Consiglio regionale della Calabria

DOSSIER

PARERE su Deliberazione di Giunta n. 540 del 31/10/2022 recante: "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-20l3. Approvazione rimodulazione schede intervento III.8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione e l''attrazione di flussi turistici", III.l6 "Accogli Calabria", III.17 "Ospitalità in Calabria", III.8 "Benessere Calabria" e III.19 "Incoming Calabria". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario"

relatore: A. MONTUORO

DATI DELL'ITER	
NUMERO DEL REGISTRO DEI PROVVEDIMENTI	
DATA DI PRESENTAZIONE ALLA SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA	2/11/2022
DATA DI ASSEGNAZIONE ALLA COMMISSIONE	4/11/2022
COMUNICAZIONE IN CONSIGLIO	
SEDE	
PARERE PREVISTO	II Comm.
NUMERO ARTICOLI	

ultimo aggiornamento: 09/11/2022

Normativa regionale

Legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30 pag. 6

Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione.

Documentazione citata

Deliberazione di Giunta regionale n.234 del 27 giugno 2013 pag. 15

Approvazione del Programma Ordinario Convergenza (POC) e del Sistema di Gestione e Controllo(SiGeCo).

Deliberazione di Giunta regionale n.121 del 8 aprile 2014 pag. 101

Ridenominazione del Piano Ordinario Convergenza approvato con DGR 234/13 e modificato con DGR 295/13 in Piano di azione Coesione.

Deliberazione di Giunta regionale n.42 del 2 marzo 2015 pag. 105

Risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale, per effetto della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8746 final del 18.11.2014. Costituzione Fondo Unico PAC.

Deliberazione Giunta regionale n.467 del 12 novembre 2015 pag. 112

Piano di Azione Coesione. Rimodulazione del piano finanziario e approvazione schede degli interventi.

Deliberazione di Giunta regionale n.503 del 1 dicembre 2015 pag. 144

Piano di Azione Coesione – Rimodulazione del piano finanziario e approvazione schede interventi.

Deliberazione di Giunta regionale n.511 del 3 dicembre 2015 pag. 233

Rettifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 2.03.2015 - Costituzione Fondo Unico Piano di Azione Coesione (PAC).

Deliberazione di Giunta regionale n.40 del 24 febbraio 2016 pag. 240

Rimodulazione del Piano di Azione Coesione (PAC) e applicazione art.1,commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Deliberazione di Giunta regionale n. 520 del 16 dicembre 2016 pag. 271

Piano di Azione e Coesione (PAC)- Rimodulazione del piano finanziario - Approvazione e riallineamento schede interventi.

Deliberazione di Giunta regionale n.467 del 29 ottobre 2018 pag. 275

Piano di Azione Coesione (PAC) 2007/2013. Rimodulazione Piano Finanziario.

Deliberazione di Giunta regionale n.471 del 2 ottobre 2019 pag. 287

Piano di Azione Coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica D.G.R.467/2018.Approvazione del Piano Finanziario e presa atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma.

Deliberazione di Giunta regionale n.104 del 25 maggio 2020 pag. 291

Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento.

Deliberazione di Giunta regionale n. 141 del 15 giugno 2020 pag. 313

Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020.

Deliberazione di Giunta regionale n.216 del 28 luglio 2020 pag. 336

Piano di Azione Coesione (PAC) 2007/2013 –Approvazione del piano finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni.

Deliberazione di Giunta regionale n.225 del 7 agosto 2020 pag. 375

Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario. Approvazione schede intervento.

Deliberazione di Giunta regionale n. 243 del 3 settembre 2020 pag. 390

Piano di azione e Coesione (PAC) 2007-2013 -Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta regionale n.225 del 7/8/2000.

Deliberazione di Giunta regionale n.273 del 28 settembre 2020 pag. 394

Piano di Azione e Coesione PAC 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento "StaInCalabria", "InCalabria", "II.13 Interventi stradali e aeroportuali", "III.6 Politiche attive del lavoro". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

Deliberazione di Giunta regionale n.364 del 11 novembre 2020 pag. 414

Piano di Azione e Coesione (PAC)20072013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.6 Politiche attive del lavoro" e "III.17 Ospitalità Calabria. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario".

Deliberazione di Giunta regionale n. 419 del 30 novembre 2020 pag. 429

Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rimodulazione schede intervento: "III.6 Politiche attive del lavoro", "III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi", III.14 "InCalabria", III.15 "StaInCalabria". Approvazione proposta di rimodulazione del Piano Finanziario.

Deliberazione di Giunta regionale n. 73 del 25 febbraio 2021 pag. 456

Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici" e "III.16 Accogli Calabria". Scheda salvaguardia 13 "Interventi stradali ed aeroportuali". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

Deliberazione di Giunta regionale n.265 del 17 giugno 2021 pag. 477

Piano di azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 "InCalabria"; III.15 "StainCalabria";III.6 "Politiche attive del lavoro" e II.18 "Interventi di

rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE". Approvazione rimodulazione piano finanziario".

Deliberazione di Giunta regionale n. 412 del 25 agosto 2021 pag. 502

Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale"; "Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute";"Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 "; "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8; "Scheda Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile" Linea di Intervento III.11; "Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio" Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.

Deliberazione di Giunta regionale n. 439 del 14.09. 2021 pag. 569

Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021.

Deliberazione di Giunta regionale n. 87 del 5 marzo 2022 pag. 609

Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione rimodulazione schede intervento "III.6 "Politiche attive del lavoro" e III.5 "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria". Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.

Deliberazione di Giunta regionale n. 115 del 21 marzo 2022 pag. 632

Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021-Rimodulazione "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" - Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8.

Deliberazione di Giunta regionale n. 127 del 28 marzo 2022 pag. 658

Piano di Azione e Coesione (PAC)Calabria 2007-2013.D.G.R. n. 87 del 05.03.2022 - rettifica Allegato 1 relativo alla Scheda Nuove Operazioni III.6.

Deliberazione di Giunta regionale n.134 del 4 aprile 2022 pag. 670

Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021 – Rimodulazione 'Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale' – Linea di Intervento III.7; 'Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici' Linea di Intervento III.8. Rettifica parziale D.G.R. n.115 del 21.03.2022.

Deliberazione di Giunta regionale n. 189 del 3 maggio 2022 pag. 685

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 “Interventi per la promozione e la produzione culturale”.

Deliberazione di Giunta regionale n. 294 del 30.6.2022 pag. 700

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12 “Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio”.

Deliberazione di Giunta regionale n. 301 del 8 luglio 2022 pag. 712

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 “Politiche attive del lavoro”.

Deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 14 ottobre 2022 pag. 724

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1.3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.

Legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30

Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione.

(BURC n. 100 del 13 ottobre 2016)

(Testo coordinato con le modifiche e le integrazioni di cui alle seguenti leggi regionali: 27 dicembre 2016, n. 43; 21 ottobre 2022, n. 36)

CAPO I
Disposizioni generali

Art. 1
(Finalità)

1. La presente legge, nel rispetto della Costituzione, delle disposizioni statali vigenti e dello Statuto regionale, disciplina le modalità di partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, sulla base dei principi di attribuzione, sussidiarietà, proporzionalità, leale collaborazione, efficienza, trasparenza e partecipazione democratica.

Art. 2
(*Cooperazione interistituzionale e obblighi di informazione*)

1. La Regione Calabria, al fine di rappresentare le proprie istanze nei rapporti con l'Unione europea, lo Stato e le altre Regioni, partecipa con i propri organi nell'ambito delle rispettive competenze, alle sedi di concertazione, collaborazione e cooperazione interistituzionale.
2. Il Consiglio regionale e la Giunta si informano reciprocamente e tempestivamente sulle attività svolte, al fine di consentire l'espressione di una posizione unitaria della Regione Calabria sugli atti europei di cui all'articolo 6 delle legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea).

CAPO II
Partecipazione della Regione
al processo di formazione degli atti e delle politiche europee

Art. 3
(*Partecipazione della Regione alla fase ascendente della normativa dell'UE*)

1. Il Consiglio regionale e la Giunta, in un quadro di leale collaborazione istituzionale, elaborano osservazioni sui progetti di atti normativi dell'Unione europea, sugli atti preordinati alla formulazione degli stessi e sulle loro modifiche, se essi riguardano

materie di competenza regionale, nel rispetto della normativa statale vigente e, in particolare, dell'articolo 24 della legge 234/2012.

2. Le osservazioni di cui al comma 1 sono trasmesse al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro per gli affari europei, dandone contestuale comunicazione alle Camere, alla Conferenza delle regioni e delle province autonome e alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, nel termine di trenta giorni decorrenti dal ricevimento dei progetti e degli atti europei, inoltrati dalle conferenze medesime ai sensi dell'articolo 24, comma 1, della legge 234/2012.
3. Il Consiglio regionale e la Giunta, per consentire la formazione di una posizione unitaria della Regione Calabria, definiscono d'intesa le osservazioni di cui al comma 1. A tal fine, la Giunta, entro dieci giorni dal ricevimento dei progetti e degli atti europei, può proporre al Consiglio regionale di adottare una deliberazione in merito alla posizione della Regione. Decorsi dieci giorni dal ricevimento della proposta senza che sia formalizzata un'intesa, la Giunta può comunque trasmettere ai soggetti istituzionali indicati al comma 2 le proprie osservazioni, comunicandole tempestivamente al Consiglio regionale.
4. In assenza della proposta di cui al comma 3, il Consiglio regionale, per il tramite della commissione consiliare competente per gli affari europei, può, in ogni caso, formulare le proprie osservazioni con le modalità di cui all'articolo 4, commi 2 e 3. Le osservazioni sono trasmesse ai soggetti istituzionali indicati e nei termini previsti al comma 2.
5. Il Presidente del Consiglio regionale dà comunicazione delle osservazioni all'assemblea legislativa nella prima seduta utile.

Art. 4

(*Verifica del rispetto del principio di sussidiarietà*)

1. Il Consiglio regionale, per il tramite della commissione consiliare competente in materia di affari europei, effettua il controllo di sussidiarietà in merito ai progetti di atti legislativi europei, per come previsto dall'articolo 25 della legge 234/2012.
2. La commissione consiliare competente in materia di affari europei inserisce all'ordine del giorno i progetti di atti legislativi dell'Unione europea ovvero le proposte di atti previsti dall'articolo 352 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e stabilisce il termine ultimo per la presentazione delle osservazioni da parte dei consiglieri e di eventuali contributi da parte del partenariato istituzionale ed economico sociale.
3. Le osservazioni di cui al comma 2 sono approvate con risoluzione della commissione consiliare competente in materia di affari europei.
4. La risoluzione di cui al comma 3 è trasmessa alle Camere, alla Conferenza dei presidenti delle assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, al Comitato delle Regioni – Rete di controllo della sussidiarietà e alla Conferenza delle assemblee legislative regionali europee; è, altresì, inviata alla Giunta regionale, anche ai fini della posizione regionale da assumere nelle sedi di competenza.

Art. 5

(*Partecipazione della Regione al dialogo politico tra le Camere e le istituzioni europee*)

1. Fatto salvo quanto previsto agli articoli 3 e 4, il Consiglio regionale e la Giunta partecipano alle iniziative assunte dalle Camere nell'ambito del dialogo politico disciplinato dall'articolo 9 della legge 234/2012.
2 La partecipazione del Consiglio regionale al dialogo politico avviene con le modalità di cui all'articolo 4, commi 2, 3 e 4.

3. La partecipazione della Giunta regionale al dialogo politico si svolge con le modalità stabilite in un apposito regolamento regionale da emanarsi entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 5-bis[1]

(Ufficio di collegamento della Regione Calabria a Bruxelles)

1. *La Regione Calabria, al fine di realizzare un efficace sistema di relazioni con le istituzioni dell'Unione europea nelle materie di competenza regionale, si avvale del proprio ufficio di collegamento a Bruxelles. L'ufficio è funzionale alle attività poste in capo alle Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo regionale (FEASR), che se ne avvalgono per la cura delle relazioni con le Direzioni Generali di riferimento e con i relativi Servizi della Commissione. L'ufficio è, altresì, funzionale alla migliore attuazione delle politiche di cooperazione messe in atto dalla Regione nell'ambito delle misure di Cooperazione Territoriale Europea (CTE).*
2. *Al personale regionale assegnato e in servizio presso l'ufficio di cui al comma 1 è corrisposta una indennità forfettaria e omnicomprensiva, non pensionabile, destinata a sostenere le spese di soggiorno, di entità non superiore al 65 per cento di quelle corrisposte agli esperti nazionali distaccati presso l'Unione europea, di cui all'articolo 32, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).*
3. *Il dipartimento competente, nei limiti delle risorse finanziarie di cui all'articolo 3, individua le risorse umane e le modalità organizzative per dare attuazione alle disposizioni di cui ai commi precedenti.*
4. *Al personale assegnato e in servizio presso l'ufficio di cui al comma 1 sono corrisposti altresì:*
   a) *se di qualifica dirigenziale, la retribuzione di posizione nell'importo correlato al livello di graduazione delle funzioni della struttura della cui responsabilità è incaricato, e la retribuzione di risultato se spettante;*
   b) *se di categoria, i compensi di produttività previsti dal CCNL del personale non dirigente.*

Art. 6

(*Riserva di esame*)

1. Il Presidente della Giunta regionale, se un progetto di atto normativo dell'Unione europea riguarda materie di competenza legislativa regionale, può richiedere, anche su proposta del Consiglio regionale, la convocazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato–Regioni) ai sensi dell'articolo 24, comma 4, della legge 234/2012.
2. Il Presidente della Giunta regionale, anche su proposta del Consiglio regionale, può invitare la Conferenza Stato-Regioni a richiedere al Governo di apporre la riserva di esame in sede di Consiglio dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge 234/2012.

[1] **Articolo inserito dall'art. 1, comma 1, l.r. 21 ottobre 2022, n. 36.**

3. La Regione partecipa ai gruppi di lavoro di cui all'articolo 24, comma 7, della legge 234/2012 con propri rappresentanti designati dal Presidente della Giunta, che ne informa il Presidente del Consiglio regionale.

CAPO III
Partecipazione della Regione
all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea

Art. 7
(*Verifica di conformità*)

1. La Giunta regionale effettua una verifica costante della normativa europea nelle materie di propria competenza al fine di garantire lo stato di conformità dell'ordinamento regionale con gli atti normativi e di indirizzo emanati dagli organi dell'Unione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 29, comma 3, della legge 234/2012.
2. La relazione sullo stato di conformità è trasmessa dalla Giunta regionale, entro il 15 gennaio di ogni anno, alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche europee, ai sensi dell'articolo 29 della legge 234/2012.
3. Nell'ambito della sessione regionale europea di cui all'articolo 8, la Giunta riferisce al Consiglio regionale sulle risultanze di tale verifica.

Art. 8
(*Sessione regionale europea*)

1. Entro il mese di maggio di ogni anno, il Consiglio regionale è convocato, per una o più sedute, in sessione europea al fine di esaminare:
   a) il disegno di legge regionale europea, di cui all' articolo 10;
   b) il programma legislativo annuale della Commissione europea;
   c) la relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale a quello dell'Unione europea, di cui all'articolo 7;
   d) il rapporto sugli affari europei, di cui all' articolo 9.
2. Nell'ambito della sessione europea, possono essere consultati, in merito ad aspetti di propria competenza, gli enti locali, anche per il tramite del Consiglio delle autonomie locali (CAL), le università e le parti sociali ed economiche al fine di garantire la più ampia partecipazione all'attività europea regionale.
3. Il Consiglio regionale conclude la sessione europea approvando apposita risoluzione.

Art. 9
(*Rapporto della Giunta regionale sugli affari europei*)

1. Entro il mese di aprile di ogni anno, la Giunta trasmette al Consiglio regionale un rapporto sulle attività svolte ai fini della partecipazione alle politiche dell'Unione europea, che indica:
   a) lo stato di avanzamento degli interventi regionali cofinanziati dall'Unione europea, i risultati conseguiti, le criticità riscontrate, nonché le eventuali modifiche apportate

agli atti di programmazione di cui all' articolo 15, non soggette ad approvazione da parte della Commissione europea;

b) le iniziative che si intendono adottare nell'anno in corso con riferimento alle politiche dell'Unione europea d'interesse regionale, tenendo conto del programma legislativo e di lavoro approvato annualmente dalla Commissione europea e degli altri strumenti di programmazione delle istituzioni europee;

c) le posizioni sostenute nell'anno precedente dalla Giunta regionale nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse regionale;

d) le risultanze dei lavori in seno al Comitato delle Regioni e al Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE);

e) i bandi elaborati per dare attuazione a programmi europei;

f) l'elenco dei progetti presentati dalla Regione, a valere sui bandi dell'Unione europea, limitatamente a quelli approvati;

g) le eventuali procedure di infrazione a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione.

Art. 10

(*Legge regionale europea*)

1. La legge regionale europea è la legge con cui la Regione persegue l'adeguamento dell'ordinamento regionale alla normativa europea sulla base della verifica di conformità di cui all'articolo 7 e tenendo conto degli indirizzi formulati dal Consiglio regionale durante i lavori della sessione europea ai sensi dell'articolo 8.
2. In particolare la legge regionale europea:
   a) recepisce gli atti normativi emanati dall'Unione europea nelle materie di competenza regionale, con particolare riguardo alle direttive, e dispone quanto necessario per l'attuazione dei regolamenti ovvero per prevenire o per porre fine a procedure di infrazione avviate nei confronti dell'Italia che comportano obblighi di adeguamento in capo alla Regione;
   b) detta disposizioni attuative delle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea e delle decisioni della Commissione europea che comportano obbligo di adeguamento;
   c) contiene le modifiche o le abrogazioni della legislazione regionale conseguenti agli adempimenti di cui alle lettere a) e b);
   d) individua gli atti dell'Unione europea alla cui attuazione ed esecuzione la Regione può provvedere in via regolamentare o amministrativa, dettando i relativi principi e criteri direttivi.
3. La legge regionale europea reca nel titolo gli elementi identificativi dell'atto recepito ed è trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche europee, mediante posta certificata. La legge medesima contiene, inoltre, l'indicazione dell'anno di riferimento e stabilisce il termine per l'adozione di ogni ulteriore atto regionale di attuazione cui la legge stessa rimandi.
4. Entro il mese di aprile di ogni anno, la Giunta regionale presenta il disegno di legge regionale europea, accompagnato da una relazione che elenca le direttive europee di competenza regionale da attuare in via legislativa, regolamentare o amministrativa, nonché quelle che non necessitano di successivi provvedimenti di attuazione in quanto:
   a) direttamente applicabili per il loro contenuto sufficientemente specifico;
   b) l'ordinamento regionale è già conforme alle direttive stesse;

c) lo Stato ha già adottato provvedimenti attuativi da cui la Regione non intende discostarsi e, in tal caso, la relazione contiene l'elenco dei provvedimenti statali di attuazione.

5. Alla legge regionale europea è allegata la relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale all'ordinamento europeo di cui all'articolo 7.
6. L'adeguamento dell'ordinamento regionale a quello europeo deve comunque avvenire tramite legge regionale europea se esso comporta:
   a) nuove spese o minori entrate;
   b) l'istituzione di nuovi organi amministrativi.

Art. 11

(*Misure urgenti*)

1. A fronte di atti normativi o di sentenze degli organi dell'Unione europea, che comportano obblighi di adempimento e scadono prima della data di presunta entrata in vigore della legge regionale europea per l'anno in corso, la Giunta presenta al Consiglio regionale il relativo disegno di legge, indicando nella relazione la data entro la quale il provvedimento deve essere approvato.
2. Nei casi di particolare urgenza, il Presidente della Giunta o il Consiglio regionale attivano gli strumenti previsti dal regolamento interno in materia di proposte prioritarie e di procedura redigente per l'esame del provvedimento da parte della commissione consiliare competente.

Art. 12

(*Impugnazione di atti dell'Unione europea*)

1. Nelle materie di competenza regionale, il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, anche su proposta del CAL, dandone comunicazione al Consiglio regionale:
   a) può chiedere al Governo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3), di proporre ricorso alla Corte di giustizia dell'Unione europea per l'impugnazione di un atto normativo dell'Unione europea ritenuto illegittimo, anche per il tramite della Conferenza Stato-Regioni;
   b) può proporre ricorso alla Corte di giustizia dell'Unione europea avverso gli atti dell'Unione europea ritenuti illegittimi, nei casi in cui la Regione è titolare della relativa legittimazione ai sensi dell'articolo 263, paragrafo quarto, del TFUE.
2. Il Consiglio regionale, anche per il tramite della commissione consiliare competente in materia di affari europei, può invitare il Presidente della Regione a valutare l'opportunità di promuovere i ricorsi di cui al comma 1, in particolare nei casi in cui il Consiglio si è già espresso sull'atto da impugnare in fase di formazione del diritto dell'Unione europea e, specificatamente, nella verifica del rispetto del principio di sussidiarietà.

Art. 13

(*Aiuti di Stato*)

1. Il Consiglio regionale e la Giunta, in relazione alle rispettive competenze, notificano alla Commissione europea i progetti di legge e le proposte di regolamento e di atto

amministrativo che istituiscono o modificano aiuti di Stato soggetti ad obbligo di notifica in base agli articoli 107 e 108 del TFUE.

2. La notifica di cui al comma 1 è effettuata dalla Giunta regionale secondo le modalità previste dalle disposizioni europee e dall'articolo 45 della legge 234/2012. Per gli atti di competenza consiliare la notifica è effettuata dalla Giunta, su richiesta del Presidente del Consiglio, previa proposta della Commissione consiliare competente in materia di affari europei. La Commissione consiliare competente per l'istruttoria licenzia definitivamente gli atti di cui al comma 1 per l'approvazione da parte del Consiglio regionale, dopo aver acquisito l'autorizzazione all'aiuto da parte della Commissione europea.
3. Per motivi di urgenza, gli atti di cui al comma 1 possono essere approvati dal Consiglio regionale senza il visto dell'Unione europea. In questo caso, la legge regionale reca una clausola di sospensione dell'efficacia fino alla comunicazione della compatibilità dell'aiuto da parte della Commissione europea; alla relativa notifica provvede il Presidente della Giunta regionale.
4. Se il Consiglio regionale, in sede di approvazione, apporta modifiche al progetto di legge, introducendo o modificando disposizioni che prevedono aiuti di Stato, si applica quanto previsto dal comma 3.

CAPO IV
Programmazione europea e nazionale per le politiche di sviluppo e coesione

Art. 14
(*Programmazione regionale sulle politiche europee*)

1. La Regione Calabria, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee, partecipa ai piani, ai programmi e ai progetti promossi dall'Unione europea, ai sensi dell'articolo 42 dello Statuto regionale.
2. Il Consiglio regionale delibera gli atti di indirizzo, di programmazione, di piano e di programma operativo regionale concernenti l'attuazione delle politiche euro unitarie.
3. Al fine di porre in essere una rapida procedura di approvazione da parte del Consiglio regionale, la Giunta assicura a quest'ultimo un'adeguata informazione sull'elaborazione delle proposte relative agli atti di cui al comma 2.
4. La deliberazione con la quale il Consiglio regionale approva le proposte di atto di cui al comma 2 contiene gli indirizzi da seguire nel corso dell'attività di negoziato tra la Giunta regionale, lo Stato e la Commissione europea, nonché l'autorizzazione a concordare gli adeguamenti necessari per la concessione del cofinanziamento.
5. La Giunta riferisce al Consiglio regionale sull'andamento delle procedure di negoziato con lo Stato e con la Commissione europea.
6. Al termine del negoziato, gli atti di cui al comma 2 sono ritrasmessi al Consiglio regionale per l'approvazione definitiva.
7. Le proposte di programma regionale relative a forme di finanziamento diretto dell'Unione europea, attivate mediante bandi di gara o inviti a presentare proposte, sono approvate dalla Giunta regionale, sentito il parere della competente commissione consiliare.

7-bis. Le quote di risorse dei fondi strutturali destinate all'incentivazione di prestazioni, funzioni, risultati individuali o di gruppo, miglioramenti di servizi, all'implementazione delle

procedure di spesa e di controllo sono utilizzate nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali e contrattuali vigenti.[2]

Art. 15

(*Modifiche agli atti di programmazione europea*)

1. Le proposte di modifica sostanziale agli atti di programmazione di cui all'articolo 14, comma 2, *sono trasmesse alla competente commissione consiliare, la quale esprime il proprio parere entro quindici giorni dall'acquisizione dell'atto; decorso tale termine, il parere si ritiene reso in senso favorevole.*[3]
2. Per modifiche sostanziali si intendono:
   a) le modifiche al piano finanziario che comportano una destinazione delle risorse per priorità strategiche interne al programma diversa da quella originaria *che devono essere approvate dai competenti organismi istituzionali sovraregionali*; [4]
   b) le modifiche di programmazione che comportano la previsione di nuove operazioni[5] *che devono essere approvate dai competenti organismi istituzionali sovraregionali.* [6]

*[*3. *Le proposte di modifica diverse da quelle elencate al comma 2 sono trasmesse alla competente Commissione consiliare, la quale esprime il proprio parere entro quindici giorni dall'acquisizione dell'atto; decorso tale termine, il parere si ritiene reso in senso favorevole.]* [7]

Art. 16

(*Programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione*)

1. Quando la programmazione riguarda le risorse nazionali destinate a politiche di sviluppo economico e coesione sociale di cui all'articolo 119 della Costituzione, si applica quanto previsto agli articoli 14 e 15.

CAPO V

Disposizioni finali

Art. 17

(*Modifiche al Regolamento interno del Consiglio regionale*)

1. Il Consiglio regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, adegua il proprio Regolamento interno alle prescrizioni in essa contenute, definendo, in particolare, i termini e le modalità di svolgimento della sessione europea.

---

[2] **Comma inserito dall'art. 11, comma 1, l.r. 27 dicembre 2016, n. 43.**

[3] **L'art. 2, comma 1, lettera a), l.r. 21 ottobre 2022, n. 36, sostituisce le parole** *"sono approvate dal Consiglio regionale"* **con le parole** *"sono trasmesse alla competente commissione consiliare, la quale esprime il proprio parere entro quindici giorni dall'acquisizione dell'atto; decorso tale termine, il parere si ritiene reso in senso favorevole".*

[4] **Parole aggiunte dall'art. 2, comma 1, lettera b), l.r. 21 ottobre 2022, n. 36.**

[5] **L'art. 2, comma 1, lettera c), numero 2), l.r. 21 ottobre 2022, n. 36, sopprime le parole** *"o la soppressione di operazioni esistenti".*

[6] **Parole aggiunte dall'art. 2, comma 1, lettera c), numero 1), l.r. 21 ottobre 2022, n. 36.**

[7] **Comma abrogato dall'art. 2, comma 1, lettera d), l.r. 21 ottobre 2022, n. 36.**

Art. 18

(*Clausola valutativa*)

1. Decorsi due anni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente con cadenza biennale, la Giunta regionale e la commissione consiliare competente in materia di affari europei, per le parti di rispettiva competenza, presentano al Consiglio regionale una relazione sull'attuazione della legge.

Art. 19

(*Clausola di neutralità finanziaria*)

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale.

Art. 20

(*Disposizioni di rinvio*)

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, si applicano le disposizioni di cui alla legge 234/2012.

Art. 21

(*Abrogazioni*)

1. La legge regionale 5 gennaio 2007, n. 3 (Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie) è abrogata.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
27 giugno 2013 n. 234

Approvazione del Programma Ordinario Convergenza (POC) e del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

— con Decisione C (2013) 2871 final del 27/5/2013 recante «Modifica della decisione C (2007) 6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008» la Commissione europea ha approvato un'ulteriore proposta di riprogrammazione, elaborata a seguito dell'adesione alla terza fase del Piano di azione coesione, che prevede la riduzione della quota di cofinanziamento a carico del Fondo di rotazione pari ad € 373.183.629,00;

— con Decisione C (2012) 9617 del 14/12/2013 è stata approvata la rimodulazione del POR FSE 2007/2013;

— il Piano di azione coesione per il miglioramento dei servizi collettivi al SUD (PAC), sottoscritto il 15/12/2011 dal Ministero per la Coesione Territoriale e dalle Regioni del Mezzogiorno, si inserisce nell'ambito del percorso di accelerazione avviato con la delibera CIPE 1/2011 e mira a rilanciare i programmi in ritardo, garantendo una forte concentrazione delle risorse su quattro ambiti di intervento individuati come prioritari ai fini del conseguimento degli obiettivi istruzione, agenda digitale, occupazione e ferrovie;

CONSIDERATO CHE:

— l'art. 23, comma 4, della legge 12 novembre 2011, n. 183 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)», stabilisce che le risorse provenienti da una riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013, da destinare alla realizzazione di interventi di sviluppo socio-economico concordati tra le Autorità Italiane e la Commissione europea nell'ambito del processo di revisione dei predetti programmi, confluiscono nel Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183;

VISTE:

— la nota MISE DPS – DG PRUC prot. 974-U del 25/1/2012 avente ad oggetto «Piano di azione coesione – Riduzione della quota nazionale – Modalità di modifica dei Programmi Operativi»;

— la nota MEF – RGS – IGRUE prot. 29497 del 6/4/2012 riguardante le procedure per l'utilizzo delle risorse della legge 183/87 rivenienti dalla riduzione del tasso del cofinanziamento statale dei programmi strutturali UE 2007-2013;

— la nota MISE DPS – DG PRUC prot. 8196-U del 18/6/2012, successivamente rettificata con nota MISE-DPS – DG PRUC prot. 10206 del 24 luglio 2012, con la quale è stato trasmesso il documento «Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei Programmi Operativi»;

— la nota MEF – RGS – IGRUE prot. 9307 del 31/1/2013 (modificata con nota prot. 13085 del 13/2/2013) con la quale è stato trasmesso il documento contenente specifiche modalità di utilizzo delle risorse finanziarie destinate al Piano di Azione e Coesione, allocate nell'ambito del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui alla legge 183/1997;

— la nota del Ministero della Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione prot. 2284-U del 20/2/2013 riguardante l'attuazione del Piano di azione coesione;

— la nota prot. 92698 del 15/3/2013 con la quale l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 ha chiesto ai dipartimenti interessati di redigere le schede di attività afferenti le azioni che l'amministrazione regionale intende finanziare;

CONSIDERATO CHE:

— il Programma Ordinario prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 433.183.629 di cui € 244.655.228 per Misure Anticicliche ed € 188.528.401 per la Salvaguardia di progetti in ritardo provenienti dalle rimodulazioni dei programmi operativi FESR e FSE 2007-2013;

— la misura «Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico» del Pilastro I – Misure Anticicliche, pari ad € 56.000.000, verrà gestita direttamente dalla competente Direzione del Ministero dello Sviluppo Economico;

— la Regione Calabria gestirà direttamente:

– attraverso il dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato il Pilastro I – Misure Anticicliche, Azione I.1) Rifinanziamento credito d'imposta occupati svantaggiati, Azione I.2) Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, Azione I.6) Aiuto alle persone con elevato disagio sociale e il Pilastro II – Salvaguardia, Azione II.1) Interventi a favore dell'occupazione;

– attraverso il dipartimento Cultura, Istruzione, Università. Ricerca, Innovazione Tecnologica, Alta Formazione il Pilastro I – Misure Anticicliche, Azione I.3 Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità;

– attraverso il dipartimento Attività Produttive il Pilastro I – Misure Anticicliche, Azione I.5) Strumenti di incentivazione per il rinnovamento di macchinari ed attrezzature da parte delle imprese;

– attraverso il dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo, Politiche Giovanili il Pilastro I – Misure Anticicliche, Azione I.4) Promozione sviluppo turistico e commerciale;

– attraverso il Dipartimento Tutela della salute e Politiche Sanitarie il Pilastro II – Salvaguardia, Azione II.4) Progetto Case della Salute;

– attraverso il Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato e il dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio il Pilastro II – Salvaguardia, Azione II.3) Interventi a favore degli immigrati;

– attraverso il dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio il Pilastro II Salvaguardia, Azione II.2) PISU;

PRESO ATTO CHE:

— la Delibera CIPE 113/2012 stabilisce che «ciascuna Amministrazione responsabile della gestione degli interventi individuati dal Piano di Azione Coesione individua con atto formale,

le strutture deputate a dare esecuzione a tali interventi con l'attribuzione delle relative responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo»;

— la nota MEF – RGS – IGRUE prot. 9307 del 31/1/2013 (modificata con prot. 13085 del 13/02/2013) prevede che:

– le amministrazioni già titolari di Programmi Operativi 2007-2013 possono confermare – anche parzialmente (fino ai controlli di I livello) e per i soli aspetti di rilievo il sistema di gestione e controllo in essere approvato ai sensi dell'art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006;

– tutte le altre Amministrazioni procedono con atto formale alla individuazione delle strutture nel rispetto degli elementi minimi relativi al sistema di gestione e di controllo secondo quanto stabilito nell'allegato 3 «Descrizione dei sistemi di gestione e controllo concernenti gli interventi finanziati dalle risorse del Fondo di Rotazione nell'ambito del Piano di azione coesione»;

RITENUTO di approvare il Programma Ordinario Convergenza (POC) corredato dalle schede afferenti ai due pilastri Misure Anticicliche e Salvaguardia nonché il documento recante la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) redatto secondo l'allegato 3 succitato;

VISTI:

— il D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

— la legge regionale del 13/5/1996, n. 7 e ss.mm.ii.;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5/12/2000;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 12/7/2010 con la quale è stato rimodulato l'ordinamento generale delle Strutture Organizzative della Giunta Regionale;

— la legge regionale del 4/2/2002, n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

— la legge regionale del 5/1/2007, n. 3 recante «Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie»;

VISTI:

— il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

— il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

— il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

— il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

— il Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;

— il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

— il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/6/2010 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

— il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13/7/2007;

— il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 6322 del 7/12/2007;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 654 del 16/9/2008 avente ad oggetto: «Definizione e Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2007) 6322 del 7/12/07 e ss.mm.ii.;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 23/2/2009 recante: «Presa d'atto dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvati dal comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, trasmissione alla competente commissione consiliare, per l'esercizio delle competenze ad essi attribuite dall'art. 11 della L.R. n. 3/2007»;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 459 del 24/7/2009 che modifica la DGR n. 1021 del 16/12/2008 e la DGR n. 163 dell'8/4/2009 ed approva il documento recante descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

— la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 13/1/2009 avente ad oggetto «Presa d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea»;

— la Delibera CIPE 1/2011 recante «Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013»;

— la Delibera CIPE 96/2012 recante «Presa d'atto del Piano di Azione Coesione»;

— la Delibera CIPE 113/2012 recante «Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione»;

— la Deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 28/9/2012 recante «Presa d'atto del nuovo testo del POR Calabria FESR 2007-2013»;

— la Decisione C (2012) 9693 final del 17/12/2012 recante «Modifica della decisione C (2007) 6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008»;

— le deliberazioni della Giunta regionale n. 491 del 12/11/2012 e del Consiglio regionale n. 295 dell'8/4/2013 recante «Adozione della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR 2007-2013 e autorizzazione all'Autorità di Gestione a sottoporla ai membri del Comitato di Sorveglianza e a notificarla alla Commissione europea»;

— la Decisione C (2013) 2871 final del 27/5/2013 recante «Modifica della decisione C (2007) 6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008»;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, On. Giacomo Mancini, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate e della regolarità dell'atto espressa dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti titolari delle misure previste nonché del parere delle Autorità di Gestione dei PO FESR e FSE 2007/2013, ciascuno per la parte di propria competenza, a voti unanimi;

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

— approvare il Programma Ordinario Convergenza (POC) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

— demandare ai dipartimenti dell'amministrazione regionale l'attuazione delle misure di responsabilità regionale;

— demandare al Dipartimento Bilancio e Patrimonio gli adempimenti di competenza;

— disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 27 giugno 2013

Il Dirigente Generale
del Dipartimento Presidenza F.F. *Il Presidente F.F.*
F.to Bianco

(segue allegato)

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.6 – "Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano"

Risultati attesi:

- Costituzione di un Laboratorio per lo sviluppo delle competenze e lo scambio di esperienze sulle politiche di sviluppo urbano e la pianificazione territoriale.
- Creazione di un circuito di competenze e di capacità istituzionale per lo sviluppo delle politiche urbane, della pianificazione territoriale e per l'accompagnamento delle politiche urbane.
- Rafforzamento della capacità di programmazione, gestione delle politiche di sviluppo urbano, in vista anche della nuova programmazione 2014/2020.
- Accelerazione delle procedure di completamento del QTR Paesaggistico.
- Accelerazione delle procedure di completamento della programmazione urbana prevista nei PISU.
- Accompagnamento alla redazione dei PSC e degli strumenti di pianificazione territoriale
- Creazione di una rete regionale degli Urban Center locali
- Sviluppo e potenziamento delle reti di servizio delle realtà locali urbane

Indicatori di risultato:

- Incremento delle competenze professionali e della capacità istituzionale a sostegno dei processi di sviluppo delle politiche urbane nell'Amministrazione Regionale e negli Enti Locali;
- Potenziamento dei processi di "governance" pubblica per la pianificazione territoriale e urbana;

Azione:

- Affiancamento al Dipartimento Urbanistica ed ai Comuni per la programmazione, gestione e attuazione dei programmi (nuova programmazione FESR, PISU, PSC, QTR),
- Affiancamento ai comuni per la creazione della rete regionale degli Urban Center calabresi.
- Laboratorio di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano ed il supporto alla pianificazione territoriale

OBIETTIVI

Attraverso il Laboratorio regionale per lo sviluppo urbano, da strutturare presso il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio, si intendono attivare una serie di azioni volte a garantire il supporto operativo e strategico e di accompagnamento ed animazione dei sistemi territoriali e urbani, e si intende inoltre offrire una serie di servizi volti a facilitare, attraverso gli Urban Center locali, la fruizione di servizi da parte dei cittadini appartenenti alla comunità in cui insistono gli Urban Center dei Comuni interessati beneficiari dei Programmi PISU nella programmazione FESR 2007/2013 dell'Asse VIII Città.. Obiettivo strategico del Laboratorio regionale per lo sviluppo urbano per il potenziamento delle competenze e lo scambio di esperienze sulle politiche di sviluppo urbano e la pianificazione territoriale, e per la creazione di un circuito di competenze e di capacità istituzionali per l'accompagnamento delle politiche urbane, è quello di amplificare l'importanza dell'approccio alla pianificazione partecipata e di condivisione tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti, favorendo l'adozione di normative locali che sottintendano la partecipazione in ogni processo di modifica ed utilizzo del territorio.

L'attività di supporto si tradurrà altresì nella promozione della rete degli Urban Center, con l'obiettivo di condividere metodi e strumenti, nonché per dare impulso a nuove iniziative di laboratori partecipati che altri Enti intendono avviare.

Il Laboratorio accompagnerà gli Enti e/o soggetti diversi impegnati nella redazione dei Piani Urbanistici ed azioni/progetti collegati alla strategia di sviluppo urbano e interventi regionali, tra cui i programmi della nuova programmazione FESR 2014/2020 dell'Asse "Città" e gli altri progetti finanziati dall'Unione Europea nella organizzazione di attività di

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

partecipazione, offrendo anche un luogo fisico ove poter trovare un confronto con tutti gli enti regionali e provinciali al fine di facilitare i processi di pianificazione in atto sul territorio calabrese, intende divenire strumento di governo complessivo delle strategie di pianificazione territoriale e di attivazione della L.U.R. 19/2002 (QTRP, Ufficio del Piano, coordinamento dei PSC/VAS, progetti integrati di sviluppo locale e urbano, politiche del paesaggio, master plan per la portualità, servizi cartografici, servizi telematici per l'edilizia, ecc.), garantendo peraltro le necessarie risorse umane e strumentali per l'animazione ed il supporto agli strumenti locali di Urban Center.

Il Laboratorio regionale, strutturato sul modello dei Laboratori di competenze per il potenziamento della capacità istituzionale *(capacity building)* intende quindi sviluppare le competenze e lo scambio di esperienze dell'Amministrazione Regionale (Dipartimento Urbanistica) e delle Città/Aree Urbane beneficiare dei PISU, attraverso l'impegno di figure professionali in possesso di specifiche e qualificate "*expertises*" e di supporto e formazione agli "*skills*" dei Dirigenti e Funzionari pubblici impegnati nelle politiche urbane, intende creare un circuito virtuoso di competenze e capacità istituzionali per lo sviluppo delle politiche urbane, della pianificazione territoriale integrata e per l'accompagnamento delle politiche delle Città, con particolare riferimento agli strumenti previsti dalla L.R. 19/2002 e ss.mm.ii. e dalla programmazione dei fondi strutturali:

- Il supporto al processo di definizione e attuazione del QTRP (Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica)
- Il supporto alle procedure di coordinamento degli strumenti di pianificazione territoriale e urbana (PSC, PSA, Piani Strategici, Ufficio del Piano, Urban Center ecc.)
- Il rafforzamento delle competenze istituzionali per il completamento del processo di programmazione ed attuazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU);
- Il supporto alla definizione degli orientamenti e delle ipotesi progettuali per la nuova programmazione FESR 2014/2020 per l'Asse Città.
-

Il Laboratorio regionale per lo sviluppo urbano intende inoltre divenire luogo per eccellenza della *e.governement* e delle *e.democracy*. Con l'espressione *e-government* si intende "l'applicazione delle nuove tecnologie alle transazioni tra cittadini e pubbliche amministrazioni con il fine di renderle, in primo luogo, più rapide ed efficienti. Le nuove tecnologie e la rete in particolare sono quindi viste come uno strumento di modernizzazione della Pubblica Amministrazione, al fine di porre rimedio alla burocratizzazione ed all'inefficienza degli enti. Tale applicazione della tecnologia all'apparato amministrativo dovrebbe fornire la creazione di nuovi spazi di interazione on line, favorendo quindi l'animazione sociale nonché nuove e più ampie occasioni di partecipazione democratica, la nascita di una *e-democracy* appunto. Ed in funzione di questa ambizione, il Laboratorio regionale per lo sviluppo urbano, offrirà ai comuni una serie di servizi legati ai progetti di sviluppo urbano e di pianificazione territoriale integrata ed alle innovazioni connesse alle politiche di *smart cities*, per ciò che concerne interventi volti ad introdurre innovazioni con progetti di ricerca per lo sviluppo di modelli finalizzati a dare soluzioni a problemi di scala urbana e metropolitana tramite un insieme di tecnologie, applicazioni, modelli di integrazione ed inclusione. Un investimento tecnologico parallelo in attrezzature e strumentazioni informatiche, telematiche e multimediali per la struttura di coordinamento regionale e per gli Urban Center locali, anche attraverso l'attivazione di una "piattaforma tecnologica *cloud*" disponibile per tutti i Comuni.

Le strategie degli "Urban Center" non possono oggi eludere il confronto con le migliori esperienze urbane con approccio comunitario sulle "*smart cities*" (Patto dei Sindaci, ambiente sostenibile, sviluppo delle tecnologie in ambito urbano, funzioni urbane superiori). Il POR Calabria FESR 2007 – 2013 sostiene infatti la realizzazione di Progetti Integrati per lo Sviluppo Urbano nelle Città e nelle aree urbane a carattere territoriale e finalizzati ad affrontare le criticità connesse al degrado e alla qualità della vita, puntando quindi alla riqualificazione ambientale e alla rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici delle Città e delle aree Urbane ed alla riqualificazione ambientale e alla rigenerazione sociale ed economica dei territori urbani.

Il Progetto "Rete degli Urban Center" della Regione Calabria e dei Comuni Beneficiari dei PISU, che si candidano ad essere Pubbliche Amministrazioni Beneficiarie della sperimentazione delle attività di "*smart health*", è infatti pienamente inserito nelle strategie di sviluppo urbano sostenute dal PO FESR 200772'13 che fanno esplicito riferimento agli obiettivi di potenziamento delle funzioni urbane superiori individuate dal Q.S.N. 2007/2013 per le Aree Urbane e finalizzate a promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraversi la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita nei contesti urbani, ed il collegamento con le reti materiali e immateriali, sulla base degli obiettivi assunti dalle Città ed Aree Urbane con i Piani Strategici Comunali e di Area Vasta. Particolare rilevanza, in tale ambito, ed in coerenza con l'approccio delle sperimentazione delle "*Smart cities*" assumono gli interventi previsti per la migliore qualità della vita urbana, dei servizi ai cittadini e dei processi di inclusione e di coesione sociale (nell'ottica dei "target" del Consiglio Europeo di Lisbona e di Gotemborg). Obiettivi che appaiono coerenti nell'ambito delle strategie di sviluppo urbano e delle politiche comunitarie connesse alla "Carta di Lipsia per lo sviluppo urbano sostenibile nell'Unione Europea" del 2007 dove sono state identificati gli obiettivi e le soluzioni per lo sviluppo sostenibile delle aree urbane, e dei contenuti della successiva Dichiarazione di Marsiglia del 2088 e Dichiarazione di Toledo del 2010, che pongono particolare enfasi sulle politiche energetiche e sulle soluzioni tecnologiche da adottare nelle politiche di sviluppo urbano.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

(tipologie di iniziative che si intendono finanziare)

Il Progetto proposto, si realizzerà in collaborazione e d'intesa con i Comuni e Aree Urbane Beneficiarie dei PISU, i servizi previsti per il Laboratorio regionale di competenze prioritariamente sono i seguenti:

1. Coordinamento tra gli Urban Center delle 8 Città/Aree Urbane e creazione di una rete regionale dei centri supportato da servizi tecnologici, di trasferimento di buone prassi e di potenziamento delle competenze;
2. Azioni di accompagnamento per la nuova programmazione FESR 2014/2020 per l'Asse "Città".
3. Azioni di accompagnamento ai Comuni beneficiari dei PISU per la conclusione dei piani/programmi/progetti in logica integrata sui processi di sviluppo strategico urbano;
4. Azioni di accompagnamento al Dipartimento Urbanistica per le attività relative al QTR paesaggistico.
5. Attivazione meccanismi di partecipazione per piani/programmi/progetti di interesse sovracomunale/regionale;
6. Azioni di supporto alle decisioni attraverso la creazione e l'uso di sistemi di business intelligence (DSS);
7. Divulgazione e formazione;
8. Mediateca (archivi digitali di libri, mappe catastali, cartografie antiche, catasto onciario, ecc…);
9. Realizzazione di eventi, mostre, manifestazioni;
10. Luogo d'eccellenza/laboratorio per il raccordo tra i piani strutturali comunali e il Quadro territoriale Regionale;
11. Attivazione di servizi di supporto/accompagnamento e animazione territoriale degli Urban Center e degli strumenti di pianificazione territoriale e dei servizi telematici, nonché delle funzioni di coordinamento regionale, attraverso specifiche risorse umane dedicate;
12. La predisposizione di servizi comuni per gli "Urban Center" in rete tra di loro (siti web, scambio di esperienze e di buone pratiche, scambi europei, divulgazione esperienze, ecc.)

Il Piano di attività descritto è coerente con le strategie della Programmazione Regionale Unitaria 2007/2013 per la Capacità Istituzionale, che individua quale modalità attuativa per il conseguimento degli obiettivi specifici tre aree di intervento all'interno delle quali saranno attuati progetti operativi a titolarità e a regia regionale: (i) Laboratori per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze; (ii) Programmi Specifici di Consulenza – Formazione; (iii) Piani di Formazione Individuali attraverso la partecipazione a corsi brevi "a catalogo". In particolare, i "Laboratori per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze" sono designati come Centri di Competenza che dovranno conferire un effettivo valore aggiunto alla programmazione e attuazione della politica regionale, ponendosi come il "luogo" in cui si concentrano conoscenze e competenze su una specifica tematica, al fine di contribuire al rafforzamento dei segmenti di politica regionale più deboli e alla rottura dell'autoreferenzialità di alcuni processi decisionali.
Verranno utilizzate le più attuali modalità di gestione digitale delle informazioni, tra cui i sistemi di gestione documentale e dei dati attraverso il *cloud computing* ed una "piattaforma tecnologica" unitaria di rete, finalizzate alla condivisione delle informazioni in tempo reale. Il Laboratorio prevede l'impegno di una "task-force" di Professionisti esperti con precedente consolidata esperienza settoriale, individuati attraverso procedure selettive pubbliche come per legge.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	**"LABORATORIO REGIONALE DI COMPETENZE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLE POLITICHE DI SVILUPPO URBANO"**

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
"LABORATORIO REGIONALE DI COMPETENZE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLE POLITICHE DI SVILUPPO URBANO"	2,00	Indicatori di risultato esplicitati nei Risultati attesi	Tot. 2,00

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
"LABORATORIO REGIONALE DI COMPETENZE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLE POLITICHE DI SVILUPPO URBANO"	Incremento delle competenze professionali e della capacità istituzionale a sostegno dei processi di sviluppo delle politiche urbane nell'Amministrazione Regionale e negli Enti Locali e potenziamento dei processi di "governance" pubblica per la pianificazione territoriale e urbana	N. 200 Dipendenti della P.A. Regionale e Comunale coinvolti nel Laboratorio di competenza per potenziamento professionale	Monitoraggio diretto presso le P.A. e schede di rilevazione utenza

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
		0,2			0,4						0,6					0,8								2

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.5 – Rete Regionale Case della Salute

Risultati attesi:

- Migliorare la qualità dei servizi per la salute dei cittadini attraverso la sperimentazione del modello della Casa per la Salute.;

Indicatori di risultato:

- Percentuale utenti delle Case della Salute realizzate rispetto al totale della popolazione residente

Azione:

- Progettazione e realizzazione di una Rete Regionale Sperimentale di Case per la Salute.

OBIETTIVI

La Casa della Salute, così come definita dalle Linee guida del Ministero della Salute "è *un presidio strategico del distretto socio-sanitario per fronteggiare alcune tra le più evidenti criticità nel rapporto tra il S.S.N. e il cittadino e per garantire i livelli essenziali di assistenza sanitaria e sociosanitaria propri del distretto nella loro unitarietà di prevenzione, cura e riabilitazione".*
Per la definizione del modello di funzionamento dei servizi e degli aspetti organizzativi e operativi che qualificano la Casa della Salute, la Regione ha scelto la strada della sperimentazione, da realizzare con il coinvolgimento attivo degli attori territoriali

L'obiettivo della presente azione consiste nel migliorare la qualità dei servizi per la salute dei cittadini mediante la sperimentazione del modello della Casa della Salute come previsto nell'Obiettivo Operativo 4.2.3 del POR FESR 2007-2013.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

L'allungamento della vita media e il progressivo invecchiamento della popolazione, fenomeno particolarmente forte in Italia, insieme ad indubbi elementi positivi porta con se l'aumento di patologie croniche che è possibile curare attraverso l'integrazione dei servizi territoriali, con sempre minor ricorso alle strutture ospedaliere per acuti. Conseguentemente l'erogazione dell'assistenza sanitaria attraverso l'integrazione di diverse figure e strutture, è orientata al rafforzamento delle cure primarie e all'integrazione e coordinamento tra i MMG, altri professionisti sanitari e specialisti ospedalieri.

La Casa della Salute diventa il punto di riferimento per i cittadini e garantisce: il coordinamento di tutte le attività relative ai loro problemi di salute; le prestazioni di "continuità assistenziale"; l'integrazione con l'ospedale in tutti i casi necessari (visite specialistiche, esami diagnostici specifici e/o invasivi, dimissione protetta, ecc); lo sviluppo di programmi di prevenzione; la presa in carico di pazienti con problemi di salute mentale; i programmi di informazione ai cittadini e di formazione permanente agli operatori del settore sanitario.

Non vi è dubbio che la Casa della Salute sia una sede fisica, presso la quale trovano collocazione attività e servizi organizzati in aree specifiche dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria. Occorre però, in primo luogo, che tali attività:

a) siano integrate tra loro e con il resto dell'azienda;

b) producano un miglioramento nelle modalità e nel processo di presa in carico del cittadino per attività sanitarie e socio sanitarie.

Per questo la Casa della Salute, prima ancora di essere un luogo fisico, è pensata e realizzata come un luogo di garanzia della presa in carico e di una rete integrata di percorsi di prevenzione e diagnostico-terapeutici.

Presso la Casa della Salute deve trovare applicazione un nuovo modello di assistenza, al quale dovranno aderire anche quei servizi che non saranno fisicamente collocati al suo interno ma siano ad essa funzionalmente collegati. In altri termini, l'approccio con cui attivare le Case della Salute non deve essere quello della mera concentrazione spaziale dei servizi, ma quello dell'innovazione delle politiche di accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari e di presa in carico del cittadino.

Per perseguire questo obiettivo il modello di Casa della Salute che si propone attribuisce una importanza fondamentale ai seguenti elementi:

- *Sperimentazione presso la Casa della Salute di un nuovo modello di Cure Primarie, in cui trovano collocazione i MMG in gruppo* o *in rete.*

I MMG assumono centralità come gestori del processo di cura e, a tal fine, è fondamentale che siano messi in condizione di ampliare la propria interazione con gli specialisti e con le altre strutture aziendali:

- nell'accesso ai percorsi diagnostico-terapeutici (ove già definiti e garantiti in modo standardizzato dall' Azienda attraverso la rete integrata ospedale-territorio);
- nella gestione della continuità assistenziale e della risposta alle piccole urgenze,
- nell'accoglienza e nel riconoscimento del cittadino per i suoi bisogni sanitari e orientamento ai servizi, attraverso il collegamento con il punto unico di accesso (PUA) alla presa in carico;
- nell'accesso ai servizi di assistenza domiciliare, attraverso il collegamento con l'Unità di Valutazione Multidimensionale;
- nell'introduzione di nuovi modelli di gestione delle patologie croniche, tramite ambulatori a gestione medico/infermieristica che evitino il ricorso improprio al ricovero.

- *Protocolli specifici di integrazione tra il Dipartimento delle Cure Primarie, i Dipartimenti clinici ospedalieri o integrati ospedale-territorio, il Dipartimento di Salute Mentale e il Dipartimento di Prevenzione.*

La Casa della Salute deve essere il punto di partenza per una collaborazione fra professionisti e fra strutture, finalizzato a superare le barriere tra le articolazioni organizzative, per funzionare secondo il principio dei percorsi di cura.

- *Comunicazione sanitaria:*

Si rende necessaria un'azione di diffusione dei princìpi e delle modalità operative del funzionamento della Casa della Salute, affinché possa essere conosciuta e riconosciuta nelle sue varie estrinsecazioni.

- *Formazione di tutti gli attori coinvolti nello sviluppo delle Case della Salute.*

L'Obiettivo è infatti quello di creare una cultura comune dell'integrazione organizzativa, attraverso programmi e iniziative di formazione continua.

- *Coinvolgimento delle associazioni di volontariato, degli enti locali e della cittadinanza.*

Tale aspetto si basa su iniziative di partecipazione civica, di trasparenza e di rendicontazione dell'operato.

Il valore aggiunto della Casa della Salute è quindi nelle modalità di erogazione di un'offerta integrata di servizi. Diventa quindi fondamentale progettare e definire gli strumenti operativi che garantiscono l'integrazione tra i servizi stessi.
Pertanto, l'obiettivo della presente azione consiste nel migliorare la qualità dei servizi per la salute dei cittadini mediante la sperimentazione del modello della Casa della Salute come previsto nell'Obiettivo Operativo 4.2.3 del POR FESR 2007-2013.

In particolare, gli obiettivi che la Regione si pone con la realizzazione delle Case della Salute sono di seguito riassunti:

- Potenziamento della medicina territoriale per adeguarla alla mutata realtà sociale, portando l'assistenza sanitaria primaria vicino al cittadino e fuori dagli ospedali, favorendo la forte integrazione con la rete dei servizi sociali e garantendo continuità assistenziale;
- Definizione dei modelli di Chronic Care dei cittadini con patologie croniche e/o disabilità, individuati su una base dati condivisa, univoca, integrata e completa, che contenga tutte le informazioni relative alle prestazioni socio-sanitarie rese nelle diverse strutture al cittadino;
- Implementazione degli strumenti necessari per seguire l'evoluzione clinica delle patologie, evitando duplicazioni degli accertamenti diagnostici, sovrapposizione di indirizzi e coordinando/controllando tutti i contributi che i vari attori socio-sanitari forniscono al ripristino e al mantenimento dello stato di salute del cittadino;
- Sviluppo dei sistemi di teleassistenza per garantire le infrastrutture di base del sistema, per sistematizzare la normativa organizzativa e professionale, per sviluppare la conoscenza di base;
- Sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria e governo del processo di cura nella sua interezza, sotto il profilo sanitario e sociale;
- Offrire al cittadino/paziente un servizio integrato in tutte le componenti del Sistema Sanitario (medici, ospedali, case di cura, ambulatori, farmacie, laboratori di analisi, ASP);
- Organizzazione di programmi di formazione continua per il personale di assistenza e per il personale medico e di programmi informativi (stili di vita, nutrizione, attività fisiche, informatizzazione di base, ecc) rivolti alla popolazione, per accrescere il livello di consapevolezza dell'utenza e migliorare lo scambio con il personale di cura, la comprensione dei percorsi terapeutici e l'eventuale utilizzo di ausili sanitari e di apparecchiature medicali.

Il modello organizzativo regionale, approvato dal Presidente della Giunta regionale con DPGR n. 185/2012 in qualità di commissario ad acta per l'attuazione del Piano di rientro, in coerenza con le Linee Guida del Ministero della Salute, prevede che le Case della Salute, siano organizzate nelle seguenti Aree Funzionali Omogenee (AFO):

- AFO SGA: Servizi Generali ed Amministrativi
- AFO SSA: Servizi Sanitari
- AFO ASE: Accoglienza, Accesso e Segretariato Sociale
- AFO SSS: Servizi Socio Sanitari
- AFO SAS: Servizi ed Attività Sociali

Gli obiettivi della presente Azione si pongono in perfetta continuità e in stretta coerenza con quanto previsto nel POR FESR 2007-2013 e infatti gli **interventi previsti** (cfr. par.successivo) **sono ritenuti altamente strategici per lo sviluppo competitivo del territorio regionale e, pertanto, sono stati inseriti tra quelli "da salvaguardare" nel percorso di attuazione scelto dalla Regione Calabria, in adesione al Piano di Azione Coesione.**

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Come accennato in precedenza, la realizzazione delle Case della Salute si innesta pienamente nel processo di modernizzazione e potenziamento della sanità territoriale pubblica avviato dalla regione.

La Regione Calabria, con DPGR n. 740 del 04/11/2009 aveva approvato il documento <<*Le Case della Salute - "Un modello meta progettale per la riqualificazione della rete ospedaliera regionale - Revisione 15 settembre 2009"*>>. Gli aspetti principali di tale documento riguardavano:

1. L'individuazione dei siti delle Case della Salute da realizzarsi attraverso la riutilizzazione e/o la riconversione di strutture sanitarie già esistenti;
2. La definizione di un modello meta progettuale che preveda un modello organizzativo degli spazi in Aree Funzionali Omogenee (AFO), nonché le relazioni funzionali tra gli stessi;
3. La definizione di un'ipotesi di costo dell'intervento determinato attraverso una parametrizzazione dei costi di costruzione e dei costi di acquisizione delle attrezzature e degli arredi.

Per l'attuazione della DGR n.740/2009 le risorse finanziarie ammontavano complessivamente ad euro 127.856.361,00 di cui euro 67.460.401,00 a valere sul POR Calabria FESR 2007/2013 ed euro 60.395.960 a valere sul PAR Calabria FAS 207/2013.

Successivamente, l'approvazione del Piano di Rientro e la conseguente riorganizzazione delle tre reti: ospedaliera, territoriale e dell'emergenza-urgenza, previste con il DPGR n. 18 del 22/10/2010, nonché la riduzione delle risorse finanziarie (causa la mancata attribuzione delle risorse del PAR Calabria FAS 2007-2013), oggi pari ad € 67.460.401,00, hanno di fatto determinato la necessità di rivedere quanto previsto nel documento approvato con DGR n. 740/2009.

Il DPGR n. 18 del 22/10/2010 ha previsto, tra l'altro, la riconversione di alcuni presidi ospedalieri in Ospedali Distrettuali, successivamente denominati, con DPGR n. 34 del 06/05/2011, C.A.P.T. (Centri di Assistenza Primari Territoriali).

Considerato che le attività proprie delle Case della Salute, previste dalle Linee Guida Ministeriali nonché dal POR Calabria FESR 2007/2013, sono ricomprese nelle funzioni assegnate ai CAPT dal DPGR n. 18/2010, si è ritenuto opportuno integrare le Case della Salute nell'ambito del riordino delle reti assistenziali.

Inoltre, alla luce degli obiettivi fissati dal piano di rientro sanitario, con DPGR n.135/2011 si è reso necessario rettificare parzialmente la DGR n. 740 del 04 novembre 2009 relativamente all'individuazione dei siti in cui realizzare le Case della Salute al fine di coniugare tale realizzazione con i processi di riconversione previsti dal DPGR 18/2010 e nel rispetto di un'equa distribuzione territoriale al fine di garantire il principio di "equità sociale".

Pertanto, gli **otto siti individuati per la realizzazione delle Case della Salute** sono:

- AREA NORD - ASP Cosenza:
  1. ex PO (Presidio ospedaliero) di Trebisacce,
  2. ex PO di Praia a Mare,
  3. ex PO di San Marco Argentano,
  4. ex PO di Cariati
- AREA CENTRO - ASP Crotone:
  5. Piattaforma sanitaria di Mesoraca,
- AREA CENTRO - ASP Catanzaro
  6. ex PO di Chiaravalle
- AREA SUD - ASP Reggio Calabria
  7. ex PO di Scilla,
  8. ex PO di Siderno.

Si è, inoltre, stabilito di approvare la realizzazione delle Case della Salute nei siti sopra indicati, con successivi decreti, ad avvenuto riscontro positivo dei relativi studi di fattibilità e di demandare a successivi atti l'individuazione di ulteriori siti ove realizzare le Case della Salute compatibilmente alle risorse economiche disponibili.

Per completare il contesto di riferimento dell'intervento si precisa anche che con DPGR n.185 del 02 dicembre 2012 è stato approvato il Documento "*Linee Guida Regione Calabria – Modello organizzativo e percorso di attuazione delle Case della Salute*" al quale si dovrà fare riferimento nella realizzazione della rete regionale delle Case della salute.

Le otto Case della Salute saranno, dunque, tutte realizzate negli ex presidi ospedalieri riconvertiti in virtù del Piano di rientro con l'eccezione di Mesoraca che sarà collocata in una piattaforma già esistente, nata inizialmente come ospedale, e, come indicato in precedenza, avranno l'obiettivo del potenziamento della medicina territoriale per portare l'assistenza primaria vicino al cittadini.

All'atto della stesura della presente scheda di Azione risultano ratificati gli studi di fattibilità approvati dalle ASP competenti per territorio relativamente alle Case della Salute di Siderno, Chiaravalle Centrale, San Marco Argentano e Scilla. In particolare:

- DPGR n. 161 del 13 Settembre 2012 *Presa d'atto della Delibera n. 410 del 8 agosto 2012 dell'ASP di Reggio Calabria di approvazione dello Studio di Fattibilità per la realizzazione della Casa della Salute di Siderno. PISR "Rete Regionale delle Case della Salute". Obiettivo Generale G02. Riorganizzazione della Rete di assistenza territoriale.* Lo studio di fattibilità riguarda la riconversione dell'**ex Presidio ospedaliero di Siderno in Casa della Salute**. Il costo complessivo stimato è **9.760.000,00 euro**.
- DPGR n. 162 del 13 Settembre 2012 *Presa d'atto della Delibera n. 2137 del 8 agosto 2012 dell'**ASP di Catanzaro** di approvazione dello Studio di Fattibilità per la realizzazione della Casa della Salute di Chiaravalle. PISR "Rete Regionale delle Case della Salute". Obiettivo Generale G02 Riorganizzazione della Rete di Assistenza Territoriale.* Lo studio di fattibilità riguarda la riconversione dell'ex **Presidio Ospedaliero di Chiaravalle in Casa della Salute**. Il costo complessivo stimato è **8.100.000,00 euro**.
- DPGR n. 176 del 25 ottobre 2012 *Presa d' Atto della delibera n. 2911 del 25 ottobre 2012 dell'**ASP di Cosenza**: Presa atto e Approvazione Studio di Fattibilità per la riconversione funzionale dell'ex Presidio Ospedaliero di San Marco Argentano da trasformare in Casa della Salute. Obiettivo Generale G02. Riorganizzazione della Rete di assistenza territoriale* Lo studio di fattibilità riguarda la riconversione funzionale dell'**ex Presidio ospedaliero di San Marco Argentano in Casa della Salute**. Il costo complessivo stimato è **8.149.648,89 euro**.
- DPGR n. 195 del 20 dicembre 2012 *Presa d' Atto della Delibera n. 572 del 19 dicembre 2012 dell' ASP di Reggio Calabria: "Presa Alto e Approvazione Studio di Fattibilità per la riconversione funzionale dell'ex Presidio ospedaliero di Scilla da trasformare in Casa della Salute". Obiettivo Generale G02. Riorganizzazione della Rete di assistenza territoriale*. Lo studio di fattibilità riguarda la riconversione funzionale dell'**ex Presidio ospedaliero di Scilla in Casa della Salute**. Il costo complessivo stimato è **8.270.000,00 euro**.

Con riferimento a ciascuno sopracitati Studi di fattibilità, occorre evidenziare che l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR ha espresso pareri di coerenza programmatica positivi aggiungendovi delle prescrizioni, in virtù dei quali si stanno definendo le necessarie integrazioni.

Gli studi di Fattibilità delle altre quattro Case delle salute sono anch'essi in corso di definizione.

È in fase di predisposizione da parte della struttura competente anche il decreto di impegno per le Case della Salute di Siderno, Chiaravalle, San Marco Argentano e Scilla.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Realizzazione Rete regionale Case della Salute	Realizzazione delle Case della Salute attraverso riconversione di Presidi Ospedalieri (PO) negli 8 siti individuati con DPGR n.135/2011: - ASP Cosenza: 1. ex PO di Trebisacce 2. ex PO di Praia a Mare 3. ex PO di San Marco Argentano 4. ex PO di Cariati - ASP Crotone: 5. Piattaforma sanitaria di Mesoraca - ASP Catanzaro 6. ex PO di Chiaravalle - ASP Reggio Calabria 7. ex PO di Scilla 8. ex PO di Siderno

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per tali finalità sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 67.460.401,00 euro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Realizzazione Rete Case della Salute	67,46	N° Case della Salute sperimentali create	8

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Realizzazione Rete Case della Salute	Percentuale utenti delle Case della Salute realizzate rispetto al totale della popolazione residente.	Sistema Informativo Regionale

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								Tot.
2013						2014						2015						2016						
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
																	34						33,46	67,46

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.4 – Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione

Risultati attesi:

- Aumento dell'attrattività dei Poli di innovazione;
- Rafforzare l'offerta di innovazione tecnologica;
- Favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione tecnologica.

Indicatori di risultato:

- Investimenti indotti;
- Nuove imprese insediate;
- Nuovi ricercatori, tecnologi e assegnisti insediati

Azione:

- Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la stabile localizzazione della rete scientifica e di ricerca CNR nell'ambito dei Poli di innovazione della Regione Calabria.

OBIETTIVI

Con le azioni qui previste si intendono realizzare, nell'ambito dei Progetti Integrati per lo Sviluppo Urbano, interventi in grado di sostenere e potenziare la creazione di Distretti della Conoscenza e della Competitività nelle Città e nelle Aree Urbane basati sulla realizzazione di Poli di Innovazione (oltre che di Parchi Urbani di Imprese).

Infatti, la strategia Regionale per la ricerca e l'innovazione (SRI) per il periodo di programmazione 2007-2013 Calabria completa ed integra gli obiettivi del QSN, del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, del PO FESR, del PO FSE, dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca e Competitività, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, promuovendo iniziative di ricerca e innovazione utili al potenziamento del sistema produttivo locale. La SRI permetterà di far confluire in un progetto unitario tutti gli interventi di potenziamento orientati all'aumento di competitività del sistema economico regionale e, più in generale, al miglioramento del posizionamento competitivo del territorio.

Tali obiettivi strategici sono stati articolati in linee operative e settori di intervento che la Regione ha individuato nel PO FESR 2007 - 2013 insieme all'identificazione delle strutture più idonee alla realizzazione di tali obiettivi: i Poli di Innovazione e la Rete Regionale per l'Innovazione.

I risultati attesi in seguito all'attuazione della SRI mirano sia al rafforzamento dell'offerta, sia al sostegno della domanda, nonché a favorire l'incontro tra domanda e offerta di innovazione tecnologica. Il potenziamento dell'offerta si può ottenere, consolidando i risultati già raggiunti dal sistema della ricerca regionale attraverso il rafforzamento delle sinergie tra i centri di ricerca esistenti e lo sviluppo di accordi di cooperazione tra i centri di ricerca regionali nei diversi ambiti. Particolare importanza avrà, poi, la qualificazione e la messa in rete dell'offerta di servizi per l'innovazione tecnologica, oltre all'incremento del numero di ricercatori, che in Calabria è tra i più bassi di Europa.

Il sistema universitario e dei centri di ricerca pubblici della regione, con le loro potenziali capacità di produrre innovazione, potranno, nel quadro generale della strategia, giocare un ruolo fondamentale rispetto a questi obiettivi. Per orientare la ricerca verso fabbisogni reali e favorire allo stesso tempo i processi di trasferimento tecnologico e la competitività delle imprese, la strategia è centrata sulla costituzione in tutti i settori prioritari di stabili processi partenariali (reti, distretti, laboratori, ecc.)

Pertanto, gli obiettivi della presente Azione si pongono in perfetta continuità e in stretta coerenza con quanto previsto nel POR FESR 2007-2013 relativamente alla Linea di Intervento 8.1.1.2 - *Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e i servizi innovativi per le imprese nelle Città e nelle Aree Urbane*, complementare anche alla Linea 1.1.1.1 - *Azioni per il potenziamento delle infrastrutture della Rete Regionale dei Poli di Innovazione.*

I progetti di interesse dei centri di ricerca del CNR in Calabria nell'ambito dei Poli di innovazione (cfr. par. successivo) **sono, infatti, ritenuti altamente strategici per lo sviluppo competitivo del territorio regionale e, pertanto, sono stati inseriti tra quelli "da salvaguardare" nel percorso di attuazione scelto dalla Regione Calabria, in adesione al Piano di Azione Coesione.**

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione riguarda la realizzazione di investimenti infrastrutturali per la stabile localizzazione della rete scientifica e di ricerca CNR nell'ambito dei PISU e dei Poli di innovazione, in esecuzione della DGR 450/2010 e 859/2010, come previsto nell'ambito della Linea di intervento 8.1.1.2 del POR FESR (cfr. DGR n.390/2012).

Gli interventi programmati afferiscono a tre aree territoriali di ricerca da situarsi rispettivamente nei *campus* universitari di Rende (CS) e Catanzaro e nella Cittadella Ospedaliera di Reggio Calabria in sinergia con il *campus* universitario di Reggio Calabria, e che interessano come sedi operative di ricerca 5 Poli di innovazione, e precisamente:

- Polo della Salute
- Polo delle ICT
- Polo delle Filiere Agroalimentari
- Polo delle Energie rinnovabili
- Polo delle Tecnologie dei materiali

I progetti sono rivolti alla concretizzazione di un Programma di investimento infrastrutturale e, più precisamente, alla realizzazione di sedi di strutture di ricerca calabresi del CNR, intese quali sedi operative di ricerca nei seguenti settori innovativi:

- i sistemi di elaborazione ad alte prestazioni e sistemi intelligenti e a funzionalità complessa;
- la scienza e dell'ingegneria delle membrane e delle operazioni a membrana;
- la fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia delle malattie del sistema nervoso;
- le scienze e tecnologie biomediche;
- le scienze fisiche della materia;
- i rischi naturali, con particolare riferimento ai rischi geo-idrologici;
- le colture erbacee, arboree e formazioni forestali;
- i processi di emissione, trasporto, trasformazione e deposizione degli inquinanti atmosferici in aree urbane, industriali e remote;
- la meteorologia e sue applicazioni;
- la gestione dei documenti e degli archivi, sistemi di indicizzazione, classificazione e recupero dell'informazione, metodi e sistemi per la formalizzazione della conoscenza.

Essi saranno realizzati nelle tre Aree urbane di insediamento delle Università Calabresi, coincidenti con i Poli di innovazione, e più precisamente:

- il territorio urbano di Cosenza-Rende per l'Università della Calabria;
- il territorio urbano di Catanzaro per l'Università Magna Grecia;
- il territorio urbano di Reggio Calabria per l'Università Mediterranea e l'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria.

Saranno quindi coinvolte le strutture di ricerca del CNR attualmente operanti in Calabria con la finalità di riorganizzare la presenza di tali strutture nell'ambito dei Poli di innovazione per la ricerca e innovazione, unificando, tra l'altro, le singole localizzazioni attuali nell'ambito degli insediamenti universitari calabresi.

Tutti i progetti prevedono l'affidamento in comodato gratuito degli immobili realizzati dalla Regione Calabria, quale Beneficiano Finale dell'intervento e Stazione Appaltante delle opere, su aree messe a disposizione gratuitamente dalle Università Calabresi, al CNR, quali sedi operative di ricerca nell'ambito dei Poli di Innovazione, in coerenza con il regime degli aiuti di stato alla ricerca.

Di seguito si riassumono brevemente i contenuti dei singoli progetti:

- *Sede di Rende*: l'insediamento nel Campus dell'Università della Calabria (UNICAL) degli Istituti e delle strutture di ricerca del CNR che sono operanti nell'area di Cosenza e Rende ha l'obiettivo di fornire una soluzione logistica ottimale per il CNR e per il suo personale, ed anche di collocare le attività di ricerca del CNR lì dove si svolgono già molte delle attività di ricerca di frontiera e di innovazione tecnologica in Calabria. La collocazione delle strutture di ricerca del CNR presso l'UNICAL porterà alla realizzazione di un unico edificio con uffici, laboratori, biblioteche e servizi infrastrutturati fortemente innestati con le strutture logistiche e scientifiche dell'Università. Infine, l'unificazione delle diverse strutture del CNR in una sede unica permetterà di mettere a fattor comune servizi e laboratori che attualmente non possono essere condivisi dal personale dei diversi Istituti del CNR, data la loro distribuzione su un territorio vasto.
- *Sede di Catanzaro*: il protocollo d'intesa Regione Calabria-CNR del 02/07/2010 (D.G.R. n. 450 del 22/06/2010) prevede la realizzazione di investimenti infrastrutturali finalizzati alla stabile localizzazione della rete scientifica calabrese nell'ambito dei progetti integrati di sviluppo urbano e dei poli territoriali di innovazione. In particolare, all'art. 2, il protocollo stabilisce la realizzazione di un Programma di investimento infrastrutturale per la realizzazione di sedi di strutture di ricerca calabresi del CNR e per l'attivazione dei Poli di innovazione e di ricerca nell'ambito dei progetti integrati di sviluppo urbano in collaborazione con le Università Calabresi. L'attuazione del Programma è prevista a carico delle risorse della riserva del 15% dei PISU sull'Asse VIII "Città, Aree Urbane e Sistemi territoriali", Obiettivo Specifico - Settore 8.1. "Città e Aree Urbane", Linea d'intervento 8.1.1.2 del P.O.R. CALABRIA FESR 2007/2013, giusta D.G.R. n.11 del 13/01/2010;

- *Sede di Reggio Calabria*: il previsto intervento da attuarsi a Reggio Calabria, con la cooperazione dell'Università Mediterranea, seguirà una logica attuativa diversa dagli omologhi interventi programmati dalle Università di Cosenza e di Catanzaro. La diversità si configura nella localizzazione della nuova opera; il centro di ricerca CNR già operante sul territorio reggino, denominato Istituto di Biomedicina e di immunologia Molecolare (I8IM) "Alberto Monroy" Sezione di Reggio Calabria è operante già da molti anni ed è collocato in appositi spazi della Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli". La localizzazione fisica della nuova struttura sarà quindi all'interno della cittadella ospedaliera di Reggio Calabria, perché è in tale ambito che le attività di ricerca dell'istituto hanno concreta applicazione. La collocazione della struttura di ricerca del CNR presso la Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli", porterà alla realizzazione di un unico edificio con uffici, laboratori, biblioteca e servizi infrastrutturati e fortemente innestati con le strutture logistiche e scientifiche della Azienda Ospedaliera.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	Sedi di ricerca in cui allocare le strutture degli Istituti calabresi del CNR , nell'ambito dei Poli di innovazione, ed a seguito di Protocolli/Convenzioni tra Regione, CNR, Università Calabresi e A.O. BMM RC e Soggetti Gestori dei Poli di innovazione: - Università della Calabria - Arcavacata di Rende (CS) - Università Magna Graecia – Catanzaro - Università Mediterranea e l'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria Poli di innovazione interessati: - Polo della Salute - Polo delle ICT - Polo delle Filiere Agroalimentari - Polo delle Energie rinnovabili - Polo delle Tecnologie dei materiali

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per tale finalità sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 18 Meuro, derivante dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

- Università della Calabria - Arcavacata di Rende (CS): 9,540 Meuro
- Università Magna Graecia – Catanzaro: 6,3 Meuro
- Università Mediterranea e l'Azienda Ospedaliera "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria: 2,160 Meuro

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	18	N. Aree e infrastrutture nuove per la realizzazione dei Poli di innovazione creati	3

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la stabile localizzazione della rete scientifica e di ricerca CNR	Investimenti indotti	20 meuro	Sistema Informativo Regionale
	n. nuove imprese insediate	N. 15	Sistema Informativo Regionale
	n. nuovi ricercatori, tecnologi e assegnisti insediati	N. 30	Sistema Informativo Regionale

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
			2		8						8													18

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.3 – Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie

Risultati attesi:

- Ridurre la precarietà ed il disagio sociale ed abitativo degli immigrati;

Indicatori di risultato:

- Percentuale di posti occupati nei centri di seconda accoglienza rispetto al totale dei posti realizzati;

Percentuale di persone appartenenti a categorie vulnerabili sul totale delle persone accolte; (*)
Nota:

Azione:

- Creazione di una rete di accoglienza abitativa nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intende perseguire fanno riferimento all'esigenza di sostenere e migliorare le condizioni di vita di categorie svantaggiate, tra cui quella degli immigrati, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione. Il contrasto alla povertà rappresenta uno degli obiettivi strategici ripetutamente indicati come prioritari a livello europeo e nazionale e gli immigrati rappresentano una categoria di persone che, in molti casi, vive ai margini della società e in condizioni di degrado.

Tali obiettivi sono perseguiti innanzitutto nell'ambito del POR FESR 2007-2013 - **Linea di Intervento 4.2.2.1** – *Azioni per realizzare infrastrutture per sostenere e migliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione* con cui si sostiene, in particolare, la realizzazione di Azioni per contrastare la povertà e migliorare la qualità della vita dei "senza fissa dimora" e degli immigrati, attuate da Istituzioni Pubbliche e Organismi No Profit, per la ristrutturazione e l'adeguamento di immobili, l'acquisto di arredi e attrezzature finalizzati alla realizzazione di:

- centri di prima accoglienza che offrano pernottamenti per brevi periodi e servizi di base quali servizi igienici, doccia, pasti caldi, cambio vestiti,
- centri di seconda accoglienza che offrano oltre ai servizi di base anche la possibilità agli utenti di essere accompagnati attraverso un percorso di reintegro nella società.
- azioni per la prevenzione ed il contrasto alla violenza intra ed extra familiare,

Gli obiettivi sono inoltre coerenti con la **Linea di intervento 8.1.2.1. del POR**, dove è stata prevista la realizzazione di progetti per l'accoglienza e le soluzioni alloggiative per i lavoratori immigrati in possesso di regolare permesso di soggiorno e per le loro famiglie. La Linea prevede la possibilità di finanziare investimenti infrastrutturali per la realizzazione di servizi per l'inclusione sociale nei centri storici o nelle periferie degradate delle aree urbane individuate (il tutto nell'ambito dei Progetti sperimentali e di sistema previsti nella riserva del 15% dei PISU individuati per l'Asse VIII Città del POR FESR 2007/2013, con le Delibere della Giunta regionale n. 11 del 13/1/2010 e n. 451 del 22/6/2010).

In tale prospettiva si è quindi determinata un'originale e significativa convergenza di intenti tra il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio ed il Dipartimento Lavoro, Formazione Professionale e Politiche Sociali; i due Dipartimenti hanno così concordato di *promuovere un intervento coordinato e unitario, di natura sperimentale e pilota*, individuando una dotazione comune integrata tra le Linee di intervento 8.1.2.1 e 4.2.2.1, finalizzata a realizzare strutture alloggiative e/o di seconda accoglienza di lavoratori immigrati e per titolari e richiedenti protezione internazionale e umanitaria, con l'obiettivo di ridurre la precarietà ed il disagio sociale ed abitativo o di garantire strumenti e strutture di integrazione sul territorio.

Sulla scorta dell'Indagine conoscitiva sugli immigrati predisposta dalla Fondazione FIELD nell'anno 2010, sono state individuate le realtà urbane considerate come preminenti e prioritarie e, la selezione dei Comuni beneficiari è avvenuta attraverso forme e procedure di negoziazione con i Comuni individuati quali prevalenti dalla succitata Indagine, individuando peraltro Aree Urbane che rientrano nel quadro di ammissibilità dei PISU per la Linea 8.1.2.1. (Lamezia Terme, Rosarno, Vibo Valentia, Corigliano Calabro, Crotone)

Si precisa, inoltre, che gli obiettivi sono coerenti con:

- **la Legge regionale n. 23/2003** e relativo **Piano Triennale 2009**, che prevede la realizzazione di servizi di accoglienza residenziale e semiresidenziale, riconoscendo il

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

diritto alle prestazioni agli stranieri ed agli apolidi. Nel citato Piano, la realizzazione di pratiche inclusive per cittadini migranti, rifugiati, minori stranieri non accompagnati, vittime di tratta, richiedenti asilo, è inserita tra le dieci priorità. Tra le azioni di questa priorità ci sono un'adeguata tutela sociale verso le sopra citate categorie, la promozione di forme di accoglienza e percorsi specifici di socializzazione, nonché la sperimentazione di percorsi e strumenti che facilitino l'accesso alla casa;

- la **Legge regionale n. 18/2009** «Accoglienza dei richiedenti asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle comunità locali», che si prefigge l'obiettivo di favorire le Comunità locali interessate da un crescente spopolamento o che presentano situazioni di particolare sofferenza socio-economica, quale ambito in cui può realizzarsi l'accoglienza degli stessi soggetti. Ciò attraverso il finanziamento di diversi interventi, che possono consistere, ad esempio, nella creazione di nuove attività economiche imprenditoriali o nella ristrutturazione e riqualificazione di strutture, abitative e non, destinate all'ospitalità o a centri di aggregazione;
- Il **Piano Triennale della sopra citata Legge Regionale 18/2009** approvato con approvato con DGR n. 75/2013,che prevede Percorsi di integrazione e inserimento lavorativo, apprendimento della lingua italiana e dell'assetto costituzionale e legislativo nazionale; formazione per gli operatori, Iniziative di sensibilizzazione del territorio e di valorizzazione delle reti, ristrutturazione, riqualificazione ed adeguamento di strutture abitative destinate all'ospitalità
- gli obiettivi programmatici del Protocollo d'intesa per l'attuazione della **Rete regionale per la coesione sociale** e la realizzazione di iniziative per l'integrazione degli immigrati, sottoscritto in data 30/6/2010 tra la Regione Calabria e gli Organismi del partenariato istituzionale e sociale, ratificato e fatto proprio dal Comitato di Pilotaggio della Rete durante la seduta dell'11 marzo 2011.
- Gli obiettivi del **Tavolo coordinamento enti e soggetti titolari e gestori di progetti SPRAR** (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) del 22 giugno 2009
- Le attività della **Rete Transnazionale SaviAV su "Inclusione sociale e integrazione lavorativa di Richiedenti asilo e vittime di tratta"** di cui la Regione Calabria è parte dal 2010.

Inoltre, l'Azione si pone in linea con l'«Accordo di Programma per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrati in materia di accesso all'alloggio» sottoscritto il 29 dicembre 2010 dalla Regione Calabria, insieme con le Regioni Campania, Puglia, Sicilia e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzato ad attivare una cooperazione sinergica volta a porre in essere modelli di intervento in tema di sostegno all'accesso all'alloggio agli stranieri, attraverso azioni congiunte pubblico/private, da consolidare sui territori delle Regioni Obiettivo Convergenza.

Data la rilevanza degli obiettivi della presente Azione gli **interventi previsti** (cfr. par. successivo) **sono ritenuti altamente strategici per lo sviluppo competitivo del territorio regionale e, pertanto, sono stati inseriti tra quelli "da salvaguardare" nel percorso di attuazione scelto dalla Regione Calabria, in adesione al Piano di Azione Coesione.**

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione riguarda la realizzazione del *Progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie* che è stato inserito con DGR n. 451 del 22/6/2010 tra le priorità degli ambiti tematici per i Progetti di cui alla quota di riserva del 15% PISU a diretta titolarità della Regione Calabria (cfr. DGR n. 170 del 26/04/2012).

Sulla base dell'analisi dei dati forniti dai Rapporti oggi esistenti in Calabria sul tema della presenza degli immigrati (Rapporto Ministero dell'Interno sui permessi di soggiorno, Rapporto Migrantes 2010, Dati Istat al 1 gennaio 2009, Indagine Regione Calabria/Fondazione FIELD sugli Immigrati in Calabria 2009), i due Dipartimenti Urbanistica e Governo del Territorio e Lavoro, Formazione Professionale e Politiche Sociali della Regione Calabria hanno individuato nel corso del 2010, 5 realtà comunali significative (una realtà per Provincia) per la realizzazione della sperimentazione, coerenti ed ammissibili tra le aree urbane indicate dal PISR «Aree Urbane Calabresi», e precisamente:

1) Comune di Rosarno (RC), dove l'incidenza percentuale del numero di stranieri presenti sul totale della popolazione è attualmente del 6,5% che costituisce il «territorio-simbolo» della necessaria integrazione sociale ed abitativa dei lavoratori immigrati;
2) Comune di Crotone, con una incidenza del 2,7% che subisce però l'impatto dovuto alla presenza del Centro di Accoglienza (CDA), del Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo (CARA) oltre che del Centro di Identificazione ed Espulsione (CIE);
3) Comune di Corigliano Calabro (CS), con un'incidenza del 4,2% quale area a forte richiamo di manodopera straniera legata in particolare alla stagionalità agricola,
4) Comune di Lamezia Terme (CZ), con una incidenza del 3,1% e dove risiede il 24% degli stranieri complessivamente soggiornati nella provincia di Catanzaro e dove è presente Centro di identificazione ed espulsione (CIE). Lamezia è inoltre titolare di un progetto SPRAR per richiedenti asilo e rifugiati;

5) Comune di Vibo Valentia, con una incidenza del 2,1%, ma che funziona da centro di gravitazione per la presenza degli immigrati sulla costa vibonese, dove l'incidenza raggiunge punte del 5,9%.

I 5 Comuni individuati hanno proceduto ad una ricognizione dei fabbisogni ed all'individuazione di possibili soluzioni strutturali per l'articolazione degli interventi, in termini di: soluzioni abitative, strutture di accoglienza, presidi di inclusione e integrazione sociale.

In particolare, con la DGR n.170/2012, è stato quindi approvato il "*Progetto per la creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie*", e sono stati individuati i cinque Comuni Beneficiari quali Stazioni Appaltanti degli interventi progettuali.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Realizzazione di rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	Per interventi sulla Linea d'Intervento 8.1.2.1, in coerenza con le disposizioni in materia di ammissibilità del POR FESR 2007/2013, si finanziano le seguenti tipologie di spesa: - acquisto di terreni; - realizzazione di infrastrutture (ristrutturazione di immobili o nuova edificazione) Per interventi sulla linea d'intervento 4.2.2.1, in coerenza con le disposizioni in materia di ammissibilità del POR FESR 2007/2013, si finanziano le seguenti tipologie di spesa: - acquisto di immobili; - adeguamento di immobili; - acquisto di arredi ed attrezzature; Per interventi sull'Accordo di Programma per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio stipulato tra la Regione Calabria e Ministero del Lavoro in data 29/12/2010 si finanziano le seguenti tipologie di spesa: - manutenzione e/o ristrutturazione di beni immobili pubblici e/o in disponibilità pubblica. Sono inoltre finanziabili, in attuazione del principio di flessibilità di cui all'art. 34, comma 2, del Regolamento 1083/2006, nel limite del 10_% del totale delle spese ammissibili interventi volti all'integrazione sociale degli immigrati nelle aree dove sorgeranno i Centri, anche con apporto di ulteriori risorse FSE per l'inclusione sociale in particolare: - Bilancio delle competenze degli immigrati - Tirocini di formazione e inserimento lavorativo - Percorsi di formazione/specializzazione operatori - Misure di conciliazione tra i tempi di vita e lavoro per le donne immigrate

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per tale finalità sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di **14.480.080,00 euro di cui 13,880 Meuro**, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013 e **600.000,00 euro** a valere sull'Accordo di Programma per la realizzazione di interventi destinati alla popolazione immigrata in materia di accesso all'alloggio stipulato tra Regione Calabria e Ministero del Lavoro in data 29/12/2010.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Realizzazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	14,480	N° Posti in centri di prima e seconda accoglienza creati	N. 580.
	(da definire sul totale risorse 14,480)	N° Aree e immobili degradati e/o sottoutilizzati di proprietà pubblica recuperati/riqualificati	n. 5

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Realizzazione di rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	Percentuale di posti occupati nei centri di seconda accoglienza rispetto al totale dei posti realizzati	100%	Sistema Informativo Regionale
	2^ Possibile indicatore dalla Linea 8.1.2.1.: Aree recuperate o utilmente messe in uso sul totale delle aree degradate	25%	
Realizzazione di rete di accoglienza	Percentuale di persone	10%[3]	Sistema Informativo

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

[3] La fonte dell'indicatore è il Ministero dell'Interno – Servizio centrale –con riferimento al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), istituito dalla legge n. 189/2002, costituito dalla rete territoriale degli enti locali che accedono, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA) per realizzare progetti di accoglienza integrata destinati a richiedenti protezione internazionale, rifugiati, titolari di protezione sussidiaria e umanitaria. Alcuni dei progetti destinati all'accoglienza sono infatti riservati alle c.d. "categorie vulnerabili"quali disabili anche temporanei, persone che richiedono assistenza domiciliare, sanitaria specialistica e prolungata, vittime di tortura e/o di violenza,

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	appartenenti a categorie vulnerabili sul totale delle persone accolte		Regionale

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln) (solo quota diminuzione POR FESR)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
			1,5		6						6,38													13,88

minori non accompagnati, anziani, donne sole in stato di gravidanza, nuclei monoparentali, persone con disagio mentale e altri tipi di disagio.

UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.2 – PISU Aree Urbane

Risultati attesi:

- Interventi integrati di sviluppo urbano (PISU) finalizzati prioritariamente a sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento (es. interventi di riqualificazione delle aree turistiche e di valorizzazione del tempo libero; infrastrutture per la competitività dei territori e dei Poli di innovazione e Parchi Urbani di impresa; infrastrutture per i Distretti Culturali Urbani, ecc.). Si vedano Indicatori di realizzazione.
- Interventi integrati di sviluppo urbano (PISU) finalizzati prioritariamente ad elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana (es. interventi su aree e immobili degradati, miglioramento dei sistemi di mobilità e di dotazione di verde pubblico; interventi per diffondere creazione di impresa nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi per la mobilità urbana sostenibile; interventi per la riqualificazione delle aree urbane e dei servizi collettivi a supporto del Porto di Gioia Tauro, ecc.). Si vedano Indicatori di realizzazione

Indicatori di risultato

- Incremento della presenza di Imprese nei quartieri marginali e degradati delle Città/Aree urbane o insediate nei Parchi Urbani di Imprese.
- Incremento di disponibilità di verde urbano e di densità di piste ciclabili nelle Città principali.

Azione:

- Progetti PISU: Obiettivo generale: Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

OBIETTIVI

La Programmazione Comunitaria 2007/13 attribuisce alle città un ruolo trainante nella costruzione della competitività e della coesione nel territorio dell'Unione Europea.

Anche la politica italiana di sviluppo, nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN), rileva l'esigenza di valorizzare la funzione delle aree urbane attraverso interventi volti a sostenere le connessioni economico-produttive e l'offerta dei servizi a scala territoriale (QSN Priorità 8 – Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani).

Per raggiungere questi obiettivi, lo strumento individuato è il Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) quale programma di pianificazione urbana, condiviso da più soggetti locali.

In coerenza con il regolamento (CE) 1080/06 art. 8, i PISU promuovono:

- lo sviluppo di strategie partecipate, integrate e sostenibili per far fronte alla elevata concentrazione di problemi economici, ambientali e sociali;
- l'integrazione di operazioni intersettoriali in grado di rafforzare la competitività ed il livello di coesione delle aree;
- lo sviluppo urbano sostenibile e, più in particolare, il rafforzamento della crescita economica, il recupero dell'ambiente fisico, la riconversione dei siti industriali in abbandono, la tutela a la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione dell'imprenditorialità, l'occupazione e lo sviluppo delle comunità locali, nonché la prestazione dei servizi alla persona;
- l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati, il miglioramento della qualità della vita ed il collegamento con le reti materiali ed immateriali (trasporti, accessibilità e mobilità, accesso ai servizi).

La Regione Calabria, attraverso il Programma Operativo FESR 2007 – 2013, realizza una parte rilevante delle proprie politiche adottando un approccio territoriale ed integrato allo sviluppo. In particolare, l'Asse VIII – Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali prevede la realizzazione di un percorso innovativo di programmazione territoriale e progettazione integrata finalizzato a:

- sviluppare comunità sostenibili ed evitare che le disparità nello sviluppo regionale riducano il potenziale di crescita complessivo;
- prendere in considerazione problemi e opportunità specifici delle aree urbane, delle aree rurali e, ove necessario, delle aree costiere per tener conto dei problemi ambientali e demografici;
- realizzare meccanismi di programmazione, progettazione e attuazione che aiutino a garantire un trattamento equo per tutti i territori a seconda delle capacità rispettive intese come fattore di competitività;
- sostenere lo sviluppo di Partenariati di alta qualità, che coinvolgano soggetti di ogni livello, nazionale, regionale, urbano, rurale e locale.

La strategia dell'Asse Prioritario è finalizzata a sostenere la coesione territoriale, la competitività, l'attrattività e la qualità della vita nelle aree urbane e nei sistemi territoriali locali, attraverso l'introduzione di innovazioni strutturali, nei processi organizzativi, nei metodi e nei contenuti delle politiche urbane e territoriali regionali.

L'obiettivo prioritario consiste nel realizzare la migliore articolazione del ruolo e delle funzioni delle Città e delle Aree Urbane nei contesti territoriali di riferimento al fine di aumentare la competitività del sistema urbano regionale attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ciascuna Città e Area Urbana, il potenziamento della loro funzione di poli di crescita e centri di servizi per i sistemi territoriali e i sistemi produttivi della regione.

In tale contesto, i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) costituiscono un insieme coordinato di interventi, pubblici e privati, per la realizzazione di obiettivi di sviluppo socio-economico, mediante il miglioramento della qualità urbana ed ambientale e una razionale utilizzazione dello spazio urbano.

Nell'ambito dell'Asse VIII "Città e Sistemi Urbani" del POR è previsto il conseguimento dell'Obiettivo Specifico 8.1., afferente lo sviluppo delle aree urbane, nell'ambito del quale è stata programmata la realizzazione dei PISU.

Nelle Città e nelle Aree Urbane previste dal POR è stato, quindi, possibile attuare i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.), coerenti con la strategia regionale per le Città e le Aree Urbane e previsti dai Piani Strategici Urbani, elaborati dalle Città a monte della programmazione, come strumenti di pianificazione a medio-lungo termine dello sviluppo del territorio locale.

I Progetti Integrati di Sviluppo Urbano, a partire dalle criticità presenti sul territorio, hanno adottano un approccio multisettoriale tale da garantire la presa in conto delle diverse tematiche che incidono sulla potenzialità di sviluppo e valorizzazione del territorio preso a riferimento.

I Progetti Integrati di Sviluppo Urbano, nel quadro di quanto precedentemente affermato, ed in coerenza con la strategia dell'Asse VIII del POR FESR e del Q.S.N. 2007/2013 sono stati finalizzati prioritariamente a:

a) Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento (*Obiettivo operativo 8.1.1.*). Alcuni esempi di azioni attuabili:

- Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale e ambientale di eccellenza delle Città e delle Aree Urbane.
- Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e la competitività delle imprese nelle Città e nelle Aree Urbane.
- Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento, della produzione artistica e culturale nelle Città e nelle Aree Urbane.

b) Elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana. (*Obiettivo operativo 8.1.2.*) Alcuni esempi di azioni attuabili:

- Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici delle Città e delle Aree Urbane.
- Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Quartieri marginali e degradati delle Città e delle Aree Urbane.
- Azioni per la riqualificazione e la valorizzazione dei "water front" delle Città e delle Aree Urbane.
- Azioni per la riorganizzazione e la valorizzazione degli spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati attraverso la realizzazione di Parchi Urbani, Centri Commerciali Naturali, Laboratori Artigianali e della Creatività, Aree Espositive e per Attività di Intrattenimento.
- Azioni pilota innovative per favorire la conciliabilità tra i tempi di vita e di lavoro e il perseguimento dei diritti di cittadinanza attraverso adeguati servizi sociali e ricreativi nelle Città e nelle Aree Urbane (urban welfare).
- Azioni pilota per favorire l'utilizzo dello strumento della partecipazione dei cittadini nell'ambito della redazione/implementazione di Progetti di Sviluppo Urbano, attraverso l'allestimento di un servizio che svolga il coordinamento delle attività relative alla comunicazione e alla promozione (Urban Center).
- Azioni per potenziare i sistemi di mobilità locale delle Città e delle Aree Urbane previsti dai Piani Urbani di Mobilità e dai Piani Strategici Integrati Urbani.

I P.I.S.U. sono stati quindi finalizzati:

- a sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività;
- a migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento;
- elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

I PISU sono la risultante di un lungo processo di programmazione e di negoziazione tra Regione Calabria e Città/Aree Urbane individuate come Beneficiarie dell'intervento, avviato fin dal 2009 con i Piani Strategici Comunali e di Area Vasta, finanziati dalla Regione Calabria a tutte le aree urbane interessate e valutati congiuntamente dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) e dal Nucleo di Valutazione della Commissione Urbanistica Regionale ex-L.R. 19/2002, che hanno individuato le priorità strategiche delle azioni da perseguire attraverso i P.I.S.U., in un contesto integrato di raccordo tra pianificazione territoriale e programmazione socio-economica del territorio, supportata tra l'altro dalle scelte prioritarie del Q.T.R.P. (Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico) in corso di definizione.

La programmazione dei P.I.S.U. da parte dei Comuni è poi stata recepita in via preliminare dal Tavolo di Partenariato del PISR "Sistema delle Aree Urbane Regionali", previsto dal POR FESR come strumento strategico di pianificazione integrata ed istituito nel 2009 (DGR n. 181 del 20.04.2009), che ha definito ed approvato le modalità generali della programmazione e dei criteri di riparto dei fondi tra le diverse Aree Urbane.

A seguito di tali orientamenti, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 11 del 13.01.2010, ha approvato i criteri di riparto delle risorse assegnate all'Asse VIII – Settore "Città e Aree Urbane" del POR, destinando circa l'85% delle risorse disponibili, per il finanziamento dei PISU delle Città e Aree Urbane di seguito indicate:

- Città di Reggio Calabria;
- Area Urbana Cosenza-Rende, costituita dalla Città di Cosenza e dalla Città di Rende;
- Città di Catanzaro;
- Città di Lamezia Terme;
- Città di Crotone;

- Città di Vibo Valentia;
- Area Urbana Corigliano-Rossano, costituita dalla Città di Corigliano Calabro e dalla Città di Rossano Calabro.
- Città Porto di Gioia Tauro, costituita dai Comuni di Gioia Tauro, Rosarno e S.Ferdinando.

La DGR 11/2010 ha effettuato la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate alle 8 Aree Urbane e Comuni per i PISU territoriali e quelle assegnate alla riserva del 15% di Progetti sperimentali di diretta titolarità regionale.

Con successivo Decreto Dirigenziale n. 1050 del 10.02.2010 del Dipartimento Urbanistica, sono state quindi approvate le "Linee guida per la redazione dei PISU", e con Decreto Dirigenziale n. 1051 del 10/2/2010 è stato approvato lo schema di Convenzione da stipulare con i Comuni per la loro realizzazione. Successivamente, il 22/12/2010, il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio ha chiesto alle Amministrazioni titolari dei PISU di presentare, sulla base delle Linee Guida, le Schede Progettuali dei Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU), ed è stata attivata la fase negoziale tra la Regione Calabria e le singole Amministrazioni Comunali, che ha portato, il 16/3/2010, alla presentazione da parte dei Comuni delle proposte di PISU, ed alla trasmissione delle stesse alla valutazione del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica sugli Investimenti Pubblici, dopo la valutazione preliminare di ammissibilità effettuata dal Dipartimento Urbanistica.

In data 22/3/2010, sono state stipulate le Convenzioni-quadro preliminari tra l'Amministrazione Regionale e i Comuni beneficiari per l'attuazione dei PISU, sulla base della suddivisione delle risorse operate con la D.G.R. n.11/2010, sottoponendo l'esecutività dei singoli Progetti all'approvazione definitiva del NRVVIP.

Il procedimento di valutazione è risultato complesso ed articolato (dopo il parere di coerenza programmatica è stato avviato un confronto con le Amministrazioni Comunali afferente il rilascio del parere di fattibilità tecnico-economica). A seguito dell'approvazione da parte del NRVVIP, si è proceduto alla stipula dell' "Addendum" alla Convenzione, con la specificazione definitiva dei Progetti approvati e da avviare.

- La strategia sottesa al programma *PISU della Città di Reggio Calabria* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 punta fondamentalmente alla riqualificazione del tessuto urbanistico della città e del suo water-front.
- Il *PISU della città di Crotone* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 persegue la strategia di valorizzare il patrimonio culturale del centro storico con il water-front, insieme con la creazione di un polo di innovazione per le energie rinnovabili ed i beni culturali.
- Tra gli interventi approvati sul *PISU della città di Vibo Valentia* nell'ambito del POR Calabria FESR 2007/2013 si evidenziano quelli di riqualificazione sul patrimonio culturale della città, e quelli di riqualificazione del quartiere detto "il Pennello", strategico per la rigenerazione sociale ed economica della città.
- L'area urbana Corigliano/Rossano con il programma *PISU dell'area urbana Corigliano/Rossano* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 persegue il duplice obiettivo di contribuire al recupero del patrimonio storico-architettonico del centro storico e di riqualificare urbanisticamente i quartieri marginali dell'area urbana al fine di ricucire i due tessuti urbani ed incentivare la competitività del territorio attraverso i servizi alle imprese.
- Il *PISU della città porto di Gioia Tauro* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 punta alla realizzazione di un efficiente rete di servizi attorno al porto di Gioia Tauro, incrementando la qualità e la competitività del territorio circostante in termini di qualità della vita e dotazione di servizi per la popolazione residente, per i lavoratori del porto e delle aziende dell'indotto.
- Il *PISU della città di Lamezia Terme* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 prevede un investimento sostanzioso nel centro storico e nelle aree marginali e dal punto di vista della riqualificazione del tessuto urbanistico della città con una particolare attenzione al recupero ambientale dello stesso, e dal punto di vista della rigenerazione sociale ed economica.
- Il *PISU della città di Catanzaro* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 intende puntare molto sullo sviluppo turistico dell'area marina. Importanti e rilevanti sono infatti gli interventi finalizzati al rilancio di questa area in particolare del porto e di tutto ciò che è necessario per il rilancio dello stesso e dal punto di vista turistico e del punto di vista di porto peschereccio. Inoltre obiettivo fondamentale dello stesso è il miglioramento della accessibilità e mobilità all'interno e per il centro storico della città.
- Il *PISU dell'area urbana di Cosenza/Rende* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 punta a migliorare i servizi offerti per il miglioramento della qualità della vita con la realizzazione e l'offerta di spazi culturali e di spazi per il tempo libero en plein air. Significativi infatti sono gli interventi sulla piazza Bilotti di Cosenza con la creazione di spazi espositivi di prosecuzione del museo all'aperto insistente sul Corso Mazzini, e gli interventi su Rende Località Santa Chiara dove è previsto un grande complesso Sportivo- acquatico.

Nel corso del VI Comitato di sorveglianza del Por Calabria FESR 2007/2013 è stata presentata un'informativa sulla rimodulazione finanziaria dei Pisu al punto 4 dell'ordine del giorno. In essa si legge che : in considerazione dei ritardi accumulati, in sede di definizione della terza fase del Piano di azione, si è convenuto di procedere ad una riduzione complessiva dei PISU, sulla base di una puntuale analisi del rischio, tenuto conto dello stato attuativo al 31/10/2012, con lo scopo di mantenere nel programma gli interventi più significativi per il tessuto urbano e quelli con un livello attuativo migliore. Si è altresì informato il suddetto Comitato di inserire nell'ambito del PEP gli interventi la cui realizzazione può essere garantita in un arco temporale ragionevole e costituire il naturale completamento del POR. La rimodulazione è stata approvata a seguito della chiusura della procedura scritta da parte dell'autorità di gestione. A seguito di un confronto con l' Anci regionale calabrese il Dipartimento Urbanistica ha approvato con procedura scritta del tavolo di partenariato

del PISR "Sistema della aree urbane calabresi" i criteri per l'attuazione della rimodulazione finanziaria e per l'individuazione degli intervento da inserire nel PEP.

Con nota prot. 82468 dell'8 Marzo 2013 il Dipartimento Urbanistica ha notificato, ai comuni e aree urbane beneficiari dei Pisu e all'Anci regionale, gli esiti della rimodulazione finanziaria a seguito della chiusura della procedura scritta, prot. 53996/2013 e del Comitato di sorveglianza del 21 Febbraio 2013.

Con nota prot. 103703 del 25 Marzo 2013, il Dipartimento Urbanistica, facendo seguito alle comunicazioni in PEC del 19 Marzo, ha convocato gli incontri bilaterali con le città e aree urbane beneficiari dei programmi Pisu nel corso dei quali è stata definita la proposta di ripartizione dei progetti Pisu tra il Por Calabria e il PEP…."

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
PISU	▪ Gli interventi da inserire nel Programma Operativo Convergenza (POC) sono stati individuati dalle Città/Aree Urbane e discussi negli incontri bilaterali fissati con la summenzionata nota prot. 103703 del 25/03/2013 e conclusi il 16/4/2013, in coerenza con la programmazione generale dei PISU 2007/2013, attuativa dei Piani Strategici Urbani e di Area Vasta. I suddetti interventi sono quindi individuati dalle Aree Urbane in coerenza con l'obiettivo specifico 8.1 del POR Calabria FESR 2007/2013 e relative linee di intervento e con i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano approvati, nell'ambito dei Piani generali sopra richiamati per ogni Area Urbana Beneficiaria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per tale finalità sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 67,188 milioni di euro, derivante dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Progetti PISU Aree Urbane	24	Indicatori di realizzazione Ob. Operativo 8.1.1	
Progetti PISU Aree Urbane	43,188	Indicatori di realizzazione Ob. Operativo 8.1.2	

Obiettivo Operativo	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso
Obiettivo Operativo 8.1.1. – Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento	N. Interventi di riqualificazione ambientale nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti.	Numero	3
	N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/ valorizzate.	Numero	3
	N° infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate.	Numero	1
	N° Aree e infrastrutture esistenti e sottoutilizzate da utilizzare per la realizzazione dei Poli di Innovazione riqualificate/ valorizzate.	Numero	1
	N° Aree e infrastrutture esistenti e sottoutilizzate da utilizzare per la realizzazione dei Parchi Urbani di imprese riqualificate/valorizzate.	Numero	1
	N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani.	Numero	2
	N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate alla realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani.	Numero	2
	N° Laboratori dei Distretti Culturali Urbani attrezzati.	Numero	3
	N° Progetti pilota dei Distretti Culturali Urbani finanziati.	Numero	1
	N° Eventi per la promozione e la valorizzazione dei Distretti Culturali Urbani realizzati.	Numero	9
	N° Programmi di Cooperazione Interregionale per lo scambio di esperienze in materia di Distretti Culturali Urbani finanziati.	Numero	1
Obiettivo Operativo 8.1.2. – Elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana	N° Aree e immobili degradati e/o sottoutilizzati di proprietà pubblica recuperati/riqualificati.	Numero	10
	N° Reti di servizi migliorate/potenziate.	Numero	1
	N° Interventi per il miglioramento dei sistemi di mobilità e di sicurezza.	Numero	4
	N° Interventi di miglioramento della dotazione di verde urbano.	Numero	3
	N° Interventi per il miglioramento del decoro urbano.	Numero	13
	N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create.	Numero	2
	N° Centri Servizi Zonali per la gestione delle aree attrezzate e delle infrastrutture per la localizzazione delle attività imprenditoriali.	Numero	2
	N° Iniziative imprenditoriali finanziate , (di cui: - femminili).	Numero	5 (3)
	N° Posti in asili nido creati .	Numero	22
	N° Laboratori per la creatività creati.	Numero	1
	N° Strutture per anziani create.	Numero	1
	N° Interventi per il miglioramento dell'accessibilità degli spazi e dei servizi pubblici ai Soggetti diversamente abili.	Numero	1

Obiettivo Operativo	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso
	N° Micro-iniziative imprenditoriali nel campo dei servizi alle persone finanziate, (di cui: - femminili.)	Numero	1 (1)
	N° Parcheggi fuori strada, in prossimità di fermate di mezzi pubblici e nei nodi di interscambio modale creati.	Numero	1
	N° Sistemi di protezione dal traffico creati.	Numero	1
	km Piste ciclabili.	km	7
	N° Sistemi di mobilità pedonale creati.	Numero	2
	N° Spazi attrezzati per attività sportive, sociali, ricreative creati sul waterfront delle Città di Gioia Tauro e San Ferdinando.	Numero	4
	N° Interventi di riqualificazione e funzionalizzazione degli insediamenti urbani a margine dell'area portuale di Gioia Tauro.	Numero	2
	Centro di Accoglienza dei Marittimi.	Numero	1
	N° Interventi sul sistema delle infrastrutture e della mobilità nei comuni limitrofi all'area portuale di Gioia Tauro realizzati.	Numero	1

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target Valore atteso 2015	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Progetti PISU	Numero delle imprese insediate nei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane (numero)	70	Banche dati e Rilevazioni ISTAT - UnionCamere
Progetti PISU	Numero iniziative imprenditoriali insediate nei Parchi Urbani di Imprese (numero)	16	Banche dati e Rilevazioni ISTAT - UnionCamere
Progetti PISU	Disponibilità di verde urbano per i comuni capoluogo di provincia (Mq per abitante)	30	Banche dati e Rilevazioni ISTAT – Associazioni Ambientaliste – Rilevazione diretta
Progetti PISU	Densità di piste ciclabili nei comuni capoluoghi di provincia (Km di piste ciclabili per 100 kmq di superficie comunale)	7	Banche dati e rilevazioni comunali o ISTAT – Rivelazione diretta

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					15						15						15						22,188	67,188

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.1.13 – Operatori di polizia municipale e la loro Formazione

Risultati attesi:

- favorire la formazione professionale degli operatori della polizia municipale che hanno responsabilità di servizio e coordinamento;
- migliorare le competenze e le capacità operative già possedute dai partecipanti

Indicatori di risultato:

- tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua rivolta agli operatori della polizia municipale dei comuni calabresi rispetto alla popolazione potenzialmente interessata.

Azione:

- Intervento realizzato con avviso pubblico per la riqualificazione degli operatori della polizia municipale.

OBIETTIVI

Il presente progetto formativo, proposto dal Comune di Vibo Valentia è stato ideato tenendo conto delle esigenze e dei fabbisogni espressi dagli Enti Locali(Comuni) della Calabria e prevede la riqualificazione degli operatori di Polizia Municipale al fine di garantire un'elevata qualità dei servizi offerti.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Operatori di polizia municipale e la loro Formazione	▪ Avviso pubblico per riqualificazione degli operatori della polizia municipale

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Avviso pubblico per riqualificazione operatori polizia municipale	0,30		150

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Avviso pubblico per riqualificazione operatori polizia municipale	Numero destinatari/totale popolazione interessata	Dati da avviso pubblico

CRONOPROGRAMMA

Interventi (MLn)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					0,15			0,15																0,30

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n. 1.12 – Progetto scuola di alta formazione per il notariato

Risultati attesi:

- Rafforzare la formazione e l'occupazione dei giovani laureati in materie giuridiche attraverso percorsi di alta formazione finalizzati alla preparazione al concorso per esame per la nomina a notaio

Indicatori di risultato:

- partecipanti al corso che superano il concorso per esame per la nomina a notaio

Azione:

- Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi rivolti a giovani laureati in materie giuridiche attraverso percorsi di alta formazione finalizzati alla preparazione al concorso per esame per la nomina a notaio.

OBIETTIVI

La laurea in giurisprudenza richiede più di altre lauree tirocini e praticantati obbligatori per l'accesso alle professioni e rimanda in tal modo il raggiungimento di una stabile occupazione e di una retribuzioni adeguate, a un periodo più lungo di tempo. In virtù di queste considerazioni, si spiega come a un anno dal conseguimento del titolo di laurea solo poco più un quarto dei laureati risulti occupato, il 26,5%, contro una media nazionale del 53%.

Il 38% dei giuristi continua la formazione (contro il 21% della media nazionale); chi cerca lavoro è il 35% (contro il 26%). Allo stato attuale con la crisi economica e l'aumento della disoccupazione nel nostro paese le difficoltà sono molte e spesso come molti altri percorsi di laurea la strada per affermarsi professionalmente è molto complessa e ardua.

Nonostante questo, la laurea di giurisprudenza può essere sfruttata in diversi ambiti e avere diversi sbocchi professionali, il laureato in giurisprudenza, infatti, può optare principalmente per lo svolgimento delle seguenti professioni : avvocato e notaio che richiedono l'abilitazione attraverso il superamento di uno specifico esame di stato/concorso.

Al fine di rafforzare le competenze e l'occupazione dei giovani laureati in materie giuridiche viene proposta l'avvio di un'azione di alta formazione finalizzata a guidare i candidati nello studio approfondito delle materie che costituiscono oggetto delle prove concorsuali di notariato, coniugando il perfezionamento della preparazione teorica con l'esperienza della pratica notarile.

Il corso di alta formazione post universitaria, destinato a coloro i quali sono in possesso di una laurea in giurisprudenza e che aspirano a partecipare al concorso notarile verrà strutturato su due moduli:

- impresa e società di persone
- società di capitali

Si svolgerà da ottobre a giugno e dovrà prevedere 600 ore di attività didattica, tra attività di aula ed accesso ad una piattaforma elearnig per la formazione a distanza.

Il corso dovrà, inoltre, essere arricchito dalla soluzione di casi pratici e dalla correzione individuale di elaborati composti da parte pratica e parte teorica ed alla fine di ogni modulo verrà previsto lo svolgimento di una prova di simulazione concorsuale in aula con relativa correzione, al superamento della quale verrà assegnato allo studente un attestato di partecipazione.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto scuola di alta formazione per il notariato	▪ Percorsi di alta formazione post laurea

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Avviso pubblico per percorsi formativi rivolti a giovani laureati in materie giuridiche attraverso percorsi di alta formazione finalizzati alla preparazione al concorso per esame per la nomina a notaio	0,11	Numero soggetti formati	150

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Avviso pubblico per percorsi formativi rivolti a giovani laureati in materie giuridiche attraverso percorsi di alta formazione finalizzati alla preparazione al concorso per esame per la nomina a notaio	n. partecipanti al corso che superano il concorso per esame per la nomina a notaio	Registro iscritti al percorso formativo/ elenco candidati, iscritti al corso, che hanno superato il concorso

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					0,05					0,06														0,11

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n. 1.11 – Progetto di assistenza tecnica "gestione dell'ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles nell'ambito del POR Calabria FSE 2007-2013"

Risultati attesi:

- Rafforzamento della capacità amministrativa
  - nelle relazioni con le Istituzioni e gli Organi dell'Unione Europea;
  - nel monitoraggio sulla normativa e sulle politiche di interesse regionale che afferiscono alle competenze dell'Unione Europea;
- miglioramento nella ricerca di nuove opportunità di finanziamento e di partenariato e la partecipazione ai principali eventi di networking e mutual learning realizzati nel contesto europeo.

Indicatori di risultato:

- numero di partner afferenti il territorio calabrese / numero partner italiani in progetti comunitari CTE

Azione:

- affidamento progetto di assistenza tecnica.

OBIETTIVI

Il progetto riguarda la programmazione e gestione delle attività dell'Ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles per la durata di un biennio per attività connesse all'attuazione ed alla

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

comunicazione del POR Calabria FSE 2007-2013 e al nuovo ciclo di programmazione comunitario 2014-2020.

Nello specifico, il progetto che la Regione intende affidare, prioritariamente con procedura di appalto per servizi riguarda le attività che l'Ufficio di Bruxelles deve assicurare, con particolare riferimento al FSE, per il:

- supporto nelle relazioni con le Istituzioni e gli Organi dell'Unione Europea;
- monitoraggio e informazione sulla normativa e sulle politiche di interesse regionale che afferiscono alle competenze dell'Unione Europea;
- supporto nella predisposizione e nella presentazione di progetti e nella partecipazione a programmi e iniziative comunitarie;
- ricerca di nuove opportunità di finanziamento e di partenariato e la partecipazione ai principali eventi di networking e mutual learning realizzati nel contesto europeo;
- organizzazione di iniziative laboratoriali con partecipazione e target di stakeholder multipli, di cui almeno la metà in Europa, su tematiche settoriali d'interesse per la Regione Calabria.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto di assistenza tecnica "gestione dell'ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles nell'ambito del POR Calabria FSE 2007-2013"	Affidamento di progetto di assistenza tecnica

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
▪ Affidamento progetto di assistenza tecnica	0,30	Giornate uomo di assistenza tecnica	1.050

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Affidamento progetto di assistenza tecnica	numero di partner afferenti il territorio calabrese / numero partner italiani in progetti comunitari CTE	Sistemi informativi di monitoraggio dei progetti comunitari

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
										0,15						0,15								0,30

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.1.10 – Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE"

Risultati attesi:

- attuazione di interventi programmati ed attuati coerenti con gli obiettivi del POR Calabria FSE 2007-2013, con modalità compatibili con il vigente regime degli aiuti di Stato;
- revisione delle procedure interne legate alle azioni connesse alla concessione degli aiuti di Stato;
- accrescimento della capacità strategica e della politica di valutazione e concessione degli aiuti di Stato;
- superamento delle criticità legate alla riqualificazione degli strumenti di finanziamento attivabili e della preparazione delle risorse umane degli Uffici preposti.

Indicatori di risultato:

- numero avvisi pubblici prodotti che prevedono aiuti di stato / totale avvisi pubblici prodotti nell'anno di riferimento

Azione:

- affidamento progetto di assistenza tecnica.

OBIETTIVI

Premesso che il POR Calabria FSE 2007-2013 prevede l'attuazione di tutti gli interventi da esso programmati ed attuati, con modalità compatibili con il vigente regime degli aiuti di Stato, qui si sottolinea che la progettazione e l'avvio di interventi legati alla materia degli aiuti, sia per la complessità delle necessarie procedure, sia per le evoluzioni della normativa di riferimento, ha evidenziato per le prime annualità attuative del POR Calabria, delle criticità risolvibili con uno specifico intervento di riqualificazione degli strumenti di finanziamento attivabili e delle risorse umane degli Uffici preposti alla loro attuazione, anche al fine di concorrere al superamento della grave crisi economica in atto nel sistema Italia e nel contesto della Regione Calabria.

In effetti l'aspettativa manifestata dalla Regione Calabria in qualità di committente e la finalità ultima delle azioni realizzate attraverso il presente intervento di assistenza è che il rafforzamento della strategia connessa all'avvio di azioni in materia di aiuti di Stato, si potrà concretamente tradurre in un vero e proprio volano di crescita per il territorio coinvolto. Inoltre attraverso il processo messo in campo dalla Regione Calabria potrebbe con successo mettere a disposizione di altri contesti amministrativi anche interregionali, la propria esperienza e competenza specificamente sviluppata in materia, attivando sia scambi di buone pratiche, sia costituendo un Centro di competenza di rilevanza nazionale in materia.

In sintesi quindi il presente progetto si pone come obiettivo prioritario quello di migliorare il processo di programmazione, attuazione e gestione delle iniziative regionali in materia di aiuti di Stato, in coerenza con la normativa europea, nazionale e regionale vigente. Questo miglioramento deve necessariamente passare attraverso la messa in campo di tutte quelle tecniche in grado di contribuire al rafforzamento del legittimo ricorso regionale allo strumento dell'aiuto di Stato nel campo di applicazione del FSE in coerenza con quanto previsto dal POR Calabria FSE 2007-2013.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE"	Affidamento di progetto di assistenza tecnica con le seguenti linee di azione: ▪ ANALISI. (Ricognizione normativo-procedurale.; Ricognizione organizzativa. Ricognizione operativa: casi di lavoro.) ▪ REINGEGNERIZZAZIONE. (Attività di supporto strategico; Sperimentazione e verifica. Fase di stabilizzazione del processo). ▪ IMPLEMENTAZIONE. (Analisi dei fabbisogni e progettazione formativa. Formazione ed affiancamento. Attività di supporto operativo. Attività di verifica. Attività di comunicazione. Centro di Eccellenza Calabria sugli Aiuti di Stato.).

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.1.9 – Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità

Risultati attesi:

- Migliorare le capacità sociali e comunicative, favorendo l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità intellettive.

Indicatori di risultato:

- Numero soggetti interessati / Numero Soggetti selezionati
- Numero di imprese/ numero di soggetti assunti

Azione:

- Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi tirocini formativi e di orientamento ed inserimento lavorativo (aiuti all'assunzione) per soggetti con gravi disabilità, .ed contributo per la trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato alle possibilità operative dei disabili con riduzione della capacità ovvero per la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa del disabile."

OBIETTIVI

Il progetto si inserisce in un percorso di valorizzazione e sviluppo di norme e prassi già esistenti sul territorio nazionale a favore del reinserimento lavorativo dei disabili mentali per il consolidamento, il miglioramento, la diffusione nonché la sperimentazione di servizi innovativi per l'integrazione sociale degli stessi. Infatti, chi sperimenta una condizione di disabilità, non vivrebbe appieno il proprio diritto di cittadinanza se non gli venissero assicurate pari condizioni e

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
▪ Affidamento progetto di assistenza tecnica	1	Giornate uomo di assistenza tecnica	3.500

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Affidamento progetto di assistenza tecnica	numero avvisi pubblici prodotti che prevedono aiuti di stato / totale avvisi pubblici prodotti nell'anno di riferimento	Banca dati Regione

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					0,30			0,30			0,40													1

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione di questionari/interviste etc.

uguali possibilità nel contesto sociale. L'ordinamento statale deve assicurare alle persone disabili la cura e la riabilitazione delle condizioni di salute, deve garantire a tutti i cittadini un'azione preventiva a che tali situazioni insorgano, ma deve, altresì, impiegare energie per garantire a chi è portatore di handicap una vita pienamente integrata a livello sociale ed economico.

Sostenere attività dirette all'avviamento lavorativo di disabili psico-fisici che presentano particolari difficoltà di inserimento, attraverso percorsi che garantiscano l'accesso al mercato del lavoro, ai sensi della legge 68/99 , ed è articolato in due fasi:

- Prima fase : tirocini formativi e di orientamento, per un periodo di 6 mesi;
- Seconda Fase: aiuti all'assunzione, destinati all'impresa che assume al termine della fase 1), con contratto a tempo indeterminato, i tirocinanti di cui alla fase 1.E' previsto un contributo per la trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato alle possibilità operative dei disabili con riduzione della capacità ovvero per la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa del disabile;

costruire una rete tra i diversi attori istituzionali coinvolti, Regione Calabria, CSM, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato sociale, che da un lato mira all'ottimizzazione e al trasferimento di buone prassi che consentano la valorizzazione di risorse umane e materiali e territoriali e che , dall'altro , definiscano strategie innovative di riabilitazione psico-sociale e lavorative.

Promozione di ricerca e valutazione dei bisogni territoriali relativi ai disabili mentali, con l'identificazione delle caratteristiche lavorative e delle richieste del Mercato del Lavoro.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	▪ tirocini formativi e di orientamento, per un periodo di 6 mesi; ▪ aiuti all'assunzione, destinati all'impresa che assume al termine della fase 1), con contratto a tempo indeterminato, i tirocinanti di cui alla fase 1; ▪ trasformazione del posto di lavoro per renderlo adeguato alle possibilità operative dei disabili con riduzione della capacità ovvero per la rimozione delle barriere architettoniche che limitano in qualsiasi modo l'integrazione lavorativa del disabile.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Avviso pubblico per aiuti alle imprese attraverso la concessione di tirocini formativi e di orientamento, di incentivi all'occupazionali	1,25	Numero Soggetti selezionati	50

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Avviso pubblico per aiuti alle imprese attraverso la concessione di tirocini formativi e di orientamento, di incentivi all'occupazionali	Numero soggetti interessati / Numero Soggetti selezionati Numero di imprese/ numero di soggetti assunti	Banca dati Regione

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					0,5				0,5								0,25							1,25

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione di questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.1.8 - Scuola Mediterranea del DESIGN

Risultati attesi:

- Accrescere le competenze e le professionalità dei giovani operatori del settore del Design nell'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- Favorire l'interscambio culturale e progettuale con l'imprenditoria locale, nazionale ed internazionale-
- Accrescere il Know how tra formazione, ricerca ed industria da destinare alle aziende ricadenti nel territorio della regione Calabria

Indicatori di risultato:

- Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi di alta formazione realizzati rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua)

Azione:

- Corsi a livello accademico e Master di I e II livello

OBIETTIVI

Specializzare in Graphic design- Multimedia design- Interior e Industrial design- Fashion e Textil design-realizzare e promuovere progetti di ricerca, attraverso lo sviluppo di accordi e intese di collaborazione tra autorità pubbliche, attori economici, operatori dei settori del design e dell'innovazione tecnologica.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

La Regione Calabria, cogliendo la rilevanza del significato economico del disegno industriale per lo sviluppo delle attività produttive calabresi, ha riconosciuto la Scuola Mediterranea di Design, società consortile a responsabilità limitata, senza fini di lucro, con sede in Reggio Calabria, quale strumento idoneo alla diffusione della cultura del progetto ed alla crescita di una ricerca applicata finalizzata all'innovazione tecnologica.

La Scuola Mediterranea di Design promuove lo sviluppo in genere, imprenditoriale in specie, del design, mediante la realizzazione di iniziative in tale campo nonché la sperimentazione e l'applicazione in campo industriale delle innovazioni tecnologiche nel settore del design industriale.

La Scuola Mediterranea di Design attua tali finalità in via prioritaria mediante:

- l'istituzione di corsi di studio di alta formazione per studenti italiani e stranieri diplomati e laureati (corso di studio triennale di industrial design, master di 1 ° e 2° livello);
- un interscambio culturale e progettuale con l'imprenditoria locale, nazionale ed internazionale, con Università, Accademie e scuole di design, presenti nell'area del Mediterraneo;
- un costante ed aggiornato Know how tra formazione, ricerca ed industria così svolgendo una singolare e qualificata attività di assistenza per le aziende ricadenti nel territorio

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Scuola Mediterranea del DESIGN	▪ Corsi triennali- Master di I e II livello-Corsi annuali- Corsi specialistici- Summer/Winter School-Azioni di Cooperazione, Internazionalizzazione- Sviluppo di Progetti di scambio culturale

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Corsi triennali- Master di I e II livello-Corsi annuali- Corsi specialistici- Summer/Winter School-Azioni di Cooperazione, Internazionalizzazione- Sviluppo di Progetti di scambio culturale	0,5	n. partecipanti	60

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Corsi triennali- Master di I e II livello-Corsi annuali- Corsi specialistici- Summer/Winter School-Azioni di Cooperazione, Internazionalizzazione- Sviluppo di Progetti di scambio culturale	Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi di alta formazione realizzati rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua)	Fonte dati: sistemi di monitoraggio, banche dati ISTAT

CRONOPROGRAMMA

Interventi																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	IX	I	II	III	IV	V	VII	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					0,2			0,15			0,15													0,5

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n. 1.7 – CRIMEN

Risultati attesi:

- Rafforzare le competenze dei giovani nelle scienze forensi criminalistiche ed investigative.

Indicatori di risultato:

- Numero di giovani iscritti a corsi in scienze forensi criminalistiche ed investigative / totale giovani interessati

Azione:

- Avviso pubblico per la realizzazione di un Corso di formazione esperto forense e/o criminologo

OBIETTIVI

La scienze forense Criminalistiche ed investigative, fondata sull'osservazione del reale, interdisciplinare ed integrata comporta l'applicazione di tecniche e metodologie scientifiche oltre che giudiziarie.

Il campo d'azione dell'esperto forense è infatti molto vasto in quanto deve utilizzare e fare propri metodi e conoscenze di molte scienze, integrarne il contenuto, raffrontandone gli approcci, le risultanze, le tecniche.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

L'obiettivo del corso di formazione specialistico per esperto forense e/o Criminologo è quello di fornire le diverse competenze utili a ricercare, conoscere e presentare la verità del caso chiamati ad analizzare attraverso percorsi teorico-scientifico, giuridico-forense, tecnico-investigativo, comunicativo-giornalistico.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

(tipologie di iniziative che si intendono finanziare)

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
CRIMEN	▪ Avviso pubblico per la realizzazione di un Corso di formazione esperto forense e/o criminologo

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
▪ Corso di formazione esperto forense e/o criminologo	0,15	numero selezionati	15

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Corso di formazione esperto forense e/o criminologo	Numero di giovani iscritti a corsi in scienze forensi criminalistiche ed investigative / totale giovani interessati	Banca dati ordini professionale

CRONOPROGRAMMA

Interventi																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					0,105		0,045																	0,15

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n. 1.7 – CRIMEN

Risultati attesi:

- Rafforzare le competenze dei giovani nelle scienze forensi criminalistiche ed investigative.

Indicatori di risultato:

- Numero di giovani iscritti a corsi in scienze forensi criminalistiche ed investigative / totale giovani interessati

Azione:

- Avviso pubblico per la realizzazione di un Corso di formazione esperto forense e/o criminologo

OBIETTIVI

La scienze forense Criminalistiche ed investigative, fondata sull'osservazione del reale, interdisciplinare ed integrata comporta l'applicazione di tecniche e metodologie scientifiche oltre che giudiziarie.

Il campo d'azione dell'esperto forense è infatti molto vasto in quanto deve utilizzare e fare propri metodi e conoscenze di molte scienze, integrarne il contenuto, raffrontandone gli approcci, le risultanze, le tecniche.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

L'obiettivo del corso di formazione specialistico per esperto forense e/o Criminologo è quello di fornire le diverse competenze utili a ricercare, conoscere e presentare la verità del caso chiamati ad analizzare attraverso percorsi teorico-scientifico, giuridico-forense, tecnico-investigativo, comunicativo-giornalistico.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

(tipologie di iniziative che si intendono finanziare)

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
CRIMEN	▪ Avviso pubblico per la realizzazione di un Corso di formazione esperto forense e/o criminologo

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
▪ Corso di formazione esperto forense e/o criminologo	0,15	numero selezionati	15

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Corso di formazione esperto forense e/o criminologo	Numero di giovani iscritti a corsi in scienze forensi criminalistiche ed investigative / totale giovani interessati	Banca dati ordini professionale

CRONOPROGRAMMA

Interventi																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					0,105		0,045																	0,15

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.1.5 – Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Risultati attesi:

- Contrastare la dispersione scolastica
- evitare l'abbandono scolastico
- consentire il conseguimento ai giovani di una qualifica professionale

Indicatori di risultato:

- Numero soggetti iscritti ai corsi di formazione /Numero di soggetti qualificati

Azione:

- Intervento realizzato con Avviso pubblico per percorsi di Istruzione e Formazione professionale

OBIETTIVI

La Regione Calabria, in attuazione delle disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 529 del 22 luglio 2010, che prevede la possibilità di avviare percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nelle Agenzie Formative accreditate, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 28 febbraio 2011 che approva le linee guida per l'Attuazione dei per corsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per l'anno scolastico 2011 /12, emana il presente Avviso pubblico – Direttiva al fine di realizzare e finanziare i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per l'assolvimento dell' obbligo di istruzione e del Diritto-Dovere all'istruzione e alla formazione professionale, attraverso il conseguimento di una qualifica corrispondente almeno al II livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), nonché la possibilità di prosecuzione in percorsi dell'istruzione secondaria di secondo grado in base a quanto stabilito dalla normativa vigente.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

I percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale sono rivolti ai giovani che, terminato il primo ciclo di studi, manifestino la volontà di seguire un percorso formativo volto a consolidare e innalzare il livello delle conoscenze di base e delle competenze tecnico-professionali.

I progetti finanziati dovranno concorrere a sviluppare le capacità, le conoscenze, le abilità e le competenze, in una visione integrale d ella persona umana, al fine dell'effettiva partecipazione della stessa all'organizzazione economica, sociale e politica del territorio regionale con particolare riferimento ai saperi e competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione (D.M. P.I. 22 Agosto 2007 n. 139).

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	▪ Avviso pubblico per percorsi di Istruzione e Formazione professionale

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Avviso pubblico per percorsi di Istruzione e Formazione professionale	5,89	Numero di qualifiche rilasciate	1.130

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Avviso pubblico per percorsi di Istruzione e Formazione professionale	Numero soggetti iscritti ai corsi di formazione /Numero di soggetti qualificati	Fonte: banche dati regionali

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
		0,60			1,40						3,89													5,89

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.1.6 – Sistema informativo di analisi del mercato del lavoro

Risultati attesi:

- Migliorare e potenziare gli strumenti e le metodologie di analisi del mercato del lavoro, con un focus particolare su quello giovanile;
- Indirizzare le politiche attive in modo più mirato ed efficace;
- Agevolare il coordinamento tra i diversi interventi realizzati e tra gli enti istituzionali coinvolti;
- Migliorare la comunicazione verso l'esterno

Indicatori di risultato:

- Aumento del numero di accessi al sistema

Azione:

- Procedura negoziata per la personalizzazione e conduzione del sistema informativo di analisi del mercato del lavoro.

OBIETTIVI

La Regione Calabria intende personalizzare una piattaforma software che verrà attuata tramite una serie di interventi di adeguamento alle caratteristiche del sistema già in uso. Il sistema regionale sarà in grado di comunicare e scambiare informazioni con i cinque sistemi informativi provinciali per il lavoro, che raccolgono i dati delle schede anagrafico-professionali e delle posizioni amministrative dei cittadini.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

(tipologie di iniziative che si intendono finanziare)

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Sistema informativo di analisi del mercato del lavoro	▪ Interventi di miglioramento della piattaforma software finalizzata all'interoperabilità dei dati

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Interventi di miglioramento della piattaforma software finalizzata all'interoperabilità dei dati	0,40	Numero interventi di manutenzioni evolutive	5

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Interventi di miglioramento della piattaforma software finalizzata all'interoperabilità dei dati	Numero accessi al sistema	Fonti: sistema informativo

CRONOPROGRAMMA

Interventi																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					0,25		0,15																	0,40

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALAVAGUARDIA n.1.4 – Iniziative di alta formazione

Risultati attesi:

- Favorire i giovani laureati calabresi nel raggiungimento di un'eccellente preparazione al fine di accrescere le loro competenze e conoscenze e valorizzarne le capacità e le potenzialità professionali ed occupazionali,
- incentivare la frequenza di eccellenti percorsi di alta formazione erogati da università calabresi e da università di riconosciuto prestigio internazionale operanti fuori dal territorio regionale e nazionale;
- contribuire ad assicurare al sistema produttivo della Calabria la formazione di quadri e operatori tecnici di medio e alto livello professionale;
- valorizzare figure professionali di alto livello già presenti nel mercato del lavoro, sostenendone l'inserimento lavorativo su posizioni e funzioni più adeguate alle loro competenze e rendimenti;

Indicatori di risultato:

- tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi di alta formazione realizzati rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua)

Azione:

- Sostenere l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la creazione di imprese sottoforma di ditte individuali o società di persone, concessione di agevolazioni finanziarie (contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato)
- promuovere, diffondere, orientare, insegnare la cultura d'impresa, quale contributo all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale della Regione Calabria;

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

- promuovere, esclusivamente nel territorio della Regione Calabria, le politiche occupazionali, la creazione e lo sviluppo di nuove imprese.

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di sostenere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati calabresi, anche attraverso l'erogazione di voucher per percorsi di alta formazione post-laurea presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale.

A tal fine potranno essere previste azioni dirette a sostenere la domanda di alta formazione degli occupati e dei disoccupati/inoccupati residenti nella regione Calabria, attraverso l'erogazione di borse di studio e il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a percorsi formativi post-laurea qualificati.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Iniziative di alta formazione	▪ Avvisi pubblici finalizzati ad iniziative di alta formazione attraverso: o l'erogazione di voucher, borse di studio e prestiti d'onore per la partecipazione ad attività di alta formazione (dottorati di ricerca, master universitari di 2° livello in Italia, master universitari all'estero, master di alta professionalizzazione post laurea, diplomi accademici di specializzazione e di formazione in campo artistico e musicale) presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; o l'erogazione di voucher, borse di studio e prestiti d'onore per la realizzazione di stage da attuare nell'ambito di programmi di cooperazione tra organismi (università, centri di ricerca, imprese) che operano in Calabria e organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; o l'erogazione di borse di rientro e prestiti d'onore per l'inserimento lavorativo in Calabria per i Soggetti che hanno concluso con successo le attività di alta formazione di cui ai precedenti punti;

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Avviso pubblico finalizzato ad iniziative di alta formazione	1,20	Numero di borse di studio/voucher erogati	200

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Avviso pubblico finalizzato ad iniziative di alta formazione	tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi di alta formazione realizzati rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua)	Fonte dati: sistemi di monitoraggio, banche dati ISTAT

CRONOPROGRAMMA

Interventi (MLn)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					0,50						0,70													1,20

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n. 1. 3 – Progetto formula ATA/SAE italy

Risultati attesi:

- Rafforzare la formazione e l'occupazione giovanile nel settore dell'ingegneristica meccanica dell'automotive

Indicatori di risultato:

- Soggetti formati nel settore dell'ingegneristica meccanica dell'automotive/soggetti interessati

Azione:

- Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi di alta formazione rivolto agli studenti iscritti alla facoltà di ingegneria meccanica.

OBIETTIVI

Il progetto prevede la formazione di studenti iscritti alla facoltà di ingegneria meccanica per la progettazione e la realizzazione di una vettura al fine di partecipare all'evento formula ATA/SAE italy e a eventuali altri eventi internazionali. Prevede, altresì, la formazione e l'occupazione di un ingegnere meccanico esperto in sperimentazione sui motori a combustione interna.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto formula ATA/SAE italy	▪ Percorsi di formazione professionale

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Avviso pubblico per percorsi formativi rivolti a studenti iscritti alla facoltà di ingegneria meccanica	0,2	Numero soggetti formati	30

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Avviso pubblico per percorsi formativi rivolti a studenti iscritti	Soggetti formati nel settore	Banca dati università

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
alla facoltà di ingegneria meccanica	dell'ingegneristica meccanica dell'automotive/ soggetti interessati	

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					0,14			0,06																0,20

UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.1 2 – Programma Calabriae In WORK

Risultati attesi:

- Consolidamento di reti e partenariati tra il sistema regionale del lavoro in Calabria ed i sistemi istituzionali ed economici dei Paesi CNM-UE,
- Valorizzazioni delle relazioni con le comunità di calabresi per l'avvio di forme di cooperazione finalizzate a favorire l'occupabilità calabrese;
- Individuazione di competenze professionali e buone prassi imprenditoriali capaci di favorire il rafforzamento del mercato del lavoro calabrese;
- Assegnazione di voucher formativi ad occupati/inoccupati calabresi finalizzati ad aumentare il capitale professionale con particolare riferimento alla categoria dei giovani;
- Assegnazione di una dote finanziaria ai giovani calabresi

Indicatori di risultato:

- Paesi coinvolti
- Attori esteri coinvolti
- Destinatari raggiunti
- destinatari coinvolti
- percorsi formativi attivati
- voucher assegnati
- dote assegnate

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

Azione:

- affidamento progetto alla Fondazione Calabresi nel mondo per percorsi formativi, reti, voucher, dote.

OBIETTIVI

Il progetto Calabria in Work, mediante il coinvolgimento attivo delle comunità di calabresi residenti nel mondo, mira a creare nuova occupabilità attraverso l'apertura internazionale del mercato regionale del lavoro.

Tali obiettivi sono perseguiti favorendo l'avvio di percorsi formativi dedicati all'acquisizione/adeguamento delle competenze professionali in dotazione a occupati/inoccupati del mercato del lavoro calabrese.

Il progetto è dotato di un modulo dedicato alla creazione di reti e partenariati dei calabresi nel mondo e di due moduli successivi rivolto al trasferimento di metodi e buone prassi tra livelli istituzionali della rete.

L'ambito territoriale del progetto sono i paesi dell'Unione Europea e i paesi dell'area Mediterranea.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Programma Calabria In WORK	▪ Progetto Calabriae in Work OCCUPABILITY finalizzato alla costituzione di Reti; Percorsi formativi; Voucher; dote

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Progetto Calabriae in Work OCCUPABILITY	4	▪ Paesi coinvolti	6
		▪ Attori esteri coinvolti	100
		▪ Destinatari raggiunti	2.000
		▪ destinatari coinvolti	200
		▪ voucher assegnati	50
		▪ doti assegnate	10
		▪ percorsi formativi attivati	50

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
RETI	Numero paesi coinvolti/numero paesi UE	Indagini ed analisi
	Numero soggetti coinvolti/numero	Indagini ed analisi

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
	soggetti raggiunti	
IMPATTO SOCIO – ECONOMICO REGIONALE	Numero percorsi formativi attivati/ numero soggetti coinvolti	Indagini ed analisi

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
			2,50		1		0,50																	4

UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.1.1 – Iniziative di Autolavoro

Risultati attesi:

- favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti privi di occupazione con particolare riferimento alla categoria dei giovani;
- qualificare la professionalità dei soggetti beneficiari e promuovere la cultura d'impresa

Indicatori di risultato:

- numero di domande attese /numero domande ammesse a finanziamento

Azione:

- Sostenere l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la creazione di imprese sottoforma di ditte individuali o società di persone, concessione di agevolazioni finanziarie (contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato)
- promuovere, diffondere, orientare, insegnare la cultura d'impresa, quale contributo all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale della Regione Calabria;
- promuovere, esclusivamente nel territorio della Regione Calabria, le politiche occupazionali, la creazione e lo sviluppo di nuove imprese.

OBIETTIVI

La Regione Calabria, con Delibera della Giunta Regionale, ha approvato le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Regionale per l'Occupazione e il Lavoro, e nelle more della sua elaborazione, quale il Progetto Pilota "Creazione di Lavoro Autonomo e di Microimprese in Calabria" in forma singola e associata.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

Il Progetto Pilota prevede la realizzazione di un programma di sostegno alla creazione di impresa anche in forma di lavoro autonomo, secondo le seguenti modalità:
- iniziative di autoimpiego, in forma di lavoro autonomo, potranno essere attuate, conformemente a quanto previsto dal D. Lgs185/200
– Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego (Titolo 2 – Capo 1 Incentivi in favore dell'autoimpiego in forma di lavoro autonomo) e potranno essere finanziate l'integrazione di risorse del POR FSE 2007/2013
- iniziative imprenditoriali relative alla creazione di microimprese potranno essere attuate,in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 185/2000 – Incentivi all' autoimprenditorialità e all'autoimpiego (Titolo 2 – Capo 2 Incentivi in favore dell'autoimpiego in forma di microimpresa) e potranno essere finanziate dal POR Calabria FSE 2007 – 2013;
- le attività di accompagnamento alla creazione delle iniziative imprenditoriali, inclusa la formazione, sarà finanziata dal POR Calabria 2007/2013.
Accrescere la competitività della Regione Calabria, sostenendo i settori strategici per lo sviluppo attraverso la creazione di imprese sottoforma di ditte individuali o società di persone, attraverso la concessione di agevolazioni finanziarie (contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato), rivolta ai soggetti disoccupati , inoccupati alla data di presentazione della domanda.

Incrementare la partecipazione delle donne al sistema imprenditoriale, promuovendo un'effettiva cultura della parità nei sistemi del lavoro, dell'istruzione e della formazione, alfine di favorire e sostenere programmi d'impresa che prevedono l'allargamento della base occupazionale e la valorizzazione delle potenzialità del sistema imprenditoriale regionale.

Le attività dovranno essere svolte in conformità a puntuali procedure metodologiche e nel rispetto della normativa sugli aiuti.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Iniziative di Autolavoro	▪ Avviso pubblico: contributi a fondo perduto e mutui agevolati per gli investimenti ▪ contributi a fondo perduto in conto gestione ▪ assistenza tecnica in fase di realizzazione degli investimenti e di avvio delle iniziati

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Avviso pubblico di Iniziative di Autolavoro	5	Numero di imprese create	50

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Avviso Pubblico per la Iniziative autoimpiego	Numero soggetti proponenti/ Numero di soggetti beneficiari	Dati da avviso pubblico

CRONOPROGRAMMA

Interventi (MLn)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					2,50						2,50													5

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] ANTICICLICA n. 6– Aiuti alle persone con elevato disagio sociale

Risultati attesi:

- Miglioramento delle opportunità per la fuoriuscita da condizioni di povertà per le famiglie e per le persone a rilevante disagio sociale
- Numero dei percorsi personalizzati al reinserimento lavorativo ed all'inclusione sociale
- Numero di persone e di nuclei familiari presi in carico
- Aumento della capacità di intervento dei servizi comunali di presa in carico e di lavoro in rete con gli altri servizi coinvolti prioritariamente servizi per l'impiego, ASP, scuola.

Indicatori di risultato:

- Persone di età compresa tra 0-59 che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro
- Interventi di attivazione/ supporto rivolti ai soggetti marginali rispetto al mercato del lavoro

Azioni:

- Misure di contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione sociale attiva di soggetti appartenenti ai nuclei familiari più poveri
- Realizzazione di progetti integrati di avvicinamento ad attività responsabilizzanti anche attraverso work experiences per sostenere l'accesso alla formazione e al mercato del lavoro dei minori, compresi i minori sottoposti a limitazioni della libertà personale
- Realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intende perseguire fanno riferimento, in linea con la Terza Fase del Piano di Azione e Coesione (PAC), all'esigenza di adottare misure anticicliche di contenimento degli effetti del prolungamento della crisi sulle persone con elevato disagio sociale migliorando le condizioni di vita di particolari categorie svantaggiate, con riferimento prioritario ai nuclei familiari più poveri.

Come riportato dall'Indagine Istat "*La povertà in Italia*" riferita all'anno 2011, la povertà è sempre maggiormente diffusa nel Mezzogiorno, soprattutto in Calabria dove si registra il più alto indice nazionale, dopo la Sicilia, di povertà relativa (pari al 26,2%). Essa è particolarmente diffusa tra le famiglie più ampie, in particolare con tre o più figli, soprattutto se minorenni ed è fortemente associata a bassi livelli di istruzione, bassi profili professionali ed esclusione dal mercato del lavoro

Gli interventi previsti sono finalizzati a:

- realizzare progetti personalizzati di presa in carico delle persone con elevato disagio sociale, supportati da una rete di servizi, finalizzati al superamento della condizione di povertà, al reinserimento lavorativo, all'inclusione sociale attraverso l'integrazione tra sussidio economico e servizi a sostegno dell'inclusione attiva.
- promuovere forme di collaborazione in rete tra amministrazioni competenti sul territorio in materia di servizi per l'impiego, tutela della salute, istruzione, accesso all'alloggio, servizi per la giustizia;
- promuovere percorsi di inserimento lavorativo e inclusione sociale per soggetti a elevato disagio sociale (minori sottoposti a limitazioni della libertà personale)

Gli obiettivi sono coerenti con:

- Il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che all'articolo 60, comma 1, stabilisce l'avvio di una sperimentazione nei comuni con più di 250.000 abitanti, al fine di favorire la diffusione della carta acquisti, tra le fasce di popolazione in condizione di maggiore bisogno, anche al fine di valutarne la possibile generalizzazione come strumento di contrasto alla povertà assoluta;
- La Legge Regionale n.23 del 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000" che prevede tra gli interventi sociali prioritari le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito familiare e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora. Tra le competenze di programmazione, indirizzo e coordinamento Regionale, la legge prevede la raccolta e l'elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse e sull'offerta dei servizi socio-assistenziali, e la realizzazione dell'Osservatorio Regionale dei servizi sociali e delle condizioni di povertà e del disagio sociale.
- Il Piano Regionale degli interventi e dei servizi Sociali ex L.R. 23/2003 che ha previsto il potenziamento degli interventi di contrasto alla povertà, non limitandoli a mere forme di sostegno economico, ma integrandoli le politiche attive del Lavoro e di sviluppo locale e le politiche formative, auspicando in particolare un'integrazione con le politiche di conciliazione tra partecipazione al mercato del lavoro e responsabilità familiari.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

- La Legge regionale 13 giugno 2008, n. 15 - Provvedimento Generale di tipo ordinamentale e finanziario che all'art. 5 prevede interventi a sostegno delle situazioni di povertà volti a sostenere ed a favorire:
  - le famiglie incapienti ed indigenti;
  - le giovani famiglie con lavoro precario;
  - le famiglie con anziani o disabili a carico in particolare stato di disagio socioeconomico;
  - la qualità abitativa delle famiglie
  - l'inclusione sociale dei soggetti a rischio.
- Legge regionale 2 marzo 2005, n. 8 che all'art.3 prevede il Reddito Sociale di Cittadinanza quale "prestazione concernente un diritto sociale fondamentale nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni sociali";
- Legge Regionale n. 1/2004 sulle "Politiche Regionali per la famiglia" che prevede interventi per le famiglie in stato di bisogno economico.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- Misure di contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione sociale attiva dei nuclei familiari più poveri con riferimento al modello del Reddito minimo di inserimento
- Realizzazione di progetti integrati di avvicinamento ad attività responsabilizzanti anche attraverso work experiences per sostenere l'accesso alla formazione e al mercato del lavoro dei minori, inclusi i minori sottoposti a limitazioni della libertà personale
- Realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	▪ Misure di contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione sociale attiva dei nuclei familiari più poveri ▪ Realizzazione di progetti integrati di avvicinamento ad attività responsabilizzanti anche attraverso work experiences per sostenere l'accesso alla formazione e al mercato del lavoro dei minori sottoposti a limitazioni della libertà personale ▪ Realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Misure di contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione sociale attiva dei nuclei familiari più poveri	*4,0*	n. Progetti personalizzati n. Sussidi economici	1000
Realizzazione di progetti integrati di avvicinamento ad attività responsabilizzanti anche attraverso work experiences per sostenere l'accesso alla formazione e al mercato del lavoro dei minori, inclusi i minori sottoposti a limitazioni della libertà personale	*0,5*	n. Work experiences	200
Realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	*0,5*	n. Work experiences	200

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Misure di contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione sociale attiva dei nuclei familiari più poveri	Persone di età compresa tra 0-59 che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro	Sistemi nazionali
Realizzazione di progetti integrati di avvicinamento ad attività responsabilizzanti anche attraverso work experiences per sostenere l'accesso alla formazione e al mercato del lavoro dei minori, inclusi i minori sottoposti a limitazioni della libertà personale	Interventi di attivazione/ supporto rivolti ai soggetti marginali rispetto al mercato del lavoro	Sistema Informativo Regionale /sistemi nazionali

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo soggetti svantaggiati	Interventi di attivazione/ supporto rivolti ai soggetti marginali rispetto al mercato del lavoro	Sistema Informativo Regionale /sistemi nazionali

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
								1			4													5

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] ANTICICLICA n. 5 – Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario

Risultati attesi:

- Rafforzare gli assetti organizzativi, gestionali e produttivi delle imprese
- Accrescere la capacità competitiva delle imprese calabresi sui mercati extraregionali
- Migliorare l'equilibrio finanziario delle imprese regionali

Indicatori di risultato:

- Produttività del lavoro nelle PMI (valore aggiunto per addetto delle PMI)

Azione:

- Erogazione di incentivi alle imprese per sostenere gli investimenti materiali e immateriali, il capitale circolante e il riequilibrio finanziario

OBIETTIVI

L'intervento prevede l'implementazione di uno specifico strumento di incentivazione finalizzato a sostenere lo sviluppo delle piccole imprese, segnatamente quelle artigiane, attraverso la concessione di sovvenzione per gli investimenti, il capitale circolante e il riequilibrio finanziario.
I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono le imprese industriali, artigiane e di servizi esistenti, con eccezione di quelle attive nei settori esclusi dalla normativa comunitaria, che intendono realizzare progetti di investimento presso proprie unità produttive ubicate nella regione Calabria.
Ai fini del cofinanziamento delle spese su elencate si prevede la concessione di agevolazioni in conto interessi e in conto capitale. L'importo del finanziamento massimo erogabile è pari a 200.000

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

euro. La misura delle agevolazioni verrà definita in termini di intensità massime rispetto alle spese ammissibili, calcolate in equivalente sovvenzione lordo, che esprime il valore attualizzato dell'aiuto.
Gli aiuti previsti verranno concessi in conformità al Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore "de minimis" pubblicato nella G.U.C.E. serie L n. 379 del 28 dicembre 2006.
Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1998/2006 "de minimis", l'importo complessivo dell'agevolazione non potrà eccedere su un periodo di tre esercizi finanziari il massimale di 200.000 euro.
Il contributo in conto interessi, qualunque sia la durata del contratto di finanziamento, è riconosciuto al max per 8 anni, comprensivo di un periodo di ammortamento di max 12 mesi.
La procedura di selezione delle domande di agevolazione è di tipo "a sportello", ai sensi del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123, art. 5, comma 3, ovvero l'istruttoria è effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino alla disponibilità delle risorse finanziarie.
L'iter procedurale per la presentazione, la valutazione e la selezione delle domande è articolato nelle seguenti fasi: Presentazione della Domanda di Agevolazione; Verifica dell'Ammissibilità; Notifica concessione delle agevolazioni per le Domande ammesse.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

(tipologie di iniziative che si intendono finanziare)

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Sistema di incentivazione alle imprese regionali	Gli interventi ammissibili a finanziamento riguardano: - l'ammodernamento di fabbricati; - l'acquisizione di macchine, impianti, attrezzature, autoveicoli; - l'acquisto di software, brevetti e marchi; - l'attivo circolante (scorte di materie prime e prodotti finiti, anticipo fatture, anticipo contratti, salvo buon fine); - le spese per innovazioni di prodotto di processo e organizzative, per l'internazionalizzazione e per la partecipazione a fiere; - la trasformazione di finanziamenti a breve in finanziamenti a ML termine.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Sistema di incentivazione alle imprese regionali	40	Numero di progetti imprenditoriali finanziati	800

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Erogazione di incentivi alle imprese per sostenere gli investimenti materiali e immateriali, il capitale circolante e il riequilibrio finanziario	Produttività del lavoro (valore aggiunto per addetto delle PMI)	Banca dati di Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo - ISTAT

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					2						16						16			6				40

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] ANTICICLICA n.4.4 – Turismo: Interventi per la promozione e la competitività del sistema aereoportuale calabrese

Risultati attesi:

- Miglioramento della competitività e dell'immagine dei servizi aeroportuali, promozione e comunicazione per il rafforzamento e consolidamento della Destinazione Calabria;

Indicatori di risultato:

- Incremento dei flussi turistici;

Azione:

- Interventi per la promozione e la competitività del sistema aereoportuale calabrese (Piani di sviluppo per il rinforzo competitivo degli aeroporti calabresi; azioni di rimforzo per il traffico aereo *low cost* e di linea, intermodalità su gomma da e per gli aeroporti con i bacini di domanda).

OBIETTIVI

L'Azione è volta a promuovere il sistema aeroportuale regionale attraverso azioni che tendono ad incidere positivamente sulla competitività dell'offerta turistica complessiva regionale.

L'Ente regionale, da un lato, intende incidere sulla competitività dei singoli aeroporti e del sistema nel suo complesso con strumenti di miglioramento dell'immagine e della qualità dei servizi aeroportuali, e dall'altro a realizzare azioni di promozione e comunicazione in linea con le politiche di rafforzamento e consolidamento della Destinazione Calabria in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale sul turismo sostenibile anche incentivando nuovi collegamenti aerei *point to point* per la Calabria e soluzioni di intermodalità di sistema.

Per l'attuazione degli interventi previsti, la Regione Calabria intende pianificare, con le società di gestione dei servizi aeroportuali, un programma di interventi per il miglioramento della competitività e dell'immagine, e con i soggetti privati sviluppare un piano di supporto delle politiche di promozione turistica della Destinazione Calabria.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Di seguito si riportano gli elementi essenziali delle procedure con cui l'Azione verrà attuata.

Modalità attuative dell'investimento:

A. Società di gestione dei Servizi Aeroportuali

Relativamente alle società di gestione dei servizi aeroportuali, saranno avviati Piani specifici singolarmente ammissibili, che consentiranno alle società di gestione dei servizi aeroportuali di richiedere contributi finanziari, per l'acquisizione di servizi reali e immateriali migliorativi del sistema di accoglienza, attraverso una procedura unificata di istruttoria e di concessione.

Le società di gestione dovranno proporre un Piano esecutivo, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito più generale dei servizi aeroportuali, contenente allegati specifici denominati:

- Piano degli Investimenti Produttivi Generale;
- Piano dei Servizi Reali ed immateriali;

PIANI DEGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI:

Dovranno contenere le linee di intervento generale delle singole stazioni aeroportuali a dimostrazione che le azioni proposte siano in linea con un organico piano di sviluppo.

PIANI INTEGRATI DI SERVIZI REALI E IMMATERIALI:

Le agevolazioni previste sono finalizzate alla promozione del sistema aereoportuale calabrese, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, organizzativo, commerciale.

In particolare detti Piani dovranno essere finalizzati a:

- Migliorare la competitività e sostenere lo sviluppo delle singole stazioni aeroportuali attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo;
- Sostenere e favorire le singole stazioni aeroportuali a proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati non solo esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla promo – commercializzazione.

Sono altresì considerati ammissibili ed in linea con gli obiettivi dell'intervento i servizi finalizzati alla certificazione di qualità, ambientale e sociale (adeguamenti alle norme UNI EN ISO 9001; certificazioni 14001, EMAS, Ecolabel europeo per il servizio di ricettività turistica o per il servizio di campeggio, S.A. 8000);

Tutti i servizi devono prevedere al loro interno azioni specifiche, per sostenere operativamente l'implementazione di azioni di promozione del "Sistema Aeroportuale Calabrese".

B. Soggetti privati

Procedure di evidenza pubblica per attività di promo-commercializzazione per il sostegno e l'incremento dei traffici aerei e di terra negli e tra aeroporti della Regione Calabria con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici in linea con le linee strategiche di sviluppo della "Destinazione Calabria".

MODALITA' DI INTERVENTO:

- Predisposizione di bandi per l'istituzione, nel breve e medio periodo, di nuovi collegamenti aerei *point to point* con destinazioni nazionali ed internazionali da e per gli aeroporti calabresi in regime di aiuti di stato;
- Predisposizione di bandi per l'istituzione di un sistema di collegamenti intermodale tra gli aeroporti regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

FORMA DELL'AIUTO E COSTI AMMISSIBILI

- *BANDO PER L'ISTITUZIONE DI NUOVE TRATTE*

L'aiuto di avviamento verrà fornito sotto forma di sovvenzione diretta ai vettori aerei per uno o più nuovi collegamenti suddivisi in lotti di rotte nazionali ed internazionali. I costi ammissibili saranno i costi iniziali di commercializzazione e di pubblicità sostenuti relativamente alle nuove tratte istituite in cui possono rientrare i costi sostenuti dalla compagnia aerea per stabilirsi presso la stazione aeroportuale regionale

I costi ammissibili devono essere costi reali sostenuti in normale condizioni di mercato. L'aiuto verrà concesso sulla scorta di un Avviso Pubblico che fisserà i requisiti soggettivi che i richiedenti dovranno rispettare per partecipare all'appalto nonché una serie di elementi tecnici atti a dimostrare l'operatività del/dei voli (*business-plan*).

- *BANDO A SOSTEGNO INTERMODALITA'*

L'aiuto di avviamento verrà fornito sotto forma di sovvenzione diretta a soggetti privati, anche in partenariato con vettori aerei per i collegamenti intermodali tra le stazioni aeroportuali regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali).

I costi ammissibili saranno i costi iniziali di commercializzazione e di pubblicità sostenuti relativamente ai nuovi servizi istituiti in cui possono rientrare i costi sostenuti per istituzione di servizi shuttle, istituzione di check-in decentrati e altri strumenti a supporto dei passeggeri

I costi ammissibili devono essere costi reali sostenuti in normale condizioni di mercato. L'aiuto verrà concesso sulla scorta di un Avviso Pubblico che fisserà i requisiti soggettivi che i richiedenti dovranno rispettare per partecipare all'appalto nonché una serie di elementi tecnici atti a dimostrare l'operatività del/dei servizi programmati (*business-plan*).

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Interventi per la promozione e la competitività del sistema aereoportuale calabrese	▪ Piani specifici (Piano degli Investimenti Produttivi Generale, Piano dei Servizi Reali ed immateriali, Piano di Formazione Aziendale) di società di gestione dei servizi aeroportuali per: - acquisizione di servizi reali e immateriali migliorativi del sistema di accoglienza; ▪ Procedure di evidenza pubblica per attività di promo-commercializzazione per il sostegno e l'incremento dei traffici aerei e di terra negli e tra aeroporti della Regione Calabria: - nuove tratte: istituzione, nel breve e medio periodo, di nuovi collegamenti aerei *point to point* con destinazioni nazionali ed internazionali da e per gli aeroporti calabresi in regime di aiuti di stato - intermodalità: istituzione di un sistema di collegamenti intermodale tra gli aeroporti regionali e i maggiori bacini di utenza (Città, Destinazioni turistiche regionali)

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 20 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Piani degli investimenti produttivi	0,5	N. Piani predisposti e finanziati	3
Nuovi collegamenti aerei low cost e di linea	18	N. nuove tratte aeree operative istituite	12
Collegamenti intermodali	1,5	N. navette turismo shuttle attivate	10

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Interventi per la promozione e la	Incremento % flussi	25%	Sistema Informativo Regionale, banche dati

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
competitività del sistema aereoportuale calabrese	turistici		disponibili
	% soddisfazione clienti	100%	Protocollo interno e indagini *ad hoc*

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																							
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					4			8						8										20

UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] ANTICICLICA n.4.3 – Turismo: Stabilimenti balneari

Risultati attesi:

- Favorire una maggiore attrattività degli stabilimenti balneari calabresi nei confronti dei turisti italiani e stranieri e promuovere un nuovo modello di sviluppo turistico legato alla sostenibilità e capace di contribuire a qualificare e destagionalizzazione il turismo balneare;
- Promuovere una nuova immagine delle coste della Calabria favorendo e incentivando un'offerta turistica sostenibile, ampia, innovativa e di qualità attraverso il miglioramento della qualità dell'offerta dei servizi di spiaggia con la realizzazione di stabilimenti balneari sostenibili (anche mediante l'uso di Marchi di Qualità);

Indicatori di risultato:

- Incremento del flusso turistico negli stabilimenti oggetto di intervento;
- Numero complessivo dei posti spiaggia a disposizione dei turisti;
- Tasso di comodità dei servizi di spiaggia.

Azione:

- Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria;
- Azione B – Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta di servizi;
- Azione C - Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

OBIETTIVI

L'obiettivo generale è quello di favorire la riqualificazione e la nascita di imprese balneari che permettano un complessivo riposizionamento dell'immagine delle coste calabresi e incentivando un'offerta turistica con criteri di sostenibilità, innovazione e qualità, in grado di soddisfare le sempre più attente esigenze della domanda turistica.

Gli obiettivi generali dell'Azione sono:

- creare sinergia tra azioni e interventi pubblici e privati volti a qualificare, sia sotto il profilo ambientale e naturalistico sia sotto il profilo turistico, gli stabilimenti balneari delle coste calabresi, al fine di favorire una maggiore attrattività degli stessi nei confronti dei turisti italiani e stranieri e promuovere un nuovo modello di sviluppo turistico legato alla sostenibilità e capace di contribuire a qualificare e destagionalizzazione il turismo balneare
- promuovere una nuova immagine delle coste della Calabria favorendo e incentivando un'offerta turistica sostenibile, ampia, innovativa e di qualità, capace di soddisfare le esigenze della domanda e sviluppare un circuito virtuoso che coniuga i servizi offerti dagli stabilimenti balneari con i principi della sostenibilità ambientale delle attività (Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria).
- favorire ed incentivare l'innalzamento qualitativo degli stabilimenti balneari esistenti mediante la riqualificazione funzionale e estetica delle strutture e la diversificazione dei servizi e delle iniziative (sportive, ricreative e culturali) offerte.
- realizzare nuovi e moderni stabilimenti balneari, in linea con le attuali tendenze della domanda di intrattenimento e di svago, in grado di costituire dei veri e propri attrattori turistici.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite l' "*Avviso pubblico stabilimenti balneari*" del quale si riportano gli elementi essenziali.

Soggetti beneficiari. I Soggetti ammissibili alle agevolazioni per la realizzazione delle tipologie di azioni e interventi su esposti sono esclusivamente:

- i concessionari degli stabilimenti balneari per gli stabilimenti balneari ubicati sul demanio marittimo; soggetti che operano nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007: Sezione R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento", codice 93.29.2 "Gestioni di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali";
- i titolari delle licenze degli stabilimenti balneari per gli stabilimenti balneari ubicati su aree private.

Le imprese, per beneficiare delle agevolazioni, devono proporre un Piano di Investimenti, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito di uno Stabilimento Balneare.

Modalità attuative dell'investimento. La Regione Calabria, per conseguire gli obiettivi sinteticamente esposti sopra, ha previsto la realizzazione delle seguenti azioni, da sostenere attraverso l'Avviso Pubblico:

- Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria.
- Azione B – Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta di servizi.
- Azione C - Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

Azione A - Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria.

La Regione Calabria ha definito i requisiti che gli stabilimenti balneari devono possedere per acquisire il Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "Blue Beach Calabria". L'assegnazione del marchio di qualità sarà effettuata da una apposita Commissione sulla base di requisiti ed elementi qualitativi a cui assegnare punteggi definiti, per come riportato nel successivo articolo 5, in relazione ai seguenti aspetti:

- Eco-compatibilità della struttura e dell'attività.
- Qualità della struttura.
- Diversificazione e qualità dei servizi.
- Programma delle iniziative.

Gli stabilimenti balneari esistenti potranno aderire volontariamente all'acquisizione del Marchio di Qualità presentando la specifica domanda alla Regione Calabria.

Gli stabilimenti balneari che saranno finanziati nell'ambito dell'Azione B e dell'Azione C dovranno obbligatoriamente conseguire i requisiti previsti per l'assegnazione del Marchio di Qualità.

La promozione del Marchio di Qualità viene realizzata annualmente dalla Regione Calabria attraverso i canali tradizionali (Borse, Fiere di settore, stampa specializzata, sito internet).

Il Marchio di Qualità è annuale. Onde garantire la credibilità del livello qualitativo attestato dal marchio, le strutture accreditate saranno soggette a visite ed azioni di controllo a campione. Le imprese che otterranno il marchio sono tenute a:

- Rispettare quanto dichiarato nella domanda di richiesta di adesione al Marchio di Qualità.
- Esporre l'Attestato e la Vetrofania rispettivamente all'interno del locale e sulla porta d'ingresso principale della struttura.

Per il mantenimento del Marchio assegnato lo stabilimento balneare interessato è tenuto a presentare annualmente, secondo le modalità che saranno indicate dall'Amministrazione regionale, la richiesta di conferma. La mancata presentazione della suddetta richiesta comporterà la decadenza dal Marchio di Qualità.

Azione B – Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta di servizi.

Le tipologie di interventi previsti dall'Azione B sono le seguenti:

- *B.1 - Interventi di riqualificazione strutturale degli stabilimenti balneari.*

  Gli interventi sono finalizzati a promuovere la riqualificazione degli stabilimenti esistenti sia in termini funzionali che estetici che rendano gli stabilimenti balneari delle coste della Calabria maggiormente integrati rispetto all'ambiente circostante, dando al turista un contesto complessivo unico e caratteristico.

- *B.2 - Interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari.*

  Gli interventi sono finalizzati al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari attraverso l'implementazione di buone prassi ambientali nella gestione degli stabilimenti balneari.

- *B.3 - Interventi per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta dei servizi degli stabilimenti balneari.*

  Gli interventi sono finalizzati sia a qualificare l'offerta dei servizi esistenti, sia a potenziare la "gamma" dei servizi offerti per dare risposte di qualità anche alle richieste che emergono dalle nuove modalità e tipologie di fare turismo. In questo ambito un aspetto rilevante assumono anche le iniziative di carattere sportivo, ricreativo e culturale che gli stabilimenti balneari possono mettere in campo.

Azione C - Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili.

La Regione Calabria, attraverso l'Azione C intende sostenere la realizzazione sulle coste calabresi di moderni e sostenibili stabilimenti balneari che presentano i requisiti previsti per l'assegnazione del Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "Blue Beach Calabria".

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Stabilimenti balneari	▪ Acquisizione del Marchio di Qualità degli Stabilimenti Balneari della Calabria denominato "*Blue Beach* Calabria" ▪ Riqualificazione strutturale e ambientale degli stabilimenti balneari esistenti e ampliamento/qualificazione dell'offerta di servizi ▪ Realizzazione di nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 8 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Interventi	4	N. interventi di riqualificazione strutturale degli stabilimenti balneari esistenti	40/50
	4	N. nuovi stabilimenti	18/20
		N. adesioni al Marchio "*Blue Beach* Calabria"	100%
		N. interventi per il miglioramento delle prestazioni ambientali degli stabilimenti balneari	100%
		N. interventi per la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta dei servizi degli stabilimenti balneari	100%
		N. nuovi stabilimenti balneari ecosostenibili	100%

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Stabilimenti balneari	Incremento % presenze turistiche negli stabilimenti oggetto di intervento	20%	Sistema di monitoraggio regionale, Indagini *ad hoc*, banche dati
	Numero complessivo dei posti spiaggia a disposizione dei turisti	20.000	Sistema di monitoraggio regionale, Indagini *ad hoc, banche dati*
	Tasso di comodità dei servizi di spiaggia.	100%	Monitoraggio del gradimento clienti

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					2						5			1										8

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] ANTICICLICA n.4.2 – Turismo: Miglioramento strutture ricettive esistenti

Risultati attesi:

- migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità;

Indicatori di risultato:

- Incremento tasso di comodità complessivo (numero di hotel che migliorano lo standard qualitativo sul totale delle imprese)
- Incremento del tasso di innovazione tecnologica delle imprese

Azione:

- Miglioramento e qualificazione strutture ricettive esistenti all'interno delle destinazioni Turistiche Regionali attraverso pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità

OBIETTIVI

La presente Azione si inserisce nel contesto della strategia regionale che mira alla realizzazione delle Destinazioni e dei Prodotti Turistici Regionali attorno agli attrattori naturali e culturali regionali attraverso interventi di adeguamento, potenziamento e integrazione, in una logica di sistema, delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi recettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) per sostenere altresì l'allungamento della stagione turistica.

In particolare, attraverso i *Pacchetti Integrati di Agevolazioni per la Qualificazione, il Potenziamento e l'Innovazione dei Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali* si punta a *migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di*

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo.

Pertanto, la presente Azione si pone anche nel solco della strategia dell'ASSE V Risorse Naturali, Culturali e Turismo Sostenibile del POR FESR 2007-2013 Obiettivo Operativo 5.3.2 – *Realizzare e promuovere prodotti e pacchetti turistici innovativi, competitivi e sostenibili basati sulla valorizzazione delle risorse naturali e culturali presenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali* e in particolare della Linea di Intervento 5.3.2.3 - *Azioni per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali del POR FESR 2007-2013* che sostiene la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali anche attraverso:

- interventi per migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo;
- interventi per l'adeguamento, il potenziamento o la realizzazione delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi recettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali . Si fa riferimento ad interventi proposti da Soggetti Privati e a quelli proposti da reti di Operatori turistici che già operano nel territorio di riferimento;

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite l'*Avviso pubblico - pacchetti integrati di agevolazione per la qualificazione, il potenziamento e l'innovazione dei sistemi di ospitalità- "Miglioramento strutture ricettive esistenti"* del quale si riportano gli elementi essenziali.

Settore d'intervento: Turismo – Industria alberghiera

Settori e tipologia degli interventi ammissibili: Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera. Le imprese devono operare nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.10.00 "Alberghi";
- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.20.10 "Villaggi turistici".

Per "Attività Ricettiva Alberghiera" si intende quella diretta alla produzione ed all'offerta al pubblico di ospitalità intesa come prestazione di alloggio e di servizi connessi. I servizi connessi sono da intendersi come le strutture e gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.

Nel caso di Consorzi o Società Consortili, ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, si farà riferimento, per le agevolazioni relative al Piano Integrato dei Servizi Reali ed ai Piani di Formazione Aziendali, alle attività economiche delle imprese consorziate ed ai relativi codici ISTAT ATECO 2007.

Modalità attuative dell'investimento: Piano di Sviluppo Aziendale, articolato in Piani specifici singolarmente ammissibili, che consente alle imprese di richiedere contributi finanziari, per:

- la realizzazione di investimenti produttivi;
- l'acquisizione di servizi reali;
- l'acquisizione di servizi per la formazione;

con una procedura unificata di accesso, di istruttoria e di concessione.

I Pacchetti Integrati di Agevolazioni sono finalizzati al raggiungimento del seguente obiettivo:

"Migliorare le funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti anche per estenderne l'attività all'intero anno attraverso la realizzazione di impianti di condizionamento/riscaldamento, di centri benessere, di piscine, di attrezzature per il turismo sociale e sportivo.".

Soggetti beneficiari: Soggetti ammissibili alle agevolazioni previste dai Pacchetti Integrati di Agevolazione per la Qualificazione, il Potenziamento e l'Innovazione dei Sistemi di Ospitalità delle Destinazioni Turistiche Regionali sono le imprese costituite in forma individuale, societaria e cooperativa o in forma consortile che svolgono, in particolare, attività ricettiva alberghiera, che intendono realizzare Piani di Sviluppo Aziendale, nell'ambito di unità produttive locali, di cui detengano la piena disponibilità, ubicate nel territorio della Regione Calabria.

Le imprese, per beneficiare delle agevolazioni, devono proporre un Piano di Sviluppo Aziendale, organico e funzionale, tecnicamente, economicamente e finanziariamente valido, da realizzare nell'ambito di un'unità produttiva per lo svolgimento di una delle attività ammesse al presente Avviso Pubblico. Il Piano di Sviluppo Aziendale può essere costituito da uno o più Piani specifici denominati:

1. Piano degli Investimenti Produttivi;
2. Piano dei Servizi Reali;
3. Piano di Formazione Aziendale.

1. Piani degli investimenti produttivi: Gli investimenti produttivi devono essere finalizzati:

- all'ampliamento di strutture ricettive alberghiere esistenti, dotate di classificazione a fini turistico ricettivi, volto alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi recettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali;
- all'ammodernamento di strutture ricettive alberghiere esistenti dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; alla riattivazione di strutture ricettive alberghiere dotate di classificazione a fini turistico ricettivi.

"AMPLIAMENTO"

Il programma è finalizzato alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi ricettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali.

I servizi complementari sono da intendersi come le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.

Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale.

Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono pertanto essere considerati servizi annessi. Non sono ammessi i servizi annessi alle strutture diverse da quelle ricettive.

"AMMODERNAMENTO".

Il programma finalizzato, anche per estenderne l'attività all'intero anno, al miglioramento sotto l'aspetto qualitativo, della struttura esistente e/o del servizio offerto, al miglioramento delle prestazioni ambientali delle strutture ricettive alberghiere e delle strutture e infrastrutture complementari riguardo all'energia, alle risorse idriche, alle sostanze chimiche e ai rifiuti conformemente, laddove applicabili, ai criteri previsti nella Decisione 2003/287/CE (per l'assegnazione di un marchio comunitario di qualità ecologica al servizio di ricettività turistica), anche attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, ovvero ad introdurre la riorganizzazione, il rinnovo e l'aggiornamento tecnologico dell'impresa, all'adozione di strumentazione informatica per il miglioramento del processo produttivo e/o dell'attività gestionale.

"RIATTIVAZIONE e RICONVERSIONE".

Il programma ha come obiettivo la ripresa di una struttura ricettiva alberghiera esistente inattiva per lo svolgimento, da parte di soggetti diversi da quelli titolari della struttura inattiva, di un'attività uguale o funzionalmente analoga a quella svolta precedentemente. La riattivazione consiste nell'utilizzo di una unità produttiva esistente, della quale sia accertato un permanente stato di inattività, per lo svolgimento di un'attività ammissibile uguale o funzionalmente analoga a quella svolta precedentemente. Ai fini della concedibilità delle agevolazioni è necessario che i soggetti che determinano le scelte e gli indirizzi dell'impresa richiedente siano diversi da quelli titolari della struttura inattiva. Per tali iniziative possono essere ammesse le spese di manutenzione in senso lato purché capitalizzate e funzionalmente indispensabili al ripristino dell'attività.

Per servizi annessi si intendono le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i "servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive). Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: piscine coperte, ristoranti, bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, impianti termali, sale congressuali, etc. Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono quindi essere considerati servizi annessi.

Forma ed intensità degli aiuti:

- le agevolazioni concedibili alle Medie Imprese, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 40% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 40% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta;
- le agevolazioni concedibili alle Piccole Imprese, che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 50% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta.

Gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi — coincidenti in parte o integralmente — ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento.

Il totale delle spese ammissibili degli investimenti per i Piani di Investimenti Produttivi Aziendali deve essere compreso tra € 100.000,00 e 3.000.000,00 euro.

Qualora le spese ammissibili prevedano un importo superiore ai limiti di cui sopra, lo stesso viene ricondotto dall'Amministrazione regionale a quello massimo agevolabile ai soli fini del calcolo dell'agevolazione.

Criteri di valutazione:

- Efficacia del Progetto proposto rispetto agli Obiettivi Operativi.
- Capacità del progetto di migliorare la funzionalità e la qualità dei servizi delle strutture ricettive esistenti all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Capacità del progetto di ampliare l'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Impatto del progetto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere.
- Efficienza Attuativa del Progetto proposto.
- Sostenibilità economica, finanziaria e organizzativa del progetto.
- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.
- Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto.
- Livello di partecipazione dei Soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto.
- Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione del Progetto proposto con altri interventi.
- Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi, congruità tra criticità rilevate e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione.
- Livello di innovazione del progetto in termini di soluzioni capaci di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.
- Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio ambientale anche a valere su altri Programmi.

2. Piani integrati di servizi reali: Le agevolazioni previste sono finalizzate alla realizzazione di un Piano Integrato dei Servizi Reali, che consentano la risoluzione di problematiche di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale, produttivo e finanziario delle imprese. In particolare i Piani Integrati dei Servizi Reali sono finalizzati a:

- accrescere la competitività e sostenere lo sviluppo delle imprese esistenti attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo;
- sostenere e favorire le imprese che intendano proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla commercializzazione.

I servizi reali sono relativi alle seguenti aree di attività: strategia, general management e supporto alle funzioni aziendali. Tale area comprende i servizi finalizzati: all'elaborazione di piani di sviluppo aziendale; al potenziamento per il consolidamento di attuali aree di business o lo sviluppo di nuove aree di business; all'affiancamento al management aziendale; marketing e vendite. organizzazione e risorse umane. certificazione. finanza d'impresa.

Criteri di valutazione:

- Finalità del Piano Integrato di Servizi Reali.
- Contributo del Piano ad accrescere la competitività e a sostenere lo sviluppo aziendale attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo.
- Contributo del Piano al miglioramento del sistema di qualità ambientale aziendale (certificazioni ambientali, iniziative che riducano l'impatto ambientale delle attività, etc.).

- Contributo del Piano a sostenere e favorire la presenza sui mercati esterni a quello regionale.
- Coerenza ed efficacia del Piano di Servizi Reali.
- Coerenza tra i risultati della analisi dei fabbisogni di servizi dell'impresa e i servizi richiesti nel Piano.
- Valutazione dei singoli servizi proposti nel Piano (contenuti, modalità di erogazione e fruizione).
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi, in termini di specifiche competenze professionali ed esperienze realizzate per i servizi previsti dal Piano.
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi.
- Congruità dell'investimento previsto per la realizzazione del Piano Integrato dei Servizi Reali rispetto al fatturato aziendale.
- Congruità dell'investimento per la realizzazione del Piano dei Servizi.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa al costo complessivo del Piano Integrato dei Servizi Reali.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa.

Piani di formazione: I Piani di Formazione Aziendali devono essere coerenti con i Piani di Sviluppo Aziendali e possono prevedere la formazione dei nuovi assunti e/o la qualificazione, l'aggiornamento e la specializzazione del personale già dipendente dell'impresa.

I Piani di Formazione Aziendali devono contenere l'accordo tra le Parti Sociali, Datoriali e Sindacali (regionali, territoriali o aziendali) nelle forme previste dagli accordi confederali e categoriali.

I Piani di Formazione Aziendali sono definiti sulla base dei fabbisogni di competenze per le specifiche figure professionali delle imprese e sono finalizzati a:

- sviluppare le competenze professionali già presenti nell'impresa attraverso percorsi di aggiornamento professionale;
- ampliare il portafoglio di competenze professionali dell'impresa e rinnovarlo, soprattutto nella prospettiva di introdurre nuovi cluster di competenze (specializzazione e/o riqualificazione professionale).

I Piani di Formazione Aziendali sono articolati in:

- Progetti di Formazione Continua Aziendali (FCA) attuati attraverso la progettazione e la realizzazione di specifici corsi di formazione per il personale dell'azienda e che possono includere:
  - moduli formativi svolti in aula;
  - moduli di tipo seminariale;
  - stages, attività pratiche di simulazione;
  - percorsi, individualizzati e non, erogati attraverso gli strumenti e le tecnologie della formazione a distanza;
  - addestramento e formazione in affiancamento sul lavoro;
  - percorsi misti basati sulla combinazione di più tipologie di intervento.

  I Progetti di Formazione Continua Aziendali (FCA) sono realizzati direttamente dall'impresa in collaborazione con organismi accreditati che svolgono attività formative.
- Progetti di Formazione Continua Individuali (FCI) per singoli lavoratori e realizzati attraverso l'erogazione di Voucher Aziendali all'impresa per finanziare la partecipazione ad attività formative offerte secondo le seguenti modalità:
  - Corsi e/o moduli formativi interaziendali disponibili a catalogo a livello regionale e rientranti nell'offerta pubblica regionale di formazione continua.
  - Corsi e/o moduli formativi non compresi nel catalogo regionale, erogati da Soggetti pubblici e privati a condizioni di mercato.

Criteri di valutazione:

- Finalità e impatto del Piano di Formazione.
- Sviluppare le competenze generali del personale dell'azienda.
- Sviluppare le competenze specifiche del personale dell'azienda.
- Destinatari del Piano di Formazione.
- Coerenza ed efficacia del Piano di Formazione.
- Coerenza tra i risultati della analisi dei fabbisogni di competenze generali e specifiche del personale dell'azienda e i moduli formativi previsti nel Piano di Formazione.
- Valutazione dei singoli moduli formativi previsti nel Piano di Formazione (contenuti, metodologie didattiche, modalità di erogazione e fruizione).
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi di formazione, in termini di specifiche competenze professionali ed esperienze realizzate per i moduli formativi previsti dal Piano di Formazione.
- Qualificazione del/i Fornitore/i dei servizi di formazione.
- Congruità dell'investimento previsto per la realizzazione del Piano di Formazione rispetto al fatturato aziendale.
- Congruità dell'investimento per la realizzazione del Piano di Formazione.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa al costo complessivo del Piano di Formazione.
- Partecipazione finanziaria dell'impresa.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Miglioramento strutture ricettive esistenti	▪ **realizzazione di investimenti produttivi** (Piani degli investimenti produttivi) rivolti a: - ampliamento di strutture ricettive alberghiere esistenti, dotate di classificazione a fini turistico ricettivi, volto alla realizzazione di infrastrutture complementari agli esercizi recettivi esistenti all'interno delle destinazioni turistiche regionali; - ammodernamento di strutture ricettive alberghiere esistenti dotate di classificazione a fini turistico ricettivi; - riattivazione e riconversione di strutture ricettive alberghiere dotate di classificazione a fini turistico ricettivi ▪ **acquisizione di servizi reali** (Piani integrati di servizi reali) rivolti a: - accrescere la competitività e sostenere lo sviluppo delle imprese esistenti attraverso il miglioramento dell'assetto gestionale, tecnologico e/o organizzativo; - sostenere e favorire le imprese che intendano proporsi o rafforzare la propria presenza sui mercati esterni a quello regionale, anche mediante specifico sostegno alla commercializzazione ▪ **acquisizione di servizi per la formazione** (Piani di Formazione) finalizzati a; - sviluppare le competenze professionali già presenti nell'impresa attraverso percorsi di aggiornamento professionale; - ampliare il portafoglio di competenze professionali dell'impresa e rinnovarlo, soprattutto nella prospettiva di introdurre nuovi cluster di competenze (specializzazione e/o riqualificazione professionale).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione della presente Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 24 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR Calabria 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Miglioramento strutture ricettive esistenti – Piani di sviluppo Aziendale	24	N° Interventi di riqualificazione di strutture ricettive	20/25
		N° corsi di formazione rendicontati	3/5

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Miglioramento strutture ricettive esistenti	Incremento tasso di comodità complessivo-numero di hotel che migliorano lo standard qualitativo sul totale delle imprese)	100%	Valutazione miglioramento qualitativo *customer satisfaction*
	Incremento del tasso di innovazione tecnologica	70%	Sistema Informativo Regionale, indagini ad hoc, banche dati
	% Strutture e infrastrutture complementari a strutture ricettizie creati/potenziati e/o % Servizi annessi a strutture ricettizie creati/potenziati	70%	Sistema Informativo Regionale, indagini ad hoc, banche dati

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					4.8						16						3.2							24

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] ANTICICLICA n.4.1 – Turismo: Nuova ricettività

Risultati attesi:

- rafforzare il sistema dell'ospitalità regionale attraverso la creazione di nuove imprese e dei connessi servizi e strutture complementari anche per innalzare i livelli di attrattività del territorio regionale;
- Aumentare il numero delle imprese e degli occupati nei settori turistico commerciali.

Indicatori di risultato:

- Aumento posti letto nell'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche regionali;
- Incremento occupazionale nel settore turistico-commerciale
- % Servizi annessi a strutture ricettizie creati;
- % Strutture e infrastrutture complementari a strutture ricettizie create;

Azione:

- Creazione e attrazione di nuove iniziative imprenditoriali all'interno delle Destinazioni Turistiche regionali.

OBIETTIVI

La presente Azione si inserisce nel contesto della strategia regionale che mira al rafforzamento del sistema dell'ospitalità turistica, in una logica di sistema, delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi recettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc.) per sostenere altresì l'allungamento della stagione turistica.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

L'obiettivo generale è dunque quello di favorire la realizzazione di nuova ricettività di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico pubblico e privato di eccellenza già esistente, promuovendo, diffondendo e realizzando forme innovative di ospitalità che valorizzino il patrimonio immobiliare esistente nelle aree interne, nei borghi rurali e costieri.

Sostenere, inoltre, l'emersione, la riqualificazione e l'integrazione delle seconde case nel sistema della ricettività delle Destinazioni Turistiche Regionali ed in particolare la realizzazione di servizi comuni per la gestione della ricettività, ad esclusione di interventi di edilizia abitativa su immobili di proprietà privata.

Pertanto l'obiettivo complessivo e generale può essere riassunto come azioni di rafforzamento delle Destinazioni Turistiche Regionali innescando processi migliorativi sia a livello di competitività delle singole imprese, con l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative e la qualificazione del capitale umano, si a livello territoriale con la graduale riqualificazione delle modalità di offerta ricettiva alternativa.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite l' *"Avviso pubblico Piani di investimenti produttivi per il sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali turistiche"* (adottato con Decreto n.922 del 05/02/2010) del quale si riportano gli elementi essenziali.

Settore d'intervento: Turismo –"NUOVA ATTIVITA' RICETTIVA ALBERGHIERA" .

Settori e tipologia degli interventi ammissibili: Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera. Le imprese devono operare nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.10.00 "Alberghi";
- Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.20.10 "Villaggi turistici".

Per "Attività Ricettiva Alberghiera" si intende quella diretta alla produzione ed all'offerta al pubblico di ospitalità intesa come prestazione di alloggio e di servizi connessi. I servizi connessi sono da intendersi come le strutture e gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile.(Sono escluse le aziende agrituristiche).

Le nuove strutture ricettive alberghiere dovranno prevedere:

a. almeno 15 camere, ovvero un numero di posti letto non inferiore a 30, all'interno della struttura interessata dall'intervento, oppure ad essa funzionalmente collegata ed annessa;
b. una classificazione a fini turistico ricettivi non inferiore alle tre stelle.

Piani degli investimenti produttivi: Gli Investimenti Produttivi devono essere finalizzati alla realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, purché dotabili di classificazione a fini turistico ricettivi.

Sono ammissibili alle agevolazioni anche:

- **i servizi annessi**: si intendono tali le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive). Essi devono essere

ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: piscine coperte, ristoranti, bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature e servizi per la nautica, impianti termali, sale congressuali, ecc. Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono quindi essere considerati servizi annessi. A tal fine, l'impresa interessata deve indicare nel piano descrittivo anche detti riferimenti normativi;

- **le strutture e infrastrutture complementari**: si intendono tali le strutture o gli impianti (centri per il benessere, piscine, centri fitness, sale congressuali, punti di ormeggio, attrezzature per il turismo sociale e sportivo), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, realizzati al servizio di almeno tre strutture ricettive alberghiere. Le dimensioni e le potenzialità di utilizzo dell'investimento devono trovare giustificazione nel fabbisogno espresso dalle strutture ricettive e avere un'autonoma capacità di impiego e sostenibilità economica. In nessun caso può essere considerato tale l'investimento che costituisca un semplice completamento delle singole strutture ricettive proponenti.

Forma ed intensità degli aiuti:

- le agevolazioni concedibili alle Medie Imprese, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 40% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 40% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta;
- le agevolazioni concedibili alle Piccole Imprese, che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 50% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta.

Gli aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi — coincidenti in parte o integralmente — ammissibili, ove tale cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al regolamento.

Il totale delle spese ammissibili degli investimenti per i Piani di Investimenti Produttivi Aziendali deve essere compreso tra € 100.000,00 e 6.000.000,00 euro.

Qualora le spese ammissibili prevedano un importo superiore ai limiti di cui sopra, lo stesso viene ricondotto dall'Amministrazione regionale a quello massimo agevolabile ai soli fini del calcolo dell'agevolazione.

Criteri di valutazione:

- Efficacia del Progetto proposto rispetto agli Obiettivi Operativi.
- Capacità del progetto di ampliare l'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Capacità del progetto di contribuire al potenziamento o alla realizzazione di infrastrutture e/o servizi complementari agli esercizi ricettivi all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali. Impatto del progetto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere.
- Efficienza Attuativa del Progetto proposto.
- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.
- Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto.
- Livello di partecipazione dei Soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto.
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati.
- Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione del Progetto proposto con altri interventi.
- Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi, risultati attesi.
- Congruità tra criticità rilevate e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione.
- Livello di innovazione del progetto in termini di soluzioni capaci di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.

Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio ambientale anche a valere su altri Programmi

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Nuova ricettività	▪ **realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere**, purché dotabili di classificazione a fini turistico ricettivi (Piani degli investimenti produttivi). ▪ **servizi annessi**: si intendono tali le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive); ▪ **strutture e infrastrutture complementari:** si intendono tali le strutture o gli impianti (centri per il benessere, piscine, centri fitness, sale congressuali, punti di ormeggio, attrezzature per il turismo sociale e sportivo), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, realizzati al servizio di almeno tre strutture ricettive alberghiere.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 18 Meuro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Nuova ricettività – Piani di turistiche investimenti produttivi	18	N° Nuovi investimenti	15/20
		N° Posti letto in strutture ricettizie create	1000
		N° Interventi per la realizzazione di infrastrutture e servizi complementari e/o N° Servizi annessi in strutture ricettizie create	15/20

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Nuova ricettività -	% Posti letto in strutture ricettizie creati	2%	Sistema Informativo Regionale
	Incremento occupazionale nel settore turistivo-commerciale	100 unità	Sistema Informativo Regionale, banche dati
	% Strutture e infrastrutture complementari a strutture ricettizie create e/o % Servizi annessi a strutture ricettizie creati	100%	Monitoraggio ex ante e ex post di concerto con l'Assessorato alla Cultura

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					3.6						12			2.4										18

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] ANTICICLICA n. 3 – Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità

Risultati attesi:

- Qualificazione dell'offerta d'istruzione e formazione tecnica professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa, più rispondente ai fabbisogni di competenze delle imprese turistiche del territorio.
- Potenziamento della qualità dell'offerta dei servizi sul turismo;
- Potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e imprenditoriali;
- Potenziamento delle competenze legate all'accoglienza.

Indicatori di risultato:

- n. di operatori qualificati nei settori della ricettività e della ristorazione;
- n. allievi con certificazione delle competenze digitali;
- n. allievi con certificazione delle competenze linguistiche;
- n. inserimenti occupazionali e coerenza dell'occupazione al termine dei percorsi formativi.

Azione:

- Costituzione di Poli Tecnico Professionali nella filiera del turismo nella sua complementarietà con quella dell'agroalimetare

OBIETTIVI

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

Promuovere percorsi, a favore di giovani, di istruzione e formazione professionale che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	▪ Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali ad indirizzo turistico – agroalimentare partecipanti al Polo; ▪ Percorsi innovativi di alternanza scuola-formazione-lavoro (scuola bottega e piazza mestieri) ▪ Borse di studio in Italia e all'estero per la certificazione delle competenze linguistiche ▪ Percorsi formativi professionalizzanti per competenze dirette al settore turistico (marketing, ricettività e accoglienza)

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
▪ Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali ad indirizzo turistico – agroalimentare partecipanti al Polo	3	ND	
▪ Percorsi innovativi di alternanza scuola-formazione-lavoro (scuola bottega e piazza mestieri)	10	ND	
▪ Borse di studio in Italia e all'estero per la certificazione delle competenze linguistiche		ND	
▪ Percorsi formativi professionalizzanti per competenze dirette al settore turistico (marketing, ricettività e accoglienza)		ND	

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
▪ Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali ad indirizzo turistico – agroalimentare partecipanti al Polo	▪ disponibilità nuove tecnologie; ▪ Diffusione competenze digitali	▪ Rapporto scuole/ambienti tecnologie ▪ Indagini specifiche sul possesso di competenze digitali
	▪ Grado di partecipazione degli allievi alle attività laboratoriali	
▪ Percorsi innovativi di alternanza scuola-formazione-lavoro (scuola bottega e piazza mestieri)	▪ Diffusione esperienze formative in imprese	▪ n. ore tirocinio attivate/ Totale ore formazione
▪ Borse di studio in Italia e all'estero per la certificazione delle competenze linguistiche (Livello B1 e b2)	▪ Potenziamento competenze chiave (lingua straniera)	▪ Quota allievi in possesso di certificazione linguistica esterna per livello B1 e B2
▪ Percorsi formativi professionalizzanti per competenze dirette al settore turistico (marketing, ricettività e accoglienza)	▪ Successo formativo dei percorsi di istruzione tecnica e professionale	▪ Quota di studenti nei percorsi di istruzione tecnica e professionale attivati nell'anno sul totale degli iscritti ai percorsi di istruzione secondaria superiore; ▪ Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale sul totale degli iscritti

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					3						5						5							13

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] ANTICICLICA n. 2 – Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito ai lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio con processi innovativi e competitivi.
- Aggiornamento e/o rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.

Indicatori di risultato:

- Numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politica attiva del lavoro/ Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa

Azione:

- azioni innovative e sperimentali, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, quali:
  - assicurare un ulteriore sostegno al reddito in aggiunta ai trattamenti previdenziali,
  - mantenere attivo il lavoratore attenuando il senso di frustrazione per la perdita del posto di lavoro,
  - favorire i percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro e i processi di riqualificazione dei lavoratori ,
  - utilizzare per fini socialmente utili e di pubblica utilità tali lavoratori,
  - prevenire il diffondersi di forme di lavoro sommerso, consentendo al lavoratore di integrare il proprio reddito in forma legale e trasparente.
- Azioni relative ad un percorso di politica attiva:
  - Accoglienza ed informazioni al lavoratore da parte dei Centri per l'Impiego,
  - Orientamento professionale ed individuazione del Piano di azione individuale,
  - Potenziamento delle competenze e reinserimento lavorativo.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito ;
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari , nazionali e regionali mirando a tenere legato il lavoratore all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego;
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione;
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI territorialmente competenti che garantiscono: **a)** servizi specifici e mirati di accoglienza, analisi delle competenze e valutazione dei fabbisogni di ogni singolo lavoratore; **b)** definizione del Piano di avviamento al lavoro individuale nel quale si identificano i servizi e le attività che concorrono alla costruzione del percorso finalizzato all'implementazione delle competenze professionali ed al reinserimento lavorativo (percorsi mirati di riqualificazione professionale, stage presso aziende pubbliche e private, voucher aziendali, partecipazione dei lavoratori ai corsi di formazione continua previsti dai Fondi Interprofessionali, doti formative,auto impiego, incentivi all'occupazione , ecc.);

La misura, già applicata negli scorsi anni nel rapporto di 2 a 1 tra politiche attive e politiche di sostegno al reddito, è stata riformulata portando la proporzione tra le due politiche al rapporto 1 a 3 in considerazione dell'aggravamento della crisi. Il finanziamento di questa misura come le risorse del PAC consente di svincolarla dai limiti temporali di utilizzo dei programmi cofinanziati per conseguire più agevolmente la finalità di mantenere i posti di lavoro e/o di offrire effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.

La concentrazione degli interventi attivi nei Centri per l'Impiego o Agenzie del lavoro accreditate mira a precostituire condizioni di miglioramento della qualità e dell'efficacia della misura.

Per l'attivazione dell'intervento è stata predisposta una apposita proposta normativa a valle del quale le Regioni Convergenza potranno concentrare i loro sforzi sulla selezione e il disegno delle iniziative da mettere in campo in funzione delle caratteristiche e delle potenzialità dei diversi destinatari e delle

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

prospettive di sviluppo dei territori interessati, a partire dal monitoraggio dei settori di maggiore domanda di lavoro.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: ▪ Orientamento, consulenza ed informazioni ▪ Work experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità e altre forme) ▪ Formazione permanente, formazione continua, formazione per il re-inserimento occupazionale ▪ Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa ▪ Incentivi alle persone per l formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica ▪ Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa ▪ Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo e della qualificazione del sistema dei servizi per l'impiego

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
▪ Avvisi pubblici per la qualificazione dei lavoratori, percettori di ammortizzatori sociali, attraverso: o percorsi integrati di politiche attiva; o il sostegno al reddito attraverso stage in azienda; o l'accompagnamento di politiche attive attraverso i centri per l'impiego; o l'orientamento e certificazione delle competenze.	35,655	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori destinatari di politiche attive	8.000 unità

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
▪ Avvisi pubblici per la qualificazione dei lavoratori, percettori di ammortizzatori sociali, attraverso: o percorsi integrati di politiche attiva; o il sostegno al reddito attraverso stage in azienda; o l'accompagnamento di politiche attive attraverso i centri per l'impiego; o l'orientamento e certificazione delle competenze.	▪ Numero di lavoratori presi in carico da percorsi di politica attiva del lavoro/ Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro ▪ Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa	Banca dati regionale Banca dati Inps Nazionale Percettori in deroga .

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					15						20,65													35,65

UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] ANTICICLICA n. 1 – Rifinanziamento credito d'imposta occupati svantaggiati e molto svantaggiati

Risultati attesi:

- Promozione di nuova occupazione e nuove opportunità per i lavoratori svantaggiati Numero di lavoratori svantaggiati (disoccupati di lunga durata, donne residenti in aree a bassa occupazione femminile, giovani inoccupati) e molto svantaggiati (disoccupati di più lungo periodo) mantenuti o riammessi nel sistema produttivo in questa fase di grave difficoltà del ciclo economico.

Indicatori di risultato:

- Numero di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, per i quali sono stati concessi crediti d'imposta, mantenuti nel sistema produttivo dopo 36 mesi dalla data di assunzione;

Azione:

- La linea di intervento prevede di rifinanziare nuovi Avvisi sulla linea di quelli già adottati dalla Regione Calabria per l'erogazione del credito di imposta nella prima fase del PAC

OBIETTIVI

L'intervento prevede il rifinanziamento del credito di imposta già avviato nella prima fase del Piano di Azione Coesione.

La normativa vigente prevede l'introduzione di un credito d'imposta pari al 50% del costo salariale per ciascun lavoratore svantaggiato e molto svantaggiato assunto dalle imprese del Mezzogiorno che aumentano il numero di lavoratori dipendenti a tempo indeterminato.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

Nel caso di assunzione di lavoratori svantaggiati il credito d'imposta è concesso nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti nei 12 mesi successivi all'assunzione, mentre nel caso di assunzione di lavoratori molto svantaggiati (senza lavoro da almeno 24 mesi) il credito d'imposta è concesso nella misura del 50% dei costi salariali sostenuti nei 24 mesi successivi all'assunzione.

L'intervento potrà essere attivato attraverso nuovi avvisi pubblici cofinanziati oltre che da risorse provenienti dal POC Calabria ed oggetto della presente scheda (20Mln) anche da ulteriori risorse del POR Calabria FSE 2007-2013.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Rifinanziamento credito d'imposta occupati svantaggiati e molto svantaggiati	Nuovi avvisi adottati dalla Regione Calabria per l'erogazione del credito di imposta occupati svantaggiati e molto svantaggiati

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Avvisi adottati dalle Regioni Calabria per l'erogazione del credito di imposta	25	numero totale nuovi assunti svantaggiati e molto svantaggiati	1.900

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Avvisi adottati dalle Regioni Calabria per l'erogazione del credito di imposta	Numero di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, per i quali sono stati concessi crediti d'imposta, mantenuti nel	Data Base regionale
	sistema produttivo dopo 36 mesi dalla data di assunzione	

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					5				10				10											25

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
Struttura di Coordinamento del POC

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)

PROGRAMMA ORDINARIO CONVERGENZA CALABRIA (POC CALABRIA)

2007CL001OC008

INTERVENTI E RISORSE DEL POR FESR E DEL POR FSE CALABRIA IN ADESIONE ALLA III FASE DEL PAC

Regione Calabria

Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria

Struttura di Coordinamento del POC

INDICE

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO 3

2. STRATEGIA E OBIETTIVI 6

2.1 REVISIONE DEL POR FESR 6

2.2 REVISIONE DEL POR FSE 7

3. PIANO FINANZIARIO DEL POC 9

3.1 PIANO FINANZIARIO ANNUALE 10

4. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SIGECO) 12

4.1 STRUTTURE RESPONSABILI 13

4.2 GESTIONE RISORSE FINANZIARIE E CONTROLLI 15

4.3 SORVEGLIANZA, MONITORAGGIO e VALUTAZIONE 18

5. PILASTRI / INTERVENTI 20

5.1 MISURE ANTICICLICHE 21

SCHEDA 1) Rifinanziamento credito d'imposta occupati svantaggiati (25 Mln) 21

SCHEDA 2) Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga (35,65 Mln) 21

SCHEDA 3) Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità (13 Mln) 21

SCHEDA 4)Promozione sviluppo turistico e commerciale (70 Mln) 21

SCHEDA 5) Strumenti di incentivazione per il rinnovamento di macchinari e attrezzature da parte delle imprese (40 Mln) 21

SCHEDA 6) Aiuto alle persone con elevato disagio sociale (5 Mln) 21

5.2 SALVAGUARDIA PROGETTI STRATEGICI 21

SCHEDA 1) Interventi a favore dell'occupazione (20 Mln) 21

SCHEDA 2) PISU (67,18 Mln) 21

SCHEDA 3) Interventi a favore degli immigrati (13,88 Mln) 21

SCHEDA 4) Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione (18 Mln) 21

SCHEDA 5) Progetto Case della salute (67,46 Mln) 21

SCHEDA 6) Laboratorio sviluppo urbano (2 Mln) 21

Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
Struttura di Coordinamento del POC

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto di riferimento che fa da cornice al presente Programma di interventi parte dagli impegni assunti dal Governo italiano in esito alla Dichiarazione del Vertice Europeo del 26 ottobre 2011 ed è costituito da quanto definito dalla Commissione Europea e dallo Stato Italiano in tema di misure di accelerazione, per come recepite nella *Delibera CIPE 1/2011*, oggetto di specifica condivisione in sede di Comitato Nazionale del Quadro Strategico Nazionale (riunione del 30 marzo 2011) da tutte le Regioni, dalle Amministrazioni centrali interessate, dal partenariato istituzionale ed economico e sociale, dai Servizi della Commissione Europea, nonché dal *Piano di Azione Coesione.*

Il Piano di Azione Coesione è stato siglato dal Ministro Fitto e dal Commissario alla politica regionale Hahn il 15 novembre 2011 e presentato alla Commissione il 15 dicembre 2011 ed è scaturito da alcune importanti tappe politiche: Dichiarazione del Vertice Europeo del 26 ottobre 2011 citata; Lettera del Governo italiano (26 ottobre 2011); Piano nazionale per il Sud:Sud 2020.

La *prima fase del PAC* ha riguardato le quattro regioni CONV, dove si sono registrati (con forti differenze interne) i maggiori ritardi di attuazione. A queste regioni si sono associate quelle in sostegno transitorio Sardegna e Basilicata (con interventi relativi all'Agenda digitale, all'Occupazione e alle Reti) e le regioni CReO Molise (limitatamente all'Agenda Digitale e all'Occupazione) e Abruzzo (per la sola priorità Occupazione). Le priorità perseguite sono state: *Agenda digitale, Istruzione, Occupazione e Ferrovie.*

La *seconda fase del PAC* ha riguardato i Programmi Operativi Nazionali Ricerca e Competitività, Sicurezza per lo sviluppo, Governance e Azioni di sistema e Governance e Assistenza tecnica, e i programmi interregionali Energia e Attrattori, tutti dell'Obiettivo Convergenza. Le priorità perseguite sono state *Competitività e innovazione delle imprese, Giovani, Inclusione sociale - cura dell'infanzia e degli anziani non autosufficienti -, Aree di attrazione culturale.*

La *terza e ultima fase del PAC* ha riguardato l'attivazione di tre tipologie di interventi: misure anticicliche, salvaguardia di interventi strategici, nuovi interventi.

Scopo del Piano è quello di rilanciare i programmi comunitari in grave ritardo, garantendo una forte concentrazione delle risorse su alcuni ambiti di intervento individuati come prioritari anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di Europa 2020 e si sta attuando sulla base di quattro principi:

a) **concentrazione** su tematiche di interesse strategico nazionale, declinate regione per regione secondo le esigenze dei diversi contesti, attraverso un confronto tecnico fra Governo e Regioni;

b) fissazione di **risultati obiettivo** in termini di miglioramento della qualità di vita dei cittadini;

c) **"cooperazione rafforzata" con la Commissione europea**;

d) azione di **supporto e affiancamento da parte di centri di competenza nazionale**.

La riprogrammazione necessaria a riorientare risorse sul Piano, prevede le seguenti modalità operative:

- una **forte concentrazione delle risorse libere** in quanto ancora non utilizzate nei Programmi operativi regionali su linee di attività concernenti i quattro comparti individuati dagli impegni assunti con gli accordi Commissione Europea e Stato membro;
- un **innalzamento dei tassi di cofinanziamento comunitario** (nelle regioni ob. Convergenza fino al 75% e per le Regioni CRO fino al 50%) ed una contestuale riduzione dell'ammontare totale delle risorse programmate con i POR e PON; una tale revisione finanziaria libererà risorse del cofinanziamento dello SM (L. 183/87) che potranno essere destinate a nuovi programmi finalizzati ai comparti soprarichiamati. I Programmi potranno quindi essere realizzati al di fuori della tempistica prevista dalla regolamentazione comunitaria e potranno quindi presumibilmente determinare una più agevole implementazione.

In tale contesto, la **Regione Calabria aderisce al Piano di Azione Coesione con risorse derivanti sia dal POR FESR 2007-2013 (340,3 Meuro) sia dal POR FSE 2007-2013 (54,2 Meuro)** secondo quanto indicato nel successivo capitolo.

Box 1: Documenti relativi all'attivazione del PAC e all'adesione da parte della Regione Calabria

- Dichiarazioni del Vertice Europeo di Bruxelles del 26 ottobre 2011;
- Lettera del Governo Italiano al Presidente della Commissione Europea ed al Presidente del Consiglio Europeo del 26 ottobre 2011 in risposta alle dichiarazioni del Vertice Europeo;
- Piano Nazionale per il Sud: Sud 2020
- Piano di Azione Coesione I° e II° aggiornamento
- Piano di Azione Coesione III e ultima fase
- Nota MISE DPS–DG PRUC prot. 974 del 25/1/2012: "Riduzione della quota nazionale – modalità di modifica dei Programmi Operativi";
- Nota MEF – RGS- IGRUE prot. 29497 del 6/4/2012: "Procedure per l'utilizzo delle risorse della legge 183/87 rivenienti dalla riduzione del tasso del cofinanziamento statale dei programmi strutturali UE 2007/2013;
- Nota MEF – RGS -IGRUE prot. 0039623 del 8/5/2012: "Monitoraggio Piano di Azione Coesione";
- Nota MISE DPS–DG PRUC prot.8196 del 18/6/2012: "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei Programmi Operativi" – Errata corrige nota MISE-DPS–DG PRUC prot. 10206 del 24 luglio 2012;
- Nota MEF – RGS - IGRUE prot. 89935 del 26/10/2012: "Vademecum sul monitoraggio del Piano di Azione Coesione";
- Delibera CIPE n. 96 del 03/08/2012, recante "Presa d'atto del Piano di azione coesione";

Regione Calabria

Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria

Struttura di Coordinamento del POC

- Delibera CIPE n. 113 del 26/10/2012, recante "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";
- Nota MEF – RGS - IGRUE prot. 9307 del 31/01/2013 (modificata con prot.13085 del 13/02/2013) "Procedure di utilizzo risorse concernenti gli interventi finanziati nell'ambito del Piano Azione Coesione";
- Nota MISE-DPS prot. 2284 del 20/02/2013 alla Regione Calabria sull'Attuazione del PAC.
- Decisione C(2012) 9693del 17dicembre 2012 della Commissione Europea di approvazione della proposta di revisione del POR FESR Calabria 2007-2013;
- Decisione C(2013) 2871 del 27 maggio 2013 della Commissione Europea di approvazione della proposta di revisione del POR FESR Calabria 2007-2013;
- Decisione C(2012) 6337 del 10 settembre 2012 della Commissione Europea di approvazione della proposta di revisione del POR FSE Calabria 2007-2013;
- DECISIONE C(2012) 9617 DEL 14 DICEMBRE 2012 della Commissione Europea di approvazione della proposta di revisione del POR FSE Calabria 2007-2013.

2. STRATEGIA E OBIETTIVI

La riprogrammazione dei due Programmi è stata la conseguenza dell'adesione della Regione alla terza fase del PAC, il quale, come detto in premessa, ha previsto il finanziamento di tre tipologie di azioni:

- misure anticicliche,
- salvaguardia di progetti validi in ritardo,
- nuove azioni selezionate dalle Regioni.

La Regione ha scelto di attivare le prime due azioni, per un **totale di 433,2 milioni di euro** distinte in:

- **244,7 milioni** di euro per le **misure anticicliche** (di cui 204,7 dal POR FESR e 40 dal POR FSE) e
- **188,5** milioni di euro per la **salvaguardia di progetti in ritardo** (di cui 168,5 dal POR FESR e 20 dal POR FSE).

2.1 REVISIONE DEL POR FESR

Inserendosi nell'alveo tracciato dalla Delibera CIPE 1/2011, la proposta complessiva di modifica del Piano Finanziario del POR FESR è nata, prioritariamente, dall'art. 33, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1083/2006, che prevede la possibilità di proporre un riesame del PO in caso di "difficoltà in fase di attuazione", e risponde all'esigenza di finanziare le proposte di azioni anti-crisi del Governo, attraverso il ridimensionamento di alcune linee di intervento in ritardo attuativo, e la costituzione di un Programma esterno parallelo, in cui far confluire interventi strategici in ritardo attuativo.

La proposta di modifica del POR trae le sue origini dal percorso avviato a livello nazionale con la nota tecnica del 22 ottobre 2012 del Ministero per la Coesione territoriale "STRUMENTI DIRETTI PER IMPRESA E LAVORO NEL SUD Per la terza e ultima riprogrammazione Piano Azione Coesione", che presentava: I) un quadro aggiornato dello stadio di attuazione delle misure già adottate nell'ambito del Piano di Azione Coesione (PAC); II) il risultato dell'istruttoria condotta con il partenariato economico e sociale ai fini dell'individuazione di interventi aggiuntivi con effetto diretto su impresa e lavoro che potrebbero essere finanziati con la terza e ultima riprogrammazione dei fondi comunitari da realizzare entro ottobre.

Pertanto, a seguito del varo della tersa fase del PAC, è stato avviato un confronto con le Regioni del Mezzogiorno per individuare le risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale (L. 183/87) da destinare al PAC e le misure che si intendono realizzare, tra quelle presentate dal

Governo, nell'ottica di rispettare e garantire il principio di territorialità delle risorse finanziarie. Nella fase di confronto con il Governo è emersa la possibilità di salvaguardare in un Programma esterno parallelo gli interventi che la Regione ritiene strategici ma la cui realizzazione non si concilia con i tempi della Programmazione comunitaria.

Pertanto l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013 ha elaborato, sulla base delle indicazioni emerse durante gli incontri con i rappresentanti del Dipartimento Politiche di Sviluppo del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'indirizzo politico fornito dal Presidente della Giunta Regionale, la predetta proposta di revisione del POR, che consente di attuare le misure proposte dal Governo che si ritiene possano avere una ricaduta positiva sul territorio calabrese e, nel contempo, di mantenere la strategia iniziale del POR e di tutelare nel costituendo Programma esterno parallelo le iniziative ritenute strategiche per lo sviluppo della regione ma i cui tempi di realizzazione non si conciliano con i tempi della Programmazione comunitaria.

A tal fine la proposta di revisione del POR FESR è consistita nella rimodulazione del piano finanziario del programma che ha liberato 373 milioni di euro da destinare all'attuazione degli interventi PAC (317,5 a titolarità della Regione). In merito alle scelte programmatiche effettuate dalla Regione nell'ambito del PAC, si è ritenuto di dover finanziare i seguenti strumenti:

(i) le agevolazioni fiscali *de minimis* per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico;

(ii) le misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga;

(iii) il potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale di qualità;

(iv) la promozione dello sviluppo turistico e commerciale;

(v) gli strumenti di incentivazione per il rinnovamento di macchinari e attrezzature da parte delle imprese.

A seguito dell'esame e approvazione in Comitato di Sorveglianza (attivato con procedura d'urgenza considerata la ristrettezza dei tempi per l'istruttoria dei servizi della Commissione europea) la modifica al POR FESR Calabria 2007-2013 è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2013) 2871 del 27 maggio 2013.

2.2 REVISIONE DEL POR FSE

Il POR Calabria FSE 2007-2013, che dalla sua approvazione non ha subito alcuna modifica in riduzione, né alcun taglio di risorse ed ha conseguito tutti gli obiettivi nazionali e comunitari di spesa, in alcuni casi, con largo anticipo, è stato sottoposto a forti criticità attuative che hanno determinato, nei mesi finali del 2012, un rallentamento nell'attuazione, intesa come criticità nel raggiungimento dei livelli di certificazione e nel conseguente rischio di disimpegno automatico.

La principale criticità di attuazione, alla base della riprogrammazione, è stata, infatti, collegata, non ad un difetto di programmazione, né nella capacità di attuazione degli interventi, ma a fattori di carattere esterno, quali quelli connessi ai vincoli del patto di stabilità, che hanno rischiato fortemente di compromettere gli ottimi risultati finora raggiunti.

Inserendosi, nell'alveo tracciato dalla Delibera CIPE 1/2011, la Regione ha proposto una modifica del Piano Finanziario del POR, che ha tratto giustificazione, prioritariamente, dall'art. 33, comma 1, lettera d) del Reg. (CE) n. 1083/2006, che prevede la possibilità di proporre un riesame del PO in caso di "difficoltà in fase di attuazione". La proposta non ha alterato né la strategia, né gli obiettivi generali, specifici e operativi del Programma, ma ha inteso rafforzare, per contro, la logica che ha ispirato le misure di accelerazione di cui alla Delibera CIPE n.1/2011.

La quota di cofinanziamento pari a 60 milioni di euro, oggetto di riprogrammazione, è stata destinata a rafforzare gli interventi ricompresi nel Piano di Azione Coesione (III^ fase).

In particolare, l'importo di 20 milioni è stato indirizzato ad obiettivi di salvaguardia secondo quanto previsto dal Piano originario.

E' inoltre il caso di sottolineare che una lista di ipotesi di nuovi interventi da finanziare con la riprogrammazione dei fondi comunitari è stata resa pubblica in occasione dell'incontro chiesto da Confindustria–CGIL–CISL– UIL il giorno 12 settembre 2012. Successivamente, valutazioni e ipotesi sono pervenute da altre organizzazioni del partenariato comunitario, economico e sociale, segnatamente da R.ETE. Imprese Italia e UGL e hanno alimentato l'ulteriore confronto nella riunione del giorno 11 ottobre 2012.

In considerazione di quanto sopra esposto, la Regione ha inteso destinare i restanti 40 milioni di Euro alle nuove iniziative richiamate e prioritariamente al rifinanziamento del Credito d'imposta occupazione per lavoratori svantaggiati, stante i segnali positivi ad oggi ricevuti dal territorio.

Gli interventi hanno riguardato, in particolare:

(i) il rifinanziamento del credito d'imposta occupati svantaggiati (per 25 milioni di euro);

(ii) l'aiuto alle persone con elevato disagio sociale (per 5 milioni di euro);

(iii) il potenziamento dell'istruzione tecnica e professionale di qualità per favorire l'occupazione giovanile e la competitività delle filiere produttive territoriali (per 10 milioni di euro).

Con Decisione comunitaria n. C(2012) 9617 del 14 dicembre 2012 è stato definitivamente adottato il nuovo quadro finanziario del POR Calabria FSE 2007-2013.

Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
Struttura di Coordinamento del POC

3. PIANO FINANZIARIO DEL POC

Di seguito si riporta il Piano finanziario complessivo delle risorse assegnate al POC

	Pilastri/Azioni	FESR	FSE	Totale
	I. Misure anticicliche			
I.1	Rifinanziamento credito d'imposta occupati svantaggiati	-	25.000.000	**25.000.000**
I.2	Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	35.655.228	-	**35.655.228**
I.3	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	3.000.000	10.000.000	**13.000.000**
I.4	Promozione sviluppo turistico e commerciale	70.000.000	-	**70.000.000**
I.5	Strumenti di incentivazione per il rinnovamento di macchinari e attrezzature da parte delle imprese	40.000.000	-	**40.000.000**
I.6	Aiuto alle persone con elevato disagio sociale	-	5.000.000	**5.000.000**
I.7	Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico*	56.000.000	-	**56.000.000**
	Totale Pilastro	**204.655.228**	**40.000.000**	**244.655.228**
	II. Salvaguardia			
II.1	Interventi a favore dell'occupazione	-	20.000.000	**20.000.000**
II.2	PISU	87.188.000	-	**87.188.000**
II.3	Interventi a favore degli immigrati	13.880.000	-	**13.880.000**
II.4	Progetto Case della Salute	67.460.401	-	**67.460.401**
	Totale Pilastro	**168.528.401**	**20.000.000**	**188.528.401**
	Totale generale	**373.183.629**	**60.000.000**	**433.183.629**

	TOT - Misure anticicliche - Gestione Regione Calabria	148.655.228	40.000.000	**188.655.228**
	TOT - Salvaguardia - Gestione Regione Calabria	168.528.401	20.000.000	**188.528.401**
	Totale generale POC - Gestione Regione Calabria	**317.183.629**	**60.000.000**	**377.183.629**

* *L'azione non è a diretta responsabilità regionale.*

Regione Calabria

Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria

Struttura di Coordinamento del POC

3.1 PIANO FINANZIARIO ANNUALE

	Interventi (Mln)																								
	2013						2014						2015						2016						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Credito imposta						5				10				10											25
Tutela occ.						15						20,65													35,65
Istr. Tecnica						3						5						5							13
Nuova ricettività						3,6						12			2,4										18
Miglior. ricettività						4,8						16						3,2							24
Stab. balneari						2						5			1										8
Aeroporti						4			8						8										20
Incentivi						2						16						16			6				40
Aiuti alle persone									1			4													5
Case della Salute																		34						33,46	67,46
Immigrati				1,5		6						6,38													13,88
CNR				2		8						8													18
PISU						15						15						15						22,18	67,18
Laboratorio Urban			0,2			0,4						0,6					0,8								2,00
Autoimpiego						2,5						2,5													5
Calabriae in work				2,5		1		0,5																	4
ATA						0,14			0,06																0,2
Alta formazione						0,5						0,7													1,2
Form. Professionale			0,6			1,4						3,89													5,89
Software						0,25		0,15																	0,4
Crimen						0,105		0,045																	0,15
Design						0,2			0,15			0,15													0,5
Disabilità						0,5				0,5								0,25							1,25
AT						0,3			0,3			0,4													1
Ufficio BXL											0,15						0,15								0,3
Scuola Notariato						0,05					0,06														0,11
	0	**0**	**0,8**	**6**	**0**	**75,75**	**0**	**0,695**	**9,51**	**10,5**	**0,21**	**116,3**	**0**	**10**	**11,4**	**0**	**0,95**	**73,45**	**0**	**0**	**6**	**0**	**0**	**55,64**	**377,2**

4. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SIGECO)

Ai sensi della Delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012 "*ciascuna Amministrazione responsabile della gestione degli interventi individuati dal Piano di azione coesione individua, con atto formale, le strutture deputate a dare esecuzione a tali interventi, con l'attribuzione delle relative responsabilità di gestione, monitoraggio e controllo*".

Inoltre, in base a quanto previsto nella nota MEF – RGS - IGRUE prot. 9307 del 31/01/2013 (modificata con prot.13085 del 13/02/2013), Allegato 3 "*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo concernenti gli interventi finanziati dalle risorse del Fondo di Rotazione nell'ambito del Piano di Azione Coesione*":

- *le Amministrazioni sopra richiamate già titolari di Programmi Operativi 2007/2013, oppure individuate come Organismi Intermedi in Programmi Operativi 2007/2013, possono confermare - anche parzialmente (fino ai controlli di l livello) e per i soli aspetti di rilievo descritti nel seguito - il sistema di gestione e controllo in essere approvato ai sensi dell' art. 71 del Regolamento (CE) 1083/2006.*
- *tutte le altre Amministrazioni procedono con atto formale alla individuazione delle strutture nel rispetto degli elementi minimi relativi al sistema di gestione e di controllo (indicati nel medesimo Allegato 3).*

Alla luce di quanto sopra, le regole di funzionamento, gestione e controllo del presente Programma saranno mutuate dal Si.Ge.Co del POR FESR, per quanto concerne le iniziative che rientrano o potrebbero rientrare nel campo di applicazione del POR FESR o del Reg. (CE) 1080/2006, e da quello dal POR FSE, per le iniziative che rientrano o potrebbero rientrare nel campo di applicazione del POR FSE o del Reg. (CE) 1081/2006. L'AdG del POR FESR fungerà da struttura di coordinamento del POC, mantenendo i rapporti con il MiSE-DPS e il MEF-IGRUE e operando una generale sorveglianza del Programma. Inoltre, l'AdG del POR FESR collazionerà le rendicontazioni delle spese sostenute sui singoli interventi FESR previsti nel POC ed invierà un'unica rendicontazione totale al Dipartimento Bilancio, struttura deputata alla trasmissione al MEF-IGRUE delle relative richieste di pagamento (anticipo, intermedio e saldo). Ugualmente, l'AdG del POR FSE eserciterà la medesima funzione per quanto riguarda gli interventi FSE previsti nel POC.

Rispetto al Si.Ge.Co del POR FESR non è previsto il rilascio da parte dell'AdG dei pareri di coerenza, in quanto gli interventi rientrano nell'attuazione del Programma Ordinario Convergenza e non richiedono la verifica coerenza programmatica con i contenuti dello stesso Programma Operativo Regionale.

Nel paragrafo successivo sono indicate le strutture responsabili per le principali funzioni elencate nella citata nota del MEF-IGRUE, sia per gli interventi FESR che per quelli FSE.

4.1 STRUTTURE RESPONSABILI

Funzioni comuni

Struttura di coordinamento del POC	Assicura la corretta e puntuale **gestione** del POC: - Relazioni interistituzionali tra i diversi livelli di governo e tra gli attori coinvolti nel processo - Coordinamento attività per la definizione del Rapporto annuale e finale di esecuzione del POC; - Coordinamento procedure di sorveglianza del POC; - Programmazione e impiego delle risorse di assistenza tecnica (se previste).	*AdG POR FESR (Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria)*
	Valutazione	*Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici*
Struttura di gestione finanziaria del POC	Assicura **l'esecuzione finanziaria** del POC: - gestione delle scritture contabili (tracciabilità delle fonti finanziarie); - richiesta dell'anticipazione iniziale; - presentazione della domanda di pagamento intermedia; - presentazione della domanda di saldo finale.	*Dipartimento Bilancio e Patrimonio*
Struttura di monitoraggio del POC	Assicura il **monitoraggio** del POC: - supporto ai responsabili dell'attuazione del POC e dei singoli interventi previsti, ai soggetti attuatori e ai beneficiari nelle operazioni di monitoraggio; - controllo della completezza e qualità delle informazioni inserite nel sistema di monitoraggio al fine di convalidare i dati di monitoraggio per il successivo invio alla Banca Dati Unica presso RGS - IGRUE.	*Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria - Settore 2, Servizio 3*

Interventi FESR

Struttura capofila del POC (FESR)	Sorveglianza attuazione degli interventi del POC (FESR) Trasmissione delle attestazioni delle spese sostenute sugli interventi FESR del POC al Dipartimento Bilancio per la presentazione della domanda di pagamento	*Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria - Settore 3, Servizi 5 e 6*

Regione Calabria

Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria

Struttura di Coordinamento del POC

	Informazione e pubblicità degli interventi POC (FESR)	*Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria - Settore 1, Servizio 1*
Struttura di attuazione del POC (FESR)	Assicura la corretta e puntuale gestione degli interventi: - attuazione procedurale e fisica; - procedure di selezione delle operazioni o degli attuatori; - atti di finanziamento (o revoca parziale/totale) e di liquidazione (o recupero) attraverso il sistema di monitoraggio SIURP; - monitoraggio procedurale e fisico; - invio all'AdG del POR FESR delle attestazioni delle spese sostenute sugli interventi del POC (FESR); - sorveglianza del cronogramma di attuazione finanziaria; - messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi.	*Dipartimenti regionali coinvolti nell'attuazione*
Struttura di controllo del POC (FESR)	Sovrintende alle operazioni di controllo del POC per le iniziative FESR: - definizione della metodologia a supporto del controllo (documentale e in loco) da svolgere nei centri di responsabilità deputati all'attuazione delle operazioni e presso i Beneficiari/Attuatori, ivi comprese piste, check-list e format verbali; - definizione delle modalità di conservazione della documentazione relativa all'attuazione degli interventi ed ai controlli; - effettuazione della verifica della completezza e qualità del controllo effettuato dai centri di responsabilità propedeutiche alla presentazione delle domande di pagamento intermedio e a saldo; - gestione delle irregolarità e frodi e relativi recuperi.	*Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria - Settore 2, Servizio 4* *Unità di Controllo presso i Dipartimenti regionali*

Interventi FSE

Struttura Capofila del POC (FSE)	Sorveglianza attuazione degli interventi del POC (FSE) Trasmissione delle attestazioni delle spese sostenute al Dipartimento Bilancio e Patrimonio per la successiva presentazione della domanda di pagamento	*ADG POR FSE (Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato)*
	Informazione e pubblicità degli interventi POC (FSE)	*Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato, Settore 3 – Settore 4*

Struttura di attuazione del POC (FSE)	Assicura la corretta e puntuale gestione degli interventi: - attuazione procedurale e fisica; - procedure di selezione delle operazioni o degli attuatori; - atti di finanziamento (o revoca parziale/totale) e di liquidazione (o recupero) attraverso il sistema di monitoraggio SIURP; - monitoraggio procedurale e fisico; - invio all'AdG del POR FSE delle attestazioni delle spese sostenute sugli interventi del POC (FSE); - sorveglianza del cronogramma di attuazione finanziaria; - messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, rimuovere e sanzionare eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi.	*Settori del Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato e del Dipartimento 11 - Cultura, Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione tecnologica, Alta formazione coinvolti nell'attuazione*
Struttura di controllo del POC (FSE)	Sovrintende alle operazioni di controllo del POC per le iniziative FSE: - definizione della metodologia a supporto del controllo (documentale e in loco) da svolgere nei centri di responsabilità deputati all'attuazione delle operazioni e presso i Beneficiari/Attuatori, ivi comprese piste, check list e format verbali; - definizione delle modalità di conservazione della documentazione relativa all'attuazione degli interventi ed ai controlli; - effettuazione della verifica della completezza e qualità del controllo effettuato dai centri di responsabilità propedeutiche alla presentazione delle domande di pagamento intermedio e a saldo; - gestione delle irregolarità e frodi e relativi recuperi.	*Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato – Unità di controllo*

4.2 GESTIONE RISORSE FINANZIARIE E CONTROLLI

Le modalità di utilizzo delle risorse si rinvengono nell'allegato, alla nota MESF-RGS-IGRUE n.13085 del 13/02/2013, *Procedure per l'utilizzo delle risorse destinate agli interventi del Piano di Azione Coesione.*

In merito si precisa che sulla base di specifica comunicazione del MISE-DPS, d'intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (per gli interventi di sua competenza), nella quale sono indicati i necessari elementi identificativi degli interventi finanziati, dei relativi importi e delle Amministrazioni responsabili della gestione, il MEF- IGRUE adotta uno o più decreti direttoriali per l'impegno delle risorse finanziarie in favore degli interventi medesimi.

A valere sulle risorse così assegnate, i pagamenti avranno luogo attraverso le seguenti modalità:

a) **erogazione di un'anticipazione** nei limiti di quanto disposto dall'art. 9 del DPR 29 dicembre 1988 n. 568 e s.m.i sulla base di apposita richiesta delle amministrazioni titolari dei Programmi. L'anticipazione sarà riassorbita al più tardi con la domanda di pagamento finale;

b) **disposizione di pagamenti intermedi** sulla base di apposite domande di pagamento formulate dalle amministrazioni titolari dei Programmi che attestano lo stato di avanzamento delle attività, previa verifica delle amministrazioni competenti. Le disposizioni dei pagamenti intermedi sono effettuate fino al raggiungimento del 90% della dotazione finanziaria del Programma;

c) **pagamento del saldo finale** formulata dalle amministrazioni titolari dei Programmi che attesti la conclusione del Programma, previa verifica delle Amministrazioni competenti.

Per **l'erogazione dell'anticipazione** (a) la Struttura di gestione finanziaria del POC provvede ad effettuare l'apposita richiesta al MEF - IGRUE.

Per la **disposizione dei pagamenti intermedi** (b) vengono definite apposite domande di pagamento corredate dalla certificazione delle spese.

Alla data di apertura della domanda di pagamento, che verrà opportunamente comunicata dalla Struttura di coordinamento del POC, i Responsabili delle Strutture di attuazione incaricate della gestione degli interventi (FESR ed FSE) dovranno sottoscrivere e trasmettere alle competenti Strutture capofila FESR ed FSE (rispettivamente, AdG del POR FESR e AdG del POR FSE) le **attestazioni delle spese sostenute**, utilizzando il modello allegato 1.a), che dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti elementi:

a) indicazione degli importi impegnati e delle spese sostenute cumulativamente alla data di riferimento della domanda con separata imputazione delle fonti di finanziamento (ove esistenti);

b) attestazione che:

- le spese sostenute nell'ambito del Programma sono conformi alla normativa di riferimento, nonché corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi del PAC;
- che tutti gli atti che hanno determinato la spesa sono corredati della relativa documentazione giustificativa e hanno superato con esito positivo i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo adottato, ivi compresi i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile.

Le Strutture capofila FESR e FSE provvedono, ciascuna per la parte di propria competenza, a trasmettere alla Struttura di gestione finanziaria del POC (Dipartimento Bilancio e Patrimonio) le attestazioni di spesa.

La Struttura di gestione finanziaria del POC, sulla base delle attestazioni delle spese sostenute, sottoscritte dai Responsabili delle strutture incaricate della gestione degli interventi, elabora e trasmette al MEF - IGRUE la domanda di pagamento che attesta lo stato di avanzamento delle attività con la richiesta di erogazione delle risorse assegnate secondo il modello (allegato 1.b) che dovrà obbligatoriamente contenere i seguenti elementi:

a) indicazione degli importi impegnati e delle spese sostenute cumulativamente alla data di riferimento della domanda con separata imputazione delle fonti di finanziamento (ove esistenti);

b) indicazione dell'importo del pagamento richiesto a carico delle risorse assegnate che non potrà essere superiore alla differenza tra le spese sostenute e i pagamenti intermedi già riconosciuti;

c) attestazione che:

- le spese sostenute nell'ambito del Programma sono conformi alla normativa di riferimento, nonché corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi del PAC;
- che tutti gli atti che hanno determinato la spesa sono corredati della relativa documentazione giustificativa e hanno superato con esito positivo i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo adottato, ivi compresi i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile.

Per il **pagamento del saldo finale** (c) la relativa domanda dovrà essere corredata da apposita certificazione da definire secondo la medesima procedura sopra descritta prevista per i pagamenti intermedi.

La domanda di saldo finale, corredata della certificazione delle spese sostenute, dovrà essere inviata dalla Struttura di gestione finanziaria del POC entro tre mesi dalla chiusura del Programma e dovrà essere accompagnata da una **Relazione Finale di Esecuzione** del Programma da cui risulti, tra l'altro, il completamento delle attività previste e l'ammontare finale delle spese sostenute per il Programma, con separata indicazione delle quote a carico delle diverse fonti di finanziamento.

Alla Struttura di coordinamento del POC compete l'organizzazione delle attività per la definizione della **Relazione Finale di Esecuzione** da trasmettere alla competente struttura di gestione finanziaria del POC per il successivo inoltro agli organi competenti.

L'amministrazione avrà cura di espletare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente, secondo il rispettivo ordinamento, ivi compresi i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile.

Tutta la documentazione relativa all'attuazione degli interventi ed ai controlli svolti è custodita dalle amministrazioni titolari degli stessi e messa a disposizione per eventuali controlli successivi

da parte degli organismi competenti.

L'erogazione delle risorse a valere sulle assegnazioni avviene mediante le procedure previste dalla L.183/1987 e si struttura nel trasferimento degli importi di volta in volta dovuti (a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo finale) nelle apposite contabilità di tesoreria intestate alle Amministrazioni titolari dei Programmi (Regioni).

A tali trasferimenti, l'IGRUE provvede direttamente a seguito della verifica della richiesta di anticipazione, di pagamenti intermedi e delle successive domande di pagamento intermedio e a saldo, a cura del MISE – DPS e del MLPS per quanto di rispettiva competenza. A regime, l'intera procedura sarà gestita tramite il sistema informativo IGRUE, fermi restando i ruoli delle predette amministrazioni.

La gestione procedurale e finanziaria degli interventi avviene tramite il sistema di monitoraggio SIURP.

Rispetto alle modalità di **controllo** e alla **segnalazione delle irregolarità** (e al recupero delle somme) si rimanda al sistema dei controlli di primo livello di cui al Sistema di Gestione e Controllo (ex art.71 del Reg.CE 1083/2006) del POR FESR e del POR FSE. Le Amministrazioni titolari dei Programmi devono, infatti, assicurare la messa in opera di ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali frodi e irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie. Esse sono altresì responsabili del **recupero** e della **restituzione** al Fondo di Rotazione ex L. 183/87 delle corrispondenti somme erogate indebitamente.

4.3 SORVEGLIANZA, MONITORAGGIO e VALUTAZIONE

La sorveglianza del Programma è attribuita al CdS del POR FESR 2007/13, integrato dai rappresentanti degli organi nazionali e comunitari competenti e delle strutture responsabili dell'attuazione degli interventi che utilizzano le risorse provenienti dal POR FSE. Inoltre, nell'ordine del giorno delle riunioni del CdS sarà prevista la specifica trattazione dello stato di attuazione degli interventi del POC.

Ai fini della sorveglianza del Programma, l'AdG del POR FESR (quale Autorità di coordinamento del POC Calabria), a partire dall'anno 2014, presenterà al Gruppo di Azione una **relazione annuale** avente la stessa finalità stabilite per il RAE dall'art.67 del Reg. (CE) n. 1083/2006. La scadenza è fissata al 31 marzo di ogni anno con riferimento alle attività svolte al 31 dicembre dell'anno precedente.

La trasmissione dei dati di **monitoraggio** finanziario, fisico e procedurale avverrà con la stessa periodicità prevista dalla circolare n.5 dell'8 febbraio 2010 del MEF-IGRUE per il monitoraggio dei progetti afferenti la programmazione 2007-2013, utilizzando le funzionalità dei sistemi informativi già in uso per il monitoraggio dei progetti afferenti il QSN 2007/2013.

Ai fini del corretto monitoraggio delle operazioni, le stesse saranno identificate secondo una codifica specifica e secondo le indicazioni di cui alla nota MEF- RGS – IGRUE n.0039623 dell'8 maggio 2012 "Monitoraggio Piano di Azione Coesione" aggiornata con la Nota MEF – RGS - IGRUE prot. 89935 del 26 ottobre 2012: "*Vademecum* sul monitoraggio del Piano di Azione Coesione".

Rispetto alle attività di **valutazione e assistenza tecnica** si applicheranno i criteri stabiliti nella Nota MISE DPS–DG PRUC prot. 8196 del 18 giugno 2012: "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei Programmi Operativi" (Errata corrige nota MISE-DPS–DG PRUC prot. 10206 del 24 luglio 2012).

Regione Calabria

Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria

Struttura di Coordinamento del POC

5. PILASTRI / INTERVENTI

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle strutture regionali responsabili dell'attuazione delle singole Schede di Azione e le singole Schede raggruppate nei due Pilastri "Misure anticicliche" e "Salvaguardia".

Pilastro	Azione	Dipartimento responsabile dell'attuazione
Anticiclica	I. 1 Rifinanziamento credito d'imposta occupati svantaggiati	Lavoro, politiche della famiglia, formazione professionale, cooperazione e volontariato
Anticiclica	I.2 Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	Lavoro, politiche della famiglia, formazione professionale, cooperazione e volontariato
Anticiclica	I.3 - Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	Cultura, Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione tecnologica, Alta formazione
Anticiclica	I.4 - Promozione sviluppo turistico e commerciale	Turismo, beni culturali, sport e spettacolo, politiche giovanili
Anticiclica	I.5 - Strumenti di incentivazione per il rinnovamento di macchinari e attrezzature da parte delle imprese	Attività Produttive
Anticiclica	I.6 - Aiuto alle persone con elevato disagio sociale - interventi diretti a persone con elevato disagio sociale	Lavoro, politiche della famiglia, formazione professionale, cooperazione e volontariato
Salvaguardia	II.1 - Interventi a favore dell'occupazione	Lavoro, politiche della famiglia, formazione professionale, cooperazione e volontariato
Salvaguardia	II. 2- PISU	Urbanistica e Governo del Territorio
Salvaguardia	II.3 - Interventi a favore degli immigrati	Urbanistica e Governo del Territorio Lavoro, politiche della famiglia, formazione professionale, cooperazione e volontariato
Salvaguardia	II.4 - PISR Case della Salute	Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Regione Calabria
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
Struttura di Coordinamento del POC

5.1 MISURE ANTICICLICHE

SCHEDA 1) Rifinanziamento credito d'imposta occupati svantaggiati (25 Mln)

SCHEDA 2) Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga (35,65 Mln)

SCHEDA 3) Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità (13 Mln)

SCHEDA 4) Promozione sviluppo turistico e commerciale (70 Mln)

SCHEDA 5) Strumenti di incentivazione per il rinnovamento di macchinari e attrezzature da parte delle imprese (40 Mln)

SCHEDA 6) Aiuto alle persone con elevato disagio sociale (5 Mln)

5.2 SALVAGUARDIA PROGETTI STRATEGICI

SCHEDA 1) Interventi a favore dell'occupazione (20 Mln)

SCHEDA 2) PISU (67,18 Mln)

SCHEDA 3) Interventi a favore degli immigrati (13,88 Mln)

SCHEDA 4) Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione (18 Mln)

SCHEDA 5) Progetto Case della salute (67,46 Mln)

SCHEDA 6) Laboratorio sviluppo urbano (2 Mln)

Regione Calabria
Dipartimento Bilancio e Patrimonio

Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE

e p.c.

Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria
Struttura di coordinamento del POC

OGGETTO: Programma Ordinario Convergenza (POC) – Certificazione della spesa - Domanda di pagamento

Il/La sottoscritto/a ……, Dirigente del Settore/Dipartimento …….. Bilancio e Patrimonio, in qualità di Responsabile della Struttura di gestione finanziaria del Programma Ordinario Convergenza (POC) con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro ……

CERTIFICA

sulla base delle attestazioni di spesa fornite dai Responsabili delle strutture incaricate della gestione degli interventi POC …… e dei dati relativi all'avanzamento rilevabili dal sistema di monitoraggio,

CHE alla data _ _/_ _/_ _ _ _, come risulta dai dati relativi all'avanzamento rilevabili nel sistema sulla base delle verifiche effettuate:

gli importi impegnati ammontano a ……..

le spese sostenute ammontano a ……

e sono imputabili interamente al POC.

CHE le spese sostenute nell'ambito del Programma sono conformi alla normativa di riferimento, nonché corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi del PAC;

CHE tutti gli atti che hanno determinato la spesa sono corredati della relativa documentazione giustificativa e hanno superato con esito positivo i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo, ivi compresi i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile,

CHIEDE

il trasferimento della quota di importo pari ad euro ……., corrispondente al …. % della predetta dotazione del POC di cui una quota pari ad …… relativa agli interventi FESR ed una quota pari ad euro …….. relativa agli interventi FSE[1].

Si allega la domanda di pagamento.

Data Firma

[1] L'importo non potrà essere superiore alla differenza tra le spese sostenute e i pagamenti intermedi già riconosciuti a valere sulle risorse di cui alla legge 183/1987 riferite al PAC.

Regione Calabria
Dipartimento _____

Struttura capofila del POC (FESR)
Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria

Oppure

Struttura capofila del POC (FSE)
Dipartimento Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato

OGGETTO: Programma Ordinario Convergenza – Attestazione della Spesa

Il/La sottoscritto/a ……, Dirigente Generale del Dipartimento…… in qualità di Responsabile della struttura incaricata della gestione dei seguenti interventi POC:

……..,

……..,

con dotazione finanziaria complessiva pari ad euro ……

ATTESTA

CHE alla data _ _/_ _/_ _ _ _, come risulta dai dati relativi all'avanzamento rilevabili nel sistema sulla base delle verifiche effettuate:

gli importi impegnati ammontano a ……..

le spese sostenute ammontano a ……

e sono imputabili interamente al POC.

CHE le spese sostenute nell'ambito del Programma sono conformi alla normativa di riferimento, nonché corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi del PAC;

CHE tutti gli atti che hanno determinato la spesa sono corredati della relativa documentazione giustificativa e hanno superato con esito positivo i controlli previsti dal sistema di gestione e controllo, ivi compresi i controlli preventivi di regolarità amministrativa e contabile.

Il Dirigente del Settore

Il Dirigente Generale

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. _121 _ della seduta del _08.04.2014__.

Oggetto: Ridenominazione del Piano Ordinario Convergenza approvato con DGR 234/13 e modificato con DGR 295/13 in Piano di Azione Coesione

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____
Relatore (se diverso dal proponente): _____
Dirigente/i Generale/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente		
2	Antonella STASI	Vice Presidente		
3	Alfonso DATTOLO	Componente		
4.	Mario CALIGIURI	Componente		
5.	Luigi FEDELE	Componente		
6.	Demetrio ARENA	Componente		
7.	Giuseppe GENTILE	Componente		
8.	Giacomo MANCINI	Componente		
9.	Francesco PUGLIANO	Componente		
10.	Nazzareno SALERNO	Componente		
11.	Domenico TALLINI	Componente		
12.	Michele TREMATERRA	Componente		

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. ____ pagine compreso il frontespizio e di n. ___ allegati.

Il dirigente di Settore

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE con deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27 giugno 2013 è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza (POC) corredato dalle schede afferenti ai due Pilastri Misure Anticicliche e Salvaguardia nonché il Documento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del programma a seguito dell'approvazione di un'ulteriore proposta di riprogrammazione, elaborata a seguito dell'adesione alla terza fase del Piano di azione coesione con Decisione C(2013) 2871 finale del 27 maggio 2013 della Commissione europea;

CHE con deliberazione di Giunta regionale n. 295 del 5.08.13 è stata rettificata la deliberazione succitata e in particolare la scheda n. 1.6 "Sistema informativo di analisi del lavoro" rientrante nell'attuazione del Pilastro II - Salvaguardia, di competenza del dipartimento Lavoro e nel piano finanziario del POC in quanto era stato erroneamente indicato l'importo di € 400.000,00 anziché € 100.000,00;

CONSIDERATO CHE le regole inizialmente indicate per alimentare il Sistema di Monitoraggio Unitario con i progetti del Piano Azione Coesione (PAC), esplicitate con la nota prot.n. 39623 dell'8.05.2012 dell'Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), prevedevano che i progetti finanziati con riduzione del cofinanziamento nazionale dei Programmi Operativi 2007-2013 fossero associati alla struttura POC – Programmazione Ordinaria Convergente;

CHE, in particolare, la successiva nota prot. 89935 del 26.10.2012 dell'IGRUE, oltre a stabilire che "*Qualora i progetti di attuazione del PAC non siano cofinanziati dall'UE o dal FAS, come nel caso di riduzione del cofinanziamento nazionale, saranno istituiti specifici programmi (di tipologia "Programma Ordinario Convergente")",* ha evidenziato che in fase di impostazione iniziale del Sistema nazionale di monitoraggio sono stati già censiti i POC di titolarità delle Amministrazioni regionali, compreso il "POC Calabria";

PRESO ATTO CHE con ultima nota prot. 2601 del 13.01.2014 l'IGRUE ha fornito nuove indicazioni su come operare il monitoraggio sugli interventi del Piano d'Azione Coesione (PAC) evidenziando che "*le regole inizialmente indicate per alimentare il Sistema di Monitoraggio Unitario con i progetti del PAC sono state riviste nel corso del 2013 per tener conto delle modalità di attuazione via via definitesi e del circuito finanziario e gestionale associato ai progetti stessi. Si è, pertanto, pervenuti all'impianto riportato nel vademecum che, per i progetti finanziati con riduzione del cofinanziamento nazionale dei programmi Operativi 2007-2013, prevede l'associazione non più alla struttura del POC (Programmazione Ordinaria Convergente) ma a quella dei Programmi FSC (ex FAS)";*

RITENUTO necessario, pertanto, ridenominare il Piano Operativo Convergenza (POC), come sopra approvato e successivamente modificato, in Piano di Azione Coesione (PAC);

VISTI

- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 13.05.1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 12.07.2010 con la quale è stato rimodulato l'ordinamento generale delle Strutture Organizzative della Giunta Regionale;
- la legge regionale del 4.02.2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la legge regionale del 05.01.2007, n. 3 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie delle politiche comunitarie";

VISTI

- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.06.2010 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 654 del 16.09.2008 avente ad oggetto: "Definizione e Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6322 del 07.12.07 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 23.02.2009 recante: "Presa d'atto dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvati dal comitato di sorveglianza ai sensi dell'art.65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006. trasmissione alla competente commissione consiliare, per l'esercizio delle competenze ad essi attribuite dall'art.11 della L.R. n.3/2007";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 459 del 24.07.2009 che modifica la DGR n. 1021 del 16/12/2008 e la DGR n. 163 dell'8.04.2009 ed approva il documento recante descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 13.01.2009 avente ad oggetto "Presa d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea";
- la Delibera CIPE 1/2011 recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";
- la Delibera CIPE 96/2012 recante "Presa d'atto del Piano di Azione Coesione";
- la Delibera CIPE 113/2012 recante "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 28.09.2012 recante "Presa d'atto del nuovo testo del POR Calabria FESR 2007-2013";
- la Decisione C(2012) 9693 final del 17.12.2012 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- le deliberazioni della Giunta regionale n. 491 del 12.11.2012 e del Consiglio regionale n. 295 dell'8.04.2013 recante "Adozione della proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR

2007-2013 e autorizzazione all'Autorità di Gestione a sottoporla ai membri del Comitato di Sorveglianza e a notificarla alla Commissione europea";
- la Decisione C(2013) 2871 final del 27.5.2013 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- la Decisione C(2013) 8724 final del 17.12.2013 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione Nazionale e Comunitaria, On. Giacomo Mancini, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate e della regolarità dell'atto espressa dal Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione a voti unanimi

D E L I B E R A

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

- ridenominare il Piano Operativo Convergenza (POC), approvato con deliberazione n. 234 del 27/06/2013 e modificato con deliberazione n. 295 del 5/08/2013, in Piano di azione coesione (PAC);
- notificare la presente deliberazione ai Dipartimenti regionali responsabili dell'attuazione delle azioni del PAC per la relativa presa d'atto nei successivi provvedimenti di gestione di propria competenza e al Dipartimento Bilancio e Patrimonio;
- notificare la presente deliberazione alla competente commissione del Consiglio regionale a soli fini conoscitivi;
- notificare la presente deliberazione al Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica del Ministero dello Sviluppo Economico;
- provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA **IL PRESIDENTE**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento interessato □ al Consiglio Regionale □ alla Corte dei Conti □

L'impiegato addetto

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 42_ della seduta del __2 marzo 2015

Oggetto: Risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale, per effetto della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18.11.2014. Costituzione Fondo Unico PAC.

.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____
Relatore (se diverso dal proponente): _____
Dirigente/i Generale/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Vincenzo A. CICONTE	Vice Presidente		
3	Antonino De Gaetano	Componente		
4	Carlo Guccione	Componente		

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. ____ pagine compreso il frontespizio e di n. ___ allegati.

L'Autorità di Gestione
del POR Calabria FESR 2007/2013

Dott. Fortunato Varone

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- la lettera d) dell'articolo 33 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 stabilisce che su iniziativa dello Stato Membro i programmi operativi possono essere riesaminati e, se necessario, la parte rimanente del programma può essere riveduta a seguito di difficoltà in fase di attuazione;
- il paragrafo 3) dell'articolo 48 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 stabilisce che nel corso del periodo di programmazione, gli Stati membri effettuano valutazioni connesse alla sorveglianza dei programmi operativi, in particolare laddove la loro realizzazione si allontani in maniera significativa rispetto agli obiettivi fissati;
- la Delibera CIPE n. 1/2011 e il documento "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007-2013", approvato dal Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria nella seduta del 30 marzo 2011, hanno introdotto, nell'ambito del Quadro Strategico vigente e dei relativi strumenti di programmazione, gli obiettivi legati all'assunzione e al rispetto degli impegni e alla qualità e all'accelerazione degli interventi, nonché la possibilità di procedere ad una revisione dei programmi operativi qualora ciò ne acceleri l'attuazione;
- la Regione ha concordato con le Istituzioni comunitarie e nazionali un percorso di revisione suddiviso in due fasi, consistenti in un primo taglio lineare di euro 546.229.721 di cofinanziamento nazionale, traslato nel PAC regionale, e in una seconda fase caratterizzata dalla ridistribuzione della dotazione finanziaria tra gli Assi prioritari alla luce della loro effettiva capacità di assorbimento;

CONSIDERATO CHE

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 296 del 5 agosto 2013, recante "Riprogrammazione del POR Calabria FESR 2007/2013. Avvio della procedura di revisione del Programma", ha approvato la prima fase della riprogrammazione;
- con procedura scritta, avviata con nota n. 90 del 5 settembre 2013 e conclusa con nota n. 96 del 13 settembre 2013, la prima fase della proposta di riprogrammazione è stata approvata dai membri del Comitato di Sorveglianza;
- la Commissione europea, con decisione C(2013) 8724 del 17 dicembre 2013, ha approvato la prima fase della proposta di riprogrammazione del POR;

VISTE

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 128 del 17 aprile 2014, di attribuzione all'Autorità di Gestione del POR FESR Calabria 2007/2013 della competenza a valutare l'ipotesi di ulteriori riprogrammazioni del Programma, in ragione della necessità di rafforzare gli Assi maggiormente in grado di sostenere l'accelerazione della spesa e proponendo, sentiti i competenti Settori regionali, lo spostamento delle procedure strategicamente significative, in ritardo attuativo, sul PAC regionale oppure, se coerenti, sul POR FESR Calabria 2014/2020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 256 del 20 giugno 2014, di "Adozione della proposta di riprogrammazione e autorizzazione all'Autorità di Gestione a sottoporla ai membri del Comitato di Sorveglianza e a notificarla alla Commissione europea";

PRESO ATTO CHE

- nel corso della seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2014 è emersa la necessità di completare il processo di revisione del Programma, avviato nel settembre 2013 con la riduzione forfettaria di euro 546.229.721 di cofinanziamento nazionale, operando una ridistribuzione della dotazione finanziaria del POR sulla scorta di un'attenta

analisi del rischio finalizzata alla puntuale individuazione delle procedure da traslare nel PAC Calabria;

- con procedura scritta, avviata con nota n. 56 del 14 luglio e conclusa con nota n. 59 del 25 luglio 2014, la seconda fase della proposta di riprogrammazione è stata approvata dai membri del Comitato di Sorveglianza;
- la suddetta delibera è stata corredata del parere favorevole del Consiglio regionale nella seduta del 21 luglio 2014;
- con la Decisione comunitaria C(2014) 8746 final del 18.11.2014 è stata approvata la modifica della decisione C(2007) 6322 che adotta il Programma operativo per l'intervento comunitario del FESR ai fini dell'Obiettivo Convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008"

CONSIDERATO CHE

- per effetto della suddetta riprogrammazione, la riduzione del cofinanziamento nazionale per l'esatto importo di euro 546.229.721 è ripartita tra gli Obiettivi operativi del POR Calabria FESR 2007/2013

PRESO ATTO

- della prossima modifica degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi in virtù della quale sarà possibile completare con le risorse del PAC regionale le operazioni finanziate dal POR Calabria FESR 2007-2013, di importo inferiore a 5 milioni di euro, e non concluse al 31 dicembre 2015;

RITENUTO NECESSARIO

- assicurare la copertura finanziaria:
  - alle procedure già avviate sul POR Calabria FESR 2007-2013 che, per effetto dei ritardi attuativi registrati, non si concluderanno entro il 31 dicembre 2015;
  - alle procedure da avviare sul POR Calabria FESR 2007-2013 che non si concluderanno entro il 31 dicembre 2015;
  - alle operazioni che non si concluderanno entro il 31 dicembre 2015 e che non potranno essere portate a cavallo sulla programmazione 2014-2020;
- garantire la necessaria flessibilità all'utilizzo delle risorse del PAC regionale per consentire la corretta chiusura del POR Calabria FESR 2007-2013, anche alla luce delle prossime modifiche degli Orientamenti sulla chiusura dei Programmi Operativi da parte dei servizi della Commissione europea;

VISTI

- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 13.05.1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 12.07.2010 con la quale è stato rimodulato l'ordinamento generale delle Strutture Organizzative della Giunta Regionale;
- la Legge regionale del 4.02.2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";

- la legge regionale del 05.01.2007, n. 3 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all’attuazione delle politiche comunitarie delle politiche comunitarie”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 11 febbraio 2015, Nomina Dirigenti Generali Reggenti per i Dipartimenti della Giunta Regionale nonché dell’Avvocatura, della Stazione Unica Appaltante e dell’Audit;

VISTI

- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione del 1 settembre 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.06.2010 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 654 del 16.09.2008 avente ad oggetto: “Definizione e Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell’attuazione degli Assi Prioritari, dei Settori e delle Linee di Intervento del POR Calabria FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6322 del 07.12.07 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 23.02.2009 recante: “Presa d'atto dei criteri di selezione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvati dal comitato di sorveglianza ai sensi dell'art.65, lett. a) del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

trasmissione alla competente commissione consiliare, per l'esercizio delle competenze ad essi attribuite dall'art.11 della L.R. n.3/2007";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 459 del 24.07.2009 che modifica la DGR n. 1021 del 16/12/2008 e la DGR n. 163 dell'8.04.2009 ed approva il documento recante descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 13.01.2010 avente ad oggetto "Presa d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea";
- la Delibera CIPE 1/2011 recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";
- la Delibera CIPE 96/2012 recante "Presa d'atto del Piano di Azione Coesione";
- la Delibera CIPE 113/2012 recante "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di azione coesione e relative modalità di attuazione";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 415 del 28.09.2012 recante "Presa d'atto del nuovo testo del POR Calabria FESR 2007-2013";
- la Decisione C(2012) 9693 final del 17.12.2012 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- la Decisione C(2013) 2871 final del 27.5.2013 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- la Decisione C(2013) 8724 final del 17.12.2013 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";
- la Decisione C(2013) 8746 final dell'18.11.2014 recante "Modifica della decisione C(2007)6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI 2007IT161PO008";

Su proposta del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO, sulla base dell'istruttoria tecnica compiuta dalla struttura competente e dell'espressa dichiarazione di regolarità e conformità alla normativa comunitaria dell'atto resa dal Dirigente Generale reggente del Dipartimento "Programmazione Nazionale e Comunitaria" e dal dirigente Generale reggente del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate,

D E L I B E R A

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

- di dare atto che la riduzione del cofinanziamento nazionale per l'importo di euro 546.229.721, per effetto della II fase del processo di revisione del Programma, approvata dalla decisione comunitaria C(2014) 8746 final del 18.11.2014, è ripartita tra gli obiettivi

operativi del POR Calabria FESR 2007/2013 per come indicato nella tabella allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di autorizzare il Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate ad effettuare le variazioni di bilancio necessarie per accantonare nell'immediato in uno apposito “Fondo unico PAC” di bilancio l’importo di euro 451.340.497,86;
- di demandare all’Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013, di concerto con i Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati, ad avviare le attività propedeutiche a rendere disponibili sui capitoli di bilancio la restante somma di euro 94.889.223, a concorrenza della riduzione complessiva della quota di cofinanziamento nazionale pari a euro 546.229.721;
- di stabilire che la movimentazione delle risorse accantonate sul predetto "Fondo Unico PAC" avverrà secondo le seguenti modalità:
  a) *per l'avvio di nuove procedure/operazioni*, attraverso apposite deliberazioni della Giunta regionale, su proposta dell’Autorità di gestione del POR Calabria FESR 2007-2013, e dei Dipartimenti interessati;
  b) *per il completamento di procedure/operazioni con Impegni Giuridicamente Vincolanti*, attraverso apposita comunicazione da parte dell’Autorità di gestione del POR Calabria FESR 2007-2013;
- di stabilire che il Dipartimento “Programmazione Nazionale e Comunitaria” provveda a notificare la presente deliberazione alla II^ Commissione Consiliare per quanto di competenza ai sensi dell'art. 12,comma c) della Legge Regionale n. 3/2007;
- di stabilire che il Dipartimento “Programmazione Nazionale e Comunitaria” provveda a notificare la presente deliberazione ai Dipartimenti regionali interessati;
- disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA **IL PRESIDENTE**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento interessato □ al Consiglio Regionale □ alla Corte dei Conti □
L’impiegato addetto

Linee di Intervento	Obiettivi Operativi	Dipartimento	Capitoli POR	COMPETENZA 2015	Riprogrammazione Luglio 2014. Riduzione POR	Riduzione del cofinanziamento nazionale rispetto all'effettiva disponibilità di bilancio
1.1.1.1	1.1.1	Cultura	48010101	14.346.017,00	0,00	0,00
1.1.1.2						
1.1.2.1	1.1.2	Cultura	48010102	6.061.265,07	4.000.000,00	4.000.000,00
1.1.2.2						
1.1.3.1	1.1.3	Cultura	48010103	4.343.696,19	7.500.000,00	4.343.696,19
1.1.3.2						
1.1.4.1	1.1.4	Cultura	48010104	5.779.899,14	2.897.587,00	2.897.587,00
1.1.4.2						
1.2.1.1						
1.2.1.2	1.2.1	Personale	29010101	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3						
1.2.2.1						
1.2.2.2						
1.2.2.3	1.2.2	Personale	29010102	11.983.892,18	25.620.000,00	11.983.892,18
1.2.2.4						
1.2.2.5						
1.2.3.1	1.2.3	Personale	29010103	0,00		
1.2.3.2						
1.2.4.1	1.2.4	Personale	29010104	15.541,63		
1.2.4.2						
Totale asse I				**42.530.311,21**	**40.017.587,00**	**23.225.175,37**
2.1.1.1						
2.1.1.2	2.1.1	Att.Prod.	29020101	13.326.426,18		
2.1.1.3						
2.1.2.1	2.1..2	Att.Prod.	29020102	24.830.676,86	3.000.000,00	3.000.000,00
2.1.2.2						
2.1.3.1	2.1.3	Att.Prod.	29020103	93.840,35		
Totale asse II				**38.250.943,39**	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**
3.1.1.1	3.1.1	Ambiente	37010101	64.961.785,87	38.291.614,00	38.291.614,00
3.1.1.2						
3.1.2.1	3.1.2	LL.PP.	37010102	0,00		
3.2.1.1	3.2.1	LL.PP.	37010201	5.263.182,86		
3.2.1.2						
3.2.2.1						
3.2.2.2	3.2.2	LL.PP.	37010202	31.112.779,17		
3.2.2.3						
3.2.2.4						
3.2.3.1	3.2.3	Presidenza	37010203	3.977.036,11		
3.2.3.2						
3.3.1.1						
3.3.1.2	3.3.1	Ambiente	37010301	338.650,00		
3.3.1.3						
3.3.2.1						
3.3.2.2	3.3.2	Ambiente	37010302	12.800.450,65		
3.3.2.3						
3.3.2.4						
3.4.1.1						
3.4.1.2	3.4.1	Ambiente	37010401	65.640.443,72	58.277.585,00	58.277.585,00
3.4.1.3						
3.5.1.1	3.5.1	Ambiente	37010501	2.785.149,29		
3.5.2.1	3.5.2	Ambiente	37010502	1.505.484,43		
Totale asse III				**188.384.962,10**	**96.569.199,00**	**96.569.199,00**
4.1.1.1						
4.1.1.2	4.1.1	Cultura	48020101	2.870.846,30		
4.1.1.3						
4.1.1.4						
4.2.1.1	4.2.1	Lavoro	64010101	0,00		
4.2.2.1	4.2.2	Lavoro	64010102	281.816,79		
4.2.3.1	4.2.3	Sanità	64010103	0,00		
4.2.4.1	4.2.4	Lavoro	64010104	0,00		
4.3.1.1						
4.3.1.2	4.3.1	Presidenza	73010101	37.718.312,89	30.975.254,00	30.975.254,00
4.3.1.3						
Totale asse IV				**40.870.975,98**	**30.975.254,00**	**30.975.254,00**
5.1.1.1	5.1.1	Ambiente	37010601	9.403.700,20		
5.2.1.1	5.2.1	Cultura	56010101	6.297.705,06	25.091.000,00	6.297.705,06
5.2.2.1						
5.2.2.2	5.2.2	Cultura	56010102	2.162.440,47		
5.2.2.3						
5.2.2.4						
5.2.3.1	5.2.3	Cultura	56010103	380.507,63		
5.2.3.2						
5.2.4.1	5.2.4	Cultura	56010104	783.978,01		
5.2.4.2						
5.2.5.1	5.2.5	Cultura	56010105	7.604.580,21		
5.3.1.1	5.3.1	Turismo	29030101	3.732.094,73		
5.3.2.1						
5.3.2.2	5.3.2	Turismo	29030102	5.761.185,12	20.000.000,00	5.761.185,12
5.3.2.3						
5.3.3.1	5.3.3	Turismo	29030103	3.451.284,21		
Totale asse V				**39.577.475,64**	**45.091.000,00**	**12.058.890,18**
6.1.1.1	6.1.1	LL.PP.	29040101	1.239.580,00		
6.1.2.1						
6.1.2.2	6.1.2	LL.PP.	29040102	82.116.788,74	94.349.270,00	82.116.788,74
6.1.2.3						
6.1.3.1	6.1.3	LL.PP.	29040103	117.461.374,00		
6.1.3.2						
6.1.4.1						
6.1.4.2						
6.1.4.3	6.1.4	LL.PP.	29040104	165.294.414,75	100.078.757,00	100.078.757,00
6.1.4.4						
6.1.4.5						
6.1.4.6						
Totale asse VI				**366.112.157,49**	**194.428.027,00**	**182.195.545,74**
7.1.1.1						
7.1.1.2	7.1.1	Att.Prod.	29050101	62.329,46		
7.1.1.3						
7.1.2.1	7.1.2	Presidenza	29050102	12.106.894,70		
7.1.2.2						
7.1.3.1	7.1.3	Att.Prod.	29050103	47.838.278,58		47.838.278,58
7.1.3.2						
7.1.4.1						
7.1.4.2	7.1.4	Att.Prod.	29050104	800.000,00	23.197.933,00	800.000,00
7.1.4.3						
7.1.5.1	7.1.5	Att.Prod.	29050105	32.678.154,99	90.950.721,00	32.678.154,99
7.1.5.2						
Totale asse VII				**93.485.657,73**	**114.148.654,00**	**81.316.433,57**
8.1.1.1						
8.1.1.2	8.1.1	Urbanistica	37020101	9.154.922,22		
8.1.1.3						
8.1.2.1						
8.1.2.2	8.1.2	Urbanistica	37020102	24.593.338,17		
8.1.2.3						
8.2.1.1						
8.2.1.2						
8.2.1.3						
8.2.1.4	8.2.1	Programmazione	37030101	63.376.809,53	20.000.000,00	20.000.000,00
8.2.1.5						
8.2.1.6						
8.2.1.7						
Totale asse VIII				**97.125.069,92**	**20.000.000,00**	**20.000.000,00**
9.1.1.1						
9.1.1.2						
9.1.1.3						
9.1.1.4	9.1.1	Programmazione	13010401	9.996.217,76		
9.1.1.5						
9.1.1.6						
9.1.1.7						
9.1.2.1	9.1.2	Programmazione	13010402	2.098.592,04		
9.2.1.1	9.2.1	Programmazione	29060101	7.167.399,00	2.000.000,00	2.000.000,00
9.2.1.2						
Totale asse IX				**19.262.208,80**	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**
TOTALE GENERALE				**925.599.762,26**	**546.229.721,00**	**451.340.497,86**

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 467 della seduta del 12.11.2015.

Oggetto: Piano di Azione Coesione. Rimodulazione del piano finanziario e approvazione schede degli interventi.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____
Relatore (se diverso dal proponente): _____
Dirigente/i Generale/i: ____Praticò – De Marco _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente		
3	Carmela Barbalace	Componente		
4	Roberto Musmanno	Componente		
2	Antonietta Rizzo	Componente		
5	Federica Roccisano	Componente		
6	Francesco Rossi	Componente		
7	Francesco Russo	Componente		

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. _4_ pagine compreso il frontespizio e di n. _11_ allegati.

Il dirigente di Settore

Ai sensi dell'art. 44 della L.R. 4.2.2002,n° 8 si esprime
il prescritto visto di regolarità contabile,
in ordineall'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno,
alla corretta imputazione della spesa ed
alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento
di competenzaautorizzato.
Il Dirigente di Settore Ragioneria Generale

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- con deliberazione di giunta regionale n. 234/2013 è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rivenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei PO Calabria FESR e FSE 2007/2013;
- con deliberazione di giunta regionale dell' 8 aprile 2014 n. 121, il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in "Piano di Azione Coesione"della Calabria.
- con deliberazione di giunta regionale n. 127 dell'8.04.14 la dotazione finanziaria originaria delle Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro, collegate ad ammortizzatori sociali in deroga è stata implementata di ulteriori € 32.000.000,00;
- con deliberazione di giunta regionale del 14 novembre 2014 n. 472 è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007-2013 per il Piano di Azione Coesione, decaduta a seguito della comunicazione n. 125839 del 22 aprile 2015, per mancata comunicazione in Consiglio Regionale;
- con deliberazione n. 124 del 20 aprile 2015 sono state rifinanziate nell'ambito del PAC le misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro, collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, per un importo di € 41.865.761,06 destinato alle sole politiche passive;
- con deliberazione n. 202 del 22/06/2015 è stata approvata la rimodulazione del PAC a seguito della riduzione del cofinanziamento nazionale del POR Calabria FSE assentita con Decisione C(2014) 9755 del 2/12/2014;
- con deliberazione n 376 del13/10/2015 è stata implementata la dotazione finanziaria della scheda n 1.4 "Interventi di Alta Formazione", dell'importo di € 1.882.488,30, per finanziare gli interventi formativi e i dottorati di ricerca dell'Università Magna Graecia di Catanzaro;
- con deliberazione n 396 del 13/10/2015 si è preso atto del parere espresso dal Consiglio regionale sulla deliberazione della giunta regionale n. 202/2015 e, conseguentemente, si è provveduto a rimodulare la dotazione finanziaria delle schede, allegate alla deliberazione medesima, n. 1.2 "Programma Calabriae in work, che è stata ridotta di € 2.000.000,00, ovvero è stata riportata al valore originariamente previsto, e n. 6 "Aiuti alle persone con elevato disagio sociale", che è stata incrementata di ulteriori € 2.000.000,00, per un valore complessivo di € 12.000.000,00;
- con nota AICT – DPS 8932 del 23/10/2015 l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha comunicato l'approvazione, da parte del gruppo di azione coesione, del piano finanziario del PAC Calabria;

CONSIDERATO CHE è necessario rimodulare, al suo interno, il piano finanziario suddetto al fine di fare fronte all'esigenza di salvaguardare l'attuazione di alcune operazioni del POR Calabria FSE 2007/2013 anche al fine di garantire gli adempimenti per la chiusura del Programma medesimo e di assicurare la realizzazione di misure di politiche del lavoro urgenti, nonché approvare le schede degli interventi complete degli indicatori e del cronoprogramma di attuazione;

CHE è possibile riprogrammare le risorse assegnate:

- all'intervento "Scuola mediterranea del design" per € 500.000,00;
- all'intervento "Progetto di assistenza tecnica per la gestione dell'ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles nell'ambito del POR Calabria FSE 2007/2013" per € 297.825,00;
- all'intervento Work experience per soggetti con gravi disabilità per € 805.625,00;

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la legge regionale del 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la legge regionale del 05 gennaio 2007, n. 3 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie delle politiche comunitarie";
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 avente ad oggetto: "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";
- la Deliberazione di giunta regionale n. 24 dell'11 febbraio 2015 con la quale al Dott. Antonio Nicola De Marco è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 176 del 25.05.2015, di designazione del dr. Paolo Praticò, in qualità di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 57 del 3.06.2015, di conferimento al dr. Paolo Praticò, dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;

PRESO ATTO CHE

- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO

Che ai sensi della Legge Regionale n. 47/11 art. 4 il presente provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Su conforme proposta del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale e Politiche Sociali, a voti unanimi

DELIBERA

- di approvare la riduzione del piano finanziario degli Obiettivi specifici del POR Calabria FSE 2007/2013 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2014) 9755 del 12.12.2014, con la quale è stato approvato il nuovo piano finanziario degli Assi Prioritari del Programma medesimo, come da tabella allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare le schede descrittive degli interventi del Piano di azione coesione allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, di seguito elencate:
  1. Scheda Anticiclica n.2 – Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga;
  2. Scheda Salvaguardia n. 1.5 – Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
  3. Scheda Anticiclica n .6 – Aiuti alle persone con elevato disagio sociale;
  4. Scheda Anticiclica n.3 – Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità;

5. Scheda n. 5.4 – Iniziative di alta formazione;

6. Scheda n.9 – Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità;

7. Scheda Anticiclica – Politiche attive del lavoro;

8. Scheda Savaguardia – Occupazione di giovani donne e di giovani laureati;

9. Scheda Salvaguardia – Business Idea;

10. Scheda Salvaguardia – Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo.

- di riprogrammare le risorse assegnate agli interventi “Scuola mediterranea del design”, “Progetto di assistenza tecnica per la gestione dell’ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles nell’ambito del POR Calabria FSE 2007/2013” e “Work experience per soggetti con gravi disabilità”, per gli importi indicati in premessa;
- di rimodulare conseguentemente il piano finanziario del Piano di Azione Coesione approvato dal gruppo di azione coesione con la nota citata in premessa;
- di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al parere del Consiglio regionale in quanto dispone una riprogrammazione interna alle misure del Piano di azione coesione;
- di notificare la presente deliberazione all’Agenzia per la Coesione Territoriale per il seguito di competenza;
- di pubblicare la presente deliberazione sul BUR Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.

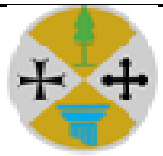
IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento interessato □ al Consiglio Regionale□ alla Corte dei Conti □

L’impiegato addetto



Regione Calabria
Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro , Formazior

	Misure anticicliche (I)
I.2	Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga
I.3	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità
I.6	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale
I.7	Misure politiche del lavoro
	Salvaguardia (II)
II.1.4	Iniziative di alta formazione
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale
II.1.9	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità
	Businnes Ideas
	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati
II.1.10	Progetto di assistenza tecnica Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo
II.1.11	Progetto di assistenza tecnica “gestione dell’ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles nell’ambito del POR Calabria FSE 2007-2013”
II.1.8	Scuola Mediterranea del DESIGN

ne e Politiche Sociali

IMPORTO
123.476.014,66
8.630.000,00
12.000.000,00
38.796.539,00
4.422.000,00
28.890.000,00
444.375,00
7.000.000,00
5.500.000,00
1.603.450,00
-
-

EVOLUZIONE PIANO FINANZIARO POR FSE 2007/2013

Asse Prioritario	PIANO FINANZIARIO Decisione C(2012) 9617 del 14.12.2012	PIANO FINANZIARIODecisione C(2014) 9755 del 12.12.2014	OBIETTIVI SPECIFICI	RIDUZIONE OBIETTIVI SPECIFICI	RIDUZIONE SU CAPITOLI BILANCIO
	A	B	C	D	
Asse I - Adattabilità	€ 115.255.010,00	€ 100.829.963,00	A	11.348.781,65	
			B	1.430.185,57	-€ 14.425.047,00
			C	1.646.079,78	
Asse II - Occupabilità *	385.411.902,00	€ 298.671.927,00	D	26.750.476,29	- 7.632.803,32
			E	25.404.983,29	- 10.804.983,29
			F	34.584.514,58	- 5.584.514,58
			49060101		- 40.059.413,44
Asse III - Inclusione sociale	53.361.817,00	€ 51.267.319,00	G	2.094.498,00	-€ 2.094.498,00
Asse IV - Capitale Umano	188.653.696,00	€ 183.327.696,00	H	65.747,27	
			I	2.038.151,95	-€ 4.737.577,83
			L	738.804,47	
			M	2.483.296,31	
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	6.255.156,00	€ 5.642.412,00	P	612.743,80	- 612.743,80
Asse VII - Capacità istituzionale	24.454.836,00	€ 23.803.512,00	Q	651.323,96	- 651.323,96
ASSE VI Assistenza Tecnica	27.106.337,00	€ 27.106.337,00	O6		€ -
TOTALE	€ 800.498.754,00	€ 690.649.166,00		€ 109.849.586,92	-€ 86.602.905,22

*** All'importo complessivo della riduzione sui capitoli del bilancio regionale pertinenti agli obiettivi operativi si aggiungono€ 10.000.0000,00 come da DGR 124/2015**

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA
Burc n. 89 del 18 Dicembre 2015
PARTE II

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA[1] n. 5.4 – Iniziative di alta formazione

Risultati attesi:

- Favorire i giovani laureati calabresi nel raggiungimento di un'eccellente preparazione al fine di accrescere le loro competenze e conoscenze e valorizzarne le capacità e le potenzialità professionali ed occupazionali.
- Incentivare la frequenza di eccellenti percorsi di alta formazione erogati da università calabresi e da università di riconosciuto prestigio internazionale operanti fuori dal territorio regionale e nazionale.
- Contribuire ad assicurare al sistema produttivo della Calabria la formazione di quadri e operatori tecnici di medio e alto livello professionale.
- Valorizzare figure professionali di alto livello già presenti nel mercato del lavoro, sostenendone l'inserimento lavorativo su posizioni e funzioni più adeguate alle loro competenze e rendimenti.

Indicatori di risultato:

- Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi di alta formazione realizzati rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua).

Azione:

- Sostenere l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la creazione di imprese sottoforma di ditte individuali o società di persone, concessione di agevolazioni finanziarie (contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato).
- Promuovere, diffondere, orientare, insegnare la cultura d'impresa, quale contributo all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale della Regione Calabria.
- Promuovere, esclusivamente nel territorio della Regione Calabria, le politiche occupazionali, la creazione e lo sviluppo di nuove imprese.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di sostenere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati calabresi, anche attraverso l'erogazione di voucher per percorsi di alta formazione post-laurea presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale.

A tal fine potranno essere previste azioni dirette a sostenere la domanda di alta formazione degli occupati e dei disoccupati/inoccupati residenti nella regione Calabria, attraverso l'erogazione di borse di studio e il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a percorsi formativi post-laurea qualificati.

Saranno inoltre finanziate borse triennali di dottorato di ricerca.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
I	• Avvisi pubblici finalizzati ad iniziative di alta formazione attraverso: o l'erogazione di voucher, borse di studio e prestiti d'onore per la partecipazione ad attività di alta formazione (dottorati di ricerca, master universitari di 2° livello in Italia, master universitari all'estero, master di alta professionalizzazione post laurea, diplomi accademici di specializzazione e di formazione in campo artistico e musicale) presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; o l'erogazione di voucher, borse di studio e prestiti d'onore per la realizzazione di stage da attuare nell'ambito di programmi di cooperazione tra organismi (università, centri di ricerca, imprese) che operano in Calabria e organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; o l'erogazione di borse di rientro e prestiti d'onore per l'inserimento lavorativo in Calabria per i Soggetti che hanno concluso con successo le attività di alta formazione di cui ai precedenti punti. • Borse triennali di dottorato di ricerca attraverso convenzioni con le Università.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Avviso pubblico finalizzato ad iniziative di alta formazione	4,42	Numero di borse di studio/voucher erogati: 125

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014			2015						2016						2017	2018	Tot.
	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI			
Impegni	0,64							1,88		1,9								**4,42**
Pagamenti		0,1	0,1	0,1	0,1	0,24			0,1	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	1,3	1,18	**4,42**

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA
Burc n. 89 del 18 Dicembre 2015
PARTE II

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Regione Calabria

SCHEDA SALVAGUARDIA n. ….. – Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo.

Risultati attesi:

- Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo per la chiusura del POR Calabria FSE 2007/2013 e per l'attuazione del PAC.
- Realizzazione degli interventi programmati e attuati in salvaguardia coerenti con gli obiettivi del POR Calabria FSE 2007-2013.

Indicatori di risultato:

- Numero di interventi di rafforzamento attivati.
- Numero di controlli effettuati.

Azioni:

- Funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007/2013.
- Attività dei Responsabili degli Obiettivi Operativi, delle Unità di Monitoraggio e delle Unità di Controllo.
- Esecuzione dei controlli di primo livello previsti dai sistemi di gestione e controllo del POR Calabria FSE 2007/2013 e del Piano di Azione Coesione Calabria (misure anticicliche e misure salvaguardia di competenza del Dipartimento Sviluppo Economico – Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007/2013).

OBIETTIVI

Nella fase conclusiva del POR Calabria FSE 2007/2013 e di contestuale avvio della programmazione 2014/2020 si rende necessario assicurare la continuità dell'assetto organizzativo posto a presidio delle attività di gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio e certificazione della spesa dei progetti cofinanziati e in particolare di quelli di concessione di aiuti di Stato. La sovrapposizione dei due periodi di programmazione genera un carico di lavoro sulle strutture amministrative tale da dover essere adeguatamente sostenuto attraverso il completo e continuo

funzionamento delle stesse e comunque in coerenza con il sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 e del PAC. Quest'ultimo, ai sensi della DGR 234/2013 coincide con il sistema di gestione e controllo del POR.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo.	• Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione. • Azioni di rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo (Responsabili Obiettivi Operativi, Unità di Monitoraggio, Unità di controllo). • Revisori dei conti per le attività di controllo di primo livello.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni	
Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo	0,85	Numero di interventi	4
Revisori dei conti per attività di controllo di primo livello	0,75	Numero di personale coinvolto (revisori)	26

CRONOPROGRAMMA

Importi	2016						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	1,60						**1,60 M€**
Pagamenti		0,95	0,15	0,15	0,15	0,20	**1,60 M€**

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007/CL001OC008

SCHEDA ANTICICLICA n.6 – Aiuti alle persone con elevato disagio sociale

Risultati Attesi:

- Miglioramento delle opportunità per la fuoriuscita da condizioni di povertà per le famiglie e per le persone a rilevante disagio sociale.
- Miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi (sanità, centri per l'impiego, accesso al credito) ed al lavoro.

Indicatori di risultato:

- Numero di persone prese in carico sul numero totale di persone in condizione di disagio sociale.
- Numero di nuclei familiari presi in carico sul totale dei nuclei familiari in condizione di disagio.

Azione:

- Misure di contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione sociale attiva di soggetti appartenenti ai nuclei familiari più poveri tramite erogazione di credito.
- Servizi per facilitare l'accesso ai servizi da parte degli immigrati (mediazione interculturale).

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intende perseguire fanno riferimento, in linea con la Terza Fase del Piano di Azione e Coesione (PAC), all'esigenza di adottare misure anticicliche di contenimento degli effetti del prolungamento della crisi sulle persone con elevato disagio sociale.
In particolare, la Regione intende promuovere iniziative volte a favorire l'accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà economica, con riferimento prioritario ai nuclei familiari più poveri, contingenti o legate a momenti di criticità del ciclo di vita familiare e personale, attraverso programmi di concessione di credito sociale.

Gli obiettivi sono coerenti con:

- il decreto-legge 9 febbraio 2012. n. 5 convertito con modificazioni dal la legge 4 aprile 2012, n. 35, che all'articolo 60, comma L stabilisce l'avvio di una sperimentazione nei comuni con più di 250.000 abitanti, al fine di favorire la diffusione della carta acquisti, tra le fasce di popolazione in condizione di maggiore bisogno, anche al fine di valutarne la possibile generalizzazione come strumento di contrasto alla povertà assoluta.

- La Legge Regionale n.23 del 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000" che prevede tra gli interventi sociali prioritari le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito familiare e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora. Tra le competenze di programmazione, indirizzo e coordinamento Regionale, la legge prevede la raccolta e l'elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse e sull'offerta dei servizi socio-assistenziali, e la realizzazione dell'Osservatorio Regionale dei servizi sociali e delle condizioni di povertà e del disagio sociale.
- Il Piano Regionale degli interventi e dei servizi Sociali ex L.R. 23/2003 che ha previsto il potenziamento degli interventi di contrasto alla povertà, non limitandoli a mere forme di sostegno economico, ma integrandoli le politiche attive del Lavoro e di sviluppo locale e le politiche formative, auspicando in particolare un'integrazione con le politiche di conciliazione tra partecipazione al mercato del lavoro e responsabilità familiari.
- La legge Regionale 12 giugno 2008 n.15 – Provvedimento Generale di tipo ordinamentale e finanziario che all'art. 5 prevede interventi a sostegno delle situazioni di povertà volti a sostenere ed a favorire:
    - le famiglie incapienti ed indigenti;
    - le giovani famiglie con lavoro precario;
    - le famiglie con anziani o disabili a carico in particolare stato di disagio socioeconomico;
    - la qualità abitativa delle famiglie;
    - l'inclusione sociale dei soggetti a rischio.
- Legge regionale 2 marzo 2005 n. 8 che all'art. 3 prevede il Reddito Sociale di Cittadinanza quale "prestazione concernente un diritto sociale fondamentale nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni sociali".
- Legge regionale n.1/2004 sulle "Politiche Regionali per la famiglia" che prevede interventi per le famiglie in stato di bisogno economico.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	• Rimborso di spese sanitarie dirette e indirette, connesse a malattia e/o infortunio • Interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su immobili al fine di garantire requisiti minimi di idoneità abitativa • Partecipazione a percorsi formativi scolastici e/o di qualificazione universitaria, post universitaria e/o specializzazione professionale • Partecipazione a percorsi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House di Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Iniziative volte a favorire l'accesso al credito sociale	12	• N. nuclei familiari trattati: 4.000

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014				2015						2016						Tot.
	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni		5											7				**12 M€**
Pagamenti			5										7				**12 M€**

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA[1] ANTICICLICA n.2 – Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga

Risultati Attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito ai lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio con processi innovativi e competitivi.
- Aggiornamento e/o rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio povertà.

Indicatori di risultato:

- Numero di occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori presi in carico da percorsi di politica attiva del lavoro.

Azione:

- Assicurare un sostegno al reddito in aggiunta ai trattamenti previdenziali
- Azioni innovative e sperimentali, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, quali:
  - Favorire i percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro e i processi di riqualificazione dei lavoratori.
  - Prevenire il diffondersi di forme di lavoro sommerso, consentendo al lavoratore di integrare il proprio reddito in forma legale e trasparente.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione e delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti.

[1] Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	Gli interventi sono rivolti alle persone: • Orientamento, consulenza, ed informazioni. • Work experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità). • Formazione permanente, professionale, continua, per l'inserimento e il re-inserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House di Regione Calabria.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Percorsi integrati di politiche attive anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	123,48	• Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori destinatari di politiche attive: 25.000 • Numero di persone destinatarie di tirocinio: 7.200 • Numero di persone coinvolte in percorsi integrati di politica attiva: 6.000

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014				2015						2016						2017	Tot.
	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Impegni	0,89	0,91	8,61		0,38	1,25	4,31			1,45	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,46		**30,87 M€**
Pagamenti							0,33	1,02	0,43	0,45			4			10,32	14,32	**30,87 M€**

NB: il cronoprogramma considera solo gli impegni e i pagamenti afferenti alle Politiche Attive. Per le Politiche Passive, i trasferimenti, che ammontano a 50,74 Meuro, sono stati gestiti direttamente dall'Inps. Gli ulteriori importi di 41,87 Meuro saranno utilizzati per gli ammortizzatori sociali di cui alla DGR 124/2015.

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007/CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n. 1.5 – Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Risultati Attesi:

- Contrastare la dispersione scolastica.
- Evitare l'abbandono scolastico.
- Consentire il conseguimento ai giovani di una qualifica professionale.

Indicatori di risultato:

- Numero di soggetti iscritti ai corsi di formazione/Numero di soggetti qualificati.

Azione:

- Avviso pubblico per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale.

OBIETTIVI

In attuazione del Titolo V della Costituzione, Regione Calabria, con la Legge regionale 18 dicembre 2013, n. 53 "Disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale" (BUR n. 24 del 16 dicembre 2013, supplemento straordinario n. 6 del 27 dicembre 2013) ha Istituito il Sistema Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale, equiparando le strutture dell'Istruzione con quelle della Formazione Professionale nel fornire agli studenti un'offerta unitaria, coordinata e flessibile nei contenuti e nelle modalità organizzative, in grado di corrispondere alle esigenze e alle aspettative di ognuno, anche in modo personalizzato.

Per poter essere riconosciuti all'interno di questo sistema, le realtà pubbliche e private che intendono operare e far parte di questo settore, devono adeguarsi a quanto stabilito nel Regolamento Regionale del 15 febbraio 2011 n.1, in cui sono state normate le modalità per l'accesso all'elenco regionale degli organismi di formazione e orientamento professionale della regione Calabria accreditati.

La partnership tra Regione e operatori costituisce, pertanto, un principio fondamentale del modello di intervento, che si identifica come un'applicazione del principio generale di sussidiarietà, in cui il settore privato collabora con quello pubblico per attuare le politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro nell'interesse del territorio.

[1] Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

In tale contesto un obiettivo generale è l'aumento della qualità dei percorsi di formazione professionale, mirati allo sviluppo della persona e al successo formativo, adeguati alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti.
La Regione Calabria in attuazione delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.529 del 220 luglio 2010, che prevede la possibilità di avviare percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nelle Agenzie Formative accreditate, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 28 febbraio 2011 che approva le linee guida per l'Attuazione dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale emana:

- Avviso pubblico al fine di realizzare e finanziare i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del Diritto Dovere.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	• Avviso pubblico per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House di Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
• Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	28,89	• Numero di qualifiche rilasciate: 1.130 • Numero di corsi attivati: 81

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014						2015	2016						2017						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	5,89							15		8										**28,89M€**
Pagamenti	1	1	1	1	1		0,89		2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	3	**28,89 M€**

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n….. – "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO"

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi.
- Aggiornamento e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazioni e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'impiego e di piani locali per il lavoro per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro.
- Potenziamento delle azioni per l'emersione del lavoro irregolare e sommerso.
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul Numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro.
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.
- Numero di persone immesse nel sistema del mercato del lavoro.
- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati.

Azione:

- Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali.
- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio.
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

l'impiego.
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato il lavoratore all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro	Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento ed il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "in-house" della Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) realizzazione
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	17,3	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI: 15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	11	Numero Piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	4,5	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani laureati	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato di lavoro: 200

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015	2016						2017						Tot.
	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	4,8					26,16				7,84				**38,8 M€**
Pagamenti			1		1,3		7,4	5,5	4,5	5	4,8	4,8	4,5	**38,8 M€**

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA[1] ANTICICLICA n.3 – Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità

Risultati Attesi:

- Qualificazione dell'offerta d'istruzione e formazione tecnica professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa, più rispondente ai fabbisogni di competenze delle imprese turistiche e del territorio.
- Potenziamento della qualità dell'offerta dei servizi sul turismo e di quanto emerge come fabbisogno espresso dalle attività produttive del territorio.
- Potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e imprenditoriali.
- Potenziamento delle competenze legate all'accoglienza.
- Diffondere la legalità come base per una vita democratica e civile.

Indicatori di risultato:

- N. di operatori qualificati nei settori.
- N. di allievi con certificazione delle competenze digitali.
- N. di allievi con certificazione delle competenze linguistiche.
- N. inserimenti occupazionali con occupazione coerente con i percorsi formativi.

Azione:

- Costituzione di poli tecnico professionali nella filiera del turismo nella sua complementarietà con quella dell'agroalimentare.
- Accompagnamento tramite percorsi ad hoc con a tema la legalità.

OBIETTIVI

Promuovere percorsi, a favore di giovani, di istruzione e formazione professionale che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro.

Promuovere la legalità come base per una vita democratica e civile.

[1] Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità	• Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali. • Adeguamento di strutture per la realizzazione di Scuole di Interesse regionale. • Percorsi per la legalità. • Percorsi innovativi di alternanza scuola –formazione–lavoro. • Borse di studio in Italia e all'estero per certificazione delle competenze linguistiche. • Percorsi formativi professionalizzanti. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, che potrà essere garantito anche da Enti in House della Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
• Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali. • Percorsi per la legalità. • Percorsi innovativi di alternanza scuola –formazione-lavoro. • Borse di studio in Italia e all'estero per certificazione delle competenze linguistiche. • Percorsi formativi professionalizzanti.	8,63	• Numero di allievi che acquisiscono una certificazione linguistica: 150 • Numero di laboratori realizzati: 10

CRONOPROGRAMMA

Importi	**2014**						**2015**						**2016**						**Tot.**
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni		8,63																	**8,63M€**
Pagamenti					1,73							2,59		2,59			1,73		**8,63M€**

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n. XXX – Business ideas

Risultati Attesi:

- Diffusione della cultura del fare impresa e degli strumenti di autoimprenditorialità promossi dalla Regione Calabria
- Promozione dell'innovatività nel settore delle metodologie adottate per l'integrazione tra istruzione, apprendimento e lavoro
- Potenziamento dell'economia regionale mediante:
  - lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi ed originali (oggetto dell'attività degli studenti);
  - lo sviluppo del capitale umano localmente residente (studenti ma anche tutor) in grado di attrarre investimenti nel predetto territorio.

Indicatori di risultato:

- Numero di *business ideas* finanziate sul numero totale di *business ideas* presentate.
- Numero di scuole di secondo grado e degli istituti di grado universitario sul totale delle scuole/istituti presenti sul territorio
- numero di destinatari diretti raggiunti rispetto a minimo previsto (700)

Azione:

- Strutturazione, promozione e messa in valore delle business ideas degli studenti compresi nella fascia di età 16-28 anni

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Creare un'infrastruttura immateriale, sociale e culturale, per l'innovazione, lo sviluppo e la competitività della Regione Calabria.
- Stimolare l'imprenditorialità sul territorio regionale degli studenti (16-28 anni) residenti in Calabria.
- Determinare una coscienza del "fare impresa" capace di rendere le idee innovative dei giovani studenti "business", in particolare dando impulso a collaborazioni e sinergie tra scuole secondarie di secondo grado, istituti di grado universitario, associazioni imprenditoriali e di professionisti, imprese, professionisti, istituzioni pubbliche locali.

[1] Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

- Realizzare l'avvicinamento dei giovani studenti al mondo dell'imprenditoria e del cosiddetto "professionismo imprenditoriale", attraverso la diffusione della cultura d'impresa, favorendo l'attitudine all'autoimpiego, ampliando le conoscenze necessarie a sostenere la creatività e la capacità di innovare dei giovani nel tessuto delle piccole e medie imprese e del lavoro in genere.
- Stimolare la creatività degli studenti e promuovere la realizzazione di business ideas ad alto valore.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Sviluppo di business ideas	• Pianificazione ed organizzazione operativa per lo sviluppo di almeno n. 20 (venti) business ideas correlate allo sviluppo di prodotti all-tech (con contenuto tecnologico basso, medio e alto) e servizi innovativi ed originali • Docenza – Orientamento – Tutoraggio • Diffusione dei risultati

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Sviluppo di business ideas	7	• Tutor destinatari di percorsi formativi: 20 • Studenti destinatari di alta formazione: 700 • Business ideas realizzate: 20

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015						2016						2017						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni			7																**7M€**
Pagamenti							1	1		1		1	1		1		1		**7M€**

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n. XXX – Occupazione di giovani donne e di giovani laureati

Risultati Attesi:

- Attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per giovani donne (under 35) per favorire il loro ingresso nel mercato del lavoro con contratti a tempo indeterminato, con priorità ai settori in cui la componente femminile è prevalente e che presentano maggiori condizioni di precariato occupazionale.
- Innalzamento della proattività dei giovani laureati che versano in condizioni di svantaggio nella ricerca attiva di offerte di lavoro.
- Ingresso nel mercato del lavoro di giovani laureati calabresi, privi di occupazione.

Indicatori di risultato:

- Numero di donne destinatarie.
- Numero di aziende che attivano tirocini.
- Numero di giovani laureati beneficiari della Dote che sono entrati nel mercato del lavoro.

Azione:

- Avviso pubblico finalizzato all'inserimento lavorativo delle giovani donne.
- Avviso pubblico Dote occupazionale per giovani laureati finalizzato all'assunzione di giovani laureati calabresi con contratto a tempo indeterminato sia full time che part time.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Accrescere le competenze e conoscenze delle giovani donne calabresi per aumentare le possibilità di occupazione.
- Incentivare l'assunzione delle giovani donne e dei laureati che presentano condizioni di svantaggio.
- Favorire l'inserimento lavorativo attraverso la realizzazione di azioni di work experience.
- Stimolare la ricerca di lavoro dei giovani laureati che versano in condizioni di svantaggio.
- Promuovere nel territorio della Regione Calabria, un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

[1] Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Incentivi per l'inserimento lavorativo delle giovani donne	• Erogazione di una indennità di tirocinio per la realizzazione di azioni di work experience a carattere regionale ed extraregionale (stage, tirocini, borse di lavoro, etc.). • Erogazione di incentivi alle imprese, nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale, per favorire l'attivazione di nuovi percorsi di inserimento lavorativo in contratti di lavoro a tempo indeterminato per le donne.
Dote occupazionale per giovani laureati	• Sostenere i giovani laureati aventi diritto al beneficio della Dote ad impegnarsi attivamente per individuare il datore di lavoro disposto ad assumerli, avvalendosi anche del supporto dei servizi regionali dedicati alla gestione delle Politiche attive del Lavoro al fine di facilitare l'incontro della domanda e offerta di lavoro, anche attraverso l'invio dei curricula alle aziende sulla base della corrispondenza tra il profilo o la posizione richiesta e il CV del candidato. • Pubblicazione di una manifestazione di interesse per le aziende / datori di lavoro disponibili ad assumere.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Percorsi di inserimento lavorativo delle giovani donne	3	• Numero di donne destinatarie: 700 • Numero di aziende che attivano tirocini: 500
Dote occupazionale per giovani laureati	2,5	• Numero di giovani laureati inseriti nel mercato di lavoro: 200

CRONOPROGRAMMA

Percorsi di inserimento lavorativo delle giovani donne

Importi	2014						2015						2016						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni				3															**3 M€**
Pagamenti													0,5		1,5		1		**3 M€**

Dote occupazionale per giovani laureati

Importi	2014				2015						2016						2017						Tot.
	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	2,5																						**2,5 M€**
Pagamenti									0,3		1		0,4	0,5		0,3							**2,5 M€**

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA
Burc n. 89 del 18 Dicembre 2015
PARTE II

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] n.9 – "Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità"

Risultati attesi:

- Migliorare le capacità sociali e comunicative, favorendo l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo di soggetti con disabilità intellettive.
- Fornire strumenti di inclusione sociale, quale la conoscenza di mestieri in via di estinzione, spendibili sul mercato del lavoro in primis e nazionale in secundis

Indicatori di risultato:

- Numero soggetti coinvolti
- Rapporti consolidati attraverso protocolli di intesa tra istituzioni ai vari livelli

Azione:

- migliorare il processo di inserimento lavorativo attraverso un percorso di empowerment che faciliti l'ingresso nel mondo del lavoro dei soggetti con grave disabilità;
- Costruire una rete, come organismo sempre vitale e mobile, comporta diversi livelli di attenzione;

OBIETTIVI

Il progetto si inserisce in un percorso di valorizzazione e sviluppo di norme e prassi già esistenti sul territorio nazionale a favore del reinserimento lavorativo dei disabili mentali per il consolidamento, il miglioramento, la diffusione nonché la sperimentazione di servizi innovativi per l'integrazione sociale degli stessi. Infatti, chi sperimenta una condizione di disabilità, non

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

vivrebbe appieno il proprio diritto di cittadinanza se non gli venissero assicurate pari condizioni e [illegible] nel contesto sociale. L'ordinamento statale deve assicurare alle persone disabili la [illegible]tazione delle condizioni di salute, deve garantire a tutti i cittadini un'a[illegible] preventiva a che tali situazioni insorgano, ma deve, altresì, impiegare energie per garantire a chi è portatore di handicap una vita pienamente integrata a livello sociale ed economico.

Sostenere attività dirette all'avviamento lavorativo di disabili psico-fisici che presentano particolari difficoltà di inserimento, attraverso percorsi che garantiscano l'accesso al mercato del lavoro, ai sensi della legge 68/99 , ed in particolare

- realizzazione di interventi di orientamento e consulenza;
- promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione;
- promozione di collaborazione e intese tra i diversi soggetti (istituzionali, di mercato, sociali), coinvolti nelle problematiche del lavoro e dell'integrazione sociale;

costruire una rete tra i diversi attori istituzionali coinvolti, Regione Calabria, Province, CSM, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato sociale, Scuola e Università, Formazione Professionale, Organizzazioni Sindacali e Datoriali, Media, che da un lato mira all'ottimizzazione e al trasferimento di buone prassi che consentano la valorizzazione di risorse umane e materiali e territoriali e che , dall'altro , definiscano strategie innovative di riabilitazione psico-sociale e lavorative.

Promozione di ricerca e valutazione dei bisogni territoriali relativi ai disabili mentali, con l'identificazione delle caratteristiche lavorative e delle richieste del Mercato del Lavoro.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1	• Costruzione di una rete tra i diversi attori istituzionali coinvolti, Regione Calabria, Province, CSM, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato sociale Scuola e Università, Formazione Professionale, Organizzazioni Sindacali e Datoriali, Media, ciascuno competente per la gestione di azioni ed iniziative relative alla propria specificità. • realizzazione di interventi di orientamento, consulenza e supporto specialistico; • promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione; • promozione di collaborazione e intese tra i diversi soggetti (istituzionali, di mercato, sociali), coinvolti nelle problematiche del lavoro e dell'integrazione sociale; • costruzione del processo di integrazione tra le politiche del lavoro e le politiche sociali; • realizzazione di interventi volti a far apprendere i valori dei vecchi mestieri (interazione tra politiche per l'invecchiamento attivo e le politiche di sostegno ed inclusione ai soggetti con disabilità mentale)

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA
Burc n. 89 del 18 Dicembre 2015
PARTE II

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
costruire una rete tra i diversi attori istituzionali coinvolti.	0, 44	Numero Soggetti coinvolti	50

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
costruire una rete tra i diversi attori istituzionali coinvolti.	Rapporti consolidati attraverso protocolli di intesa tra istituzioni ai vari livelli	50

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
																	0,44							**0,44**

La scheda n.9 – “Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità” è stata ridotta ad € 444.375,00 per l’attuazione di un percorso che faciliti l’inserimento lavorativo nel mondo del lavoro dei soggetti con grave disabilità.

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione di questionari/interviste etc.

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 503 della seduta del 1 dicembre 2015.

Oggetto: Piano di Azione Coesione – Rimodulazione del piano finanziario e approvazione schede interventi

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente		
3	Carmela Barbalace	Componente		
4	Roberto Musmanno	Componente		
2	Antonietta Rizzo	Componente		
5	Federica Roccisano	Componente		
6	Francesco Rossi	Componente		
7	Francesco Russo	Componente		

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 24 allegati.

Il dirigente di Settore

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 121 dell'8.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 2.03.2015 con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007/2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18.11.2014;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale che hanno rimodulato gli interventi approvati all'interno del Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria, di cui alla succitata deliberazione n. 234 del 27.06.2013:

- n. 127 dell'8.04.2014 e n. 124 del 20.04.2015 con le quali si è provveduto a rifinanziare l'azione "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive di lavoro collegate ad ammortizzatori sociali";
- n. 157 del 21.05.2015 avente ad oggetto "Approvazione di n. 17 contratti formativi aggiuntivi per le Scuola di Specializzazione Area Sanitaria presso l'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione";
- n. 202 del 22.06.2015 avente ad oggetto: "POR Calabria FSE 2007-2013. Proposta di Riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007/2013 per il Piano di Azione Coesione - Presa d'atto ed adempimenti";
- n. 396 del 13.10.2015 con la quale si è preso atto del parere espresso dal Consiglio regionale sulla suddetta deliberazione n. 202 del 22.06.2015;

VISTE le deliberazioni di Giunta regionale, indicate di seguito, che, oltre ad aver rimodulato alcuni interventi approvati all'interno del Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria, hanno previsto l'inserimento di nuovi ulteriori interventi nel Programma:

- n. 473 del 14.11.2014 di approvazione dell'intervento per la realizzazione del Completamento del palazzo di Giustizia di Reggio Calabria, integrata con la deliberazione di Giunta regionale n. 79 del 20.03.2015 con la quale è stata individuata una quota residuale del cofinanziamento a valere sul Fondo Unico PAC;
- n. 43 del 2.03.2015 di approvazione del finanziamento dell'intervento per l'adeguamento ed il rafforzamento del Sistema Informativo Unitario di Monitoraggio (SIURP);
- n. 44 del 2.03 2015 di approvazione del finanziamento di interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio degli edifici delle Università Calabresi;
- n. 50 del 6.03.2015 di approvazione del finanziamento dell'Avviso pubblico contratti di Investimento per la realizzazione o il potenziamento di microfiliere produttive locali all'interno dei Progetti Locali di Sviluppo;
- n. 69 del 20.03.2015 di approvazione del finanziamento di progetti nell'ambito dell'iniziativa Expo verso i territori;
- n. 78 del 20.03.2015 di approvazione del finanziamento del Grande Progetto Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città e Germaneto;
- n. 86 del 20.03.2015 di approvazione del finanziamento di interventi di valorizzazione dell'area Archeologica Antica Kroton;
- n. 95 del 31.03.2015 di approvazione del finanziamento dell'Avviso pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza;
- n. 104 del 3.04.2015 e n. 200 del 22.06.2015 di approvazione del finanziamento delle operazioni relative allo scorrimento delle graduatorie Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 423 del 10.10.2014;
- n. 139 del 21.05.2015 di approvazione del finanziamento dell'ampliamento della Nuova Aerostazione di Lamezia Terme;

- n. 182 del 3.06.2015 di approvazione del finanziamento di un Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani ricadenti nei Comuni costieri della Regione Calabria;

VISTA la deliberazione n. 26 del 24.02.2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi e gli adempimenti per l'accelerazione della spesa e la chiusura delle linee di intervento del programma operativo FESR 2007-2013 stabilendo che il Piano di Azione Coesione rappresenta uno strumento complementare dei programmi operativi 2007-2013;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 final del 30.04.2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi ed, in particolare, i punti 3.3. e 3.4 che definiscono le norme specifiche per la suddivisione dei progetti sui due periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;

VISTE

- la nota prot. 233420/2015, come modificata ed integrata con note prot. 276541/2015 e 280150/2015, con la quale l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013, in qualità di struttura di coordinamento, ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale il piano finanziario del Piano Azione Coesione (PAC) rimodulato;
- la nota 8932 del 23.10.2015 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con la quale è stato trasmesso il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) assentito dal Gruppo di Azione mediante procedura scritta chiusa con esito positivo in data 22.10.2015;

VISTE le successive deliberazioni di Giunta regionale di rimodulazione del piano finanziario n. 376 del 13.10.2015 e n. 467 del 12.11.2015 che hanno apportato modifiche al piano approvato dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;

RITENUTO di dover rimodulare, al suo interno, il piano finanziario del Piano d'Azione Coesione (PAC) per far fronte alle esigenze emerse sulla base della ricognizione effettuata da parte dei dipartimenti dell'amministrazione regionale di:

- salvaguardare l'attuazione di alcune operazioni su settori specifici del programma operativo FESR 2007-2013;
- garantire gli adempimenti relativi alla chiusura dei programmi operativi attraverso attività di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo nonché l'avvio della programmazione FESR/FSE 2014-2020;
- assicurare la realizzazione di ulteriori misure di politiche del lavoro urgenti;
- finanziare nuovi interventi;

CONSIDERATO CHE è possibile definanziare l'azione "Grande progetto Sistema di Collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto" per l'importo di € 145.000.000,00 e l'azione "Business ideas" per l'importo di € 7.000.000,00 ed accantonare le relative somme sul capitolo del bilancio regionale del Fondo Unico PAC istituito con la DGR 42/2015;

CHE è necessario assicurare:

- il rifinanziamento dell'azione del pilastro misure anticicliche "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" per un ammontare di € 104.000.000,00 di cui:
  - € 80.000.000,00 per politiche passive che verranno destinate alla sede regionale Inps che provvederà a rendicontare e certificare la somma trasferita per effetto della Convenzione Inps – Regione Calabria del 4.06.2009;
  - € 24.000.000,00 per politiche attive che verranno utilizzate direttamente dal Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- il rifinanziamento dell'azione del pilastro salvaguardia "Iniziative di alta formazione" per un ammontare di € 1.900.000,00;
- il finanziamento dell'azione del pilastro salvaguardia "Interventi di bonifica dei siti inquinati" per un importo di € 2.643.612,13;
- il finanziamento dell'azione del pilastro salvaguardia "Interventi stradali ed aeroportuali" per un importo di € 8.466.642,99;

- il finanziamento dell'azione del pilastro salvaguardia "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi" per un importo di € 9.500.000,00;
- il finanziamento dell'azione del pilastro salvaguardia **"**Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione" per un importo di € 1.521.500,00;
- il finanziamento della nuova azione "Interventi per la promozione e la produzione culturale" per l'importo di € 7.500.000,00;
- il finanziamento della nuova azione "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" per un importo di € 1.300.000,00;
- il finanziamento della nuova azione "Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale I e II Fase" per un importo di € 4.500.000,00;

CHE è necessario rideterminare l'importo dell'azione "Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012" da € 20.000.000,00 a € 19.000.000,00;

RILEVATO CHE il piano finanziario approvato dall'Agenzia per la Coesione riportava alcuni importi non allineati rispetto alle disposizioni di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 234/2013, 44/2015 e 50/2015 per i seguenti interventi:

- "Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED" che prevede un importo di € 30.243.618,57;
- "Avviso pubblico Sistemi Produttivi (Contratti di Investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo)" che prevede un importo di € 65.833.081,98;
- "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese" che prevede un importo di € 20.000.000,00;

RITENUTO, altresì, di dover approvare, sulla base della rimodulazione sopra esposta, le seguenti schede descrittive del Piano di Azione Coesione:

- Scheda anticiclica n. 1 "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" (Allegato 2);
- Scheda Salvaguardia n.1.4"Iniziative di alta formazione" (Allegato 3);
- Scheda Salvaguardia n. 12 "Interventi di bonifica dei siti inquinati" (Allegato 4);
- Scheda Salvaguardia n. 13 "Interventi stradali ed aeroportuali" (Allegato 5);
- Scheda Salvaguardia n. 14 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi" (Allegato 6);
- Scheda Salvaguardia n. 15 "ProgettoCalabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione" (Allegato 7);
- Scheda Nuove Operazioni n. 7 "Interventi per la promozione e la produzione culturale" (Allegato 8);
- Scheda Nuove Operazioni n. 8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" (Allegato 9);
- Scheda Nuove Operazioni n. 9 "Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale I e II Fase" (Allegato 10);

nonché le schede descrittive relative agli interventi approvati con le citate deliberazioni 104/2015, 50/2015, 95/2015, 139/2015, 44/2015, 200/2015, 79/2015, 43/2015, 69/2015, 86/2015, 182/2015:

- Scheda Salvaguardia n. 5.1 "Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2" (Allegato 11);
- Scheda Salvaguardia n. 5.2 "Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4" (Allegato 12);
- Scheda Salvaguardia n. 5.3 "Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5" (Allegato 13);
- Scheda Salvaguardia n. 5.4 "Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7" (Allegato 14);
- Scheda Salvaguardia n. 7 "Avviso pubblico Sistemi Produttivi (Contratti di Investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo)" (Allegato 15);
- Scheda Salvaguardia n. 8 "Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza" (Allegato 16);

- Scheda Salvaguardia n. 9 “Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme” (Allegato 17);
- Scheda Salvaguardia n. 10 “Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED” (Allegato 18);
- Scheda Salvaguardia n. 11 “Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012” (Allegato 19);
- Scheda Nuove Operazioni n. 1 “Completamento del palazzo di Giustizia di Reggio Calabria” (Allegato 20);
- Scheda Nuove Operazioni n. 2 “Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)” (Allegato 21);
- Scheda Nuove Operazioni n. 3 “Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo” (Allegato 22);
- Scheda Nuove Operazioni n. 4 “Valorizzazione dell’Area Archeologica Antica Kroton” (Allegato 23);
- Scheda Nuove Operazioni n. 5 “Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria” (Allegato 24);

RITENUTO di dover indicare nella tabella allegata al presente atto (allegato 1), che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

- il piano finanziario originario così come approvato dall’Agenzia per la Coesione Territoriale con la procedura scritta sopra citata (lettera a);
- il piano finanziario che tiene conto delle rimodulazioni già assentite con le deliberazioni di Giunta regionale n. 376/2015 e 467/2015 e comprensivo dei riallineamenti e delle rideterminazioni di cui sopra (lettera b);
- il piano finanziario da approvarsi che tiene conto delle rimodulazioni di cui alla presente deliberazione (lettera c);

RAVVISATA la necessità di dover definire una nuova riprogrammazione finanziaria del Piano di Azione Coesione (PAC) entro il 31.12.2015 sulla base dello stato di attuazione a tale data dei singoli interventi inseriti nel programma nonché sulla base dei nuovi strumenti previsti dalla programmazione 2014-2020, che consentirà di garantire il pieno rispetto dell’art. 1, commi 122 e 123 della Legge n. 190/2014;

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la legge regionale del 4 febbraio 2002, n. 8 recante “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- la legge regionale del 05 gennaio 2007, n. 3 recante “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all’attuazione delle politiche comunitarie delle politiche comunitarie”;
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 avente ad oggetto: “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale”;
- la tabella e le schede gli interventi che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO CHE

- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO che ai sensi della Legge Regionale n. 47/11 art. 4 il presente provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Su conforme proposta del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) per come riportato nella tabella allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- di approvare le schede descrittive indicate in premessa, allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali (allegati 2-24);
- di autorizzare il Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate:
  - a ridurre il capitolo di spesa corrispondente all'azione "Grande progetto Sistema di Collegamento su ferro tra Catanzaro Città e Germaneto" per l'importo di € 145.000.000,00 e all'azione "Business ideas" per l'importo di € 7.000.000,00 ed iscrivere le relative somme sul capitolo del Fondo Unico PAC istituito con DGR 42/2015;
  - ad istituire nuovi capitoli di spesa ed iscrivere le relative somme come di seguito indicato:
    - € 2.643.612,13 da assegnare al Dipartimento Ambiente e Territorio;
    - € 14.392.642,99 da assegnare al Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
    - € 7.181.833,77 da assegnare al Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria;
    - € 8.800.000,00 da assegnare al Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura;
    - € 2.095.500,00 da assegnare al Dipartimento Presidenza;
    - € 318.166,23 da assegnare al Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate;
- di rifinanziare le azioni:
  - "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" per € 104.000.000,00, per come riportato in premessa, e di autorizzare il Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate ad implementare il capitolo relativo alla misura di competenza del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, per l'importo di € 24.000.000,00;
  - "Iniziative di alta formazione" per un importo di € 1.900.000,00 e di autorizzare il Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate ad implementare il capitolo relativo alla misura di competenza del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali;
- di notificare la presente deliberazione ai dipartimenti dell'amministrazione regionale interessati;
- di notificare la presente deliberazione al Presidente del Gruppo di azione del Piano di Azione Coesione, Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il seguito di competenza;

- di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al parere del Consiglio regionale in quanto dispone una riprogrammazione interna alle misure del Piano di Azione Coesione;

- di pubblicare la presente deliberazione sul BUR Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento interessato □ al Consiglio Regionale□ alla Corte dei Conti □

L'impiegato addetto

Regione Calabria

PIANO FINANZIARIO PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)

	Misure anticicliche (I)	Piano Finanziario originario (a)	Piano Finanziario attuale (b)	Nuovo Piano Finanziario (c)	Variazione (c-b)
I.1	Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	123.476.014,66	123.476.014,66	227.476.014,66	104.000.000,00
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	20.200.000,00	8.630.000,00	8.630.000,00	0,00
I.3.1	Nuova ricettività	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	0,00
I.3.3	Stabilimenti balneari	4.258.797,62	4.258.797,62	4.258.797,62	0,00
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	18.998.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00
	TOTALE MISURE ANTICICLICHE	**228.932.812,28**	**218.364.812,28**	**322.364.812,28**	**104.000.000,00**
	Salvaguardia (II)				
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
II.1.4	Iniziative di alta formazione	648.000,00	4.422.000,00	6.322.000,00	1.900.000,00
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	28.890.000,00	28.890.000,00	28.890.000,00	0,00
II.1.6	Scuola Mediterranea del DESIGN	500.000,00	0,00	0,00	0,00
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	1.250.000,00	444.375,00	444.375,00	0,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”	239.230,00	239.230,00	239.230,00	0,00
II.1.9	Progetto di assistenza tecnica “gestione dell’ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles nell’ambito del POR Calabria FSE 2007-2013”	297.825,00	0,00	0,00	0,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00	110.000,00	110.000,00	0,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00	67.188.000,00	67.188.000,00	0,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	18.000.000,00	18.000.000,00	18.000.000,00	0,00
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l’accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	13.880.000,00	13.880.000,00	13.880.000,00	0,00
II.4	Progetto Case della Salute	67.460.401,00	67.460.401,00	67.460.401,00	0,00
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.775.648,46	7.775.648,46	7.775.648,46	0,00
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	5.248.851,94	5.248.851,94	5.248.851,94	0,00
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	15.236.279,86	15.236.279,86	15.236.279,86	0,00
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	9.654.952,76	9.654.952,76	9.654.952,76	0,00
II.6	Grande Progetto Sistema di collegamento su ferro tra Catanzaro città e Germaneto	145.000.000,00	145.000.000,00	0,00	-145.000.000,00
II.7	Avviso pubblico Sistemi Produttivi (Contratti di Investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo)	65.000.000,00	65.833.081,98	65.833.081,98	0,00
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	30.975.254,00	30.975.254,00	30.975.254,00	0,00
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	25.938.066,00	25.938.066,00	25.938.066,00	0,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	30.234.618,57	30.243.618,57	30.243.618,57	0,00
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	20.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00	0,00
	Salvaguardia completamento interventi FESR	6.487.784,33	6.487.784,33	0,00	-6.487.784,33
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati			2.643.612,13	2.643.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali			8.466.642,99	8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi			9.500.000,00	9.500.000,00
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione			1.521.500,00	1.521.500,00
II.16	Business ideas		7.000.000,00	0,00	-7.000.000,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati		5.500.000,00	5.500.000,00	0,00
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE		1.603.450,00	1.603.450,00	0,00
	TOTALE SALVAGUARDIA	**566.214.911,92**	**582.330.993,90**	**447.874.964,69**	**-134.456.029,21**
	Nuove Operazioni (III)				
III.1	Completamento del Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria	16.988.265,32	16.988.265,32	16.988.265,32	0,00
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	240.000,00	240.000,00	240.000,00	0,00
III.4	Valorizzazione dell’Area Archeologica Antica Kroton	61.700.000,00	61.700.000,00	61.700.000,00	0,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44	7.984.514,44	7.984.514,44	0,00
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	44.323.203,96	38.796.539,00	38.796.539,00	0,00
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale			7.500.000,00	7.500.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici			1.300.000,00	1.300.000,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase			4.500.000,00	4.500.000,00
	TOTALE NUOVE AZIONI	**136.735.983,72**	**131.209.318,76**	**144.509.318,76**	**13.300.000,00**
	TOTALE PAC	**931.883.707,92**	**931.905.124,94**	**914.749.095,73**	**-17.156.029,21**

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 2)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)

Scheda anticiclica n.1 "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga"

Risultati Attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito ai lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio con processi innovativi e competitivi.
- Aggiornamento e/o rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio povertà.

Indicatori di risultato:

- Numero di occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori presi in carico da percorsi di politica attiva del lavoro.

Azione:

- Assicurare un sostegno al reddito in aggiunta ai trattamenti previdenziali
- Azioni innovative e sperimentali, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, quali:
  - Favorire i percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro e i processi di riqualificazione dei lavoratori.
  - Prevenire il diffondersi di forme di lavoro sommerso, consentendo al lavoratore di integrare il proprio reddito in forma legale e trasparente.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione e delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili

Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	Gli interventi sono rivolti alle persone: • Orientamento, consulenza, ed informazioni. • Work experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità). • Formazione permanente, professionale, continua, per l'inserimento e il re-inserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. Incentivi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House di Regione Calabria • Autoimpiego/Autolavoro anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria. • Accompagnamento nell'ambito di processi di invecchiamento attivo per lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Percorsi integrati di politiche attive anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	227,48	• Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori destinatari di politiche attive: 25.000 • Numero di persone destinatarie di tirocinio: 17.200 • Numero di persone coinvolte in percorsi integrati di politica attiva: 6.000

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014				2015						2016						2017	Tot.
	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Impegni	0,89	0,91	8,61		0,38	1,25	4,31			1,45	4,6	4,6	4,6	4,6	4,6	4,6	9,47	54,87 M€
Pagamenti							0,33	1,02	0,43	0,45			10			22,32	20,32	54,87 M€

NB: il cronoprogramma considera solo gli impegni e i pagamenti afferenti alle Politiche Attive.

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)

SCHEDA Salvaguardia n. 1.4 “Iniziative di alta formazione”

Risultati attesi:

- Favorire i giovani laureati calabresi nel raggiungimento di un’eccellente preparazione al fine di accrescere le loro competenze e conoscenze e valorizzarne le capacità e le potenzialità professionali ed occupazionali.
- Incentivare la frequenza di eccellenti percorsi di alta formazione erogati da università calabresi e da università di riconosciuto prestigio internazionale operanti fuori dal territorio regionale e nazionale.
- Contribuire ad assicurare al sistema produttivo della Calabria la formazione di quadri e operatori tecnici di medio e alto livello professionale.
- Valorizzare figure professionali di alto livello già presenti nel mercato del lavoro, sostenendone l’inserimento lavorativo su posizioni e funzioni più adeguate alle loro competenze e rendimenti.

Indicatori di risultato:

- Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi di alta formazione realizzati rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua).

Azione:

- Sostenere l’inserimento nel mondo del lavoro attraverso la creazione di imprese sottoforma di ditte individuali o società di persone, concessione di agevolazioni finanziarie (contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato).
- Promuovere, diffondere, orientare, insegnare la cultura d'impresa, quale contributo all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale della Regione Calabria.
- Promuovere, esclusivamente nel territorio della Regione Calabria, le politiche occupazionali, la creazione e lo sviluppo di nuove imprese.

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di sostenere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati calabresi, anche attraverso l'erogazione di voucher per percorsi di alta formazione post-laurea presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale.
A tal fine potranno essere previste azioni dirette a sostenere la domanda di alta formazione degli occupati e dei disoccupati/inoccupati residenti nella regione Calabria, attraverso l'erogazione di borse di studio e il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a percorsi formativi post-laurea qualificati.
Saranno inoltre finanziate borse triennali di dottorato di ricerca.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
I	• Avvisi pubblici finalizzati ad iniziative di alta formazione attraverso: o l'erogazione di voucher, borse di studio e prestiti d'onore per la partecipazione ad attività di alta formazione (dottorati di ricerca, master universitari di 2° livello in Italia, master universitari all'estero, master di alta professionalizzazione post laurea, diplomi accademici di specializzazione e di formazione in campo artistico e musicale) presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; o l'erogazione di voucher, borse di studio e prestiti d'onore per la realizzazione di stage da attuare nell'ambito di programmi di cooperazione tra organismi (università, centri di ricerca, imprese) che operano in Calabria e organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; o l'erogazione di borse di rientro e prestiti d'onore per l'inserimento lavorativo in Calabria per i Soggetti che hanno concluso con successo le attività di alta formazione di cui ai precedenti punti. • Borse triennali di dottorato di ricerca attraverso convenzioni con le Università.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Iniziative di alta formazione	6,32	Numero di borse di studio/voucher erogati: 165

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014			2015						2016						2017	2018	Tot.
	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI			
Impegni	0,64							1,88		3,8								**6,32**
Pagamenti		0,1	0,1	0,1	0,1	0,24			0,1	0,2	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	2	1,38	**6,32**

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

Allegato 4)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 12 “Interventi di Bonifica dei siti inquinati”

Risultati attesi:

- Messa in sicurezza, bonifica e/o ripristino ambientale dei siti inquinati, in funzione delle priorità connesse ai livelli di rischio e alle risultanze dei Piani di Caratterizzazione

Indicatori di risultato:

- Percentuale di siti caratterizzati rispetto ai siti inquinati censiti

- Superficie bonificata (%) dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale sul totale da bonificare

Azioni:

- Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio

OBIETTIVI

Restituire all’uso collettivo le aree compromesse da inquinamento garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

- Interventi di messa in sicurezza e bonifica da eseguire su siti inseriti nel Piano Operativo "Siti ad alto rischio" e già oggetto di Piano di Caratterizzazione.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
2	Messa in sicurezza, bonifica dei siti inquinati classificati ad elevato rischio (Comune di Davoli, loc. Vasì; Comune di Tortora, loc. Sicilione)

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	2,64 Meuro	N° siti messi in sicurezza e/o bonificati inseriti nel Piano ad alto rischio	2

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	Percentuale di siti caratterizzati rispetto ai siti inquinati censiti	Sistema Informativo Regionale
	Superficie bonificata (%) dei siti inquinati di importanza nazionale / regionale sul totale da bonificare	

CRONOPROGRAMMA

2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
								10%	20%	30%	40%	100 %					

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 11 - Ambiente e Territorio

Allegato 5)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 13 "Interventi stradali ed aeroportuali"

Risultati attesi:

- Sviluppo dell'accessibilità esterna alla Calabria mediante il potenziamento delle principali strutture portuali, aeroportuali e logistiche regionali e il loro efficiente collegamento alle reti primarie
- Promozione della mobilità sostenibile nelle aree urbane della Regione e razionalizzazione della logistica urbana
- Miglioramento dei servizi di trasporto all'interno della Regione, secondo modalità sostenibili, attraverso il potenziamento della qualità delle infrastrutture

Indicatori di risultato:

- Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte infrastrutturali oggetto di intervento
- Incremento della qualità della sicurezza aeroportuale e della navigazione aerea

Azioni:

- Riqualificazione e completamento di assi di penetrazione viari verso le aree interne e periferiche
- Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi di "*land side*" e "*air side*" per il traffico passeggeri

OBIETTIVI

Sviluppare l'accessibilità esterna e interna della Calabria, promuovere una mobilità regionale e urbana sostenibile, compreso il miglioramento l'accessibilità alle aree interne e periferiche.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Le azioni sopra riportate sono attuate secondo le seguenti categorie di intervento:

- miglioramento delle reti viarie interne, parziali rettifiche di tracciato e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali, prioritariamente mirate alla loro messa in sicurezza
- riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture dell'aerostazione di Crotone e dei servizi di "*land side*" e "*air side*" per il traffico passeggeri.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili

<table>
<tr><th>Interventi</th><th>Lista dei principali interventi finanziabili</th></tr>
<tr><td>Salvaguardia completamento interventi FESR</td><td>
- Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture stradali per il collegamento delle aree interne e in area urbana
- Miglioramento della sicurezza dell’aerostazione passeggeri di Crotone
<table>
<tr><th>Linea di Intervento</th><th>Cod. SIURP</th><th>INTERVENTO</th><th>FABBISOGNO SALVAGUARDIA</th></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90985</td><td>Castrolibero - Rende - UNICAL</td><td>109.461,78</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90996</td><td>Commenda - Saporito - Rende</td><td>1.034.626,48</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90997</td><td>Svincolo A3 - Serra Spiga - Castrolibero</td><td>597.887,21</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>96847</td><td>SP Ramundo - ecc - Trepidò (APQ)</td><td>62.991,54</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>200278</td><td>Sottopasso VV (APQ)</td><td>1.451.371,89</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>200279</td><td>Rende - Montalto (APQ)</td><td>3.488.817,00</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90000</td><td>SS 106 - SS 109 (Cutro - c.da Lenza)</td><td>1.047.383,28</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>86996</td><td>Mirto Crosia - Longobucco - 4° lotto</td><td>57.709,92</td></tr>
<tr><td>6.1.2.2</td><td>201574</td><td>Aeroporto di KR - safety and security</td><td>616.393,88</td></tr>
</table>
</td></tr>
</table>

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

<table>
<tr><th rowspan="2">Interventi</th><th rowspan="2">Input (MLN di Euro)</th><th colspan="2">Target (<u>fine intervento</u>)</th></tr>
<tr><th colspan="2">Realizzazioni</th></tr>
<tr><td>Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture stradali per il collegamento delle aree interne</td><td rowspan="3">8,46 Meuro</td><td>N° Interventi infrastrutturali per l’accessibilità verso le aree interne e periferiche</td><td>7</td></tr>
<tr><td>Interventi stradali in area urbana per risolvere criticità puntuali</td><td>N° Interventi in area urbana</td><td>1</td></tr>
<tr><td>Miglioramento della sicurezza dell’aerostazione passeggeri di Crotone</td><td>N° Interventi di riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi per il traffico passeggeri</td><td>1</td></tr>
</table>

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Riqualificazione e completa-mento di assi di penetrazione viari verso le aree interne e periferiche e risoluzione di criticità in area urbana	Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte oggetto di intervento.	Indagine diretta
Riqualificazione e potenzia-mento delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi di "*land side*" e "*air side*" per il traffico passeggeri	Incremento della qualità della sicurezza aeroportuale e della navigazione aerea	Rapporti periodici sulla sicurezza (ENAC)

CRONOPROGRAMMA

2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					10%	20%	30%	40%	50%	60%		100%					

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 6 - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità

[1] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

Allegato 6)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 14 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi"

Risultati attesi:

- Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo per la chiusura dei programmi (POR Calabria FESR 2007/2013, PAC ecc…);
- Realizzazione degli interventi programmati e attuati in salvaguardia coerenti con gli obiettivi del POR Calabria FESR 2007-2013;
- Realizzazione interventi di avvio per la nuova programmazione 2014-2020.

Indicatori di risultato:

- Numero di interventi di rafforzamento attivati.
- Numero di controlli effettuati.

Azioni:

- Funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013.
- Funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Certificazione;
- Funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Audit;
- Attività dei Responsabili di Linea di intervento, delle Unità di Monitoraggio e delle Unità di Controllo.
- Esecuzione dei controlli di primo livello previsti dai sistemi di gestione e controllo del POR Calabria FESR 2007/2013 e del Piano di Azione Coesione Calabria (misure anticicliche, misure salvaguardia e nuove azioni di competenza dei Dipartimento dell'amministrazione regionale coordinate dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013).
- Attività di assistenza tecnica per l'attuazione dei progetti sostenuti con risorse originate da procedure discendenti da programmi comunitari (risorse liberate).
- Attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 e del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 e supporto alla pianificazione;
- Azioni di supporto per il ciclo delle performance

OBIETTIVI

Nella fase conclusiva del POR Calabria FESR 2007/2013 e di contestuale avvio della programmazione 2014/2020 si rende necessario assicurare la continuità dell'assetto organizzativo posto a presidio delle attività di gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio e certificazione della spesa dei progetti cofinanziati. La sovrapposizione dei due periodi di programmazione genera un carico di lavoro sulle strutture amministrative tale da dover essere adeguatamente

sostenuto attraverso il completo e continuo funzionamento delle stesse e, comunque, in coerenza con il sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 e del PAC. Quest'ultimo è stato approvato con DGR 234/2013. Inoltre l'intervento prevede attività di assistenza tecnica per l'avvio della nuova programmazione 2014-2020, per le attività inerenti la CTE – Cooperazione Territoriale Europea, per interventi di integrazione, per il potenziamento amministrativo e operativo a supporto del coordinamento della sede di Bruxelles, per supporto alle attività relative al ciclo delle performance.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo	1) Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 (€ 137.137,50); 2) Azioni di rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo: Responsabili Linee di Intervento (€ 602.410,18) Unità di Monitoraggio (€ 181.240,66), Unità di controllo (€ 200.973,12); 3) Supporto per le attività di controllo di primo livello (€ 1.500.000,00); 4) Attività di assistenza tecnica per l'attuazione dei progetti sostenuti con risorse originate da procedure discendenti da programmi comunitari - risorse liberate (€ 350.000,00); 5) Attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione per i programmi POR Calabria FESR 2007-2013, PAC, POR FESR/FSE 2014-2020 per l'avvio della programmazione 2014 – 2020 (€ 3.890.072,31); 6) Azioni supporto ciclo delle perfomance (€ 320.000,00); 7) Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Certificazione (€ 259.554,37); 8) Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Audit (€ 58.611,86); 9) Supporto ed assistenza tecnica per la pianificazione settoriale – Settore Trasporti (€ 1.426.000,00); 10) Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi – Settore Protezione Civile (€ 493.000,00); 11) Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione (€ 81.000,00).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni	
Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo	9.5 Meuro	Numero di interventi	11

CRONOPROGRAMMA

2016					
I	II	III	IV	V	VI
	60%		90%		100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 5 – Programmazione Nazionale e Comunitaria (interventi 1-6)
Dipartimento n. 4 – Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate (intervento 7-8)
Dipartimento n. 6 - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità (intervento 9)
Dipartimento n. 2 – Presidenza (interventi 10- 11)

Allegato 7)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 15 "Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione"

Risultati attesi:

- Assicurare la continuità delle attività e dei servizi di supporto alla Rete regionale dell'innovazione e ai beneficiari degli interventi finanziati con il PISR Calabriainnova
- Realizzare le procedure preliminari (es. realizzazione di analisi, studi, indagini, coinvolgimento stakeholder, ecc.) necessarie all'avvio delle azioni della programmazione 14-20 caratterizzate da particolare complessità e che richiedono specifici approfondimenti e attività propedeutiche per essere implementate;
- Attuare le operazioni connesse alle azioni della programmazione 14-20 che rappresentano la prosecuzione degli interventi attivati nel PISR Calabriainnova, di cui al POR Calabria FESR 2007-2013, che possono essere immediatamente avviate, non appena conclusi l'iter di attivazione del POR Calabria 2014-2020

Indicatori di risultato:

- Incremento % dell'utenza dei servizi di promozione dell'innovazione erogati dai nodi della Rete regionale dell'innovazione del PISR Calabriainnova
- Numero % delle procedure di selezione avviate rispetto a quelle previste alle azioni POR di riferimento a conclusione degli interventi del progetto
- Incremento % medio dei beneficiari degli interventi rispetto alle analoghe procedure di selezione attivate nelle annualità precedenti

Azione:

Il progetto prevede un insieme integrato di interventi finalizzati a dare continuità anche per l'annualità 2016 alle attività sperimentate nell'ambito del Progetto Calabriainnova, istituito nell'ambito del POR Calabria FESR 2007-2013, allo scopo di completare gli interventi avviati e sostenere lo start up delle politiche per l'innovazione del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020. In particolare, si possono individuare le seguenti macro azioni:

Azione A - Supporto per la chiusura degli interventi finanziati nell'ambito del PISR Calabriainnova;

Azione B - Sostegno all'avvio delle operazioni del PO 14-20 - Asse I in continuità con il PISR Calabriainnova.

OBIETTIVI

Obiettivo del progetto è di assicurare anche per l'annualità 2016 la prosecuzione delle attività del Progetto CalabriaInnova, avviate nell'ambito del POR 2007-2013, e di supportare l'Amministrazione regionale nell'attivazione delle politiche regionali a favore della ricerca e dell'innovazione a valere sulla programmazione 2014-2020.

Ciò, nelle more, che l'Amministrazione regionale, per come previsto nella S3, si doti di un adeguato modello di governance e gestione del sistema della ricerca e dell'innovazione che consenta di garantire il coordinamento e l'integrazione delle iniziative e degli attori regionali coinvolti nelle diverse fasi di preparazione, esecuzione e valutazione.

Le attività, in continuità con la precedente fase di programmazione, sono affidate a Fincalabra SPA, quale soggetto incaricato di supportare l'Amministrazione regionale nell'attuazione degli interventi nel settore della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica afferenti anche al Programma Operativo Regionale della Calabria FSE-FESR 2014-2020, nelle more della costituzione dell'Agenzia per la Ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica di cui all'articolo 7 della legge regionale 17 agosto 2009, n. 24.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Si prevede l'attuazione di un set integrato di interventi articolato come segue:

Azioni	Interventi
A - Supporto per la chiusura degli interventi finanziati nell'ambito del PISR Calabriainnova	A. 1 - Supporto per la gestione delle attività di chiusura degli interventi avviati nel 2007-13
B - Sostegno all'avvio delle operazioni del PO 14-20 - Asse I in continuità con il PISR Calabriainnova	B.1 - Supporto nella gestione degli incentivi per l'acquisizione di servizi per l'innovazione (Azione 1.1.2)
	B.2 - Servizi integrati a supporto della valorizzazione della ricerca pubblica (Azione 1.1.5)
	B.3 - Servizi a sostegno della partecipazione di imprese e centri di ricerca a piattaforme e cluster nazionali ed europei (Azione 1.2.1)
	B.4 - Supporto alla qualificazione della domanda di innovazione della PA (Azione 1.3.1)
	B.5 - Supporto all'avvio dei living lab (Azione 1.3.2)
	B.6 - Promozione di modelli e strumenti di intervento per facilitare la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico (start cup) (Azione 1.4.1)
	B.7 - Azioni di scouting e assistenza per la definizione di progetti imprenditoriali innovativi (talent lab) (Azione 1.4.1)

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
A. 1 - Supporto per la gestione delle attività di chiusura degli interventi avviati nel 2007-13	*A.1.A Supporto alla gestione delle operazioni per la creazione e il funzionamento delle rete regionale per l'innovazione* Le attività sono finalizzate a supportare i nodi della rete regionali coinvolti nella realizzazione del PISR Calabriainnova nelle attività di ultimazione delle attività e rendicontazione della spesa. Le operazioni di riferimento sono la 1.2, 1.3, 1.4, 1.5 e 1.6, finalizzate a sostenere i nodi e affiancare gli operatori nell'erogazione all'utenza di servizi di brevettazione; informazione e promozione delle attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica; supporto alla creazione di imprese innovative. *A.1.B Supporto alla gestione delle operazioni per l'erogazione di servizi di I livello e la concessione di incentivi* Le attività afferiscono alla gestione degli aiuti connessi ai servizi di innovazione di primo livello erogati alle imprese attraverso la specifica manifestazione di interesse (Operazione 2.1). Per quando riguarda l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese regionali esistenti (approvato con decreto n. 15820 del 22/11/2013 - BURC n. 48 parte III del 29 novembre 2013) (Operazione 2.2), l'intervento riguarda la verifica della documentazione di rendicontazione e la gestione delle richieste di erogazione, attraverso gli accertamenti relativi agli adempimenti antimafia e antiriciclaggio nei confronti dei beneficiari e l'istruttoria delle pratiche per la successiva trasmissione al Dipartimento competente per l'emissione del decreto autorizzativo di trasferimento del contributo. *A.1.C Supporto alla gestione delle operazioni per l'erogazione di incentivi per la creazione di start up innovative e imprese spin off* L'intervento interessa le operazioni 3.2 e 3.5 del PISR Calabriainnova e concerne la gestione: - dell'Avviso pubblico per il sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali spin off (decreto n. 15814 del 22/11/2013 - BURC n. 48 parte III del 29 novembre 2013); - dell'Avviso pubblico per il sostegno alla creazione di microimprese innovative (decreto n. 15812 del 22/11/2013 - BURC n. 48 parte III del 29 novembre 2013). Le principali attività riguardano la verifica della documentazione di rendicontazione e la gestione delle richieste di erogazione, attraverso gli accertamenti relativi agli adempimenti antimafia e antiriciclaggio nei confronti dei beneficiari e l'istruttoria delle pratiche per la successiva trasmissione al Dipartimento competente per l'emissione del decreto autorizzativo di trasferimento del contributo.
B.1 - Supporto nella gestione degli incentivi per l'acquisizione di	*B.1.A – Predisposizione e pubblicazione Avviso Pubblico* Gli avvisi vengono approvati e pubblicati dall'Amministrazione regionale e finanziati a valere sul PO 14-20 – Azione 1.1.2. *B.1.B – Selezione proposte* La verifica di ammissibilità e la valutazione delle Domande di agevolazione verranno effettuate da una Commissione di Valutazione appositamente nominata dall'Amministrazione Regionale. La fase di istruttoria di ammissibilità delle domande

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
servizi per l'innovazione (Azione 1.1.2)	potrà essere affidata ad un gruppo di lavoro messo a disposizione dal Soggetto Gestore. La fase di ammissibilità sarà, innanzitutto, finalizzata a verificare la completezza e la regolarità della Domanda di agevolazione e della relativa documentazione prevista a corredo. In caso di esito positivo di detta verifica, si procede all'accertamento dei seguenti elementi: - la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni; - l'ammissibilità delle spese indicate dall'impresa, sia per quanto attiene la pertinenza che la congruità, al fine di proporne l'ammontare per le agevolazioni. Le Domande in possesso dei suddetti requisiti di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione mediante l'applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Calabria 2014-2020 e riferiti all'Azione 1.1.2. <u>*B.1.C – Erogazione incentivi*</u> L'Amministrazione Regionale, sulla base dei risultati della valutazione, predispone pubblica gli elenchi delle domande ammesse alle agevolazioni, nonché gli elenchi delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione. I soggetti ammessi alle agevolazioni dovranno sottoscrive uno specifico Atto di Adesione ed Obbligo, che riporterà il Progetto di innovazione, i servizi e le spese ammesse a contributo. L'erogazione delle agevolazioni avviene sulla base degli stati di avanzamento, a richiesta delle imprese beneficiarie. A conclusione del progetto, l'impresa presenta la domanda di erogazione che dovrà essere predisposta e presentata sulla base della modulistica che verrà messa a disposizione dell'Amministrazione Regionale, ovvero dal Soggetto Gestore. La prima erogazione del contributo potrà, a richiesta, essere disposta a titolo di anticipazione, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria. A seguito dell'accertamento da parte dell'Amministrazione Regionale della documentazione presentata, dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese e sulla base dei risultati della verifica, si procede all'erogazione dell'agevolazione. <u>*B.1.2.D – Realizzazione interventi*</u> I servizi dovranno essere realizzati entro i termini indicati e nel rispetto dei piani di lavoro formulati dai fornitori dei servizi. Gli interventi comprendono i seguenti servizi di innovazione. **1. Consulenza in materia di innovazione organizzativa e gestionale** *1.1 Servizi per il miglioramento dell'efficienza organizzativa dei processi produttivi* *1.2 Servizi per l'efficienza ambientale ed energetica* **2. Supporto informativo e tecnologico per il trasferimento e l'adozione di nuove tecnologie** *2.1 Servizi di progettazione per l'innovazione* *2.2 Servizi di analisi, prove e test* *2.3 Servizi di prototipazione e sperimentazione* **3. Assistenza tecnologica per la formulazione di studi di fattibilità e progetti di**

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
	ricerca industriale *3.1 Servizi per l'innovazione nella fase di concetto e per la ricerca e l'applicazione di nuovi materiali* **4. Sostegno all'attivazione di forme di cooperazione transnazionale il trasferimento e l'acquisizione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi** *4.1 Servizi di supporto all'internazionalizzazione per la messa a punto, il trasferimento e l'acquisizione, la promozione di tecnologie, prodotti e servizi innovativi* **5. Consulenza e supporto in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza** *5.1 Servizi di gestione della proprietà intellettuale* **6. Consulenza sull'uso delle norme** *6.1 Sevizi di consulenza sull'uso delle norme*
B.2 - Servizi integrati a supporto della valorizzazione della ricerca pubblica (Azione 1.1.5)	B.2.*A – Scouting e qualificazione di proposte di valorizzazione di risultati della ricerca* Tale fase viene realizzata dalla struttura del Soggetto gestore in coordinamento con i Nodi della Rete e prevede lo svolgimento delle seguenti azioni: - Scouting dei risultati della ricerca e dei brevetti presso EPR ed Università: attraverso interviste ai ricercatori universitari verranno individuati i risultati della ricerca di potenziale interesse industriale; - Qualificazione e candidatura di proposte di valorizzazione: si provvederà a supportare il ricercatore universitario nella qualificazione e formulazione di proposte di valorizzazione industriale dei risultati. Quale esito di questa attività, verrà predisposto uno stock di proposte di valorizzazione di risultati della ricerca che evidenzino potenzialità in termini di sfruttamento industriale. B.2.*B – Assessment e presentazione/disclosure alle imprese* Tale fase prevede la selezione delle proposte di valorizzazione individuate e la loro presentazione ad imprese potenzialmente interessate. ▪ *Assessment delle proposte di valorizzazione*. Attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro dedicato (personale del soggetto gestore con eventuale supporto di competenze specialistiche) si provvederà all'*assessment* e posizionamento delle proposte di valorizzazione dei risultati della ricerca individuati. Le proposte saranno analizzate e selezionate in base alle potenzialità tecnologiche, di mercato, di proprietà intellettuale e, infine, posizionate in relazione a possibili settori di interesse industriale. Per lo svolgimento di questa attività il gruppo di lavoro potrà avvalersi anche di strumenti di *technology foresight* e *business intelligence*, forniti da soggetti specializzati. Si procederà quindi all'assegnazione delle proposte di valorizzazione a settori di potenziale interesse e presenti nel contesto industriale regionale. ▪ *Selezione settori target e presentazione/ disclosure alle imprese*. Si prevede l'individuazione di settori/gruppi/cluster di aziende, ritenuti potenzialmente interessati alle proposte di valorizzazione selezionate. Seguiranno sessioni dedicate di presentazione delle proposte di valorizzazione, prevedendo la diffusione e la raccolta di manifestazioni di interesse. *B.2.B – Definizione e realizzazione di convalide congiunte ricercatori-aziende* Rilevate le manifestazioni di interesse da parte delle aziende (singolarmente o in

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
	gruppi) rispetto alle proposte di valorizzazione, si prevede la realizzazione di programmi di sviluppo in collaborazione, finalizzati alla validazione industriale dei risultati di concreto interesse per le aziende (cosiddetta convalida industriale). Le attività si concludono quindi con il cosiddetto '*proof industriale*', ovvero con la validazione industriale attraverso prototipi delle potenzialità tecnologiche e commerciali dei risultati della ricerca. Si prevede in particolare lo svolgimento delle seguenti azioni: ▪ *Definizione del programma di convalida industriale* Per ogni proposta di valorizzazione di interesse industriale si procederà alla stesura del relativo programma di convalida. La fase di progettazione vede coinvolti imprese e ricercatori, assistiti dal gruppo di lavoro coordinato dal team del Soggetto gestore. Il programma contiene tre elementi essenziali: ▪ **Piano di lavoro:** definizione di attività, obiettivi e tempi necessari a validare secondo le specifiche dell'impresa/e coinvolta/e i risultati della ricerca. ▪ **Accordi sulla proprietà intellettuale**: il programma di convalida dovrà regolare esplicitamente le modalità di impiego e sfruttamento dei diritti di proprietà intellettuale, sia preesistenti all'avvio della stessa (brevetti presenti nel portafoglio di EPR ed Università), che derivanti dallo svolgimento delle attività previste. In generale, il programma potrà prevedere che le aziende coinvolte nelle attività di convalida acquisiscano diritti di opzione (o assimilabili) sulla negoziazione ed acquisizione dei diritti di proprietà intellettuale, i cui specifici termini andranno però definiti caso per caso (es. a seconda del grado di sviluppo del risultato, dell'effettivo coinvolgimento dell'azienda e dei suoi dipendenti, ecc.). ▪ **Piano finanziario**: definizione del fabbisogno di risorse necessarie allo sviluppo dei programmi di convalida e dei relativi apporti da parte dei Dipartimenti/Istituti di ricerca e della/e azienda/e coinvolte. ▪ *Realizzazione dei programmi di convalida industriale* Lo svolgimento dei programmi di convalida prevede i seguenti step: ▪ **Realizzazione delle attività sperimentali:** ricercatori universitari ed imprese svolgeranno le attività funzionali alla validazione industriale del risultato della ricerca. Il personale CalabriaInnova si occuperà del coordinamento dei singoli programmi avviati, supportando la gestione delle relazioni tra ricercatori ed imprese e verificando lo svolgimento delle attività secondo quanto previsto nel piano di lavoro. ▪ **Validazione industriale:** il programma di convalida si concluderà con la valutazione dei risultati conseguiti da parte delle aziende, che avranno quindi la possibilità di verificare la concreta applicabilità industriale dei risultati. L'esito positivo del programma consentirà ad Università ed EPR di sviluppare e valorizzare i propri risultati secondo un'ottica industriale e commerciale (*royalties* per la ricerca) e alle aziende di innovare prodotti e processi, grazie all'individuazione, progettazione e realizzazione di prototipi, soluzioni, processi, sviluppati in base alla proprie specifiche esigenze.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
B.3 - Servizi a sostegno della partecipazione di imprese e centri di ricerca a piattaforme e cluster nazionali ed europei (Azione 1.2.1)	*B.3.A – Informazione e promozione delle attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica.* L'attività è rivolta a promuove, in maniera integrata l'erogazione di servizi informativi avvalendosi di strumenti quali: newsletter, sito web, pubblicazioni sulle attività di ricerca, documentazione relativa alle normative regionali, nazionali ed europee riguardanti la ricerca e il trasferimento tecnologico. Nel quadro delle attività di informazione/formazione, inoltre, si organizzeranno giornate informative, seminari e workshop. Per effettuare le attività di analisi e valutazione brevettuale/progettuale, si farà riferimento a idonei strumenti informativi (abbonamenti a database/riviste/periodici brevettuali, specialistici, di business intelligence, riviste tematiche, settoriali, scientifiche, ecc. Il soggetto gestore si avvarrà, infine, della Agenzia per la Ricerca Europea (APRE) per l'offerta di servizi di natura informativa, formativa e di assistenza, quali: - *la Rete Intranet* sulla quale vengono resi disponibili documenti di particolare rilievo su politiche e programmi comunitari nei settori della ricerca e sviluppo, calendario degli eventi, forum di discussione, ricerca partner; - la pubblicazione di *Dossier sulla Ricerca Europea* che sono uno strumento di approfondimento monografico sulle tematiche rivolte a chi intende partecipare ai programmi comunitari di ricerca e sviluppo tecnologico; - *Formazione* in sede locale (due corsi annuali) relativi ai programmi di R&ST e relative norme di finanziamento oltre a modalità di consultazione delle informazioni disponibili presso gli Uffici dell'Unione europea e le sue banche dati accessibili telematicamente; - *Assistenza alla presentazione congiunta di progetti comunitari* da parte dei soci; - *Ricerca Partner* attraverso la pubblicazione di richieste e offerte provenienti dalle varie reti europee di cui fa parte APRE; - *Monitoraggio dei progetti presentati a Bruxelles* attraverso lo scambio informativo tra la delegazione nazionale e il proponente del progetto; - *Organizzazione di iniziative promosse dai soci,* attraverso l'assistenza nell'organizzazione di eventi, giornate informative, ecc.; *B.3.B – Assistenza tecnica per la partecipazione programmi europei* Il Soggetto gestore, con il coinvolgimento dei Nodi della Rete regionale per l'innovazione realizza, in maniera coordinata, attività di assistenza tecnica alle imprese e agli organismi di ricerca per l'accesso ai finanziamenti europei, anche attraverso la Rete APRE. *B.3.C – Networking nazionale ed internazionale.* Il livello di efficacia e di efficienza delle politiche per l'innovazione è anche connesso alla capacità di interloquire e di mantenere stabili contatti con un consistente numero di Soggetti e Reti nazionali ed europee per offrire agli utenti un più ampio spettro di servizi qualificati. Il Soggetto gestore attiverà partnership con operatori e reti nazionali e internazionali finalizzate ad offrire sevizi di: - supporto alle aziende per individuare i potenziali partner commerciali in altri paesi; - sostegno alle PMI nello sviluppare nuovi prodotti e ad accedere a nuovi mercati;

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
	- informazione sulle attività e le opportunità nell'ambito dell'Unione europea; - consulenza sulla legislazione europea, le politiche e i programmi dell'Unione europea di interesse per le imprese; - organizzazione della cooperazione con PMI di altri paesi dell'Unione europea ed extra Unione; - sostegno alle PMI per migliorare l'accesso alle opportunità di finanziamento ed i programmi dell'Unione europea; - supporto alla cooperazione tecnologica trans-nazionale; organizzazione di eventi e seminari locali su questioni di interesse per le PMI.
B.4 - Supporto alla qualificazione della domanda di innovazione della PA (Azione 1.3.1)	*B.4.A – Rilevazione dei fabbisogni delle pubbliche amministrazioni e dell'utenza potenziale* L'attività è finalizzata a: - Identificare e analizzare i bisogni di innovazione della P.A., allo scopo di definire la domanda di innovazione in modo aperto/ampio per incoraggiare la proposta di soluzioni e stimolare l'innovazione - Definire i requisiti prestazionali attesi, allo scopo descrivere le caratteristiche funzionali/prestazionali attese (non la soluzione tecnologica/requisito tecnico) *B.4.B – Ricognizione dell'offerta di soluzioni presenti sul mercato* L'obiettivo è quello di verificare se la domanda di innovazione della PA può essere soddisfatta attraverso tecnologia di mercato. Se la domanda di innovazione può essere soddisfatta con tecnologie già esistente sul mercato, gli strumenti da adottare sono quelle previste dal codice degli appalti. Se la domanda di innovazione non può essere soddisfatta con tecnologie di mercato è possibile adottare la procedura di pre-commercial procurement, attivando un dialogo aperto con le controparti imprenditoriali per acquisire una migliore comprensione delle opzioni disponibili, chiarendo le lacune del mercato rispetto alle effettive esigenze della P.A. *B.4.C – Individuazione e aggiornamento della strategia di innovation procurement* Si tratta di selezionare la strategia di innovation procurement più adatta in relazione a: - contenuto di R&S dell'attività; - esistenza di soluzioni di mercato; - condivisione di rischi e benefici tra imprese e P.A. Inoltre, tale strategia andrà aggiornata in funzione dei feedback relativi all'avvio e alla sperimentazione delle iniziative di pre-commercial pubblic procurement.
B.5 - Supporto all'avvio dei living lab (Azione 1.3.2)	*B.5.A – Definizione della metodologia di lavoro e della struttura organizzativa* Un Living Lab è un'infrastruttura per la sperimentazione di nuove tecnologie in condizioni reali in un contesto geografico circoscritto e in un arco di tempo limitato, con l'obiettivo di testarne la realizzabilità ed il grado di utilità per gli utenti finali (cittadini, imprese, beneficiari, ecc.). L'interazione con gli utenti permette un continuo miglioramento della tecnologia al fine di migliorarne le caratteristiche in vista di una sua applicazione su più larga scala. Il modello organizzativo dei living lab deve pertanto: - prevedere il coinvolgimento di attori e soggetti del mondo produttivo, del sistema della ricerca e del settore pubblico;

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
	- definire chiare forme di collaborazione tra i diversi partner coinvolti nel LL; - definire le modalità di gestione dei feedback degli utenti; - definire la piattaforma tecnologica di supporto allo sviluppo e al funzionamento del LL; - evidenziare il potenziale di crescita e di sostenibilità nel medio-lungo periodo del LL. *B.5.B – Coinvolgimento attivo degli utenti finali* I living lab devono essere basati su un coinvolgimento attivo e costante degli utenti finali (users): cittadini, associazioni, imprese, istituzioni che effettivamente usano il prodotto/servizio che si intende testare/validare. Il numero di utenti coinvolti può variabile in relazione alla tipologia di prodotto/servizio che si intende testare/validare. Il coinvolgimento degli utenti deve avvenire in condizioni reali, legate cioè a normali ambienti di vita e/o lavorativi (non ambienti artificiali). Il coinvolgimento degli utenti deve essere realizzato in tutte le fasi del processo di sviluppo e funzionamento del LL (gli utenti non devono essere coinvolti solo per testare prodotti/servizi già sviluppati).
B.6 - Promozione di modelli e strumenti di intervento per facilitare la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico (start cup) (Azione 1.4.1)	*B.6.A – Pianificazione e lancio delle attività per la creazione di imprese innovative* Le attività di pianificazione e lancio della Start Cup includono la definizione di accordi di partenariato, la definizione del programma di dettaglio, la messa a punto della comunicazione integrata, ecc. *B.6.B – Scouting itinerante* La fase itinerante di preselezione delle idee innovative di impresa per la Start Cup Calabria prevede la realizzazione di iniziative in tutti i capoluoghi di provincia, dedicando da una a due giornate a ciascuna tappa. Le *location* degli eventi saranno individuate, di concerto con le Università coinvolte, presso gli Atenei e con l'ausilio dei Nodi della Rete per Vibo Valentia e Crotone. La registrazione per lo *scouting* itinerante avviene attraverso un modulo on-line pubblicato sul sito internet dedicato alla Start Cup Calabria. Le attività di *scouting* saranno realizzate con il supporto di esperti appositamente selezionati, del personale di CalabriaInnova e delle Università coinvolte. A conclusione dello *scouting* itinerante, un'apposita commissione selezionerà le proposte (circa 40) che saranno ammesse alla successiva fase di approfondimento. *B.6.C – Approfondimento idea di impresa* L'evento, finalizzato ad un primo approfondimento delle idee imprenditoriali, è articolato su due giornate di lavoro in affiancamento e team building, con il supporto di diversi docenti, esperti e mentors. Per l'approfondimento sono previste le seguenti attività: *kick off* e presentazione dei lavori; *pitching* iniziale dei team; feedback da parte dei *mentor*; *keynotes* di fondi di investimento, imprenditori, esperti; lavoro di gruppo sul piano di impresa con i *mentors*; *keynotes* sulla tecnica dell'*Elevator Pitch*; lavoro di gruppo per lo sviluppo del *Pitch*; sessione finale dei *Pitch*; *Feedback* dei mentori. I momenti per l'Approfondimento saranno due. Al termine delle attività di approfondimento, un'apposita commissione selezionerà le proposte (circa 20) che saranno ammesse alla successiva fase di formazione.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
	B.6.D – Formazione intensiva di gruppo e individuale Le proposte selezionate parteciperanno ad una attività di *mentorship* imprenditoriale, organizzata presso l'incubatore dell'Università della Calabria, con giornate di corsi intensivi in aula, alternati a sessioni di lavoro sul prodotto, con l'obiettivo di affinare l'idea d'impresa, lavorare sul progetto d'impresa e predisporre un "*pitch*" rivolto alla comunità finanziaria e alla giuria dell'evento finale. Nella settimana di formazione sono previste: - Lezioni su business model, pianificazione economico-finanziaria, *product and market fit*, *go-to-market strategy*, *intellectual property*, *fund raising*, *business gaming*; - Lavoro di gruppo sull'idea, prodotto, *business planning* e presentazione; - Sessioni di *feedback*, interazioni fra i vari team; - *Speech*, *keynotes* e presentazioni di imprenditori di successo. Le attività saranno supportate da docenti, esperti e tutors con elevate competenze e professionalità messi a disposizione: dalla società aggiudicatrice della gara dei servizi di assistenza tecnica, da CalabriaInnnova e dall'Università della Calabria. A conclusione della fase formativa, un'apposita commissione selezionerà le proposte (circa 10) che saranno ammesse all'evento finale. *B.6.E – Presentazione risultati degli eventi/iniziative* La fase finale si svolgerà nell'ambito di un evento pubblico con la presentazione delle idee di imprese selezionate ad una giuria di componenti (circa 40) provenienti dal mondo dell'università e della ricerca, dell'imprenditoria, delle pubbliche amministrazioni e della finanza. A seguito delle votazioni della giuria vengono proclamati i vincitori. *B.6.F – Diffusione e follow up* A conclusione delle attività di selezione dei finalisti, gli stessi verranno supportati nelle fasi successive per la realizzazione delle iniziative imprenditoriali, con il coinvolgimento dei Nodi della Rete, attraverso servizi di incubazione, visite aziendali, ricerca partner produttivi e finanziari, partecipazione a fiere di settore, ecc.
B.7 - Azioni di scouting e assistenza per la definizione e di progetti imprenditoriali innovativi (talent lab)	*B.7.A – "Scouting" di idee innovative e/o di risultati della ricerca* L'attività di scouting è finalizzata alla raccolta e allo screening di un insieme di idee innovative e/o di risultati delle attività ricerca caratterizzati da potenzialità di commercializzazione. La raccolta delle proposte di valorizzazione dei risultati della ricerca e/o di idee d'impresa si articola nelle seguenti attività: - Predisposizione di un Avviso pubblico per la partecipazione al Progetto; - Raccolta delle Proposte di Valorizzazione dei risultati della ricerca e/o di idee imprenditoriali; - Verifica della presenza dei requisiti formali di ammissibilità ai servizi e comunicazione dell'avvenuta ammissione o esclusione della proposta; - Valutazione delle idee oggetto delle proposte ammesse;

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
(Azione 1.4.1)	*B.7.B – Assistenza, consulenza e formazione* Le proposte valutate positivamente saranno oggetto di un percorso di assistenza, consulenza e formazione, strutturato in modo da fornire gli strumenti operativi di base necessari per la messa a punto dell'idea imprenditoriale, l'analisi delle potenzialità di business dell'iniziativa e l'approfondimento degli aspetti tecnologici, anche mediante l'acquisizione, da parte dei proponenti, delle competenze tecniche, organizzative e manageriali necessarie alla strutturazione del piano d'impresa e alla gestione della nuova attività. Il percorso prevede i seguenti interventi: Formazione I proponenti, le cui proposte saranno selezionate positivamente, a seguito delle attività di analisi dei fabbisogni in cui si accerteranno le necessità formative, saranno oggetto di un percorso di seminari formativi. Questi seminari, che sono finalizzati a sviluppare nei destinatari le competenze necessarie ad avviare e gestire un'impresa innovativa e che sono erogati a tutti i soggetti proponenti, riguardano i seguenti temi: - Redazione di un business plan; Analisi di mercato e marketing dei prodotti; - Gestione di una impresa sotto il profilo contabile - amministrativo e organizzativo; - Modalità di acquisizione di finanziamenti; - Valorizzazione e tutela dei risultati della ricerca; - Project management. Consulenza e assistenza per la messa a punto dell'idea imprenditoriale Le idee selezionate dovranno essere sviluppate in termini di effettivi progetti di impresa attraverso l'offerta di un supporto specialistico ai proponenti di tipo consulenziale da parte di esperti, che a seconda delle esigenze possono essere sia interni sia esterni al Soggetto Gestore. Una volta conclusa l'attività seminariale, l'intervento è finalizzato ad assicurare agli aspiranti imprenditori una attenta attività di supporto specialistico, volta anzitutto a sostenere la predisposizione da parte dei proponenti del progetto d'impresa, concernente: - Definizione dell'idea imprenditoriale e dello scenario tecnologico di riferimento; - Tutela della proprietà Intellettuale; - Analisi del settore di riferimento e del mercato; - Modello di business e strategie di marketing; - Analisi della struttura organizzativa; - Pianificazione e gestione economico – finanziaria.

Allo scopo di assicurare l'efficace ed efficiente attuazione degli interventi, in continuità con il precedente Progetto CalabriaInnova, Fincalabra SpA garantisce l'adozione di una struttura organizzativa articolata e adeguata all'esecuzione delle diversificate attività, facendo riferimento a competenze qualificate interne ed esterne.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

In particolare, il Progetto CalabriaInnova è stato dotato di un organico articolato e di elevato livello professionale interamente reclutato fa Fincalabra Spa con apposite procedure di evidenza e composto da risorse umane esterne, con esperienze e competenze specialistiche in materia di trasferimento tecnologico, valorizzazione della ricerca, brevetti, servizi allo start up e incubazione, incentivazione alle imprese, ingegneria finanziaria e comunicazione, ivi incluse le figure di coordinamento selezionate dal partner Area Science Park, nonchè da risorse umane interne a Fincalabra Spa, con profili di segreteria tecnica e amministrativi.

Il modello gestionale è basato sull'attivazione di specifici team/unità operative, "trasversali" o "dedicati", che operano in un'ottica di forte integrazione. Ciascun team è composto da un PM e da un gruppo di broker/esperti (unità operativa)

I team "trasversali" sono i seguenti:

- team di Direzione di Progetto, costituito dal *project manager*, da personale amministrativo e addetti di segreteria e dalle unità operative "Sistemi di Incentivazione e Strumenti finanziari" e "Monitoraggio, Controllo, Rendicontazione e Sistemi Informativi";

Interventi	**Input**	**Target (fine intervento)**	
	(Euro)	**Realizzazioni**	
A. 1 - Supporto per la gestione delle attività di chiusura degli interventi avviati nel 2007-2013	€ 372.767,50	Numero dei nodi della rete regionale dell'innovazione supportati	9
		Numero di imprese beneficiarie dell'avviso "servizi innovati" supportate	90
		Numero di imprese spin off supportate	12
		Numero di imprese innovative supportate	35
B.1 - Supporto nella gestione degli incentivi per l'acquisizione di servizi per l'innovazione (Azione 1.1.2)	€ 220.617,50	Numero di procedure di selezione per la concessione di incentivi per l'innovazione nelle imprese attivate e gestite	1
B.2 - Servizi integrati a supporto della valorizzazione della ricerca pubblica (Azione 1.1.5)	€ 114.112,50	Numero di interventi per la valorizzazione della ricerca pubblica attivati e gestiti	3
B.3 - Servizi a sostegno della partecipazione di imprese e centri di ricerca a piattaforme e cluster nazionali ed europei (Azione 1.2.1)	€ 174.972,50	Numero di soggetti supportati per la partecipazione a piattaforme e cluster	60
B.4 - Supporto alla qualificazione della domanda di innovazione della PA (Azione 1.3.1)	€ 167.365,00	Numero di interventi per la qualificazione della domanda di innovazione della PA attivati	3

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Interventi	Input	Target (fine intervento)	
	(Euro)	Realizzazioni	
B.5 - Supporto all'avvio dei living lab (Azione 1.3.2)	€ 205.402,50	Numero di living lab definiti e strutturati	2
B.6 - Promozione di modelli e strumenti di intervento per facilitare la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico (*start cup*) (Azione 1.4.1)	€ 121.720,00	Numero di edizioni della start cup organizzate e gestite	1
B.7 - Azioni di scouting e assistenza per la definizione di progetti imprenditoriali innovativi (*talent lab*) (Azione 1.4.1)	€ 144.542,50	Numero di procedure di scouting per la creazione di nuove imprese spin off e start cup attivate e gestite	1

- team “Comunicazione”, costituito da un PM e da un’unità operativa

I team “dedicati”, costituiti ciascuno da un PM e da un’unità operativa, hanno il compito di seguire direttamente la gestione di specifiche operazioni e/o attività e sono i seguenti:

- “Servizi alle Imprese”;
- “Brevetti”;
- “Valorizzazione della Ricerca”;
- “Nuova impresa”.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse destinate al finanziamento delle iniziative è pari a **euro 1.521.500,00** a valere sulle risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale, per effetto della revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, ai sensi della DGR n. 42 del 02/03/2015 che costituisce il Fondo Unico PAC.

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
A - Supporto per la chiusura degli interventi finanziati nell'ambito del PISR Calabriainnova	Incremento % dell'utenza dei servizi di promozione dell'innovazione erogati dai nodi della Rete regionale dell’innovazione del PISR Calabriainnova	Sistema di monitoraggio di Progetto
B - Sostegno all'avvio delle operazioni del PO 14-20 - Asse I in continuità con il PISR Calabriainnova	Numero % delle procedure di selezione avviate rispetto a quelle previste alle azioni POR di riferimento a conclusione degli interventi del progetto	Sistema di monitoraggio di Progetto

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
	Incremento % medio dei beneficiari degli interventi rispetto alle analoghe procedure di selezione attivate nelle annualità precedenti	Sistema di monitoraggio di Progetto

CRONOPROGRAMMA

Interventi	2016					
	I	II	III	IV	V	VI
A. 1 - Supporto per la gestione delle attività di chiusura degli interventi 2007-2013					100%	
B.1 - Supporto nella gestione degli incentivi per l'acquisizione di servizi per l'innovazione (Azione 1.1.2)						100%
B.2 - Servizi integrati a supporto della valorizzazione della ricerca pubblica (Azione 1.1.5)						100%
B.3 - Servizi a sostegno della partecipazione di imprese e centri di ricerca a piattaforme e cluster nazionali ed europei (Azione 1.2.1)						100%
B.4 - Supporto alla qualificazione della domanda di innovazione della PA (Azione 1.3.1)						100%
B.5 - Supporto all'avvio dei *living lab* (Azione 1.3.2)						100%
B.6 Promozione di modelli e strumenti di intervento per facilitare la creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico (*start cup*) (Azione 1.4.1)						100%
B.7 Azioni di *scouting* e assistenza per la definizione di progetti imprenditoriali innovativi (*talent lab*) (Azione 1.4.1)						100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 2 – Presidenza (Settore Ricerca)

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 8)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Nuove operazioni n. 7 "Interventi per la promozione e la produzione culturale"

Risultati attesi:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica culturale
- Promozione dell'immagine del territorio regionale
- incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
- destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- n. di nuove produzioni cinematografiche ed audiovisive realizzate
- n. fruitori di attività culturali
- % di incremento delle presenze annue in Calabria;

Azione:

- Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive
- Realizzazione di attività culturali con particolare riferimento agli eventi caratterizzati dalla capacità di valorizzare i luoghi della cultura ed attrarre flussi di visitatori e turisti

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla implementazione dell'offerta turistica regionale e specificatamente di quella "culturale".
Tale obiettivo si integra con gli obiettivi generali di sviluppo del turismo in Calabria.
Per quanto riguarda la prima azione proposta, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare nuove produzioni cinematografiche e televisive e la loro diffusione (messa in onda) in modo tale da integrarsi con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal dipartimento turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi verso la Calabria.

Gli obiettivi sono pertanto primariamente quelli della promozione del territorio di riferimento e del prodotto turistico “Calabria”: dal balneare al culturale al naturalistico, al fine di attrarre nuovi flussi turistici.
Gli obiettivi sono quelli compresi nella tecnica oggi conosciuta come "cineturismo", definito oggi quale risultato della visione della destinazione turistica al cinema e/o in televisione e oramai divenuto un fenomeno globale.
Le produzioni cinematografiche e audiovisive possono diventare un forte elemento di costruzione dell’identità di un luogo, di una città o di un territorio. Promuovere il territorio, significa innanzitutto creare le condizioni di riconoscibilità dell’identità culturale, paesaggistica e produttiva dell’area geografica, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate.
Per quanto sopra appare evidente che l’obiettivo che si intende perseguire è quello di attrarre nuovi flussi turistici verso la destinazione Calabria incrementando le presenze annue.
Per la seconda azione, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali.
Dall’obiettivo principale discendono due sotto obiettivi:
sostenere lo sviluppo economico dei territori attraverso l’impatto economico generato dagli investimenti culturali; in particolare, gli effetti prodotti sulle aree oggetto di iniziative culturali generano benefici diretti, indiretti ed indotti che vengono stimati, sulla base di unanimi valutazioni della letteratura scientifica in materia, con un effetto moltiplicatore di 1 a 4.
Sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione culturale; è nota, infatti, la correlazione tra etica ed estetica sulla base della quale è pacifico affermare che al crescere dell’offerta di cultura ed istruzione cresce il benessere sociale e ed il grado di coesione dei territori.

ARTICOLAZIONE DELL’AZIONE

(tipologie di iniziative che si intendono finanziare)

Azione 1: Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale attraverso produzioni cinematografiche e televisive

Azione 2: Realizzazione di eventi culturali e di produzioni originali

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
	1. Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive 2. Eventi culturali (festival, rassegne e produzioni teatrali)

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni

1. Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali **2.** Eventi culturali	3 4,5	n. di nuove produzioni realizzate % di incremento delle presenze annue in Calabria n. di eventi realizzati: minimo 25 n di spettatori: 800.000	

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali Eventi culturali	n. di nuove produzioni realizzate; % di incremento delle presenze annue in Calabria n. di eventi realizzati: n di spettatori:	• Sistema Siurp (spesa) • Dati Istat • Dati Sirdat (sistema informatizzato raccolta dati turistici) • Soggetti beneficiari • Siae

CRONOPROGRAMMA

2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					50%						100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 10 – Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura

[1] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

Allegato 9)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Nuove Operazioni n. 8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici"

Risultati attesi:

- incremento dell'incidenza delle presenze turistiche straniere annue in Calabria
- destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- dati statistici;
- % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annue in Calabria;

Azione:

- Gestione del sistema informativo turistico regionale

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla conoscenza del sistema turistico calabrese ed al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del turismo in Calabria.

Le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare specifiche attività capaci di incidere positivamente nei mercati nazionali ed internazionali dove le azioni fin qui realizzate hanno manifestato una scarsa capacità di intercettazione di flussi turistici. Infatti, solo la conoscenza dei dati relativi agli arrivi ed alle presenze di turisti in Calabria e la loro provenienza, consentirebbe di programmare quelle specifiche azioni (e correttivi) capaci di intercettare nuovi flussi nei mercati più deboli.

Pertanto l'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare l'incidenza dei mercati oggi considerati deboli per la Calabria, e specificatamente quello straniero, che risulta essere al di sotto dei livelli nazionali: la media nazionale di presenze straniere nelle altre regioni è circa il 40%, mentre in Calabria è pari al 20% del totale presenze annue.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Gestione del sistema informativo turistico regionale utilizzando procedure di acquisizione, produzione, elaborazione e gestione di dati e di informazioni.

Il sistema dovrà assicurare la standardizzazione delle procedure, l'omogeneità e la diffusione delle informazioni turistico, e far parte integrante del sistema informativo regionale.
L'analisi dei dati dovrà essere propedeutica alla elaborazione di azioni finalizzate alla ricerca di attività per l'attrazione di nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
I	Attività dell'Osservatorio del Turismo

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Attività dell'Osservatorio del Turismo	1,3	Incremento dell'incidenza delle presenze straniere tra il 5 e il 10%	

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Gestione del sistema informativo turistico regionale	• dati statistici; • % di incremento dell'incidenza di presenze straniere;	• Dati Istat • Dati Sirdat (sistema informatizzato raccolta dati turistici)

CRONOPROGRAMMA

Interventi																							
2016						2017						2018						20..					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					33%						66%						100%						

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 10 – Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura

Allegato 10)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Nuove Operazioni n. 9 "Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale I e II fase"

Risultati attesi:

- Installazione dei sistemi di videocontrollo/antintrusione del sedime aeroportuale e di allontanamento volatili dall'area di manovra.

Indicatori di risultato:

- Incremento scali aeroportuali adeguati;

Azione:

- Installazione di un sistema di antintrusione;
- Installazione di un sistema di videosorveglianza delle aree perimetrali;
- Realizzazione di opere infrastrutturali correlate al sistema integrato di videosorveglianza e antintrusione;
- installazione dei sistemi di prevenzione del fenomeno bird-strike.

OBIETTIVI

Potenziare il sistema aeroportuale regionale, contribuire alla crescita economica e all'accessibilità territoriale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'intervento ha la finalità primaria di garantire all'Aeroporto di Reggio Calabria:

- la security del sistema infrastrutturale aeroportuale, prevedendo un potenziamento degli attuali sistemi di controllo della perimetrazione aeroportuale;

- la safety, sistematizzando ed integrando gli interventi finalizzati al controllo del fenomeno bird-strike.

La relazione tecnica del progetto preliminare, approvato da ENAC con prot. 0121842 del 23/10/2013, prevede:

- un sistema antintrusione in grado di pre-allertare in caso di tentativi di sabotaggio/scavalcamento/taglio della recinzione aeroportuale, discriminando gli eventi per non generare allarmi impropri (effetti degli agenti atmosferici particolarmente avversi, vibrazioni indotte dal passaggio di mezzi pesanti o dal movimento dei velivoli in rullaggio, disturbi elettromagnetici, etc.);
- un sistema di videosorveglianza per monitorare costantemente le aree perimetrali, così da garantire la copertura totale dei confini aeroportuali, degli accessi e, più in generale, di tutti i punti sensibili per la security (prevedendo anche l'inserimento di telecamere termiche), con una certa flessibilità di azione consentita all'operatore che gestisce l'intero sistema (attivazione/disattivazione di aree/uscite, orientamento delle telecamere, richieste di visualizzazione di immagini da telecamere prefissate, zoom particolareggiati, etc.);
- opere infrastrutturali (riqualificazione del manufatto in cui sarà localizzata la centrale operativa; interventi di rimodulazione del Varco 1 e riqualificazione generale delle aree limitrofe;
- sistema di prevenzione del fenomeno bird-strike, con un pacchetto di attrezzature anti volatili (apparati dissuasivi incruenti, come cannoncini a gas) ed un sistema informatico di gestione delle relazioni (mensili ed annuali) di valutazione del rischio wildlife strike, delle azioni intraprese e degli esiti degli interventi.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale I -II fase	▪ sistema di antintrusione; ▪ sistema di videosorveglianza delle aree perimetrali; ▪ opere infrastrutturali correlate al sistema integrato di videosorveglianza e antintrusione; ▪ sistemi di prevenzione del fenomeno bird-strike

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

L'intervento è originariamente incluso nel Protocollo di Intesa, stipulato il 16.03.2011 tra Regione Calabria e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ENAV, ENAC e le società di gestioni aeroportuali calabresi, per l'importo complessivo di € 4.500.000,00 (suddiviso in I e II fase ora unificate in un unico intervento).

La realizzazione del progetto prevede effetti positivi in termini di:

- incremento delle attrezzature aeroportuali;

- miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale I-II fase	4,500	N° ….Interventi per infrastrutture e servizi “land side” e “air side” realizzati negli aeroporti regionali	1

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale I-II fase	Incremento scali aeroportuali adeguati	Indagine diretta

CRONOPROGRAMMA

Approvazione Progetto definitivo			Consegna Lavori			Esecuzione lavori						collaudo					
2016						2017						2018					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
		x			x						x	100 %					

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 6 - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità

[1] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

Allegato 11)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 5.1 "Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2."

Risultati attesi:

- Miglioramento della qualità della vita, della competitività e dell'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani attraverso la riqualificazione di aree e infrastrutture esistenti o la realizzazione di nuove infrastrutture a partire dalla riqualificazione, riorganizzazione e valorizzazione degli spazi e delle infrastrutture degradati, sottoutilizzati o non utilizzati

Indicatori di risultato:

- Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino

Azione:

- Operazioni relative alla realizzazione delle infrastrutture necessarie alla realizzazione dei servizi ed in particolare:
  - infrastrutture per lo sport e il tempo libero (impianti sportivi, palestre, parchi giochi, etc.);
  - infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento (biblioteche, centri polifun-zionali per le attività culturali, spazi attrezzati per la realizzazione di eventi, etc.);
  - infrastrutture per la realizzazione dei servizi sociali previsti all'interno dei Piani di Zona di cui alla Legge 328/2000 (asili, centri di aggregazione giovanili, centri diurni per anziani, etc.).

OBIETTIVI

Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali

L'obiettivo dei PISL "Servizi Intercomunali per la Qualità della Vita" è realizzare forme di collaborazione tra Enti Locali per la gestione associata di servizi pubblici e/o per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche di sviluppo locale al fine di valorizzare le risorse e le specificità locali e contrastare il declino delle aree interne e marginali

fonte: http://burc.regione.calabria.it

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
19 interventi	▪ infrastrutture per lo sport e il tempo libero ▪ infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento ▪ infrastrutture per la realizzazione dei servizi sociali

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a € 7.775.648,46 euro derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 ai sensi della DGR 104 del 03/04/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Infrastrutture per lo sport e il tempo libero	7,77	N° Infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento create	9
Infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento		N° Infrastrutture recuperate o realizzate per la localizzazione di servizi per l'infanzia, per i giovani , per gli anziani e per i diversamente abili	5
Infrastrutture per la realizzazione dei servizi sociali		N° Infrastrutture per lo sport e il tempo libero create	5

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Infrastrutture per lo sport e il tempo libero	Popolazione residente nei sistemi territoriali	Istat

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento	marginali e in declino	
Infrastrutture per la realizzazione dei servizi sociali		

CRONOPROGRAMMA

INTERVENTI																	
2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					20%						100%						

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 5 – Programmazione Nazionale e Comunitaria

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 12)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 5.2 "Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4."

Risultati attesi:

- Miglioramento della qualità della vita, della competitività e dell'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani attraverso la realizzazione di Progetti Integrati in grado di valorizzare le risorse e le specificità locali e contrastare il declino delle aree interne e marginali.

Indicatori di risultato:

- Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino

Azione:

- Azioni di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione degli edifici pubblici e/o di interesse pubblico e degli elementi urbani di maggiore valenza storica, culturale e architettonica.
- Realizzazione delle infrastrutture e degli impianti complementari necessari a:
  - migliorarne le condizioni di sicurezza, accesso e fruibilità del patrimonio culturale dei Centri Storici e dei Borghi;
  - realizzare i servizi e le attività complementari per la valorizzazione del patrimonio culturale dei Centri Storici e dei Borghi. Si fa riferimento alle dotazioni in-frastrutturali ed impiantistiche per la realizzazione di attività culturali, di ricerca e formazione, di servizi di ospitalità diffusa e ristorazione tipica per la creazione di alberghi diffusi, per la creazione di aree e locali per attività imprenditoriali (botteghe artigiane, centri commerciali naturali etc.);

OBIETTIVI

Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali. Nello specifico le operazioni mirano a valorizzare i centri storici e i borghi di eccellenza della Calabria

fonte: http://burc.regione.calabria.it

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
12 interventi	Scorrimento Graduatoria PISL 8.2.1.4. DGR 423/2014

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a € 5.248.851,94 derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 ai sensi della DGR 104 del 03/04/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Scorrimento Graduatoria PISL 8.2.1.4. DGR 423/2014	5,24	N° Interventi per il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici e/o di interesse pubblico nei centri storici e nei borghi di eccellenza	4
		N. interventi di riqualificazione urbanistica nei centri storici e nei borghi di eccellenza	8

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Migliorare le condizioni di sicurezza, accesso e fruibilità del patrimonio culturale dei Centri Storici e dei Borghi	Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino	Istat

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Realizzare i servizi e le attività complementari per la valorizzazione del patrimonio culturale dei Centri Storici e dei Borghi.		

CRONOPROGRAMMA

Interventi																	
2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					20%						100%						

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 5 – Programmazione Nazionale e Comunitaria

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 13)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 5.3 "Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5."

Risultati attesi:

- Miglioramento della qualità della vita, della competitività e dell'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani attraverso la realizzazione di Progetti Integrati in grado di valorizzare le risorse e le specificità locali e contrastare il declino delle aree interne e marginali.

Indicatori di risultato:

- Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino

Azioni:

- Riqualificazione degli spazi pubblici nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti, con priorità ai centri storici e ai borghi della Calabria non ancora recuperati e che presentano buone potenzialità di valorizzazione turistica;
- Recupero e riqualificazione dei "water front" nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti;
- Riqualificazione e la valorizzazione di aree e di infrastrutture pubbliche da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici (es. servizi di informazione, promozione e prima accoglienza), di sistemi di ospitalità (es. alberghi diffusi), di centri di promozione delle produzioni tipiche locali (es. centri di esposizione, degustazione e vendita), di infrastrutture per il benessere e per il tempo libero (es. piccoli impianti sportivi);
- Riqualificazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti (piste ciclabili, parcheggi, etc.).

OBIETTIVI

Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali

fonte: http://burc.regione.calabria.it

L'obiettivo dei PISL "Sistemi turistici" è quello di incrementare e potenziare in maniera significativa i flussi turistici nazionali ed internazionali all'interno degli specifici sistemi territoriali

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
19 interventi	Scorrimento Graduatoria PISL 8.2.1.5. DGR 423/2014

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a € 15.236.279,86 derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 ai sensi della DGR 104 del 03/04/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Scorrimento Graduatoria PISL 8.2.1.5. DGR 423/2014	15,23	N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti	4
		N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/ valorizzate	7
		N° Infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate	2
		N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create	1
		N° Interventi di riqualificazione di water front nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti.	6

fonte: http://burc.regione.calabria.it

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Riqualificazione degli spazi pubblici nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti	Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino	Istat
Recupero e la riqualificazione dei ”water front” nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti;		
Riqualificazione e la valorizzazione di aree e di infrastrutture pubbliche		
Riqualificazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti		

CRONOPROGRAMMA

Interventi																	
2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					20%						100%						

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 5 – Programmazione Nazionale e Comunitaria

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 14)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 5.4 "Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7"

Risultati attesi:

- Miglioramento della mobilità verso e dentro le zone rurali in spopolamento e attraverso il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi maggiormente "sensibili" per la qualità della vita

Indicatori di risultato:

- Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino

Azioni:

- Laboratori artistici e culturali;
- Recupero e riqualificazione di edifici, spazi pubblici e reti di servizio;
- Promozione e attivazione di Pacchetti Integrati di Localizzazione;
- Promozione e sostegno di condizioni di lavoro flessibile, soprattutto per le donne, anche attraverso il telelavoro;
- Attività di ricerca e alta formazione;
- Attrazione di nuove iniziative imprenditoriali compatibili con le specificità locali;

OBIETTIVI

Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali
Il Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino è finalizzato a ridurre i fattori di espulsione della popolazione residente e a potenziare i fattori di attrattività.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
29 interventi	▪ Scorrimento Graduatoria PISL 8.2.1.7. DGR 423/2014

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a € 9.654.952,76 derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 ai sensi della DGR 104 del 03/04/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Scorrimento Graduatoria PISL 8.2.1.7. DGR 423/2014	9,65	N° Progetti integrati di sviluppo regionale per contrastare lo spopolamento dei sistemi territoriali marginali e in declino finanziati	5
		N. Laboratori artistici e culturali	2
		N. interventi di recupero e di riqualificazione degli edifici, spazi pubblici e reti di servizio	8
		N. Interventi di promozione e attivazione di Pacchetti Integrati di Localizzazione	8
		N. Interventi di promozione turistica attraverso la messa a punto di itinerari di turismo ecologico, culturale ed enogastronomico per aree omogenee	6
		N. Attività di ricerca ed alta formazione	2
		N. Interventi di attrazione di nuove iniziative imprenditoriali compatibili con le specificità locali	3

fonte: http://burc.regione.calabria.it

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Laboratori artistici e culturali; recupero e riqualificazione di edifici, spazi pubblici e reti di servizio; promozione e attivazione di Pacchetti Integrati di Localizzazione; promozione e sostegno di condizioni di lavoro flessibile, soprattutto per le donne, anche attraverso il telelavoro; attività di ricerca e alta formazione; attrazione di nuove iniziative imprenditoriali compatibili con le specificità locali	Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino	Istat

CRONOPROGRAMMA

Interventi																	
2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					20%						100%						

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 5 – Programmazione Nazionale e Comunitaria

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 15)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 7 "Avviso pubblico Sistemi produttivi (Contratti di investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo)"

Risultati attesi:

- Aumento della competitività delle imprese
- Maggiore integrazione tra le altre imprese

Indicatori di risultato:

- Numero di reti e/o consorzi finanziati;
- Numero di Piani di sviluppo aziendale finanziati

Azione:

- Agevolazioni per la realizzazione dei Piani di Sviluppo Aziendale/Interaziendale

OBIETTIVI

Migliorare le condizioni di contesto e sostenere la competitività dei sistemi produttivi e delle imprese

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Le iniziative vengono attuate tramite l'Avviso pubblico *"Sistemi produttivi - Contratti di investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo", approvato con* Decreto Dirigenziale n. 9005 del 27.08.2015 e pubblicato sul BURC n. 57 del 07.09.2015.

Possono essere ammessi alle agevolazioni esclusivamente i Piani di Sviluppo Interaziendale/Aziendale riferiti agli ambiti ammissibili dalla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e, tenendo conto, per ogni singolo territorio dei 13 PISL "*Sistemi Produttivi locali, Distretti Agroalimentari e Distretti rurali*", di quanto indicato dai proponenti nella proposta progettuale e dal Responsabile del modello di gestione del PISL ai sensi dell'art. 4, comma 2 punto b) dell'Accordo di Programmazione negoziata.

Le domande di agevolazione possono essere presentate:

a. per i Piani di Sviluppo Interaziendale:
   1) i consorzi o le società consortili di imprese;
   2) le reti di PMI costituite sotto la forma del "contratto di rete", ovvero reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto) reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.;

aventi lo scopo di fornire servizi, anche nell'ambito del terziario avanzato, per lo sviluppo e il rafforzamento tecnologico, produttivo, commerciale e gestionale delle imprese aggregate.

b. per i Piani di Sviluppo Aziendale: le micro, piccole e medie imprese aderenti ai consorzi/società consortili e alle reti di imprese di cui al precedente punto a).

I consorzi, le società consortili di imprese e le altre forme di cui al precedente punto a) devono essere costituiti da almeno 3 imprese. Inoltre, i consorzi, le società consortili di imprese, e le altre forme di cui al precedente punto a) , ove previsto, devono avere un fondo consortile/patrimoniale o un capitale sociale non inferiore a 20.000 euro. La quota di ciascuna impresa non può superare il 35% delle quote o del capitale sociale. Non possono essere distribuiti utili o avanzi di esercizio di ogni genere e sotto qualsiasi forma; tale divieto deve risultare da espressa disposizione dello statuto.

Possono, inoltre, presentare domanda per i Piani di Sviluppo Interaziendale, i consorzi, le società consortili di imprese o i soggetti associati nella forma del contratto di rete, non ancora costituiti, purché al momento di presentazione della Domanda i proponenti si impegnino a formalizzare la costituzione entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo.

Possono presentare, altresì, domanda per i Piani di Sviluppo Aziendale anche le costituende PMI, purché al momento di presentazione della Domanda i proponenti si impegnino a formalizzare la costituzione entro la data di sottoscrizione dell'Atto di Adesione e Obbligo.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Contratti di investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo	Il Contratto di Investimento prevede la realizzazione di Piani di Sviluppo Interaziendale, proposti da gruppi di imprese dello stesso settore/comparto ovvero di settori/comparti differenti ma che hanno relazioni di cooperazione funzionale e/o in quanto localizzate in specifiche e concentrate aree territoriali, finalizzati a: • Condividere specifiche funzioni e servizi aziendali, anche attraverso la creazione di Centri Servizi comuni, costituiti direttamente dalle imprese, e da realizzare attraverso investimenti produttivi interaziendali. • Acquisire i necessari servizi reali per sostenere l'integrazione e la cooperazione tra le imprese.
Contratti di investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo	Prevede, inoltre, la realizzazione di: • Piani di Sviluppo Aziendale per la creazione di nuove iniziative imprenditoriali di produzione/servizio finalizzate a completare e/o potenziare l'integrazione dei sistemi e delle filiere produttive presenti sul territorio. • Piani di Sviluppo Aziendale, proposti dalle singole imprese dei sistemi e delle filiere produttive presenti sul territorio, finalizzati a: - Realizzare investimenti per la creazione e/o il potenziamento di specifiche unità di produzione/servizio e necessari a migliorare la competitività dell'impresa e a favorirne l'integrazione con le altre imprese; - Acquisire gli eventuali servizi reali specifici a supporto dello sviluppo aziendale.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse destinate al finanziamento delle iniziative è pari a euro 65.833.081,98, a valere sulle risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale, per effetto della revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, ai sensi della DGR n. 50 del 06/03/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Contratti di investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo	65,8	N° Micro-filiere produttive locali attive nei settori tradizionali o di nicchia potenziate o create.	20

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Agevolazioni per la realizzazione dei Piani di Sviluppo Aziendale/Interaziendale	• Numero di reti e/o consorzi finanziati; • Numero di Piani di sviluppo aziendale finanziati	20 60

CRONOPROGRAMMA

	2015				2016				2017				2018			
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
				10%				20%				70%				100 %

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 7 - Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

Allegato 16)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 8 "Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza"

Risultati attesi:

Riduzione dei livelli di insicurezza pubblica e di illegalità, con priorità per le aree e per i settori in cui i costi che ne derivano costituiscono ostacoli rilevanti per la coesione e la competitività dei territori.

Indicatori di risultato:

Percezione del rischio criminalità

Azione:

Realizzazione di cinque Contratti Locali di Sicurezza

OBIETTIVI

Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali

Sostenere la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza, contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali, attraverso la realizzazione di interventi integrati a livello territoriale per migliorare i livelli di sicurezza e legalità delle comunità locali.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

I Contratti Locali di Sicurezza sono costituiti dalle seguenti tipologie di operazioni:

- realizzazione, sistemazione e attrezzatura di aree verdi in stato di degrado, destinate a diventare luoghi di aggregazione sociale e aree per lo sport e il tempo libero;
- realizzazione, riqualificazione, adattamento e/o allestimento di locali pubblici da adibire a laboratori e ad attività sociali e culturali;
- realizzazione o adattamento di immobili da adibire a laboratori e/o aree attrezzate per piccole iniziative imprenditoriali con priorità a locali di proprietà pubblica non utilizzati o confiscati alla criminalità organizzata;

- realizzazione di impianti tecnologici per rendere più sicuri i luoghi pubblici e/o di sistemi di video sorveglianza del territorio e di allarme per gli illeciti ambientali;
- incentivi in de minimis per l'avvio di micro iniziative imprenditoriali che utilizzano i beni immobili confiscati e/o di proprietà pubblica non utilizzati.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza	Le operazioni sono realizzate esclusivamente negli ambiti territoriali individuati dal Tavolo di Partenariato Regionale su proposta dei Prefetti delle province calabresi. E' prevista la realizzazione di cinque Contratti Locali di Sicurezza, uno per ciascuna provincia calabrese. I beneficiari sono i Comuni singoli o associati, Province, Comunità Montane

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a 30.975.254,00 euro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013, ai sensi della DGR n. 95 del 31/03/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza	30.97	N° interventi avviati nell'ambito dei contratti locali di sicurezza	5

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Realizzazione di cinque Contratti Locali di Sicurezza	Percezione del rischio criminalità (famiglie che avvertono molto o abbastanza disagio al rischio di criminalità nella zona in cui vivono sul totale delle famiglie).	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto

CRONOPROGRAMMA

2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					10%					50%							100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 2 – Presidenza

Allegato 17)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 9 "Intervento nuova aerostazione di Lamezia Terme"

Risultati attesi:

- Miglioramento dell'accessibilità dei nodi aeroportuali regionali, attraverso l'interconnessione con i nodi ferroviari e portuali e le reti stradali principali

Indicatori di risultato:

- Incremento del numero di passeggeri transitati nell'ambito dell'aerostazione;

Azione:

- Aeroporto di Lamezia Terme – nuova aerostazione passeggeri

OBIETTIVI

Migliorare le condizioni di accessibilità esterna e interna della Calabria, mediante l'adeguamento delle principali infrastrutture di trasporto e dei collegamenti tra le principali aree produttive della regione e i nodi logistici nazionali ed internazionali.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Potenziamento dell' infrastruttura aeroportuale e adeguamento dei servizi offerti e degli standard normativi al trend di incremento dei flussi turistici.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1	Aeroporto di Lamezia Terme – Nuova Aerostazione Passeggeri

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a 25.938.066,00 euro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013, ai sensi della DGR n. 139 del 21/05/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC.Il costo complessivo dell'investimento (dato dalla somma degli investimenti Avio e di quelli riconducibili ai pubblici poteri) risulta pari a 47.078.375 euro, di cui

- 25.938.066,00 euro di risorse pubbliche rinvenienti dalle risorse individuate con DGR n° 139 del 21/05/2015 (ripartiti in 21.140.309 euro a titolo di aiuto di stato a copertura dei costi per investimenti Avio ed euro 4.797.757 per la realizzazione di interventi riconducibili a pubblici poteri);
- 21.140.309 euro conferiti da SACAL sulla base del ricorso all'indebitamento bancario a condizioni di mercato.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Aeroporto di Lamezia Terme – Nuova Aerostazione Passeggeri	25,9	N° Interventi di potenziamento e riqualificazione aerostazioni	1

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Realizzazione Nuova Aerostazione Passeggeri	Incremento del numero di passeggeri transitati nell'ambito dell'aerostazione	Dati ENAC

CRONOPROGRAMMA

Interventi																							
2016						2017						2018						2019					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
			10%			50%						95%						100%					

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 6 - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità

Allegato 18)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 10 "Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED"

Risultati attesi:

- Diversificazione delle fonti energetiche;
- Aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili.

Indicatori di risultato:

- Riduzione dei consumi di energia in Ktep a seguito degli interventi realizzati**;**
- Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili in kWh (obiettivo strategia di Lisbona);
- Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: GWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Azione:

- Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Azioni volte al sostegno dell'efficienza energetica e del risparmio dell'energia.

OBIETTIVI

Promuovere e sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all'aumento della quota di energia prodotta con fonti rinnovabili e al risparmio energetico.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

In osservanza a quanto definito dalla Direttiva 2002/91/CE e dai Decreti Legislativi di recepimento - 192/2005 e 311/2006 - le azioni previste sono incentrate sul miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici.

Gli interventi selezionati sono stati individuati nell'ambito di un elenco di progetti ammissibili a finanziamento, di cui al Decreto del 4.07.2014 dell'Autorità di Gestione del POI "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico" avente per oggetto "Interventi di efficientamento energetico e

fonte: http://burc.regione.calabria.it

produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di Università pubbliche delle Regioni Convergenza: approvazione elenco progetti ammissibili a finanziamento".

Gli interventi di efficientamento energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili a servizio di edifici di Università pubbliche della Regione Calabria, utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al succitato Decreto ma non finanziati per carenza di risorse, sono stati oggetto di Accordo Operativo tra la Regione Calabria e la stessa AdG del POI Energie repertoriato in data 19.01.2015 al n. 98.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
6	▪ Efficientamento energetico dei solai di copertura degli edifici di architettura dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria con materiale isolante naturale di sughero ▪ Efficientamento energetico dell'Atelier di Architettura dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria mediante passivizzazione del solaio di copertura con intervento termocoibente e termo-impermeabilizzante ▪ Intervento di efficientamento energetico, mediante la realizzazione di impianti solari termici a servizio dei complessi residenziali denominati Quartiere Arcavacata, San Gennaro, Rocchi, Molicelle, Insediamento B ▪ Realizzazione di impianti a concentrazione solare per la generazione di energia termica a servizio dei complessi residenziali di"Socrates", "Rocchi" e San Gennaro" ▪ Impianto di climatizzazione a pompa di calore elettrica mediante l'uso di sonde geotermiche alimentato da un campo di pannelli fotovoltaici ▪ Riqualificazione impianto di illuminazione artificiale interna degli edifici dell'Università della Calabria mediante la sostituzione con corpi illuminanti a tecnologia LED

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a 30.243.618,57 euro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013, ai sensi della DGR n. 44 del 02/03/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni

Efficientamento energetico dei solai di copertura degli edifici di Architettura dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria con materiale isolante naturale di sughero	1,3	Mq 5.200 superficie piana interessata da interventi per la riduzione dei consumi di energia	5.200
Efficientamento energetico dell'Atelier di Architettura dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria mediante passivizzazione del solaio di copertura con intervento termocoibente e termo-impermeabilizzante	0,37	Mq 740 superficie interessata da interventi per la riduzione dei consumi di energia	740
Intervento di efficientamento energetico, mediante la realizzazione di impianti solari termici a servizio dei complessi residenziali denominati Quartiere Arcavacata, San Gennaro, Rocchi, Molicelle, Insediamento B	3,15	MW potenza installata - solare termico	17,68E-01
		Mq superficie pannelli solari termici	402,9
Realizzazione di impianti a concentrazione solare per la generazione di energia termica a servizio dei complessi residenziali di "Socrates" "Rocchi" e- San Gennaro"	3,8	MW potenza installata - solare termico	9,58E-02;
		Mq superficie pannelli solari termici	145,99
Impianto di climatizzazione a pompa di calore elettrica mediante l'uso di sonde geotermiche alimentato da un campo di pannelli fotovoltaici	3,5	MW potenza installata - solare fotovoltaico	1,20E-01;
		Mq superficie pannelli solari fotovoltaici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	280
Riqualificazione impianto di illuminazione artificiale interna degli edifici dell'Università della Calabria mediante la sostituzione con corpi illuminanti a tecnologia LED	18,1	Il risparmio stimato è di 4.27 GWh anno a cui corrisponde un risparmio di 800 TEP/anno.	800

fonte: http://burc.regione.calabria.it

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Azioni volte al sostegno dell'efficienza energetica e del risparmio dell'energia	Riduzione dei consumi di energia in Ktep a seguito degli interventi realizzati	Conversione in ktep partendo dal dato sul risparmio energetico fornito dal beneficiario
Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili in kWh (obiettivo strategia di Lisbona).	Fonte ISTAT – DPS Banca dati indicatori di contesto
Azioni per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili: GWh di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	Fonte ISTAT – DPS Banca dati indicatori di contesto

CRONOPROGRAMMA

Efficientamento energetico Atelier Architettura Università "Mediterranea" Reggio Calabria mediante passivizzazione del solaio di copertura con intervento termocoibente e termo-impermeabilizzante - Importo 0,37 M€											
2015						2016					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					80%		100%				

Efficientamento energetico dei solai di copertura degli edifici di Architettura dell'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria con materiale isolante naturale di sughero - Importo 1,3 M€											
2015						2016					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					70%		100%				

Riqualificazione impianto di illuminazione artificiale interna degli edifici dell'Università della Calabria mediante la sostituzione con corpi illuminanti a tecnologia LED - Importo 18,1 M€											
2015						2016					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					10%						100%

Intervento di efficientamento energetico, mediante la realizzazione di impianti solari termici a servizio dei complessi residenziali denominati Quartiere Arcavacata, San Gennaro, Rocchi, Molicelle, Insediamento B Importo 3,15 M€											
2015						2016					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					20%						100%

Realizzazione di impianti a concentrazione solare per la generazione di energia termica a servizio dei complessi residenziali di "Socrates" "Rocchi" e San Gennaro" - Importo 3,8 M€											
2015						2016					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					20%						100%

Impianto di climatizzazione a pompa di calore elettrica mediante l'uso di sonde geotermiche alimentato da un campo di pannelli fotovoltaici - Importo 3,5 M€											
2015						2016					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					20%						100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 7 - Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 19)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n.11 "Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012"

Risultati attesi:

- realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale;
- realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita;
- valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria;
- realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali;
- realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali;
- contrasto allo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino;

Indicatori di risultato:

- incremento percentuale degli addetti nelle imprese agroindustriali nei sistemi territoriali interessati da progetti integrati di sviluppo locale;
- popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino;

Azione:

- interventi per la Mobilità Intercomunale finalizzati, tra l'altro, a sostenere la domanda di mobilità a scala intercomunale (studenti, lavoratori, etc.) all'interno delle aree territoriali conurbate e verso i Comuni dove sono localizzati i più importanti servizi pubblici del territorio di riferimento (scuole, uffici pubblici, etc.);
- interventi per la realizzazione di servizi per migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- interventi per la realizzazione dei Sistemi Turistici Locali/Destinazioni Turistiche Locali per incrementare e potenziare in maniera significativa i flussi turistici nazionali ed internazionali all'interno degli specifici sistemi territoriali;
- interventi per la realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali;
- interventi di contrasto allo spopolamento attraverso il miglioramento della mobilità verso e dentro le zone rurali in spopolamento e attraverso il miglioramento delle infrastrutture e dei servizi maggiormente "sensibili" per la qualità della vita;

OBIETTIVI

Migliorare la qualità della vita, la competitività e l'attrattività dei sistemi territoriali non urbani valorizzando le risorse e le specificità locali e contrastando il declino dei territori delle aree interne e marginali

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

- realizzazione e/o potenziamento di infrastrutture e acquisizione di tecnologie e materiale rotabile per potenziare i servizi di trasporto pubblico locale nelle aree territoriali conurbate (con priorità ai sistemi di trasporto in sede propria e che riutilizzano infrastrutture sotto utilizzate);
- realizzazione di sistemi innovativi di mobilità da e verso i centri dove sono localizzati i principali servizi pubblici ("car sharing" e "car pooling");
- realizzazione di parcheggi fuori strada e di parcheggi in prossimità delle fermate dei mezzi pubblici (park and ride"), nonché di parcheggi nei nodi di interscambio modale;
- realizzazione di vie ciclabili per incentivare l"uso della bicicletta nelle aree territoriali conurbate;
- recupero funzionale delle stazioni dismesse;
- acquisizione di tecnologie per la pianificazione del traffico e della mobilità, la gestione della sicurezza stradale, la gestione dei parcheggi, il monitoraggio e il controllo della circolazione, l"informazione agli utenti, la gestione delle flotte.
- infrastrutture per lo sport e il tempo libero (impianti sportivi, palestre, parchi giochi, etc.); infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento (biblioteche, centri polifunzionali per le attività culturali, spazi attrezzati per la realizzazione di eventi, etc.); infrastrutture per la realizzazione dei servizi sociali previsti all'interno dei Piani di Zona di cui alla Legge 328/2000 (asili, centri di aggregazione giovanili, centri diurni per anziani, etc.);
- recupero e rifunzionalizzazione degli edifici pubblici e/o di interesse pubblico e de-gli elementi urbani (piazze, scalinate, chioschi, fontane, etc.) di maggiore valenza storica, culturale e architettonica;
- realizzazione delle infrastrutture e degli impianti complementari necessari a migliorare le condizioni di sicurezza, accesso e fruibilità del patrimonio culturale dei Centri Storici e dei Borghi;
- realizzazione di servizi e attività complementari per la valorizzazione del patrimonio culturale dei Centri Storici e dei Borghi. Si fa riferimento alle dotazioni infrastrutturali ed impiantistiche per la realizzazione di attività culturali, di ricerca e formazione, di servizi di ospitalità diffusa e ristorazione tipica per la creazione di alberghi diffusi, per la creazione di aree e locali per attività imprenditoriali (botteghe artigiane, centri commerciali naturali etc.);

- adozione di sistemi di qualità ambientale e di certificazione dei servizi offerti;
- attivazione di cantieri-scuola per il recupero dei Centri Storici, da svolgersi in stretta correlazione con le attività formative previste nell'ambito delle azioni finanziate con il POR Calabria FSE 2007-2013;
- realizzazione di una immagine coordinata dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria (produzioni editoriali, segnaletica, servizi di accoglienza);
- progettazione e realizzazione di ambienti virtuali e sistemi informativi basati sulle tecnologie ICT, per la promozione e la fruizione dei Centri Storici e dei Bor-ghi di Eccellenza della Calabria (tutti i prodotti realizzati devono confluire nel portale regionale "Calabria Cultura").
- riqualificazione degli spazi pubblici nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti, con priorità ai centri storici e ai borghi della Calabria non ancora recuperati e che presentano buone potenzialità di valorizzazione turistica;
- recupero e riqualificazione dei "water front" nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti;
- riqualificazione e valorizzazione di aree e di infrastrutture pubbliche da utilizzare per la realizzazione: di servizi turistici (es. servizi di informazione, promozione e prima accoglienza), dei sistemi di ospitalità (es. alberghi diffusi), di centri di promozione delle produzioni tipiche locali (es. centri di esposizione, degustazione e vendita), di infrastrutture per il benessere e per il tempo libero (es. piccoli impianti sportivi);
- riqualificazione di infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti (piste ciclabili, parcheggi, etc.).
- aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali nei Centri Storici e dei Borghi (centri commerciali naturali, aree per i laboratori artigia-nali, etc);
- centri Servizi Territoriali per le imprese costituiti da aree e infrastrutture dotate di servizi comuni all'interno delle quali possono trovare collocazione: i) spazi per la localizzazione delle imprese; ii) piccoli incubatori di impresa; iii) spazi e servizi at-trezzati per uffici temporanei; iv) infrastrutture e servizi telematici condivisi; v) spa-zi comuni per le attività formative e seminariali; vi) spazi e servizi comuni per le at-tività di segreteria, centro stampa, logistica, esposizione, etc;
- laboratori artistici e culturali per i giovani in collegamento con Istituti d'Arte, Accademie Musicali. Potrebbero essere programmate attività estive di stage con queste Istituzioni;
- recupero e riqualificazione di edifici, spazi pubblici e reti di servizio;
- promozione e attivazione di Pacchetti Integrati di Localizzazione per attrarre nuovi abitanti nei territori marginali, inclusi gli immigrati attraverso la messa a disposizio-ne a condizioni di vantaggio di:
  - immobili pubblici e privati non utilizzati da destinare ad attività produttive (arti-gianato, turismo, servizi, etc). I Comuni potranno richiedere specifici contributi per l'acquisto e la ristrutturazione di edifici privati;

- terreni e case rurali non utilizzati da destinare ad attività agricole, forestali e di turismo rurale. I Comuni potranno richiedere specifici contributi per l‟acquisto e il recupero di questi terreni;
- promozione del turismo attraverso la messa a punto di itinerari di turismo ecologico, culturale ed enogastronomico per aree omogenee.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
PISL	➢ Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale. ➢ Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita. ➢ Progetti Integrati per la Valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria. ➢ Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali. ➢ Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali. ➢ Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a € 19.000.000,00 euro derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 ai sensi della DGR 200 del 22/06/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Sistemi di Mobilità Intercomunale.	**19,00**	N° Infrastrutture per i servizi di trasporto pubblico locale nelle aree territoriali conturbate create/potenziate. N° Sistemi innovativi di mobilità. N° Parcheggi fuori strada, in prossimità di fermate di mezzi pubblici e nei nodi di interscambio modale creati Km Piste ciclabili N° Stazioni dismesse nelle aree urbane recuperate	n
Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione di Servizi per la Qualità della Vita.		N° Infrastrutture per lo sport e il tempo libero create N° Infrastrutture per le attività culturali e di intrattenimento create N° Infrastrutture recuperate o realizzate per la localizzazione di servizi per l'infanzia, per i giovani , per gli anziani e per i diversamente abili	
Progetti Integrati per la Valorizzazione dei Centri Storici e dei Borghi di Eccellenza della Calabria.		N° Interventi per il recupero e la rifunzionalizzazione degli edifici pubblici e/o di interesse pubblico nei centri storici e nei borghi di eccellenza N° Infrastrutture e impianti complementari nei centri storici e nei borghi di eccellenza realizzati N° Ambienti virtuali e sistemi informativi creati.	

Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Turistici Locali / Destinazioni Turistiche Locali.		N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti	
		N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/ valorizzate	
		N° Infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate	
		N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create	
Progetti Integrati di Sviluppo Locale per la Realizzazione dei Sistemi Produttivi Locali, dei Distretti Agroalimentari e dei Distretti Rurali.		N° Centri Servizi Territoriali per le imprese creati	
Progetto Integrato di Sviluppo Regionale per Contrastare lo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali e in Declino.		N° Progetti integrati di sviluppo regionale per contrastare lo spopolamento dei sistemi territoriali marginali e in declino finanziati	

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
PISL	Popolazione residente nei sistemi territoriali marginali e in declino.	Istat
	Incremento percentuale degli addetti nelle imprese agroindustriali nei sistemi territoriali interessati da progetti integrati di sviluppo locale.	Registro imprese Sistema Informativo Regionale

CRONOPROGRAMMA

2015						2016					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					20%					95%	100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 5 – Programmazione Nazionale e Comunitaria

Allegato 20)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Nuove Operazioni n. 1 "Completamento del Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria"

Risultati attesi:

- Concentrazione in unico plesso degli uffici giudiziari attualmente dislocati nel territorio comunale reggino
- Miglioramento dei servizi erogati dall'Amministrazione Giudiziaria

Indicatori di risultato:

- Riduzione % del traffico veicolare privato urbano conseguente alla chiusura delle varie sedi dislocate in ambito urbano

Azione:

- Completamento delle strutture portanti degli ambienti interni, degli spazi esterni e degli impianti del nuovo Palazzo di Giustizia

OBIETTIVI

Dotare l'area metropolitana di Reggio Calabria di un sistema di servizi giudiziari adeguati mediante la concentrazione degli uffici esistenti in un unico edificio.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Completamento delle strutture portanti degli ambienti interni, degli spazi esterni e degli impianti del nuovo Palazzo di Giustizia.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1	Completamento Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a euro 16.988.265,32 derivanti per euro 7.873.705,58 dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013, ai sensi della DGR n. 79 del 20/03/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC e per euro 9.114.559,74 dalla DGR n.473 del 14.11.2014 che riprogramma il PAC approvato con DGR 234/13 individuando il completamento del Palazzo di Giustizia quale intervento rientrante nella tipologia "Nuove azioni selezionate dalle Regioni".

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Completamento Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria	16,98	n. interventi di completamento realizzati	1

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Completamento delle strutture portanti degli ambienti interni, degli spazi esterni e degli impianti del nuovo Palazzo di Giustizia	Riduzione % del traffico veicolare privato urbano conseguente alla chiusura delle varie sedi dislocate in ambito urbano	Indagine diretta

CRONOPROGRAMMA

2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
			20						50			100					

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 6 "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità"

Allegato 21)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Nuove Operazioni n. 2 "Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)"

Risultati attesi:

- aumento del grado di usabilità del software esistente;
- fruizione di un valido supporto operativo;
- diffusione capillare sul territorio delle attività di monitoraggio.

Indicatori di risultato:

- Diffusione di servizi pubblici via web.

Azione:

- Evoluzione, assistenza e manutenzione del Sistema Informativo Unitario Regionale della Programmazione, gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici (SIURP).

OBIETTIVI

Sostenere l'Amministrazione regionale nelle attività di gestione e sorveglianza del Programma Operativo al fine di accrescere i livelli di efficienza nell'implementazione degli interventi del POR e migliorare la capacità amministrativa della struttura regionale incaricata della loro attuazione.

Nello specifico, con l'operazione in oggetto, l'Amministrazione regionale intende conseguire i seguenti obiettivi:

– *Evoluzione*: estendere/adeguare le funzioni alle richieste dei nuovi ambiti previsti dalla Programmazione 2014-2020 o da altre esigenze dell'Amministrazione Regionale. Altresì, semplificare i flussi di navigazione del SIURP (restyling) e aumentare il grado di usabilità riducendo al minimo la possibilità di errore umano nell'esecuzione delle procedure.

– *Assistenza*: dotarsi di un valido supporto operativo per gli utenti utilizzatori del sistema (Regione, Organismi intermedi, Beneficiari finali, etc.).

– *Manutenzione*: garantire il corretto funzionamento del sistema esistente e delle nuove funzionalità che verranno implementate.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Il presente intervento, interamente di proprietà dell'Amministrazione Regionale, rappresenta un evoluzione funzionale del Sistema SIURP realizzato nel periodo di Programmazione 2007-2013 per

fonte: http://burc.regione.calabria.it

la Gestione e il Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (SIURP) con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei sistemi di gestione e controllo degli investimenti pubblici. Durante il predetto periodo la Regione Calabria ha, pertanto, consolidato il proprio know-how nel processo di gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle operazioni.

Oggetto del presente intervento è la fornitura dei servizi di evoluzione, assistenza, e manutenzione del Sistema Informativo Unitario Regionale per la programmazione, attuazione e monitoraggio degli Interventi Pubblici (SIURP) della Regione Calabria. Costituiscono, altresì, oggetto dell'intervento i servizi di formazione agli utenti utilizzatori e la redazione della relativa manualistica.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1	Evoluzione, assistenza e manutenzione del Sistema Informativo Unitario Regionale della Programmazione, gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici (SIURP)

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a 5.500.000,00 euro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013, ai sensi della DGR n. 43 del 02/03/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Evoluzione, assistenza e manutenzione del Sistema Informativo Unitario Regionale della Programmazione, gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici (SIURP)	5,5	N. Giornate uomo di assistenza tecnica	5.000

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Evoluzione, assistenza e manutenzione del Sistema Informativo Unitario Regionale della Programmazione, gestione e monitoraggio degli investimenti pubblici (SIURP)	Diffusione di servizi pubblici via web	N° di utenze di beneficiari finali attivate

CRONOPROGRAMMA

Interventi																							
2016						2017						2018						2019					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					25%						50%						75%						100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 5 “Programmazione Nazionale e Comunitaria”

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Nuove Operazioni n. 3 "Expo verso i territori - Partecipazione Regione Calabria ad Expo"

Risultati attesi:

- effetti positivi sul sistema produttivo derivanti dal potenziamento dell'immagine di qualità e di eccellenza all'interno della filiera produttiva del bergamotto e della cipolla rossa di Tropea per consentirne ulteriori sviluppi e innovazioni;
- effetti sul mercato turistico per il potere attrattivo della prodotta plusvalenza storico-etnico e antropologico per effetto della divulgazione delle tradizioni dell'area territoriale legata alla città di Reggio Calabria;
- effetti sul mercato turistico per il potere attrattivo della cucina mediterranea calabrese nei luoghi caratteristici della ristorazione tradizionale e della produzione tipica;
- benefici in termini di visibilità del territorio interessato;
- promozione sui mercati esteri della produzione agroalimentare del bergamotto avvalendosi dell'identificazione con il marchio Italia e l'associazione alla qualità, al gusto, alla cultura del made in Italy;
- promozione dell'offerta integrata del territorio calabrese interessato dal progetto;
- promozione sui mercati esteri del prodotto "Cipolla rossa di Tropea" IGP;
- promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica del settore agro-alimentare.

Indicatori di risultato:

- variazione delle vendite e delle esportazioni (in quantità e valore);
- nuovi mercati di sbocco acquisiti grazie alle iniziative promozionali realizzate con il progetto.

Azione:

- realizzazione del Piano di comunicazione e spazio accoglienza;
- realizzazione di percorsi informativi lungo la filiera produttiva del bergamotto;
- allestimento della mostra scientifica ed artistica con finalità divulgative e informative;
- allestimento mostra archeologica sul tema dell'alimentazione nell'antichità "*Cibi e pietanze nel mondo antico*" presso il Museo Archeologico di Reggio Calabria;
- realizzazione di video, supporti fotografici e multimedia da utilizzare come attività di promozione del prodotto e dei suoi derivati.

OBIETTIVI

Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche regionali, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali.

In particolare gli obiettivi specifici dell'iniziativa sono:

- valorizzare le aree del Paese che, per caratteristiche di dotazioni di risorse (culturali, ambientali, del "saper fare" in particolare rispetto ai temi dell'EXPO) possano divenire destinatarie di flussi provenienti dall'Expo;
- promuovere la conoscenza a livello internazionale delle risorse territoriali della Regioni Italiane.
- indurre effetti rilevanti in termini di competitività dei territori e dei sistemi produttivi e innescare processi di sviluppo e crescita basati sulla valorizzazione delle loro risorse.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Expo e territori è una iniziativa promossa dal Governo italiano per valorizzare le aree del Paese in occasione dell'esposizione Expo Milano 2015; il progetto è coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e realizzato con il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e il supporto operativo di Invitalia. Sono coinvolte 19 Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e 5 Ministeri (Politiche Agricole, alimentari e Forestali; Beni e attività culturali e turismo; Esteri; Istruzione, università e ricerca; Ambiente, tutela del territorio e del mare).

L'intervento "Sapere Cipolla" si articolerà in cinque azioni principali:

1. La cipolla - Tra gusto architettura e paesaggio spazio-evento da realizzare nei centri di Tropea, Pizzo e Ricadi;
2. Realizzazione piano di comunicazione e spazio accoglienza per informazioni sul territorio;
3. Realizzazione video, supporti fotografici e multimediali da utilizzare come attività di promozione del prodotto e dei suoi derivati;

L'intervento "Bergamotto" si articolerà nelle seguenti azioni:

1. Piano di Comunicazione di Storie di Bergamotto
2. Info point, da costruire presso l'Aeroporto di Reggio Calabria, rafforzando i punti di informazione già esistenti o creandoli ad hoc.
3. Percorsi informativi lungo la filiera produttiva del bergamotto
4. Il Museo archeologico di Reggio Calabria apre le porte a Storie di Bergamotto.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Expo verso i territori	▪ promozione della filiera del bergamotto ▪ promozione della cipolla rossa di Tropea

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a 240.000,00 euro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013, ai sensi della DGR n. 69 del 20/03/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC.

Interventi	Input	Target (fine intervento)

	(MLN di Euro)	Realizzazioni	
Realizzazione progetto “Storie di Bergamotto”	0,12	N. eventi realizzati N. operatori esteri coinvolti	3 12
Realizzazione progetto “Sapere di Cipolla”	0,12	N. eventi realizzati N. operatori esteri coinvolti	2 12

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Realizzazione progetto “Storie di Bergamotto”	Variazione delle vendite e delle esportazioni Nuovi mercati di sbocco acquisiti grazie alle iniziative promozionali realizzate con il progetto.	Sistema Informativo Regionale
Realizzazione progetto “Sapere di Cipolla”		

CRONOPROGRAMMA

Interventi																							
2015						2016						2017						2018					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
			30%	90%	100%																		

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 5 – Programmazione Nazionale e Comunitaria

Allegato 23)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Nuove Operazioni n. 4. "Valorizzazione dell'Area Archeologica Antica Kroton"

Risultati attesi:

- valorizzazione del retroterra culturale e storico di Crotone che assurgerà a nuovo polo di riferimento per l'ambiente archeologico;
- immediata ricaduta positiva occupazionale sul territorio per la realizzazione dei lavori;
- ulteriori ricadute positive sull'aspetto occupazionale derivanti dalla gestione e fruizione dei beni archeologici recuperati;
- potenziamento dell'offerta turistica esistente ed attualmente imperniate quasi esclusivamente sul turismo balneare.

Indicatori di risultato:

- superficie dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale bonificata sul totale da bonificare;
- incremento percentuale delle presenze turistiche.

Azione:

- Bonifica dei suoli
- Scavo archeologico e restauro
- Progettazione e realizzazione parco archeologico
- Realizzazione teatro virtuale e museo multisensoriale

OBIETTIVI

Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento, valorizzando le opportunità di sviluppo imprenditoriale e garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali.

Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato della Calabria per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

La DGR n. 86 del 20/03/2015 avente ad oggetto il *Finanziamento degli interventi di "Valorizzazione dell'Area Archeologia Antica Kroton" a valere sul Fondo Unico PAC lll (Fase ll)* prevede la realizzazione delle iniziative di seguito riportate:

- recupero dei beni archeologici celati nel sito dell'Antica Kroton;
- conseguente creazione rapida di una larga possibilità occupazionale specializzata da impiegarsi nei lavori di recupero del patrimonio archeologico dell'Antica Kroton;
- bonifica di un territorio a valore storico ed archeologico attualmente inquinato;
- creazione di nuove offerte per la fruizione dei beni archeologici recuperati e gestione degli stessi.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Valorizzazione dell'Area Archeologica Antica Kroton	▪ Bonifica area archeologica ▪ Scavo archeologico ▪ Parco Archeologico ▪ Museo Archeologico ▪ Concorso di idee e studio di fattibilità per la valorizzazione dell'area industriale dismessa ▪ Parco Urbano

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a 61.700.000,00 euro, derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007/2013, ai sensi della DGR n. 86 del 20/03/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Antica Kroton - Bonifica area archeologica	12	N° Siti messi in sicurezza e/o bonificati	1
Antica Kroton - Scavo archeologico	8	N° Interventi sulle Aree ed i Parchi Archeologici	1
Antica Kroton - Parco Archeologico	9,5	N° Interventi sulle Aree ed i Parchi Archeologici	1
Antica Kroton - Museo Archeologico	14	N° Interventi sulle Aree ed i Parchi Archeologici	1
Antica Kroton - Concorso di idee e studio di fattibilità per la valorizzazione dell'area industriale dismessa	0,2	N° Iniziative volte alla promozione delle attività	1
Antica Kroton - Parco Urbano	18	N° Interventi sulle Aree ed i Parchi Archeologici	1

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Bonifica dei suoli	Superficie dei siti inquinati di importanza nazionale / regionale bonificata sul totale da bonificare	Sistema informativo regionale
Scavo archeologico e restauro; progettazione e realizzazione del parco archeologico	Incremento percentuale delle presenze turistiche	Sistema informativo regionale
Realizzazione teatro virtuale e museo multisensoriale	Incremento percentuale delle presenze turistiche	Sistema informativo regionale

CRONOPROGRAMMA

2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					10%					50%							100%

DIPARTIMENTI RESPONSABILI

Dipartimento n. 11 – Ambiente e Territorio

Dipartimento n. 10 – Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura ciascuno per le operazioni di propria competenza.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Nuove Operazioni n. 5 "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria"

Risultati attesi:

- Efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri.

Indicatori di risultato:

- Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario nelle aree sensibili, in rapporto agli abitanti equivalenti totali (obiettivi di servizio QRSN).

Azione:

- Il Programma contempla interventi finalizzati all'ottimizzazione ed al riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri. In particolare, si prevedono: sostituzione e/o riparazione di pompe di sollevamento, smaltimento e trattamento dei fanghi di depurazione e delle sabbie, ripristino parti elettromeccaniche dei depuratori, fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche, riparazione di carpenteria metallica delle unità depurative o degli impianti di sollevamento, fornitura e posa in opera di serbatoi di stoccaggio e di reagenti.

OBIETTIVI

Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi ricompresi nel "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani ricadenti nei Comuni costieri della Regione Calabria", di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 182 del 3.6.2015.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
82	Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a € 7.984.514,44 euro derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007/2013 ai sensi della DGR 182 del 03/06/2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
82	7,98	N. impianti di depurazione riefficientati/adeguati	85
		N. interventi su stazioni di pompaggio	434

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri	Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario nelle aree sensibili, in rapporto agli abitanti equivalenti totali	Istat

CRONOPROGRAMMA

Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri																	
2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
					25%						90%		100%				

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 11 – Ambiente e Territorio

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. _511_ della seduta del _03/12/2015__.

Oggetto: Rettifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 2.03.2015 - Costituzione Fondo Unico Piano di Azione Coesione (PAC)

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente		
3	Carmela Barbalace	Componente		
4	Roberto Musmanno	Componente		
5	Antonietta Rizzo	Componente		
6	Federica Roccisano	Componente		
7	Francesco Rossi	Componente		
8	Francesco Russo	Componente		

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. _5 _ pagine compreso il frontespizio e di n. _1__ allegati.

Il dirigente di Settore

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la lettera d) dell'articolo 33 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 che stabilisce che su iniziativa dello Stato Membro i programmi operativi possono essere riesaminati e, se necessario, la parte rimanente del programma può essere riveduta a seguito di difficoltà in fase di attuazione;
- il paragrafo 3) dell'articolo 48 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006 che stabilisce che, nel corso del periodo di programmazione, gli Stati membri effettuano valutazioni connesse alla sorveglianza dei programmi operativi, in particolare laddove la loro realizzazione si allontani in maniera significativa rispetto agli obiettivi fissati;

VISTE

- l'adesione della Regione Calabria al Piano di Azione Coesione per il miglioramento dei servizi collettivi per il Sud, firmato dai governatori delle Regioni del Sud Italia e dal Governo il 15.12.2011, che prevede, tra l'altro, la riduzione della quota di cofinanziamento statale del POR Calabria FESR 2007-2013 a valere sul Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, e la riassegnazione delle somme ridotte al Piano di Azione Coesione della stessa Regione Calabria;
- la deliberazione n. 128 del 17.04.2014 con la quale la Giunta regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione di adottare tutti i provvedimenti necessari ad imprimere un'ulteriore accelerazione della spesa al fine di assicurare il pieno utilizzo delle risorse comunitarie;
- la Decisione C(2014) 8746 final del 18.11.2014 con la quale la Commissione europea ha approvato la modifica della decisione C(2007)6322, relativa al programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo convergenza nella Regione Calabria in Italia (CCI 2007IT161PO008) che prevede la riduzione del cofinanziamento nazionale per l'esatto importo di € 546.229.721,00;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 2.03.2015 recante: "Risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del PO FESR Calabria 2007-2013 di cui alle Decisioni comunitarie C(2013) 8724 del 17.12.2013 e C(2014) 8746 del 18.12.2014. Costituzione Fondo Unico PAC" con la quale, in esecuzione alla succitata decisione comunitaria C(2014)8746/2014, la Giunta regionale:
    - ha ripartito tra gli obiettivi operativi del POR Calabria FESR 2007-2013 la suddetta riduzione del cofinanziamento nazionale per l'importo di € 546.229.721,00;
    - ha autorizzato il Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate, ad effettuare le variazioni di bilancio necessarie per accantonare nell'immediato in un apposito fondo di bilancio l'importo di € 451.340.497,86;
    - ha demandato all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 l'avvio, di concerto con i Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati, delle attività propedeutiche a rendere disponibili sui capitoli di bilancio la restante somma di € 94.889.223 a concorrenza della riduzione complessiva della quota di cofinanziamento nazionale pari ad € 546.229.721;
    - ha stabilito le modalità di utilizzo delle risorse allocate nel fondo di bilancio attraverso apposite deliberazioni di Giunta regionale ovvero, per il completamento delle operazioni, attraverso comunicazioni dell'Autorità di Gestione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 108 del 17.04.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della del parere n. 1/10^ della II^ Commissione Consiliare recante risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento nazionale, per effetto della seconda fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2014) 8746 final del 18.11.2014;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 191 del 12.06.2015 con la quale la Giunta regionale ha dato atto che, a fronte dell'accantonamento disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 42/2015, per l'importo di € 451.340.497,86, le effettive disponibilità di spesa dei capitoli soggetti a

riduzione dei rispettivi stanziamenti, per come indicato nell'allegato alla medesima deliberazione n. 42/2015, consentivano l'accantonamento del solo importo di € 438.536.308,90;

RITENUTO CHE

- è necessario rendere disponibile sui capitoli di bilancio, a concorrenza della riduzione complessiva della quota di cofinanziamento nazionale di € 546.229.721,00, la somma pari ad € 107.693.412,10;
- ai fini dell'accantonamento devono essere apportate integrazioni e modifiche alle allocazioni previste con la deliberazione di Giunta regionale n. 42/2015 per le quali è stato necessario tener conto:
  - delle effettive disponibilità attuali dei capitoli di bilancio corrispondenti agli obiettivi operativi del programma operativo soggetti a riduzione dei rispettivi stanziamenti;
  - delle richieste di utilizzazione delle somme disponibili per procedimenti amministrativi in corso avanzate da parte dei dipartimenti dell'Amministrazione regionale responsabili della gestione del programma operativo con l'obiettivo di garantire la spesa comunitaria entro il 31.12.2015;

PRESO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 33, paragrafo 1, lettera d) del Regolamento (CE) n. 1083/2006, con deliberazione n. 247 del 27.07.2015, come integrata dalla deliberazione n. 283 dell'11.08.2015, la Giunta regionale ha approvato la nuova proposta di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, condivisa dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti titolari delle linee di Intervento interessate nella qualità di responsabili dei relativi Assi Prioritari del Programma, ed ha autorizzato l'Autorità di Gestione a proporre ai membri del Comitato di Sorveglianza la proposta di revisione del Programma da essa elaborata e, successivamente all'approvazione del Comitato, a notificarla alla Commissione europea;
- la revisione del POR tiene conto della spesa certificata e allinea il piano finanziario degli Assi Prioritari alle effettive capacità di spesa per garantire la rendicontazione di tutte le risorse programmate entro il 31.12.2015 sulla base delle previsioni di spesa formulate dai dipartimenti regionali sulle operazioni finanziate a qualsiasi titolo sul programma operativo, compresi i progetti prima fase e retrospettivi, e che risulta, pertanto, non correlata alle effettive disponibilità di bilancio;

RITENUTO, per quanto sopra:

- di dover provvedere nell'immediato alla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale di € 107.693.412,10;
- di dovere, nel contempo, rettificare parzialmente l'accantonamento al fondo per l'importo di € 438.536.308,90 disposto con la deliberazione n. 42/2015;
- di dover indicare nell'allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per ciascun Obiettivo Operativo del POR Calabria FESR 2007-2013 e relativo capitolo di spesa:
  - l'accantonamento complessivo previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 42/2015 (lettera a);
  - l'accantonamento iniziale disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 42/2015 (lettera b);
  - l'accantonamento effettivo disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 191/2015 (lettera c);
  - l'accantonamento integrativo/modificativo disposto con la presente deliberazione (lettera d);
  - l'accantonamento complessivo al Fondo Unico PAC derivante dalla sommatoria dell'accantonamento effettivo e dall'accantonamento integrativo/modificativo (lettera e);

VISTI

- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale del 13.05.1996, n. 7 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 521 del 12.07.2010 con la quale è stato rimodulato l'ordinamento generale delle Strutture Organizzative della Giunta Regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 19 del 5 febbraio 2015 recante "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";
- la legge regionale 8 del 4.02.2002 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;
- la legge regionale n. 3 del 5.01.2007 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie";

VISTI

- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 3329 del 13.07.2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 07.12.2007, per come da ultimo modificata con Decisione n. C(2014) 8746 del 18 novembre 2014;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 8 del 13.01.2010 avente ad oggetto "Presa d'atto della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FESR 2007-2013 e relativi allegati, in seguito all'accettazione da parte della Commissione europea";
- la Delibera CIPE 1/2011 recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013";
- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8746 final del 18.11.2014 recante modifica della decisione C(2007) 6322 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo della convergenza nella regione Calabria in Italia CCI2007IT161PO008;
- l'allegato 1, in copia conforme all'originale, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale);
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario OLIVERIO, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dall'espressa dichiarazione di coerenza programmatica e conformità alla normativa comunitaria resa in calce al presente atto dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013, a voti unanimi

DELIBERA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di rettificare ed integrare la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 2.03.2015;
- di approvare l'allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che sostituisce interamente la tabella approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 2015;
- di autorizzare il Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate ad effettuare le variazioni di bilancio necessarie per accantonare nell'immediato nel Fondo Unico PAC, istituito con deliberazione n. 42/2015, l'importo di € 107.693.412,10 a concorrenza della riduzione complessiva della quota di cofinanziamento nazionale di € 546.229.721,00;
- di stabilire che il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria provveda a notificare la presente deliberazione alla II^ Commissione Consiliare per quanto di competenza ai sensi dell'art 12,comma c) della Legge Regionale n. 3/2007;
- di stabilire che il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria provveda a notificare la presente deliberazione ai dipartimenti regionali interessati;
- di pubblicare la presente deliberazione sul BUR Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA **IL PRESIDENTE**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento interessato □ al Consiglio Regionale □ alla Corte dei Conti □

L'impiegato addetto

Obiettivo Operativo	Capitoli di spesa	Accantonamento complessivo DGR 42/2015	Accantonamento iniziale DGR 42/2015	Accantonamento effettivo DGR 191/2015	Accantonamento integrativo/modificativo	
		(a)	(b)	(c)	(d)	
enso innovativo l'offerta di ricerca regionale, favorendo la creazione di reti fra Università, Centri di Ricerca e Imprese all'interno di un contesto ivo in grado di indirizzare gli investimenti verso le eccellenze	48010101	0,00	0,00	0,00	771.166,07	
fficace collegamento tra domanda e offerta di ricerca e innovazione valorizzando le competenze e le funzioni di mediazione	48010102	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	-2.774.596,43	
mpetitività delle imprese regionali attraverso lo sviluppo e/o l'adozione di innovazione tecnologiche e organizzative	48010103	7.500.000,00	4.343.696,19	858.778,23	5.295.182,31	
mero di imprese innovative nella regione	48010104	2.897.587,00	2.897.587,00	13.769,74	1.990.488,66	
apacità di utilizzo, l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti, delle applicazioni e dei servizi digitali da parte dei cittadini	29010101	0,00	0,00	0,00		0,00
omozione di servizi pubblici moderni e rafforzare i processi di innovazione della Pubblica Amministrazione basati sulle TIC	29010102	25.620.000,00	11.983.892,18	11.983.892,18	269.264,43	
prese nei processi di innovazione digitale e nello sviluppo di contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati	29010103	0,00	0,00	0,00	3.935.548,15	
adini, imprese e Pubblica Amministrazione l'accesso alle reti, riducendo il divario infrastrutturale riguardante la banda larga e ultra larga nelle aree	29010104	0,00	0,00	0,00	23.910.538,63	
		40.017.587,00	**23.225.175,37**	**16.856.440,15**	**33.397.589,82**	
fonti energetiche e aumentare l'energia prodotta da fonti rinnovabili	29020101	0,00	0,00	0,00	7.574.333,21	
fficienza energetica e il risparmio dell'energia	29020102	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	1.692.521,89	
disponibilità di risorse energetiche per usi civili e produttivi e l'affidabilità dei servizi di distribuzione	29020103	0,00	0,00	0,00	93.840,35	
		3.000.000,00	**3.000.000,00**	**3.000.000,00**	**9.360.695,45**	
so ottimale della risorsa idrica per scopi multipli incrementando e riequilibrando la dotazione idrica per i diversi usi e sostenendo il risparmio idrico, te, il recupero e l'uso di fonti idriche alternative a beneficio degli utenti dei diversi comparti	37010101	38.291.614,00	38.291.614,00	38.291.614,00	9.138.385,88	
parmio idrico, la riduzione delle perdite, il recupero e l'uso di fonti idriche alternative a beneficio degli utenti dei diversi comparti	37010102	0,00	0,00	0,00		0,00
fficientamento del sistema idraulico	37010201	0,00	0,00	0,00		0,00
o di frana, esondazione ed erosione costiera e di sisma	37010202	0,00	0,00	0,00		0,00
tema regionale di previsione e prevenzione dei rischi e migliorare la capacità di gestione delle emergenze	37010203	0,00	0,00	0,00		0,00
rre la quantità e la pericolosità dei rifiuti prodotti	37010301	0,00	0,00	0,00		0,00
stema di gestione dei rifiuti e attivare le filiere produttive connesse al riutilizzo, reimpiego, riciclaggio e recupero di materia ed energia	37010302	0,00	0,00	0,00		0,00
onifica dei siti contaminati per recuperare alle opportunità di sviluppo sostenibile le aree contaminate, anche a tutela della salute pubblica e del	37010401	58.277.585,00	58.277.585,00	58.277.585,00	-358.040,91	
tenibilità ambientale delle politiche di sviluppo	37010501	0,00	0,00	0,00		0,00
otenziare i sistemi di monitoraggio e conoscenza dello stato dell'ambiente	37010502	0,00	0,00	0,00		0,00
		96.569.199,00	**96.569.199,00**	**96.569.199,00**	**8.780.344,97**	
ualità e l'accessibilità delle strutture scolastiche e dei servizi complementari alla didattica e accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso delle zione e della comunicazione nelle scuole	48020101	0,00	0,00	0,00	2.541.420,21	
ti dei minori e qualificare i servizi per l'assistenza e il sostegno all'autonomia degli anziani e dei diversamente abili	64010101	0,00	0,00	0,00		0,00
gliorare le condizioni di vita di alcune categorie svantaggiate, riducendo i fenomeni di emarginazione e discriminazione	64010102	0,00	0,00	0,00	281.816,79	
alità dei servizi per la salute dei cittadini attraverso la sperimentazione del modello della Casa della Salute	64010103	0,00	0,00	0,00		0,00
cializzazione dei giovani, la partecipazione attiva ai processi di sviluppo e l'attivazione di percorsi innovativi di inserimento lavorativo	64010104	0,00	0,00	0,00		0,00
durre i livelli di insicurezza e di illegalità nella regione anche attraverso la crescita del capitale sociale della comunità calabrese	73010101	30.975.254,00	30.975.254,00	30.975.254,00	4.022.245,43	
		30.975.254,00	**30.975.254,00**	**30.975.254,00**	**6.845.482,43**	
e aree della Rete Ecologica Regionale lo sviluppo di attività economiche compatibili con le esigenze di tutela e conservazione della biodiversità e zate al mantenimento delle attività antropiche e al miglioramento della qualità della vita dei residenti	37010601	0,00	0,00	0,00		0,00
re a sistema, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio culturale della Calabria costituito dalle Aree e dai Parchi Archeologici, dagli Edifici Storici e o, dai Castelli e dalle Fortificazioni Militari, dalle Aree e dalle Strutture di Archeologia Industriale	56010101	25.091.000,00	6.297.705,06	6.297.705,06	8.779.562,19	
alificare le istituzioni culturali, i luoghi della cultura e sostenere lo sviluppo dell'arte contemporanea in Calabria	56010102	0,00	0,00	0,00		0,00
ualificare e mettere in rete l'offerta culturale regionale attraverso la realizzazione di attività ed eventi in grado di mobilitare significativi flussi di	56010103	0,00	0,00	0,00		0,00
alificare e valorizzare le particolarità etnoatropologiche, linguistiche, culturali e storiche delle comunità calabresi come condizione per il recupero o sostenibile del territorio	56010104	0,00	0,00	0,00		0,00
iluppo di attività imprenditoriali all'interno delle filiere della valorizzazione del patrimonio e della produzione culturale	56010105	0,00	0,00	0,00	3.166.787,48	

Consiglio regionale della Calabria
fonte: http://burc.regione.calabria.it
II Commissione

Obiettivo Operativo	Capitoli di spesa	Accantonamento complessivo DGR 42/2015	Accantonamento iniziale DGR 42/2015	Accantonamento effettivo DGR 191/2015	Accantonamento integrativo/modificativo	
		(a)	(b)	(c)	(d)	
essibilità esterna ed interna della Calabria attraverso l'interconnessione e l'interoperabilità fra Corridoio Tirrenico e Corridoio Jonico	29040101	0,00	0,00	0,00	1.239.580,00	
temi Regionali Portuale, Aeroportuali e Intermodale - Logistico	29040102	94.349.270,00	82.116.788,74	82.116.788,74	-6.342.061,64	
temi di Mobilità Sostenibile e di Logistica delle Merci nelle Aree Urbane	29040103	0,00	0,00	0,00	46.835.274,66	
nessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche, asporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	29040104	100.078.757,00	100.078.757,00	100.078.757,00	-40.450.784,95	
		194.428.027,00	**182.195.545,74**	**182.195.545,74**	**1.282.004,07**	
tenziare le infrastrutture produttive materiali ed immateriali e sostenere la domanda di servizi innovativi alle imprese	29050101	0,00	0,00	0,00		0,00
ertura del sistema produttivo regionale attraverso l'attrazione di investimenti dall'esterno e il miglioramento delle capacità di esportazione delle	29050102	0,00	0,00	0,00	2.160.643,49	
ndizioni di accesso al credito da parte delle imprese	29050103	0,00	47.838.278,58	47.838.278,58		0,00
ostenere la competitività delle imprese e la creazione di nuove imprese nei settori innovativi e/o in rapida crescita	29050104	23.197.933,00	800.000,00	102.325,83	122.513,40	
ostenere la cooperazione tra le imprese in una logica di filiera o di territorio	29050105	90.950.721,00	32.678.154,99	32.678.154,99	25.000.000,00	
		114.148.654,00	**81.316.433,57**	**80.618.759,40**	**27.283.161,89**	
escita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei comunali e regionali di riferimento	37020101	0,00	0,00	0,00		0,00
tà della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di	37020102	0,00	0,00	0,00		0,00
ualità della vita, la competitività e l'attrattività dei Sistemi Territoriali non urbani attraverso la realizzazione di Progetti Integrati e di altre azioni a e gli obiettivi dell'Asse in grado di valorizzare le risorse e le specificità locali e contrastare il declino delle aree interne e marginali	37030101	20.000.000,00	20.000.000,00	14.262.220,43		0,00
		20.000.000,00	**20.000.000,00**	**14.262.220,43**		**0,00**
utorità di Gestione, il Comitato di Coordinamento del Programma, i Responsabili degli Assi/Settori Prioritari nelle realizzazione delle attività di ativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del POR	13010401	0,00	0,00	0,00		0,00
olo del Partenariato Economico e Sociale per l'analisi, la valutazione e la comunicazione delle politiche regionali del POR Calabria FESR 2007 –	13010402	0,00	0,00	0,00	1.848.592,04	
traverso azioni di cooperazione interregionale, la realizzazione e la diffusione di buone pratiche e di azioni innovative	29060101	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	3.217.099,03	
		2.000.000,00	**2.000.000,00**	**2.000.000,00**	**5.065.691,07**	
		546.229.721,00	**451.340.497,86**	**438.536.308,90**	**107.693.412,10**	

Consiglio regionale della Calabria

II Commissione

fonte: http://burc.regione.calabria.it

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 40 della seduta del 24 febbraio 2016.

Oggetto: Rimodulazione del Piano di Azione Coesione (PAC) e applicazione art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190

Presidente o Assessore/i Proponente/i: _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente		
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente		
3	Carmela Barbalace	Componente		
4	Roberto Musmanno	Componente		
2	Antonietta Rizzo	Componente		
5	Federica Roccisano	Componente		
6	Francesco Rossi	Componente		
7	Francesco Russo	Componente		

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 7 allegati.

Il dirigente di Settore

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 121 dell'8.04.2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 2.03.2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 3.12.2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18.11.2014;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 503 dell'1.12.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC);

PREMESSO CHE

- l'art. 1, commi 122 e 123, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) assegna il finanziamento degli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato a valere sulle risorse già destinate ad interventi del Piano di Azione Coesione (PAC) che, dal sistema di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, risultavano ancora non impegnate alla data del 30.09.2014;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, con nota n. 2714 del 2.04.2015, ha individuato le specifiche risorse oggetto di riprogrammazione ai sensi della normativa sopracitata rideterminando la dotazione finanziaria complessiva del programma da un importo iniziale di € 1.033.262.936,92 ad un importo di € 669.057.607,27, applicando un taglio di € 364.205.329,65;
- le esigenze della norma sopracitata richiedono di rendere funzionalmente disponibili le risorse secondo le annualità previste dalla legge, assicurandone la relativa copertura nella misura complessiva di € 364.205.329,65 da ripartire per le annualità 2015 (per un importo di € 101.379.229), 2016 (per un importo € 250.339.884,38), 2017 (per un importo di € 8.324.144,01), 2018 (per un importo di € 4.162.072,01);
- con la deliberazione n. 503 dell'1.12.2015 la Giunta regionale ha ravvisato la necessità di definire una nuova riprogrammazione finanziaria sulla base dello stato di attuazione dei singoli interventi inseriti nel programma nonché sulla base dei nuovi strumenti previsti dalla programmazione 2014-2020, al fine di garantire il pieno rispetto dell'art. 1, commi 122 e 123 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTA la successiva nota n. 975 del 28.01.2016 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale con la quale è stato comunicato l'esito favorevole della procedura scritta relativa alla rimodulazione del piano finanziario del PAC da parte del Gruppo di Azione;

SENTITI i dipartimenti interessati e valutato lo stato di attuazione dei singoli interventi;

CONSIDERATO CHE è necessario rimodulare, al suo interno, il piano finanziario del Piano d'Azione Coesione (PAC) al fine di garantire l'applicazione dell'art. 1, commi 122 e 123, della sopracitata legge 23 dicembre 2014, n. 190;

PRESO ATTO CHE

- il comma 242 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014) prevede che il Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, concorre, nei limiti delle proprie disponibilità, al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento (SIE) dell'Unione

europea 2014-2020, inseriti nell'ambito della programmazione strategica definita con l'Accordo di partenariato 2014-2020 siglato con le autorità dell'Unione europea;

- la delibera CIPE n. 10/2015 avente ad oggetto “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti dall’accordo di partenariato 2014-2020” stabilisce che al perseguimento delle finalità strategiche dei SIE della programmazione 2014-2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell’art. 1, comma 242, della citata legge 147/2013, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell’efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell’overbooking;
- gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell’art. 1, comma 242 della legge n. 147/2013, sono previsti nell’ambito di Programmi di Azione Coesione, i cui contenuti sono definiti, sulla base di comuni indirizzi di impostazione e articolazione, in partenariato tra le Amministrazioni nazionali aventi la responsabilità dei Fondi SIE e le singole Amministrazioni interessate sotto il coordinamento dell’Autorità politica delegata per le politiche di coesione territoriale;
- l’importo complessivo, derivante dal calcolo delle risorse che la delibera CIPE n. 10/2015 ha destinato all’attuazione dei programmi di azione e coesione complementari alla programmazione comunitaria 2014-2020, a seguito di riduzioni del tasso di cofinanziamento nazionale inizialmente programmato ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ammonta, per la Regione Calabria, ad € 832.634.894,00;

ASSENTITO CHE, sulla base dello stato di attuazione degli interventi, la realizzazione e/o il completamento delle seguenti azioni inizialmente previste nel Piano di Azione Coesione (PAC), per come derivanti dalla presente rimodulazione, dovrà essere garantita a valere sul programma di azione e coesione, complementare alla programmazione europea 2014-2020:

Realizzazione e completamento dei progetti inizialmente previsti nel Piano di Azione Coesione (PAC)	Importo (€)
Completamento "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese"	11.852.000,00
Completamento “Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti ed il riequilibrio finanziario	4.500.000,00
Completamento “Iniziative di alta formazione”	1.900.000,00
Completamento “Intervento Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione”	17.818.134,39
Completamento “Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie”	10.325.774,21
Completamento "Progetto Case della Salute"	18.144.871,80
Realizzazione “Avviso pubblico Sistemi Produttivi (Contratti di Investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo)”	65.833.081,98
Completamento "Avviso Pubblico Contratti Locali di Sicurezza"	7.564.640,88
Completamento "Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED"	19.130.178,02
Realizzazione "Completamento del palazzo di Giustizia di Reggio Calabria"	16.988.265,32
Completamento "Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)”	5.367.321,84
Realizzazione "Valorizzazione dell’Area Archeologica Antica Kroton"	61.700.000,00

CONSIDERATO CHE a seguito della Decisione della Commissione europea del 13.11.2015 recante modifica della decisione C(2007) 6711 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella regione Calabria in Italia è necessario integrare il piano finanziario rimodulato del Piano di Azione Coesione (PAC) con l’azione del pilastro Salvaguardia “Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007-2013” finanziata con le risorse rinvenienti dalla riduzione del cofinanziamento statale del Programma, per un importo pari ad € 116.983.331,06;

RILEVATO di dover rimodulare l’azione II.14 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi”, descritto nella Scheda Salvaguardia di cui all’allegato 6 alla deliberazione di Giunta regionale n. 503 dell’1.12.2015, rimodulando l’importo complessivo di € 9.500.000,00 in € 7.180.000,00, per come di seguito indicato:

- definanziare l'intervento n. 6 "Azioni di supporto ciclo delle performance", di competenza del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, incluso nell'azione sopracitata, per € 320.000,00 che verrà realizzato all'interno di un progetto più ampio a valere sul POR Calabria FESR/FSE 2014-2020;
- rideterminare l'importo dell'intervento n. 9 "Supporto ed assistenza tecnica per la pianificazione settoriale – Settore Trasporti", di competenza del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, incluso nell'azione sopracitata, in € 1.026.000,00 e finanziare, con le risorse derivanti dal definanziamento parziale dell'intervento stesso, la nuova azione "Azioni per la rimodulazione e la disseminazione territoriale relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei siti inquinati", di competenza del Dipartimento Ambiente e Territori per un importo di € 400.000,00;
- inserire il suddetto intervento n. 9, unitamente agli interventi n. 10 "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile" e n. 11 "Azioni di supporto Sportello SPRINT-Settore Internazionalizzazione", entrambe di competenza del Dipartimento Presidenza, inclusi nell'azione sopracitata, nel pilastro denominato Nuove azioni;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover approvare:

- la rimodulazione del piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC), riportata nella tabella allegata al presente atto (allegato 1), quale parte integrante e sostanziale, definita sulla base dello stato di attuazione dei singoli interventi inseriti nel programma, e volta a rendere disponibili le risorse per le annualità 2016, 2017 e, parzialmente, per l'annualità 2018 ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

- le seguenti schede descrittive del Piano di Azione Coesione:
  - Scheda Salvaguardia "Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007-2013" (allegato 2);
  - Scheda Salvaguardia "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi" (allegato 3);
  - Scheda Nuove Azioni "Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti" (allegato 4);
  - Scheda Nuove Azioni "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile" (allegato 5);
  - Scheda Nuove Azioni "Azioni di supporto Sportello SPRINT-Settore Internazionalizzazione"(allegato 6);
  - Scheda Nuove Azioni "Azioni per la rimodulazione e la disseminazione territoriale relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei siti inquinati" (allegato 7);

TENUTO CONTO CHE sarà necessario definire una nuova riprogrammazione finanziaria del Piano di Azione Coesione (PAC), sulla base dello stato di attuazione dei singoli interventi inseriti nel programma, al fine di rendere disponibile, a partire dal 2017, la quota residuale (pari ad € 1.557.220,02) relativa all'annualità 2018 per come previsto dalla normativa di riferimento;

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5.12.2000;
- la legge regionale del 4 febbraio 2002, n. 8 recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- la legge regionale del 05 gennaio 2007, n. 3 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativo e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie delle politiche comunitarie";
- la D.G.R. n. 19 del 05.02.2015 avente ad oggetto: "Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta Regionale";

PRESO ATTO CHE

- il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- il Dirigente generale del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente generale del Dipartimento proponente, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

PRESO ATTO che ai sensi della Legge Regionale n. 47/11 art. 4 il presente provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

Su conforme proposta del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale

- di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC), riportata nella tabella allegata al presente atto (allegato 1), quale parte integrante e sostanziale, definita sulla base dello stato di attuazione dei singoli interventi inseriti nel programma e volta a rendere disponibili le risorse per le annualità 2016, 2017 e, parzialmente, per l'annualità 2018 ai sensi dell'art. 1, commi 122 e 123 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- di approvare le schede descrittive degli interventi indicate in premessa, allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali (allegati 2-7);
- di demandare al Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate gli adempimenti di competenza;
- di demandare ai Dipartimenti dell'amministrazione regionale titolari delle rispettive azioni tutte le attività necessarie al fine di dare attuazione delle disposizioni della delibera stessa;
- di stabilire che la realizzazione e/o il completamento delle seguenti azioni inizialmente previste nel Piano di Azione di Coesione derivanti dalla presente rimodulazione dovrà essere garantita a valere sul Programma di Azione e Coesione, complementare alla programmazione europea 2014-2020, la cui proposta è approvata in data odierna con apposito atto:

Realizzazione e completamento dei progetti inizialmente previsti nel Piano di Azione Coesione (PAC)	**Importo (€)**
Completamento "Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese"	11.852.000,00
Completamento "Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti ed il riequilibrio finanziario	4.500.000,00
Completamento "Iniziative di alta formazione"	1.900.000,00
Completamento "Intervento Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione"	17.818.134,39
Completamento "Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie"	10.325.774,21
Completamento "Progetto Case della Salute"	18.144.871,80
Realizzazione "Avviso pubblico Sistemi Produttivi (Contratti di Investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo)"	65.833.081,98
Completamento "Avviso Pubblico Contratti Locali di Sicurezza"	7.564.640,88
Completamento "Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED"	19.130.178,02
Realizzazione "Completamento del palazzo di Giustizia di Reggio Calabria"	16.988.265,32
Completamento "Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)"	5.367.321,84
Realizzazione "Valorizzazione dell'Area Archeologica Antica Kroton"	61.700.000,00

- di notificare la presente deliberazione al Presidente del Gruppo di azione del Piano di Azione Coesione, Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il seguito di competenza;
- di notificare la presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione;
- di notificare la presente deliberazione a tutti i dipartimenti responsabili della gestione del Piano di Azione Coesione (PAC);
- di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al parere del Consiglio regionale;
- di pubblicare la presente deliberazione sul BUR Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento interessato □ al Consiglio Regionale□ alla Corte dei Conti □

L'impiegato addetto

Regione Calabria

PIANO FINANZIARIO PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

	Misure anticicliche (I)	Piano finanziario	Nuovo Piano Finanziario	Variazione
I.1	Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	227.476.014,66	227.476.014,66	0,00
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00	8.630.000,00	0,00
I.3.1	Nuova ricettività	18.000.000,00	15.400.000,00	-2.600.000,00
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	24.000.000,00	24.000.000,00	0,00
I.3.3	Stabilimenti balneari	4.258.797,62	4.258.797,62	0,00
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	20.000.000,00	8.148.000,00	-11.852.000,00
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	8.000.000,00	3.500.000,00	-4.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00
	TOTALE MISURE ANTICICLICHE	**322.364.812,28**	**303.412.812,28**	**-18.952.000,00**
	Salvaguardia (II)			
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00	200.000,00	0,00
II.1.4	Iniziative di alta formazione	6.322.000,00	4.422.000,00	-1.900.000,00
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	28.890.000,00	28.890.000,00	0,00
II.1.6	Scuola Mediterranea del DESIGN	0,00	0,00	0,00
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00	444.375,00	0,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”	239.230,00	239.230,00	0,00
II.1.9	Progetto di assistenza tecnica “gestione dell’ufficio di rappresentanza della Regione Calabria a Bruxelles nell’ambito del POR Calabria FSE 2007-2013”	0,00	0,00	0,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00	110.000,00	0,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00	67.188.000,00	0,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	18.000.000,00	181.865,61	-17.818.134,39
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l’accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	13.880.000,00	3.554.225,79	-10.325.774,21
II.4	Progetto Case della Salute	67.460.401,00	49.315.529,20	-18.144.871,80
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.775.648,46	7.775.648,46	0,00
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	5.248.851,94	5.248.851,94	0,00
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	15.236.279,86	15.236.279,86	0,00
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	9.654.952,76	9.654.952,76	0,00
II.7	Avviso pubblico Sistemi Produttivi (Contratti di Investimento per micro filiere produttive locali all'interno di Progetti locali di sviluppo)	65.833.081,98	0,00	-65.833.081,98
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	30.975.254,00	23.410.613,12	-7.564.640,88
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	25.938.066,00	25.938.066,00	0,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	30.243.618,57	11.113.440,55	-19.130.178,02
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	19.000.000,00	19.000.000,00	0,00
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	2.643.612,13	2.643.612,13	0,00
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99	8.466.642,99	0,00
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	9.500.000,00	7.180.000,00	-2.320.000,00
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione	1.521.500,00	1.521.500,00	0,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	1.603.450,00	1.603.450,00	0,00
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007-2013		116.983.331,06	116.983.331,06
	TOTALE SALVAGUARDIA	**447.874.964,69**	**421.821.614,47**	**-26.053.350,22**
	Nuove Operazioni (III)			
III.1	Completamento del Palazzo di Giustizia di Reggio Calabria	16.988.265,32	0,00	-16.988.265,32
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	5.500.000,00	132.678,16	-5.367.321,84
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	240.000,00	150.000,00	-90.000,00
III.4	Valorizzazione dell’Area Archeologica Antica Kroton	61.700.000,00	0,00	-61.700.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44	7.984.514,44	0,00
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	38.796.539,00	38.796.539,00	0,00
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti		1.026.000,00	1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile		493.000,00	493.000,00
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione		81.000,00	81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e la disseminazione territoriale relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei siti inquinati		400.000,00	400.000,00
	TOTALE NUOVE AZIONI	**144.509.318,76**	**62.363.731,60**	**-82.145.587,16**
	PAC RIMODULATO	**914.749.095,73**	**670.614.827,29**	**-244.134.268,44**
	TOTALE PAC (PAC RIMODULATO + AZIONE II.19)		**787.598.158,35**	

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 2)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)

SCHEDA Salvaguardia n. 19 - "Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007-2013"

Risultati attesi:

- qualificazione ed organizzazione del sistema regionale di formazione continua e sostegno all'adattabilità dei lavoratori, innovazione e rafforzamento della produttività delle imprese regionali sviluppando politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti e promuovendo la competitività e l'imprenditorialità;
- aumento dell'efficienza, dell'efficacia, della qualità e dell'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro, attuazione alle politiche del lavoro attive e preventive, migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e riduzione delle disparità di genere;
- realizzazione di percorsi di istruzione e formazione diretti a favorire l'ingresso o il reingresso nel mondo del lavoro dei soggetti a maggior rischio di esclusione sociale;
- miglioramento del sistema dell'istruzione e della formazione regionale attraverso la promozione di azioni di integrazione dei sistemi di istruzione e lavoro, incremento della partecipazione ai percorsi di apprendimento, potenziamento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione iniziale, superiore, universitaria e post universitaria;
- rafforzamento, a sostegno alle Autorità designate, delle attività di gestione, monitoraggio e controllo del Programma;
- riorganizzazione delle strutture amministrative regionali; rafforzare la gestione, il monitoraggio e la valutazione di investimenti e servizi pubblici.

Indicatori di risultato:

- tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere;
- tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio;
- numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio;
- numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo;
- tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute

fonte: http://burc.regione.calabria.it

dall'obiettivo (media annua) declinato per: i) genere; ii) classi di età; iii) cittadinanza; iv) titolo di studio;

- tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo;
- tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive soste-note dall'obiettivo (media annua) declinato per: i) classi di età; ii) cittadinanza; iii) titolo di studio;
- tasso di incidenza dei percorsi d'integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo;
- tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua);
- numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'in-novazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo;
- numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'in-novazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo;
- numero di progetti implementati attraverso progetti multi attore (partenariati) sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo;
- tasso di copertura dei destinatari dei progetti realizzati dall'obiettivo rispetto al totale dei dipendenti delle PA (media annua).

Azioni:

- qualificare e organizzare il sistema regionale di formazione continua;
- sostenere gli interventi di formazione per gli occupati nelle imprese private, in una logica di complementarietà ed integrazione con i Fondi Interprofessionali;
- favorire la qualificazione dei titolari di impresa, dei lavoratori autonomi e dei rappresentanti delle Parti Economiche e Sociali;
- consolidare ed ampliare le opportunità di riqualificazione dei lavoratori occupati con priorità di intervento per gli ultra cinquantenni, i prestatori di lavoro temporanei e con contratti parasubordinati e per le donne che occupano posizioni di basso livello;
- sostenere la competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale attraverso processi di innovazione organizzativa e tecnologica basati sullo sviluppo delle competenze degli imprenditori, dei dirigenti e dei tecnici con alta specializzazione;
- favorire la diffusione di modelli organizzativi flessibili capaci di conciliare le esigenze di competitività delle imprese con le esigenze di sicurezza, stabilità e conciliazione al di fuori di quanto previsto dalla contrattazione collettiva;
- rafforzare le capacità di prevenire e contrastare le situazioni di crisi aziendali e i rischi di disoccupazione dei lavoratori;
- rafforzare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema dei servizi per l'impiego;
- rafforzare l'integrazione tra i soggetti che operano nel sistema dei servizi per l'impiego e i soggetti attivi a livello locale (Partenariato Socio Economico, Istituzioni, Organismi no

profit, Organismi di parità);

- rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivi;
- favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra formazione e luoghi dell'impresa;
- sostenere la creazione di impresa e di forme di lavoro autonomo;
- favorire l'inserimento lavorativo stabile dei migranti;
- rafforzare i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile nei nuovi bacini d'impiego e nei settori dove sono rappresentate le figure manageriali femminili;
- incrementare la partecipazione delle donne al sistema imprenditoriale e promuovere la creazione di modelli organizzativi family friendly all'interno delle imprese e tra imprese gestite da donne;
- sviluppare l'inserimento lavorativo delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale e di marginalità sociale, rafforzando la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione nella società e nei posti di lavoro;
- sostenere la realizzazione di percorsi individuali di alta formazione per giovani laureati e ricercatori presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale ed internazionale e il rientro in Calabria per l'inserimento lavorativo in imprese, università e centri di ricerca;
- supportare l'Autorità di Gestione, il Comitato di Coordinamento del Programma, i Responsabili e i Comitati di Coordinamento degli Assi Prioritari nelle realizzazione delle attività di programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del POR;
- potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione regionale e locale per la programmazione e la pianificazione settoriale/tematica;
- sostenere la riorganizzazione della Pubblica Amministrazione regionale e locale;
- potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione regionale e locale in materia di comunicazione, trasparenza e legalità.

OBIETTIVI

Nella fase conclusiva del POR Calabria FSE 2007/2013 e di contestuale avvio della programmazione 2014/2020 si rende necessario sostenere il completamento di interventi funzionali al perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori;
- favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro;
- sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità;
- aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro;

- attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese;
- migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere;
- sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
- creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza del Programma attraverso azioni e strumenti di supporto;
- migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio;
- rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azione	Lista dei principali interventi finanziabili
Qualificare e organizzare il sistema regionale di formazione continua	• formazione continua; • percorsi formativi per occupati; • azioni di sistema per sviluppo standard professionali, formativi e di certificazione delle competenze.
Sostenere gli interventi di formazione per gli occupati nelle imprese private, in una logica di complementarietà ed integrazione con i Fondi Interprofessionali.	• piani di formazione aziendali;
Favorire la qualificazione dei titolari di impresa, dei lavoratori autonomi e dei rappresentanti delle Parti Economiche e Sociali.	• attività di accompagnamento realizzazione interventi inserimento mercato del lavoro soggetti disoccupati /inoccupati;
Consolidare ed ampliare le opportunità di riqualificazione dei lavoratori occupati con priorità di intervento per gli ultra cinquantenni, i prestatori di lavoro temporanei e con contratti parasubordinati e per le donne che occupano posizioni di basso livello.	• azioni di politica attiva; • progetto integrato per realizzazione interventi inserimento disoccupati/inoccupati nel mercato lavoro;

Azione	Lista dei principali interventi finanziabili
Sostenere la competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale attraverso processi di innovazione organizzativa e tecnologica basati sullo sviluppo delle competenze degli imprenditori, dei dirigenti e dei tecnici con alta specializzazione.	• formazione continua;
Favorire la diffusione di modelli organizzativi flessibili capaci di conciliare le esigenze di competitività delle imprese con le esigenze di sicurezza, stabilità e conciliazione al di fuori di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.	• progetti integrati per lo sviluppo della sicurezza nei luoghi di lavoro; • concessione di incentivi alle imprese per la realizzazione di servizi per la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro;
Rafforzare le capacità di prevenire e contrastare le situazioni di crisi aziendali e i rischi di disoccupazione dei lavoratori.	• politiche attive del lavoro- Amministrazioni Provinciali; • percorsi formativi;
Rafforzare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema dei servizi per l'impiego.	• rafforzamento sistema servizi per l'impiego; • misure di contrasto al fenomeno della segregazione sociale;
Rafforzare l'integrazione tra i soggetti che operano nel sistema dei servizi per l'impiego e i soggetti attivi a livello locale (Partenariato Socio Economico, Istituzioni, Organismi no profit, Organismi di parità).	• misure di contrasto al fenomeno della segregazione sociale;

Azione	Lista dei principali interventi finanziabili
Rafforzare l'inserimento/ reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivi.	• concessione di aiuti alle imprese, sotto forma di integrazione salariale e borse lavoro per - incremento occupazionale e formazione continua come adattamento alle competenze; • concessione di incentivi all'autoimpiego; • rete regionale per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale; • concessione di un credito di imposta per la creazione di lavoro stabile in Calabria in favore dei datori di lavoro; • concessione di incentivi all'assunzione finalizzati alla trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato; • Fondo di Garanzia per l'occupazione in Calabria;
Favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra formazione e luoghi dell'impresa.	• percorsi formativi per disoccupati e inoccupati; • percorsi istruzione e formazione professionale;
Sostenere la creazione di impresa e di forme di lavoro autonomo.	• avvio di iniziative di autoimpiego, in forma di lavoro autonomo nei nuovi bacini di impiego; • rete regionale per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale;
Favorire l'inserimento lavorativo stabile dei migranti.	• misure di contrasto al fenomeno della segregazione sociale in aree urbane;
Rafforzare i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile nei nuovi bacini d'impiego e nei settori dove sono rappresentate le figure manageriali femminili.	• misure di contrasto al fenomeno della segregazione sociale in aree urbane; • interventi per l'occupazione di giovani donne e lo sviluppo della competitività nella Regione Calabria;
Incrementare la partecipazione delle donne al sistema imprenditoriale e promuovere la creazione di modelli organizzativi family friendly all'interno delle imprese e tra imprese gestite da donne.	• iniziative di autoimpiego in forma di lavoro autonomo;

Azione	Lista dei principali interventi finanziabili
Sviluppare l'inserimento lavorativo delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale e di marginalità sociale, rafforzando la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione nella società e nei posti di lavoro.	• percorsi di istruzione e formazione;
Sostenere la realizzazione di percorsi individuali di alta formazione per giovani laureati e ricercatori presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale ed internazionale e il rientro in Calabria per l'inserimento lavorativo in imprese, università e centri di ricerca.	• interventi di politica attiva per l'inserimento occupazionale; • percorsi di alta formazione;
Supportare l'Autorità di Gestione, il Comitato di Coordinamento del Programma, i Responsabili e i Comitati di Coordinamento degli Assi Prioritari nelle realizzazione delle attività di programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del POR.	• assistenza tecnica e supporto tecnico;
Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione e la pianificazione settoriale/tematica.	• potenziare e qualificare le competenze e le capacità della pubblica amministrazione regionale e locale per la programmazione e la pianificazione settoriale/tematica;
Sostenere la riorganizzazione della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale.	• rafforzare la capacità Istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi;
Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale in materia di Comunicazione, Trasparenza e Legalità.	• potenziamento delle competenze e delle capacità della Pubblica Amministrazione regionale e locale in materia di programmazione/pianificazione, comunicazione, trasparenza e legalità.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Si riportano i seguenti indicatori di realizzazione:

- numero di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento;
- numero di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati);
- numero di progetti multi attore (approvati, avviati e conclusi) per tipologia d'intervento.

I valori e le risorse dei predetti indicatori saranno determinati a seguito della definizione del budget finanziario dei singoli interventi.

CRONOPROGRAMMA

importi	2015	2016				2017	Totale
		1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.		
impegni[1]	M€ 117,00	M€ 0	M€ 0	M€ 0	M€ 0	M€ 0	M€ 117,00
pagamenti	M€ 58,00	M€ 14,75	M€ 14,75	M€ 14,75	M€ 14,75	M€ 0	M€ 117,00

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 7 - Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

[1] Impegni giuridicamente vincolanti

Allegato 3)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

Scheda Salvaguardia n. 14 - "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi"

Risultati attesi:

- Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo per la chiusura dei programmi (POR Calabria FESR 2007/2013, PAC ecc…);
- Realizzazione degli interventi programmati e attuati in salvaguardia coerenti con gli obiettivi del POR Calabria FESR 2007-2013;
- Realizzazione interventi di avvio per la nuova programmazione 2014-2020.

Indicatori di risultato:

- Numero di interventi di rafforzamento attivati.
- Numero di controlli effettuati.

Azioni:

- Funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007/2013.
- Funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Certificazione;
- Funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Audit;
- Attività dei Responsabili di Linea di intervento, delle Unità di Monitoraggio e delle Unità di Controllo.
- Esecuzione dei controlli di primo livello previsti dai sistemi di gestione e controllo del POR Calabria FESR 2007/2013 e del Piano di Azione Coesione Calabria (misure anticicliche, misure salvaguardia e nuove azioni di competenza dei Dipartimento dell'amministrazione regionale coordinate dall'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013).
- Attività di assistenza tecnica per l'attuazione dei progetti sostenuti con risorse originate da procedure discendenti da programmi comunitari (risorse liberate).
- Attività di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 e del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 e supporto alla pianificazione.

OBIETTIVI

Nella fase conclusiva del POR Calabria FESR 2007/2013 e di contestuale avvio della programmazione 2014/2020 si rende necessario assicurare la continuità dell'assetto organizzativo posto a presidio delle attività di gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio e certificazione della spesa dei progetti cofinanziati. La sovrapposizione dei due periodi di programmazione genera un carico di lavoro sulle strutture amministrative tale da dover essere adeguatamente sostenuto attraverso il completo e continuo funzionamento delle stesse e, comunque, in

coerenza con il sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 e del PAC. Quest'ultimo è stato approvato con DGR 234/2013. Inoltre l'intervento prevede attività di assistenza tecnica per l'avvio della nuova programmazione 2014-2020, per le attività inerenti la CTE – Cooperazione Territoriale Europea, per interventi di integrazione, per il potenziamento amministrativo e operativo a supporto del coordinamento della sede di Bruxelles.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo	1) Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013 (€ 137.137,50); 2) Azioni di rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo: Responsabili Linee di Intervento (€ 602.410,18) Unità di Monitoraggio (€ 181.240,66), Unità di controllo (€ 200.973,12); 3) Supporto per le attività di controllo di primo livello (€ 1.500.000,00); 4) Attività di assistenza tecnica per l'attuazione dei progetti sostenuti con risorse originate da procedure discendenti da programmi comunitari - risorse liberate (€ 350.000,00); 5) Attività di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione per i programmi POR Calabria FESR 2007-2013, PAC, POR FESR/FSE 2014-2020 per l'avvio della programmazione 2014 – 2020 (€ 3.890.072,31); 6) Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Certificazione (€ 259.554,37); 7) Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Audit (€ 58.611,86).

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni	
Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo	7,1 Meuro	Numero di interventi	7

CRONOPROGRAMMA

2016					
I	II	III	IV	V	VI
	60%		90%		100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 5 – Programmazione Nazionale e Comunitaria (interventi 1-5)
Dipartimento n. 4 – Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate (interventi 6-7)

Allegato 4)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

SCHEDA Nuove Operazioni n. 10 – "Supporto e assistenza per la pianificazione Settoriale – Settore Trasporti"

Risultati attesi:

- Accrescimento del livello delle conoscenze e diffusione tra i destinatari del progetto degli strumenti di pianificazione e programmazione per l'attuazione degli interventi nel campo dei trasporti, con particolare riferimento al *Piano Regionale dei Trasporti*;
- Potenziamento della capacità istituzionale e miglioramento della cooperazione delle pubbliche amministrazioni locali rispetto ai temi di progetto;
- Miglioramento della capacità di monitoraggio del sistema dei trasporti, mediante la definizione e il supporto allo start-up delle iniziative necessarie.
- Sviluppo e consolidamento di competenze, relazioni e strumenti di supporto che consentano al sistema delle relazioni (sistema di governance), tra i diversi soggetti che debbono necessariamente cooperare.

Indicatori di risultato:

- Piani di Settore redatti/approvati/adottati;
- Sistemi di monitoraggio avviati e consolidati nel funzionamento;
- Incremento percentuale della ripartizione modale in favore del trasporto collettivo;
- Cooperazione istituzionale mediante la realizzazione delle forme associative fra Enti previste dalla normativa vigente.

Azione:

- Selezione e conferimento d'incarico esperti di area tecnica e di area giuridico-amministrativa per svolgere attività di ricerca e azione estesa all'intero territorio regionale. L'iniziativa potrà essere gestita direttamente dal Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità o affidata ad un ente *in house* della Regione Calabria.

OBIETTIVI

L'iniziativa è finalizzata principalmente alla conclusione, con la definitiva approvazione, del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti, nonché all'avvio della redazione degli strumenti attuativi previsti dal citato Piano Direttore e all'avvio della funzionalità di adeguati sistemi di monitoraggio.

L'iniziativa prevede altresì azioni parallele, che coinvolgono lo sviluppo degli strumenti di programmazione, e l'incentivazione della cooperazione istituzionale fra tutti i soggetti pubblici coinvolti.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto Trasporti	▪ Selezione e conferimento d'incarico a esperti (eventualmente per il tramite di un ente *in house*) per svolgere le attività afferenti il progetto: *- Affiancamento e supporto tecnico-procedurale al Dipartimento Infrastrutture, LL.PP., Mobilità nella fase di definizione/approvazione/adozione del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti, dei Piani Attuativi e dei Programmi.* *- Disseminazione verso tutti gli Enti calabresi dei contenuti tecnico-normativi della nuova pianificazione e programmazione regionale in materia di trasporti.* *-Accompagnamento alle amministrazioni locali nella fase di realizzazione/avvio delle forme di aggregazione previste dalle normative vigenti.* *- Acquisizione e monitoraggio dei dati di riferimento rispetto ai tematismi di progetto, dalla condizione immediatamente precedente la fase attuativa dei Piani fino alla conclusione delle attività.*

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
"Ricerca/azione per la rimodulazione del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti e avvio della redazione degli strumenti attuativi e azioni correlate"	1,0	Campagna di ricerca/azione *(disseminazione strumenti tecnico/normativi e raccolta dati/informazioni)*	1
		Comuni coinvolti	409
		Approvazione del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti	1
		Avvio della redazione degli strumenti attuativi previsti dal Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti	50%
		Avvio del sistema di monitoraggio	1

fonte: http://burc.regione.calabria.it

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
"Ricerca/azione per la rimodulazione del Piano Direttore del Piano Regionale dei Trasporti e avvio della redazione degli strumenti attuativi e azioni correlate"	Piano Direttore approvato	Rilevazione dati/informazioni
	Piani attuativi con redazione avviata	Rilevazione dati/informazioni
	Sistemi di monitoraggio avviati e consolidati nel funzionamento	Rilevazione dati/informazioni
	Realizzazione delle forme associative fra Enti previste dalla normativa vigente	Rilevazione dati/informazioni

CRONOPROGRAMMA

2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
									10%	25%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 6 – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 5)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

SCHEDA Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi – Settore Protezione Civile"

Risultati *attesi*:

- Censimento delle aree ad elevata esposizione al rischio da frana con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche.
- Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico;
- Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione;
- Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica;
- Disseminazione dei risultati del Progetto

Indicatori di risultato:

- Percentuale di siti monitorati rispetto alle aree in frana attiva censite

Azioni:

- Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio di fenomeni franosi in aree ad elevato rischio idrogeologico a fini di Protezione Civile. L'iniziativa potrà essere gestita direttamente dalla U.O.A. Protezione Civile Regione Calabria.
- Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio frane e dell'Hardware dedicato.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

OBIETTIVI

L'iniziativa è finalizzata alla implementazione e alla gestione dei dati di reti di monitoraggio per fenomeni di dissesto idrogeologico in Calabria. Molti comuni sono interessati da frane che, in occasione di precipitazioni intense, si riattivano fino a giungere in alcuni casi al collasso. La mitigazione del rischio di tali fenomeni può avvenire attraverso un sistema di monitoraggio avanzato in tempo reale poiché essi presentano elevati impatti sociali ed economici minacciando nuclei abitativi e arterie stradali. Il monitoraggio in tempo reale, mediante strumenti sensibili capaci di rilevare minime variazioni, consente non solo di anticipare le percezioni del pericolo, ma anche di fornire utili dati per valutare le condizioni di sicurezza.

L'obiettivo generale è, una volta individuate le aree interessate da frane attive, l'adozione di strategie di mitigazione della pericolosità da frana che comprende una serie di attività:

Il monitoraggio in tempo reale per le frane attive collegato a sistemi di allarme, azioni volte allo sviluppo della consapevolezza dei rischi nella popolazione, la pianificazione dell'emergenza degli eventi ad elevato impatto sociale ed economico, finalizzata alla valutazione, alla mitigazione, alla riduzione del rischio stesso e alla gestione dei dati acquisiti.

La progettazione ed implementazione del sistema di monitoraggio real time sarà realizzata avendo particolare cura della sua completa integrazione con le reti di monitoraggio del rischio già esistenti e/o previste.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto Monitoraggio Frane	Selezione e conferimento d'incarico con contratto di lavoro a tempo determinato per un massimo di 3 anni ad esperti per svolgere le attività afferenti il progetto: ▪ Censimento delle aree ad elevata esposizione al rischio da frana con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche. ▪ Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico; ▪ Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione; ▪ Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica; ▪ Disseminazione dei risultati del Progetto ▪ Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio frane e dell'Hardware dedicato

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Implementazione di un sistema di monitoraggio "real time" dei fenomeni di dissesto attivi finalizzato alla riduzione del rischio frana.	0,493	Censimento delle aree ad elevata esposizione al rischio da frana con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche
		Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico;
		Comuni coinvolti
		Database regionale dei siti soggetti a monitoraggio

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio di fenomeni franosi in aree ad elevato rischio idrogeologico a fini di Protezione Civile Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio frane	Acquisto, installazione e manutenzione di sensori, posizionati su siti della Regione Calabria	Rilevazione dati/informazioni
	Organizzazione di incontri con la comunità locale (cittadini, enti amministrativi, scuole, associazioni di volontariato) per dibattiti sociali. Stesura e compilazione di questionari per valutare la conoscenza del fenomeno e sensibilizzare la popolazione	Rilevazione dati/informazioni
	Utilizzo del software/hardware per l'acquisizione dei dati di monitoraggio e creazione del sito web per la loro relativa gestione, pubblicazione e consultazione	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini *ad hoc*
	Organizzazione di Convegni ed incontri per la divulgazione dei risultati del progetto	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini *ad hoc*

fonte: http://burc.regione.calabria.it

CRONOPROGRAMMA

2016					2017						2018						2019
II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I
2%	5%	10 %	15 %	20 %	25 %	30 %	35 %	40 %	45 %	50 %	55 %	60 %	65 %	70 %	80 %	90 %	100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 2 – Presidenza (U.O.A. Protezione Civile)

Allegato 6)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)

SCHEDA Nuove Operazioni n. 12 - "Azioni di supporto Sportello SPRINT – Settore Internazionalizzazione"

Risultati attesi:

Supporto alla chiusura delle operazioni finanziate dal POR Calabria FESR 2007/2013 prevista al 31/03/2017 ed alla predisposizione dei nuovi documenti attuativi di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione a valere sul nuovo POR Calabria FESR 2014/2020. Supporto specialistico alle attività di follow up per avere un quadro riepilogativo dell'impatto che i progetti di internazionalizzazione hanno avuto sul territorio e, quindi, partire da una ricognizione dell'attività svolta negli anni precedenti

Indicatori di risultato:

- N. imprese assistite – valutazione dell'impatto sul territorio;

Azione:

- Programma Calabria Internazionale – esperti junior sportello SPRINT

OBIETTIVI

Fornire al Settore Internazionalizzazione supporto specialistico per la conclusione delle numerose operazioni a valere sul POR Calabria FESR 2007/2013 ed all'avvio del nuovo ciclo di programmazione e, nello specifico:
-Supporto alle attività di chiusura dei progetti ammessi a finanziamento a seguito della pubblicazione dell'Avviso a sostegno dei consorzi per l'internazionalizzazione.
- Supporto alle attività di monitoraggio dei progetti in termini di completamento dei dati da inserire sul sistema SIURP, al fine di alimentare gli indicatori di progetto.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra riportati il progetto prevede le seguenti azioni principali:

- con riferimento specifico alle attività di chiusura dei progetti ammessi a finanziamento a seguito della pubblicazione dell'Avviso a sostegno dei consorzi per l'internazionalizzazione, i collaboratori forniranno assistenza alle imprese costituenti i consorzi nella predisposizione della documentazione necessaria al fine della rendicontazione delle spese;
- con riferimento alle attività di monitoraggio dei progetti in termini di completamento dei dati da inserire sul sistema SIURP, al fine di alimentare gli indicatori di progetto, i collaboratori forniranno supporto alle imprese partecipanti ai progetti e le istituzioni partner nella gestione degli adempimenti richiesti;

- con riferimento alle attività da realizzare, in vista della chiusura dell'intero POR Calabria FESR 2007/2013 prevista al 31/03/2017 ed alla predisposizione dei nuovi documenti attuativi di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione a valere sul nuovo POR Calabria FESR 2014/2020, sarà necessario disporre di un supporto specialistico anche al fine di effettuare un'attività di follow up per avere un quadro riepilogativo dell'impatto che i progetti di internazionalizzazione hanno avuto sul territorio e, quindi, partire da una ricognizione dell'attività svolta negli anni precedenti

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1	**Programma Calabria Internazionale – Assistenza tecnica/esperti junior sportello SPRINT**

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse occorrenti per il progetto ammontano ad € 81.000,00

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Programma Calabria Internazionale – Assistenza tecnica/esperti junior sportello SPRINT	0,081	N. imprese assistite – valutazione dell'impatto sul territorio	

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Programma Calabria Internazionale – Assistenza tecnica/esperti junior sportello SPRINT	N. imprese assistite – valutazione dell'impatto sul territorio	Dati dipartimentali

CRONOPROGRAMMA

2016					
I	II	III	IV	V	VI
				100%	

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 2 - Presidenza

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC)

SCHEDA Nuove Operazioni n. 13 – "Azioni per la rimodulazione e la disseminazione territoriale relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei siti inquinati "

Risultati attesi:

- Accrescimento del livello delle conoscenze e diffusione tra i destinatari del progetto dei nuovi strumenti pianificatori per l'attuazione degli interventi in campo ambientale, con particolare riferimento alla *gestione dei rifiuti* e alla *bonifica dei siti inquinati*;
- Potenziamento della capacità istituzionale delle pubbliche amministrazioni locali rispetto ai tematismi di progetto, con particolare riferimento alla realizzazione delle forme di aggregazione territoriale previste per l'attuazione dei Piani;
- Miglioramento della cooperazione tra i soggetti che operano nei settori di interesse, con particolare riferimento alla capacità di interazione nell'ambito delle forme di aggregazione territoriale previste per l'attuazione dei Piani;
- Miglioramento della capacità attuativa degli EE.LL. destinatari dell'intervento, con particolare riferimento agli strumenti di pianificazione, alla qualità progettuale degli interventi, alle procedure previste dai programmi nazionali e comunitari, al rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia;
- Sviluppo e consolidamento di competenze, relazioni e strumenti di supporto che consentano al sistema delle relazioni (sistema di governance), tra i diversi soggetti che debbono necessariamente cooperare per l'attuazione degli interventi, di funzionare anche dopo la conclusione del progetto.

Indicatori di risultato:

- Piani di Settore redatti/approvati/adottati a livello locale;
- Aggregazioni territoriali finalizzate all'implementazione/attuazione dei Piani costituite;
- Incremento percentuale raccolta differenziata a livello regionale;
- Siti da bonificare individuati e bonificati.

Azione:

- Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica (laureati in ingegneria, architettura, geologia, etc.) e di area giuridico-amministrativa (laureati in giurisprudenza, economia e commercio, etc.) per svolgere attività di ricerca e azione estesa all'intero territorio regionale. L'iniziativa potrà essere gestita direttamente dal Dipartimento Ambiente

e Territorio o affidata ad un ente *in house* della Regione Calabria.

OBIETTIVI

L'iniziativa è finalizzata a *migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio*, nonché a *potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e locale per la programmazione e la pianificazione settoriale/tematica*. Tali obiettivi sono perseguiti procedendo all'acquisizione di dati ed informazioni per la rimodulazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei siti inquinati, attraverso la somministrazione ed il supporto alla compilazione di questionari rivolti agli EE.LL. Contestualmente viene svolta attività di disseminazione dei contenuti dei Piani in fase di redazione e, infine, di accompagnamento ai Comuni calabresi nell'implementazione delle procedure di rispettiva competenza, con particolare riferimento alla costituzione delle nuove forme di aggregazioni territoriali su cui poggia, in particolare, la *governance* del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti. L'intervento proposto è perfettamente coerente e funzionale rispetto alle indicazioni di cui alle *Linee Guida per la rimodulazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti*, il cui aggiornamento è stato approvato con D.G.R. n.407 del 21 ottobre 2015.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto Ambiente 3.5	▪ Selezione e conferimento d'incarico ad esperti (eventualmente per il tramite di un ente in house) per svolgere le attività afferenti il progetto: - Affiancamento e supporto tecnico-procedurale al Dipartimento Ambiente e Territorio nella fase di definizione/approvazione/adozione dei Piani tematici. - Disseminazione verso tutti gli EE.LL. calabresi dei contenuti tecnico-normativi della nuova pianificazione regionale in campo ambientale. - Accompagnamento alle amministrazioni locali nella fase di realizzazione/avvio delle forme di aggregazione territoriale previste per l'attuazione dei Piani. - Acquisizione e monitoraggio dei dati di riferimento rispetto ai tematismi di progetto, dalla condizione immediatamente precedente la fase attuativa dei Piani fino alla conclusione delle attività.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
"Ricerca/azione per la rimodulazione e la disseminazione territoriale del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei siti inquinati"	0,4	Campagna di ricerca/azione *(disseminazione strumenti tecnico/normativi e raccolta dati/informazioni)*	1
		Comuni coinvolti	409
		Questionari somministrati	409
		Database regionale della gestione dei rifiuti	1
		Database regionale dei siti da bonificare	1
		Aggregazioni territoriali accompagnate nelle fasi di adozione e attuazione dei Piani	14

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Selezione e conferimento d'incarico a n.30 esperti di area tecnica e di area giuridico-amministrativa per svolgere attività di ricerca e azione estesa all'intero territorio regionale (anche tramite affidamento *in house*)	Piani di Settore redatti/approvati/adottati a livello locale	Rilevazione dati/informazioni
	Aggregazioni territoriali finalizzate all'implementazione/attuazione dei Piani costituite	Rilevazione dati/informazioni
	Incremento percentuale raccolta differenziata a livello regionale	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini *ad hoc*
	Siti da bonificare individuati e bonificati	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini *ad hoc*

CRONOPROGRAMMA

L'azione descritta e la quantificazione delle risorse necessarie fanno riferimento ad un arco temporale di circa **3,5 mesi di attività** a partire dalla data di conferimento degli incarichi agli

esperti**.** Gli indicatori di risultato, dipendendo anche da fattori che esulano dagli ambiti d'intervento del progetto, potrebbero risultare effettivamente soddisfatti in un lasso di tempo variabilmente più ampio.

Interventi																	
2015						2016						2017					
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
								30 %	90 %	100 %							

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 11 – Ambiente e Territorio

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 520 della seduta del 16 DIC. 2016

Oggetto: Piano di Azione Coesione (PAC) - Rimodulazione del piano finanziario – Approvazione e riallineamento schede interventi

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Dott.ssa Federica Roccisano
Relatore (se diverso dal proponente): _____
Dirigente/i Generale/i: Dott. Paolo Praticò – Dott. Fortunato Varone
Dirigente/i Settore/i: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio Viscomi	Vice Presidente	X	
3	Carmela Barbalace	Componente	X	
4	Roberto Musmanno	Componente	X	
2	Antonietta Rizzo	Componente	X	
5	Federica Roccisano	Componente	X	
6	Francesco Rossi	Componente	X	
7	Francesco Russo	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 4 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27.06.2013 è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario del POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 08.04.2014 il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato ridenominato in Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- con deliberazioni di Giunta regionale, di seguito elencate, sono stati rimodulati gli interventi approvati all'interno del Piano d'Azione Coesione (PAC) della Calabria, di cui alla succitata deliberazione n. 234 del 27.06.2013:
    - n. 202 del 22.06.2015 avente ad oggetto: "POR Calabria FSE 2007-2013. Proposta di Riprogrammazione del POR Calabria FSE 2007/2013 per il Piano d'Azione Coesione – Presa d'atto ed adempimenti";
    - n. 396 del 13.10.2015 con la quale si è preso atto del parere espresso dal Consiglio regionale sulla suddetta deliberazione n. 202 del 22.06.2015;
- con nota 8932 del 23.10.2015 dell'Agenzia per la Coesione Territoriale è stato trasmesso il piano finanziario del Piano d'Azione Coesione (PAC) assentito dal Gruppo di Azione mediante procedura scritta chiusa con esito positivo in data 22.10.2015;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 467 del 12.11.2015 è stata approvata la riduzione degli obiettivi specifici del POR FSE 2007/2013 a seguito della Decisione della Commissione Europea C(2014) 9755 del 12.12.2014 che approva l'ulteriore riduzione del cofinanziamento statale del POR Calabria con conseguente rimodulazione ed integrazione PAC, di cui alle deliberazioni nn. 202/2015, 376/2015 e 396/2015;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 503 dell'1.12.2015 è stato rimodulato il piano finanziario del Piano d'Azione Coesione (PAC) con l' approvazione delle schede descrittive;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24.02.2016 è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- con nota prot. 77400 dell'8.03.2016 l'Autorità di Gestione del POR Calabria FESR 2007-2013, in qualità di struttura di coordinamento del PAC Calabria, ha trasmesso all'Agenzia per la Coesione Territoriale il piano finanziario del Piano Azione Coesione (PAC) rimodulato;

CONSIDERATO CHE

- con deliberazione di Giunta regionale n. 194 del 13.06.2016 è stata integrata la scheda del pilastro Misure Anticicliche "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga", nella parte relativa alla lista dei principali interventi finanziabili;
- per mero errore materiale è stata allegata alla predetta deliberazione la scheda approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 467/2015 recante un importo di M€ 123,48 (riferito all'arrotondamento per eccesso dell'importo di €123.476.014,66 riportato sul piano finanziario) anziché la scheda approvata con la delibera di Giunta regionale n. 40 del 24.02.2016 per M€ 227,48 (riferito all'arrotondamento per eccesso dell'importo di € 227.476.014,66 riportato sul piano finanziario);
- con nota n. 221749 dell'11.07.2016 il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria e il Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali hanno comunicato all'Agenzia per la Coesione Territoriale che la dotazione finanziaria della scheda suddetta è pari a M€ 227,48 (riferito all'arrotondamento per eccesso dell'importo di € 227.476.014,66 riportato sul piano finanziario), confermando quanto riportato nella succitata nota prot. prot. 77400 dell'8.03.2016, stabilendo che si sarebbe provveduto al relativo allineamento;
- conseguentemente si rende necessario riapprovare la scheda suddetta, così come integrata con la succitata deliberazione 194/2016, che con la presente deliberazione viene rettificata nel solo importo al fine di allinearlo a quello di cui alla scheda approvata con deliberazione n. 40/2016;

DATO ATTO CHE

- con deliberazione di Giunta regionale n. 467/2015 sono state approvate le schede:
    - pilastro 3 scheda anticiclica "Politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di azioni innovative e sperimentali, di interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e di interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione per un importo di € 38.800.000,00;

- pilastro 2 scheda Salvaguardia "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE" per un importo di € 1.603.450,00;

CONSIDERATO CHE il Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione Professionale e Politiche sociali ha valutato che:

- è necessario garantire la continuità e rafforzare l'assetto organizzativo posto a presidio delle attività di gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio e certificazione della spesa dei progetti cofinanziati a valere sulle risorse finanziarie del POR Calabria FSE 2007-2013, per la chiusura del medesimo Programma e la presentazione dei documenti previsti dai Regolamenti Comunitari secondo le modalità dettate dalle linee giuda MEF e i tempi raccomandati negli Orientamenti di chiusura contenuti nella decisione C(2015) 2771, aumentando la dotazione finanziaria della misura del pilastro Salvaguardia "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE" di € 2.500.000,00, capitolo U1302030501;
- nell'ambito della razionalizzazione complessiva delle misure di politica attiva del lavoro nel ciclo di programmazione comunitaria per il periodo 2014/2020 e in considerazione della dotazione che è dedicata a dette misure a valere sul POR Calabria FESR FSE 2014/2020 e sul PON SPAO, è possibile ridurre la dotazione finanziaria della misura Anticiclica "Politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di azioni innovative e sperimentali, di interventi volti a prevenire il diffondere forme di lavoro sommerso e di interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione" senza che ne vengano compromessi gli obiettivi, capitolo U4302070306 di € 2.500.000,00, per fare fronte alle esigenze di cui al punto precedente;

RITENUTO DI

- rimodulare il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC), riportato nella tabella allegata al presente atto (allegato 1) quale parte integrante e sostanziale e contestualmente riformulare le schede così come allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale:
  - Scheda Anticiclica n. 1 "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga" (allegato 2);
  - Scheda Salvaguardia n. 17 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE" (allegato 3);
  - Scheda Anticiclica "Politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di azioni innovative e sperimentali, di interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e di interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione (allegato 4);

PRESO ATTO CHE

- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

Su conforme proposta del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario Oliverio, e dell'Assessore al Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, Dott.ssa Federica Roccisano

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che devono intendersi qui integralmente richiamate:

- di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) come da tabella allegata alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- di dare atto che l'azione del pilastro Misure Anticicliche "Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga"

ha una dotazione finanziaria di € 227.476.014,66 e di rettificare, conseguentemente, il valore finanziario riportato nella scheda allegata alla deliberazione di Giunta regionale n. 194/2006;

- di approvare le schede descrittive degli interventi indicate in premessa, allegate alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali (allegati 2-4);
- di demandare al Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società Partecipate gli adempimenti di competenza ovvero di procedere a rimpinguare il capitolo U1302030501 delle somme di € 2.500.000,00 afferente la misura "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE" prelevando la medesima somma dal capitolo U4302070306;
- di notificare la presente deliberazione all'Agenzia per la Coesione Territoriale per il seguito di competenza;
- di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al parere del Consiglio regionale in quanto dispone una riprogrammazione interna alle misure del Piano di Azione Coesione;
- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria ai sensi della L.R. n. 11/2011 e sul sito internet istituzionale, ai sensi del dgls n. 33/2013;

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____
al Dipartimento interessato □ al Consiglio Regionale□ alla Corte dei Conti □

L'impiegato addetto

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 467 della seduta del 29 Ottobre 2018.

Oggetto: Piano di Azione Coesione (PAC) 2007/2013. Rimodulazione Piano Finanziario.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: ____ (*timbro e firma*) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*) _____

Dirigente/i Generale/i: _____ (*timbro e firma*) _____

Dirigente/i Settore/i: _____ (*timbro e firma*) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	x	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente	x	
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente		x
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	x	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	x	
6	Antonietta RIZZO	Componente		x
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	x	
8	Francesco ROSSI	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
____ *timbro e firma* _____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la D.G.R. del 27/06/2013, n. 234 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR FSE 2007-2013 e la successiva D.G.R. di rettifica del 05/08/2013, n. 295;
- la D.G.R. dell'08/04/2014, n. 121 con la quale si è proceduto alla ridenominazione del Programma in Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- la D.G.R. del 02/03/2015, n. 42 come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale del 03/12/2015 n. 511, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la D.G.R. del 12/11/2015, n. 467 con la quale sono state approvate le schede descrittive degli interventi del Piano di Azione Coesione;
- la D.G.R. dell'01/12/2015, n. 503 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la D.G.R. del 24/02/2016, n. 40 con la quale è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) e sono state approvate le nuove schede descrittive degli interventi;
- la D.G.R. del 02/03/2016, n. 58 di variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018. Rimodulazione del Piano di Azione e Coesione;
- la D.G.R. del 16/12/2016, n. 520 con la quale è stato approvata la rimodulazione del Piano finanziario e il riallineamento delle schede interventi;

PREMESSO CHE

- l'art 1, comma 122 della Legge 23/12/2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", così come modificata dall'art. 7, comma 9-sexies,Legge 125/2015 prevede che al finanziamento degli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato <<si provvede, quanto a 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 e a 500 milioni di euro per l'anno 2018, a valere sulla corrispondente riprogrammazione delle risorse del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, già destinate agli interventi del Piano di azione coesione, ai sensi dell'articolo 23, comma 4, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che, dal sistema di monitoraggio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economie e delle finanze, risultano non ancora impegnate alla data di entrata in vigore delle presente legge>> e cioè alla data del 30/09/2014;
- con nota n. 13405 del 23/10/2018, acquisita al protocollo regionale n. 360851/SIAR del 24/10/2018, il Gruppo di Azione e Coesione, in esito al recepimento della riprogrammazione effettuata ai sensi della Legge 190/2014 per l'annualità 2016 (residuo), 2017 e parzialmente 2018, chiedeva il nuovo piano finanziario del PAC Calabria, per un importo complessivo pari ad 786.040.938 euro, recependo il definanziamento relativo all'annualità 2018 per l'importo residuo di 1.557.220 euro;

CONSIDERATO necessario rimodulare il piano finanziario del Piano di Azione e Coesione 2007/2013, al fine di garantire l'applicazione dell'art. 1, comma 122 della Legge 23/12/2014, n. 190, rideterminando la dotazione complessiva del programma da un importo di € 787.598.158,35 ad un importo di € 786.040.938,35, applicando un taglio di € 1.557.220,00;

SENTITI i dipartimenti interessati e valutato lo stato di attuazione dei singoli interventi;

RITENUTO quindi :

- di dover rimodulare il piano finanziario del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013, riportato nella tabella allegata al presente atto (allegato 1), quale parte integrante e sostanziale;

- di riformulare, contestualmente, la scheda Misura Salvaguardia II.19 “Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013” allegata al presente atto (allegato 2), quale parte integrante e sostanziale;

VISTI

- la L.R. del 13/05/1996, n. 7 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e ss.mm.ii.;
- il DPGR del 15/12/2000, n. 206 “D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 ad oggetto Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione – Rettifica”;
- il D.Lgs del 30/03/2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la L.R. del 04/02/2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- la L.R. del 12/10/2016, n. 30 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;
- la D.G.R. del 05/02/2015, n. 19 avente ad oggetto “Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale”;
- la D.G.R. del 16/12/2015, n. 541 avente ad oggetto “Approvazione nuova Struttura Organizzativa della G.R. e Metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013”;
- la D.G.R. del 12/07/2016, n. 271 “Nuova struttura della Giunta regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i. – Determinazioni delle entrata in vigore”;
- la D.G.R. dell’08/02/2018, n. 45 e del 09/03/2018, n. 69 di istituzione della “Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale”;
- la D.G.R. del 09/03/2018, n. 68 e il successivo D.P.G.R. del 14/03/2018, n. 16 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente della “Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale”;
- la D.G.R. del 19/10/2017, n. 468 e il successivo D.P.G.R. del 12/01/2018, n. 2 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale della “Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale” e il Dirigente generale del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” proponenti attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale della “Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale” e il Dirigente generale del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale della “Struttura di coordinamento della Programmazione Nazionale” e il Dirigente generale del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1. - di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013, come da tabella allegata (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. - di approvare la scheda Misura Salvaguardia II.19 “Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013” (allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. - di demandare al Dipartimento “Bilancio, Finanza, Patrimonio” gli adempimenti di competenza;

4. - di notificare il presente provvedimento a cura dei Dipartimenti proponenti al Presidente del Gruppo di azione del Piano di Azione Coesione, Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale per il seguito di competenza;

5. - di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni dl D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE **IL PRESIDENTE**

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento/i interessato/i □ al Consiglio Regionale □

L’impiegato addetto

Allegato 1

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 Piano Finanziario		Piano Finanziario	Nuovo Piano Finanziario	Variazioni
Linea	**Descrizione**	**Importo**	**Importo**	
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	227.476.014,66	227.476.014,66	0,00
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00	8.630.000,00	0,00
I.3.1	Nuova ricettività	15.400.000,00	15.400.000,00	0,00
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	24.000.000,00	24.000.000,00	0,00
I.3.3	Stabilimenti balneari	4.258.797,62	4.258.797,62	0,00
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	8.148.000,00	8.148.000,00	0,00
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00
	Totale Misure anticicliche	***303.412.812,28***	***303.412.812,28***	
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00	200.000,00	0,00
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.422.000,00	4.422.000,00	0,00
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	28.890.000,00	28.890.000,00	0,00
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00	444.375,00	0,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”	239.230,00	239.230,00	0,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00	110.000,00	0,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00	67.188.000,00	0,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	181.865,61	181.865,61	0,00
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l’accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79	3.554.225,79	0,00
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20	49.315.529,20	0,00
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.775.648,46	7.775.648,46	0,00
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	5.248.851,94	5.248.851,94	0,00
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	15.236.279,86	15.236.279,86	0,00
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	9.654.952,76	9.654.952,76	0,00
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	23.410.613,12	23.410.613,12	0,00
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	25.938.066,00	25.938.066,00	0,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	11.113.440,55	11.113.440,55	0,00
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	19.000.000,00	19.000.000,00	0,00
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	2.643.612,13	2.643.612,13	0,00
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99	8.466.642,99	0,00
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	7.180.000,00	7.180.000,00	0,00
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione	1.521.500,00	1.521.500,00	0,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	1.603.450,00	1.603.450,00	0,00
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	116.983.331,06	115.426.111,06	- 1.557.220,00
	Totale Misure Salvaguardia	***421.821.614,47***	***420.264.394,47***	
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16	132.678,16	0,00
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00	150.000,00	0,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44	7.984.514,44	0,00
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	38.796.539,00	38.796.539,00	0,00
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	7.500.000,00	7.500.000,00	0,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici	1.300.000,00	1.300.000,00	0,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00	1.026.000,00	0,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	493.000,00	493.000,00	0,00
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00	81.000,00	0,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00	400.000,00	0,00
	Nuove Operazioni	***62.363.731,60***	***62.363.731,60***	
	TOTALE PAC	**787.598.158,35**	**786.040.938,35**	

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA Salvaguardia n. 19 – "Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013"

Risultati attesi:

- qualificazione ed organizzazione del sistema regionale di formazione continua e sostegno all'adattabilità dei lavoratori, innovazione e rafforzamento della produttività delle imprese regionali sviluppando politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti e promuovendo la competitività e l'imprenditorialità;
- aumento dell'efficienza, dell'efficacia, della qualità e dell'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro, attuazione alle politiche del lavoro attive e preventive, migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e riduzione delle disparità di genere;
- realizzazione di percorsi di istruzione e formazione diretti a favorire l'ingresso o il reingresso nel mondo del lavoro dei soggetti a maggior rischio di esclusione sociale;
- miglioramento del sistema dell'istruzione e della formazione regionale attraverso la promozione di azioni di integrazione dei sistemi di istruzione e lavoro, incremento della partecipazione ai percorsi di apprendimento, potenziamento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione iniziale, superiore, universitaria e post universitaria;
- rafforzamento, a sostegno alle Autorità designate, delle attività di gestione, monitoraggio e controllo del Programma;
- riorganizzazione delle strutture amministrative regionali; rafforzare la gestione, il monitoraggio e la valutazione di investimenti e servizi pubblici.

Indicatori di risultato:

- tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere;
- tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio;
- numero dì imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio;
- numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo;
- tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua) declinato per i) genere; ii) classi di età; iii) cittadinanza; iv) titolo di studio;
- tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo;
- tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive soste-note dall'obiettivo (media annua) declinato per: i) classi di età; ii) cittadinanza; iii) titolo di studio;
- tasso di incidenza dei percorsi d'integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo;

- tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua);
- numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo;
- numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo;
- numero di progetti implementati attraverso progetti multi attore (partenariati) sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo;
- tasso di copertura dei destinatari dei progetti realizzati dall'obiettivo rispetto al totale dei dipendenti delle PA (media annua).

Azioni:

- qualificare e organizzare il sistema regionale di formazione continua;
- sostenere gli interventi di formazione per gli occupati nelle imprese private, in una logica di complementarietà ed integrazione con i Fondi lnterprofessionali;
- favorire la qualificazione dei titolari di impresa, dei lavoratori autonomi e dei rappresentanti delle Parti Economiche e Sociali;
- consolidare ed ampliare le opportunità di riqualificazione del lavoratori occupati con priorità di intervento per gli ultra cinquantenni, i prestatori di lavoro temporanei e con contratti parasubordinati e per le donne che occupano posizioni di basso livello;
- sostenere la competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale attraverso processi di innovazione organizzativa e tecnologica basati sullo sviluppo delle competenze degli imprenditori, dei dirigenti e dei tecnici con alta specializzazione;
- favorire la diffusione di modelli organizzativi flessibili capaci di conciliare le esigenze di competitività delle imprese con le esigenze di sicurezza, stabilità e conciliazione al di fuori di quanto previsto dalla contrattazione collettiva;
- rafforzare le capacità di prevenire e contrastare le situazioni di crisi aziendali e i rischi di disoccupazione dei lavoratori;
- rafforzare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema dei servizi per l'impiego;
- rafforzare l'integrazione tra i soggetti che operano nel sistema dei servizi per l'impiego e i soggetti attivi a livello locale (Partenariato Socio Economico, Istituzioni, Organismi no profit, Organismi di parità);
- rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivi;
- favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra formazione e luoghi dell'impresa;
- sostenere la creazione di impresa e di forme di lavoro autonomo;
- favorire l'inserimento lavorativo stabile dei migranti;
- rafforzare i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile nei nuovi bacini d'impiego e nei settori dove sono rappresentate le figure manageriali femminili;
- incrementare la partecipazione delle donne al sistema imprenditoriale e promuovere la creazione di modelli organizzativi family friendly all'interno delle imprese e tra imprese gestite da donne;
- sviluppare l'inserimento lavorativo delle categorie in condizioni di svantaggio

occupazionale e di marginalità sociale, rafforzando la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione nella società e nei posti di lavoro;

- sostenere la realizzazione di percorsi individuali di alta formazione per giovani laureati e ricercatori presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale ed internazionale e il rientro in Calabria per l'inserimento lavorativo in imprese, università e centri di ricerca;
- supportare l'Autorità di Gestione, il Comitato di Coordinamento del Programma, i Responsabili e i Comitati di Coordinamento degli Assi Prioritari nella realizzazione delle attività di programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del POR;
- potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione regionale e locale per la programmazione e la pianificazione settoriale/tematica;
- sostenere la riorganizzazione della Pubblica Amministrazione regionale e locale;
- potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione regionale e locale in materia di comunicazione, trasparenza e legalità.

OBIETTIVI

Nella fase conclusiva del POR Calabria FSE 2007/2013 e di contestuale avvio della programmazione 2014/2020 si rende necessario sostenere il completamento di interventi funzionali al perseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori;
- favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro;
- sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità;
- aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro;
- attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese;
- migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere;
- sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare li (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro;
- creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza del Programma attraverso azioni e strumenti di supporto;
- migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance del territorio;
- rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azione	Lista dei principali interventi finanziabili
Qualificare e organizzare il sistema regionale di formazione continua.	• formazione continua; • percorsi formativi per occupati; • azioni di sistema per sviluppo standard professionali, formativi e di certificazione delle competenze.
Sostenere gli interventi di formazione per gli occupati nelle imprese private, in una logica di complementarietà ed integrazione con i Fondi interprofessionali.	• piani di formazione aziendali.
Favorire la qualificazione dei titolari di impresa, dei lavoratori autonomi e dei rappresentanti delle Parti Economiche e Sociali.	• attività di accompagnamento realizzazione interventi inserimento mercato del lavoro soggetti disoccupati/inoccupati.
Consolidare ed ampliare le opportunità di riqualificazione dei lavoratori occupati con priorità di intervento per gli ultra cinquantenni, i prestatori di lavoro temporanei e con contratti parasubordinati e per le donne che occupano posizioni di basso livello.	• azioni di politica attiva; • progetto integrato per realizzazione interventi inserimento disoccupati/inoccupati nel mercato lavoro.
Sostenere la competitività dei settori produttivi strategici per l'economia regionale attraverso processi di innovazione organizzativa e tecnologica basati sullo sviluppo delle competenze degli imprenditori, dei dirigenti e dei tecnici con alta specializzazione .	• formazione continua.
Favorire la diffusione di modelli organizzativi flessibili capaci di conciliare le esigenze di competitività delle imprese con le esigenze di sicurezza, stabilità e conciliazione al di fuori di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.	• progetti integrati per lo sviluppo della sicurezza nei luoghi di lavoro; • concessione di incentivi alle imprese per la realizzazione di servizi per la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.
Rafforzare le capacità di prevenire e contrastare le situazioni di crisi aziendali e i rischi di disoccupazione dei lavoratori.	• politiche attive del lavoro Amministrazioni Provinciali; • percorsi formativi.
Rafforzare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del sistema dei servizi per l'impiego.	• rafforzamento sistema servizi per l'impiego; • misure di contrasto al fenomeno della segregazione sociale.

Rafforzare l'integrazione tra i soggetti che operano nel sistema del servizi per l'impiego e i soggetti attivi a livello locale (Partenariato Socio Economico, Istituzioni, Organismi no profit, Organismi di parità).	• misure di contrasto al fenomeno della segregazione sociale.
Rafforzare l'inserimento/ reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti, dei disoccupati di lunga durata e dei bacini di precariato occupazionale attraverso percorsi integrati ed incentivi.	• concessione di aiuti alle imprese, sotto forma di integrazione salariale e borse lavoro per - incremento occupazionale e formazione continua come adattamento alle competenze; • concessione di incentivi all'autoimpiego; • rete regionale per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale; • concessione di un credito di imposta per la creazione di lavoro stabile in Calabria in favore dei datori di lavoro; • concessione di incentivi all'assunzione finalizzati alla trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato; • Fondo di Garanzia per l'occupazione In Calabria.
Favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra formazione e luoghi dell'impresa.	• percorsi formativi per disoccupati e inoccupati; • percorsi istruzione e formazione professionale.
Sostenere la creazione di impresa e di forme di lavoro autonomo.	• avvio di iniziative di autoimpiego, in forma di lavoro autonomo nei nuovi bacini di impiego; • rete regionale per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale.
Favorire l'inserimento lavorativo stabile dei migranti.	• misure di contrasto al fenomeno della segregazione sociale in aree urbane;
Rafforzare i servizi per l'occupabilità e per l'occupazione femminile nei nuovi bacini d'Impiego e nei settori dove sono rappresentate le figure manageriali femminili.	• misure di contrasto al fenomeno della segregazione sociale in aree urbane; • interventi per l'occupazione di giovani donne e lo sviluppo della competitività nella Regione Calabria.
Incrementare la partecipazione delle donne al sistema imprenditoriale e promuovere la creazione di modelli organizzativi family friendly all'interno delle imprese e tra imprese gestite da donne.	• iniziative di autoimpiego in forma di lavoro autonomo;
Sviluppare l'inserimento lavorativo delle categorie in condizioni di svantaggio	• percorsi di istruzione e formazione.

occupazionale e di marginalità sociale, rafforzando la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione nella società e nei posti di lavoro.	
Sostenere la realizzazione di percorsi individuali dì alta formazione per giovani laureati e ricercatori presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale ed internazionale e il rientro in Calabria per l'inserimento lavorativo in imprese, università e centri di ricerca.	• interventi di politica attiva per l'inserimento occupazionale; • percorsi di alta formazione.
Supportare l'Autorità di Gestione, il Comitato di Coordinamento del Programma, i Responsabili e i Comitati di Coordinamento degli Assi Prioritari nelle realizzazione delle attività di programmazione operativa, coordinamento, gestione, monitoraggio, controllo e valutazione del POR.	• assistenza tecnica e supporto tecnico.
Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale per la programmazione e la pianificazione settoriale/tematica.	• potenziare e qualificare le competenze e le capacità della pubblica amministrazione regionale e locale per la programmazione e la pianificazione settoriale/tematica.
Sostenere la riorganizzazione della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale.	• rafforzare la capacità Istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi.
Potenziare e qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale in materia di Comunicazione, Trasparenza e Legalità.	• potenziamento delle competenze e delle capacità della Pubblica Amministrazione regionale e locale in materia di programmazione/pianificazione, comunicazione, trasparenza e legalità.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Si riportano i seguenti indicatori di realizzazione:

- numero di progetti (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento;
- numero di destinatari (approvati, avviati e conclusi) per tipologia di intervento e per caratteristiche principali (avviati);
- numero di progetti multi attore (approvati, avviati e conclusi) per tipologia d'intervento.

I valori e le risorse dei predetti indicatori saranno determinati a seguito della definizione del budget finanziario dei singoli interventi.

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Impegni	M€ 107,00	M€ 0,00	M€ 10,00	€ - 1.557.220,000	M€ 0,00	M€ 0,00
Pagamenti	M€ 58,00	M€ 29,50	M€ 26	M€ 0,92	M€ 0,5	M€ 0,5

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento “Formazione, Lavoro, Politiche Sociali”

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 471 della seduta del 02 Ottobre 2019

Oggetto: Piano di Azione Coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica D.G.R. 467/2018. Approvazione del Piano Finanziario e presa atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: On.Gerardo Mario Oliverio

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*) _____

Dirigente/i Generale/i: _ Dott.Tommaso Calabrò -- Dott. Roberto Cosentino_____

Dirigente/i Settore/i: _____ (*timbro e firma*) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		X
3	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	
4	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
5	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
6	Antonietta RIZZO	Componente	X	
7	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente		X
8	Francesco ROSSI	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. __4___ pagine compreso il frontespizio e di n. __1__ allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

___Dott. Filippo De Cello____

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la D.G.R. del 27/06/2013, n. 234 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR FSE 2007-2013 e la successiva D.G.R. di rettifica del 05/08/2013, n. 295;
- la D.G.R. dell'08/04/2014, n. 121 con la quale si è proceduto alla ridenominazione del Programma in Piano di Azione Coesione (PAC) della Calabria;
- la D.G.R. del 02/03/2015, n. 42 come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale del 03/12/2015 n. 511, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la D.G.R. del 12/11/2015, n. 467 con la quale sono state approvate le schede descrittive degli interventi del Piano di Azione Coesione;
- la D.G.R. dell'01/12/2015, n. 503 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la D.G.R. del 24/02/2016, n. 40 con la quale è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del Piano di Azione Coesione (PAC) e sono state approvate le nuove schede descrittive degli interventi;
- la D.G.R. del 02/03/2016, n. 58 di variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018. Rimodulazione del Piano di Azione e Coesione;
- la D.G.R. del 16/12/2016, n. 520 con la quale è stata approvata la rimodulazione del piano finanziario e il riallineamento delle schede interventi;
- la D.G.R. del 29/10/2018, n. 467 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Piano finanziario del PAC 2007/2013 al fine di garantire l'applicazione dell'art. 1, comma 122 della Legge 23/12/2014, n. 190;
- la L.R. n. 30/2016 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione

CONSIDERATO che

- con D.G.R. del 16/12/2016, n. 520 è stata approvata la variazione finanziaria fra Assi, tra la Misura Salvaguardia II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE" e la Misura Nuova Operazione III.6 "Misure di politiche attive del lavoro";
- con nota AICT n. 16129 del 06/12/2018, acquisita al protocollo regionale n. 420901/SIAR del 10/12/2018, il Gruppo di Azione Coesione, trasmetteva il piano finanziario del PAC 2007/2013 della Regione Calabria recependo la riprogrammazione delle risorse per l'importo residuo relativo all'annualità 2018, in attuazione della Legge di stabilità 2015;
- si rende necessario adeguare il suddetto piano finanziario, per come approvato dall'allegato 1) "Piano finanziario" della D.G.R. 467/2018, alla variazione finanziaria tra Assi approvata con D.G.R. n. 520/2016;
- a seguito di concertazione, il Gruppo di Azione Coesione, con nota AICT n. 4763 del 21/03/2019, acquisita al protocollo regionale n. 120027/SIAR del 22/03/2019, comunicava la propria decisione esprimendo parere favorevole in merito al differimento al 31/12/2020 del termine di conclusione degli interventi del Programma PAC Calabria 2007/2013**;**

RITENUTO quindi

- di dover rettificare l'allegato 1) "Piano finanziario" della D.G.R. n. 467 del 29/10/2018 <<Piano Azione Coesione (PAC) 2007/2013. Rimodulazione Piano finanziario>>;

- di dover approvare il Piano finanziario del PAC 2007/2013, riportato nella tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che tiene conto delle variazioni finanziarie tra Assi della Misura Salvaguardia II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE” e della Misura Nuova Operazione III.6 “Misure di politiche attive del lavoro”, di cui alla precedente D.G.R. n. 520 del 16/12/2016;
- di prendere atto del differimento al 31/12/2020 del termine di conclusione degli interventi del Programma PAC Calabria 2007/2013;

VISTI

- la L.R. del 13/05/1996, n. 7 “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. del 15/12/2000, n. 206 “D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 ad oggetto Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione – Rettifica”;
- il D.Lgs del 30/03/2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- la L.R. del 04/02/2002, n. 8 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria”;
- la L.R. del 12/10/2016, n. 30 “Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione”;
- la D.G.R. del 15/02/2019, n. 63 <<Struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.>> con la quale è stato approvato il “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la D.G.R. del 21/05/2019 n. 186 <<DGR n.63 del 15 febbraio 2019 – Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della Struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziale e determinazioni delle relativa fasce di rischio>>;
- la D.G.R. n. 225 del 06/06/2019 ed il successivo D.P.G.R. del 07/06/2019 n. 74, di conferimento dell’incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Programmazione Nazionale”;
- la D.G.R. del 06/06/2019, n. 228 e il successivo D.P.G.R. del 10/06/2019, n. 76 con i quali è stato conferito l’incarico di Dirigente generale reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale reggente del Dipartimento “Programmazione Nazionale” e il Dirigente generale reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” proponenti attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale reggente del Dipartimento “Programmazione Nazionale” e il Dirigente generale reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” proponenti ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale reggente del Dipartimento “Programmazione Nazionale” e il Dirigente generale reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, a voti unanimi,

DELIBERA

1. - di rettificare l'allegato 1) "Piano finanziario" della D.G.R. n. 467 del 29/10/2018 <<Piano Azione Coesione (PAC) 2007/2013. Rimodulazione Piano finanziario>>;

2. - di approvare il Piano finanziario del PAC 2007/2013, riportato nella tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che tiene conto della variazione finanziaria tra Assi della Misura Salvaguardia II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE" e della Misura Nuova Operazione III.6 "Misure di politiche attive del lavoro", di cui alla precedente D.G.R. n. 520 del 16/12/2016;

3. - di prendere atto del differimento al 31/12/2020 del termine di conclusione degli interventi del Programma PAC Calabria 2007/2013;

4. - di demandare al Dipartimento "Bilancio, Finanza, Patrimonio" gli adempimenti di competenza;

5. - di notificare la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi della legge regionale 30/2016

6. - di disporre la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni dl D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE **IL PRESIDENTE**

Avv. Ennio Antonio Apicella On. Gerardo Mario Oliverio

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 03 Ottobre 2019 al Dipartimento/i interessato/i X al Consiglio Regionale X

L'impiegato addetto

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 104 della seduta del 25/05/2020.

Oggetto: Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento.

Presidente:F.to On. Jole Santelli - Assessori F.to On. Gianluca Gallo - F.to On. Fausto Orsomarso

Relatore (se diverso dal proponente)

Dirigente/i Generale/i Reggente/i: F.to Avv. Paola Rizzo, F.to Avv. Maria Francesca Gatto, F.to Dott. Roberto Cosentino, F.to Dott. Felice Iracà, F.to Dott. Ing. Domenico Pallaria

Dirigente di Settore: F.to Dott. Ing. Marco Merante

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	X	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	X	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. ___**6**___ pagine compreso il frontespizio e di n. __**5**___ allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
F.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467/2018 recante *"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 recante *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;

RICHIAMATI:

- la Dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- l'Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)" (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 con la quale è stato tra l'altro stabilito che "ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i Decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";
- il Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto Legge 9 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 26 aprile 2020, concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;
- l’Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;
- le Ordinanze del Ministro della Salute 20 marzo 2020 e 26 aprile 2020 recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTE le Ordinanze del Presidente della Regione adottate ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e contenenti misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019;

PREMESSO CHE:

- la situazione di diffusa crisi internazionale determinata dalla insorgenza di rischi per la pubblica e privata incolumità connessi ad agenti virali trasmissibili, che stanno interessando anche l'Italia, sta determinando rilevanti e gravi effetti negativi sul sistema sociale ed economico regionale, nazionale e internazionale;
- tale situazione comporta ripercussioni negative in particolare per il settore del turismo e per quello della cultura e dello spettacolo;

CONSIDERATO CHE:

- nel mese di febbraio u.s., il Dipartimento Programmazione Nazionale - all’approssimarsi della scadenza del Programma fissata, dagli atti richiamati in premessa, al *31.12.2020* - ha avviato una ricognizione sullo stato di attuazione del *PAC 2007/2013*;
- la suddetta ricognizione ha assunto a base la situazione contabile dei capitoli del bilancio regionale su cui sono stanziate le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Programma in oggetto che ha evidenziato:
  - la giacenza di consistenti somme appostate, nell’esercizio finanziario corrente, in competenza e dunque prive della assunzione dell’impegno giuridicamente vincolante nei riguardi di terzi beneficiari;
  - la sussistenza di consistenti somme allocate tra i residui passivi (somme impegnate e non liquidate);
- nell’ambito della suddetta ricognizione è stato conseguentemente richiesto ai Dipartimenti regionali titolari dell’attuazione del *PAC 2007/2013* di specificare le esigenze finanziarie correlate all’imminente completamento del Programma, nonché di quantificare eventuali somme disponibili per la riprogrammazione, sia con riguardo alle risorse a tutt’oggi allocate in competenza, sia con riguardo alle economie da accertare sugli impegni contabili a suo tempo assunti per la realizzazione delle iniziative programmate;
- in esito alla suddetta ricognizione - e con espresso riguardo alle somme allocate in competenza nell’esercizio finanziario corrente - i Dipartimenti regionali titolari dell’attuazione hanno evidenziato la sussistenza di somme disponibili per la riprogrammazione per un importo non inferiore a *Euro 34.000.000,00* articolato, rispetto agli Assi del Programma, come segue:
  - **Misure Anticicliche**:

- ✓ ***€ 1.641.425,68***a valere su Scheda I.1 *"Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga" (cfr. nota n.11810 del 25/03/2020 del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali)*;
- ✓ ***€ 872.344,41*** a valere su Scheda I.3.3 *"Stabilimenti balneari"* (cfr. *nota n.100637 del 06/03/2020 del Dipartimento Turismo e Spettacolo*)

- **Pilastro Salvaguardia**:
- ✓ ***€ 23.223.066,00*** a valere su Scheda II.9 *"Intervento nuova aerostazione di Lamezia Terme"* (*cfr. nota 0100977 del 06/03/2020 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità*);
- ✓ ***€ 1.285.271,22*** a valere su Scheda II.10 *"Interventi di efficientamento energetico UniCal e UniMed" (cfr. nota n.13095 del 08/04/2020 Sviluppo Economico Attività Produttive);*
- ✓ ***€ 513.996,88*** a valere su Scheda II.17 *"Occupazione di giovani donne e di giovani laureati" (cfr. nota n.11810 del 25/03/2020 del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali)*;

- **Pilastro Nuove Operazioni:**
- ✓ ***€ 4.500.000,00*** a valere su Scheda III.9 *"Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale I e II Fase" (cfr. nota 0100977 del 06/03/2020 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità)*;
- ✓ ***€ 1.963.895,81*** a valere su Scheda III.6*" Misure di politica attiva del lavoro"* (cfr. *nota n.11810 del 25/03/2020 del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali*);

VISTO altresì:

- che con nota n. 170696 del 21/05/2020 il Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali ha trasmesso le seguenti schede per nuove misure da ricomprendere nel *PAC 2007/2013*:
  - scheda nuove operazioni - Voucher *"InCalabria"* per l'importo pari a *€ 15.000.000,00*;
  - scheda nuove operazioni - Voucher "StaInCalabria" per l'importo pari a € *12.500.000,00*;
- che con nota n 152581 del 05/05/2020 il Dipartimento Turismo e Spettacolo ha proposto l'integrazione della dotazione finanziaria della *Scheda di intervento n.7 Pilastro III Nuove Operazioni - "Interventi per la promozione e la produzione culturale"* già inclusa nel *PAC 2007/2013* con le azioni di cui alle seguenti schede*:*
  - scheda *"Narra Calabria"* per un importo pari a *€ 4.500.000,00*;
  - scheda *"Eventi Virtuali"* per un importo pari a *€ 2.000.000,00.*
- che alcune indagini statistiche sostengono l'orientamento secondo il quale la ripresa del turismo in Italia punterà, in una prima fase, sulla prossimità valorizzando tradizioni, peculiarità e patrimonio culturale come matrice identitaria della comunità;
- che la scelta dei cittadini di trascorrere le vacanze all'interno del territorio di residenza può contribuire a compensare la drastica contrazione dell'*incoming* turistico prevista per la stagione in corso

RITENUTO:

- prioritario destinare le risorse emergenti in prima istanza dalla ricognizione di cui al CONSIDERATO precedente, al finanziamento di misure di contrasto alla crisi economica e sociale derivante dalla situazione di emergenza sanitaria;
- di approvare e finanziare, a valere sul *PAC 2007/2013,* le Schede intervento di seguito dettagliate, per l'importo complessivo pari a *Euro 34.000.000,00* secondo la seguente articolazione:
    - scheda nuove operazioni - Voucher *"InCalabria"* per l'importo pari a *€ 15.000.000,00*;
    - scheda nuove operazioni - Voucher "StaInCalabria" per l'importo pari a € *12.500.000,00*;
    - integrazione della dotazione finanziaria della *Scheda di intervento n.7 Pilastro III Nuove Operazioni - "Interventi per la promozione e la produzione culturale"* già inclusa nel *PAC 2007/2013* con le azioni di cui alle seguenti schede:
        - scheda *"Narra Calabria"* per un importo pari a *€ 4.500.000,00*;
        - scheda *"Eventi Virtuali"* per un importo pari a *€ 2.000.000,00.*
- di rinviare a successivo atto la completa riprogrammazione del *PAC 2007/2013*, ivi inclusa l'individuazione delle operazioni che necessitano di proroga rispetto al termine vigente per la conclusione delle attività programmate e la ulteriore nuova destinazione delle risorse rinvenienti dalle attività di riaccertamento ordinario dei residui in corso di perfezionamento

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali e i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali e i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che i Dirigenti generali e i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento trova copertura sulle risorse allocate nei capitoli del bilancio regionale pertinenti le schede del *PAC 2007/2013* citate in premessa

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, dell'Assessore al welfare e dell'Assessore al turismo

DELIBERA

1. di rimodulare il piano finanziario del *PAC 2007/2013* come da **Allegato 1** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera;
2. approvare le Schede Intervento di seguito indicate e allegate alla presente Delibera quale parte integrante e sostanziale, con copertura finanziaria a valere sulle risorse del *PAC 2007/2013* per l'importo complessivo pari a ***Euro 34.000.000,00***:
    - scheda nuove operazioni - Voucher *"InCalabria"* per l'importo pari a *€ 15.000.000,00*;
    - scheda nuove operazioni - Voucher "StaInCalabria" per l'importo pari a € *12.500.000,00*;
    - integrazione della dotazione finanziaria della *Scheda di intervento n.7 Pilastro III Nuove Operazioni - "Interventi per la promozione e la produzione culturale"* già inclusa nel *PAC 2007/2013* con le azioni di cui alle seguenti schede:
        - scheda *"Narra Calabria"* per un importo pari a *€ 4.500.000,00*;
        - scheda *"Eventi"* per un importo pari a *€ 2.000.000,00.*

3. di demandare al Dipartimento Programmazione Nazionale la notifica della presente Delibera unitamente alle allegate Schede di Intervento all'Agenzia per la Coesione Territoriale per i consequenziali adempimenti;

4. di demandare al Dipartimento Turismo, sport e spettacolo l'attuazione delle iniziative descritte nella Scheda n. 7 *Pilastro Nuove Operazioni ''Interventi per la Promozione e la Produzione Culturale"* così come integrata con la presente delibera;

5. di demandare al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali, l'attuazione delle iniziative descritte nelle Schede *Voucher InCalabria* e *Voucher StaInCalabria*;

6. di rinviare a successivo atto la completa riprogrammazione del *PAC 2007/2013*, ivi inclusa l'individuazione delle operazioni che necessitano di proroga rispetto al termine vigente per la conclusione delle attvitià programmate e la ulteriore nuova destinazione delle risorse rinvenienti dalle attività di riaccertamento ordinario dei residui in corso di perfezionamento;

7. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2, della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;

8. di demandare al Dipartimento Bilancio gli adempimenti di competenza per l'attuazione della presente Delibera;

9. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento *"Programmazione Nazionale"* la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE **IL PRESIDENTE**

F.to Dott.ssa Eugenia Montilla **F.to On. Jole Santelli**

ALLEGATO 1

Allegato alla deliberazione
n. 104 del 25-05-2020

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 Piano Finanziario		Piano Finanziario ORIGINARIO (DGR n. 471/2019)	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	Descrizione	Importo	Importo	Importo
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	227.476.014,66	*-1.641.425,68*	225.834.588,98
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	15.400.000,00		15.400.000,00
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	24.000.000,00		24.000.000,00
I.3.3	Stabilimenti balneari	4.258.797,62	*-872.344,41*	3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	8.148.000,00		8.148.000,00
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	3.500.000,00		3.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	12.000.000,00		12.000.000,00
	Totale Misure anticicliche	**303.412.812,28**	***-2.513.770,09***	**300.899.042,19**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	4.000.000,00		4.000.000,00
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00		200.000,00
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.422.000,00		4.422.000,00
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	28.890.000,00		28.890.000,00
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE"	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	181.865,61		181.865,61
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20		49.315.529,20
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.775.648,46		7.775.648,46
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	5.248.851,94		5.248.851,94
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	15.236.279,86		15.236.279,86
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	9.654.952,76		9.654.952,76
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	23.410.613,12		23.410.613,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	25.938.066,00	*-23.223.066,00*	2.715.000,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	11.113.440,55	*-1.285.271,22*	9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	19.000.000,00		19.000.000,00
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	2.643.612,13		2.643.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	7.180.000,00		7.180.000,00
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	5.500.000,00	*-513.996,88*	4.986.003,12
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	4.103.450,00		4.103.450,00
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
	Totale Misure Salvaguardia	**422.764.394,47**	***-25.022.334,10***	**397.742.060,37**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44		7.984.514,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	36.296.539,00	*-1.963.895,81*	34.332.643,19
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	7.500.000,00	*6.500.000,00*	14.000.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	1.300.000,00		1.300.000,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	4.500.000,00	*-4.500.000,00*	0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	493.000,00		493.000,00
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	0,00	*15.000.000,00*	15.000.000,00
III.15	Voucher "Stain Calabria"	0,00	*12.500.000,00*	12.500.000,00
	Nuove Operazioni	**59.863.731,60**	***27.536.104,19***	**87.399.835,79**
	TOTALE PAC	***786.040.938,35***		***786.040.938,35***

Il Commissione
Consiglio regionale della Calabria

Allegato alla deliberazione
n. 104 del 25-05-2020

ALLEGATO 2

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. – (Voucher "InCalabria")

Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher "InCalabria" sono riconducibili ai seguenti:

- stimolare uno dei comparti economici regionali portanti, quale è quello dei servizi turistici collaterali, colpito più gravemente dal lockdown imposto dalla pandemia Covid-19, per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- sostenere i cittadini regionali più giovani, che vivono in famiglie a più basso livello di reddito disponibile, per riprendere una vita sociale minima.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di giovani 18-24 anni che beneficiano del voucher
- spesa generata nel circuito dei servizi turistici collaterali

Azioni:

L'operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa ai giovani residenti in Calabria, di età compresa tra 18 e 24 anni e con ISEE familiare non superiore a 9.000€, che potrà essere utilizzato per sostenere spese per consumi turistici-ricreativi, presso esercenti ubicati nel territorio della regione Calabria. Il valore del Voucher è di € 200,00.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico-ricreativo e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il Voucher "InCalabria" si propone di stimolare la domanda di servizi turistici collaterali offerti dalle imprese della regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa dei giovani calabresi.

L'obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici e ricreativi, consentendo di mantenere in vita le micro attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ricreative ad esso collegate. Scongiurando la perdita definitiva di piccole attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive. Con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

Dall'altro, stimolare la capacità di spesa dei giovani che, trovandosi in una più debole condizione economica, non potrebbero riprendere, una seppur minima, vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola attraverso l'apertura di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una rivolta ai giovani potenziali beneficiari del sostegno
- una rivolta ad individuare i soggetti da accreditare che potranno accettare i pagamenti attraverso il voucher

Le due categorie di soggetti interessati, presentano una richiesta mediante piattaforme digitale regionale per mezzo di un format predisposto e allegato all'Avviso pubblico.
Il Voucher è destinato ai giovani calabresi residenti nella Regione alla data del 31.12.2019 che hanno raggiunto la maggiore età e fino ad un massimo di 24 anni di età compiuti nel 2020.
Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso le seguenti tipologie di gestori di attività:

a) alberghi
b) ristoranti, pizzerie, rosticcerie e altri servizi di preparazione pasti
c) enti e istituti culturali pubblici e privati
d) servizi ricreativi e sportivi nelle aree Parco regionale
e) altre attività collaterali al turismo

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al 30.09.2020. Non è cedibile.
L'avviso stabilisce le regole di spesa (importo minimo della spesa, importo massimo, scadenza, ecc.) e le modalità di conservazione delle evidenze contabili.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Voucher per spese in servizi turistici e collaterali	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) spese di pernotto b) spese di ristorazione e food (esclusivamente con servizio al tavolo, escluso somministrazione al banco) c) spese per ingressi a musei, parchi, istituti culturali d) spese di trasporto pubblico e) spese collaterali al turismo (rafting, escursioni, ecc.)

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Voucher per spese in servizi turistici e collaterali	€ 12.500.000,00 **PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)**	Importo totale dei Voucher attivati: € 12.500.000,00
		Nr. di beneficiari del voucher: 62.500

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese in servizi turistici e collaterali	Importo dei Voucher attivati:	L'erogazione del voucher avverrà, preferibilmente, mediante l'emissione di una carta nominativa prepagata: la quantificazione avviene in base alle somme accreditate sulle carte prepagate
	Nr. di beneficiari del voucher :	L'erogazione del voucher avverrà, preferibilmente, mediante l'emissione di una carta nominativa prepagata: la quantificazione avviene in base al numero di carte prepagate emesse

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
50%	50%							

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, formazione e politiche sociali

Allegato alla deliberazione n. 104 del 25-5-2020

ALLEGATO 3

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. – (Voucher "StaInCalabria")

Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher "StaInCalabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Approntare un intervento urgente per sostenere la ripartenza del comparto turistico regionale e per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore alberghiero, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- Sostenere la capacità di spesa delle famiglie calabresi, nella fase di transizione fuori dalla pandemia Covid-19, in cui le disponibilità economiche si sono drammaticamente ridotte;
- stimolare il turismo interno e di prossimità.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di famiglie beneficiarie del voucher
- numero di componenti delle famiglie che ricevono il voucher
- spesa generata nel circuito dei servizi turistico alberghieri e servizi collaterali

Azioni:

L'operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa ai nuclei familiari residenti in Calabria, che potrà essere utilizzato per sostenere spese per "pacchetti viaggio di almeno 3 notti", all'interno della regione Calabria.

UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il Voucher "StaInCalabria" si propone di stimolare la domanda di servizi turistici offerti dalle imprese operanti nella regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa delle famiglie calabresi.

L'obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici, consentendo di mantenere in vita le attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ad esso collegate. Scongiurando la perdita definitiva di attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive. Con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

Dall'altro, stimolare la capacità di spesa delle famiglie che, trovandosi in una più debole condizione economica, non potrebbero riprendere, una seppur minima, vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola attraverso l'apertura di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una rivolta alle famiglie potenziali beneficiarie del sostegno
- una rivolta ad individuare gli operatori alberghieri da accreditare, che potranno accettare i pagamenti direttamente dalla Regione Calabria

Le due categorie di soggetti interessati, presentano una richiesta mediante piattaforma digitale regionale per mezzo di un format predisposto e allegato all'Avviso pubblico.
Il Voucher è destinato alle famiglie calabresi residenti nella Regione alla data del 31.12.2019 il cui ISEE non supera i 20.000€.

Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso alberghi operanti nel territorio della Regione Calabria.
Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al 30.09.2020. Non è cedibile.
Il valore del Voucher massimo è di € 320,00 per famiglia e di 80,00€ per componente della famiglia.
L'intervento si avvarrà dell'ausilio delle agenzie di viaggio della Regione Calabria.

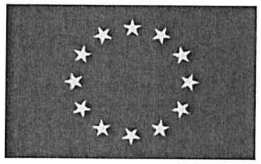
UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Voucher per spese in "pacchetto viaggio di almeno 3 notti"	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) pacchetto viaggio di almeno 3 notti

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Voucher per spese in "pacchetto viaggio di almeno 3 notti"	€ 15.000.000 PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)	Importo totale dei Voucher attivati: € 15.000.000,00
		Nr. di famiglie beneficiarie del voucher: 50.000



UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese in servizi turistici e collaterali	Importo totale dei Voucher attivati:	L'erogazione del voucher avviene direttamente all'impresa presso la quale è stato accettato/consumato il voucher: la quantificazione avviene in base alle somme accreditate alle imprese
	Nr. di beneficiari del voucher :	L'erogazione del voucher avviene direttamente all'impresa presso la quale è stato accettato/consumato il voucher: la quantificazione avviene in base al numero di pagamenti eseguiti
	Nr. di componenti beneficiari del voucher	L'erogazione del voucher avviene direttamente all'impresa presso la quale è stato accettato/consumato il voucher: la quantificazione avviene in base alle somme complessivamente erogate ai gestori in cui viene consumato il voucher , diviso l'importo massimo concedibile per singolo componente

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
50%	50%							

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, formazione e politiche sociali

REGIONE CALABRIA CALABRIA

ALLEGATO 4

Allegato alla deliberazione n. 104 del 15-5-2020

Progetto *Eventi Virtuali*	
PROGRAMMA	PAC CALABRIA 2007/2013
SCHEDA PILASTRO NUOVE OPERAZIONI N .7	Interventi per la Promozione e la Produzione Culturale.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione ritenuta necessaria è pari a Euro € 2.000.000,00
FINALITÀ/OBIETTIVI STRATEGICI	L'obiettivo strategico consiste nel voler sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali. Tale intervento esprime la volontà di sostenere l'offerta culturale e la creatività in una fase storica di forte crisi cagionata dalla pandemia Covid 19 che limita le istituzioni e i soggetti privati nel far fruire i contenuti culturali programmati e prodotti per l'annualità 2020 ad un pubblico vasto. Al fine di salvaguardare quantomeno i grandi eventi di alta qualità, si è inteso proporre un progetto pilota che prevede un'innovativa modalità di fruizione degli eventi culturali attraverso l'uso delle moderne tecnologie dell'ICT. Il contributo è finalizzato, comunque, a garantire una qualità tecnica e artistica degli eventi culturali, così da renderli ancora più attrattivi da un punto di vista turistico- culturale. L'intento è quello di sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione culturale, si rende, infatti necessario sostenere la crescita dell'offerta di cultura per far crescere il benessere sociale e ed il grado di coesione dei territori.
OBIETTIVI OPERATIVI	L'obiettivo operativo consiste nel voler potenziare, sostenere e promuovere le manifestazioni, festival e spettacoli in genere.
BENEFICIARI	I beneficiari del presente intervento sono enti pubblici e soggetti privati, fondazioni, associazioni e imprese culturali.
MODALITÀ ATTUATIVE	I potenziali beneficiari potranno chiedere la concessione della sovvenzione de quo esibendo un piano di attività da svolgersi entro il 31/12/2020. Le spese ammissibili potranno riguardare le seguenti tipologie di costi: a) noleggio o acquisto di attrezzature e arredi (ad es. strumentazione audio, video, videowall, palchi, sedute, luci, materiale elettrico, ecc); b) operativi collegati direttamente al progetto o all'attività culturale, quali la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto o all'attività culturale, le strutture architettoniche utilizzate per messe in scena, la locazione e l'acquisto o il noleggio degli strumenti musicali, software e attrezzature; c) personale impiegato per la realizzazione dell'evento (ad es. chachet artisti, costi di produzione, tecnici, ecc); d) servizi di consulenza e di progettazione degli eventi, direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, i costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale; e) comunicazione e pubblicità dell'evento nel limite massimo del 10%;

	f) software e attrezzature informatiche; g) costi connessi alla realizzazione dell'ambiente virtuale (video, audio, grafica, rendering, ecc)
INQUADRAMENTO NORMATIVO E AMMINISTRATIVO	È prevista la pubblicazione di un avviso per la selezione a "graduatoria" di progetti relativi ad eventi culturali virtuali. Il predetto avviso si articola di due azioni: la prima volta a soggetti pubblici, *ex L. 241/90*, e la seconda rivolta a soggetti privati ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014. Le procedure relativo al predetto avviso saranno espletate dal Settore promozione e valorizzazione turistica del Dipartimento Turismo.
INTENSITÀ DI AIUTO	Gli interventi saranno sostenuti con una intensità di aiuto elevata pari al 80% delle spese ammissibili. L'importo massimo concedibile non potrà essere superiore a € 200.000,00.

Attività	2020						2021						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Realizzazione di grandi eventi virtuali				1,0									1,0	**Impegni**
					0,4					0,6			1,0	**Liquidazioni**

REGIONE CALABRIA CALABRIA

ALLEGATO 5

Allegato alla deliberazione n. 104 del 25-5-2020

Progetto *Narra Calabria*	
PROGRAMMA	PAC CALABRIA 2007/2013
SCHEDA PILASTRO NUOVE OPERAZIONI N .7	Interventi per la Promozione e la Produzione Culturale.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione ritenuta necessaria è pari a Euro 4.500.000,00
FINALITÀ/OBIETTIVI STRATEGICI	L'obiettivo strategico consiste nel promuovere il territorio regionale e i diversi prodotti turistici (culturale, enogastronomico, naturalistico, religioso, ecc.) attraverso la produzione e la messa in onda di opere artistiche audiovisive. Si ritiene infatti che la produzione audiovisiva di tipo artistico, e quindi di elevata qualità in termini contenutistici e di originalità dell'opera, rappresenti una leva efficace su cui costruire e soprattutto comunicare l'identità del territorio. Le opere audiovisive, al fine di garantire la qualità artistica, saranno realizzate da registi e da casting d'eccezione, in tal senso ci si discosta da un semplice spot pubblicitario (non solo per i formati e per gli aspetti tecnici) per addivenire ad una narrazione del territorio in chiave coinvolgente ed emozionale così come accade per le produzioni cinematografiche. Si tratta di una promozione del territorio che crea le condizioni di riconoscibilità dell'identità culturale, paesaggistica e produttiva della destinazione, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate. La finalità ultima che s'intende raggiungere con il presente progetto di promozione è quella di appassionare e affascinare gli spettatori al fine di attrarre flussi turistici verso la destinazione Calabria e di incrementare le presenze annue. Attraverso una ragionata pianificazione delle messe in onda, si darà attuazione ad una mirata stratega di intercettazione di flussi viaggiatori interessati ai prodotti turistici regionali. L' attività di comunicazione consentirà di rendere più visibile la destinazione Calabria e la correlata offerta turistica ai potenziali turisti dei mercati nazionali e internazionali.
OBIETTIVI OPERATIVI	L'obiettivo operativo consiste nel voler creare opere artistiche audiovisive d'appeal con testimonial di eccezione e metterli in onda su canali televisivi e su circuiti privati nelle stazioni ferroviarie, su web e webTv, sui social ed eventualmente anche nelle metropolitane o altri circuiti ritenuti efficaci per la diffusione.
BENEFICIARI	Il predetto intervento sarà realizzato direttamente dal Settore promozione turistica del Dipartimento Turismo della Regione Calabria. I destinatari sono i potenziali turisti nazionali e internazionali.
MDALITÀ ATTUATIVE	Il menzionato Settore, acquisirà i necessari servizi di comunicazione attraverso le procedure *ex* Dlgs. 50/2016 e s.m.e.i.

	Specificatamente, il Settore dovrà acquisire il servizio di creazione dell'opera artistica audiovisiva e gli spazi pubblicitari/messe in onda. La realizzazione dell'intero progetto richiede pertanto l'espletamento di più procedure di affidamento a seconda delle diverse categorie CPV, delle soglie di affidamento e delle diverse procedure di scelta del contraente per come indicate dal codice dei contratti. Certamente, è già possibile affermare che per ciò che concerne la *creazione di una rappresentazione artistica* audiovisiva l'acquisto avverrà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. B1 del d.lgs. 50/2016.
INQUADRAMENTO NORMATIVO E AMMINISTRATIVO	L'intervento da un punto di vista amministrativo -procedurale si configura come un acquisto per corrispettivi, pertanto non è inquadrabile quale aiuti/contributi/sovvenzioni alle imprese. I fornitori saranno selezionati ai sensi del Dlgs. 50/2016 e s.m.e.i.

Attività	2020						2021						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Produzione opere audiovisive					1,0								1,0	**Impegni**
						0,2		0,8					1,0	**Liquidazioni**

Attività	2020						2021						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	II I	IV	V	VI		
Messa in onda opere audiovisive							1,0						1,0	**Impegni**
								0,2				0,8	1,0	**Liquidazioni**

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 141 della seduta del 15/06/2020.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020.

Presidente e Assessori proponenti: **Avv. Jole Santelli**

Dott. Fausto Orsomaro

Avv. Gianluca Gallo

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigenti Generali: Maria Francesca Gatto; Tommaso Calabrò; Roberto Cosentino

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	X	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	X	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente		X
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente		X
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 4 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
f.to Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.lgs 79 del 23 maggio 2011 che ha approvato il "Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio";
- la legge regionale 5 aprile 2008, n. 8 recante Riordino dell'organizzazione turistica regionale;
- la legge regionale 26 del 3 maggio 1985 e s.m.e.i avente ad oggetto la Disciplina della classificazione alberghiera;
- la legge nr. 28 del 11 luglio 1986 e s.m.e.i avente ad oggetto la ricezione turistica all'area aperta;
- la legge regionale n. 34 del 31 luglio 2018 recante Norme sulla classificazione delle strutture ricettive extralberghiere;
- la delibera n. 142 dell'11/04/2019 della G.R. con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
- la delibera n. 405 del 17/06/2019 del Consiglio Regionale della Calabria con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2019/2021;
- la delibera di giunta regionale nr. 103 del 25/05/2020 recante "Approvazione Piano Esecutivo Annuale d'Immagine e Promozione Turistica 2020 ex art. 4 della L.R. 08/2008";
- la delibera di giunta regionale nr. 104 del 25/05/2020 recante " Piano di Azione e Coesione 2007/2013-Rimodulazione Piano Finanziario e approvazione schede intervento";

VISTI:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 234/2013 che ha approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 121/2014 che ha ridenominato il programma, cosi come modificato con DGR 295/2013, in Piano di azione e Coesione (PAC) della Calabria;
- la deliberazione della G.R. n. 41/2016 che ha approvato la "proposta per l'utilizzo delle risorse del programma di azione e coesione complementare alla programmazione europea 2014 – 2020";
- la D.G.R. n. 448/2016 che ha approvato il "Piano di azione coesione (PAC 2014/2020) della Regione Calabria" tra cui l'Azione 6.8.3;
- la D.G.R 320 del 25/07/2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del CIPE con delibera n.7/2017 del Programma di Azione e Coesione 2014-2020-Programma complementare Regione Calabria;
- la DGR 644 del 30/12/2019 recante Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma, così come modificato con deliberazione n. 295/2013, è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);

- la deliberazione di Giunta regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive in ragione della rimodulazione finanziaria;
- la DGR 467/2018 recante "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario".
- la deliberazione della giunta regionale n. 432 del 27/09/2019 che ha approvato il manuale Si.Ge.Co da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020 Approvazione;
- la deliberazione di giunta regionale n. 471 del 02/10/2019 recante "Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";

RICHIAMATI:

- la Dichiarazione di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- l'Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)" (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020 con la quale è stato tra l'altro stabilito che "ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è dichiarato, per 6 mesi dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- il Decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i Decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9 "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria";
- il Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020 n.33 recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 26 aprile 2020, concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- l’Ordinanza del Ministro della Salute e del Ministro dell'Interno 22 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;
- le Ordinanze del Ministro della Salute 20 marzo 2020 e 26 aprile 2020 recanti ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTE:

- le Ordinanze del Presidente della Regione adottate ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e contenenti misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- la delibera di giunta regionale n. 30 del 1 aprile 2020 avente ad oggetto “Emergenza COVID 19 – Misure di aiuto alle imprese – Competitività sistema Economico e Produttivo regionale – Atto di indirizzo”;

VISTO il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020 e s.i.m. con il quale la Commissione Europea constata, tra l’altro, che:

- *L'epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell'Unione e una risposta economica coordinata degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE è fondamentale per attenuare tali ripercussioni negative sull'economia dell'UE.*
- *L'impatto sull'economia avviene attraverso diversi canali; c'è uno shock dell'offerta dovuto alla perturbazione delle catene di approvvigionamento, uno shock della domanda determinato da una minore domanda da parte dei consumatori, l'effetto negativo dell'incertezza sui piani di investimento e l'impatto dei problemi di liquidità per le imprese.*

- *Le diverse misure di contenimento adottate dagli Stati membri, come le misure di distanziamento sociale, le restrizioni degli spostamenti, la quarantena e l'isolamento, sono volte a far sì che lo shock sia il più possibile breve e limitato. Tali misure hanno un impatto immediato sia sul versante della domanda che dell'offerta e penalizzano imprese e dipendenti, in particolare nei settori della sanità, del turismo, della cultura, del commercio al dettaglio e dei trasporti. Al di là degli effetti immediati sulla mobilità e sugli scambi commerciali, l'epidemia di COVID-19 colpisce sempre più le imprese di tutti i settori e di tutti i tipi, le piccole e medie imprese (PMI) e le grandi imprese. L'impatto si fa sentire anche sui mercati finanziari mondiali, in particolare per quanto riguarda la liquidità. Tali effetti non si limiteranno a un determinato Stato membro, ma avranno un impatto dirompente sull'economia dell'Unione nel suo complesso.*
- *Nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. Ciò può quindi ripercuotersi in maniera grave sulla situazione economica di molte imprese sane e sui loro dipendenti a breve e medio termine e può anche avere effetti più a lungo termine che ne mettano in pericolo la sopravvivenza.*
- *Le banche e gli altri intermediari finanziari hanno un ruolo fondamentale nel far fronte agli effetti dell'epidemia di COVID-19 mantenendo il flusso di credito all'economia. Se il flusso di credito sarà assoggettato a forti limitazioni, l'attività economica subirà un brusco rallentamento poiché le imprese avranno difficoltà a pagare i propri fornitori e dipendenti. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE.*
- *È possibile che le imprese non solo debbano affrontare una carenza di liquidità, ma subiscano anche danni significativi a causa dell'epidemia di COVID-19. La natura eccezionale dell'epidemia di COVID-19 dipende dal fatto che tali danni non potevano essere previsti, sono di notevole entità e hanno pertanto fatto sì che le imprese si trovassero in condizioni che differiscono nettamente dalle condizioni di mercato in cui operano generalmente. Anche le imprese sane, ben preparate ad affrontare i rischi inerenti alla normale attività imprenditoriale, possono trovarsi a dover far fronte a queste circostanze eccezionali, al punto che la loro sopravvivenza potrebbe essere messa a repentaglio.*
- *L'epidemia di COVID-19 comporta il rischio di una grave recessione che riguarda l'intera economia dell'UE, dal momento che colpisce imprese, posti di lavoro e famiglie. Un sostegno pubblico adeguatamente mirato è necessario per garantire la disponibilità di liquidità sufficiente sui mercati, per contrastare i danni arrecati alle imprese sane e per preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia di COVID-19.*

CONSIDERATO che la sopra richiamata Comunicazione della Commissione Europea COVID-19 (C2020 1863) del 19 Marzo 2020 sottolinea altresì *……" che l'epidemia di COVID-19 interessa tutti gli Stati membri e che le misure di contenimento adottate dagli Stati membri hanno un impatto sulle imprese, la Commissione ritiene che un aiuto di Stato sia giustificato e possa essere dichiarato compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, per un periodo limitato, per ovviare alla carenza di liquidità delle imprese e*

garantire che le perturbazioni causate dall'epidemia di COVID-19 non ne compromettano la redditività, in particolare per quanto riguarda le PMI" .

CONSIDERATO che:

- con delibera di giunta regionale nr. 104 del 25 maggio 2020 è stato rimodulato il piano finanziario PAC 2007/2013 e contestualmente
  - ✓ sono state approvate le schede:
    - Nuova operazione Voucher "InCalabria";
    - Nuova operazione Voucher "StaInCalabria";
  - ✓ e integrata la dotazione finanziaria della scheda Pilastro III Nuova Operazione n. 7 "Interventi per la promozione e la produzione culturale" per le azioni "Narra Calabria" per un importo pari a Euro 4.500.000,00 ed "Eventi" per un importo pari ad Euro 2.000.000,00;
- che a seguito dell'approvazione della sopra citata delibera sono stati chiariti i termini e le modalità di svolgimento, in regime di Covid19, delle attività economiche oggetto degli interventi programmati con le suddette schede, e più specificatamente, che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020 sono state approvate le "*Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome*";
- con nota prot. 192768 del 11/06/2020, il Direttore Generale del Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali auspicava la modifica della scheda relativa all'intervento Eventi al fine di adeguarla alle migliori condizioni di attuazione degli stessi e in un'ottica di una piena e più ampia realizzazione e di una maggiore qualità artistico-culturale essendo venute meno le più severe restrizioni;
- considerata, altresì, la necessità di intervenire sulle altre schede per la correzione di meri errori materiali;

RITENUTO, pertanto di dover approvare in sostituzione degli allegati approvati con la D.G.R. n. 104 del 25 maggio 2020:

- ✓ la scheda Nuova Operazione Voucher "InCalabria" per l'importo pari a Euro 12.500.000,00 in sostituzione dell'allegato 2;
- ✓ la scheda Nuova Operazione Voucher "StaInCalabria" per l'importo pari a Euro 15.000.000,00 in sostituzione dell'allegato 3;
- ✓ la scheda descrittiva dell'azione "Grandi Eventi" relativa alla scheda Nuova Operazione n. 7 per l'importo di € 2.000.000,00 in sostituzione dell'allegato 4;
- ✓ la scheda descrittiva dell'azione "Narra Calabria" relativa alla scheda Nuova Operazione n. 7 per l'importo di € 4.500.000,00 in sostituzione dell'allegato 5;

DATO ATTO che la modifica delle schede in questione non comporta nessuna variazione finanziaria a valere sul bilancio regionale rispetto a quanto approvato con la delibera di giunta regionale 104 del 25 maggio u.s.;

VISTI gli allegati A) Voucher "InCalabria", B) Voucher "StaInCalabria", C) "Grandi Eventi", D) "Narra Calabria" che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano l'esistenza della copertura finanziaria sulle risorse allocate nei capitoli del bilancio regionale pertinenti le schede del PAC 2007/2013 per come già attestato nella DGR 104/2020 di approvazione dell'intervento;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, dell'Assessore al turismo e dell'Assessore alle politiche sociali e per la famiglia;

DELIBERA

1. di approvare in sostituzione degli allegati approvati con la DGR 104 del 25 maggio 2020:
   - la scheda Nuova Operazione Voucher "InCalabria" per l'importo pari a Euro 12.500.000,00 in sostituzione dell'allegato 2;
   - la scheda Nuova Operazione Voucher "StaInCalabria" per l'importo pari a Euro 15.000.000,00 in sostituzione dell'allegato 3;
   - la scheda descrittiva dell'azione "Grandi Eventi" relativa alla scheda Nuova Operazione n. 7 per l'importo di € 2.000.000,00 in sostituzione dell'allegato 4;
   - la scheda descrittiva dell'azione "Narra Calabria" relativa alla scheda Nuova Operazione n. 7 per l'importo di € 4.500.000,00 in sostituzione dell'allegato 5;
2. di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la notifica del presente atto unitamente alle schede allegate all'Agenzia per la Coesione Territoriale per gli adempimenti consequenziali;
3. di demandare al Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali l'attuazione degli interventi descritti negli allegati A) Voucher "InCalabria", B) Voucher "StaInCalabria";
4. di demandare al Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali l'attuazione degli interventi descritti negli allegati C) "Grandi Eventi" e D) "Narra Calabria";
5. di dare atto che dalla presente deliberazione non sorgono obbligazioni giuridicamente vincolanti e che la concessione dei contributi di cui alle schede allegate è subordinata all'effettiva disponibilità e nei limiti delle risorse derivanti dall'attività di riprogrammazione e sulla base degli avvisi all'uopo predisposti
6. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento *Turismo e spettacolo* la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE **LA PRESIDENTE**

Eugenia Montilla **Jole Santelli**

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO A)
PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. – (Voucher “InCalabria”)

Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher “InCalabria” sono riconducibili ai seguenti:

- stimolare uno dei comparti economici regionali portanti, quale è quello dei servizi turistici collaterali, colpito più gravemente dal lockdown imposto dalla pandemia Covid-19, per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- sostenere i cittadini regionali più giovani, che vivono in famiglie a più basso livello di reddito disponibile, per riprendere una vita sociale minima.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di giovani 18-24 anni che beneficiano del voucher
- spesa generata nel circuito dei servizi turistici collaterali

Azioni:

L’operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa ai giovani residenti in Calabria, di età compresa tra 18 e 24 anni e con ISEE familiare non superiore a 9.000 €, che potrà essere utilizzato per sostenere spese per consumi turistici-ricreativi, presso esercenti ubicati nel territorio della regione Calabria. Il valore del Voucher è di € 200,00.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico-ricreativo e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il Voucher “InCalabria” si propone di stimolare la domanda di servizi turistici collaterali offerti dalle imprese della regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa dei giovani calabresi.

L’obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici e ricreativi, consentendo di mantenere in vita le micro attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ricreative ad esso collegate. Scongiurando la perdita definitiva di piccole attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive. Con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

Dall’altro, stimolare la capacità di spesa dei giovani che, trovandosi in una più debole condizione economica, non potrebbero riprendere, una seppur minima, vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL’AZIONE

L’azione si articola attraverso l’apertura di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una rivolta ai giovani potenziali beneficiari del sostegno
- una rivolta ad individuare i soggetti da accreditare che potranno accettare i pagamenti attraverso il voucher

Le due categorie di soggetti interessati, presentano una richiesta mediante piattaforme digitale regionale per mezzo di un format predisposto e allegato all’Avviso pubblico.
Il Voucher è destinato ai giovani calabresi residenti nella Regione che hanno raggiunto la maggiore età e fino ad un massimo di 24 anni di età compiuti nel 2020.
Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso le seguenti tipologie di gestori di attività:

a) ristoranti, pizzerie, rosticcerie e altri servizi di preparazione pasti
b) trasporto nel territorio regionale da/per gli attrattori turistici ovvero ludico ricreativi di cui al punto c
c) servizi per attività turistiche, culturali, ludico-ricreative e sportive che si svolgono sul territorio regionale;

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al 31.10.2020. Non è cedibile.
L'avviso stabilisce le regole di spesa (importo minimo della spesa, importo massimo, scadenza, ecc.) e le modalità di conservazione delle evidenze contabili.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) spese di ristorazione e food (esclusivamente con servizio al tavolo, escluso somministrazione al banco) b) spese trasporto nel territorio regionale da/per gli attrattori turistici ovvero ludico ricreativi di cui al punto *c* c) spese di servizi per attività turistiche, culturali, ludico-ricreative e sportive che si svolgono sul territorio regionale, ad esempio: rafting, canyoning, spelologia, attività di arrampicata, in kayak, byking, canottaggio, trakking, acquatrakking, visite in battelli, tour in treni storici, attività nei parchi avventura e/o acquatici e/o tematici, turismo subacqueo, noleggio di natanti, attività acquatiche (ad esempio: flyboard, parasail, gommone volante, kite e wind surf, surf, sup, snorkeling, sailing), musei e luoghi d'arte, attività di volo – parapendio, mongolfiera, deltaplano - escursioni naturalistiche, culturali, in barca, visite guidate, orienteering, softair, teleferiche acrobatiche, tour enogastronomici, ecc.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	€ 12.500.000,00 **PIANO DI AZIONE**	Importo totale dei Voucher attivati: € 12.500.000,00

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
	COESIONE (PAC)	Nr. di beneficiari del voucher: 62.500

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	Importo dei Voucher attivati:	L'erogazione del voucher avviene direttamente all'impresa presso la quale è stato accettato/consumato il voucher: la quantificazione avviene in base alle somme accreditate alle imprese
	Nr. di beneficiari del voucher :	L'erogazione del voucher avviene direttamente all'impresa presso la quale è stato accettato/consumato il voucher: la quantificazione avviene in base al numero di pagamenti eseguiti

CRONOPROGRAMMA

UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
50%	50%							

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, formazione e politiche sociali

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO B)

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. – (Voucher "StaInCalabria")

Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher "StaInCalabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Approntare un intervento urgente per sostenere la ripartenza del comparto turistico regionale e per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore della ricettività turistica, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- Sostenere la capacità di spesa delle famiglie calabresi, nella fase di transizione fuori dalla pandemia Covid-19, in cui le disponibilità economiche si sono drammaticamente ridotte;
- stimolare il turismo interno e di prossimità.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di famiglie beneficiarie del voucher
- numero di componenti delle famiglie che ricevono il voucher
- spesa generata nel circuito dei servizi turistico ricettivi e servizi collaterali

Azioni:

L'operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa ai nuclei familiari residenti in Calabria, che potrà essere utilizzato per sostenere spese per "pacchetti viaggio di almeno 3 notti", all'interno della regione Calabria.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il Voucher “StaInCalabria” si propone di stimolare la domanda di servizi turistici offerti dalle imprese operanti nella regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa delle famiglie calabresi.

L’obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici, consentendo di mantenere in vita le attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ad esso collegate. Scongiurando la perdita definitiva di attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive. Con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

Dall’altro, stimolare la capacità di spesa delle famiglie che, trovandosi in una più debole condizione economica, non potrebbero riprendere, una seppur minima, vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL’AZIONE

L’azione si articola attraverso l’apertura di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una rivolta alle famiglie potenziali beneficiarie del sostegno
- una rivolta ad individuare gli operatori ricettivi da accreditare, che potranno accettare i pagamenti direttamente dalla Regione Calabria

Le due categorie di soggetti interessati, presentano una richiesta mediante piattaforma digitale regionale per mezzo di un format predisposto e allegato all’Avviso pubblico.
Il Voucher è destinato alle famiglie calabresi residenti nella Regione alla data di presentazione della domanda il cui ISEE non supera i 20.000€.

Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e del turismo all’aria aperta operanti nel territorio della Regione Calabria.
Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al 31.10.2020. Non è cedibile.
Il valore del Voucher massimo è di € 320,00 per famiglia e di 80,00€ per componente della famiglia.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) soggiorno di almeno 3 notti

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	€ 15.000.000 PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)	Importo totale dei Voucher attivati: € 15.000.000,00
		Nr. di famiglie beneficiarie del voucher: 50.000

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	Importo totale dei Voucher attivati:	L'erogazione del voucher avviene direttamente all'impresa presso la quale è stato accettato/consumato il voucher: la quantificazione avviene in base alle somme accreditate alle imprese
	Nr. di beneficiari del voucher :	L'erogazione del voucher avviene direttamente all'impresa presso la quale è stato accettato/consumato il voucher: la quantificazione avviene in base al numero di pagamenti eseguiti
	Nr. di componenti beneficiari del voucher	L'erogazione del voucher avviene direttamente all'impresa presso la quale è stato accettato/consumato il voucher: la quantificazione avviene in base alle somme complessivamente erogate ai gestori in cui viene consumato il voucher , diviso l'importo massimo concedibile per singolo componente

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
50%	50%							

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, formazione e politiche sociali

ALLEGATO C)

AZIONE Grandi *Eventi*	
PROGRAMMA	PAC CALABRIA 2007/2013
SCHEDA PILASTRO NUOVE OPERAZIONI N .7	Interventi per la Promozione e la Produzione Culturale.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione ritenuta necessaria è pari a Euro € 2.000.000,00
FINALITÀ/OBIETTIVI STRATEGICI	L'obiettivo strategico consiste nel voler sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali. Tale intervento esprime la volontà di sostenere l'offerta culturale e la creatività in una fase storica di forte crisi cagionata dalla pandemia Covid 19 che limita le istituzioni e i soggetti privati nel far fruire i contenuti culturali ed artistici programmati e prodotti per l'annualità 2020 ad un pubblico vasto. Tenuto conto del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 giugno 2020 con il quale sono state approvate le "*Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome*", si ritiene opportuno sostenere i Grandi Eventi, per come previsti dal Piano d'Immagine e Promozione Turistica 2020, valorizzando la modalità di realizzazione dal vivo in quanto ritenuta la modalità più efficace in termini di attrazione turistica e di positive ricadute economiche sul territorio. I grandi eventi che s'intende sostenere sono anch'essi capaci di caratterizzare i regionalismi valorizzandone identità, paesaggio, beni culturali e naturalistici. Tali eventi sono generalmente strutturati seguendo format identificativi ad esempio: ripetuti con cadenza annuale o biennale, concentrati in un breve arco temporale; con un alto profilo curriculare del proponente, della direzione artistica e degli ospiti; che prevedono un ampio coinvolgimento del territorio; e i cui contenuti del programma riscuotano successo di pubblico e di critica. Il contributo è finalizzato, comunque, a garantire una qualità tecnica e artistica degli eventi culturali, così da renderli ancora più attrattivi da un punto di vista turistico- culturale. L'intento è quello di sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione culturale, si rende, infatti necessario sostenere la crescita dell'offerta di cultura per far crescere il benessere sociale e ed il grado di coesione dei territori.
OBIETTIVI OPERATIVI	L'obiettivo operativo consiste nel voler potenziare, sostenere e promuovere i grandi eventi calabresi.
BENEFICIARI	I beneficiari del presente intervento sono soggetti pubblici e privati.
MODALITÀ ATTUATIVE	I potenziali beneficiari potranno chiedere la concessione della sovvenzione *de qua* esibendo un piano di attività da svolgersi nel periodo e secondo le modalità indicate nell'Avviso. S'intende realizzare un programma di eventi che possano contribuire ad una migliore e più efficace promozione dell'immagine della Calabria incidendo sull'offerta turistica in periodi ben definiti nel corso dell'anno. Gli eventi, il cui contenuto artistico culturale di qualità e in grado di competere in un più ampio circuito nazionale e internazionale sono da ritenersi attrattori turistici

	perché capaci di accendere i riflettori sulla comunità locale, sul paesaggio, sulla tradizione e l'identità. Agli eventi che saranno selezionati con il presente avviso, secondo le priorità strategiche indicate nel Piano d'Immagine e Promozione turistica 2020, sarà attribuito il marchio regionale dei grandi eventi calabresi.
INQUADRAMENTO NORMATIVO E AMMINISTRATIVO	È prevista la pubblicazione di un avviso per la selezione a "graduatoria" di progetti relativi ai grandi eventi. I contributi concessi in attuazione del predetto Avviso sono concessi ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014. Le procedure relativo al predetto avviso saranno espletate dal Settore promozione e valorizzazione turistica del Dipartimento Turismo.
INTENSITÀ DI AIUTO	Gli interventi saranno sostenuti con una intensità di aiuto elevata pari al 80% delle spese ammissibili. L'importo massimo concedibile non potrà essere superiore a € 300.000,00.

Attività	**2020**						**2021**						**Totale**	**note**
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Realizzazione di grandi eventi virtuali				100%									100%	**Impegni**
					40%				60%				100%	**Liquidazioni**

ALLEGATO D

AZIONE *Narra Calabria*	
PROGRAMMA	PAC CALABRIA 2007/2013
SCHEDA PILASTRO NUOVE OPERAZIONI N .7	Interventi per la Promozione e la Produzione Culturale.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione ritenuta necessaria è pari a Euro 4.500.000,00
FINALITÀ/OBIETTIVI STRATEGICI	L'obiettivo strategico consiste nel promuovere il territorio regionale e i diversi prodotti turistici (culturale, enogastronomico, naturalistico, religioso, ecc.) attraverso la produzione e la messa in onda di opere artistiche audiovisive. Si ritiene infatti che la produzione audiovisiva di tipo artistico, e quindi di elevata qualità in termini contenutistici e di originalità dell'opera, rappresenti una leva efficace su cui costruire e soprattutto comunicare l'identità del territorio. Le opere audiovisive, al fine di garantire la qualità artistica, saranno realizzate da registi e da casting d'eccezione, in tal senso ci si discosta da un semplice spot pubblicitario (non solo per i formati e per gli aspetti tecnici) per addivenire ad una narrazione del territorio in chiave coinvolgente ed emozionale così come accade per le produzioni cinematografiche. Si tratta di una promozione del territorio che crea le condizioni di riconoscibilità dell'identità culturale, paesaggistica e produttiva della destinazione, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate. La finalità ultima che s'intende raggiungere con il presente progetto di promozione è quella di appassionare e affascinare gli spettatori al fine di attrarre flussi turistici verso la destinazione Calabria e di incrementare le presenze annue. Inoltre, tenuto conto della particolarità dell'annualità turistica 2020 segnata dalla diffusione della pandemia Coronovirus, e in considerazione di un aspettato sviluppo della domanda turistica domestica, si ritiene opportuno lavorare anche sulla comunicazione interna promuovendo un volto della Calabria ancora ignoto agli stessi calabresi. L'intento è quello, attraverso programmi tematici inerenti il turismo in onda sulle emittenti regionali, di raccontare gli attrattori turistici con particolare attenzione a quelli emergenti. Il valore di detta attività è duplice: da un lato la capacità di stimolare la domanda domestica e quindi il movimento dei flussi turistici regionali, dall'altro vi è la sua valenza culturale nel voler diffondere una maggiore conoscenza del territorio nonché una maggiore consapevolezza del suo valore turistico. Il beneficio in termini di valorizzazione consiste quindi, nel *formare*/*informare* i cittadini calabresi, che sono indiscutibilmente essi stessi promotori dell'offerta turistica, soprattutto nell'era moderna in cui la comunicazione attraverso i social ci consente di condividere maggiormente le proprie conoscenze ed emotività.

	Attraverso una ragionata pianificazione delle messe in onda, si darà attuazione ad una mirata stratega di intercettazione di flussi viaggiatori interessati ai prodotti turistici regionali. L'attività di comunicazione consentirà di rendere più visibile la destinazione Calabria e la correlata offerta turistica ai potenziali turisti dei mercati regionale, nazionale e internazionali.
OBIETTIVI OPERATIVI	L'obiettivo operativo consiste nel voler creare opere artistiche audiovisive d'appeal con testimonial di eccezione e metterli in onda su canali televisivi e su circuiti privati nelle stazioni ferroviarie, su web e webTv, sui social ed eventualmente anche nelle metropolitane o altri circuiti ritenuti efficaci per la diffusione. Inoltre, s'intende sviluppare un programma di promozione destinato ai cittadini calabresi, con a volontà di aumentare la conoscenza dell'offerta turistica regionale e del suo valore.
BENEFICIARI	Il predetto intervento sarà realizzato direttamente dal Settore promozione turistica del Dipartimento Turismo della Regione Calabria. I destinatari sono i potenziali turisti regionali, nazionali e internazionali.
MODALITÀ ATTUATIVE	Il menzionato Settore, acquisirà i necessari servizi di comunicazione attraverso le procedure *ex* Dlgs. 50/2016 e s.m.e.i, fatta eccezione dei servizi esclusi dall'applicazione del codice ai sensi dell'art. 17. Specificatamente, il Settore dovrà acquisire il servizio di creazione dell'opera artistica audiovisiva e gli spazi pubblicitari/messe in onda. La realizzazione dell'intero progetto richiede pertanto l'espletamento di più procedure di affidamento a seconda delle diverse categorie CPV, delle soglie di affidamento e delle diverse procedure di scelta del contraente per come indicate dal codice dei contratti. Certamente, è già possibile affermare che per ciò che concerne la *creazione di una rappresentazione artistica* audiovisiva l'acquisto avverrà ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. B1 del d.lgs. 50/2016.
INQUADRAMENTO NORMATIVO E AMMINISTRATIVO	L'intervento da un punto di vista amministrativo -procedurale si configura come un acquisto per corrispettivi, pertanto non è inquadrabile quale aiuti/contributi/sovvenzioni alle imprese. I fornitori saranno selezionati ai sensi del Dlgs. 50/2016 e s.m.e.i., laddove applicabile.

Attività	2020						2021						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Produzione opere audiovisive e messa in onda opere audiovisive					40%	60%							100%	**Impegni**
						40%		20%			40%		100%	**Liquidazioni**

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 216 della seduta del 28 Luglio 2020.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione *(PAC)*2007/2013 – Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: Jole Santelli

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)_____

Dirigente/i Generale/i Tommaso Calabrò – Roberto Cosentino

Dirigente di Settore: Marco Merante

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	X	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	X	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente		X
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 9 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 247854 del 28/07/2020

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Delibera di Giunta Regionale n.234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva D.G.R. di rettifica del 05/08/2013, n. 295;
- la Delibera di Giunta regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Delibera di Giunta regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 *"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.157 del 23/06/2020 con la quale è stata disposta una prima variazione compensativa delle risorse finanziarie relative alla rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, per un importo pari a *Euro 6.500.000,00*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.178 del 7/07/2020 con la quale è stata disposta una ulteriore variazione compensativa delle risorse finanziarie relative alla rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, per un importo pari a *Euro 27.000.000,00*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 *Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4,Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)*

CONSIDERATO CHE

- con Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25 maggio 2020 *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano Finanziario e approvazione schede interventi"*, è stata approvata una rimodulazione del Piano finanziario e sono state approvate:
  - la scheda *Nuova Operazione*: *"Voucher StaInCalabria"*;
  - la scheda *Nuova Operazione*: *"Voucher InCalabria"*;
  - l'integrazione della dotazione finanziaria della scheda Nuova Operazione "*III.7 "Interventi per la promozione e produzione culturale";*
- con Delibera di Giunta Regionale n.105 del 25/05/2020 *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013 e Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Misure a sostegno dell'imprese del settore turistico. Atto di Indirizzo"* è stato reso indirizzo al Dipartimento Turismo e Spettacolo di predisporre misure di aiuto dedicate alle imprese del settore turismo per il sostegno alla liquidità in seguito alla situazione di emergenza derivante dalla pandemia *COVID_19*;
- con Delibera di Giunta Regionale n.116 del 03/06/2020 *"Programma di contrasto alla crisi Coronavirus per il settore turistico. Atto di indirizzo",* è stato demandato al *Dipartimento Programmazione Unitaria* di procedere, tra l'altro, alla riprogrammazione delle risorse rinvenienti dal riaccertamento dei residui passivi del *PAC 2007/2013* al fine di dare attuazione al programma di contrasto alla crisi Coranavirus per il settore turistico per come previsto dalla D.G.R. 105/2020 e con l'attuazione delle operazioni descritte nelle schede intervento di seguito individuate:

- scheda *Nuova Operazione "Ospitalità Calabria"*;
- scheda *Nuova Operazione "IncomingCalabria*"
- scheda *Nuova Operazione "Accogli Calabria"*;
- scheda *Nuova Operazione "Benessere Calabria";*

con Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020"* sono state approvate, in sostituzione delle schede di cui alla DGR 104/2020, le schede Misura *Nuove Operazioni "Voucher "StaInCalabria" e "Voucher InCalabria"*, oltre l'integrazione della scheda Misura *Nuova Operazione n. 7 "Interventi per la promozione e la produzione culturale";*

in adesione agli indirizzi resi dalla Giunta Regionale con le richiamate Delibere nn.105/2020 e 116/2020, con comunicazioni via posta elettronica certificata indirizzate al Dipartimento Regionale Programmazione Unitaria in data 18/06/2020, il Dipartimento Turismo e Spettacolo ha trasmesso le schede intervento Nuove Operazioni ("Ospitalità Calabria", "Incoming Calabria", "Accogli Calabria", "Benessere Calabria"), complete di occorrenza finanziaria e cronoprogramma di attuazione, nonché l'integrazione della scheda Misura "III.7 Nuove *Operazioni Interventi per la promozione e produzione culturale"*

RILEVATO CHE

- il Dipartimento Programmazione Unitaria, con nota n.202520 del 19/06/2020, integrata da successiva comunicazione di posta elettronica certificata in data 22/6/2020, ha trasmesso al *Gruppo di Coesione* istituito presso il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri:
  - proposta di rimodulazione del piano finanziario del *PAC 2007/2013*:
  - proposta di modifica della scheda Misura Nuova Operazione 7 *"Interventi per la promozione e la produzione culturale"*;
  - proposta di scheda Misura Nuova Operazione - Voucher *"InCalabria"*;
  - proposta di scheda Misura Nuova Operazione - Voucher *"StaInCalabria"*;
  - proposta di scheda Misura Nuova Operazione – *"Ospitalità Calabria"*;
  - proposta di scheda Misura Nuova Operazione – *"Incoming Calabria"*;
  - proposta di scheda Misura Nuova Operazione – *"Accogli Calabria"*;
  - proposta di scheda Misura Nuova Operazione – *"Benessere Calabria"*.
  - proposta di modifica della scheda Misura Salvaguardia 8 "*Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza*", ad un importo complessivo di operazioni immutato;
  - richiesta di differimento al 31/12/2021 del termine per la conclusione degli interventi previsti in programma;
- con nota n.8580 del 08/07/2020, acquisita al protocollo regionale n. 224225/SIAR del 08/07/2020, il Gruppo di Azione e Coesione ha espresso parere favorevole in merito a tutte le proposte di cui al punto precedente

RITENUTO

- in considerazione del parere favorevole espresso dal *Gruppo di Coesione* del *PAC 2007/2013*:
  - di prendere atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma *PAC 2007/2013* al 31/12/2021;
  - di approvare il Piano finanziario *PAC 2007/2013* come da *Allegato 1* che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera;
  - di dare atto che rispetto alle schede *Nuove Operazioni* denominate *Voucher "InCalabria"* e *Voucher "StaInCalabria",* già approvate con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.141/2020, è intervenuto il parere favorevole del *Gruppo di Coesione* del *PAC 2007/2013*;
  - di approvare le seguenti schede
    - scheda *Misura Nuova Operazione "III.7 "Interventi per la promozione e produzione culturale" (cfr. Allegato 2);*
    - *la scheda Misura Nuova Operazione "Accogli Calabria" (cfr. Allegato 3);*
    - *la scheda Misura Nuova Operazione "Ospitalità Calabria" (cfr. Allegato 4);*
    - *la scheda Misura Nuova Operazione "Benessere Calabria" (cfr. Allegato 5)*
    - *la scheda Misura Nuova Operazione "Incoming Calabria" (cfr. Allegato 6);*
    - *Misura Salvaguardia n. 8 "Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza" (Allegato 7)* ad un importo complessivo di operazioni immutato*;*

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2001 n. 47, i Dirigenti generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse allocate in competenza e sulle risorse rivenienti dal riaccertamento dei residui passivi presenti sui capitoli del bilancio regionale e per gli importi di cui al prospetto in *Allegato 8*, che rende evidenza dell'importo totale necessario per l'attuazione delle misure relative alle schede Nuove Operazioni e alla rimodulazione della dotazione finanziaria di schede già previste

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale

DELIBERA

- in considerazione del parere favorevole espresso dal *Gruppo di Coesione* del *PAC 2007/2013*:
    - di prendere atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma *PAC 2007/2013* al 31/12/2021;
    - di approvare il Piano finanziario *PAC 2007/2013* come da *Allegato 1* che costituisce parte integrante della presente Delibera;
    - di dare atto che rispetto alle schede *Nuove Operazioni* denominate *Voucher "InCalabria"* e *Voucher "StaInCalabria",* già approvate con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.141/2020, è intervenuto il parere favorevole del *Gruppo di Coesione* del *PAC 2007/2013*;
    - di approvare le seguenti schede
        - *scheda Misura Nuova Operazione "III.7 "Interventi per la promozione e produzione culturale" (cfr. Allegato 2);*
        - *la scheda Misura Nuova Operazione "Accogli Calabria" (cfr. Allegato 3);*
        - *la scheda Misura Nuova Operazione "Ospitalità Calabria" (cfr. Allegato 4);*
        - *la scheda Misura Nuova Operazione "Benessere Calabria" (cfr. Allegato 5)*
        - *la scheda Misura Nuova Operazione "Incoming Calabria" (cfr. Allegato 6);*
        - *Misura Salvaguardia n. 8 "Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza" (Allegato 7),* ad un importo complessivo di operazioni immutato;
- di demandare ai Dipartimenti titolari dell'attuazione delle operazioni necessarie alla esecuzione della presente Delibera la trasmissione al Dipartimento Economia e Finanze di tutte le informazioni relative alla definizione del piano dei conti finanziario e alla destinazione della spesa;
- di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Delibera;
- di rinviare a successivi atti di programmazione la destinazione delle ulteriori economie accertate sul programma;
- di trasmettere la presente deliberazione al consiglio Regionale ai sensi dell'art. 15. Comma 2, della Legge Regionale 12 ottobre 2016, n. 30
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE **IL PRESIDENTE**

Maurizio Borgo Jole Santelli

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0247854 del 28/07/2020

* 0 0 2 1 8 5 4 8 9 2 *

Dott. Tommaso Calabrò
Dirigente generale
Dipartimento Programmazione unitaria
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Avv. Maurizio Borgo
Segretario Generale
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Avv. Eugenia Montilla
Dirigente del Settore
Segreteria di Giunta e Rapporti con il Consiglio Regionale
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c. On. Avv. Jole Santelli
Presidente della Giunta
presidente@pec.regione.calabria.it

dott. Luciano Vigna
Capo di Gabinetto
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni". Riscontro nota n. 247763 del 28.07.2020

A riscontro della nota n. 247763 del 28.07.2020 relativa alla proposta deliberativa "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "trova copertura a valere sulle risorse

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

allocate in competenza e sulle risorse rivenienti dal riaccertamento dei residui passivi presenti sui capitoli del bilancio regionale e per gli importi di cui al prospetto in Allegato 8, che rende evidenza dell'importo totale necessario per l'attuazione delle misure relative alle schede Nuove Operazioni e alla rimodulazione della dotazione finanziaria di schede già previste", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello
(firma digitale)

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

~~PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013~~ Piano Finanziario		PROPOSTA RIMODULAZIONE
Linea	**Descrizione**	**Importo**
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	213.798.735,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	8.148.000,00
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	3.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	5.000.000,00
Totale Misure anticicliche		***274.991.464,61***
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”	239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l’accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.775.648,46
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.911.264,54
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	15.236.279,86
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	9.654.952,76
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	23.410.613,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	2.715.000,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	19.000.000,00
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	2.643.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	7.072.907,05
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione	1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	4.103.450,00
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06
Totale Misure Salvaguardia		***391.476.524,56***
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	33.455.756,58
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	16.000.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici	1.300.000,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	493.000,00
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	12.500.000,00
III.15	Voucher "Stain Calabria"	15.000.000,00
III.16	“Accogli Calabria”	20.000.000,00
III.17	“Ospitalità in Calabria”	8.750.000,00
III.18	“Benessere Calabria”	800.000,00
III.19	“Incoming Calabria	1.500.000,00
Nuove Operazioni		***119.572.949,18***

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

Scheda Pilastro Nuove operazioni n 7. Interventi per la promozione e la produzione culturale

Risultati attesi:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese
- Promozione dell'immagine del territorio regionale
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- n. di nuove produzioni cinematografiche ed audiovisive realizzate
- n. fruitori di attività culturali
- % di incremento delle presenze annue in Calabria

Azione:

- Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive – Narra Calabria
- Realizzazione di attività culturali con particolare riferimento agli eventi caratterizzati dalla capacità di valorizzare i luoghi della cultura ed attrarre flussi di visitatori e turisti
- Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla implementazione dell'offerta turistica regionale e specificatamente di quella "culturale".

Tale obiettivo si integra con gli obiettivi generali di sviluppo del turismo in Calabria.

Per quanto riguarda la prima azione proposta, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare nuove produzioni cinematografiche e televisive e la loro diffusione (messa in onda) in modo tale da integrarsi con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal dipartimento turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi verso la Calabria.

Gli obiettivi sono pertanto primariamente quelli della promozione del territorio di riferimento e del prodotto turistico "Calabria": dal balneare al culturale al naturalistico, al fine di attrarre nuovi flussi turistici.

Gli obiettivi sono quelli compresi nella tecnica oggi conosciuta come "cineturismo", definito oggi quale risultato della visione della destinazione turistica al cinema e/o in televisione e oramai divenuto un fenomeno globale.

Le produzioni cinematografiche e audiovisive possono diventare un forte elemento di costruzione dell'identità di un luogo, di una città o di un territorio.

Promuovere il territorio, significa innanzitutto creare le condizioni di riconoscibilità dell'identità culturale, paesaggistica e produttiva dell'area geografica, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate.

Per quanto sopra appare evidente che l'obiettivo che si intende perseguire è quello di attrarre nuovi flussi turistici verso la destinazione Calabria incrementando le presenze annue.

Per la seconda azione, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali.

Dall'obiettivo principale discendono due sotto obiettivi:

- sostenere lo sviluppo economico dei territori attraverso l'impatto economico generato dagli investimenti culturali; in particolare, gli effetti prodotti sulle aree oggetto di iniziative culturali generano benefici diretti, indiretti ed indotti che vengono stimati, sulla base di unanimi valutazioni della letteratura scientifica in materia, con un effetto moltiplicatore di 1 a 4;
- sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione culturale; è nota, infatti, la correlazione tra etica ed estetica sulla base della quale è pacifico affermare che al crescere dell'offerta di cultura ed istruzione cresce il benessere sociale e ed il grado di coesione dei territori.

Per ciò che concerne la terza azione, s'intende valorizzare i beni culturali con particolare attenzione a quelli maggiormente visitati dai turisti, migliorando la loro fruibilità attraverso la promozione e la realizzazione di attività di animazione culturale.

La fruizione del bene culturale interessato dall'intervento non dovrà essere più la semplice visita di un luogo, seppur di pregio artistico/architettonico, ma dovrà divenire un'esperienza attiva di conoscenza e sperimentazione dell'identità locale in cui quel bene culturale s'inserisce.

Specificatamente, si auspica di sostenere la realizzazione di attività di esibizione artistica (ad. esempio cantastorie, musicisti, pittori, ecc) e laboratori artigianali ovvero laboratori culturali inerenti tutte le espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti teatro, musica, opera, danza, arte di strada e ogni forma di produzione e diffusione dell'arte.

Il turista dovrà vivere un'esperienza unica improntata sulla fruizione multisensoriale, per divenire attore e non spettatore della cultura regionale.

Alle attività di promozione e valorizzazione attuate attraverso esibizioni e laboratori, si potranno affiancare attività di accoglienza e informazione e/o sviluppo di sistemi innovativi e tecnologici (es. Realtà Aumentata) per la valorizzazione delle risorse storiche e culturali.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azione 1: Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale attraverso produzioni cinematografiche e televisive

Azione 2: Realizzazione di eventi culturali e di produzioni originali

Azione 3: Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
	1. Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive –Narra Calabria 2. Eventi culturali (festival, rassegne e produzioni teatrali) 3: Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 16 milioni di euro:

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
1. Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali – Narra Calabria	5.5	n. di nuove produzioni realizzate % di incremento delle presenze annue in Calabria
2. Eventi culturali	9.5	n. di eventi realizzati: minimo 25 n. di spettatori: 800.000
3. Attività di animazione nei beni culturali	1	n. esibizioni e/o laboratori culturali attivati

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali – Narra Calabria	n. di nuove produzioni realizzate % di incremento delle presenze annue in Calabria	• Sistema Siurp • Dati Istat • Dati Sirdat (sistema informatizzato raccolta dati turistici)

[1] **Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste etc.**

Eventi Culturali	n. di eventi realizzati n. di spettatori	• Soggetti beneficiari • Siae
Attività di animazione nei beni culturali	n. esibizioni e/o laboratori culturali attivati	

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 1

Attività	2020						2021						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Produzione opere audiovisive e messa in onda opere audiovisive					40%	60%							100%	**Impegni**
						40%		20%			40%		100%	**Liquidazioni**

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 2

Attività	2020						2021						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Realizzazione di grandi virtuali				100%									100%	**Impegni**
					40%				60%				100%	**Liquidazioni**

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 3

Attività	2020						2021						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Attività di animazione nei beni culturali				100%									100%	**Impegni**
					40%						60%		100%	**Liquidazioni**

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali

MARIA FRANCESCA GATTO
REGIONE CALABRIA
18.06.2020 11:51:12 UTC

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

SCHEDA Nuove Operazioni n. – ACCOGLI CALABRIA

Risultati attesi:

I risultati attesi dall'intervento denominato "Accogli Calabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Ridurre l'impatto delle perdite del comparto turistico ricettivo a causa dei minori flussi turistici, che come evidenziato da una indagine condotta dall'Osservatorio Turistico Regionale relativa alle sole strutture alberghiere, sono stimate per il periodo marzo/maggio 2020 in oltre 48milioni.
- Sostenere l'operatività delle imprese ricettive regionali al fine di garantire un sufficiente livello di accoglienza finalizzato alla salvaguardia del posizionamento e delle relative quote di mercato della Destinazione Calabria.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di imprese turistiche ricettive (alberghiere, del turismo all'area aperta e extra alberghiere) beneficiarie del bonus una tantum;
- numero posti letto (alberghieri, del turismo all'area aperta e extra alberghieri) collegati alle imprese beneficiarie.

Azioni:

L'azione consiste nella concessione di un contributo una tantum a fondo perduto d'importo variabile alle aziende del settore ricettività turistica in ragione delle perdite causate dagli effetti negativi della pandemia da Covid 19.

I contributi saranno concessi nel limite massimo delle risorse rese disponibili e assegnate alla presente scheda a seguito della riprogrammazione e comunque indicate e quantificate nel successivo Avviso di concessione dei bonus *de quo*.

L'intervento è basato sul presupposto che il volume d'affari delle imprese ricettive è legato alla capacità ricettiva, alla capacità di attrarre flussi turistici e generare presenze,

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

nonché alla qualità dei servizi turistici (distinti per tipologia e classificazione).

Atteso che l'intento è quello di indirizzarsi, con il presente intervento, in maniera puntuale alle imprese ricettive capaci di attrarre stabilmente flussi turistici, si ritiene opportuno determinare il contributo in relazione alle presenze turistiche registrate nel 2018, quale anno consolidato.

L'incentivo, quindi, commisurato alle presenze turistiche 2018 registrato da ogni singola struttura, è variabile in relazione alla tipologia/classificazione della struttura stessa direttamente correlati alla qualità dell'offerta e quindi ai costi di esercizio.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico-ricreativo il contributo mira a ridurre l'impatto delle perdite cagionate dal Covid-19 che interessano un settore strategico dell'economia regionale.

L'intervento è finalizzato a sostenere le imprese appartenenti al comparto ricettivo e in particolare gli esercizi alberghieri, quelli extra-alberghieri e gli esercizi ricettivi all'aria aperta, con sede operativa nel territorio della Regione Calabria.

Infatti, come riportato da diversi studi di settore, nella situazione attuale solo il comparto alberghiero perderebbe quasi tre quarti dei propri ricavi nell'anno in corso (-73,3%); mentre le strutture extra-alberghiere quasi due terzi.

Dal momento che gli stessi studi, confermano che il turismo sarà duramente colpito per tutto il 2020 e forse anche oltre, anche se la diffusione del virus tornerà sotto controllo nei prossimi mesi, l'obiettivo di politica turistica regionale è quello di scongiurare la chiusura delle strutture ricettive in occasione dell'imminente stagione estiva.

L'interesse pubblico di sostenere le imprese ricettive è dal un lato motivato dalla necessità di salvaguardarle in questa particolare fase di crisi e allo stesso tempo di mantenere la *solidità* del settore e la capacità, *medio tempore,* delle sue imprese di competere e di "*aggredire*" in maniera efficace, i mercati nazionale e internazionali. Occorre, infatti, sostenere la loro competitività che inevitabilmente è intimamente legata alla loro solidità economica e finanziaria.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Beneficiari.

L'azione si articola attraverso l'apertura di un avviso pubblico rivolto a:

- **Attività ricettive alberghiera di cui alla legge regionale 26 del 3 maggio 1985 e s.m.e.i:**
  - Alberghi
  - Motel
  - Residenze turistiche alberghiere (RTA)
  - Villaggi albergo.
- **Attività di ricezione turistica all'aria aperta di cui alla legge nr. 28 del 11 luglio 1986 e s.m.e.i:**
  - Campeggi;
  - Villaggi turistici;
  - Villaggi-camping.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

- **Attività ricettive extralberghiere** di cui alla Legge Regionale n. 34 del 31 luglio 2018:
  - affittacamere, bed and breakfast, locande;
  - case e appartamenti;
  - case per ferie e case religiose;
  - ostelli per la gioventù, centri soggiorno studi;
  - residenze di campagna, residenze di montagna, rifugi escursionistici;
  - residenze d'epoca e dimore storiche.

Quantificazione e modalità di erogazione dell'aiuto.

L'aiuto, concesso nella forma di contributo una tantum a fondo perduto d'importo variabile, è determinato in relazione alle presenze dell'anno 2018, come dichiarate e immesse nel sistema SIRDART/ROSSMILLE dell'Osservatorio Turistico Regionale.

L'importo del contributo, per ciascuna impresa, è così determinato:

Bonus una tantum = numero di presenze registrate nell'anno 2018 **X** il contributo unitario.

Al fine di correlare il margine di contribuzione alla struttura dei costi, il contributo unitario (CU) per presenza turistica di cui sopra è proporzionato alle tipologie e alla categoria per come indicato nelle seguenti tabelle:

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Alberghi per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
1 stella	*1,00 €*
2 stelle	*2,00 €*
3 stelle	*3,00 €*
4 stelle	*4,00 €*
5 stelle	*4,00 €*

RTA per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
2 stelle	*1,00 €*
3 stelle	*3,00 €*
4 stelle	*4,00 €*

Strutture ricettive extralberghiere Regione Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
Case/App. vacanze e affittacamere	1,00 €
Case per ferie	1,00 €
Ostelli	1,00 €
Altri esercizi	1,00 €
Bed & Breakfast	2,00 €

VILLAGGI TURISTICI per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
2 stelle	*1,00 €*
3 stelle	*1,00 €*
4 stelle	*2,00 €*

CAMPEGGI E VILLAGGI per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
1 stella	*1,00 €*
2 stelle	*1,00 €*
3 stelle	*1,00 €*
4 stelle	*3,00 €*
NON DEFINITO	1,00 €

CAMPEGGI per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
*1 stella**	*1,00 €*
2 stelle	*1,00 €*
3 stelle	*2,00 €*

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

L'importo del contributo calcolato come sopra non deve superare il valore della perdita di fatturato così come certificata da professionisti abilitati (commercialisti, tributaristi).
Con l'avviso pubblico è determinato un importo massimo concedibile.

Le categorie di soggetti interessati, presentano una richiesta, in formato digitale, per mezzo di un format predisposto e allegato all'Avviso pubblico. Il contributo si assegna con procedura a automatica.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

1. il 60% dell'importo concesso a conclusione positiva dell'istruttoria della domanda di concessione;
2. il saldo a seguito dell'avvenuta certificazione da parte dei professionisti abilitati dell'importo delle reali perdite di fatturato.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1.Bonus una tantum a fondo perduto esercizi ricettivi	Avviso pubblico per la concessione di bonus una tantum a fondo perduto con importo variabile.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
1. Bonus una tantum a fondo perduto esercizi ricettivi	€ 20.000.000,00	Nr. Imprese agevolate: minimo il 75% dei richiedenti.

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
1.Bonus una tantum a fondo perduto esercizi ricettivi	Riduzione perdite di fatturato per le imprese beneficiarie derivanti dalla contrazione della domanda.	Certificazione delle perdite effettuata da professionisti abilitati

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
60%	30%	20%						

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

SCHEDA Nuove Operazioni n. – OSPITALITÀ CALABRIA

Risultati attesi:

I risultati attesi dall'intervento denominato "Ospitalità Calabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Incrementare l'attrattività della Regione Calabria dal punto di vista turistico e incrementare gli arrivi e le presenze extraregionali,
- Promuovere il brand Calabria con particolare riferimento all'enogastronomia regionale
- Sostenere l'operatività delle imprese della ristorazione strettamente collegate alle presenze turistiche.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di turisti beneficiarie del bonus una tantum;
- numero dei bonus attivati presso le imprese della ristorazione.

Azioni:

L'azione consiste nella concessione di un contributo una tantum a fondo perduto ai turisti provenienti da località extra regionali, che sceglieranno di soggiornare presso le strutture ricettive alberghiere della Regione Calabria.

I contributi saranno concessi nel limite massimo delle risorse rese disponibili e assegnate alla presente scheda a seguito della riprogrammazione e comunque indicate e quantificate nel successivo Avviso di concessione dei bonus *de quo*.

Il contributo una tantum, concesso sotto forma di bonus al singolo turista in arrivo, dà diritto al consumo gratuito di un menù di benvenuto articolato con le eccellenze dell'enogastronomia regionale, presso una serie di imprese della ristorazione aderenti all'iniziativa.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico e della ristorazione, il contributo mira a sostenere la domanda turistica potenziando i servizi di accoglienza, stimolando il turista a fruire del territorio oltre "*la struttura ospitante*" e al contempo a ridurre l'impatto delle perdite cagionate dal Covid-19 per le imprese ristorative sostenendo i servizi dell'indotto turistico. La cena tipica calabrese, diventa dunque un'occasione per conoscere il territorio attraverso sue tradizioni enogastronomiche ma anche di fruire di servizi aggiuntivi a quelli ricettivi.

I risultati sull'indagine delle prenotazioni realizzata tra fine febbraio e il mese di aprile, dall'Osservatorio Turistico della Regione Calabria, con 200 operatori turistici, ha dato le seguenti risultanze: il 98% degli intervistati, ovviamente, ha dichiarato di avere registrato perdite economiche nella propria attività e la cancellazione totale delle prenotazioni relative al periodo di Pasqua. Il risultato relativo alle prenotazioni, per la stagione estiva è il seguente: circa il 50% degli intervistati ha dichiarato una diminuzione delle prenotazioni per la stagione estiva del 100%, il 20% degli intervistati una diminuzione del 90%, il 10% una diminuzione dell'80% e comunque, tutti gli operatori intervistati hanno dichiarato una diminuzione delle prenotazioni superiore al 50%

L'intervento è finalizzato a sostenere:

- la domanda turistica potenziando il sistema di accoglienza;
- le imprese appartenenti al settore della ristorazione che beneficeranno dell'incremento di domanda aggiuntiva costituito dai consumi di non residenti, che andrà in parte a integrare le perdite di fatturato registrate sia in fase di lock down che in fase di riapertura;
- indirettamente. le imprese appartenenti al comparto ricettivo e in particolare gli esercizi alberghieri, che vedranno la loro capacità di attrarre flussi turistici aumentata in relazione alla maggiore attrattività della vacanza calabria.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione mette in campo tre tipologie di soggetti:

1. I turisti che saranno i destinatari finali dell'aiuto. Per turisti si intendono ai fini dell'intervento i soggetti, non residenti in Calabria, che pernottano presso una struttura alberghiera della regione per almeno 2 notti consecutive nel periodo presumibilmente dal 1 luglio e comunque non oltre 30 settembre 2020;

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

2. Le strutture alberghiere che nelle previsioni dovrebbero beneficiare dell'incremento di arrivi connesse all'intervento;
3. Le imprese della ristorazione che incrementano la loro domanda di servizi connessi alle cene aggiuntive di soggetti non residenti

L'azione sarà avviata mediante la pubblicazione di un bando che prevede l'accreditamento delle aziende della ristorazione interessate e delle strutture alberghiere della Regione Calabria.
Le imprese alberghiere procederanno a inserire il nominativo dell'arrivo su apposita piattaforma, o altre modalità che saranno definite dal Dipartimento regionale competente, che genererà il diritto al bonus.
In ordine alle imprese della ristorazione le stesse, sulla base del bonus visibile sulla piattaforma di accreditamento, saranno tenute a garantire la somministrazione di un menù definito dal bando che vede la presenza delle componenti più rappresentative dell'enogastronomia regionale.

L'aiuto, concesso nella forma di contributo una tantum a fondo perduto quantificabile per un massimo di 25 euro per ogni arrivo nella singola struttura alberghiera.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1.Bonus una tantum a fondo perduto "Cena in Calabria"	Avviso pubblico per la concessione di bonus una tantum a fondo perduto.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
1. Bonus una tantum a fondo perduto "Cena in Calabria"	€ 8.750.000,00	Concessione del bonus al 75% dei richiedenti.

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
1.Bonus una tantum a fondo perduto "Cena in Calabria"	Riduzione perdite di fatturato per le imprese beneficiarie derivanti dalla contrazione della domanda.	Il risultato sarà parametrato ad una riduzione del fatturato inferiore al 50% rispetto all'anno precedente

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
IV	V	I	II	III	IV	V	VI	I
40%	60%							

UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

SCHEDA Nuove Operazioni n. – BENESSERE CALABRIA

Risultati attesi:

La proposta in esame prevede un intervento destinato ai soggetti gestori delle fonti termali della Regione Calabria per sostenerle nella fase di riapertura post lockdown Covid.

I risultati attesi dall'intervento denominato "Benessere Calabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Ridurre l'impatto delle perdite del comparto termale a causa del prolungato periodo di chiusura
- Sostenere l'operatività dei gestori degli impianti termali al fine di garantire un sufficiente livello di accoglienza finalizzato alla salvaguardia del posizionamento e delle relative quote di mercato della Destinazione Calabria, in ambito Turismo del Benessere.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero dei soggetti gestori di impianti termali beneficiari del bonus una tantum;
- numero trattamenti negli impianti termali collegati ai soggetti gestori.

Azioni:

L'azione consiste nella concessione di un contributo una tantum a fondo perduto d'importo variabile ai soggetti gestori degli impianti termali calabresi in ragione delle perdite causate dagli effetti negativi della pandemia da Covid 19 e della necessità di adeguare il proprio sistema d'offerta ai nuovi standard igienico sanitari e qualitativi post coronavirus. Il contributo, infatti, è finalizzato a sostenere le spese relative agli adeguamenti strutturali e alle misure di sanificazione richieste.

I contributi saranno concessi nel limite massimo delle risorse rese disponibili e assegnate

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

alla presente scheda a seguito della riprogrammazione e comunque indicate e quantificate nel successivo Avviso di concessione *de quo*.

Attesa la diversità di business riscontrabile nel settore in Calabria (Solo impianti termali-ricettività turistica e impianti termali) si ritiene opportuno determinare il contributo in relazione alle prestazioni di cura e benessere termali effettuate nell'anno 2019, quale anno consolidato.

Il contributo una tantum a fondo perduto, quindi, sarà commisurato alle prestazioni di cura e benessere termali registrate da ogni singola struttura nell'anno precedente.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente tuti gli operatori del macro comparto turistico il contributo mira a ridurre l'impatto delle perdite cagionate dal Covid-19 rispetto ad un settore quello del turismo benessere e salute che rappresenta un importante volano di diversificazione dell'offerta turistica regionale.

L'intervento ha una duplice finalità:

- contribuire alla riduzione delle perdite causate dalla fase di lockdown;
- contribuire ai rilevanti costi di adattamento e sanificazione connessi alla riapertura.

L'interesse pubblico di sostenere i soggetti gestori degli impianti termali è dal un lato motivato dalla necessità di salvaguardarle in questa particolare fase di crisi e allo stesso tempo di mantenere la *solidità* del settore e la capacità, *medio tempore,* degli operatori di competere e di "*aggredire*" in maniera efficace, i mercati nazionale e internazionali. Occorre, infatti, sostenere la loro competitività che inevitabilmente è intimamente legata alla loro solidità economica e finanziaria.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Beneficiari.
L'azione si articola attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico per la concessione di contributi rivolto a:

1. Terme Sibarite Spa
2. Terme di Spezzano Albanese
3. Terme Caronte S.p.A.
4. Terme Di Galatro
5. Terme Luigiane
6. Terme Acque Sante di Antonimina Locri

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Quantificazione e modalità di erogazione dell'aiuto.

L'aiuto, concesso nella forma di contributo una tantum a fondo perduto d'importo variabile, è determinato in relazione agli utenti delle prestazioni termali registrate dai singoli stabilimenti termali nell'anno 2019.
Il contributo unitario è riferibile a 2 parametri:

- Media dei prezzi delle singole prestazioni (valore 12,5 euro);
- Media dei cicli di prestazioni (valore 126 euro).

L'importo del contributo, per ciascun soggetto, è così determinato:

Bonus una tantum = numero di trattamenti registrati nell'anno 2019 **X** il contributo unitario.

L'importo del contributo calcolato come sopra non deve superare il valore della perdita di fatturato e i costi di adattamento e sanificazione così come certificata da professionisti abilitati (commercialisti, tributaristi).
Con l'avviso pubblico può essere inserito un importo massimo concedibile.

Le categorie di soggetti interessati, presentano una richiesta, in formato digitale, per mezzo di un format predisposto e allegato all'Avviso pubblico. Il contributo è assegnato con procedura automatica.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

1. il 60% dell'importo concesso a conclusione positiva dell'istruttoria della domanda di concessione;
2. il saldo a seguito dell'avvenuta certificazione da parte dei professionisti abilitati dell'importo delle reali perdite di fatturato.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1.Bonus una tantum a fondo perduto soggetti gestori impianti termali	Avviso pubblico per la concessione di bonus una tantum a fondo perduto con importo variabile.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
1. Bonus una tantum a fondo perduto soggetti gestori impianti termali	€ 800.000,00 **PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)**	Concessione del bonus al 100% dei richiedenti.

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
1.Bonus una tantum a fondo perduto soggetti gestori impianti termali	Riduzione perdite derivanti dalla contrazione della domanda e dai costi di adattamento sanificazione.	Certificazione delle perdite e dei costi di adattamento sanificazione effettuata da professionisti abilitati

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
60%	30%	20%						

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

SCHEDA Nuove Operazioni n. – INCOMING CALABRIA

Risultati attesi:

I risultati attesi dall'intervento denominato "Incoming Calabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Ridurre l'impatto della crisi economica cagionata dal Coronavirus sugli accordi commerciali del comparto turistico sostenendo la pomo-commercializzazione attraverso azioni di marketing promosse dai tour operator calabresi;
- Sostenere l'operatività delle imprese di intermediazione di viaggi regionali che operano nell'incoming turistico da almeno due anni al fine di salvaguardare il posizionamento e le relative quote di mercato della destinazione Calabria.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di Tour Operator che effettuano incoming da due anni beneficiari dell'aiuto;
- Numero di accordi commerciali di incoming attivati dai TO beneficiari;

Azioni:

L'azione consiste nella concessione di un aiuto a fondo perduto ai Tour Operator che svolgono attività di incoming da almeno due anni. L'aiuto è concesso in ragione della crisi causata dagli effetti negativi della pandemia da Covid 19.

I contributi saranno concessi nel limite massimo delle risorse rese disponibili e assegnate alla presente scheda a seguito della riprogrammazione e comunque indicate e quantificate nel successivo Avviso di concessione dei bonus *de quo*.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico-ricreativo il contributo mira a ridurre l'impatto delle perdite cagionate dal Covid-19 che interessano un settore strategico dell'economia regionale.

L'obiettivo strategico consiste nel voler contrastare gli effetti negativi della crisi turistica cagionati dalla pandemia Coronavirus sostenendo la competitività e l'attrattività delle imprese turistiche calabresi. L'intento è quello di aiutare le imprese a consolidare sin dall'annualità 2021 le proprie quote di mercato potenziando gli investimenti in termini di marketing e in particolare quelli concernenti le leve della distribuzione e della promozione. Si ritiene necessario sostenere le imprese nei processi di innovazione strategica e di miglioramento e qualificazione dei servizi turistici attraverso la realizzazione di interventi immateriali e, in misura marginale, materiali.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Beneficiari.
I beneficiari del presente intervento sono i Tour Operator che attuano politiche di incoming verso la Calabria da almeno 2 anni (2018 e 2019). Da un punto di vista della natura giuridica trattasi di piccole e medie imprese in forma singola o associata.

Attività ammissibili.

I potenziali beneficiari potranno chiedere la concessione della sovvenzione *de quo* esibendo un piano di attività di marketing da svolgersi entro il 31/12/2021 teso a consolidare, potenziare e innovare da un punto di vista tecnologico la propria offerta dei servizi.
Il sostegno è finalizzato alla sua realizzazione e non anche alla sua programmazione.
Le spese potranno riguardare costi d'investimento e di gestione.
In particolare le spese ammissibili potranno riguardare:

a) L'organizzazione di Fam trip ovvero tour nella destinazione Calabria destinati ad agenti di viaggi, TO Buyers, consulenti di viaggio, giornalisti o opinion leader organizzati al fine di promuovere l'offerta turistica regionale;
b) Organizzazione in Calabria di meeting e seminari destinati a agenti di viaggio (regionali, nazionali ed estere), guide turistiche, accompagnatori, direttori d'albergo e amministratori di strutture ricettive
c) Partecipazione a fiere, meeting, congressi, workshop, in cui è prevista la partecipazione di TO Buyer;
d) Attività di comunicazione: riviste specializzate, Marketing contribution per l'inserimento nei cataloghi dei TO Buyers, pubblicità mobile, web advertising, ecc;

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

e) Attività di accoglienza e informazione turistica (costo per i box presso le aerostazioni, hostess/stuart per l'informazione e accoglienza turistica; brochure, flyers, ecc)
f) Acquisto di software e/o hardware utili a innovare i processi di commercializzazione, prenotazione e gestione dei flussi turistici.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1.Aiuti agli investimenti immateriali	Avviso pubblico per la concessione di aiuti in conto capitale a fondo perduto.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
1. 1.Aiuti agli investimenti immateriali	€ 1.500.000,00	Nr. Imprese agevolate: minimo il 75% dei richiedenti.

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
1.Aiuti agli investimenti immateriali	– N. numero di Tour Operator che effettuano incoming da due anni beneficiari dell'aiuto;	Convenzioni attivate con i TO per la concessione di aiuti;
	– Numero di accordi commerciali di incoming attivati dai TO beneficiari	Indagine conoscitiva somministrata ai TO

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
60%	30%	20%						

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA Salvaguardia n. 8 – "Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza"

Risultati attesi:

- Riduzione dei livelli di insicurezza pubblica e di illegalità, con priorità per le aree e per i settori in cui i costi che ne derivano costituiscono ostacoli rilevanti per la coesione e la competitività dei territori.

Indicatori di risultato:

- Percezione del rischio criminalità

Azione:

- Realizzazione di cinque Contratti Locali di Sicurezza;
- Riqualificazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata per la realizzazione di presidi di sicurezza anche con quota di cofinanziamento a valere su altri programmi regionale e nazionali, in particolare al PON "Legalità".

OBIETTIVI

Garantire migliori condizioni di sicurezza a cittadini e imprese contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali.

Sostenere la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza, contribuendo alla riqualificazione dei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali, attraverso la realizzazione di interventi integrati a livello territoriale per migliorare i livelli di sicurezza e legalità delle comunità locali.

Potenziare i presidi di legalità, sicurezza, giustizia a tutela del bene comune e per una sempre più incisiva e adeguata azione di contrasto a tutti i fenomeni di illegalità, a partire da quella organizzata

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI

1) Contratti Locali di Sicurezza sono costituiti dalle seguenti tipologie di operazioni:
   - realizzazione, sistemazione e attrezzatura di aree verdi in stato di degrado, destinate a diventare luoghi di aggregazione sociale e aree per lo sport e il tempo libero;
   - realizzazione, riqualificazione, adattamento e/o allestimento di locali pubblici da adibire a laboratori e ad attività sociali e culturali;
   - realizzazione o adattamento di immobili da adibire a laboratori e/o aree attrezzate per piccole iniziative imprenditoriali con priorità a locali di proprietà pubblica non utilizzati o confiscati alla criminalità organizzata;
   - realizzazione di impianti tecnologici per rendere più sicuri i luoghi pubblici e/o di sistemi di video sorveglianza del territorio e di allarme per gli illeciti ambientali;
2) Riqualificazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata per la realizzazione di presidi di sicurezza anche con quota di cofinanziamento a valere su altri programmi regionale e nazionali, in particolare al PON “Legalità”.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Contratti Locali di Sicurezza	Le operazioni sono realizzate esclusivamente negli ambiti territoriali individuati dal Tavolo di Partenariato Regionale su proposta dei Prefetti delle province calabresi. E’ prevista la realizzazione di cinque Contratti Locali di Sicurezza, una per ciascuna provincia calabrese. I beneficiari sono i Comuni singoli o associati, Province.
Protocollo d’Intesa	L’operazione consiste nella riqualificazione di immobili confiscati alla criminalità organizzata al fine di potenziare un presidio di legalità, sicurezza, giustizia.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a euro 23.410.613,12.

Interventi	Input (MLN di	Target (fine intervento)

	Euro)*	Realizzazioni	
Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	20,91	N° interventi realizzati nell'ambito dei contratti locali di sicurezza	5
Protocollo d'intesa	2,5	N° intervento realizzato	1

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Realizzazione di cinque Contratti Locali di Sicurezza	Percezione del rischio criminalità (famiglie che avvertono molto o abbastanza disagio al rischio di criminalità nella zona in cui vivono sul totale delle famiglie)	DPS Istat – BD Indicatori Regionali di Contesto
Realizzazione di 1 Protocollo d'Intesa		

CRONOPROGRAMMA

La chiusura delle attività di cui alla Misura Salvaguardia n. 8 "Avviso pubblico per la realizzazione dei Contratti Locali di Sicurezza" è prevista per il 31/12/2021.

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento "Presidenza"

1

ALLEGATO 8

CAPITOLI	SOMME IN COMPETENZA	SOMME DERIVANTE DAI RIACCERTAMENTI ORDINARI	VARIAZIONI GIA' EFFETTUATE DDGGR 157/2020 E 178/2020
U4302060200		- 153.305,00	
U4302060201	- 354.971,60	- 8.982.690,56	VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060202	- 120.000,00	- 2.875.265,35	VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060203	- 400.000,00		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060204	- 37.876,00		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060205	- 9.279,62	- 182,85	VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060206	- 3.219,46	- 634,44	VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060207	- 60.480,00		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060208		- 23.774,99	VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060209	- 2.700,00		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060210	- 2.450,00		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060211	- 520.000,00		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060212	- 130.449,00		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U2201070201		- 6.157.548,06	
U2201070102	- 94.764,96	- 619.411,37	
U2201070301	- 872.344,41		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4303040103		- 7.000.000,00	
U4302070201	- 48.077,40		
U4304020301	- 19.654,43		
U4304020302	- 5.888,94		
U4304020402		- 2.952.221,90	
U4304020403		- 763.535,95	
U4304020404		- 120.000,00	
U3206010201	- 18.569,79		
U3206010501	- 337.587,40		
U2205010301	- 23.223.066,00		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA

U2106020101	- 1.285.271,22		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA PER Euro 1.220.077,19
U9011200201		- 28.100,76	
U9011200401		- 34.284,59	
U9011200701		- 4.861,96	
U9011201201		- 26.093,39	
U9011201202		- 4.873,67	
U9011201203		- 7.142,85	
U9011201204		- 1.735,73	
U4302070301	- 513.996,88	- 1.892.907,05	VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060301	- 2.978,11	- 538.787,92	VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060302	- 256.805,93	- 108.135,19	
U4302060303	- 159.465,00	-	VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060304	- 324.811,87		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060305	- 171.734,89	- 100.000,00	VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
U4302060306	- 1.048.100,01		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA PER Euro 870.099,97
U4302060307		- 129.963,50	
U9100600301	- 4.500.000,00		VARIAZIONE GIA' EFFETTUATA
TOTALE VARIAZIONI	**- 34.524.542,92**	**- 32.525.457,08**	

TOTALE IMPORTO MOVIMENTATO	**-67.050.000,00**

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 225 della seduta del 07 Ago. 2020.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione *(PAC)*2007/2013 –Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario. Approvazione schede intervento.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: Jole Santelli

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)**_____**

Dirigente/i Generale/i Dott. Maurizio Nicolai – Dott. Roberto Cosentino

Dirigente di Settore: Ing. Marco Merante

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	x	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	x	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	x	
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	x	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	x	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	x	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	x	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. __4__ pagine compreso il frontespizio e di n. ___3__ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Delibera di Giunta Regionale n.234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva D.G.R. di rettifica del 05/08/2013, n. 295;
- la Delibera di Giunta regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Delibera di Giunta regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberadi Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018*"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 *Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4,Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro);*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/07/2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni"*

CONSIDERATO CHE

- con nota n. 235188del 17/07/2020, il Dipartimento Ambiente e Territorio ha trasmesso la scheda Pilastro II azione 12 *"Interventi di Bonifica dei siti inquinati"*con l'inserimento di ulteriori interventi coerenti con l'obiettivo del programma comportando un incremento della dotazione finanziaria pari a *Euro 3.700.000,00* (da *Euro 2.643.612,13* a *Euro 6.343.612,13)*;
- con nota n. 222468 del 23/7/2020, il Dipartimento Protezione Civile ha trasmesso la scheda Pilastro III azione 11 *"Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione deirischi*"con un incremento della dotazione finanziaria pari a *Euro 77.000,00(da Euro 493.000,00 a Euro 570.000,00);*

- le richieste modifiche sono compatibili con il termine per la conclusione degli interventi previsti dal *PAC 2007/2013* di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/07/2020;
- al fine di potere dare corso alle modifiche richieste è necessario provvedere alla rimodulazione del Piano Finanziario con ridistribuzione di importi nell'ambito del *Pilastro II "Salvaguardia"*e *Pilastro III "Nuove Operazioni",*mantenuta immutata la dotazione di importo complessiva di ciascun Asse di programmazione del *PAC 2007/2013*;

RITENUTO

- meritevole di approvazione quanto proposto dai Dipartimenti Ambiente e Territorio e Protezione Civile e conseguentemente:
    - di approvare il Piano finanziario *PAC 2007/2013* come da *Allegato 1* che costituisce parte integrante della presente Delibera;
    - di dare atto che le modifiche di Piano finanziario approvate con la presente Delibera comportano, rispetto al Piano finanziario già approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/07/2020, la ridistribuzione di importi nell'ambito del *Pilastro II "Salvaguardia"*e *Pilastro III "Nuove Operazioni*",mantenuta immutata la dotazione di importo complessiva di ciascun Asse di programmazione del *PAC 2007/2013*;
    - di approvare le schede
        - scheda *Pilastro II azione 12 "Interventi di Bonifica dei siti inquinati"(cfr. Allegato 2);*
        - scheda *Pilastro III azione 11"Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi"(cfr. Allegato 3);*

VISTI

- la D.G.R. del 28/07/2020, n. 215 e il successivo D.P.G.R. del 30/07/2020 n. 104 con i quali è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria al Dott. Maurizio Nicolai

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2001 n. 47, i Dirigenti generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse rivenienti dal riaccertamento dei residui passivi presenti sui seguenti capitoli del bilancio regionale e per i rispettivi importi:
    - *U3206010501*, per l'importo pari a *Euro 3.700.000,00*;
    - *U4302060307*, per l'importo pari a *Euro 77.000,00*

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale

DELIBERA

- di approvare quanto proposto dai Dipartimenti Ambiente e Territorio e Protezione Civile con comunicazioni di cui in premessa e conseguentemente:
    - di approvare il Piano finanziario *PAC 2007/2013* come da *Allegato 1* che costituisce parte integrante della presente Delibera;
    - di dare atto che le modifiche di Piano finanziario approvate con la presente Delibera comportano, rispetto al Piano finanziario già approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/07/2020, la ridistribuzione di importi nell'ambito del *Pilastro II "Salvaguardia"* e *Pilastro III "Nuove Operazioni*", mantenendo immutata la dotazione di importo complessiva di ciascun Asse di programmazione del *PAC 2007/2013*;
    - di approvare le schede
        - la scheda Pilastro II azione 12 *"Interventi di Bonifica dei siti inquinati"(cfr. Allegato 2)*;
        - scheda Pilastro III azione 11 *"Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi" (cfr. Allegato 3)*
- di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione del PAC rispetto alle modifiche di cui alla presente Delibera;
- di demandare ai Dipartimenti Ambiente e Territorio e Protezione Civile, titolari dell'attuazione delle operazioni necessarie alla esecuzione della presente Delibera,la trasmissione al Dipartimento Economia e Finanze di tutte le informazioni relative alla definizione del piano dei conti finanziario e alla destinazione della spesa;
- di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Delibera;
- di rinviare a successivi atti di programmazione la destinazione delle ulteriori economie accertate sul programma;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2, della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Maurizio Borgo

IL PRESIDENTE
F.to: Jole Santelli

ALLEGATO 1				
PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	Descrizione	Importo		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro	213.798.735,79		213.798.735,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94		9.242.451,94
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	8.148.000,00		8.148.000,00
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio	3.500.000,00		3.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	5.000.000,00		5.000.000,00
Totale Misure anticicliche		**274.991.464,61**		**274.991.464,61**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00		200.000,00
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63		4.396.456,63
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE"	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di	163.295,82		163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20		49.315.529,20
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea	7.775.648,46	- 717.492,83	7.058.155,63
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea	4.911.264,54	- 415.512,16	4.495.752,38
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea	15.236.279,86	- 1.154.170,74	14.082.109,12
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea	9.654.952,76	- 1.128.719,18	8.526.233,58
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	23.410.613,12		23.410.613,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	2.715.000,00		2.715.000,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	19.000.000,00	- 284.105,09	18.715.894,91
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	2.643.612,13	3.700.000,00	6.343.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	7.072.907,05		7.072.907,05
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07		3.093.096,07
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	4.103.450,00		4.103.450,00
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
Totale Misure Salvaguardia		**391.476.524,56**	-	**391.476.524,56**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle	7.984.514,44		7.984.514,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	33.455.756,58	- 77.000,00	33.378.756,58
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	16.000.000,00		16.000.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	1.300.000,00		1.300.000,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00		0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei	493.000,00	77.000,00	570.000,00
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	12.500.000,00		12.500.000,00
III.15	Voucher "Stain Calabria"	15.000.000,00		15.000.000,00
III.16	*"Accogli Calabria"*	20.000.000,00		20.000.000,00
III.17	*"Ospitalità in Calabria"*	8.750.000,00		8.750.000,00
III.18	*"Benessere Calabria"*	800.000,00		800.000,00
III.19	*"Incoming Calabria*	1.500.000,00		1.500.000,00
Nuove Operazioni		**119.572.949,18**	-	**119.572.949,18**
TOTALE PAC		**786.040.938,35**		**786.040.938,35**

Allegato 2)

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA Salvaguardia n. 12 – "Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio"

Risultati attesi:

- Messa in sicurezza, bonifica e/o ripristino ambientale dei siti inquinati, in funzione delle priorità connesse ai livelli di rischio e alle risultanze dei Piani di caratterizzazione
- Adempimento alla direttiva discarica recepita con il d.lgs. 36/2003 che stabilisce e regolamenta tutte le fasi del ciclo di vita della discarica; ad esaurimento del piano di coltivazione corre l'obbligo di procedere agli interventi di chiusura definitiva e di ripristino ambientale;
- Chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani anche attraverso lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti urbani, per il successivo avvio ad operazioni di recupero ovvero di smaltimento.

Indicatori di risultato:

- Percentuale di siti caratterizzati rispetto ai siti inquinati censiti;
- Superficie bonificata (%) dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale sul totale da bonificare,
- Area di discarica oggetto di chiusura definitiva;
- Rifiuti urbani stoccati (tonnellate)

Azioni:

- Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio:
- Sistemazione finale del corpo della discarica ai sensi del Dlgs 36/2003, prevendo il pacchetto di chiusura definitivo "CAPPING";
- Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti urbani.

OBIETTIVI

- Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali;
- Assicurare la chiusura del ciclo di vita delle discariche e scongiurare condizioni di possibile inquinamento per le matrici ambientali;
- Garantire che il sistema regionale di trattamento dei rifiuti urbani si doti di siti ove stoccare gli scarti di lavorazione derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani.

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI

- Interventi di messa in sicurezza e bonifica da eseguire su siti inseriti nel Piano Operativo "Siti ad alto rischio" e già oggetto di piano di caratterizzazione
- Chiusura delle discariche pubbliche di Castrovillari e di Cassano allo Ionio;
- Siti di stoccaggio aree di pertinenza degli impianti pubblici regionali di trattamento dei rifiuti urbani di Reggio Calabria e Gioia Tauro

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
2	Messa in sicurezza, bonifica dei siti inquinati classificati ad elevato rischio (Comune di Davoli, loc. Vasì; Comune di Tortora, loc. Sicilione)
2	Chiusura delle discariche pubbliche di Castrovillari (CS) e di Cassano allo Ionio (CS) o di altre discariche pubbliche
2	Allestimento siti di stoccaggio area impianti pubblico di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC) o in altri siti idonei

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)*	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	2,64	N° siti messi in sicurezza e/o bonificati inseriti nel Piano ad alto rischio	2
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e della discarica di Cassano allo Ionio (CS) o di altre discariche pubbliche	3,30	N° interventi realizzati	2
Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC) o in altri siti idonei	0,4	N° interventi realizzati	2

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	Percentuale di siti caratterizzati rispetto ai siti inquinati censiti	Sistema informativo regionale
	Superficie bonificata (%) dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale sul totale da bonificare	
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e della discarica di Cassano allo Ionio (CS) o di altre discariche pubbliche	% di area di discarica oggetto di chiusura definitiva/area di discarica	Da progetto approvato
Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC) o in altri siti idonei	Tonnellate di rifiuto stoccato	Dato trasmesso dal gestore sulla base dei quantitativi dei FIR (formulario identificativo del rifiuto)

CRONOPROGRAMMA AZIONE

Attività	2020						2021					
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Attività	**2020**						**2021**					
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e della discarica di Cassano allo Ionio (CS) o di altre discariche pubbliche	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
								40 %	60%	80%	100%	
Attività	**2020**						**2021**					

Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC) o di altri siti idonei	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
				40 %	60%	80%	100%					

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Ambiente e Territorio

Regione Calabria

U.O.A. Protezione Civile

Prot. n. 242468/SCIAR 23.07.2020

Al Dirigente Settore
Programmazione PON PAC FSC
Ing. Marco Merante

e p.c.

Al Dirigente Generale
del Dipartimento Programmazione Unitaria
Dott. Tommaso Calabrò

Oggetto: **Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013 - Pilastro III - Azione 11 "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile" – Trasmissione Scheda PAC rimodulata**

Si trasmette in allegato la scheda PAC rimodulata in sostituzione di quella allegata alla nota di richiesta di ulteriore copertura finanziaria (prot. n. 233109 del 15/07/2020).

Ad integrazione della precedente comunicazione, si specifica che la scheda PAC originaria, approvata con DGR 647 del 29/12/2017 prevedeva una dotazione finanziari pari a 493.000 € (0,493 Mln €) mentre con la presente si richiede un ulteriore copertura finanziaria di 77.000 € per un ammontare complessivo sulla scheda PAC rimodulata pari a 570.000 € (0,57 Mln €) da attribuire sui capitoli per come di seguito indicati:

- U9110300102 (Oneri competenti - Contributi): 15.000€
- U9110300103 (IRAP): 5000€
- U9110300104 (Competenze): 57.000€

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott. Fortunato VARONE

Cittadella Regionale, Viale Europa snc – Loc. Germaneto – 88100 Catanzaro
☎ +39 0961 854502 ✉ protezionecivile@regione.calabria.it – PEC protcivile.presidenza@pec.regione.calabria.it

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. 11 – *"Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile"*

Risultati attesi:

- Censimento delle aree ad elevata esposizione sia al rischio di frana che di crollo dovuto a cedimenti strutturali, con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche.
- Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti:
  - ✓ caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico;
  - ✓ caratterizzati da criticità strutturali tali da rappresentare un pericolo per la pubblica e privata incolumità in caso di crolli, anche parziali;
- Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione;
- Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica;
- Disseminazione dei risultati del Progetto

Indicatori di risultato:

- Percentuale di siti monitorati rispetto alle aree censite.

Azioni:

- Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio dei fenomeni di dissesto idrogeologico ovvero di dissesto strutturale urbano, in aree ad elevato rischio a fini di Protezione Civile. L'iniziativa potrà essere gestita direttamente dalla U.O.A. Protezione Civile Regione Calabria.
- Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio frane e dell'Hardware dedicato.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

L'iniziativa è finalizzata alla implementazione e alla gestione dei dati di reti di monitoraggio per fenomeni di dissesto nell'ambito del territorio regionale derivante non solo da quello idrogeologico, ma anche dalle precarie condizioni strutturali di numerosi centri urbani della Calabria. Appare necessario, infatti, allargare l'ambito oggettivo di operatività del progetto di che trattasi, ricomprendendo, non solo le aree interessate da frane attive, ma anche quelle situazioni in cui si evidenziano particolari e gravi criticità strutturali, derivanti da diversi fattori, ivi compresi la vetustà degli edifici e la loro scarsa manutenzione anche rispetto alle normative antisismiche, che può comportare il concreto rischio di crolli con conseguente pericolo per la popolazione.

A tali fine, pertanto, anche nell'ottica di garantire un'adeguata prevenzione in funzione del perseguimento degli obiettivi propri della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/2012, implementare un sistema complesso di sensori che, posti in rete fra di loro, consentano di valutare in tempo reale lo stato dei siti posti sotto osservazione.

In particolare, il monitoraggio in tempo reale, mediante strumenti sensibili capaci di rilevare minime variazioni, consente non solo di anticipare le percezioni del pericolo, ma anche di fornire utili dati per valutare le condizioni di sicurezza.

L'obiettivo generale è, una volta individuate le aree interessate dai predetti rischi, l'adozione di strategie di mitigazione della pericolosità che comprende una serie di attività:

- Il monitoraggio in tempo reale collegato a sistemi di allarme, azioni volte allo sviluppo della consapevolezza dei rischi nella popolazione, la pianificazione dell'emergenza degli eventi ad elevato impatto sociale ed economico, finalizzata alla valutazione, alla mitigazione, alla riduzione del rischio stesso e alla gestione dei dati acquisiti.
- **La progettazione ed implementazione del sistema di monitoraggio real time sarà realizzata avendo particolare cura della sua completa integrazione con le reti di monitoraggio del rischio già esistenti e/o previste.**

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto Monitoraggio Aree di rischio	Selezione e conferimento d'incarico con contratto di lavoro nelle forme previste dalla normativa vigente in materia, per un massimo di 2 anni, ad esperti per svolgere le attività afferenti il progetto: ▪ Censimento delle aree ad elevata esposizione al rischio con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche. ▪ Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico e di quello antropico; ▪ Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione; ▪ Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica; ▪ Disseminazione dei risultati del Progetto; ▪ Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio e dell'Hardware dedicato

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di Euro 570.000,00 derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Implementazione di un sistema di monitoraggio "real time" dei fenomeni di dissesto attivi finalizzato alla riduzione del rischio.	0,57	Censimento delle aree ad elevata esposizione ai rischi idrogeologici ed antropici con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche;
		Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico e di quello antropico;
		Comuni coinvolti;
		Database regionale dei siti soggetti a monitoraggio;

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio di fenomeni di dissesto attivo, a fini di Protezione Civile Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio	Acquisto, installazione e manutenzione di sensori, posizionati su siti della Regione Calabria	Rilevazione dati/informazioni
	Organizzazione di incontri con la comunità locale (cittadini, enti amministrativi, scuole, associazioni di volontariato) per dibattiti sociali. Stesura e compilazione di questionari per valutare la conoscenza del fenomeno e sensibilizzare la popolazione	Rilevazione dati/informazioni

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
	Utilizzo del software/hardware per l'acquisizione dei dati di monitoraggio e creazione del sito web per la loro relativa gestione, pubblicazione e consultazione	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini *ad hoc*
	Organizzazione di Convegni ed incontri per la divulgazione dei risultati del progetto	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini *ad hoc*

CRONOPROGRAMMA

2017			2018				2019				2020			
II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
5	10	15	20	25	30	35	40	45	50	60	70	80	90	100

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 2 – Presidenza (U.O.A. Protezione Civile)

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 243 della seduta del 03/09/2020.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione *(PAC)*2007/2013 –Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: Santelli

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)**_____**

Dirigente/i Generale/i Maurizio Nicolai – Roberto Cosentino

Dirigente di Settore: Marco Merante

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	X	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	X	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente		X
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva D.G.R. di rettifica del 05/08/2013, n. 295;
- la Delibera di Giunta regionale n. 121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Delibera di Giunta regionale n. 42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 467 del 29/10/2018 *"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 *Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro);*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/07/2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 07/08/2020 *recante "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Approvazione Piano Finanziario. Approvazione schede intervento"*

CONSIDERATO CHE

- con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 07/08/2020 è stato, tra l'altro, approvato il nuovo Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, riportato in *Allegato 1* alla medesima Delibera;
- per mero refuso in fase di stampa, alcune voci corrispondenti alla descrizione delle Misure del Piano Finanziario di cui sopra appaiono con dicitura troncata o comunque non completa;

RITENUTO

- di dovere dare atto dell'esatto contenuto del Piano Finanziario in *Allegato 1* alla Delibera di Giunta Regionale n. 225/2020, rettificando il medesimo Allegato nella forma di cui alla presente Delibera in cui le voci corrispondenti alla descrizione delle Misure sono ripristinate in dicitura completa;
- salvo quanto riportato al punto precedente, di mantenere fermo quanto già deliberato nel corpo della richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 07/08/2020

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali ed i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2001 n. 47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta variazione del Piano finanziario già approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 225/2020, la cui copertura finanziaria è ivi puntualmente dettagliata

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale

DELIBERA

- per le motivazioni di cui in premessa, di rettificare l'*Allegato 1* alla Delibera di Giunta Regionale n. 225/2020, secondo quanto riportato in allegato alla presente Delibera per farne parte integrante;
- salvo quanto riportato al punto precedente, di mantenere fermo quanto già deliberato nel corpo della richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 07/08/2020;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2,della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria, pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE VICARIO **IL PRESIDENTE**

Montilla **Santelli**

ALLEGATO 1				
PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 Piano Finanziario		**PIANO FINANZIARIO**	**VARIAZIONE**	**PIANO FINANZIARIO RIMODULATO**
Linea	**Descrizione**	Importo		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	213.798.735,79		213.798.735,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94		9.242.451,94
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	8.148.000,00		8.148.000,00
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	3.500.000,00		3.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	5.000.000,00		5.000.000,00
Totale Misure anticicliche		**274.991.464,61**		**274.991.464,61**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00		200.000,00
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63		4.396.456,63
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82		163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l’accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20		49.315.529,20
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.775.648,46	- 717.492,83	7.058.155,63
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.911.264,54	- 415.512,16	4.495.752,38
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	15.236.279,86	- 1.154.170,74	14.082.109,12
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	9.654.952,76	- 1.128.719,18	8.526.233,58
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	23.410.613,12		23.410.613,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	2.715.000,00		2.715.000,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	19.000.000,00	- 284.105,09	18.715.894,91
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	2.643.612,13	3.700.000,00	6.343.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	7.072.907,05		7.072.907,05
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07		3.093.096,07
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	4.103.450,00		4.103.450,00
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
Totale Misure Salvaguardia		**391.476.524,56**	**-**	**391.476.524,56**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44		7.984.514,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	33.455.756,58	- 77.000,00	33.378.756,58
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	16.000.000,00		16.000.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici	1.300.000,00		1.300.000,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportuale I e II Fase	0,00		0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	493.000,00	77.000,00	570.000,00
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	12.500.000,00		12.500.000,00
III.15	Voucher "Stain Calabria"	15.000.000,00		15.000.000,00
III.16	*“Accogli Calabria”*	20.000.000,00		20.000.000,00
III.17	*“Ospitalità in Calabria”*	8.750.000,00		8.750.000,00
III.18	*“Benessere Calabria”*	800.000,00		800.000,00
III.19	*“Incoming Calabria*	1.500.000,00		1.500.000,00
Nuove Operazioni		**119.572.949,18**	**-**	**119.572.949,18**
TOTALE PAC		**786.040.938,35**		**786.040.938,35**

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. __273__ della seduta del _28 Sett. 2020__.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione *(PAC)* 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento "*StaInCalabria*", *"InCalabria"*, "*II.13 Interventi stradali e aeroportuali"*, "*III.6 Politiche attive del lavoro"*. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: Ass. Catalfamo – Ass. Orsomarso

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)**_____**

Dirigente/i Generale/i ___Dott. Nicolai – Dott. Cosentino – Ing. Pallaria

Dirigente di Settore: __Ing. Merante

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	X	
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	X	
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente		X
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. __5__ pagine compreso il frontespizio e di n. _5_ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Delibera di Giunta Regionale n.234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Delibera di Giunta regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Delibera di Giunta regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 *"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25/05/2020 *"Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 *"Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.7.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 07.08.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 07.08.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020"*;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 243 del 03.09.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020"*

CONSIDERATO CHE

- con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 141/2020 sono state, tra l'altro, approvate le schede *Nuove Operazioni* denominate "*StainCalabria"* - per l'importo complessivo pari a *Euro 15.000.000,00* – e *"InCalabria"* - per l'importo complessivo pari a *Euro 12.500.000,00;*
- con nota n.277238 del 01/09/2020, il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* - ha evidenziato che: " …… *le prime risultanze istruttorie derivanti dall'avvio delle due operazioni (cfr.* Schede Intervento *StainCalabria* e *InCalabria) fanno registrare una bassa adesione degli esercizi commerciali e delle strutture ricettive operanti nei settori di riferimento, nonché una limitata partecipazione dei potenziali destinatari, si ritiene opportuno intervenire tempestivamente al fine di apportare adeguati correttivi alle misure in essere, modificando alcuni contenuti delle schede PAC e, successivamente e di conseguenza, i due avvisi pubblici, con l'obiettivo di attrarre un maggiore interesse dei target di riferimento e raggiungere l'impatto desiderato sul territorio e sul mercato. Si rileva, in sintesi, che appare opportuno ridurre la dotazione finanziaria delle due schede, le quali, alla luce delle analisi effettuate sulle prime evidenze istruttorie, si ostrano sovradimensionate rispetto alla capacità di risposta dei destinatari. Si evidenzia, inoltre, la necessità di ampliare il target di riferimento per ricomprendere non solo famiglie a basso reddito, ma anche quelle con reddito medio, la cui capacità di spesa sia stata anche solo temporaneamente inibita dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica e del lockdown …..";*
- con la medesima nota è altresì proposta la modifica del testo delle schede intervento di cui al punto precedente e riduzione della correlata dotazione finanziaria per un importo complessivo pari a *Euro 4.500.000,00* (cfr. *Euro 2.000.000,00* a valere sulla scheda *Nuove Operazioni "StainCalabria"* ed *Euro 2.500.000,00* a valere sulla scheda *Nuove Operazioni "InCalabria")*;
- con nota n.286886 del 9/9/2020, rettificata con successiva trasmissione di posta elettronica certificata in data 09/09/2020, il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* - ha trasmesso proposta di integrazione e riformulazione della scheda *"III.6 Politiche attive del lavoro"* per un importo complessivo pari a *Euro 37.878.756,58* con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario approvato in *Allegato 1* alla Delibere di Giunta Regionale nn.225/2020 e 243/2020, pari a *Euro 4.500.000,00*;
- con la medesima nota è proposta la copertura dell'incremento finanziario di cui al punto precedente a valere sulla riduzione della dotazione finanziaria delle schede *Nuove Operazioni "StainCalabria"* e *"InCalabria"*;
- con nota n. 297497 del 17/09/2020 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità ha trasmesso proposta di integrazione e riformulazione della scheda "*II.13 Interventi stradali e aeroportuali",* mantenuta invariata la dotazione finanziaria originaria

RITENUTO

di prendere atto di quanto argomentato dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* – e dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità e, conformemente a quanto proposto:

- di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "StainCalabria"* con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 13.000.000,00*;

- di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "InCalabria"* con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 10.000.000,00*;
- di approvare la rimodulazione della scheda *"III.6 Politiche attive del lavoro"* per un importo complessivo pari a *Euro 37.878.756,58*, con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario approvato in Allegato 1 alle Delibere di Giunta Regionale nn.225/2020 e 243/2020, pari a *Euro 4.500.000,00*;
- di approvare la rimodulazione della scheda *"II.13 Interventi stradali e aeroportuali"*, mantenuta invariata la dotazione finanziaria originaria;
- di approvare la conseguente rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, con ridistribuzione di importi nell'ambito dei Pilastri *"II. Salvaguardia"* e *"III. Nuove Operazioni"*, mantenuta immutata la dotazione di importo complessiva di ciascun Asse di programmazione

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 Dicembre 2001 n.47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse presenti e/o da iscrivere sui seguenti capitoli del bilancio regionale e per i rispettivi importi:
    - *capitolo U9121003201* per l'importo pari a *Euro 2.000.000,00;*
    - *capitolo U9121003101* per l'importo pari ad *Euro 2.500.000,00;*

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale e degli Assessori al *Lavoro, Sviluppo Economico e Turismo* e alle I*nfrastrutture, Pianificazione e sviluppo territoriale, Pari opportunità*

DELIBERA

conformemente a quanto proposto dai Dirigenti Generali del Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali - quale Autorità di *Coordinamento* del *PAC FSE 2007/2013* - e dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità:

- di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "StainCalabria"* con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 13.000.000,00 (cfr. Allegato 1);*
- di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "InCalabria"* con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 10.000.000,00 (cfr. Allegato 2);*
- di approvare la rimodulazione della scheda *"III.6 Politiche attive del lavoro"* per un importo complessivo pari a *Euro 37.878.756,58*, con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario approvato in *Allegato 1* alle Delibere di Giunta Regionale nn.225/2020 e 243/2020, pari a *Euro 4.500.000,00 (cfr. Allegato 3)*;
- di approvare la rimodulazione della scheda *"II.13 Interventi stradali e aeroportuali"*, mantenuta invariata la dotazione finanziaria originaria *(cfr. Allegato 4)*;
- di approvare la conseguente rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, con ridistribuzione di importi nell'ambito dei Pilastri *"II. Salvaguardia"* e *"III. Nuove Operazioni"*,

mantenuta immutata la dotazione di importo complessiva di ciascun Asse di programmazione *(cfr. Allegato 5);*

- di demandare ai Dipartimenti Lavoro, Formazione e Politiche Sociali e Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità quali titolari dell'attuazione delle operazioni di cui alla presente Delibera, la trasmissione al Dipartimento Economia e Finanze di tutte le informazioni relative alla definizione del piano dei conti finanziario e alla destinazione della spesa;
- di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Delibera;
- di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione del PAC rispetto alle modifiche di cui alla presente Delibera;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Borgo

IL PRESIDENTE
F.to: Santelli

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. – (Voucher “StaInCalabria”)

Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher “StaInCalabria” sono riconducibili ai seguenti:

- Approntare un intervento urgente per sostenere la ripartenza del comparto turistico regionale e per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore della ricettività turistica, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- Sostenere la capacità di spesa delle famiglie calabresi nella fase di transizione successiva all’emergenza ed al lockdown, che hanno drammaticamente ridotto le disponibilità economiche per socialità e svago;
- stimolare il turismo interno e di prossimità.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di nuclei familiari destinatari del voucher;
- numero di persone, componenti dei nuclei familiari, raggiunte dal *voucher*;
- spesa generata nel circuito dei servizi turistico ricettivi e servizi collaterali.

Azioni:

L’operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa a nuclei familiari residenti in Calabria da utilizzare per l’acquisto di soggiorni turistici/ “pacchetti viaggio” di almeno 3 notti all’interno della regione Calabria.

Per l’utilizzo del *voucher* dematerializzato, l’Avviso può prevedere sistemi digitalizzati (web app, QR code).

FINALITÀ E OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il *Voucher* “StaInCalabria” si propone di stimolare la domanda di servizi turistici offerti dalle imprese operanti nella regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa delle famiglie calabresi.

L’obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici, consentendo di mantenere in vita le attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ad esso collegate, scongiurando la perdita definitiva di attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

essere attive, con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

Dall'altro, quello di stimolare la capacità di spesa delle famiglie che, trovandosi in una più debole condizione economica - che sia strutturale oppure temporanea e congiunturale - non potrebbero attualmente accedere a questa tipologia di servizi e riprendere, seppur in minima parte, una normale vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione viene attuata attraverso l'adozione di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una rivolta ad individuare gli operatori turistici-ricettivi interessati ad aderire all'iniziativa, disposti ad accettare i *voucher* come modalità di pagamento per poi ottenere il rimborso dalla Regione Calabria;
- una rivolta ai nuclei familiari residenti in Calabria, destinatari finali, interessati all'accesso al *voucher*;

Per aderire all'iniziativa e per accedere al *voucher*, le due categorie di soggetti interessati presentano una istanza attraverso piattaforma web, seguendo un modulo che ricalca il format allegato all'Avviso pubblico.

Il Voucher è destinato alle famiglie calabresi residenti nel territorio regionale alla data di presentazione della domanda con ISEE stabilito dall'Avviso non superiore a **€ 45.000**.

Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e del turismo all'aria aperta operanti nel territorio della Regione Calabria.

Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al **31.10.2021**. Non è cedibile, può essere usato da uno o più componenti il nucleo familiare, purché sia presente il titolare.
L'elenco degli operatori aderenti all'iniziativa viene aggiornato periodicamente, valutando le istanze in ordine di arrivo, raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, per tutta la durata dell'operazione;

Le istanze dei destinatari del voucher vengono valutate in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, che avviene con successivi provvedimenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili, all'interno del periodo di eleggibilità della spesa e fino a scadenza dell'operazione.

Il valore massimo del Voucher è di **€ 1.500,00** per famiglia, da considerarsi **€ 50,00** a notte a persona per un minimo di 3 notti.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) soggiorno di almeno 3 notti

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	**€ 13.000.000** PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)	Importo totale dei Voucher attivati: € 13.000.000,00
		Nr. di famiglie beneficiarie del voucher: **10.000**

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	numero di nuclei familiari destinatari del voucher	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al nucleo familiare destinatario finale ed utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati.
	numero di persone, componenti dei nuclei familiari, raggiunte dal *voucher*	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati e relativo importo utilizzato, commisurato al numero dei componenti utilizzatori

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
	Spesa nel circuito dei servizi turistico ricettivi e servizi collaterali (Importo dei Voucher attivati)	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al nucleo destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo "consumato" viene erogato a favore degli operatori presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione si basa sull'ammontare degli importi rimborsati agli esercizi aderenti.

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
	25%	25%	25%	25%				

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. – (Voucher "InCalabria")

Risultati attesi:
I risultati attesi dal Voucher "InCalabria" sono riconducibili ai seguenti:

- stimolare uno dei comparti economici regionali portanti, quale è quello dei servizi turistici collaterali, colpito più gravemente dal *lockdown* imposto dalla pandemia Covid-19, per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- sostenere i cittadini regionali più giovani, che vivono in famiglie a più basso livello di reddito disponibile, per riprendere una vita sociale minima;
- sostenere i cittadini regionali più giovani appartenenti a famiglie generalmente a medio reddito, la cui capacità di spesa sia stata ridotta dal periodo di lockdown, al fine di favorire la ripresa di normali contatti sociali ed attività ricreative.

Indicatori di risultato:
La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di giovani destinatari che beneficiano del voucher;
- spesa generata nel circuito dei servizi turistici collaterali.

Azioni:
L'operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa ai giovani residenti in Calabria, dai 18 anni compiuti e fino ad un'età massima di 35 anni, appartenenti a nuclei familiari con ISEE stabilito dall'Avviso non superiore a **€ 30.000**, che potrà essere utilizzato per sostenere spese per consumi turistici-ricreativi, presso esercenti ubicati nel territorio della regione Calabria.
Il valore del Voucher è di **€ 500,00** ma può essere elevato dall'avviso pubblico fino a **€1.000,00.**
Per l'utilizzo del *voucher* dematerializzato, l'Avviso può prevedere sistemi digitalizzati (web app, QR code) oppure una carta di credito prepagata a nome del destinatario ovvero altri sistemi funzionali alla responsabilizzazione ed emancipazione dei giovani.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico-ricreativo e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il Voucher "InCalabria" si propone di stimolare la domanda di servizi turistici collaterali offerti

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

dalle imprese della regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa dei giovani calabresi.

L'obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici e ricreativi, consentendo di mantenere in vita le micro attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ricreative ad esso collegate, scongiurando la perdita definitiva di piccole attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive, con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

Dall'altro, vi è quello di stimolare la capacità di spesa dei giovani che, trovandosi in una più debole condizione economica, anche solo temporanea e congiunturale, non potrebbero riprendere, una seppur minima, vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola attraverso l'apertura di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una volta ad individuare gli esercizi commerciali interessati ad aderire all'iniziativa, disposti ad accettare i *voucher* come modalità di pagamento per poi ottenere il rimborso dalla Regione Calabria;
- una rivolta ai giovani residenti in Calabria, destinatari finali, interessati all'accesso al *voucher*.

Per aderire all'iniziativa e per accedere al *voucher*, le due categorie di soggetti interessati presentano una istanza attraverso piattaforma web, seguendo un modulo che ricalca il format allegato all'Avviso pubblico.

Il Voucher è destinato ai giovani calabresi residenti nella Regione che hanno raggiunto la maggiore età e fino ad un massimo di 35 anni (il requisito s'intende rispettato fino al compimento dei 35 anni di età).

Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso le seguenti tipologie di gestori di attività:

a) ristoranti, pizzerie, rosticcerie e altri servizi di preparazione pasti;
b) trasporto nel territorio regionale da/per gli attrattori turistici ovvero ludico ricreativi di cui al punto c;
c) servizi per attività turistiche, culturali, ludico-ricreative e sportive che si svolgono sul territorio regionale.

Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al **31.10.2021**. Non è cedibile. Può essere usato in un'unica soluzione oppure attraverso più transazioni (di importo minimo stabilito dall'Avviso).

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

L'elenco degli esercenti aderenti all'iniziativa viene aggiornato periodicamente, valutando le istanze in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, per tutta la durata dell'operazione;
Le istanze dei destinatari del voucher vengono valutate in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, che avviene con successivi provvedimenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili, all'interno del periodo di eleggibilità della spesa e fino a scadenza dell'operazione.
L'avviso stabilisce le regole di spesa (importo minimo della spesa, importo massimo, scadenza, ecc.) e le modalità di conservazione delle evidenze contabili.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) spese di ristorazione e food (esclusivamente con servizio al tavolo, escluso somministrazione al banco) b) spese trasporto nel territorio regionale da/per gli attrattori turistici ovvero ludico ricreativi di cui al punto *c* c) spese di servizi per attività turistiche, culturali, ludico-ricreative e sportive che si svolgono sul territorio regionale, ad esempio: rafting, canyoning, spelologia, attività di arrampicata, in kayak, byking, canottaggio, trakking, acquatrakking, visite in battelli, tour in treni storici, attività nei parchi avventura e/o acquatici e/o tematici, turismo subacqueo, noleggio di natanti, attività acquatiche (ad esempio: flyboard, parasail, gommone volante, kite e wind surf, surf, sup, snorkeling, sailing), musei e luoghi d'arte, attività di volo – parapendio, mongolfiera, deltaplano - escursioni naturalistiche, culturali, in barca, visite guidate, orienteering, softair, teleferiche acrobatiche, tour enogastronomici, ecc.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	**€ 10.000.000,00** PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)	Importo totale dei Voucher attivati: € 10.000.000,00
		Nr. di destinatari del voucher: 20.000

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	Numero di giovani (18-35 anni) destinatari del voucher	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati.
	Spesa generata nel circuito dei servizi turistici collaterali (Importo dei Voucher attivati)	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo "consumato" viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione si basa sull'ammontare degli importi rimborsati agli esercizi aderenti.

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						2022
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
	25%	25%	25%	25%				

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche sociali

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n.6 – "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO"

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi.
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro.
- Aggiornamento e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazioni e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'impiego e di piani locali per il lavoro per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro.
- Potenziamento delle azioni per l'emersione del lavoro irregolare e sommerso.
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'*accountability.*

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul Numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro.
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro.
- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati.
- Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.

Azione:

- Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali.

- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio.
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'impiego.
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro.
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'*accountability* attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro ed altri Dipartimenti coinvolti.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato il lavoratore all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro	Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento ed il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro. • Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "in-house" della Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) realizzazione
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	13,8	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI: 15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	9	Numero Piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	4,5	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani laureati	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato di lavoro: 200

Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.	5	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metodo di *accountability*

CRONOPROGRAMMA

Importi	**2015**				2017	2018	2019	2020		2021	Tot.
	VI	II	IV	VI	VI	VI	VI	V	VI	VI	
Impegni	4,8			23,16	**3**	2,34		**5**			**37,8 M€**
Pagamenti		1	1	3	11	9	6	2,3	2	3	**37,8 M€**

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Regione Calabria

SCHEDA[1] n. 13 - Interventi stradali ed aeroportuali

Risultati attesi: Sviluppo dell'accessibilità esterna alla Calabria mediante il potenziamento delle principali strutture portuali, aeroportuali e logistiche regionali e il loro efficiente collegamento alle reti primarie.

Promozione della mobilità sostenibile nelle aree urbane della Regione e razionalizzazione della logistica urbana.

Miglioramento dei servizi di trasporto all'interno della Regione, secondo modalità sostenibili, attraverso il potenziamento della qualità delle infrastrutture.

Indicatori di risultato:

- Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte infrastrutturali oggetto di intervento;
- Incremento della qualità della sicurezza aeroportuale e della navigazione aerea.

Azioni:

- Riqualificazione e completamento di assi di penetrazione viari verso le aree interne e periferiche;
- Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi di 'land side" e "air side" per il traffico passeggeri.

OBIETTIVI

Sviluppare l'accessibilità esterna e interna delia Calabria, promuovere una mobilità regionale e urbana sostenibile, compreso il miglioramento dell'accessibilità alle aree interne e periferiche.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

Le azioni sopra riportate sono attuate secondo le seguenti categorie di intervento:

- miglioramento delle reti viarie interne, parziali rettifiche di tracciato e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali, prioritariamente mirate alla loro messa in sicurezza;
- riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture dell'aerostazione di Crotone e dei servizi di "land side" e "airside" per il traffico passeggeri;
- miglioramento dei percorsi e dei collegamenti interni prossimi ai siti di rilevanza turistica;
- Miglioramento e potenziamento accessibilità a siti di interesse scientifici e naturalistici già realizzati/finanziati;

adeguamento delle reti infrastrutturali per migliorare l'accessibilità e l'intermodalità.

<table>
<tr><th>Interventi</th><th>Lista dei principali interventi finanziabili</th></tr>
<tr><td>Salvaguardia completamento interventi FESR</td><td>-Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture stradali per il collegamento delle aree interne e in area urbana

-Miglioramento della sicurezza dell'aerostazione passeggeri di Crotone

<table>
<tr><th>linea di Intervento</th><th>Cod. SIURP</th><th>INTERVENTO</th><th>FABBISOGNO SALVAGUARDIA</th></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90985</td><td>Castrolibero - Rende - UNICAL</td><td>109.461,78</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90996</td><td>Commenda - Saporito - Rende</td><td>1.034.626,48</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90997</td><td>Svincolo A3 - Serra Spiga - Castrolibero</td><td>597.887,21</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>96847</td><td>SP Ramundo - Trepidò (APQ)</td><td>62.991,54</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>200278</td><td>Sottopasso W (APQ)</td><td>1.451371,89</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>200279</td><td>Rende - Montalto (APQ)</td><td>3.488.817,00</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90000</td><td>SS 106 - SS 109 (Cutro - c.da Lenza)</td><td>1.047383,28</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>86996</td><td>Mirto Crosta -Longobucco -4° lotto</td><td>57.709,92</td></tr>
<tr><td>6.1.2.2</td><td>201574</td><td>Aeroporto di KR - safety and security</td><td>233.997,79</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Nuovi interventi</td><td>
<table>
<tr><th>Linea di Intervento</th><th>Titolo</th><th>Importo (€)</th></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>Strade e/o percorsi di collegamento interno a siti di interesse turistico e/o naturalistico con particolare riguardo agli interventi finalizzati alla completa/migliore fruizione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico già realizzate/finanziate</td><td>382.396,09</td></tr>
</table></td></tr>
</table>

ALLEGATO 1				
PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 Piano Finanziario		**PIANO FINANZIARIO**	**VARIAZIONE**	**PIANO FINANZIARIO**
Linea	**Descrizione**	Importo		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	213.798.735,79		213.798.735,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94		9.242.451,94
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	8.148.000,00		8.148.000,00
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	3.500.000,00		3.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	5.000.000,00		5.000.000,00
Totale Misure anticicliche		**274.991.464,61**		**274.991.464,61**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00		200.000,00
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63		4.396.456,63
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE"	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82		163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20		49.315.529,20
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.058.155,63		7.058.155,63
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.495.752,38		4.495.752,38
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	14.082.109,12		14.082.109,12
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	8.526.233,58		8.526.233,58
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	23.410.613,12		23.410.613,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	2.715.000,00		2.715.000,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	18.715.894,91		18.715.894,91
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.343.612,13		6.343.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	7.072.907,05		7.072.907,05
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07		3.093.096,07
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	4.103.450,00		4.103.450,00
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
Totale Misure Salvaguardia		**391.476.524,56**	**-**	**391.476.524,56**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44		7.984.514,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	33.378.756,58	4.500.000,00	37.878.756,58
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	16.000.000,00		16.000.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	1.300.000,00		1.300.000,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00		0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	570.000,00		570.000,00
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	12.500.000,00	-2.500.000,00	10.000.000,00
III.15	Voucher "Stain Calabria"	15.000.000,00	-2.000.000,00	13.000.000,00
III.16	*"Accogli Calabria"*	20.000.000,00		20.000.000,00
III.17	*"Ospitalità in Calabria"*	8.750.000,00		8.750.000,00
III.18	*"Benessere Calabria"*	800.000,00		800.000,00
III.19	*"Incoming Calabria*	1.500.000,00		1.500.000,00
Nuove Operazioni		**119.572.949,18**	**-**	**119.572.949,18**
TOTALE PAC		**786.040.938,35**		**786.040.938,35**

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. _364_ della seduta del _11 NOV. 2020___.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione *(PAC)*2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento"*III.6 Politiche attive del lavoro"* e *"III.17 Ospitalità Calabria".* Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

Presidente F.F.e/o Assessore/i Proponente/i: Spirlì - Orsomarso_____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)**_____**

Dirigente/i Generale/i: Nicolai - Cosentino_____

Dirigente di Settore: _____(*timbro e firma*)**_____**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. _5__ pagine compreso il frontespizio e di n. _3__ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Delibera di Giunta Regionale n.234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Delibera di Giunta regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Delibera di Giunta regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018*"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25/05/2020 *"Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 *"Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4,Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020"*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";*
- la Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7.8.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario –Approvazione schede intervento";*
- la Delibera di Giunta Regionale n.228del 07.08.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.243 del 3.9.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020"*

- la Delibera di Giunta Regionale n.273 del 28/9/2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento"StaInCalabria","InCalabria", "II.13 Interventi stradali e aeroportuali", "III.6 Politiche attive del lavoro". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario*."
- la Delibera di Giunta Regionale n.292 del 19/10/2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell'Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020"*.

CONSIDERATO CHE

- con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.216/2020è stata, tra l'altro, approvata la scheda *Nuove Operazioni*"*III.17 Ospitalità Calabria",* per l'importo complessivo pari a *Euro 8.750.000,00*;
- con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n.273/2020 è stata, tra l'altro, approvata la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "III.6 Politiche attive del lavoro",* per l'importo complessivo pari a *Euro 37.878.756,58*;
- con nota n.365949 del 9/11/2020, ad integrazione di precedente comunicazione, il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* - ha comunicato che *"..avendo effettuato una nuova ricognizione del fabbisogno finanziario necessario a sostenere le categorie di lavoratori maggiormente svantaggiati e colpiti dall'emergenza in atto, con la presente si chiede la riprogrammazione delle risorse della scheda PAC n. 6 "Politiche Attive del Lavoro", affinché sia incrementata di un importo complessivamente pari a Euro 7.000.000,00, attraverso la corrispondente riduzione della dotazione finanziaria della scheda PAC "Ospitalità Calabria". Come già comunicato ……. la dotazione relativa a quest'ultima scheda risulta sovrastimata, in quanto gli operatori economici coinvolti (i ristoratori calabresi) non hanno aderito secondo le previsioni, inficiando in tal modo la riuscita dell'operazione..."*
- con la medesima nota e successiva comunicazione di posta elettronica certificata, il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* - ha altresì trasmesso:
    - la nuova formulazione della scheda*"III.6 Politiche attive del lavoro",* con importo rettificato a *Euro 44.878.756,58* ed incremento della dotazione finanziaria rispetto al Piano Finanziario vigente (cfr. *Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale nn.273/2020*) pari a *Euro 7.000.000,00;*
    - la nuova formulazione della scheda *"III.17 Ospitalità Calabria",* con importo rettificato a *Euro 1.750.000,00* e corrispondente riduzione della dotazione finanziaria rispetto al Piano Finanziario vigente (*cfr. Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale nn.273/2020*) pari a *Euro 7.000.000,00*

RITENUTO

- di prendere atto di quanto argomentato dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* – e, conformemente a quanto proposto:
    - di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "III.17 Ospitalità Calabria"* con dotazione finanziaria ridotta, rispetto al Piano Finanziario vigente, a *Euro 1.750.000,00*;
    - di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "III.6 Politiche attive del lavoro"* con dotazione finanziaria incrementata, rispetto al Piano Finanziario vigente, a *Euro 44.878.756,58;*
    - di approvare la conseguente rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, con ridistribuzione di importi nell'ambito del Pilastro *"III. Nuove*

Operazioni", mantenuta immutata la dotazione di importo complessiva del Piano Finanziario e di ciascun Asse di programmazione

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett.a, e dell'art. 30, comma 1, lett.a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 Dicembre2001 n.47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse presenti sui capitoli del bilancio regionale. In particolare l'incremento della dotazione finanziaria della scheda *Nuove Operazioni "III.6 Politiche attive del lavoro"* - pari a *Euro 7.000.000,00* - risulta coperto con corrispondente riduzione delle risorse di cui al capitolo di bilancio *U9070201401,* relativo alla scheda *Nuove Operazioni "III.17 Ospitalità Calabria"*

SU PROPOSTA del *Presidente F.F.* e dell'Assessore al Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

DELIBERA

conformemente a quanto proposto dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013*:

- di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "III.17 Ospitalità Calabria"* con dotazione finanziaria ridotta, rispetto al Piano Finanziario vigente, a *Euro 1.750.000,00 (cfr. Allegato 1)*;
- di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "III.6 Politiche attive del lavoro"* con dotazione finanziaria incrementata, rispetto al Piano Finanziario vigente, a *Euro 44.878.756,58 (cfr. Allegato 2)*;
- di approvare la conseguente rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, mantenuta immutata la dotazione di importo complessiva del Piano Finanziario e di ciascun Asse di programmazione*(cfr. Allegato 3);*
- di demandare al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo - quale titolare dell'attuazione delle operazioni di cui alla presente Delibera - la trasmissione al Dipartimento Economia e Finanze di tutte le informazioni relative alla definizione del piano dei conti finanziario e alla destinazione della spesa;
- di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Delibera;
- di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione del PAC rispetto alle modifiche di cui alla presente Delibera;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e

nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Borgo

IL PRESIDENTE F.F.
F.to: Spirlì

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

SCHEDA Nuove Operazioni n. – OSPITALITÀ CALABRIA

Risultati attesi:

I risultati attesi dall'intervento denominato "Ospitalità Calabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Incrementare l'attrattività della Regione Calabria dal punto di vista turistico e incrementare gli arrivi e le presenze extraregionali,
- Promuovere il brand Calabria con particolare riferimento all'enogastronomia regionale
- Sostenere l'operatività delle imprese della ristorazione strettamente collegate alle presenze turistiche.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di turisti beneficiarie del bonus una tantum;
- numero dei bonus attivati presso le imprese della ristorazione.

Azioni:

L'azione consiste nella concessione di un contributo una tantum a fondo perduto ai turisti provenienti da località extra regionali, che sceglieranno di soggiornare presso le strutture ricettive alberghiere della Regione Calabria.

I contributi saranno concessi nel limite massimo delle risorse rese disponibili e assegnate alla presente scheda a seguito della riprogrammazione e comunque indicate e quantificate nel successivo Avviso di concessione dei bonus *de quo*.

Il contributo una tantum, concesso sotto forma di bonus al singolo turista in arrivo, dà diritto al consumo gratuito di un menù di benvenuto articolato con le eccellenze dell'enogastronomia regionale, presso una serie di imprese della ristorazione aderenti all'iniziativa.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico e della ristorazione, il contributo mira a sostenere la domanda turistica potenziando i servizi di accoglienza, stimolando il turista a fruire del territorio oltre "*la struttura ospitante*" e al contempo a ridurre l'impatto delle perdite cagionate dal Covid-19 per le imprese ristorative sostenendo i servizi dell'indotto turistico. La cena tipica calabrese, diventa dunque un'occasione per conoscere il territorio attraverso sue tradizioni enogastronomiche ma anche di fruire di servizi aggiuntivi a quelli ricettivi.

I risultati sull'indagine delle prenotazioni realizzata tra fine febbraio e il mese di aprile, dall'Osservatorio Turistico della Regione Calabria, con 200 operatori turistici, ha dato le seguenti risultanze: il 98% degli intervistati, ovviamente, ha dichiarato di avere registrato perdite economiche nella propria attività e la cancellazione totale delle prenotazioni relative al periodo di Pasqua. Il risultato relativo alle prenotazioni, per la stagione estiva è il seguente: circa il 50% degli intervistati ha dichiarato una diminuzione delle prenotazioni per la stagione estiva del 100%, il 20% degli intervistati una diminuzione del 90%, il 10% una diminuzione dell'80% e comunque, tutti gli operatori intervistati hanno dichiarato una diminuzione delle prenotazioni superiore al 50%

L'intervento è finalizzato a sostenere:

- la domanda turistica potenziando il sistema di accoglienza;
- le imprese appartenenti al settore della ristorazione che beneficeranno dell'incremento di domanda aggiuntiva costituito dai consumi di non residenti, che andrà in parte a integrare le perdite di fatturato registrate sia in fase di lock down che in fase di riapertura;
- indirettamente. le imprese appartenenti al comparto ricettivo e in particolare gli esercizi alberghieri, che vedranno la loro capacità di attrarre flussi turistici aumentata in relazione alla maggiore attrattività della vacanza calabria.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione mette in campo tre tipologie di soggetti:

1. I turisti che saranno i destinatari finali dell'aiuto. Per turisti si intendono ai fini dell'intervento i soggetti, non residenti in Calabria, che pernottano presso una struttura alberghiera della regione per almeno 2 notti consecutive nel periodo presumibilmente dal 1 luglio e comunque non oltre 30 settembre 2020;

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

2. Le strutture alberghiere che nelle previsioni dovrebbero beneficiare dell'incremento di arrivi connesse all'intervento;
3. Le imprese della ristorazione che incrementano la loro domanda di servizi connessi alle cene aggiuntive di soggetti non residenti

L'azione sarà avviata mediante la pubblicazione di un bando che prevede l'accreditamento delle aziende della ristorazione interessate e delle strutture alberghiere della Regione Calabria.
Le imprese alberghiere procederanno a inserire il nominativo dell'arrivo su apposita piattaforma, o altre modalità che saranno definite dal Dipartimento regionale competente, che genererà il diritto al bonus.
In ordine alle imprese della ristorazione le stesse, sulla base del bonus visibile sulla piattaforma di accreditamento, saranno tenute a garantire la somministrazione di un menù definito dal bando che vede la presenza delle componenti più rappresentative dell'enogastronomia regionale.

L'aiuto, concesso nella forma di contributo una tantum a fondo perduto quantificabile per un massimo di 25 euro per ogni arrivo nella singola struttura alberghiera.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1.Bonus una tantum a fondo perduto "Cena in Calabria"	Avviso pubblico per la concessione di bonus una tantum a fondo perduto.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
1. Bonus una tantum a fondo perduto "Cena in Calabria"	€ 1.750.000,00	Concessione del bonus al 75% dei richiedenti.

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
1.Bonus una tantum a fondo perduto "Cena in Calabria"	Riduzione perdite di fatturato per le imprese beneficiarie derivanti dalla contrazione della domanda.	Il risultato sarà parametrato ad una riduzione del fatturato inferiore al 50% rispetto all'anno precedente

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
IV	V	I	II	III	IV	V	VI	I
40%	60%							

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n.6 – "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO"

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi.
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro.
- Aggiornamento e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazioni e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'impiego e di piani locali per il lavoro per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro.
- Potenziamento delle azioni per l'emersione del lavoro irregolare e sommerso.
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'*accountability.*

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul Numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro.
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro.
- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati.
- Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.

Azione:

- Azioni innovative e sperimentali di politicheattive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politicaattiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali.

- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio.
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'impiego.
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro.
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'*accountability* attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro ed altri Dipartimenti coinvolti.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato il lavoratore all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro	Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento ed il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro. • Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimentodegli obiettivi, garantiti da Enti "in-house" della Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) realizzazione
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	**20,3**	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,6	Numero CPI: 15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	9	Numero Piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	4,5	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani laureati	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato di lavoro: 200
Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.	5	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metodo di *accountability*

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015			2017	2018	2019	2020		2021	Tot.
	VI	II	IV	VI	VI	VI	V	VI	VI	
Impegni	4,8			23,16	**3**	2,34		**5**	**6,6**		**44,9 M€**
Pagamenti		1	1	3	11	9	6	2,3	**5,5**	**6,1**	**44,9 M€**

ROBERTO COSENTINO
REGIONE CALABRIA
10.11.2020
15:16:01 UTC

ALLEGATO 3				
PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO
Linea	Descrizione	Importo		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori socialiin deroga	213.798.735,79		213.798.735,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94		9.242.451,94
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	8.148.000,00		8.148.000,00
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	3.500.000,00		3.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	5.000.000,00		5.000.000,00
Totale Misure anticicliche		**274.991.464,61**	-	**274.991.464,61**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00		200.000,00
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63		4.396.456,63
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE"	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82		163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20		49.315.529,20
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea8.2.1.2.	7.058.155,63		7.058.155,63
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea8.2.1.4	4.495.752,38		4.495.752,38
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea8.2.1.5	14.082.109,12		14.082.109,12
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea8.2.1.7	8.526.233,58		8.526.233,58
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	23.410.613,12		23.410.613,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	2.715.000,00		2.715.000,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	18.715.894,91		18.715.894,91
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.343.612,13		6.343.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	7.072.907,05		7.072.907,05
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07		3.093.096,07
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	4.103.450,00		4.103.450,00
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
Totale Misure Salvaguardia		**391.476.524,56**	-	**391.476.524,56**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44		7.984.514,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	37.878.756,58	7.000.000,00	44.878.756,58
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	16.000.000,00		16.000.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	1.300.000,00		1.300.000,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00		0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	570.000,00		570.000,00
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	10.000.000,00		10.000.000,00
III.15	Voucher "Stain Calabria"	13.000.000,00		13.000.000,00
III.16	*"Accogli Calabria"*	20.000.000,00		20.000.000,00
III.17	*"Ospitalità in Calabria"*	8.750.000,00	-7.000.000,00	1.750.000,00
III.18	*"Benessere Calabria"*	800.000,00		800.000,00
III.19	*"Incoming Calabria*	1.500.000,00		1.500.000,00
Nuove Operazioni		**119.572.949,18**	-	**119.572.949,18**
TOTALE PAC		**786.040.938,35**		**786.040.938,35**

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 419__ della seduta del _30 Nov.2020__.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione *(PAC)*2007/2013. Rimodulazione schede intervento: "*III.6 Politiche attive del lavoro", "III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi", III.14 "InCalabria", III.15 "StaInCalabria"*. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano Finanziario.

PresidenteF.F.e/o Assessore/i Proponente/i: ____ (*timbro e firma*) **Spirlì - Orsomarso**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)_____

Dirigente/i Generale/i: _____(*timbro e firma*)**_Nicolai - Cosentino**

Dirigente di Settore: _____(*timbro e firma*)_____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. __6__ pagine compreso il frontespizio e di n. __6___ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Delibera di Giunta Regionale n.234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Delibera di Giunta regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programmaè stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Delibera di Giunta regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018*"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25/05/2020 *"Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 *"Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019.Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020"*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";*
- la Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7.8.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario –Approvazione schede intervento";*
- la Delibera di Giunta Regionale n.228 del 07.08.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020"*;

- la Delibera di Giunta Regionale n.243 del 3.9.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020"*
- la Delibera di Giunta Regionale n.273 del 28.9.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento "StaInCalabria","InCalabria", "II.13 Interventi stradali e aeroportuali", "III.6 Politiche attive del lavoro". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario*."
- la Delibera di Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell'Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020"*.
- la Delibera di Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.6 Politiche attive del lavoro" e "III.17 Ospitalità Calabria". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario."*
- la Delibera di Giunta Regionale n.389 del 23.11.2020 *"Richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli eccezionali avversi eventi meteorologici che hanno interessato i territori della fascia ionica delle Province di Crotone e Cosenza nei giorni dal 20 al 23 novembre 2020."*

CONSIDERATO CHE

- con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28.9.2020 è stata approvata la rimodulazione delle schede *Nuove Operazioni "StainCalabria"* e *"InCalabria"*;
- con nota n.390851 del 27/11/2020, il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* - ha evidenziato che: *" … alla luce delle analisi effettuate sulle adesioni pervenute, la dotazione finanziaria delle due schede in questione ("StainCalabria" e "InCalabria") si è rivelata sovradimensionata rispetto alla capacità di risposta dei destinatari sin dalle prime evidenze istruttorie. A ciò si aggiunga che l'attuale situazione di lockdown in cui versa la Calabria ……. hanno impedito l'adozione dei nuovi due avvisi, in quanto le attività economiche interessate sono del tutto sospese ……. È plausibile ritenere che le misure potranno essere riavviate con successo solo alla fine della primavera ……. disponendo di un limitato orizzonte temporale per l'attuazione, tenuto conto del termine ultimo stabilito per la conclusione delle operazioni PAC 2007/2013. Di conseguenza, per le ragioni esposte, si ravvisa la necessità di ridurre la dotazione finanziaria delle due schede, in parola, destinando le corrispondenti risorse alla Scheda n.6 "Politiche Attive del Lavoro", al fine di implementare misure di rafforzamento e potenziamento amministrativo del Dipartimento … area Lavoro, Politiche Attive e Centri per l'impiego, nonché altri dipartimenti regionali con competenze trasversali nella misura in cui siano legati a tali aree ….."*;
- conformemente alle evidenziate necessità, il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* – ha riformulato le suddette schede nell'ambito delle quali:
  - la dotazione finanziaria delle Schede Nuove Operazioni *III.14 "InCalabria"* e *III.15 "StaInCalabria"* è stata ridotta, rispetto alle dotazioni previste nel Piano Finanziario vigente, di un importo complessivo pari a *Euro 10.000.000,00*, articolato su due quote uguali per ciascuna scheda di importo pari a *Euro 5.000.000,00*;
  - la dotazione finanziaria della Scheda *Nuove Operazioni III.6 "Politiche Attive del Lavoro"* è stata corrispondentemente incrementata di un importo pari a *Euro 10.000.000,00*;
  - le discendenti modifiche di Piano Finanziario del *PAC 2007/2013* si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito della medesima Linea di Intervento (*cfr. Pilastro Nuove Operazioni*);

- con Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7.8.2020 è stata, tra l'altro, approvata la rimodulazione della scheda intervento *Nuove Operazioni "III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi*" per un importo complessivo pari a *Euro 570.000,00*;
- con nota n.392982 del 30.11.2020 il Dirigente del *U.O.A Pianificazione e Gestione dell'Emergenza - Protezione Civile* – ha proposto l'integrazione e riformulazione della scheda *"III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile"* per un importo complessivo pari a *Euro 6.570.000,00* con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario vigente, pari a *Euro 6.000.000,00;*
- al suddetto incremento può farsi fronte: in parte con le economie già accertate sul Programma ed in parte con somme libere da impegni contabili presenti nell'ambito dei capitoli di spesa relativi all'attuazione del medesimo Programma. Le discendenti modifiche di Piano Finanziario del *PAC 2007/2013* si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito di diverse Linee di Intervento (cfr. *Pilastri Misure Anticicliche, Salvaguardia e Nuove Operazioni*)

RITENUTO

- di prendere atto di quanto argomentato dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* – e, conformemente a quanto dal medesimo proposto:
  - di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "StainCalabria"* (*cfr. Allegato 1)* con dotazione finanziaria ridotta, rispetto al Piano Finanziario vigente, a *Euro 8.000.000,00;*
  - di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "InCalabria"* (*cfr. Allegato 2)* con dotazione finanziaria ridotta, rispetto al Piano Finanziario vigente, a *Euro 5.000.000,00;*
  - di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "III.6 Politiche attive del lavoro" (cfr. Allegato 3)* per un importo complessivo pari a *Euro 54.878.756,58*, con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario vigente, pari a *Euro 10.000.000,00*;
- di prendere altresì atto di quanto proposto dal Dirigente del *U.O.A Pianificazione e Gestione dell'Emergenza - Protezione Civile* e, conformemente, di approvare la rimodulazione della scheda *"III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile" (cfr. Allegato 4)* per un importo complessivo pari a *Euro 6.570.000,00*, con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario vigente, pari a *Euro 6.000.000,00*;
- di approvare la conseguente proposta di rimodulazione del *Piano Finanziario del PAC 2007/2013* secondo l'articolazione rimessa in *Allegato 5* alla presente Delibera nell'ambito del quale:
  - le modifiche relative alle Schede Intervento *Nuove Operazioni III.14 "InCalabria", III.15 "StaInCalabria"* e *III.6 "Politiche Attive del Lavoro"* si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito della medesima Linea di Intervento (cfr. *Pilastro Nuove Operazioni*);
  - le modifiche relative alla Scheda Intervento *"III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi"* si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito di diverse Linee di Intervento (cfr. *Pilastri Misure Anticicliche, Salvaguardia e Nuove Operazioni*)

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett.a, e dell'art. 30, comma 1, lett.a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 Dicembre2001 n.47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento trova copertura valere sulle risorse presenti sui capitoli del bilancio regionale. In particolare:
  - l'incremento della dotazione finanziaria della scheda *Nuove Operazioni "III.6 Politiche attive del lavoro"* - pari a *Euro 10.000.000,00* - risulta coperto con corrispondente riduzione delle risorse di cui al capitolo di bilancio *U9121003201* - per l'importo pari a *Euro 5.000.000,00* - e di cui al capitolo di bilancio *U9121003101* - per l'importo pari a *Euro 5.000.000,00*;
  - l'incremento della dotazione finanziaria della scheda *Nuove Operazioni "III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile"* - pari a *Euro 6.000.000,00* - risulta coperto con le risorse di cui all'istituendo capitolo di spesa del bilancio regionale, alimentato con le risorse provenienti dai capitoli di spesa dettagliati in *Allegato 6*;

SU PROPOSTA del Presidente f.f. della Giunta Regionale e dell'Assessore al *Lavoro, Sviluppo Economico e Turismo*

DELIBERA

conformemente a quanto proposto dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo - *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* e dal Dirigente del *U.O.A Pianificazione e Gestione dell'Emergenza - Protezione Civile*:

- di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "StainCalabria",* con dotazione finanziaria pari a *Euro 8.000.000,00* (*cfr. Allegato 1);*
- di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "InCalabria"* con dotazione finanziaria pari a *Euro 5.000.000,00* (*cfr. Allegato 2);*
- di approvare la rimodulazione della scheda *"III.6 Politiche attive del lavoro"* con dotazione finanziaria pari a *Euro 54.878.756,58* (*cfr. Allegato 3);*
- di approvare la rimodulazione della scheda *"III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile"* con dotazione finanziaria pari a *Euro 6.570.000,00* (*cfr. Allegato 4);*
- di approvare la conseguente proposta di rimodulazione del *Piano Finanziario del PAC 2007/2013* (cfr. *Allegato 5*) dando atto che:
  - le modifiche relative alle Schede Intervento *Nuove Operazioni III.14 "InCalabria", III.15 "StaInCalabria"* e *III.6 "Politiche Attive del Lavoro"* si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito della medesima Linea di Intervento (cfr. *Pilastro Nuove Operazioni*);
  - le modifiche relative alla Scheda Intervento *"III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi"* si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito di diverse

Linee di Intervento (cfr. *Pilastri Misure Anticicliche, Salvaguardia e Nuove Operazioni*);

- di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la comunicazione al *Gruppo di Azione e Coesione del PAC 2007/2013* delle proposte di cui alla presente Delibera – sia in termini di modifiche nell'ambito della medesima Linea di Intervento che in termini di modifiche nell'ambito di diverse Linee di Intervento - ai fini dei consequenziali adempimenti da parte del medesimo *Gruppo di Azione e Coesione*;
- di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Maurizio Borgo

IL PRESIDENTE F.F.
F.to: Antonino Spirlì

B

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. – (Voucher "StaInCalabria")

Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher "StaInCalabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Approntare un intervento urgente per sostenere la ripartenza del comparto turistico regionale e per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore della ricettività turistica, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- Sostenere la capacità di spesa delle famiglie calabresi nella fase di transizione successiva all'emergenza ed al lockdown, che hanno drammaticamente ridotto le disponibilità economiche per socialità e svago;
- stimolare il turismo interno e di prossimità.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di nuclei familiari destinatari del voucher;
- numero di persone, componenti dei nuclei familiari, raggiunte dal *voucher*;
- spesa generata nel circuito dei servizi turistico ricettivi e servizi collaterali.

Azioni:

L'operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa a nuclei familiari residenti in Calabria da utilizzare per l'acquisto di soggiorni turistici/ "pacchetti viaggio" di almeno 3 notti all'interno della regione Calabria.

Per l'utilizzo del *voucher* dematerializzato, l'Avviso può prevedere sistemi digitalizzati (web app, QR code).

FINALITÀ E OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il *Voucher* "StaInCalabria" si propone di stimolare la domanda di servizi turistici offerti dalle imprese operanti nella regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa delle famiglie calabresi.

L'obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici, consentendo di mantenere in vita le attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ad esso collegate, scongiurando la perdita definitiva di attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive, con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

2

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Dall'altro, quello di stimolare la capacità di spesa delle famiglie che, trovandosi in una più debole condizione economica - che sia strutturale oppure temporanea e congiunturale - non potrebbero attualmente accedere a questa tipologia di servizi e riprendere, seppur in minima parte, una normale vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione viene attuata attraverso l'adozione di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una rivolta ad individuare gli operatori turistici-ricettivi interessati ad aderire all'iniziativa, disposti ad accettare i *voucher* come modalità di pagamento per poi ottenere il rimborso dalla Regione Calabria;
- una rivolta ai nuclei familiari residenti in Calabria, destinatari finali, interessati all'accesso al *voucher*;

Per aderire all'iniziativa e per accedere al *voucher*, le due categorie di soggetti interessati presentano una istanza attraverso piattaforma web, seguendo un modulo che ricalca il format allegato all'Avviso pubblico.

Il Voucher è destinato alle famiglie calabresi residenti nel territorio regionale alla data di presentazione della domanda con ISEE stabilito dall'Avviso non superiore a **€ 45.000**.

Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e del turismo all'aria aperta operanti nel territorio della Regione Calabria.

Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al **31.10.2021**. Non è cedibile, può essere usato da uno o più componenti il nucleo familiare, purché sia presente il titolare.

L'elenco degli operatori aderenti all'iniziativa viene aggiornato periodicamente, valutando le istanze in ordine di arrivo, raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, per tutta la durata dell'operazione;

Le istanze dei destinatari del voucher vengono valutate in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, che avviene con successivi provvedimenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili, all'interno del periodo di eleggibilità della spesa e fino a scadenza dell'operazione.

Il valore massimo del Voucher è di **€ 1.500,00** per famiglia, da considerarsi **€ 50,00** a notte a persona per un minimo di 3 notti.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) soggiorno di almeno 3 notti

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	**€ 8.000.000** PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)	Importo totale dei Voucher attivati: € 8.000.000,00
		Nr. di famiglie beneficiarie del voucher: **5.300**

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	numero di nuclei familiari destinatari del voucher	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al nucleo familiare destinatario finale ed utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati.
	numero di persone, componenti dei nuclei familiari, raggiunte dal *voucher*	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati e relativo importo utilizzato, commisurato al numero dei componenti utilizzatori

UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
	Spesa nel circuito dei servizi turistico ricettivi e servizi collaterali (Importo dei Voucher attivati)	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al nucleo destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo "consumato" viene erogato a favore degli operatori presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione si basa sull'ammontare degli importi rimborsati agli esercizi aderenti.

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
		25%	25%	25%	25%			

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo

4/4

A

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. – (Voucher "InCalabria")

Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher "InCalabria" sono riconducibili ai seguenti:

- stimolare uno dei comparti economici regionali portanti, quale è quello dei servizi turistici collaterali, colpito più gravemente dal *lockdown* imposto dalla pandemia Covid-19, per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- sostenere i cittadini regionali più giovani, che vivono in famiglie a più basso livello di reddito disponibile, per riprendere una vita sociale minima;
- sostenere i cittadini regionali più giovani appartenenti a famiglie generalmente a medio reddito, la cui capacità di spesa sia stata ridotta dal periodo di lockdown, al fine di favorire la ripresa di normali contatti sociali ed attività ricreative.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di giovani destinatari che beneficiano del voucher;
- spesa generata nel circuito dei servizi turistici collaterali.

Azioni:

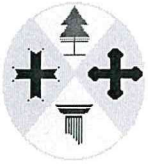
L'operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa ai giovani residenti in Calabria, dai 18 anni compiuti e fino ad un'età massima di 35 anni, appartenenti a nuclei familiari con ISEE stabilito dall'Avviso non superiore a **€ 30.000**, che potrà essere utilizzato per sostenere spese per consumi turistici-ricreativi, presso esercenti ubicati nel territorio della regione Calabria.

Il valore del Voucher è di **€ 500,00** ma può essere elevato dall'avviso pubblico fino a **€1.000,00.**

Per l'utilizzo del *voucher* dematerializzato, l'Avviso può prevedere sistemi digitalizzati (web app, QR code) oppure una carta di credito prepagata a nome del destinatario ovvero altri sistemi funzionali alla responsabilizzazione ed emancipazione dei giovani.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico-ricreativo e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il Voucher "InCalabria" si propone di stimolare la domanda di servizi turistici collaterali offerti dalle



UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

imprese della regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa dei giovani calabresi.

L'obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici e ricreativi, consentendo di mantenere in vita le micro attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ricreative ad esso collegate, scongiurando la perdita definitiva di piccole attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive, con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

Dall'altro, vi è quello di stimolare la capacità di spesa dei giovani che, trovandosi in una più debole condizione economica, anche solo temporanea e congiunturale, non potrebbero riprendere, una seppur minima, vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola attraverso l'apertura di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una volta ad individuare gli esercizi commerciali interessati ad aderire all'iniziativa, disposti ad accettare i *voucher* come modalità di pagamento per poi ottenere il rimborso dalla Regione Calabria;
- una rivolta ai giovani residenti in Calabria, destinatari finali, interessati all'accesso al *voucher*.

Per aderire all'iniziativa e per accedere al *voucher*, le due categorie di soggetti interessati presentano una istanza attraverso piattaforma web, seguendo un modulo che ricalca il format allegato all'Avviso pubblico.

Il Voucher è destinato ai giovani calabresi residenti nella Regione che hanno raggiunto la maggiore età e fino ad un massimo di 35 anni (il requisito s'intende rispettato fino al compimento dei 35 anni di età).

Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso le seguenti tipologie di gestori di attività:

a) ristoranti, pizzerie, rosticcerie e altri servizi di preparazione pasti;
b) trasporto nel territorio regionale da/per gli attrattori turistici ovvero ludico ricreativi di cui al punto c;
c) servizi per attività turistiche, culturali, ludico-ricreative e sportive che si svolgono sul territorio regionale.

Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al **31.10.2021**. Non è cedibile. Può essere usato in un'unica soluzione oppure attraverso più transazioni (di importo minimo stabilito dall'Avviso).

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

L'elenco degli esercenti aderenti all'iniziativa viene aggiornato periodicamente, valutando le istanze in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, per tutta la durata dell'operazione;
Le istanze dei destinatari del voucher vengono valutate in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, che avviene con successivi provvedimenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili, all'interno del periodo di eleggibilità della spesa e fino a scadenza dell'operazione.
L'avviso stabilisce le regole di spesa (importo minimo della spesa, importo massimo, scadenza, ecc.) e le modalità di conservazione delle evidenze contabili.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) spese di ristorazione e food (esclusivamente con servizio al tavolo, escluso somministrazione al banco) b) spese trasporto nel territorio regionale da/per gli attrattori turistici ovvero ludico ricreativi di cui al punto *c* c) spese di servizi per attività turistiche, culturali, ludico-ricreative e sportive che si svolgono sul territorio regionale, ad esempio: rafting, canyoning, spelologia, attività di arrampicata, in kayak, byking, canottaggio, trakking, acquatrakking, visite in battelli, tour in treni storici, attività nei parchi avventura e/o acquatici e/o tematici, turismo subacqueo, noleggio di natanti, attività acquatiche (ad esempio: flyboard, parasail, gommone volante, kite e wind surf, surf, sup, snorkeling, sailing), musei e luoghi d'arte, attività di volo – parapendio, mongolfiera, deltaplano - escursioni naturalistiche, culturali, in barca, visite guidate, orienteering, softair, teleferiche acrobatiche, tour enogastronomici, ecc.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	**€ 5.000.000,00** PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)	Importo totale dei Voucher attivati: € 5.000.000,00
		Nr. di destinatari del voucher: 10.000

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	Numero di giovani (18-35 anni) destinatari del voucher	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati.
	Spesa generata nel circuito dei servizi turistici collaterali (Importo dei Voucher attivati)	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo "consumato" viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione si basa sull'ammontare degli importi rimborsati agli esercizi aderenti.

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						2022
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
		25%	25%	25%	25%			

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo.

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n.6 – "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO"

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi.
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro.
- Aggiornamento e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazioni e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'impiego e di piani locali per il lavoro per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro.
- Potenziamento delle azioni per l'emersione del lavoro irregolare e sommerso.
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'*accountability.*

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul Numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro.
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro.
- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati.
- Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.

Azione:

- Azioni innovative e sperimentali di politicheattive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politicaattiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali.

- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio.
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'impiego.
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro.
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'*accountability* attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro ed altri Dipartimenti coinvolti.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato il lavoratore all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro	Gli intervent isono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento ed il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro. • Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "in-house" della Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) realizzazione
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	20,43	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI: 15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	9	Numero Piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	4,5	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani laureati	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato di lavoro: 200
Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.	15	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metodo di *accountability*

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015	2016			2017	2018	2019	2020		2021	Tot.
	VI	II	IV	VI	VI	VI	VI	V	VI	VI	
Impegni	4,8			23,16	**3**	2,34		**5**	**16,6**		**54,9 M€**
Pagamenti		1	1	3	11	9	6	2,3	**10,5**	**11,1**	**54,9 M€**

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. 11 – *"Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile"*

Risultati attesi:

- Censimento delle aree ad elevata esposizione sia al rischio di frana che di crollo dovuto a cedimenti strutturali, con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche.
- Studi e analisi dei territori soggetti a fenomeni alluvionali derivanti da situazioni di dissesto, di regimentazione delle acque e da altri fattori comportanti rischi;
- Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti:
  - ✓ caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico;
  - ✓ caratterizzati da criticità strutturali tali da rappresentare un pericolo per la pubblica e privata incolumità in caso di crolli, anche parziali;
- Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione;
- Azioni mirate all'informazione circa i comportamenti attivi da tenere in presenza di fenomeni di rischio ambientale, idrogeologico e pandemico;
- Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica;
- Azioni ed interventi connessi al ripristino e alla messa in sicurezza di fiumare a rischio esondazione; gestione di situazioni di emergenza infrastrutturale derivante da eventi alluvionali e/o di dissesto;
- Disseminazione dei risultati delle attività di protezione civile e di quelle svolte con i progetti di questa scheda.

Indicatori di risultato:

- Percentuale di siti monitorati rispetto alle aree censite.
- Concentrazione territoriale degli studi sui territori oggetto di disastri alluvionali;
- Numero di interventi di ripristino e messa in sicurezza.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Azioni:

- Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio dei fenomeni di dissesto idrogeologico ovvero di dissesto strutturale urbano, in aree ad elevato rischio a fini di Protezione Civile. L'iniziativa potrà essere gestita direttamente dalla U.O.A. Protezione Civile Regione Calabria.
- Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio frane e dell'Hardware dedicato.
- Operazioni di intervento per ripristino e/o messa in sicurezza di fiumare a rischio esondazione; gestione di situazioni di emergenza infrastrutturale derivante da eventi alluvionali e/o di dissesto

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

L'iniziativa è finalizzata alla implementazione e alla gestione dei dati di reti di monitoraggio per fenomeni di dissesto nell'ambito del territorio regionale derivante non solo da quello idrogeologico, ma anche dalle precarie condizioni strutturali di numerosi centri urbani della Calabria. Appare necessario, infatti, allargare l'ambito oggettivo di operatività del progetto di che trattasi, ricomprendendo, non solo le aree interessate da frane attive, ma anche quelle situazioni in cui si evidenziano particolari e gravi criticità strutturali, derivanti da diversi fattori, ivi compresi la vetustà degli edifici e la loro scarsa manutenzione anche rispetto alle normative antisismiche, che può comportare il concreto rischio di crolli con conseguente pericolo per la popolazione.

A tali fine, pertanto, anche nell'ottica di garantire un'adeguata prevenzione in funzione del perseguimento degli obiettivi propri della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/2012, implementare un sistema complesso di sensori che, posti in rete fra di loro, consentano di valutare in tempo reale lo stato dei siti posti sotto osservazione.

In particolare, il monitoraggio in tempo reale, mediante strumenti sensibili capaci di rilevare minime variazioni, consente non solo di anticipare le percezioni del pericolo, ma anche di fornire utili dati per valutare le condizioni di sicurezza.

L'obiettivo generale è, una volta individuate le aree interessate dai predetti rischi, l'adozione di strategie di mitigazione della pericolosità che comprende una serie di attività:

- Il monitoraggio in tempo reale collegato a sistemi di allarme, azioni volte allo sviluppo della consapevolezza dei rischi nella popolazione, la pianificazione dell'emergenza degli eventi ad elevato impatto sociale ed economico, finalizzata alla valutazione, alla mitigazione, alla riduzione del rischio stesso e alla gestione dei dati acquisiti.
- La progettazione ed implementazione del sistema di monitoraggio real time sarà realizzata avendo particolare cura della sua completa integrazione con le reti di monitoraggio del rischio già esistenti e/o previste.

Ulteriori obiettivi risiedono nelle azioni volte a implementare uno studio dei più rilevanti fabbisogni in materia di prevenzione e mitigazioni dei rischi alluvionali nell’area del Crotonese valutando lo stato dell’arte e le criticità dell’intero sistema adduttivo fluviale e delle aste minori che discendo nell’area.

A valle di tale studio si potranno tipizzare gli interventi da compiere e programmare un sistema di messa in sicurezza dell’intera area che, ciclicamente, è soggetta a devastanti inondazioni e allagamenti.

Obiettivo dell’azione è, altresì, quello dell’intervento operativo su situazioni definite a rischio in base allo studio e, in casi di effettivo bisogno, anche precedentemente ad esso.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto Monitoraggio Aree di rischio	Selezione e conferimento d'incarico con contratto di lavoro nelle forme previste dalla normativa vigente in materia, per un massimo di 2 anni, ad esperti per svolgere le attività afferenti il progetto: ▪ Censimento delle aree ad elevata esposizione al rischio con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche. ▪ Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico e di quello antropico; ▪ Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione; ▪ Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica; ▪ Disseminazione dei risultati del Progetto; ▪ Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio e dell'Hardware dedicato

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Progetto Studio sui rischi alluvionali	Selezione e conferimento d'incarico con contratto di lavoro nelle forme previste dalla normativa vigente in materia ad esperti o società specializzata in materia ambientale per svolgere le attività afferenti il progetto: ▪ Censimento delle adduttrici fluviale e studio delle loro caratteristiche e definizione del rischio esondazione connesso; ▪ Implementazione di un sistema di pianificazione di interventi, finalizzato alla riduzione del rischio alluvionale e di quello antropico; ▪ Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione; ▪ Disseminazione dei risultati del Progetto;
Progetto Interventi territoriali di ripristino e prevenzione	▪ Selezione delle operazioni da porre in essere, definizione delle modalità di affidamento e svolgimento delle procedure previste dalla normativa vigente in materia; ▪ Interventi territoriali di ripristino e/o prevenzione sulle addutrici fluviali a rischio esondazione selezionate nella precedente fase; ▪ Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione; ▪ Disseminazione dei risultati del Progetto;

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di Euro 6.570.000,00 derivanti dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

BUDGETING	
Interventi	**Input (MLN di Euro)**
Implementazione di un sistema di monitoraggio “real time” dei fenomeni di dissesto attivi finalizzato alla riduzione del rischio.	0,57
Progetto studio sui rischi alluvionali e interventi di mitigazione nell’area del Crotonese	0,10
Progetto Interventi territoriali di ripristino e prevenzione	5,40
Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione; Azioni mirate all’informazione circa i comportamenti attivi da tenere in presenza di fenomeni di rischio ambientale, idrogeologico e pandemico;	0,5
TOTALE	6,570

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Selezione e conferimento d’incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio di fenomeni di dissesto attivo, a fini di Protezione Civile Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio	Acquisto, installazione e manutenzione di sensori, posizionati su siti della Regione Calabria	Rilevazione dati/informazioni
	Organizzazione di incontri con la comunità locale (cittadini, enti amministrativi, scuole, associazioni di volontariato) per dibattiti sociali. Stesura e compilazione di questionari per valutare la conoscenza del fenomeno e sensibilizzare la popolazione	Rilevazione dati/informazioni
	Utilizzo del software/hardware per l’acquisizione dei dati di monitoraggio e creazione del	Sistema di monitoraggio dedicato

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
	sito web per la loro relativa gestione, pubblicazione e consultazione	(database) e indagini *ad hoc*
	Organizzazione di Convegni ed incontri per la divulgazione dei risultati del progetto	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini *ad hoc*
Interventi sul territorio di prevenzione e mitigazione del rischio nell'area del Crotonese	Numero di interventi realizzati	Numero di interventi/emergenze definite nello studio sulle emergenze delle aste fluviali minori.

CRONOPROGRAMMA

2020			2021			
		IV	I	II	III	IV
		15	35	55	85	100

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento n. 2 – Presidenza (U.O.A. Protezione Civile)

ALLEGATO 5

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO	
Linea	Descrizione	Importo			
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	213.798.735,79		213.798.735,79	
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00	
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94		9.242.451,94	
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67	
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21	
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	8.148.000,00	-401.729,97	7.746.270,03	**
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	3.500.000,00	-1.000.000,00	2.500.000,00	**
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	5.000.000,00		5.000.000,00	
Totale Misure anticicliche		**274.991.464,61**	**-1.401.729,97**	**273.589.734,64**	
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60	
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00	-44.540,07	155.459,93	**
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63		4.396.456,63	
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15	
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00	
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE"	239.230,00		239.230,00	
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00	
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00	
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82		163.295,82	
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00	
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79	
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20		49.315.529,20	
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.058.155,63		7.058.155,63	
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.495.752,38		4.495.752,38	
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	14.082.109,12		14.082.109,12	
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	8.526.233,58		8.526.233,58	
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	23.410.613,12	-883.862,00	22.526.751,12	**
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	2.715.000,00	-2.715.000,00	0,00	**
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33	
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	18.715.894,91	-61.587,60	18.654.307,31	**
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.343.612,13		6.343.612,13	
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99	
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	7.072.907,05	-893.280,36	6.179.626,69	**
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00	
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07		3.093.096,07	
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	4.103.450,00		4.103.450,00	
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06	
Totale Misure Salvaguardia		**391.476.524,56**	**-4.598.270,03**	**386.878.254,53**	
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16	
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00	
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44		7.984.514,44	
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	37.878.756,58	17.000.000,00	54.878.756,58	*
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	16.000.000,00		16.000.000,00	
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	1.300.000,00		1.300.000,00	
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00		0,00	
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00	
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	570.000,00	6.000.000,00	6.570.000,00	**
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00	
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00	
III.14	Voucher "InCalabria"	10.000.000,00	-5.000.000,00	5.000.000,00	*
III.15	Voucher "Stain Calabria"	13.000.000,00	-5.000.000,00	8.000.000,00	*
III.16	*"Accogli Calabria"*	20.000.000,00		20.000.000,00	
III.17	*"Ospitalità in Calabria"*	8.750.000,00	-7.000.000,00	1.750.000,00	
III.18	*"Benessere Calabria"*	800.000,00		800.000,00	
III.19	*"Incoming Calabria*	1.500.000,00		1.500.000,00	
Nuove Operazioni		**119.572.949,18**	**6.000.000,00**	**125.572.949,18**	
TOTALE PAC		**786.040.938,35**		**786.040.938,35**	

** Modifiche che si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito della medesima Linea di Intervento (cfr. Pilastro Nuove Operazioni)*

*** Modifiche che si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito di diverse Linee di Intervento (cfr. Pilastri Misure Anticicliche, Salvaguardia e Nuove Operazioni)*

ALLEGATO 6

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013

Linea		Descrizione	VARIAZIONI SU SOMME IN COMPETENZA	VARIAZIONI SU SOMME DA RIACCERTAMENTI ORDINARI
I.3.4	**U2205010101**	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese		401.729,97
I.4	**U2202070101**	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	1.000.000,00	
II.1.3	**U4304020201**	Progetto formula ATA/SAE italy		44.540,07
II.8	**U7201040101**	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza		883.862,00
II.9	**U2205010301**	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	2.715.000,00	
II.11	**U3206010501**	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012		61.587,60
I.14	**U9011200201 - U9011200301 - U9011200401- U9011200501 -U9011200601 -U9011200701 - U9011200801 -U9011200901 -U9011201001- U9011201002 -U9011201003**	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	893.280,36	
		TOTALE	**4.608.280,36**	**1.391.719,64**
			TOTALE VARIAZIONI	**6.000.000,00**

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. _73_ della seduta del _25 Feb. 2021_.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione *(PAC)*2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "*III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici"* e *"III.16 Accogli Calabria". Scheda salvaguardia 13 "Interventi stradali ed aeroportuali".* Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

PresidenteF.F.e/o Assessore/i Proponente/i: ____ (*timbro e firma*)**_SPIRLI' - ORSOMARSO**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)**_____**

Dirigente/i Generale/i: ___(*timbro e firma*) **NICOLAI – COSENTINO - PALLARIA**

Dirigente di Settore: ____(*timbro e firma*) **MERANTE - IIRITANO**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. __5__ pagine compreso il frontespizio e di n. _4 __ allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
f.TO: Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Delibera di Giunta Regionale n.234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Delibera di Giunta regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Delibera di Giunta regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera di Giunta Regionale 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018*"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25/05/2020 *"Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 *"Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";*
- la Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7.8.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario –Approvazione schede intervento";*
- la Delibera di Giunta Regionale n.228 del 07.08.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n.273 del 28/9/2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento "StaInCalabria", "InCalabria",*

"II.13 Interventi stradali e aeroportuali", "III.6 Politiche attive del lavoro". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario."

- la Delibera di Giunta Regionale n. 364 dell'11 novembre 2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Approvazione rimodulazione schede intervento III.6 Politiche attive del lavoro e III.17 Ospitalità Calabria – Approvazione rimodulazione del Piano finanziario"*

CONSIDERATO CHE

- con la richiamata Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 è stata approvata la scheda *Nuove Operazioni "III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici",* per l'importo complessivo pari a *Euro 1.300.000,00*;
- con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 07.08.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020"* è stata approvata la scheda "*Accogli Calabria"* nella formulazione variata rispetto a quanto già approvato con delibera di Giunta 2016/2020;
- con nota n.71811 del 16/02/2021, integrata con nota 85896 del 23/02/2021 il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* - ha comunicato che *"[…] l'operazione finanziata con la Scheda Nuova operazione III.16 "Accogli Calabria" risulta conclusa e che dalla ricognizione effettuata residuano economie pari a € 1.733.543,00 [...] Da una approfondita analisi relativa allo stato di realizzazione delle attività inerenti il Progetto "Osservatorio sul Turismo", è emersa l'insufficienza delle risorse finanziarie originariamente previste, e pertanto, considerate le attuali esigenze legate alla necessaria prosecuzione del servizio nell'ambito di un settore strategico come quello del Turismo, particolarmente colpito dalle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da Covid – 19, al fine consentire il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi e di cui alla scheda Anticiclica III.8 "Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici", si rende necessaria l'implementazione della dotazione finanziaria dalla predetta scheda per l'importo complessivo di € 175.000,00, utile a garantire la prosecuzione delle attività inerenti il progetto "Osservatorio per il Turismo".*
- con la medesima nota è stato altresì trasmesso:
    - la nuova formulazione della scheda *"III.8"Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici",* con importo rettificato a *Euro 1.475.000,00* ed incremento della dotazione finanziaria rispetto al Piano Finanziario vigente (cfr. *Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale nn.*364/2020) pari a *Euro 175.000,00;*
    - la nuova formulazione della scheda *"III.16 Accogli Calabria",* con importo rettificato a *Euro 19.825.000,00* e corrispondente riduzione della dotazione finanziaria rispetto al Piano Finanziario vigente (*cfr. Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale nn.364/2020*) pari a *Euro 175.000,00;*
- con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/9/2020, integrata con successiva Delibera di Giunta Regionale n.292 del 19/10/2020, è stata, tra l'altro, approvata la rimodulazione della Scheda di salvaguardia 13 *"Interventi stradali ed aeroportuali"*;
- con nota n. 87035 del 24/02/2021 il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità, ha proposto la rimodulazione della scheda salvaguardia 13 *"Interventi stradali ed aeroportuali"*, a parità di dotazione finanziaria originaria e modificata nella sola parte della distribuzione delle risorse sui singoli interventi ivi ricompresi, a seguito di accertamento di economie su alcuni di questi conclusi e collaudati*;*

RITENUTO

- di prendere atto di quanto argomentato dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013*– e dal Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità e, conformemente a quanto da questi proposto:
    - di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "III.16 Accogli Calabria"* con dotazione finanziaria ridotta, rispetto al Piano Finanziario vigente, a *Euro 19.825.000,00 (cfr. Allegato 1)*;
    - di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici"* con dotazione finanziaria incrementata, rispetto al Piano Finanziario vigente, a *Euro 1.475.000,00 (cfr. Allegato 2)*;
    - di approvare la riformulazione della scheda salvaguardia II.13 *"Interventi stradali ed aeroportuali"*, a parità di importo complessivo e modificata nella sola parte della distribuzione finanziaria delle risorse sugli interventi ivi ricompresi *(cfr. Allegato 3)*;
    - di approvare la conseguente rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, con ridistribuzione di importi nell'ambito del Pilastro *"III. Nuove Operazioni"*, mantenuta immutata la dotazione di importo complessiva del Piano Finanziario e di ciascun Asse di programmazione *(cfr. Allegato 4)*

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett.a, e dell'art. 30, comma 1, lett.a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 Dicembre 2001 n.47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse presenti sui capitoli del bilancio regionale. In particolare l'incremento della dotazione finanziaria della scheda *Nuove Operazioni "III.8 "Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici"* - pari a *Euro 175.000,00* - risulta coperto con corrispondente riduzione delle risorse di cui al capitolo di bilancio U9070201301, relativo alla scheda *Nuove Operazioni "III.16 Accogli Calabria"*

SU PROPOSTA del *Presidente F.F.* e dell'Assessore al Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

DELIBERA

conformemente a quanto proposto dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013 - e dal* Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità :

- di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "III.16 Accogli Calabria"* con dotazione finanziaria ridotta, rispetto al Piano Finanziario vigente, a *Euro 19.825.000,00 (cfr. Allegato 1)*;
- di approvare la rimodulazione della scheda *Nuove Operazioni "III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici"* con dotazione finanziaria incrementata, rispetto al Piano Finanziario vigente, a *Euro 1.475.000,00(cfr. Allegato 2)*;
- di approvare la riformulazione della scheda salvaguardia II.13 *"Interventi stradali ed aeroportuali"*, a parità di importo complessivo e modificata nella sola parte della distribuzione finanziaria delle risorse sugli interventi ivi ricompresi *(cfr. Allegato 3)*;

- di approvare la conseguente rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, mantenuta immutata la dotazione di importo complessiva del Piano Finanziario e di ciascun Asse di programmazione *(cfr. Allegato 4);*
- di demandare al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo quale titolare dell'attuazione delle operazioni di cui alla presente Delibera - la trasmissione al Dipartimento Economia e Finanze di tutte le informazioni relative alla definizione del piano dei conti finanziario e alla destinazione della spesa;
- di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Delibera;
- di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione del PAC rispetto alle modifiche di cui alla presente Delibera;
- di trasmettere la presente delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitariala pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to: Montilla

IL PRESIDENTE F.F.
F.to: Spirlì

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Regione Calabria

SCHEDA[1] n. 13 - Interventi stradali ed aeroportuali

Risultati attesi: Sviluppo dell'accessibilità esterna alla Calabria mediante il potenziamento delle principali strutture portuali, aeroportuali e logistiche regionali e il loro efficiente collegamento alle reti primarie.

Promozione della mobilità sostenibile nelle aree urbane della Regione e razionalizzazione della logistica urbana.

Miglioramento dei servizi di trasporto all'interno della Regione, secondo modalità sostenibili, attraverso il potenziamento della qualità delle infrastrutture.

Indicatori di risultato:

- Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte infrastrutturali oggetto di intervento;
- Incremento della qualità della sicurezza aeroportuale e della navigazione aerea.

Azioni:

- Riqualificazione e completamento di assi di penetrazione viari verso le aree interne e periferiche;
- Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi di 'land side" e "air side" per il traffico passeggeri.

OBIETTIVI

Sviluppare l'accessibilità esterna e interna delia Calabria, promuovere una mobilità regionale e urbana sostenibile, compreso il miglioramento dell'accessibilità alle aree interne e periferiche.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

Le azioni sopra riportate sono attuate secondo le seguenti categorie di intervento:

- miglioramento delle reti viarie interne, parziali rettifiche di tracciato e manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali, prioritariamente mirate alla loro messa in sicurezza;
- riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture dell'aerostazione di Crotone e dei servizi di "land side" e "airside" per il traffico passeggeri;
- miglioramento dei percorsi e dei collegamenti interni prossimi ai siti di rilevanza turistica;
- Miglioramento e potenziamento accessibilità a siti di interesse scientifici e naturalistici già realizzati/finanziati;

adeguamento delle reti infrastrutturali per migliorare l'accessibilità e l'intermodalità.

<table>
<tr><td>Interventi</td><td colspan="3">Lista dei principali interventi finanziabili</td></tr>
<tr><td>Salvaguardia completamento interventi FESR</td><td colspan="3">-Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture stradali per il collegamento delle aree interne e in area urbana
-Miglioramento della sicurezza dell'aerostazione passeggeri di Crotone
<table>
<tr><th>Linea di intervento</th><th>Codice SIURP</th><th>Intervento</th><th>Fabbisogno di Salvaguardia</th></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>86996</td><td>Mirto Crosia – Longobucco 4 lotto</td><td>30.000,00</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90000</td><td>SS 106 – SS109 (Cutro – C.da Lenza)</td><td>1.047.383,28</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90985</td><td>Castrolibero - Rende – Unical</td><td>55.026,01</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90996</td><td>Commenda – Saporito – Rende</td><td>1.034.626,48</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>90997</td><td>Svincolo A3 - Serra Spiga – Castrolibero</td><td>468.264,89</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>96847</td><td>SP Ramundo ecc. Trepidò (APQ)</td><td>0,00</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>200278</td><td>Sottopasso VV (APQ)</td><td>1.723.527,53</td></tr>
<tr><td>6.1.4.6</td><td>200279</td><td>Rende - Montalto (APQ)</td><td>3.488.817,00</td></tr>
<tr><td>6.1.2.2</td><td>201574</td><td>Aeroporto di KR – Safety and security</td><td>233.997,79</td></tr>
<tr><td colspan="3">Totale</td><td>8.081.642,98</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Nuovi interventi</td><td>Linea di Intervento</td><td>Titolo</td><td>Importo (€)</td></tr>
<tr><td></td><td>6.1.4.6</td><td>Strade e/o percorsi di collegamento interno a siti di interesse turistico e/o naturalistico con particolare riguardo agli interventi finalizzati alla completa/migliore fruizione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico già realizzate/finanziate</td><td>385.000,00</td></tr>
</table>

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture stradali per il collegamento delle aree interne	8,467	N° Interventi infrastrutturali per l'accessibilità verso le aree interne e periferiche	7
Interventi stradali in area urbana per risolvere criticità puntuali		N° Interventi in area urbana	1
Miglioramento della sicurezza dell'aerostazione passeggeri di Crotone		N° interventi di riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi per il traffico passeggeri	1
Strade e/o percorsi di collegamento interno a siti di interesse turistico e/o naturalistico con particolare riguardo agli interventi finalizzati alla completa/migliore fruizione di opere pubbliche e/o di interesse pubblico già realizzate/finanziate		N° Interventi di miglioramento	2

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Riqualificazione e completamento di assi di penetrazione viari verso le aree interne e periferiche e risoluzione di criticità in area urbana	Riduzione % n. incidenti stradali lungo le tratte oggetto di intervento.	Indagine diretta
Riqualificazione e potenziamento delle infrastrutture aeroportuali e dei servizi di "land side" e "air side" per il traffico passeggeri	Incremento della qualità della sicurezza aeroportuale e della navigazione aerea	Rapporti periodici sulla sicurezza (ENAC)

CRONOPROGRAMMA

2020						2021						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
				30%	20%			15%	15%	10%	10%	**100%**

DE LIODIPARTIMENTO RESPONSABILE
Dipartimento n. 6 - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione di questionari/interviste etc.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

SCHEDA Nuove Operazioni n. – ACCOGLI CALABRIA

Risultati attesi:

I risultati attesi dall'intervento denominato "Accogli Calabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Ridurre l'impatto delle perdite del comparto turistico a causa dei minori flussi turistici, che come evidenziato da una indagine condotta dall'Osservatorio Turistico Regionale relativa alle sole strutture alberghiere, sono stimate per il periodo marzo/maggio 2020 in oltre 48milioni.
- Sostenere l'operatività delle imprese di servizi turistici regionali al fine di garantire un sufficiente livello di accoglienza finalizzato alla salvaguardia del posizionamento e delle relative quote di mercato della Destinazione Calabria.
- Sostenere l'operatività delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche operanti in Calabria che, a motivo dello stato di pandemia legato all'emergenza sanitaria Covid 2019, hanno dovuto sospendere le attività con ripercussioni da un punto di vista della solidità economica delle stesse.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di imprese turistiche (ad. esempio alberghiere, del turismo all'area aperta e extra alberghiere, agenzie di viaggio, ecc) beneficiarie del bonus una tantum;
- numero posti letto (alberghieri, del turismo all'area aperta e extra alberghieri) collegati alle imprese beneficiarie.
- Numero di associazioni e società sportive dilettantistiche beneficiarie del bonus una tantum;

Azioni:

Azione 1. – Turismo

L'azione consiste nella concessione di un contributo una tantum a fondo perduto

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

d'importo variabile alle imprese del settore turistico in ragione delle perdite causate dagli effetti negativi della pandemia da Covid 19.

I contributi saranno concessi nel limite massimo delle risorse rese disponibili e assegnate alla presente scheda a seguito della riprogrammazione e comunque indicate e quantificate nel successivo Avviso di concessione dei bonus *de quo*.

Per ciò che concerne le imprese ricettive, l'intervento è basato sul presupposto che il volume d'affari è legato alla capacità ricettiva, alla capacità di attrarre flussi turistici e generare presenze, nonché alla qualità dei servizi turistici (distinti per tipologia e classificazione).

Atteso che l'intento è quello di indirizzarsi, con il presente intervento, in maniera puntuale alle imprese ricettive capaci di attrarre stabilmente flussi turistici, si ritiene opportuno determinare il contributo in relazione alle presenze turistiche registrate nel 2018, quale anno consolidato.

L'incentivo, quindi, commisurato alle presenze turistiche 2018 registrato da ogni singola struttura, è variabile in relazione alla tipologia/classificazione della struttura stessa direttamente correlati alla qualità dell'offerta e quindi ai costi di esercizio.

Per quanto riguarda le altre imprese turistiche, il contributo a fondo perduto una tantum variabile sarà commisurato al fatturato.

Azione 2. Sport

L'azione consiste nella concessione di un contributo una tantum a fondo perduto destinato alle Associazioni e alle società dilettantistiche operanti in Calabria. Come anticipato il contributo mira al risarcimento delle perdite derivanti dalla chiusura forzata e alle esigenze di sanificazione e alle restrizioni di accesso utenti post lockdown.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese/associazioni del comparto turistico-sportivo, i contributi mirano a ridurre l'impatto delle perdite cagionate dal Covid-19.

La presente scheda operazione ha quindi una duplice funzione, quella di sostenere da un lato il settore turistico dall'altro il comparto sportivo.

Il primo ritenuto di importanza strategica per lo sviluppo locale in quanto interessa in maniera diffusa un ampio spettro di piccole e medie imprese che operano nel territorio regionale.

Il secondo ritenuto di importanza strategica da un punto di vista sociale in quanto interessa il benessere e lo sviluppo della personalità dei giovani, nonché assume un particolare valore in termini di prevenzione di comportamenti di devianza giovanile.

Per ciò che attiene il **settore turistico**, l'intervento è finalizzato a sostenere le imprese che erogano servizi al turista e in particolare gli esercizi alberghieri, quelli extra-alberghieri e gli esercizi ricettivi all'aria aperta, le agenzie di viaggio, e le imprese di intrattenimento turistico, ecc operanti nel territorio della Regione Calabria.

Infatti, come riportato da diversi studi di settore, nella situazione attuale solo il comparto alberghiero perderebbe quasi tre quarti dei propri ricavi nell'anno in corso (-73,3%); mentre le strutture extra-alberghiere quasi due terzi.

Dal momento che gli stessi studi, confermano che il turismo sarà duramente colpito per tutto il 2020 e forse anche oltre, anche se la diffusione del virus tornerà sotto controllo nei prossimi mesi, l'obiettivo di politica turistica regionale è quello di scongiurare la chiusura delle strutture ricettive in occasione dell'imminente stagione estiva.

L'interesse pubblico di sostenere le imprese turistiche è dal un lato motivato dalla necessità di salvaguardarle in questa particolare fase di crisi e allo stesso tempo di mantenere la *solidità* del settore e la capacità, *medio tempore,* delle sue imprese di competere e di "*aggredire*" in maniera efficace, i mercati nazionale e internazionali. Occorre, infatti, sostenere la loro competitività che inevitabilmente è intimamente legata alla loro solidità economica e finanziaria.

Per ciò che riguarda il settore dello **sport**, l'interesse dell'amministrazione regionale consiste nel salvaguardare le associazioni e le società sportive che svolgono un'importante funzione sociale, permettendo ai giovani di dedicarsi ad un'attività sportiva e di maturare quelle attitudini, non solo fisiche ma anche umane, educative e di aggregazione, che solo lo sport, soprattutto in giovane età, è in grado di costruire ed esaltare.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

L'associazionismo sportivo, rappresentato per lo più da piccole società, è troppo spesso senza proprie disponibilità finanziarie, e qualora presenti, risultano ampiamente insufficienti di fronte alle necessità di un funzionamento ordinario che assorbe sempre più risorse e che le autotassazioni delle famiglie, sotto forma di tesseramento, non sono in grado di supportare.

Per tali motivi, si ritiene di dover salvaguardare il settore sportivo e le predette associazioni/società dalla crisi economica generata dall'emergenza sanitaria.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Turismo.

Beneficiari.

L'azione si articola attraverso la pubblicazione di specifici avvisi pubblici indirizzati alle diverse tipologie di imprese turistiche (imprese ricettive, agenzie di viaggio, ecc).
Per ciò che attiene il comparto ricettivo, l'avviso sarà rivolto a:

- **Attività ricettive alberghiera di cui alla legge regionale 26 del 3 maggio 1985 e s.m.e.i:**
  - Alberghi
  - Motel
  - Residenze turistiche alberghiere (RTA)
  - Villaggi albergo.
- **Attività di ricezione turistica all'aria aperta di cui alla legge nr. 28 del 11 luglio 1986 e s.m.e.i:**
  - Campeggi;
  - Villaggi turistici;
  - Villaggi-camping.
- **Attività ricettive extralberghiere** di cui alla Legge Regionale n. 34 del 31 luglio 2018:
  - affittacamere, bed and breakfast, locande;
  - case e appartamenti;
  - case per ferie e case religiose;
  - ostelli per la gioventù, centri soggiorno studi;
  - residenze di campagna, residenze di montagna, rifugi escursionistici;
  - residenze d'epoca e dimore storiche.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Quantificazione e modalità di erogazione dell'aiuto.

L'aiuto, concesso nella forma di contributo una tantum a fondo perduto d'importo variabile. Nel caso di imprese ricettive il contributo è determinato in relazione alle presenze dell'anno 2018, come dichiarate e immesse nel sistema (già SIRDART) ROSS-MILLE dell'Osservatorio Turistico Regionale. L'importo del contributo, per ciascuna impresa ricettiva, è così determinato:
Bonus una tantum = numero di presenze registrate nell'anno 2018 **X** il contributo unitario.

Al fine di correlare il margine di contribuzione alla struttura dei costi, il contributo unitario (CU) per presenza turistica di cui sopra è proporzionato alle tipologie e alla categoria per come indicato nelle seguenti tabelle:

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Alberghi per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
1 stella	*1,00 €*
2 stelle	*2,00 €*
3 stelle	*3,00 €*
4 stelle	*4,00 €*
5 stelle	*4,00 €*

RTA per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
2 stelle	*1,00 €*
3 stelle	*3,00 €*
4 stelle	*4,00 €*

Strutture ricettive extralberghiere Regione Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
Case/App. vacanze e affittacamere	1,00 €
Case per ferie	1,00 €
Ostelli	1,00 €
Altri esercizi	1,00 €
Bed & Breakfast	2,00 €

VILLAGGI TURISTICI per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
2 stelle	*1,00 €*
3 stelle	*1,00 €*
4 stelle	*2,00 €*

CAMPEGGI E VILLAGGI per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
1 stella	*1,00 €*
2 stelle	*1,00 €*
3 stelle	*1,00 €*
4 stelle	*3,00 €*
NON DEFINITO	1,00 €

CAMPEGGI per categoria. Calabria Anno 2019	
Classificazione	**Sovvenzione**
*1 stella**	*1,00 €*
2 stelle	*1,00 €*
3 stelle	*2,00 €*

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Nel caso delle altre imprese di servizi turistici, il contributo sarà determinato secondo un criterio proporzionale al fatturato aziendale.

In tutti i casi, l'importo del contributo calcolato come sopra non deve superare il valore della perdita di fatturato così come certificata da professionisti abilitati (commercialisti, tributaristi).
Con gli avvisi pubblici saranno determinati eventuali importi massimi concedibili.

Il contributo si assegna con procedura a automatica.

Sport.

Beneficiari.

Associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche, costituite e operanti in Calabria, che abbiano confermato l'iscrizione al Registro CONI al 30 giugno 2020.

Quantificazione e modalità di erogazione dell'aiuto.

Il contributo è concesso alle associazioni sportive e alle società sportive dilettantistiche con procedura a automatica.
In tutti i casi, l'importo del contributo calcolato come sopra non deve eccedere il valore del fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza Covid 19, come autocertificato dal beneficiario.
Con gli avvisi pubblici saranno determinati eventuali importi massimi concedibili.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
1.Bonus una tantum a fondo perduto	Avviso pubblico per la concessione di bonus una tantum a fondo perduto.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
1. Bonus una tantum a fondo perduto	€ 19.825.000,00	Nr. Imprese/associazioni agevolate: minimo il 75% dei richiedenti.

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
1.Bonus una tantum a fondo perduto	Riduzione perdite di fatturato per le imprese beneficiarie derivanti dalla contrazione della domanda.	Certificazione delle perdite effettuata da professionisti abilitati
	Supporto al fabbisogno di liquidità determinatosi per effetto dell'emergenza Covid 19	Dichiarazione del fabbisogno di liquidità del beneficiario.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I
50%	30%	20%						

DIPARTIMENTI RESPONSABILI

Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo
Dipartimento Presidenza

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

Scheda Nuove Operazioni n. 8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici"

Risultati attesi:

- Incremento dell'incidenza delle presenze turistiche straniere annue in Calabria
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- Dati statistici;
- % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annue in Calabria;

Azione:

- Gestione del sistema informativo turistico regionale

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla conoscenza del sistema turistico calabrese ed al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del turismo in Calabria.

Le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare specifiche attività capaci di incidere positivamente nei mercati nazionali ed internazionali dove le azioni fin qui realizzate hanno manifestato una scarsa capacità di intercettazione di flussi turistici. Infatti, solo la conoscenza dei dati relativi agli arrivi ed alle presenze di turisti in Calabria e la loro provenienza, consentirebbe di programmare quelle specifiche azioni (e correttivi) capaci di intercettare nuovi flussi nei mercati più deboli.

Pertanto, l'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare l'incidenza dei mercati oggi considerati deboli per la Calabria, e specificatamente quello straniero, che risulta essere al di sotto dei livelli nazionali: la media nazionale di presenze straniere nelle altre regioni è circa il 40% mentre in Calabria è pari al 20% del totale delle presenze annue

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Gestione del sistema informativo turistico regionale utilizzando procedure di acquisizione, produzione, elaborazione e gestione dei dati e di informazioni.

Il sistema dovrà assicurare la standardizzazione delle procedure, l'omogeneità e la diffusione delle informazioni turistiche, e far parte integrante del sistema informativo regionale.

L'analisi dei dati dovrà essere propedeutica alla elaborazione di azioni finalizzate alla ricerca di attività per l'attrazione di nuovi flussi turistici nazionali e internazionali.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
I	**Attività dell'Osservatorio del Turismo**

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Attività dell'Osservatorio del Turismo	1,475	Incremento dell'incidenza delle presenze straniere tra il 5% e il 10%

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Gestione del sistema informativo turistico regionale	• Dati statistici; • % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annue in Calabria;	• Dati Istat; • Dati Sirdt (sistema informatizzato raccolta dati turistici)

CRONOPROGRAMMA

2016	2017	2018	2019	2020	2021	Tot.
VI	VI	VI	VI	VI	VI	
33%	50%	5%	5%	5%	100%	**1,475 M€**

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo

ALLEGATO 1

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	**Descrizione**	Importo		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	213.798.735,79		213.798.735,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94		9.242.451,94
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	7.746.270,03		7.746.270,03
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	2.500.000,00		2.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	5.000.000,00		5.000.000,00
Totale Misure anticicliche		**273.589.734,64**		**273.589.734,64**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	200.000,00		155.459,93
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63		4.396.456,63
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82		163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l’accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20		49.315.529,20
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.058.155,63		7.058.155,63
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.495.752,38		4.495.752,38
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	14.082.109,12		14.082.109,12
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	8.526.233,58		8.526.233,58
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	22.526.751,12		22.526.751,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	0,00		0,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	18.715.894,91		18.654.307,31
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.343.612,13		6.343.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	6.179.626,69		6.179.626,69

II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07		3.093.096,07
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	4.103.450,00		4.103.450,00
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
Totale Misure Salvaguardia		**386.984.382,20**		**386.878.254,53**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44		7.984.514,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	54.878.756,58		54.878.756,58
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	16.000.000,00		16.000.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	1.300.000,00	175.000,00	1.475.000,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00		0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	6.570.000,00		6.570.000,00
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	5.000.000,00		5.000.000,00
III.15	Voucher "Stain Calabria"	8.000.000,00		8.000.000,00
III.16	*"Accogli Calabria"*	20.000.000,00	-175.000,00	19.825.000,00
III.17	*"Ospitalità in Calabria"*	1.750.000,00		1.750.000,00
III.18	*"Benessere Calabria"*	800.000,00		800.000,00
III.19	*"Incoming Calabria*	1.500.000,00		1.500.000,00
Nuove Operazioni		**125.572.949,18**	**-**	**125.572.949,18**
TOTALE PAC		**786.147.066,02**		**786.147.066,02**

** Modifiche che si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito della medesima Linea di Intervento (cfr. Pilastro Nuove Operazioni)*

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 265 della seduta del 17 giugno 2021.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 "*InCalabria*", III.15 "*StaInCalabria*", III.6 *"Politiche attive del lavoro"* e II. 18 *"Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE".* Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

Presidente F.F. e Assessore: **Dott. Antonino Spirlì**

Dott. Fausto Orsomarso

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*) _____

Dirigente Generale: **Dott. Roberto Cosentino**

Dirigente di Settore: _____ (*timbro e firma*) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale Reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 6 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
Dott. Filippo De Cello

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.121 del 08.04.2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Deliberazione della Giunta regionale n.42 del 02.03.2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03.12.2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 01.12.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 24.02.2016 con la quale:
    - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
    - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale 520 del 16.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "Politiche Attive del Lavoro";
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 29.10.2018, *"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 471 del 02.10.2019, *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 25.05.2020, *"Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 15.06.2020, *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.194 del 20.07.2020, *"Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, D.lgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 28.7.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";*

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA
Burc n. 51 del 5 Luglio 2021
PARTE II

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 07.08.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";*
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 228 del 07.08.2020, *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 03.09.2020, *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020"*
- la Deliberazione della Giunta regionale n.273 del 28.09.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 - Approvazione rimodulazione schede intervento 'StaInCalabria', 'InCalabria', II.13 'Interventi stradali e aeroportuali', III.6 'Politiche attive del lavoro'. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario*";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 11.11.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Approvazione rimodulazione schede intervento III.6 Politiche attive del lavoro e III.17 Ospitalità Calabria – Approvazione rimodulazione del Piano finanziario*"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 30.11.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rimodulazione schede intervento: III.6 'Politiche attive del lavoro', III.11 'Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi', III.14 'InCalabria', III.15 'StaInCalabria'. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano Finanziario*";
- la Deliberazione della Giunta regionale n.73 del 25.02.2021 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento III.8 'Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici' e III.16 'Accogli Calabria'. Scheda salvaguardia 13 'Interventi stradali ed aeroportuali'. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario*";

CONSIDERATO CHE:

- con le richiamate Delibere di Giunta Regionale n. 273 del 28.09.2020 e n. 419 del 30.11.2020 sono state approvate le rimodulazioni delle schede Nuove Operazioni II.15 "StainCalabria" e II.14 "InCalabria";
- con nota n. 165643 del 12/04/2021, integrata altresì con nota prot. n. 233642 del 21/05/2021, del il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – *quale Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013* - ha evidenziato, tra l'altro, che *«nel contesto della ricognizione delle somme stanziate nell'ambito delle schede PAC nuove operazioni, attivate per far fronte alla crisi provocata dalle misure di contenimento della pandemia da covid-19 in corso, facendo seguito alla riformulazione delle schede in oggetto, già avviata con le D.G.R. n. 273 e n. 419 del 2020…sulla base delle analisi effettuate sulle adesioni pervenute, la dotazione finanziaria delle due schede in questione ("StainCalabria" e "InCalabria")* ***si è rivelata sovradimensionata rispetto alla capacità di risposta dei destinatari sin dalle prime evidenze istruttorie*** *(…). A ciò si aggiunga che la successiva situazione di* lockdown *in cui versava la Calabria, ripetutamente individuata come "zona rossa" dal Governo centrale, hanno impedito l'adozione dei nuovi avvisi, in quanto le attività economiche interessate sono state del tutto sospese nell'ultimo trimestre 2020 e nel primo quadrimestre del 2021 (…) la situazione attuale non lascia intravedere ipotesi di riaperture abbastanza ampie per un efficace riavvio di entrambe le misure in argomento (…). Di conseguenza, per le ragioni esposte, si ravvisa la necessità di ridurre la dotazione finanziaria delle due schede, in parola, destinando le corrispondenti risorse alla Scheda n.6 Pilastro III "Politiche Attive del Lavoro", al fine di implementare misure di rafforzamento e potenziamento amministrativo nell'ambito del Progetto esecutivo regionale di cui al D.D. 14072/2019 e 12881/2020 e ss., che avviano il Piano straordinario di cui al DM MLPS n. 74/2019 e s.m.i., sulla base dell'art. 2 del Decreto Direttoriale MLPS n. 123 del 04.09.2020 (…) – il quale prevede la possibilità per le Regioni di integrare (con*

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA
Burc n. 51 del 5 Luglio 2021
PARTE II

risorse proprie o afferenti ai propri PO regionali dei fondi SIE) le risorse trasferite dal Ministero per il potenziamento professionale e infrastrutturale dei Centri per l'impiego e delle Politiche Attive del Lavoro di cui al citato DM n. 74/2019 - in coerenza con quanto altresì previsto con le D.G.R. n. 419/2020 e n. 426/2020, nonché alla scheda n. 18 del Pilastro II "Misure Salvaguardia" "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE" al fine di garantire la necessaria copertura alle attività di assistenza tecnica, atte a far fronte agli adempimenti di monitoraggio e controllo a carico di questo Dipartimento (Lavoro, Sviluppo economico, Attività Produttive e Turismo), quale Autorità di Coordinamento in relazione al PAC 2007-13 FSE, in vista della corretta chiusura del Piano e nell'interesse dell'Amministrazione regionale tutta, con particolare riferimento a quelle finalizzate all'espletamento dei controlli sul PAC 2007-13 (…)»;

- Con la nota prot n. 183994 del 22/04/2021 del Dipartimento Programmazione Unitaria è stato comunicato al Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – quale Autorità di Coordinamento FSE del PAC Calabria 2007-2013 – che "*Si rammenta che, con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/07/2020, a seguito di conforme parere espresso dal Gruppo di Azione e Coesione istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale (GAC), è stato fissato al 31.12.2021 il termine per la conclusione delle operazioni finanziate a valere sul PAC 2007/2013. Si rappresenta altresì che il medesimo GAC, in considerazione della ultima riprogrammazione favorevolmente valutata a seguito della DGR n. 419 del 30 novembre 2020, si è reso disponibile ad assentire un ulteriore differimento del termine di chiusura del programma al 31.12.2022.(…). A puro titolo esemplificativo, si riportano di seguito alcuni degli adempimenti in capo alla Autorità di Coordinamento a norma della richiamata DGR 432/2019 cui è necessario dare tempestivamente corso all'approssimarsi della chiusura del Programma: completare il corredo informativo relativo dei dati riferiti alla dimensione fisica, alla dimensione finanziaria, alla dimensione anagrafica e alla dimensione procedurale e documentale contenute nel sistema SIURP; identificare le operazioni per le quali non risulta ancora rilasciato il rendiconto finale delle spese; garantire il corretto e completo caricamento ed avanzamento procedurale su SIURP di tutti gli interventi; assicurare che tutte le spese siano censite su SIURP; censire nel dettaglio le operazioni/progetti le cui spese saranno imputate nel PAC FSE 2007/2013 (pilastro II scheda n. 19); assicurare il monitoraggio dei procedimenti di revoca e recupero di finanziamenti; definire il quadro riepilogativo delle segnalazioni effettuate attraverso la procedura informatica in adozione dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode – OLAF (nei casi di irregolarità eccedenti la soglia di segnalazione);* ***garantire i controlli di I livello ai fini della produzione della domanda di rimborso da parte dell'Autorità di Certificazione****. (…) Pertanto, si sottolinea l'importanza di accelerare tutti gli adempimenti necessari per la richiesta di rimborso (…)".*
- Il Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo, nella qualità di Autorità di Coordinamento FSE del PAC Calabria 2007- 2013, dovendo tempestivamente porre in essere gli adempimenti tecnici richiesti, evidenziati al punto precedente, **indispensabili** al fine di poter dare seguito alla certificazione delle spese PAC FSE 2007-13 realizzate a favore del territorio, necessita di adeguata assistenza tecnica, in grado di procedere alla corretta esecuzione di tali operazioni;
- Conformemente alle evidenziate necessità, il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo – quale Autorità di Coordinamento FSE del PAC Calabria 2007- 2013 – ha riformulato le quattro schede suddette, nell'ambito delle quali:
  - La dotazione finanziaria delle Schede Nuove Operazioni III.14 "InCalabria" e III.15 "StaInCalabria" è ridotta, rispetto alle dotazioni previste nel Piano Finanziario vigente, di un importo complessivo pari a **€ 11.340.000,00**, così ripartito:
    - Riduzione della Scheda Nuove Operazioni III.14 *"InCalabria"* per € 4.940.000;
    - Riduzione della Scheda Nuove Operazioni III.15 *"StaInCalabria"* per € 6.400.000;
  - La dotazione finanziaria della Scheda Nuove Operazioni *III.6 "Politiche Attive del Lavoro"* è incrementata per un importo pari a **€ 9.873.735,30**;

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA
Burc n. 51 del 5 Luglio 2021
PARTE II

- La dotazione finanziaria della Scheda Misure Salvaguardia *II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE"* è incrementata per un importo pari a **€ 1.466.264,70**;

DATO ATTO che con le note prot. n. 256852 del 07/06/2021 e n. 221424 del 14/05/2021 il Dirigente Generale del Dipartimento "Programmazione Unitaria" ed il Dirigente del competente Settore "Coordinamento e sorveglianza programmi nazionali" evidenziano come le modifiche proposte nell'ambito del presente provvedimento, come sopra descritte, afferiscano alla competenza esclusiva del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", quale Autorità di Coordinamento FSE del PAC Calabria 2007-2013, restando in capo al primo solo la competenza a concorrere al percorso di modifica, limitatamente agli aspetti di congruenza del Piano finanziario del PAC 2007-2013;

RITENUTO di prendere atto di quanto argomentato dal Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo", quale Autorità di Coordinamento FSE del PAC Calabria 2007-2013, conformemente a quanto proposto:

- di approvare la rimodulazione della Scheda *III.15 "StainCalabria",* con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 1.600.000,00*, e della relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 1);
- di approvare la rimodulazione della Scheda *III.14 "InCalabria"*, con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 60.000,00*, e della relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 2);
- di approvare la rimodulazione della Scheda *III.6 "Politiche attive del lavoro"* per un importo complessivo pari a *Euro 64.752491,88*, con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario approvato in Allegato 1 alle Delibere di Giunta Regionale nn. 419/2020 e 73/2020, pari a *Euro 9.873.735,30*, e della relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 3);
- di approvare la rimodulazione della Scheda *II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE",* con incremento della dotazione finanziaria pari a *Euro 1.466.264,70*, e della relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 4);
- di approvare la conseguente rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, con redistribuzione di importi nell'ambito dei Pilastri *II "Salvaguardia"* e *III "Nuove Operazioni"*, mantenuto immutato l'importo della dotazione complessiva di ciascun Asse di programmazione;

VISTI gli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 che costituiscono parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23Dicembre2001 n.47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse presenti e/o da iscrivere sui seguenti capitoli del bilancio regionale e per i rispettivi importi:
  - *capitolo U9121003201* per l'importo pari a *Euro 4.940.000;*
  - *capitolo U9121003101* per l'importo pari ad *Euro 6.400.000;*

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

SU PROPOSTA del Presidente F.F. della Giunta regionale e dell'Assessore Dott. Fausto Orsomarso.

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione della Scheda *III.15 "StainCalabria",* con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 1.600.000,00*, e della relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 1);
2. di approvare la rimodulazione della Scheda *III.14 "InCalabria"*, con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 60.000,00*, e della relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 2);
3. di approvare la rimodulazione della Scheda *III.6 "Politiche attive del lavoro"* per un importo complessivo pari a *Euro 64.752491,88*, con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario approvato in Allegato 1 alle Delibere di Giunta Regionale nn. 419/2020 e 73/2020, pari a *Euro 9.873.735,30*, e della relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 3);
4. di approvare la rimodulazione della Scheda *II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE",* con incremento della dotazione finanziaria pari a *Euro 1.466.264,70*, e della relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 4);
5. di approvare la conseguente rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*, con redistribuzione di importi nell'ambito dei Pilastri *II "Salvaguardia"* e *III "Nuove Operazioni"*, mantenuto immutato l'importo della dotazione complessiva di ciascun Asse di programmazione (cfr. Allegato 5);
6. di demandare al Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo, quale titolare dell'attuazione delle operazioni di cui alla presente Delibera, la trasmissione al Dipartimento Economia e Finanze di tutte le informazioni relative alla definizione del piano dei conti finanziario e alla destinazione della spesa;
7. di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Deliberazione;
8. di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione del PAC rispetto alle modifiche di cui alla presente Deliberazione;
9. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
10. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to Avv. Eugenia Montilla

IL PRESIDENTE F.F.
f.to Dott. Antonino Spirlì

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

Regione Calabria
Aoo REGCAL PARTE II
Prot. N. 264863 del 10/06/2021

Allegato alla deliberazione
n. 265 del 17.06.2021

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale vicario

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

dott. Roberto Cosentino
Dirigente generale
del dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico,
Attività Produttive e Turismo"
dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Antonino Spirlì
Presidente f.f. Giunta Regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

avv. Franceschina Bufano
Capo di gabinetto
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 "InCalabria", III.15 "StaInCalabria", III.6 "Politiche attive del lavoro" e II. 18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.". Riscontro nota prot. 258174 del 07/06/2021.

A riscontro della nota prot. 258174/2021, relativa alla proposta deliberativa "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 "InCalabria", III.15 "StaInCalabria", III.6 "Politiche attive del lavoro" e II. 18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti Generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento "*trova copertura a valere sulle risorse presenti e/o da iscrivere sui seguenti capitoli del bilancio regionale per i rispettivi importi: capitolo*

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

Regione Calabria
Aoo REGCAL PARTE II
Prot. N. 264863 del 10/06/2021

U9121003201 per l'importo pari a euro 4.940.000; capitolo U9121003101 per l'importo pari a euro 6.400.000", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott.ssa Stefania Buonaiuto

Stefania Buonaiuto
Regione Calabria
10.06.2021 12:47:39
GMT+00:00

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

Allegato alla deliberazione
n. 265 del 17.06.2021

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. III.15 – Voucher "StaInCalabria"

Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher "StaInCalabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Approntare un intervento urgente per sostenere la ripartenza del comparto turistico regionale e per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore della ricettività turistica, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- Sostenere la capacità di spesa delle famiglie calabresi nella fase di transizione successiva all'emergenza ed al lockdown, che hanno drammaticamente ridotto le disponibilità economiche per socialità e svago;
- stimolare il turismo interno e di prossimità.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di nuclei familiari destinatari del voucher;
- numero di persone, componenti dei nuclei familiari, raggiunte dal *voucher*;
- spesa generata nel circuito dei servizi turistico ricettivi e servizi collaterali.

Azioni:

L'operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa a nuclei familiari residenti in Calabria da utilizzare per l'acquisto di soggiorni turistici/ "pacchetti viaggio" di almeno 3 notti all'interno della regione Calabria.

Per l'utilizzo del *voucher* dematerializzato, l'Avviso può prevedere sistemi digitalizzati (web app, QR code).

FINALITÀ E OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il *Voucher* "StaInCalabria" si propone di stimolare la domanda di servizi turistici offerti dalle imprese operanti nella regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa delle famiglie calabresi.

L'obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici, consentendo di mantenere in vita le attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ad esso collegate, scongiurando la perdita definitiva di attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive, con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA
Burc n. 51 del 5 Luglio 2021
PARTE II

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Dall'altro, quello di stimolare la capacità di spesa delle famiglie che, trovandosi in una più debole condizione economica - che sia strutturale oppure temporanea e congiunturale - non potrebbero attualmente accedere a questa tipologia di servizi e riprendere, seppur in minima parte, una normale vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione viene attuata attraverso l'adozione di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una rivolta ad individuare gli operatori turistici-ricettivi interessati ad aderire all'iniziativa, disposti ad accettare i *voucher* come modalità di pagamento per poi ottenere il rimborso dalla Regione Calabria;
- una rivolta ai nuclei familiari residenti in Calabria, destinatari finali, interessati all'accesso al *voucher*;

Per aderire all'iniziativa e per accedere al *voucher*, le due categorie di soggetti interessati presentano una istanza attraverso piattaforma web, seguendo un modulo che ricalca il format allegato all'Avviso pubblico.

Il Voucher è destinato alle famiglie calabresi residenti nel territorio regionale alla data di presentazione della domanda con ISEE stabilito dall'Avviso non superiore a **€ 45.000**.

Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e del turismo all'aria aperta operanti nel territorio della Regione Calabria.

Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al **31.10.2021**. Non è cedibile, può essere usato da uno o più componenti il nucleo familiare, purché sia presente il titolare.
L'elenco degli operatori aderenti all'iniziativa viene aggiornato periodicamente, valutando le istanze in ordine di arrivo, raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, per tutta la durata dell'operazione;

Le istanze dei destinatari del voucher vengono valutate in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, che avviene con successivi provvedimenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili, all'interno del periodo di eleggibilità della spesa e fino a scadenza dell'operazione.

Il valore massimo del Voucher è di **€ 1.500,00** per famiglia, da considerarsi **€ 50,00** a notte a persona per un minimo di 3 notti.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA
Burc n. 51 del 5 Luglio 2021
PARTE II

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) soggiorno di almeno 3 notti

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	**€ 1.600.000** PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)	Importo totale dei Voucher attivati: € 1.600.000,00
		Nr. di famiglie beneficiarie del voucher: **1.500**

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	numero di nuclei familiari destinatari del voucher	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al nucleo familiare destinatario finale ed utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati.
	numero di persone, componenti dei nuclei familiari, raggiunte dal *voucher*	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati e relativo importo utilizzato, commisurato al numero dei componenti utilizzatori

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

Allegato 1

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
	Spesa nel circuito dei servizi turistico ricettivi e servizi collaterali (Importo dei Voucher attivati)	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al nucleo destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo "consumato" viene erogato a favore degli operatori presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione si basa sull'ammontare degli importi rimborsati agli esercizi aderenti.

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
	5%				30%	35%	30%	

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

Allegato PARTE II liberazione n. 265 del 17.06.2021

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. III.14 – Voucher "InCalabria"

Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher "InCalabria" sono riconducibili ai seguenti:

- stimolare uno dei comparti economici regionali portanti, quale è quello dei servizi turistici collaterali, colpito più gravemente dal *lockdown* imposto dalla pandemia Covid-19, per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- sostenere i cittadini regionali più giovani, che vivono in famiglie a più basso livello di reddito disponibile, per riprendere una vita sociale minima;
- sostenere i cittadini regionali più giovani appartenenti a famiglie generalmente a medio reddito, la cui capacità di spesa sia stata ridotta dal periodo di lockdown, al fine di favorire la ripresa di normali contatti sociali ed attività ricreative.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di giovani destinatari che beneficiano del voucher;
- spesa generata nel circuito dei servizi turistici collaterali.

Azioni:

L'operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa ai giovani residenti in Calabria, dai 18 anni compiuti e fino ad un'età massima di 35 anni, appartenenti a nuclei familiari con ISEE stabilito dall'Avviso non superiore a **€ 30.000**, che potrà essere utilizzato per sostenere spese per consumi turistici-ricreativi, presso esercenti ubicati nel territorio della regione Calabria.

Il valore del Voucher è fissato in **€ 500,00** ma può essere elevato dall'avviso pubblico fino a €1.000,00.

Per l'utilizzo del *voucher* dematerializzato, l'Avviso può prevedere sistemi digitalizzati (web app, QR code) oppure una carta di credito prepagata a nome del destinatario ovvero altri sistemi funzionali alla responsabilizzazione ed emancipazione dei giovani.

FINALITÀ E OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico-ricreativo e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il Voucher "InCalabria" si propone di stimolare la domanda di servizi turistici collaterali offerti dalle imprese della regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa dei giovani calabresi.

L'obiettivo del Voucher è duplice.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici e ricreativi, consentendo di mantenere in vita le micro attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ricreative ad esso collegate, scongiurando la perdita definitiva di piccole attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive, con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

Dall'altro, vi è quello di stimolare la capacità di spesa dei giovani che, trovandosi in una più debole condizione economica, anche solo temporanea e congiunturale, non potrebbero riprendere, una seppur minima, vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola attraverso l'apertura di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una volta ad individuare gli esercizi commerciali interessati ad aderire all'iniziativa, disposti ad accettare i *voucher* come modalità di pagamento per poi ottenere il rimborso dalla Regione Calabria;
- una rivolta ai giovani residenti in Calabria, destinatari finali, interessati all'accesso al *voucher*.

Per aderire all'iniziativa e per accedere al *voucher*, le due categorie di soggetti interessati presentano una istanza attraverso piattaforma web, seguendo un modulo che ricalca il format allegato all'Avviso pubblico.

Il Voucher è destinato ai giovani calabresi residenti nella Regione che hanno raggiunto la maggiore età e fino ad un massimo di 35 anni (il requisito s'intende rispettato fino al compimento dei 35 anni di età).

Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso le seguenti tipologie di gestori di attività:

a) ristoranti, pizzerie, rosticcerie e altri servizi di preparazione pasti;
b) trasporto nel territorio regionale da/per gli attrattori turistici ovvero ludico ricreativi di cui al punto c;
c) servizi per attività turistiche, culturali, ludico-ricreative e sportive che si svolgono sul territorio regionale.

Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al **31.12.2021**. Non è cedibile. Può essere usato in un'unica soluzione oppure attraverso più transazioni (di importo minimo stabilito dall'Avviso).

L'elenco degli esercenti aderenti all'iniziativa viene aggiornato periodicamente, valutando le istanze in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, per tutta la durata dell'operazione;

Le istanze dei destinatari del voucher vengono valutate in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, che avviene con successivi provvedimenti fino ad

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

esaurimento delle risorse disponibili, all'interno del periodo di eleggibilità della spesa e fino a scadenza dell'operazione.
L'avviso stabilisce le regole di spesa (importo minimo della spesa, importo massimo, scadenza, ecc.) e le modalità di conservazione delle evidenze contabili.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) spese di ristorazione e food (esclusivamente con servizio al tavolo, escluso somministrazione al banco) b) spese trasporto nel territorio regionale da/per gli attrattori turistici ovvero ludico ricreativi di cui al punto *c* c) spese di servizi per attività turistiche, culturali, ludico-ricreative e sportive che si svolgono sul territorio regionale, ad esempio: rafting, canyoning, spelologia, attività di arrampicata, in kayak, byking, canottaggio, trakking, acquatrakking, visite in battelli, tour in treni storici, attività nei parchi avventura e/o acquatici e/o tematici, turismo subacqueo, noleggio di natanti, attività acquatiche (ad esempio: flyboard, parasail, gommone volante, kite e wind surf, surf, sup, snorkeling, sailing), musei e luoghi d'arte, attività di volo – parapendio, mongolfiera, deltaplano - escursioni naturalistiche, culturali, in barca, visite guidate, orienteering, softair, teleferiche acrobatiche, tour enogastronomici, ecc.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	**€ 60.000,00** PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)	Importo totale dei Voucher attivati: € 60.000,00
		Nr. di destinatari del voucher: 200

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

Allegato 2

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese di ristorazione, trasporto e servizi turistici	Numero di giovani (18-35 anni) destinatari del voucher	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati.
	Spesa generata nel circuito dei servizi turistici collaterali (Importo dei Voucher attivati)	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo “consumato” viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione si basa sull’ammontare degli importi rimborsati agli esercizi aderenti.

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						2022
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
25%	25%				25%	25%		

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

Allegato alla deliberazione n. 265 del 17.06.2021

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Piano di Azione Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n. III.6 – "POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO"

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi.
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro.
- Aggiornamento e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazioni e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'impiego e di piani locali per il lavoro per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro.
- Potenziamento delle azioni per l'emersione del lavoro irregolare e sommerso.
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'*accountability.*

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul Numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro.
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro.
- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati.
- Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.

Azione:

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

- Azioni innovative e sperimentali di politicheattive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politicaattiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali.
- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio.
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'impiego.
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro.
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'*accountability* attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro ed altri Dipartimenti coinvolti.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato il lavoratore all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA
Burc n. 51 del 5 Luglio 2021
PARTE II

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro	Gli intervent isono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento ed il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro. • Realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "in-house" della Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) realizzazione
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	20,43	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI: 15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	9	Numero Piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	4,5	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani laureati	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato di lavoro: 200
Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di *accountability* e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.	24	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metodo di *accountability*

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015	2016			2017	2018	2019	2020		2021		Tot.
	VI	II	IV	VI	VI	VI	VI	V	VI	III	VI	
Impegni	4,8			23,16	**3**	2,34		**5**	**16,6**	9,9		**64,8 M€**
Pagamenti		1	1	3	11	9	6	2,3	**10,5**	9,9	**11,1**	**64,8 M€**

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

Allegato alla deliberazione
n. 265 del 17.06.2021

Allegato 4

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Regione Calabria

SCHEDA SALVAGUARDIA n. II.18 – Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo

Risultati attesi:

- Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo per la chiusura del POR Calabria FSE 2007/2013 e per l'attuazione del PAC.
- Realizzazione degli interventi programmati e attuati in salvaguardia coerenti con gli obiettivi del POR Calabria FSE 2007-2013.

Indicatori di risultato:

- Numero di interventi di rafforzamento attivati.
- Numero di controlli effettuati.

Azioni:

- Funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007/2013.
- Attività dei Responsabili degli Obiettivi Operativi, delle Unità di Monitoraggio e delle Unità di Controllo.
- Esecuzione dei controlli di primo livello previsti dai sistemi di gestione e controllo del POR Calabria FSE 2007-2013 e del Piano di Azione Coesione Calabria (misure anticicliche e misure salvaguardia di competenza del Dipartimento Lavoro - Sviluppo Economico – Autorità di Gestione del POR Calabria FSE 2007/2013), estesa ai progetti di Garanzia Giovani e attività di Assistenza tecnica per la chiusura di Piani e Programmi.
- Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, Direzione Generale del Dipartimento.

OBIETTIVI

Nella fase conclusiva del POR Calabria FSE 2007/2013 e di contestuale avvio della programmazione 2014/2020 si rende necessario assicurare la continuità dell'assetto organizzativo posto a presidio delle attività di gestione, sorveglianza, controllo, monitoraggio e certificazione della spesa dei progetti cofinanziati e in particolare di quelli di concessione di aiuti di Stato. La sovrapposizione dei due periodi di programmazione genera un carico di lavoro sulle strutture amministrative tale da dover essere adeguatamente sostenuto attraverso il completo e continuo funzionamento delle stesse e comunque in coerenza con il SiGeCo del POR Calabria FSE 2007-2013 e del PAC Calabria 2007-2013, tenuto conto delle

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

modifiche introdotte dalla D.G.R. n. 432 del 27.09.2019 recante "Programma Azione Coesione (PAC) 2007.2013 e Program-ma Azione Coesione (PAC) 2014.2020 - Approvazione Manuale SI.GE.CO.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo	• Interventi connessi al funzionamento della segreteria tecnica dell'Autorità di Gestione • Azioni di rafforzamento delle attività di monitoraggio e controllo (Responsabili Obiettivi Operativi, Unità di Monitoraggio, Unità di controllo) • Revisori dei conti per le attività di controllo di primo livello, esteso a Garanzia Giovani • Controlli di primo livello PAC 2007-13 e attività di Assistenza tecnica per chiusura Piani e Programmi • Servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione, Direzione Generale del Dipartimento

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni	
Rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, Servizio di assistenza tecnica.	3,1	Numeri interventi	7
Revisori dei conti per attività di controllo di primo livello	2,4	Numero di controlli effettuato	1000

CRONOPROGRAMMA

Importi	2016						2017	2018	2019	2021	Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I				
Impegni	1,6				1,5	0,5	0,25	0,25		**1,4**	**5,5 M€**
Pagamenti		0,95	0,19	0,66	0,65	0,65	0,5	0,25	0,25	**1,4**	**5,5 M€**

fonte: http://burc.regione.calabria.it

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE CALABRIA

Burc n. 51 del 5 Luglio 2021

PARTE II

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

ALLEGATO 1

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	**Descrizione**	Importo		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	213.798.735,79		213.798.735,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94		9.242.451,94
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	7.746.270,03		7.746.270,03
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	2.500.000,00		2.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	5.000.000,00		5.000.000,00
Totale Misure anticicliche		**273.589.734,64**		**273.589.734,64**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	155.459,93		155.459,93
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63		4.396.456,63
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82		163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l’accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20		49.315.529,20
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.058.155,63		7.058.155,63
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.495.752,38		4.495.752,38
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	14.082.109,12		14.082.109,12
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	8.526.233,58		8.526.233,58
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	22.526.751,12		22.526.751,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	0,00		0,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	18.654.307,31		18.654.307,31
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.343.612,13		6.343.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	6.179.626,69		6.179.626,69

ALLEGATO 1

II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07		3.093.096,07
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	4.103.450,00	1.466.264,70	5.569.714,70
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
Totale Misure Salvaguardia		**386.878.254,53**		**388.344.519,23**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44		7.984.514,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	54.878.756,58	9.873.735,30	64.752.491,88
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	16.000.000,00		16.000.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	1.475.000,00		1.475.000,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00		0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	6.570.000,00		6.570.000,00
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	5.000.000,00	-4.940.000,00	60.000,00
III.15	Voucher "Stain Calabria"	8.000.000,00	-6.400.000,00	1.600.000,00
III.16	*"Accogli Calabria"*	19.825.000,00		19.825.000,00
III.17	*"Ospitalità in Calabria"*	1.750.000,00		1.750.000,00
III.18	*"Benessere Calabria"*	800.000,00		800.000,00
III.19	*"Incoming Calabria*	1.500.000,00		1.500.000,00
Nuove Operazioni		**125.572.949,18**	**- 11.340.000,00**	**124.106.684,48**
TOTALE PAC		***786.040.938,35***		**786.040.938,35**

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 412 della seduta del 25 agosto 2021.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale"; "Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute"; " Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 "; "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8; "Scheda Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile" Linea di Intervento III.11; " Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio" Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.

Presidente F.F. e/o Assessore/i Proponente/i: Spirlì, Orsomarso, Gallo, De Caprio, Savaglio, Catalfamo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*) _____

Dirigente/i Generale/i: Nicolai, Montilla, Calabrò, Gidaro, Cosentino, Comito, Varone, Giovinazzo

Dirigente di Settore: _____ (*timbro e firma*) _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	x	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	x	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	x	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	x	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	x	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	x	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		x

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 8 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 365876 del 25/8/2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

la Delibera di Giunta Regionale n.234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;

la Delibera di Giunta regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);

la Delibera di Giunta regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;

la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;

la Delibera di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:

- è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;

la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario";

la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 "Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";

le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;

la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25/05/2020 "Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento";

la Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020";

la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019.Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)";

la Delibera di Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";

la Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7.8.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario –Approvazione schede intervento”;

la Delibera di Giunta Regionale n.228 del 07.08.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020”;

la Delibera di Giunta Regionale n.243 del 3.9.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020”

la Delibera di Giunta Regionale n.273 del 28.9.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento “StaInCalabria”, “InCalabria”, “II.13 Interventi stradali e aeroportuali”, “III.6 Politiche attive del lavoro”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.”

la Delibera di Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”.

la Delibera di Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.”

la Delibera di Giunta Regionale n.389 del 23.11.2020 “Richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli eccezionali avversi eventi meteorologici che hanno interessato i territori della fascia ionica delle Province di Crotone e Cosenza nei giorni dal 20 al 23 novembre 2020."

la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

CONSIDERATO

che il Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute e Servizi Sociali e Sociosanitari, con Decreto Dirigenziale n. 8630 del 20/08/2021 ha definito il finanziamento sulla misura 9.3.8 del POR Calabria FESR 2014-2020 del progetto “Rete Regionale Case della Salute” impegnando sui relativi capitoli la somma di € 49.315.529,20;

che, parimenti, si rendono disponibili sul PAC 2007-2013 risorse per l’equivalente importo di € 49.315.529,20 a riduzione della Scheda Misura Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 - Progetto Case della Salute”**;**

che, attesa la scadenza del programma PAC 2007-2013 fissata per il 31.12.2022, si rende necessario procedere con somma urgenza ed indifferibilità alla riprogrammazione delle risorse resesi disponibili dalla riduzione della Scheda Misura Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 - Progetto Case della Salute”

che sono state proposte, dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti competenti:

- l’integrazione e la riformulazione della “Scheda Anticiclica n. 6 – Linea di Intervento I.5 - Aiuti alle persone con elevato disagio sociale” prevedendo un incremento della dotazione finanziaria di importo pari a 1.500.000,00;
- l’integrazione e la riformulazione della “Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6” prevedendo un incremento della dotazione finanziaria di importo pari a 10.600.000,00;

- l'integrazione e la riformulazione della "Scheda Nuove operazioni, n. 7 – Linea di Intervento III.7, "Interventi per la promozione e la produzione culturale"; prevedendo un incremento della dotazione finanziaria di importo pari a 12.750.000,00;
- l'integrazione e la riformulazione della "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 - Linea di Intervento III.8 - Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici"; prevedendo un incremento della dotazione finanziaria di importo pari a 17.503.551,00;

- l'integrazione e la riformulazione della "Scheda Nuove Operazioni n. 11 – Linea di Intervento III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile"; prevedendo un incremento della dotazione finanziaria di importo pari a 6.361.978,20;

- l'integrazione e la riformulazione della "Scheda Salvaguardia n. 12 – Linea di Intervento II.12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio"; prevedendo un incremento della dotazione finanziaria di importo pari a 600.000,00;

che, fermo restando il carattere programmatico della presente proposta deliberativa, il totale degli incrementi finanziari proposti sono equivalenti alla riduzione della Scheda Misura Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute";

che la rimodulazione proposta dovrà essere inviata al Gruppo di Azione Coesione istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale per la necessaria presa d'atto, atteso che sono previste movimentazioni finanziarie tra i diversi assi del programma PAC 2007-2013;

che le discendenti modifiche di Piano Finanziario del PAC 2007/2013 si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito di diverse Linee di Intervento (cfr. Pilastri Misure Anticicliche, Salvaguardia e Nuove Operazioni) e avranno effettiva attuazione al momento dell'effettivo disimpegno delle somme della Scheda Misura Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute";

RITENUTO

di prendere atto di quanto proposto dai Dirigenti Generali dei singoli Dipartimenti e, conformemente a quanto dai medesimi proposto:

- di approvare rimodulazione della scheda Misure di Salvaguardia "Progetto Case della Salute" con dotazione finanziaria ridotta e portata a zero;
- di approvare la rimodulazione della scheda Anticiclica n. 6 "Aiuti alle persone con elevato disagio sociale" (**cfr. Allegato 1**) con dotazione finanziaria incrementata, rispetto al Piano Finanziario vigente, a Euro 6.500.000,00, con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario vigente, pari a Euro 1.500.000,00;
- di approvare la rimodulazione della scheda Nuove Operazioni n. III.6 "Politiche attive del lavoro (**cfr. Allegato 2**) con dotazione finanziaria aumentata, rispetto al Piano Finanziario vigente, a Euro 65.478.756,58, con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario vigente, pari a Euro 10.600.000,00;
- di approvare la rimodulazione della scheda Nuove Operazioni "III.7 Interventi per la promozione culturale" (**cfr. Allegato 3**) per un importo complessivo pari a Euro 28.750.000,00 con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario vigente, pari a Euro 12.750.000,00;
- di approvare la rimodulazione della scheda Nuove Operazioni "III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici;

destagionalizzazione dei flussi turistici" (**cfr. Allegato 4**) per un importo complessivo pari a Euro 18.978.551,00 con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario vigente, pari a Euro17.503.551,00;

- di approvare la rimodulazione della scheda Nuove Operazioni "III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi settore protezione civile" (**cfr. Allegato 5**) per un importo complessivo pari a Euro 12.931.978,20 con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario vigente, pari a Euro 6.361.978,20;
- di approvare la rimodulazione della scheda Misure Salvaguardia "II.12 Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio" (**cfr. Allegato 6**) per un importo complessivo pari a Euro 6.943.612.00 con incremento della dotazione finanziaria, rispetto al Piano Finanziario vigente, pari a Euro 600.000.00;
- di approvare la conseguente proposta di rimodulazione del Piano Finanziario del PAC 2007/2013 secondo l'articolazione rimessa in **Allegato 7** alla presente Delibera;

PRESO ATTO

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett.a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente f.f. della Giunta Regionale Antonino Spirlì, degli Assessori Sergio De Caprio, Sandra Savaglio, Gianluca Gallo e Fausto Orsomarso, Catalfamo

DELIBERA

- di approvare la rimodulazione della scheda Anticiclica I.5 "Aiuti alle persone con elevato disagio sociale", con dotazione finanziaria pari a Euro 6.500.000,00 (cfr. Allegato 1);
- di approvare la rimodulazione della scheda Nuove Operazioni III.6 "Politiche attive del lavoro" con dotazione finanziaria pari a Euro 65.478.756,58 (cfr. Allegato 2);
- di approvare la rimodulazione della scheda Nuove Operazioni "III.7 Interventi per la promozione e produzione culturale" con dotazione finanziaria pari a Euro 28.750.000,0 (cfr. Allegato 3);
- di approvare la rimodulazione della scheda Nuove Operazioni "III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici; destagionalizzazione dei flussi turistici" con dotazione finanziaria pari a Euro 18.978.551,00 (cfr. Allegato 4);
- di approvare la rimodulazione della scheda Nuove Operazioni "III.11 Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile" con dotazione finanziaria pari a Euro 12.931.978,20 (cfr. Allegato 5);
- di approvare la rimodulazione della scheda Misure di Salvaguardia "II.12 Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche siti di stoccaggio" con dotazione finanziaria pari a Euro 6.943.612,00 (cfr. Allegato 6);
- di approvare la conseguente proposta di rimodulazione del Piano Finanziario del PAC 2007/2013 (cfr. Allegato 7) dando atto che:

- le modifiche relative alle Schede Intervento di cui ai punti precedenti si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie provenienti da Misure di Salvaguardia della Linea di Intervento II.4 che si redistribuiscono nell'ambito di diverse Linee di Intervento (cfr. Pilastri Misure Anticicliche, Salvaguardia e Nuove Operazioni), ossia le modifiche in riduzione finanziaria di cui è oggetto alla Scheda Misure Salvaguardia II.4 Case della Salute, sono redistribuite tra Misure Anticicliche (per complessive risorse finanziarie di € 1.500.000,00) Salvaguardia (per complessive risorse finanziarie di € 600.000,00) e Nuove Operazioni (per complessive risorse finanziarie di € 47.215.529,20;

- di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la comunicazione al Gruppo di Azione e Coesione del PAC 2007/2013 delle proposte di cui alla presente Delibera – sia in termini di modifiche nell'ambito della medesima Linea di Intervento che in termini di modifiche nell'ambito di diverse Linee di Intervento - ai fini dei consequenziali adempimenti da parte del medesimo Gruppo di Azione e Coesione;
- di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to: Montilla

IL PRESIDENTE F.F.
F.to: Spirlì

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 365876 del 25/08/2021

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale
del dipartimento "Programmazione unitaria"
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Antonino Spirlì
Presidente f.f. Giunta Regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

avv. Franceschina Bufano
capo di Gabinetto
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "***Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale"; "Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute"; " Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 "; "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8; "Scheda Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile" Linea di Intervento III.11; " Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio" Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.***". **Riscontro nota prot. 365459 del 25/08/2021 (integrata con pec).**

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 365876 del 25/08/2021

A riscontro della nota prot. 365459 del 25/08/2021 (integrata con pec), relativa alla proposta deliberativa "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale"; "Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute"; " Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 "; "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8; "Scheda Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile" Linea di Intervento III.11; " Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio" Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario."* di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, tenuto conto del carattere programmatico della proposta deliberativa, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento "*non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale*", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

de cello filippo
25.08.2021
13:45:48
GMT+00:00

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

Allegato 1

Piano di Azione e Coesione

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007/CL001OC008

SCHEDA ANTICICLICA n. 6 – Aiuti alle persone con elevato disagio sociale

Risultati attesi:

- Miglioramento delle opportunità per la fuoriuscita da condizioni di povertà per le famiglie e per le persone a rilevante disagio sociale
- Miglioramento delle condizioni di accesso ai servizi (sanità, centri per l'impiego, accesso al credito) e al lavoro
- Sostegno alle famiglie con situazioni di disagio critico
- Sostegno alle donne vittime di violenza con azioni di accompagnamento all'autonomia sociale ed economica
- Miglioramento e rafforzamento del welfare territoriale per i non autosufficienti

Indicatori di risultato:

- Numero di persone prese in carico sul numero totale di persone in condizione di disagio sociale.
- Numero di nuclei familiari presi in carico sul totale dei nuclei familiari in condizione di disagio.

Azione:

- Misure di contrasto alla povertà finalizzata all'inclusione sociale attiva di soggetti appartenenti ai nuclei familiari più poveri tramite l'erogazione di credito.
- Servizi per facilitare l'accesso ai servizi da parte degli immigrati (mediazione interculturale)
- "Sostegno al Banco alimentare" e "Sostegno a Banco Opere di Carità"
- Sostegno ai Centri antiviolenza e Case Rifugio regionali per attivare progetti di accompagnamento all'autonomia sociale ed economica delle donne vittime di violenza che si trovano in difficoltà economiche

Allegato 1

OBIETTIVI

Gli obiettivi che si intende perseguire fanno riferimento, in linea con la Terza fase di Piano di Azione e Coesione (PAC), all'esigenza di adottare misure anticicliche di contenimento degli effetti del prolungamento della crisi sulle persone ad elevato disagio sociale.

In particolare, la Regione intende promuovere iniziative volte a favorire l'accesso al credito sociale a favore di coloro che versano in situazioni di temporanea difficoltà, con riferimento prioritario ai nuclei familiari più poveri, contingenti o legati a momenti di criticità del ciclo di vita familiare e personale, attraverso programmi di concessione di credito sociale.

Con l'avvento della pandemia da covid-19, i rischi di disagio sociale sulle famiglie monoreddito o famiglie che hanno subito più di altre gli effetti economici della pandemia, anche attraverso la perdita di lavoro dei componenti adulti, è ancora più evidente la necessità di attivare un'azione rivolta al sostegno di immediata attivazione.

Come emerge dai dati Istat, nel 2020, la povertà assoluta in Italia colpisce 1 milione 337mila minori (13,5%, rispetto al 9,4% degli individui a livello nazionale). L'incidenza varia dal 9,5% del Centro al 14,5% del Mezzogiorno. Rispetto al 2019 le condizioni dei minori peggiorano a livello nazionale (da 11,4% a 13,5%) e in particolare al Nord (da 10,7% a 14,4%) e nel Centro (da 7,2% a 9,5%). Disaggregando per età, l'incidenza si conferma più elevata nelle classi 7-13 anni (14,2%) e 14-17 anni (13,9%, in aumento) rispetto alle classi 4-6 anni (12,8%) e 0-3 anni (12,0%, in crescita rispetto al 2019). Le famiglie con minori in povertà assoluta sono oltre 767mila, con un'incidenza dell'11,9% (9,7% nel 2019). La maggiore criticità di queste famiglie emerge anche in termini di intensità della povertà, con un valore pari al 21,0% contro il 18,7% del dato generale. Oltre a essere più spesso povere, le famiglie con minori sono anche in condizioni di disagio più marcato

Le famiglie "sicuramente" povere (con livelli di spesa mensile equivalente sotto la linea standard di oltre il 20%) sono pari al 4,5%, (5,9% nel 2019), con valori più elevati nel Mezzogiorno (8,6%). Quelle "appena" povere (spesa inferiore alla linea di non oltre 20%) sono il 5,6% e raggiungono il 9,8% nel Mezzogiorno; tra le "appena" povere, il 3,1% presenta livelli di spesa per consumi molto prossimi alla linea di povertà (inferiori di non oltre il 10%) (5,3% nel Mezzogiorno). È invece "quasi povero" il 7,3% delle famiglie (spesa superiore alla linea di non oltre il 20%), mentre il 3,5% ha valori di spesa superiori alla linea di povertà di non oltre il 10% (5,3% nel Mezzogiorno). Le famiglie "sicuramente" non povere, infine, sono l'82,6% del totale (81,4% nel 2019).

Allegato 1

Gli effetti economici sulle famiglie più fragili del contesto regionale sono dunque aumentati e si sono estesi, proprio a causa della pandemia, è richiedono l'innalzamento dell'attenzione verso le problematiche sociali che ne derivano e che si protrarranno anche per effetto della non immediata ripresa della domanda di lavoro, soprattutto per le posizioni lavorative più deboli e meno professionalizzate.

In questo contesto socioeconomico, evidentemente inasprito dalla pandemia da covid-19, si prevede di intervenire attraverso un'azione di sostegno al Banco Alimentare e al Banco Opere di Carità, soggetti attivi sul territorio regionale i quali per la propria natura sono in grado di raggiungere i soggetti e le famiglie più fragili, mediante la quale si potrà sostenere l'aiuto alle famiglie e ai singoli che si trovano nelle situazioni socioeconomiche più gravi.

L'emergenza generata dall'epidemia di coronavirus ha accresciuto il rischio di violenza sulle donne, poiché molto spesso la violenza avviene dentro la famiglia. Le disposizioni normative in materia di distanziamento sociale introdotte al fine di contenere il contagio si sono rivelate, inoltre, un elemento che ostacola l'accoglienza delle vittime.

Nel 2020 le chiamate al 1522, il numero di pubblica utilità contro la violenza e lo stalking, sono aumentate del 79,5% rispetto al 2019, sia per telefono, sia via chat (+71%).

Il boom di chiamate si è avuto a partire da fine marzo, con picchi ad aprile (+176,9% rispetto allo stesso mese del 2019) e a maggio (+182,2 rispetto a maggio 2019), ma soprattutto in occasione del 25 novembre, la giornata in cui si ricorda la violenza contro le donne, anche per effetto della campagna mediatica. Nel 2020, questo picco, sempre presente negli anni, è stato decisamente più importante dato che, nella settimana tra il 23 e il 29 novembre del 2020, le chiamate sono più che raddoppiate (+114,1% rispetto al 2019).

La violenza segnalata quando si chiama il 1522 è soprattutto fisica (47,9% dei casi), ma quasi tutte le donne hanno subito più di una forma di violenza e tra queste emerge quella psicologica (50,5%).

Rispetto agli anni precedenti, sono aumentate le richieste di aiuto delle giovanissime fino a 24 anni di età (11,8% nel 2020 contro il 9,8% nel 2019) e delle donne con più di 55 anni (23,2% nel 2020; 18,9% nel 2019).

Riguardo agli autori, aumentano le violenze da parte dei familiari (18,5% nel 2020 contro il 12,6% nel 2019) mentre sono stabili le violenze dai partner attuali (57,1% nel 2020).

Nei primi 5 mesi del 2020 sono state 20.525 le donne che si sono rivolte ai Centri antiviolenza (CAV), per l'8,6% la violenza ha avuto origine da situazioni legate alla

pandemia (es. la convivenza forzata, la perdita del lavoro da parte dell'autore della violenza o della donna).

Dopo il calo di utenze, in corrispondenza del *lockdown* di marzo 2020, i Centri hanno trovato nuove strategie di accoglienza (il 78,3%). Solo sei CAV hanno dovuto interrompere l'erogazione dei servizi. Essenziale è stato il ruolo della rete territoriale antiviolenza per supportare i Centri nel loro lavoro. Nella maggioranza dei casi (95,4%) i CAV hanno supportato le donne tramite colloqui telefonici, nel 66,5% dei casi hanno utilizzato la posta elettronica mentre nel 67,3% i colloqui sono stati in presenza nel rispetto delle misure di distanziamento.

Per quanto riguarda le Case rifugio, nei primi 5 mesi del 2020 sono state ospitate 649 donne, l'11,6% in meno rispetto ai primi 5 mesi del 2019. Le Case hanno, infatti, segnalato più difficoltà dei CAV a organizzare l'ospitalità delle donne e a trovare nuove strategie (55,3% dei casi). Per il 6% delle donne accolte, le operatrici hanno segnalato che è stata la pandemia ad avere rappresentato la criticità da cui ha avuto origine la violenza.

Dati di natura più strutturale che esaminano il fenomeno della violenza sulle donne – è stata condotta dall'Istat nel 2006 (la seconda nel 2014). Si tratta della prima indagine interamente ed esplicitamente dedicata alla violenza sulle donne "Indagine sulla sicurezza delle donne". Per la prima volta l'Istat ha potuto documentare quanto è diffusa la violenza fisica, sessuale e psicologica, chi ne sono gli autori, gravità, luogo, conseguenze, con approfondimenti sulla dinamica della violenza e sulla enorme quota di sommerso.

Secondo quanto rilevato dall'Istat, negli ultimi 5 anni il numero di donne che hanno subìto almeno una forma di violenza fisica o sessuale ammonta a 2 milioni 435 mila, l'11,3% delle donne dai 16 ai 70 anni. Quelle che hanno subìto violenza fisica sono 1 milione 517 mila (il 7%), le vittime della violenza sessuale sono 1 milione 369 mila (il 6,4%); le donne che hanno subìto stupri o tentati stupri sono 246 mila, (1,2%), di cui 136 mila stupri (0,6%) e circa 163 mila tentati stupri (0,8%).

La violenza nelle relazioni di coppia, negli ultimi 5 anni, ha riguardato il 4,9% delle donne (1 milione 19 mila), in particolare il 3% (496 mila) delle donne attualmente con un partner e il 5% (538 mila) delle donne con un ex partner. Considerando solo le donne che hanno interrotto una relazione di coppia negli ultimi 5 anni, la violenza subìta sale al 12,5%.

Il dato per la Calabria fa emergere una situazione in cui sono 26,4 donne per ogni 100 (Italia 31,1) con le stesse caratteristiche ad avere subito violenza fisica e sessuale. Si

Allegato 1

tratta principalmente di violenze di ex partner (13,2) e di non partner (22,1). Hanno subito violenza fisica 16,5 donne su 100 con le stesse caratteristiche (Italia 20,2) principalmente da ex partner e non partner. Hanno subito violenza sessuale 16,1 donne su ogni 100 con le stesse caratteristiche (Italia: 21,0) si tratta principalmente di violenze di non partner.

Nel confronto con i cinque anni precedenti al 2006 le rilevazioni dell'Istat colgono importanti segnali di miglioramento: diminuiscono la violenza fisica e sessuale da parte dei partner attuali e da parte degli ex partner, e cala pure la violenza sessuale (in particolare le molestie sessuali, dal 6,5% al 4,3%), perpetrata da uomini diversi dai partner. Non si intacca però lo zoccolo duro della violenza nelle sue forme più gravi (stupri e tentati stupri) come pure le violenze fisiche da parte dei non partner mentre aumenta la gravità delle violenze subite.

Oltre alla violenza fisica o sessuale le donne con un partner subiscono anche violenza psicologica ed economica, cioè comportamenti di umiliazione, svalorizzazione, controllo ed intimidazione, nonché di privazione o limitazione nell'accesso alle proprie disponibilità economiche o della famiglia.

Nel 2014 sono il 26,4% le donne che hanno subito volenza psicologica od economica dal partner attuale e il 46,1% da parte di un ex partner.

La violenza psicologica è in forte calo rispetto al 2006, quella commessa dal partner attuale diminuisce dal 42,3% al 26,4%. Diminuisce l'incidenza soprattutto di quella meno grave, ovvero non accompagnata a violenza fisica e sessuale (dal 35,9% al 22,4%).

Nel 2014, le violenze psicologiche più gravi (le minacce e l'essere chiuse in casa o l'essere seguite) riguardano l'1,2% delle donne in coppia, per un totale di 200 mila donne, mentre i figli sono stati oggetto di minaccia e ritorsione per circa 50 mila donne (0,3%). Per le donne che si sono separate dall'ex la strumentalizzazione e la minaccia dei figli raggiunge il 3,4%, le violenze psicologiche più gravi il 13,5%.

Per quanto riguarda la regione Calabria i dati Istat mettono in evidenza come le donne che subiscono violenza psicologica raggiungono quote più elevate di quelle del contesto nazionale. Per ogni 100 donne, sono 15,8 (Italia 11,9) le donne che subiscono forme di svalorizzazione e violenza verbale; 14,5 (Italia 12,4) quelle che subiscono controllo e 16,5 (Italia 13,0) quelle che subiscono isolamento; sono 4,7 (Italia 4,6) che subiscono violenza economica; 7,8 (Italia 8,7) che subiscono intimidazioni.

Dal lato della programmazione delle misure di contrasto delle violenze perpetuate contro le donne, il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, adottato durante il Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2017, è il terzo

Allegato 1

documento programmatico di cui si è dotata l'Italia in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere nonché di protezione delle donne che la subiscono. Riprendendo la logica della 4 P (Prevenzione, Protezione, Punizione, Politiche integrate) della Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, il Piano si articola in tre assi principali (Prevenzione, Protezione e sostegno, Perseguire e punire) e uno trasversale (Assistenza e Promozione), che prevedono una serie di interventi prioritari.

Per quanto riguarda la Regione Calabria, si è dotata per la prima volta di una normativa in materia di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne con l'approvazione della legge regionale n. 20 del 21 agosto 2007, di seguito modificata dalla LR 47/2018, con l'obiettivo principale di incentivare l'istituzione di centri antiviolenza su tutto il territorio. Tale norma definisce obiettivi e attività delle strutture antiviolenza e stabilisce un finanziamento annuale di 800 mila euro, da confermare annualmente con legge di bilancio regionale.

La legge non prevede l'istituzione di un organo di programmazione e di coordinamento degli interventi, né l'adozione di un piano antiviolenza regionale. Tuttavia, ad ottobre 2020, la Regione Calabria, con DGR 539 del 15.11.2017, ha *adottato la proposta di programmazione strategica in materia di prevenzione e contrasto della violenza formulata dal Tavolo regionale*. Si tratta del Piano di azione regionale contro la violenza di genere, il cui intento è di offrire una risposta sistemica alla violenza contro le donne sul territorio calabrese.

Attualmente sono iscritti all'Albo regionale 13 centri antiviolenza e 4 case rifugio per un totale di 47 posti letto per donne con minori.

In questo contesto sociale di forte difficolta, gli indirizzi dettati dalla Legge regionale e dal documento di natura programmatica rappresentato dal piano antiviolenza regionale, si prevede di intervenire su uno dei aspetti che possono rendere duratura e risolutiva l'uscita dalla violenza della donna e che si trova in situazioni di estrema fragilità e disagio economico e sociale, ivi incluse le donne che hanno figli minori.

Uno dei principali problemi che si presenta per le donne con maggiori difficoltà economiche nel momento in cui il percorso di sostegno e protezione in casa rifugio volge al termine o alla fine del percorso di uscita dalla violenza, è avere a disposizione delle risorse economiche alle quali attingere per poter avviare una nuova vita.

Non basta sentirsi più libere e più forti, o magari avere un lavoro retribuito – anche se spesso precario e insufficiente – e non sempre il sostegno attivabile con la rete dei servizi sociali territoriali (SIA, Sostegno per l'inclusione attiva e/o altre misure) è sufficiente per garantire la copertura di tutte le spese necessarie per potersi trasferire in una casa.

L'Azione proposta, pertanto, agisce mediante la previsione di un sostegno destinato ai Centri antiviolenza e alle Case Rifugio regionali, per attivare progetti di

Allegato 1

accompagnamento all'autonomia sociale ed economica delle donne vittime di violenza che si trovano in stato di elevata fragilità e disagio sociale, aventi ad oggetto:

- la previsione di un "contributo di libertà" a favore di donne in uscita dalle case rifugio e di donne prese in carico dai centri antiviolenza, per garantire un supporto economico iniziale di "uscita dalla violenza" (spese per l'autonomia abitativa come caparre, affitto e attivazione utenze; salute, istruzione e socializzazione delle figlie e dei figli);
- la promozione di percorsi formativi, Policy Labs, Animazione protocolli territoriali, per l'accompagnamento all'uscita dalla violenza sia della donna che dei figli minori e per l'empowerment socio-economico delle donne che hanno subito violenza.

Gli obiettivi degli interventi della presente Scheda sono coerenti con:

- Il decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che all'articolo 60, comma l stabilisce l'avvio di una sperimentazione nei comuni con più di 250.000 abitanti, al fine di favorire la diffusione della carta acquisti, tra le fasce di popolazione in condizione di maggiore bisogno, anche al fine di valutarne la possibile generazione come strumento di contrasto alla povertà assoluta.
- La Legge regionale n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria in attuazione della legge n. 328/2000 che prevede tra gli interventi sociali prioritari le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito familiare e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora. Tra le competenze di programmazione, indirizzo e coordinamento regionale, la legge prevede la raccolta e l'elaborazione dei dati sui bisogni, sulle risorse e sull'offerta dei servizi socioassistenziali, e la realizzazione dell'Osservatorio regionale dei servizi sociali e delle condizioni di povertà e del disagio sociale.
- Il Piano regionale degli interventi e dei servizi Sociali ex L.R. 23/2003 che ha previsto il potenziamento degli interventi di contrasto alla povertà, non limitandoli a mere forme di sostegno economico, ma integrandoli in politiche attive del lavoro e di sviluppo locale e le politiche formative, auspicando in particolare un'integrazione con le politiche di conciliazione tra partecipazione al mercato del lavoro e responsabilità familiari.
- Il Piano Sociale regionale 2020 – 2022 in attuazione della Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge nazionale n. 328/2000), che definisce gli obiettivi, le priorità e i criteri per la realizzazione degli interventi e dei servizi sociali, le modalità di realizzazione di attività volte alla

Allegato 1

sperimentazione dell'integrazione sociosanitaria mediante un coordinamento a livello regionale e zonale, nonché la collaborazione tra le amministrazioni pubbliche e gli enti del Terzo Settore. Inoltre, tale documento programmatico offre indicazioni in merito allo sviluppo della pianificazione territoriale.

- Legge regionale 2 marzo 2005 n. 8 che all'articolo 3 prevede che il Reddito Sociale di Cittadinanza quale "prestazione concernente un diritto sociale fondamentale nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni sociali".
- Legge regionale n. 1/2004 sulle Politiche regionali per la famiglia" che prevede interventi per le famiglie in stato di bisogno economico.
- La regionale n. 20 del 21 agosto 2007, modificata dalla Legge Regionale 47/2018, "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà" attraverso la quale la Regione si è dotata di una normativa in materia di prevenzione e contrasto della violenza sulle donne.
- La DGR 539 del 15.11.2017, che ha *adottato la proposta di programmazione strategica in materia di prevenzione e contrasto della violenza formulata dal Tavolo regionale*

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	**Lista dei principali interventi finanziabili**
Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	• Rimborso spese sanitarie dirette e indirette, connesse a malattia e/o infortunio • Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su immobili al fine di garantire requisiti minimi di idoneità abitativa • Partecipazione a percorsi formativi scolastici e/o di qualificazione universitaria, post universitaria e/o specializzazione professionale • Partecipazione a percorsi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House della Regione Calabria.

Allegato 1

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Contributi al Banco Alimentare per il rafforzamento della propria azione di sostegno alle persone e alle famiglie in stato di bisogno critico	• Contributi al Banco Alimentare e Contributi al Banco Opere di Carità"
Azione di sostegno ai Centri antiviolenza e Case Rifugio regionali per attivare progetti di accompagnamento all'autonomia sociale ed economica delle donne vittime di violenza che si trovano in stato di elevato disagio sociale	• la previsione di un "contributo di libertà" a favore di donne in uscita dalle case rifugio e di donne prese in carico dai centri antiviolenza, per garantire un supporto economico iniziale di "uscita dalla violenza" (spese per l'autonomia abitativa come caparre, affitto e attivazione utenze; salute, istruzione e socializzazione delle figlie e dei figli); • la promozione di percorsi formativi, Policy Labs, Animazione protocolli territoriali, per l'accompagnamento all'uscita dalla violenza sia della donna che dei figli minori e per l'empowerment socio-economico delle donne che hanno subito violenza

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
Iniziative volte a favorire l'accesso al credito sociale	5,0	Numero di nuclei familiari trattati: 4.000
Contributo al Banco Alimentare	1,2	Numero di nuclei familiari sostenuti: 2.000
Sostegno ai Centri antiviolenza e Case rifugio	0,3	Numero di donne vittime di violenza sostenute in percorsi di uscita dalla violenza: 60

CRONOPROGRAMMA

Allegato 1

Importi Meuro	2014						2021						2022						totale
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni				5								0,75			0,75				6,5
Pagamenti					5								0,75			0,30	0,45		6,5

Allegato 2

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n. 6 – Politiche del lavoro

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi.
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro.
- Aggiornamenti e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'Impiego e di piani locali per il lavoro e per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro.
- Potenziamento delle azioni pe l'emersione del lavoro irregolare e sommerso.
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability
- Rafforzamento dell'occupabilità dei giovani e dei laureati
- Azioni a favore della conciliazione vita-lavoro, per rafforzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per lo sviluppo della carriera. (Includi Calabria)
- Azioni a favore dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità. (Includi Calabria).

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro.
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota MISE – DPS prot. 10206 del 24.07.2012 avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige (punto 2 del documento).

Allegato 2

- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati;
- Numero di giovani talenti ricadenti in famiglie numerose o famiglie con basso reddito accompagnati nel percorso di conseguimento di una laurea
- Numero di giovani talenti laureati accompagnati nell'acquisizione di titoli di formazione superiore (master)
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Numero di nuovi servizi o servizi rafforzati a favore della conciliazione vita-lavoro delle donne e delle famiglie, nuovi asili nido, ivi inclusi agrinidi.
- Numero di servizi socioeducativi per la presa in carico di persone con disabilità messi a disposizione dagli operatori del Terzo settore e dall'Agricoltura Sociale.
- Numero di percorsi di inserimento lavorativo avviati a favore delle persone con disabilità.

Azione:

- Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità dei lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali.
- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio.
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'Impiego.
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro.
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro e altri Dipartimenti coinvolti.
- Azioni di supporto ai giovani laureandi fuori sede per copertura/rimborso per le spese di fitto sostenute per la partecipazione alle attività formative in presenza, per impedire eventuali abbandoni del percorso di studio.
- Azioni di supporto ai giovani laureati consistenti nell'assegnazione di borse di studio per l'acquisizione di master post universitari.
- Investimenti e progetti per aumentare il numero di asili nido e agrinidi, e per consentire un più facile accesso da parte delle famiglie, per migliorare la conciliazione vita-lavoro all'interno delle famiglie calabresi (bonus asili nido, buoni servizio, voucher a favore delle famiglie). Investimenti e progetti per aumentare l'offerta di servizi socio-educativi e un più facile accesso a favore delle persone con disabilità, al fine di offrire un'assistenza specializzata e competente alle famiglie e ridurre il peso di cura alle lavoratrici e alle donne che si portano sul mercato del lavoro. Avviare iniziative e progetti innovativi

Allegato 2

all'interno delle aziende per l'inserimento di persone con disabilità, mediante sostegni alle imprese per l'inserimento lavorativo da attivare attraverso le seguenti modalità: borse lavoro, tirocinio, socio lavoratore, dipendente. (Progetto "Includi Calabria").

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato i lavoratori all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere processi di riqualificazione e politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competente. Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Migliorare il livello di assistenza alle famiglie in cui è presente una persona portatrice di disabilità e consentire alla stessa di migliorare le sue capacità di relazione sociale.
- Ridurre il tasso di NEET e migliorare il grado di occupabilità dei giovani a maggiore rischio di non conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario, sostenendo la copertura delle spese di istruzione.
- Bilanciare l'impegno di cura all'interno della famiglia delle lavoratrici e delle donne in cerca di lavoro, consentendo una più facile partecipazione al mondo del lavoro e uno sviluppo più equilibrato della carriera lavorativa.

Allegato 2

- Facilitare l'inclusione sociale ed economica delle persone portatrici di disabilità, mediante l'ingresso accompagnato nel mondo del lavoro.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	**Lista dei principali interventi**
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro	Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experience (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento e il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servizi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive per il lavoro. • Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa. Queste attività potranno beneficiarie di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "In house" della Regione Calabria.
Politiche attive del lavoro finalizzate allo sviluppo dell'occupabilità di giovani talenti per i quali è a rischio il	La regione Calabria con un tasso di NEET del 34,6% è penultima tra le regioni italiane, collocandosi subito dopo la regione Siciliana, in cui il tasso NEET è del 37,5%, ambedue molto distanti dal tasso medio nazionale, che è pari al 23,3%. La situazione regionale, pertanto, mette in luce un forte rischio effettivo di mantenere al di fuori del mercato del lavoro le

Allegato 2

conseguimento di un titolo di studi universitario o post universitario	generazioni più giovani, proprio in un momento in cui la domanda di lavoro si specializza e si professionalizza in modo sempre più consistente, creando nuove sacche di disoccupazione, da un lato, e mancato soddisfacimento delle competenze richieste da parte delle imprese. Il tasso di abbandono degli studi, come anche il mancato proseguimento degli studi post universitari può dipendere anche da difficolta economiche all'accesso. Giovani talenti di famiglie numerose o di famiglie con redditi bassi possono rimanere fuori dal circuito di studi post scuola dell'obbligo. In questo contesto, un'azione sulla occupabilità dei giovani talenti che per motivi economici non possono finalizzare i propri studi, mette in campo una buona efficacia per il raggiungimento della maggiore occupabilità dei giovani talenti, consentendo, allo stesso tempo di creare e sviluppare competenze adeguate alla crescita e all'innovazione delle imprese regionali. Gli interventi previsti per raggiungere questi obiettivi sono: • Accompagnamento dei percorsi di studi universitari dei giovani talenti che studiano "fuori sede", attraverso un "voucher" per il sostenimento delle spese di affitto per la residenza nel luogo di studi; • Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studi post universitari (master), attraverso un "voucher" per il sostenimento delle spese.
Progetto "Includi Calabria"	Incentivi per l'accesso ai servizi nido Incentivi per l'accesso ai servizi socio-educativi e di cura per persone portatrici di disabilità Incentivi per la creazione e lo sviluppo di strutture del terzo settore e dell'agricoltura sociale Incentivi alle imprese per avviare processi di inserimento al lavoro di persone portatrici di disabilità

Allegato 2

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	20,43	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI:15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	9	Numero di piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	4,5	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato del lavoro: 200
Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità della vita dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa	15	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metodo di accountability
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher fitti"	1,1	Numero di voucher assegnati: 300
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher master"	1,0	Numero di voucher assegnati: 260

Allegato 2

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
Progetto Includi Calabria: Asili nido	1,5	Numero di voucher assegnati: 300 Numeri di asili nido – agrinidi creati/migliorati
Progetto Includi Calabria: famiglie in cui sono presenti figli affetti da autismo	1,5	Numero di famiglie sostenute: 200
Progetto Includi Calabria: percorsi di inserimento lavorativo portatori di disabilità	3,0	Numero di lavoratori inseriti al lavoro: 500
Progetto Includi Calabria: miglioramento offerta servizi socio-educativi	2,5	Numero di servizi creati/migliorati

CRONOPROGRAMMA

Importi	**2015**	**2016**			**2017**	**2018**	**2019**	**2020**		**2021**		**2022**						**Totale**
	VI	**II**	**IV**	**VI**	**VI**	**VI**	**VI**	**V**	**VI**	**V**	**VI**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**	
Impegni	4,8			23,16	3	2,34		5	16,6		5,0	5,6						65,5
Pagamenti		1	1	3	11	9	6	2,3	10,5		11,1	2,5	2,5	2,5	2,5	0,6		65,5

Allegato 3

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

Scheda Pilastro Nuove operazioni n. 7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale

Risultati attesi:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese
- Promozione dell'immagine del territorio regionale
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- N. di nuove produzioni cinematografiche ed audiovisive realizzate
- N. di fruitori di attività culturali
- % di incremento delle presenze annue in Calabria

Azione:

1. Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali, storici, paesaggistici, caratterizzanti il territorio regionale anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, finalizzate ad azioni di promozione dell'immagine e dell'attrattività turistico-culturale della Calabria
2. Realizzazione di attività culturali con particolare riferimento agli eventi caratterizzati dalla capacità di valorizzare i luoghi della cultura ed attrarre visitatori e turisti; grandi Eventi
3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali
4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione del *destination management* Calabria. "Calabria Internazionale". Sostegno alle iniziative "Calabria Terra dei Padri", "Salone Nautico Calabrese", "Istituzione Food Station", "Eventi sportivi alla scoperta del territorio", "Viaggio alle origini del Vino".
5. Promozione di specifiche caratteristiche qualitative e di sostenibilità turistica, quali la certificazione "Bandiere Blu" delle coste calabresi

Allegato 3

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla implementazione dell'offerta turistica regionale e specificatamente di quella "culturale".

Tale obiettivo si integra con gli obiettivi generali di sviluppo del turismo in Calabria.

Per quanto riguarda la prima azione proposta, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare nuove produzioni culturali e artistiche, anche cinematografiche e televisive, e la loro diffusione (promozione sui canali nazionali e internazionali specializzati) in modo tale da integrarsi con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal dipartimento turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi verso la Calabria.

Gli obiettivi sono pertanto primariamente quelli della promozione del territorio di riferimento e del prodotto turistico "Calabria": dal balneare al culturale al naturalistico, al fine di attrarre nuovi flussi turistici.

Gli obiettivi sono quelli compresi nella tecnica oggi conosciuta come "cineturismo", definito quale risultato della visione della destinazione turistica al cinema e/o in televisione, divenuto oramai un fenomeno globale. In particolare, le produzioni cinematografiche e audiovisive possono diventare un forte elemento di costruzione dell'identità di un luogo, di una città o di un territorio, ma anche un fattore di sviluppo dell'industria cinematografica ed audiovisiva regionale.

A tal fine determinante sarà l'apporto che verrà garantito dalla Fondazione Film Commission Calabria, che verrà posta al centro delle attività programmate, sia mediante produzioni di docufilm, cortometraggi e documentari, sia per avviare ulteriori progetti, piani e realizzazione di prodotti a medio lungo termine previsti dalla programmazione regionale nell'ambito dei piani pluriennali ed annuali di promozione.

Promuovere il territorio significa innanzitutto creare le condizioni di riconoscibilità dell'identità culturale, paesaggistica e produttiva dell'area geografica, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate.

Per quanto appare evidente che l'obiettivo che si intende perseguire è quello di attrarre nuovi flussi turistici verso la destinazione "Calabria" incrementando le presenze annue.

Per la seconda azione, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali. Da questo obiettivo principale discendono due sotto obiettivi:

Allegato 3

- Sostenere lo sviluppo economico del territorio attraverso l'impatto economico generato dagli investimenti culturali; in particolare, gli effetti prodotti sulle aree oggetto di iniziative culturali generano benefici diretti, indiretti ed indotti che vengono stimati, sulla base di unanimi valutazioni della letteratura scientifica in materia, con un effetto moltiplicatore da 1 a 4;
- Sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione culturale; è nota, infatti, la correlazione tra etica ed estetica sulla base della quale è pacifico affermare che al crescere dell'offerta di cultura ed istruzione cresce il benessere sociale e il grado di coesione dei territori;

In particolare, si intende consolidare alcuni "grandi eventi" in grado di valorizzare il sistema culturale regionale e portarli alla ribalta nazionale ed internazionale. E allo stesso tempo sostenere grandi eventi di celebrazioni di storia, cultura, patrimonio culturale.

Tra i grandi eventi vengono individuati, per la loro capacità di promuovere e far conoscere il territorio regionale e il suo patrimonio culturale ed attrarre nuovi e importanti flussi di visitatori e turisti, ricadono: la rassegna "Vibo Città del Libro" e le iniziative e gli eventi connessi alla "Celebrazione degli 800 anni del Duomo della città di Cosenza", che ricadrà nell'anno 2022.

"Far entrare prepotentemente il libro nella vita delle persone" è questa la missione che la città di Vibo Valentia si è data con la rassegna "Vibo Città del Libro" e che le è valsa la proclamazione di Capitale del libro 2021. Il premio istituito lo scorso anno dal ministro della Cultura Dario Franceschini per promuovere e sostenere la lettura. All'unanimità, la giuria, ha valutato di grande qualità le iniziative presentate, «in cui si fondono rigore ed entusiasmo».

"Valorizzare e far conoscere al grande pubblico la storia e la ricchezza di uno dei beni culturali e religiosi più significativi della Regione". In occasione dell'ottocentenario dell'edificio religioso, anche per lasciarne traccia indelebile per futuro e recuperarne il valore storico-culturale, artistico e architettonico, si prevede di programmare interventi di rifunzionalizzazione e recupero di alcuni spazi interni dell'edificio, per consentirne la più ampia e completa visibilità e visitabilità da parte dei visitatori e turisti durante le celebrazioni; viene previsto, inoltre, di programmare un fitto piano di attività culturali di celebrazione del bene culturale e di comunicazione delle manifestazioni che si susseguiranno nell'arco di tutto l'anno di celebrazioni.

L'edificio del Duomo della città di Cosenza venne consacrato nel 1222 alla presenza dell'imperatore Federico II di Svevia. Il sovrano, secondo la tradizione, regalò la *Stauroteca*, contenente la reliquia del frammento della vera Croce. Ancora oggi, la

Allegato 3

Croce aurea si erge a simbolo religioso, testimonianza della centralità di Città ed Arcidiocesi nello scacchiere politico di Federico. Qui, tra l'altro, è anche sepolto il suo primogenito, Enrico VII di Germania. Il Duomo di Cosenza, nei secoli ha ampliato la sua centralità divenendo uno dei più importanti edifici sacri dell'Italia meridionale. Per questo motivo, il 12 ottobre 2011, è diventato "*Patrimonio testimone di una cultura di pace dell'Unesco*". A testimonianza della ricchezza e della potenza del luogo di culto, le ricchezze custodite dall'adiacente Museo diocesano, oltre alla Stauroteca, il sito ospita, tra l'altro, l'effige della patrona, la Madonna del Pilerio, icona risalente al XII secolo, la cui celebrazione avrà un ruolo essenziale nel diffondere l'azione apostolica legata all'ottocentenario della Cattedrale.

Per ciò che concerne la terza azione, s'intende valorizzare i beni culturali con particolare attenzione a quelli maggiormente visitati dai turistici, migliorando la loro fruibilità attraverso la promozione e la realizzazione di attività di animazione culturale.

La fruizione del bene culturale interessato dall'intervento non dovrà essere più la semplice visita di un luogo, seppur di pregio artistico/architettonico, ma dovrà divenire un'esperienza attiva di conoscenza e sperimentazione dell'identità locale in cui quel bene culturale si inserisce.

Specificatamente si auspica di sostenere la realizzazione di attività di esibizione artistica (ad esempio cantastorie, musicisti, pittori, ecc.) e laboratori artigianali, ovvero laboratori culturali inerenti tutte le espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti teatro, musica, opera, danza, art di strada e ogni forma di produzione e diffusione dell'arte.

Il turista dovrà vivere un'esperienza unica improntata sulla fruizione multisensoriale, per divenire attore e non spettatori della cultura regionale.

Altre attività di promozione e valorizzazione attuate attraverso esibizioni e laboratori, si potranno affiancare attività di accoglienza e informazione e/o sviluppo di sistemi innovativi e tecnologici (es. Realtà Aumentata) per la valorizzazione delle risorse storiche e culturali.

La quarta azione si propone di agire su ulteriori fattori di forte richiamo regionali che rappresentano importanti opportunità per la destagionalizzazione dei flussi turistici di provenienza nazionale e, specificatamente, di quelli stranieri. Tali asset sono in grado di determinare ed accelerare il rafforzamento e la promozione del *destination management* della Regione, consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di aumentare il numero di visitatori/turisti attratti stabilmente in Calabria durante

Allegato 3

tutto l'arco dell'anno. Gli asset sui quali si intende puntare sono prioritariamente i seguenti: la storia, i personaggi e i luoghi; il turismo nautico; il turismo degli eventi sportivi; il turismo enogastronomico; l'internazionalizzazione del turismo regionale.

Per quanto riguarda specificatamente il turismo enogastronomico, la Regione Calabria possiede un importante sistema di offerta enogastronomica "a sostanziale riconoscibilità" sul quale poter agire per attrarre nuovi turisti e nuove formule di offerta-domanda turistica. Il territorio calabrese, infatti, si sta affermando per le proprie produzioni certificate (DOP, IGP, produzioni tradizionali) prodotti di filiera *slow food*, produzioni di nicchia quali il cedro e il bergamotto, che si caratterizzano per il loro forte legame con il territorio di provenienza. Il turismo del vino, in particolare, si distingue per le ampie opportunità offerte in termini di promozione dei territori e di creazione di valore incentivato dai flussi turistici intercettabili.

Il turismo nautico comprende quell'insieme di attività turistiche svolte sul mare e sulla costa. Ad oggi rappresenta una risorsa importante per l'economia italiana e una importante opportunità per una regione, come la Calabria, che dispone di circa 800 km di costa.

Il sistema portuale calabrese è costituito da una serie di porti/approdi di diverse dimensioni e funzioni, distribuito lungo 740 Km di costa, parte lungo il versante tirrenico e parte lungo quello jonico.

Le infrastrutture portuali invarianti di rilevanza economica regionale e interregionale sono state esaminate attraverso il Masterplan per lo Sviluppo della Portualità calabrese. Si tratta complessivamente di 13 infrastrutture portuali, oltre una serie di attrezzature minori variamente dislocate sul territorio e qualificabili come punti di ormeggio, cui si aggiungono le seguenti infrastrutture: l'opera in corso di realizzazione con i requisiti di infrastruttura portuale a Diamante (CS); i pennelli a "T" ed il banchinamento di collegamento situati a San Lucido (CS), opera qualificabile approdo e denominata "Porticciolo di San Lucido; il costruendo approdo turistico di Villa San Giovanni, espressamente escluso dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro dal Decreto Ministeriale di ampliamento della medesima circoscrizione n. 300 del 6 agosto 2013, ivi denominato "porticciolo"; il Marina privato di Laghi di Sibari.

Di seguito è riportato l'inquadramento delle infrastrutture portuali invarianti di rilevanza economica regionale e interregionale, oggetto del presente Atto di Programmazione.

Allegato 3

Porto	Tipo	N. posti barca esistenti	N. posti barca in fase di progetto/previsione (stima)	N. posti barca totali (esistenti + stima)
Amantea (Ordinanza GC CP Vibo Valentia 31/2011)	Porto turistico/peschereccio	280	80	360
Le Bocche di Gallipari di Badolato (Ordinanza GC UMC Soverato n. 30/2007)	Porto turistico	287		287
Bagnara Calabria (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 8/2011)	Porto turistico/peschereccio	60	180	240
Riva di Scidro di Belvedere Marittimo (Ordinanza GC UMC Cetraro n. 13/2002)	Porto turistico/peschereccio	500		500
Cariati Marina (Ordinanza GC CP Corigliano Calabro n. 10/2011)	Porto turistico/peschereccio	211	49	260
Casciolino di Catanzaro Marina (Ordinanza GC UMC di Soverato n. 11/2013)	Porto turistico/peschereccio	0	384	384
Cetraro (Ordinanza GC UMC Cetraro n. 28/2010)	Porto turistico/peschereccio	500		500
Cirò Marina (Ordinanza GC CP Crotone n. 50/2010)	Porto turistico/peschereccio	340		340
Le Castella (Ordinanza GC CP Crotone n. 17/2010)	Porto turistico/peschereccio	270		270
Roccella Jonica (Ordinanza GC UMC Roccella Jonica n. 32/2016)	Porto turistico/peschereccio	447		447
Saline Joniche (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 92/2010)	Banchina in porto commerciale	40	10	50
Scilla (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 22/2010)	Porto turistico/peschereccio	100	360	460
Tropea (Ordinanza GC CP Vibo Valentia n. 9/2006)	Porto turistico	513	137	650
San Lucido	Approdo turistico	110		110

Allegato 3

Porto	Tipo	N. posti barca esistenti	N. posti barca in fase di progetto/previsione (stima)	N. posti barca totali (esistenti + stima)
Costruendo approdo turistico Villa San Giovanni	Approdo turistico			
Marina privato di Laghi di Sibari	Porto turistico/marina privato	390	80	470

Fonte Masterplan per lo sviluppo della portualità calabrese

Per ciascuno degli "asset" individuati si prevede di intervenire attraverso un apposito progetto dedicato.

Asset	**Progetto dedicato**
La storia, i personaggi, i luoghi	Calabria Terra dei Padri
Il Turismo Nautico	Salone nautico calabrese
Il Turismo Enogastronomico	Istituzione Food Station
Destination management per il turismo internazionale	Calabria Internazionale
Alla scoperta del territorio	Eventi sportivi
Candidatura al Concorso Mondiale Bruxelles (CMB) in collaborazione con le CCIAA	Viaggio alle origini del Vino

I progetti dedicati, i cui contenuti dovranno essere definiti nel dettaglio delle azioni e degli obiettivi mediante appositi programmi, vengono ritenuti prioritari per l'obiettivo di destagionalizzazione dei flussi turistici e consolidamento delle presenze, l'internazionalizzazione della destinazione turistica Calabria, il complessivo aumento dei visitatori e turisti sul territorio regionale.

Per l'attuazione dei progetti dedicati potranno essere individuate anche collaborazioni tra la Regione e gli enti e organismi organizzati che operano sul territorio regionale che detengono rapporti e collaborazioni a livello internazionale.

Allegato 3

La quinta azione viene attivata con l'obiettivo precipuo di affiancare il lavoro che è stato fatto da alcuni dei territori costieri regionali, che hanno ottenuto la certificazione di "Bandiera Blu", che negli ultimi anni sono in continua crescita.

Le certificazioni di destinazione sono sempre più privilegiate dai turisti e, in particolare, per una regione come la Calabria, in cui il turismo balneare è portante, dati i chilometri di costa disponibili, agire per promuovere le eccellenze in termini di prodotti e servizi turistici offerti, anche per incoraggiare un sistema regionale fatto di "coste blu". Attraverso l'Azione si intendono sostenere attività e progetti di animazione, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, della cittadinanza, del volontariato e del terzo settore per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle "coste blu", anche di natura integrata tra le singole bandiere blu, al fine di far conoscere le caratteristiche e i servizi offerti dalle destinazioni turistiche balneari.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azione 1: Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale anche attraverso produzioni cinematografiche e televisive per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;

Azione 2: Realizzazione di eventi culturali e di produzioni originali; Grandi Eventi, tra cui "Vibo città del Libro", "Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza";

Azione 3: Animazione atta a favorire la fruibilità dei beni culturali;

Azione 4: Progettazione e implementazione e dei progetti dedicati "Calabria Terra dei Padri", "Salone Nautico calabrese"; Istituzione Food Station"; "Calabria Internazionale"; "Eventi sportivi"; "Concorso Mondiale Bruxellex: Viaggio alle origini del Vino".

Azione 5: Promozione delle "Bandiere Blu" Calabria, per amplificare e promuovere presso gli operatori turistici e i visitatori/turisti la conoscenza delle località costiere calabresi certificate "a misura di sostenibilità" e di "qualità dei servizi offerti".

Lista dei principali interventi
1. Produzione di nuovi contenuti culturali anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;

Allegato 3

2. Eventi culturali (festival, rassegne e produzioni teatrali), Grandi Eventi, tra cui Vibo città del Libro e Ottocentenario del Duomo di Cosenza.
3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali
4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione del *destination management* Calabria.
5. Promozione delle destinazioni turistiche balneari certificate "bandiere Blu".

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 28,75 milioni di euro:

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
1. Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	8,5	n. di nuove produzioni realizzate; % di incremento delle presenze annue in Calabria
2. Eventi culturali, Grandi Eventi; Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza	14,8	n. di eventi realizzati; minimo: 25; n. di spettatori: 900.000
3. Attività di animazione nei beni culturali	2.0	n. di esibizioni e/o laboratori culturali attivati
4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione del *destination management* Calabria	3.0	Nr. di Progetti dedicati, minimo: 4 % di incremento delle presenze annue in Calabria
5. Promozione delle destinazioni turistiche balneari "Bandiere Blu"	0.450	Nr. di iniziative di promozione: minimo 15 % di incremento delle presenze annue in Calabria

INDICATORI DI RISULTATO

Allegato 3

Azione	**Indicatore**	**Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)**
Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali	n. di nuove produzioni realizzate % di incremento delle presenze annue in Calabria	• Sistema SIURP • Dati Istat • Dati Sirdat (sistema informatizzato raccolta dati turistici)
Eventi culturali; Grandi Eventi	n. di eventi realizzati n. di spettatori	• Soggetti beneficiari • Siae
Attività di animazione nei beni culturali	n. di esibizioni e/o laboratori culturali attivati	• Soggetti beneficiari • Siae
Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione del *destination management* Calabria	n. di iniziative realizzate	• Soggetti beneficiari • Sistema SIURP • Dati Istat
Promozione "Bandiere Blu"	Nr. di iniziative realizzate	• Soggetti beneficiari • Sistema SIURP • Dati Istat

[1] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.

Allegato 3

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 1

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
					40 %	20%				40%				40 %					100%	Impegni
						10%				30%				30 %				30 %	100%	Liquidazioni

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 2

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Realizzazione di grandi eventi	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
					60 %					20 %					20 %				100 %	Impegni
						30 %			10%				20 %				40 %		100 %	Liquidazioni

Allegato 3

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 3

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Attività di animazione nei beni culturali	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
				100 %		60 %													100%	Impegni
					40 %						60 %								100%	Liquidazioni

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 4

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione del *destination management* Calabria	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
											60 %			40 %					100%	Impegni
													50 %				50 %		100%	Liquidazioni

Allegato 3

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 5

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Promozione “Bandiere Blu”	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
											100 %								100%	Impegni
															40 %		60 %		100%	Liquidazioni

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali

Allegato 4

Piano di Azione e Coesione (PAC Calabria)

SCHEDA NUOVE OPERAZIONI n. 8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici", "promozione, destagionalizzazione flussi turistici"

Risultati attesi:

- Incremento dell'incidenza delle presenze turistiche
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- Dati statistici;
- % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annue in Calabria;

Azione:

- Gestione del sistema informativo turistico regionale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo invernale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo termale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo nelle aree protette di elevato pregio ambientale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo culturale – religioso
- Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante l'istituzione e la partecipazione ad eventi di ricaduta internazionale

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla conoscenza del sistema turistico calabrese ed al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del turismo in Calabria al fine gli coglierne opportunità esterne e lavorare sui punti di forza del sistema di offerta regionale.

Le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare specifiche azioni capaci di incidere positivamente nei mercati nazionali ed internazionali per rafforzare la capacità di intercettazione dei flussi turistici specializzati. Infatti, solo la conoscenza dei dati relativi agli arrivi ed alle presenze di turisti in Calabria e la loro provenienza,

Allegato 4

consente di programmare quelle specifiche azioni (e correttivi) capaci di intercettare nuovi flussi nei mercati più deboli. Nella prima fase di attuazione dell'operazione è stata condotta l'attività di "conoscenza del sistema turistico calabrese" attraverso l'attivazione del sistema informativo turistico regionale. Nella seconda fase si procederà ad intervenire su specifiche opportunità/punti di forza del sistema di offerta regionale al fine di destagionalizzare i flussi turistici e rivolgersi con modalità più puntuali ad intercettare flussi turistici internazionali.

Pertanto l'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare l'incidenza dei mercati oggi considerati più deboli per la Calabria, e specificatamente quello straniero, che risulta essere al di sotto dei livelli nazionali: la media nazionale di presenze straniere nelle altre regioni è circa il 40% mentre in Calabria è pari al 20% del totale delle presenze annue.

Con il manifestarsi della pandemia da covid-19, si sono sostanzialmente rafforzate e rese più evidenti quelle tendenze già in atto prima della pandemia, di una domanda turistica sempre più slow, sostenibile, di esperienza e di qualità delle attività che si possono fare nel corso della vacanza. Il 2020 si è dimostrato essere un anno importante per il turismo della montagna calabrese, oggi correlata ad una visione di sostenibilità e benessere da parte dei potenziali turisti. D'altra parte, l'apprezzamento per la stessa *Ciclovia dei Parchi regionali* sta dimostrando che la montagna calabrese può essere attrattore di turismo al pari delle coste calabresi. Investire nel turismo montano, pertanto, rappresenta un acceleratore dell'aumento dei flussi turistici complessivi che si rivolgono alla regione, sia nazionali che esteri, ed una reale opportunità di sviluppo per le aree interne della Regione.

Nell'ambito dell'obiettivo generale di incrementare le presenze di turisti stranieri, si pone la necessità e l'opportunità di agire per rafforzare il processo di diversificazione dell'offerta turistica regionale, puntando prioritariamente sul turismo della neve e sull'utilizzo per tutto il periodo dell'anno delle infrastrutture presenti nei comprensori sciistici; per aumentare la qualità e la diversificazione dei servizi turistici offerti al visitatore appassionato di montagna, di sport e di natura.

Ulteriori ambiti di turismo specializzato rispetto ai quali la Regione presenta notevoli margini di miglioramento del posizionamento a livello nazionale e internazionale sono da riferirsi all'offerta di turismo termale, di turismo naturalistico sportivo-benessere-divertimento all'interno delle aree protette o ad elevato pregio naturalistico, di turismo culturale collegato alla valorizzazione del patrimonio religioso.

Per quanto riguarda questi specifici ambiti, essi ricadono tra le risorse territoriali da valorizzare e promuovere, per come indicato nel Piano regionale per lo sviluppo del

Allegato 4

Turismo Sostenibile. Si tratta pertanto di risorse indicate come prioritarie per determinare la riconoscibilità e l'integrità del territorio calabrese.

Sono molteplici le indicazioni che provengono dal territorio e, più in generale, dai "*nuovi turismi*" che si stanno affermando anche nella regione Calabria, che esprimono potenzialità ed opportunità per la diversificazione dell'offerta turistica regionale che può trainare la destagionalizzazione e la stabilizzazione di flussi e presenze e, quindi, l'incremento, dei flussi turistici verso la Calabria.

Di seguito si illustrano le principali tendenze in atto e gli asset di rilievo per il turismo regionale e, in particolare, di quelli ritenuti prioritari per l'intervento del PAC.

Nell'ottica della diversificazione dell'offerta turistica sono stati promossi nuovi *concept* legati al benessere e al *turismo Active*. Da queste premesse è nato il progetto "*Palestre a cielo aperto... sui monti della longevità*" con l'obiettivo di promuovere le potenzialità delle montagne della Calabria, attraverso gli eventi e le correlate attività di comunicazione, si è voluto comunicare che sport, divertimento e corretta alimentazione unita alla biodiversità mediterranea delle montagne calabresi rappresentano il giusto mix per un elisir di lunga vita. I Parchi Nazionali della Calabria - Aspromonte, Pollino e Sila - il Parco Regionale delle Serre e la Riserva Naturale Regionale "Valli Cupe", location ideali non solo per tutti i turisti appassionati di sport, che cercano una meta nella quale conciliare esperienza di viaggio, attività fisica e contatto con la natura. Trekking, rafting, biking, arrampicata, canyoning, caving e canoa sono solo alcuni degli sport che è possibile praticare sui monti della longevità Le montagne calabresi sono depositari di benessere non solo per le qualità ambientali ma anche per i ritmi slow e per i sapori autentici e genuini a disposizione dei visitatori alla ricerca di nuove esperienze.

Il patrimonio montano e naturale rappresenta un asset importante di attrattività; la regione Calabria è ai primi posti tra le regioni italiane per la consistenza boschiva, pari al 40,6% del territorio regionale. Inoltre, il 24% del territorio è sottoposto a tutela. In Calabria è presente (in ettari) l'8% di tutte le aree protette nazionali, dato particolarmente significativo se si considera che la superficie dell'intera regione rappresenta solo il 5% (in ettari) dell'Italia. Le aree protette regionali coprono invece il 19% di tutto il territorio calabrese, valore al di sopra della media nazionale che è pari all'11,3%. Anche il turismo sportivo costituisce un segmento in forte crescita negli ultimi anni, pur se ancora più di nicchia, e rappresenta un'importante occasione per "creare" o potenziare l'offerta turistica e quindi lo sviluppo locale.

Il territorio calabrese offre diversi tipi di attività sportive all'aperto, oltre agli impianti sciistici, comprensivi anche di piste di snowboarding (di interesse al 29% della popolazione che frequenta piste di sci) presenti all'interno del territorio dei tre parchi

Allegato 4

nazionali già menzionati e nel parco regionale delle Serre. Sono inoltre presenti 11 parchi avventura.

Una realtà nuova è anche quella di un borgo avventura che sorge nel centro storico di un piccolo comune medievale calabrese. È attrezzato per attività di climbing, una teleferica per volo sospeso lunga 500 metri, una torre di lancio alta 15 metri, un ponte panoramico sospeso lungo 130 metri e percorsi acrobatici con 24 piattaforme. Inoltre, nel territorio montano e nell'entroterra della regione è possibile svolgere attività di arrampicata, trekking nel cuore boschivo dei parchi e in località caratterizzate dalla presenza dei Canyon delle Valli Cupe, di Barbaro, delle Timpe Rosse, dell'Inferno, di Melissaro e di Razzone e delle Cascate del Campanaro.

Un'altra attività sportiva e ludico-sportiva molto interessante in termini di fruizione turistica è il rafting, che si pratica mediante la discesa dei corsi d'acqua con gommoni o raft, già da tempo attiva sul fiume Lao, nel Parco del Pollino. Particolarmente interessanti sono le iniziative formative, culturali e sportivo-ludiche rivolte agli studenti delle scuole di primo e secondo grado, che includono i campionati studenteschi regionali che si svolgono nel Parco del Pollino. In Calabria gli operatori sportivi tesserati alla Federazione Italiana Rafting sono 46 e 4 sono le società/associazioni sportive affiliate alla Federazione.

Una disciplina particolare praticabile nella Regione è quella dello *sleddog*, un nuovo modo per vivere e scoprire la natura su una slitta condotta da husky. La manifestazione "Dogs on the Snow", giunta all'ottava edizione nel 2017, consiste in una traversata all'interno del Parco della Sila, con percorsi anche nel parco del Pollino, che includono spettacoli di snowkite, snowbike, ciaspolate e sci da fondo per coinvolgere ed intrattenere i turisti presenti.

L'offerta dedicata al turismo sportivo calabrese è presente anche nelle località marine con attività di: immersione; surf; surf-immersione; parapendio, paracadutismo, avioturismo; kitesurf; vela. In particolare il kitesurf, con i campionati europei specialità "Twin tipe racing", è uno sport di nicchia ed impegnativo ma che attrae interesse anche a livello mondiale, oltre che nazionale, nello specifico gli iscritti provengono, oltre che dall'Italia, da Francia, Polonia, Spagna, Germania, Stati Uniti, Tunisia, Australia, Inghilterra e Slovenia.

Il territorio calabrese nel suo complesso presenta una buona dotazione di patrimonio culturale sia di tipo materiale sia di tipo immateriale, rappresentato da risorse quali: 57 siti archeologici che interessano 61 comuni per un totale di 4.000 ettari di territorio sottoposto a vincolo, tra cui aree minori e aree di grande rilevanza, anche se ancora non adeguatamente valorizzate; 105 siti archeologici subacquei (fonte:

Allegato 4

censimento Archeomar); 282 istituti museali, di cui 58 musei di proprietà privata, 18 musei di proprietà statale, 34 musei di proprietà ecclesiastica, 10 musei provinciali, 162 musei di proprietà comunale (fonte: censimento dei musei, Regione Calabria, 2012) caratterizzati dalla dimensione medio piccola (fatta eccezione delle strutture nazionali e di poche altre realtà) e dalla grande diversificazione del valore delle raccolte e dell'organizzazione; un patrimonio architettonico civile e religioso, che conta, complessivamente, 1.521 edifici di elevato interesse; un patrimonio architettonico militare, censito in 262 esempi di architettura fortificata (castelli e fortificazioni-torri costiere) sui circa 400 casi presenti sul territorio, che vede la sua distribuzione su tutta la linea di costa; 45 centri storici di pregio, diffusi sul territorio seppure con una maggiore concentrazione nelle aree della Locride e del Poro-Serre; 27 città abbandonate, distribuite soprattutto in provincia di Reggio Calabria e sul versante ionico, di cui 18 sono considerate rilevabili (poiché costituite prevalentemente da edifici integri e da ruderi) e 9 non rilevabili; 35 teatri diffusi sul territorio, di cui circa l'80% costituito da teatri di tradizione la cui proprietà è prevalentemente privata; un patrimonio bibliotecario, costituito da 304 istituti, caratterizzato soprattutto da biblioteche comunali, di cui 131 inseriti nel Servizio Bibliotecario Nazionale; 7 archivi di stato, che conservano, complessivamente, 260.126 documenti storici, 3.138 pergamene, 6.554 mappe, 262, sigilli e timbri, 611 fotografie, 1.027 negativi, 3.782 microfilm, 1.018 microfiche e 4 audiovisivi; alcune aree di archeologia industriale, diffuse su tutto il territorio, a testimonianza di un passato caratterizzato da un certo dinamismo economico1; la riconoscibilità di aree dominate dalle minoranze etniche: gli albanesi concentrati sul versante nord occidentale della Sila greca e nel catanzarese; i grecanici, che occupano la zona posta ai piedi dell'Aspromonte e i valdesi-occitani, insediati nell'area di guardia piemontese; attività artigianali di antica tradizione legate al restauro degli edifici nei centri storici, alla produzione di liuteristica e alla produzione di oggetti della cultura contadina e pastorale; un ricchissimo patrimonio di feste popolari (d'indubbia valenza sociale, culturale e antropologica) che annualmente si svolgono nell'intera regione; un ruolo storico-documentario importante, anche se non ancora pienamente valorizzato, svolto dai parchi archeologici e dalle aree archeologiche relative a ritrovamenti di epoca greca e romana.

La Calabria offre numerosi luoghi che combinano spiritualità e interesse storico-culturale, tra i quali il Santuario di San Francesco di Paola, il Convento della Certosa di Serra San Bruno, il Santuario di San Giovanni Theresti a Bivongi, il Santuario della Santa Spina di Petilia Policastro, il Duomo di Crotone, quello di Cosenza, l'Archicenobio di San Giovanni in Fiore, la Cattolica di Stilo o i numerosissimi santuari e luoghi di culto mariani, come il Santuario della Madonna della Quercia (Conflenti), il Santuario della Madonna della Montagna di Polsi, la Concattedrale di Santa Maria

Allegato 4

Assunta di Squillace, il Santuario della Madonna Nera di Capocolonna (Crotone), la Cattedrale della Madonna Archiropita di Rossano, il Santuario della Madonna delle Armi di Cerchiara di Calabria, il Santuario della Madonna del Pettoruto di San Sosti, il Santuario di Maria Santissima di Melito Porto Salvo, Santa Maria dell'Isola di Tropea e così via, oltre ai diversi Musei diocesani di Catanzaro, Squillace, San Marco Argentano, Santa Severina, Gerace, Nicotera Serra San Bruno, Tropea.

Nell'ambito del progetto interregionale Culto e Cultura è stata condotta un'attività di mappatura e analisi dei beni presenti sul territorio regionale al fine di valorizzarli e renderli fruibili in ottica di sviluppo del segmento turistico-culturale e religioso. Il fine di tale mappatura è stata quella di individuare e analizzare i beni di maggior pregio e di attrattività di ampio raggio. In totale sono stati individuati e catalogati 517 attrattori, di cui 306 centri principali di culto religioso, 60 luoghi e culti religiosi di rilevante interesse, 57 riti e culti, 27 musei tematici, 40 itinerari religiosi e 27 attrattori di altra rilevanza.

In questo contesto è bene evidenziare che in Italia il turismo religioso muove ogni anno circa 40 milioni di persone, tra turisti e escursionisti (visitatori in giornata). Va considerato, tuttavia, che il 50% dei turisti che visitano chiese, santuari e musei diocesani lo fa per interesse culturale, mentre i pellegrini in senso stretto rappresentano il 20% del movimento complessivo. Se si considera solo la componente che pernotta, si parla di 1,3 milioni di viaggi (circa il 3% dei viaggi totali di italiani in Italia). I turisti stranieri che vengono in Italia per motivi religiosi arrivano prevalentemente da Germania (13,5%), Polonia (12,9%), USA (12,4%) Spagna (10,6%) e Francia (8%). Si evidenzia una polarizzazione su alcune mete più iconiche (come San Pietro, Assisi, etc.), che raccolgono tra i 3 e i 5 milioni di pellegrini/visitatori, a discapito di altri siti in difficoltà e caratterizzati da un bacino limitrofo.

Un ulteriore aspetto da considerane nell'ambito della promozione di una meta turistica è che esiste una forte relazione tra eventi e territorio: i loro effetti hanno ricadute in termini di flussi economici, turistici e sulle infrastrutture.

Un grande evento è: "*Un evento importante, organizzato una o più volte, di durata limitata, il quale serve ad accrescere la consapevolezza, l'immagine e l'economia di una meta turistica a breve e/o lungo termine*" – J.R. Brent Ritchie.

Partendo dalla definizione di grande evento del professor Ritchie del 1984, si può dire che un evento può essere definito tale se ha una valenza economica, sociale e culturale, i cui effetti si protraggono a lungo. Un evento, inoltre, coinvolge molteplici attori diversi tra loro.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica può avere diverse finalità.

Allegato 4

In termini di **marketing turistico**, i principali benefici riguardano l'incremento di arrivi e partenze di visitatori nuovi ed abituali. Gli eventi favoriscono inoltre l'aumento della spesa turistica e contribuiscono a lanciare sul mercato una destinazione. L'offerta di eventi, associata alla manovra di altre leve del marketing, può produrre diversi effetti sui livelli di **stagionalità** della domanda. Tra questi, l'allungamento della stagione turistica, la creazione di una nuova stagione e la destagionalizzazione della domanda. Un evento aumenta l'**occupazione alberghiera** e **promuove la città**. Un grande evento, per essere tale, deve attirare migliaia di persone, che per la destinazione rappresentano dei potenziali futuri turisti. Durante gli eventi poi, si possono organizzare delle attività per condurre gli ospiti alla scoperta della destinazione e del territorio circostante.

In termini di **marketing territoriale**, si può collegare all'organizzazione di un grande evento il miglioramento e la riconversione dell'immagine di una località.

Più la destinazione è scelta come base per diversi eventi, più il suo **valore** tenderà ad aumentare. Più l'evento è distintivo, più esso è in grado di portare ricadute in termini di promozione turistica del territorio.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica riguarda l'economia di una località, il turismo, l'ambiente e le persone. Infatti, possono attrarre target ampi e diversi oltre a coinvolgere la comunità locale attraverso le attività organizzate, con la possibilità di rafforzare le tradizioni.

E' per cogliere queste opportunità che la Regione Calabria intende istituire un evento di portata internazionale in grado di accelerare la promozione del territorio regionale sui mercati nazionali ed internazionali: il "Festival delle luminarie artistiche".

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola su sette obiettivi strategici:

- Gestione del servizio informativo turistico regionale utilizzando procedure di acquisizione, produzione, elaborazione e gestione dei dati e di informazioni.

Il sistema dovrà assicurare la standardizzazione delle procedure, l'omogeneità e la diffusione delle informazioni turistiche, e far parte integrante del sistema informativo regionale.

L'analisi dei dati dovrà essere propedeutica alla elaborazione di azioni finalizzate alla ricerca di attività per l'attrazione di nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali.

Allegato 4

- Intervento urgente sugli impianti della località turistica di Camigliatello Silano, per eseguire la Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello silano; intervento sull'ammodernamento degli impianti della località turistica "Lorica". L'intervento coinvolge direttamente la Regione Calabria in quanto gli impianti sono di proprietà dell'Ente e sono gestiti dalla società in House ARSAC e valorizza le potenzialità di attrattività e promozione del turismo invernale sui mercati nazionali e internazionali.
- Azione per il rafforzamento del *turismo termale*, nell'ambito del quale si individua la priorità di intervenire sulle Terme Sibaritide, al fine di valorizzare le potenzialità di attrattività e promozione del turismo termale e contestualmente l'attrattore culturale di interesse nazionale quale è il Parco archeologico di Sibari**;**
- Azione per il rafforzamento del *turismo active* all'aria aperta, nell'ambito del quale si individua la priorità di intervenire sul Torrente Raganello e, più in generale, all'interno delle aree protette di elevato pregio ambientale; sul sistema lacustre del Monte Caloria ricadente nel territorio del Comune di Fagnano Castello e più generale sulla valorizzazione per la fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno. In particolare si tratta di intervenire ai fini di una più ampia fruizione sostenibile sulle risorse ambientali del Lago dei "Due Uomini", il più esteso di un complesso di piccoli laghi che si trovano sulla Catena Costiera nel comune di Fagnano Castello, in provincia di Cosenza, che rappresentano gli unici laghi naturali della Calabria. Fa parte dei cosiddetti Laghi di Fagnano un SIC (Sito di Interesse Comunitario), Codice Natura 2000 IT9310060, famoso a livello internazionale poichè nel 1982 l'erpetologo francese Alain Dubois scoprì la presenza di una nuova sottospecie di tritone alpestre che denominò *Triturus alpestris inexpectatus*.
- Azione per il rafforzamento dell'offerta di *turismo storico religioso*. Con la previsione di intervenire: per la valorizzare di siti religiosi, con priorità di intervento nella Chiesa dell'Addolorata di Soveria Simeri, per la quale è urgente un intervento di messa in sicurezza della struttura; nella Chiesa di San Francesco da Paola di Spezzano della Sila, per la quale è urgente un intervento di consolidamento e restauro della struttura, di restauro del coro absidale, degli armadi e degli scanni capitolari lignei della sagrestia e dei dipinti presenti all'interno della struttura sacra; nella Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese, per la quale è urgente un intervento di restauro che comprende anche la demolizione del campanile, oggetto di una superfetazione realizzata negli anni settanta. Per la valorizzazione di siti di interesse storico-culturale, con priorità di intervento nell'acquisizione al patrimonio pubblico, recupero, valorizzazione e messa in fruizione del Castello Aragonese Belvedere Marittimo, altrimenti detto *del Principe*, costruito nella seconda metà del XI secolo per volere di Ruggiero il Normanno.

Allegato 4

Allegato 4

	Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila, Chieda del Rosario nel comune di Vaccarizzo Albanese. Mediante interventi su strutture di interesse storico culturale, con priorità di intervento sul Castello di Belvedere Marittimo.
VI	*Promozione dell'immagine turistica* del territorio calabrese attraverso l'Istituzione del Festival delle luminarie artistiche
VII	*Promozione dell'immagine turistica regionale sui mercati e verso operatori* internazionali specializzati del comparto del turismo religioso

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
Attività dell'Osservatorio del Turismo	1,475	Incremento dell'incidenza delle presenze straniere tra il 10% e il 20%
Cabinovia VC01 Camigliatello Silano	3,8	
Rafforzamento del *turismo termale*, con priorità di intervento sul potenziamento, innovazione e ammodernamento Terme Sibaritide	3,8	
Rafforzamento del *turismo active*, con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria"	3,9	
Rafforzamento del *turismo storico culturale -religioso* mediante interventi su strutture religiose e di interesse storico-culturale, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel comune di Soveria Simeri; Chiesa di San Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila; Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese; altre strutture da definire	1,103	
Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese attraverso l'Istituzione del Festival delle luminarie artistiche	4,4	

Allegato 4

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	**Indicatore**	**Modalità di quantificazione (definizione operativa)**
Gestione del sistema informativo turistico regionale	• Dati statistici; • % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annuali in Calabria	• Dati Istat; • Dati Sirdt (sistema informatizzato raccolta dati turistici)
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo invernale*; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo termale*; interventi prioritari		
Rafforzamento del *turismo active*; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo culturale – religioso*		
Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante *l'istituzione di eventi internazionali*: Istituzione Festival delle luminarie artistiche		
Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante la *partecipazione ad eventi internazionali*: Borsa Internazionale del Turismo Religioso		

CRONOPROGRAMMA

Allegato 4

	2016	2017	2018	2019	2020	2021				2022				
Trimestri	IV	IV	IV	IV	IV			III	IV	I	II	III	IV	Tot.
Osservatorio Turismo (I)	33%	50%	5%	5%	5%									1,475 M€
Destagionalizzazione flussi turistici (II,III.IV, V)								5%	5%	20%	20%	25%	25%	17,503 M€

12

Allegato 5

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile"

Risultati attesi:

- Censimento delle aree ad elevata esposizione sia al rischio di frana che di crollo dovuto a cedimenti strutturali, con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche.
- Studi e analisi dei territori soggetti a fenomeni alluvionali derivanti da situazioni di dissesto, di regimentazione delle acque e da altri fattori comportanti rischi;
- Implementazione di un sistema di monitoraggio real time tramite sistemi di allarme nei siti:
  - ✓ Caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico;
  - ✓ Caratterizzati da criticità strutturali tali da rappresentare un pericolo per la pubblica e privata incolumità in caso di crolli anche parziali;
- Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione;
- Azioni mirate all'informazione circa i comportamenti attivi da tenere in presenza di fenomeni di rischio ambientale, idrogeologico e pandemico;
- Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica;
- Azioni ed interventi connessi al ripristino e alla messa in sicurezza di fiumare a rischio esondazione; gestione di situazioni di emergenza infrastrutturale derivante da eventi alluvionali e/o di dissesto;
- Disseminazione dei risultati delle attività di protezione civile e di quelle svolte con i progetti di questa scheda.
- Monitoraggio e azione di eliminazione della processionaria del pino per la messa in sicurezza della salute di persone e animali e del patrimonio boschivo regionale
- Intervento di ristoro a favore delle aziende agricole e aziende zootecniche che hanno subito danni dagli eccezionali incendi registratisi nell'estate 2021 destinate a supportate la continuità dell'attività di impresa a garanzia e presidio dei territori e della prevenzione dei rischi (idrogeologici, incendio, perdita di biodiversità, perdita di capitale naturale e perdita di capitale produttivo) potenzialmente derivanti dall'abbandono dei territori percorsi dal fuoco.

Indicatori di risultato:

- Percentuale di siti monitorati rispetto alle aree censite.
- Concentrazione territoriale degli studi sui territori oggetto di disastri alluvionali;
- Numero di interventi di ripristino e messa in sicurezza;
- Ettari di pinete in cui viene effettuato il monitoraggio e le azioni/interventi di eliminazione della processionaria;
- Numero di aziende ristorate dai danni provocati dagli incendi per garantire la continuità nel breve periodo;

Allegato 5

Azioni:

- Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio dei fenomeni di dissesto idrogeologico ovvero di dissesto strutturale urbano, in aree ad elevato rischio ai fini di Protezione Civile. L'iniziativa potrà essere gestita direttamente dal Dipartimento Protezione Civile Regione Calabria.
- Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio frane e dell'hardware dedicato.
- Operazioni di intervento per ripristino e/o messa in sicurezza di fiumare a rischio esondazione; gestione di situazioni di emergenza infrastrutturale derivante da eventi alluvionali e/o di dissesto.
- Operazioni di eliminazione della processionaria del pino e relativo monitoraggio per la programmazione di interventi annuali sulle pinete.
- Azioni di ristoro a favore delle aziende agricole e zootecniche che hanno subito perdita di prodotto, di capi di allevamento, di foraggio e altre colture utilizzate per l'alimentazione di animali. L'azione in descrizione di prefigge di assegnare un sostegno di ristoro alle aziende colpite gravemente dagli incendi al fine di scongiurare i rischi derivanti da un eventuale abbandono dei terreni, delle coltivazioni e degli allevamenti.

OBIETTIVI

L'iniziativa è finalizzata alla implementazione e alla gestione dei dati di reti di monitoraggio per fenomeni di dissesto nell'ambito del territorio regionale, derivante, non solo da quello idrogeologico, ma anche dalle precarie condizioni strutturali di numerosi centri urbani della Calabria. Appare necessario, infatti, allargare l'ambito oggettivo di operatività del progetto di che trattasi, ricomprendendo, non solo le aree interessate da frane attive, ma anche quelle situazioni in cui si evidenziano particolari e gravi criticità strutturali, derivanti da diversi fattori, ivi compresi la vetustà degli edifici e la loro scarsa manutenzione anche rispetto alle normative antisismiche, che può comportare un concreto rischio di crolli con il conseguente pericolo per la popolazione.

A tale fine, pertanto, anche nell'ottica di garantire un'adeguata prevenzione in funzione del perseguimento degli obiettivi propri della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/2012, implementare un sistema complesso di sensori che, posti in rete tra di loro, consentano di valutare in tempo reale lo stato dei siti posti sotto osservazione.

In particolare, il monitoraggio in tempo reale, mediante strumenti sensibili capaci di rilevare minime variazioni, consente non solo di anticipare le percezioni del pericolo, ma anche di fornire dati utili per valutare le condizioni di sicurezza.

L'obiettivo generale è, una volta individuate le aree interessate dai predetti rischi, l'adozione di strategie di mitigazione della pericolosità che comprende una serie di attività:

- il monitoraggio in tempo reale collegato a sistemi di allarme, azioni volte allo sviluppo della consapevolezza dei rischi nella popolazione, la pianificazione dell'emergenza degli eventi ad

Allegato 5

elevato impatto sociale ed economico, finalizzata alla valutazione, alla mitigazione, alla riduzione del rischio stesso e alla gestione dei dati acquisiti.

- La progettazione ed implementazione del sistema di monitoraggio real time sarà realizzata avendo particolare cura della sua completa integrazione con le reti di monitoraggio de rischio già esistenti e/o previste.

Ulteriori obiettivi risiedono nelle azioni volte a implementare uno studio dei più rilevanti fabbisogni in materia di prevenzione e mitigazione dei rischi alluvionali nell'area del Crotonese valutando lo stato dell'arte e le criticità dell'intero sistema adduttivo fluviale e delle aste minori che discendono nell'area.

A valle di tale studio è, altresì, quello dell'intervento operativo su situazioni definite a rischio in base allo studio e, in casi di effettivo bisogno, anche precedentemente ad esso.

Per quanto attiene espressamente all'intervento relativo all'eliminazione e monitoraggio della processionaria del pino questo è finalizzato, oltre che a difendere il patrimonio boschivo regionale, e con esso la biodiversità e i servizi ecosistemici forniti dai boschi stessi, ricadenti in larga parte in aree protette (Parchi), anche e soprattutto a proteggere dai rischi indotti alla salute dell'uomo e degli animali.

Attualmente l'infestazione sta colpendo duramente i boschi della Sila, e si propaga anche a latitudini più basse.

La processionaria, è un insetto appartenente alla famiglia dei lepidotteri, quella delle farfalle. Le larve o bruchi si nutrono del fogliame degli alberi, provocando defogliazione e indebolimento della pianta che li ospita. Sono poi rivestiti di moltissimi peli invisibili dal potere urticante in grado di provocare reazioni allergiche e infiammatorie, anche gravi e pericolose per la salute, nell'uomo e negli animali. Le larve sono, infatti, provviste di peli urticanti che, trasportati dal vento, si possono posare sulla pelle o essere perfino respirati, soprattutto nelle zone fortemente infestate. Le reazioni infiammatorie, anche per contatto accidentale con una processionaria, possono essere molto serie, soprattutto nei bambini o nei cani.

Per la lotta alla processionaria occorre intervenire in diversi momenti dell'anno: In inverno (indicativamente tra dicembre e l'inizio di febbraio): è il periodo in cui ci si accorge della presenza dell'insetto, quando sono ben visibili sulla chioma, soprattutto nelle porzioni esterne, i nidi formati dalle larve. Altrettanto ben visibili sono le "processioni" che si osservano sui tronchi, sull'erba, sul selciato nel periodo primaverile che precede il loro interramento nel suolo. A fine estate (indicativamente nella seconda metà di settembre): è il momento di effettuare 1 – 2 trattamenti alla chioma.

Gli interventi messi in atto contro la processionaria non possono tuttavia evitare il ripresentarsi in futuro di nuove infestazioni, pertanto non sono in grado di abbattere completamente la popolazione dell'insetto. Al contrario, devono perseguire l'obiettivo di contenerne per quanto possibile la diffusione e, di conseguenza, l'azione dannosa. Per il controllo e il blocco della diffusione della processionaria, pertanto, occorre pertanto prevedere un'azione di eliminazione che deve essere anticipata e susseguita da un'attività di monitoraggio dell'infestazione.

Allegato 5

Per quanto attiene all'intervento di ristoro alle aziende agricole e zootecniche che sono state gravemente colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021 occorre evidenziare che la natura dell'azione assume un carattere preminente **di prevenzione**.

Il soccorso che si prevede di attivare si propone l'obiettivo di scongiurare l'abbandono dei terreni percorsi dal fuoco che, in una situazione di oggettiva difficoltà a continuare l'attività agricola e/o zootecnica (perdita totale o maggioritaria di produzione; perdita dei foraggi per l'alimentazione invernale-primaverile dei capi allevati; perdita di capi allevati; ecc.), in mancanza di intervento determinerebbero forti rischi per l'ambiente, per la salute delle persone e degli animali, per i beni produttivi.

La mancanza di intervento, infatti, potrebbe determinare l'abbandono di coltivazioni e allevamenti con un chiaro aumento di rischi idrogeologici, ambientali, di ripresa del ciclo dell'acqua, di perdita di biodiversità, ecc.; oltre che di rischio incendio, nelle aree più marginali (ma anche più importanti) che rappresentano il capitale naturale del territorio regionale.

Con questa logica, l'intervento è un chiaro ed evidente investimento sul futuro delle aree oggi più fragili e colpite dai fenomeni incendiari estremi che hanno caratterizzato l'estate 2021 e con esse dell'intero territorio regionale. L'intervento ha una logica di tutela della salute, delle popolazioni dei territori e degli animali.

L'intervento è giustificato nella sua urgenza dagli eventi che hanno caratterizzato l'estate 2021 che hanno visto la Calabria tra le regioni più colpite per numerosità e aggressività degli incendi registrati che si sono avvicinati pericolosamente alle abitazioni, alle imprese, prime fra tutte le imprese agricole e zootecniche, presidio frontale delle aree boschive e forestali percorse dal fuoco ed hanno determinato la morte di 5 persone, agricoltori impegnati nella difesa delle colture e dei capi di bestiame.

A rilevare la gravità degli eventi è intervenuto il Presidente del Consiglio dei Ministri che con Decreto dell'8 agosto 2021 (pubblicato in GU n. 194 del 14.08.2021) ha dichiarato lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile in conseguenza del grave rischio incendi connesso all'eccezionale situazione meteoclimatica in atto e prevista nella Regione Calabria.

Il Decreto mette in evidenza la vastità e la gravità di quanto accaduto nelle premesse all'atto, in particolare,

"*considerato che il territorio della Regione Calabria è stato interessato nelle ultime settimane da centinaia di incendi boschivi, di interfaccia e urbani che hanno prodotto gravi danni al patrimonio boschivo, all'agricoltura, all'allevamento e ad edifici civili, rurali e industriali*";

"vista la nota del Presidente della Regione Calabria del 7 agosto 2021 con la quale è stata richiesta la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio nazionale della protezione civile, attestando il pieno dispiegamento di tutte le risorse umane e strumentali disponibili sul territorio regionale";

e dispone "*la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della Regione Calabria in conseguenza del grave rischio incendi connesso all'eccezionale condizione meteoclimatica in atto e prevista nella medesima regione, a decorrere dall'8 agosto 2021"*

Allegato 5

Il capo della Protezione civile nazionale in occasione della sua visita in Calabria ha consegnato un quadro di cifre devastanti. *"Più di 11 mila ettari nella Regione Calabria, perlomeno nella parte Sud, mangiati dal fuoco e parecchie di queste migliaia attengono all'area dell'Aspromonte".*

Nella logica di scongiurare l'abbandono dei territori e la chiusura di aziende agricole e zootecniche e le conseguenze sui rischi che tale abbandono potrebbe determinare, l'intervento si propone di disporre l'attivazione di strumenti per l'erogazione di ristori "immediati" da corrispondere ad agricoltori e allevatori che hanno registrato perdite tali da compromettere la continuità della propria azienda.

Il ristoro sarà determinato per fasce, commisurato alle perdite subite e, in particolare, dovrà sostenere il mantenimento in attività delle aziende. I danni rispetto ai quali commisurare il ristoro, in via non esaustiva, sono riconducibili alla perdita di produzione; alla perdita delle scorte di foraggio e alimenti animali; alla perdita di strutture indispensabili alla continuità dell'azienda agricola.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto Monitoraggio Aree a Rischio	Selezione e conferimento di incarico con contratto di lavoro nelle forme previste dalla normativa vigente in materia, per un massimo di 2 anni, ad esperti per svolgere le attività afferenti al progetto: ▪ Censimento delle aree ad elevata esposizione al rischio con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche. ▪ Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico e di quello antropico. ▪ Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione. ▪ Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica. ▪ Disseminazione dei risultati del Progetto. ▪ Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio e dell'Hardware dedicato.
Progetto eliminazione e monitoraggio processionaria del pino	Attività di studio del fenomeno e individuazione delle aree a maggiore presenza/rischio infezione Operazioni di lotta dell'infezione da processionaria basata su tecniche di controllo integrato: lotta meccanica, lotta biologica, microbiologica e biotecnologica e di lotta chimica Attività di monitoraggio dei risultati e programmazione degli interventi di da ripetere/eseguire

Allegato 5

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
	Le azioni potranno essere eseguite anche con il supporto di organismi in House della Regione Calabria
Azione di ristoro a breve termine alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021	Ristoro una tantum a favore di agricoltori e allevatori colpiti dagli incendi registratisi nell'estate 2021 che presentano situazioni di incapacità a continuare l'attività agricola e/o zootecnica. Le azioni potranno essere eseguite dalla Protezione civile regionale con il sostegno e la collaborazione dei Comuni in cui si sono registrati gli eventi più virulenti in termini di perdita di capitale naturale e di capitale produttivo.

BUDGETING	
Interventi	**Input (MLN di Euro)**
Implementazione di un sistema di monitoraggio "real time" dei fenomeni di dissesto attivi finalizzato alla riduzione del rischio	0,57
Progetto studio sui rischi alluvionali e interventi di mitigazione nell'area del Crotonese	0,10
Progetto Interventi territoriali di ripristino e prevenzione	5,40
Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione; Azioni mirate all'informazione circa i comportamenti attivi da tenere in presenza di fenomeni di rischio ambientale, idrogeologico e pandemico;	0,5
Progetto eliminazione e monitoraggio della processionaria del pino	4,0
Ristori a "breve termine" alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021	3,362
TOTALE	12,932

Allegato 5

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio di fenomeni di dissesto attivo a fini di Protezione Civile Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio	Acquisto, installazione e manutenzione di sensori, posizionati su siti della Regione Calabria	Rilevazione dati/informazioni
	Organizzazione di incontri con la comunità locale (cittadini, enti amministrativi, scuole, associazioni di volontariato) per dibattuti sociali. Stesura e compilazione di questionari per valutare la conoscenza del fenomeno e sensibilizzare la popolazione	Rilevazione dati/informazioni
	Utilizzo di software/hardware per l'acquisizione dei dati di monitoraggio e creazione del sito web per la loro relativa gestione, pubblicazione e consultazione	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini ad hoc
	Organizzazione di Convegni ed incontri per la divulgazione dei risultati di progetto	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini ad hoc
Interventi sul territorio di prevenzione e mitigazione del rischio nell'area del Crotonese	Numero di interventi realizzati	Numero di interventi/emergenze definite nello studio sulle emergenze delle aste fluviali minori
Interventi sulle aree con infezione da processionaria da pino	Ettari di superfici boschive in cui si interviene	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini ad hoc
Ristori a "breve termine" alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021	Numero di aziende agricole e zootecniche che ricevono un ristoro a breve termine	Rilevazione dati/informazioni

Allegato 5

CRONOPROGRAMMA

	2020			2021				2022			
			IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progetto Monitoraggio Aree a Rischio			15%	35%	55%	85%	100%				
Progetto eliminazione e monitoraggio processionaria da pino						50%			25%	25%	
Azione di ristoro a breve termine alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021							90%	10%			

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Protezione Civile

Allegato 6

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA Salvaguardia n. 12 – "Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio

Risultati attesi:

- Messa in sicurezza, bonifica e/o ripristino ambientale dei siti inquinati, in funzione delle priorità connesse ai livelli di rischio e alle risultanze dei Piani di caratterizzazione;
- Adempimento alla direttiva discarica recepita con il d.lgs 36/2003 che stabilisce e regolamenta tutte le fasi del ciclo di vita della discarica; ad esaurimento del piano di coltivazione corre l'obbligo di procedere agli interventi di chiusura definitiva e di ripristino ambientale;
- Chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani anche attraverso lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti urbani, per il successivo avvio ad operazioni di ricupero ovvero di smaltimento.

Indicatori di risultato:

- Percentuale di siti caratterizzati rispetto ai siti inquinati censiti;
- Superficie bonificata (%) dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale sul totale da bonificare;
- Area di discarica oggetto di chiusura definitiva;
- Rifiuti urbani stoccati (tonnellate).

Azioni:

- Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio;
- Sistematizzazione finale del corpo della discarica ai sensi del Dlgs 36/2003, prevedendo il pacchetto di chiusura definitivo "CAPPING";
- Realizzazione dei siti di stoccaggio e impianti di trattamento rifiuti a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti urbani.

OBIETTIVI

- Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali;
- Assicurare la chiusura del ciclo di vita delle discariche e scongiurare condizioni di possibile inquinamento per le matrici ambientali;
- Garantire che il sistema regionale di trattamento dei rifiuti urbani si doti di sito ove stoccare gli scarti di lavorazione derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani.

Allegato 6

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI

- Interventi di messa in sicurezza e bonifica da eseguire su siti inseriti nel Piano Operativo "Siti ad alto rischio" e già oggetto di piano di caratterizzazione;
- Chiusura delle discariche pubbliche di Castrovillari e di Cassano allo Ionio;
- Siti di stoccaggio aree di pertinenza degli impianti pubblici regionali di trattamento dei rifiuti urbani di Reggio Calabria e Gioia Tauro

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
2	Messa in sicurezza, bonifica dei siti inquinati classificati ad elevato rischio (Comune di Davoli, località Vasì; Comune di Tortora, località Sicilione)
2	Chiusura delle discariche pubbliche di Castrovillari (CS) e di Cassano allo Ionio (CS) e di altre discariche pubbliche
2	Allestimento siti di stoccaggio area impianti pubblico di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC) o in altri siti idonei
1	Studio di fattibilità e progettazione esecutiva impianto trattamenti rifiuti con discarica nel comune di Dinami

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)*	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Messa in sicurezza , bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	2,64	N° di siti messi in sicurezza e/o inseriti nel Piano ad alto rischio	2
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e delle discarica di Cassano allo Ionio (CS) o di altre discariche pubbliche	3,30	N° interventi realizzati	2
Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC) o in altri siti idonei	0,4	N° interventi realizzati	2
Studio di fattibilità e progettazione esecutiva impianto trattamenti rifiuti con discarica nel comune di Dinami	0,6	N° studi fattibilità/progettazione realizzati	1

Allegato 6

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	Percentuale di siti caratterizzati rispetto ai siti inquinati censiti	Sistema informativo regionale
	Superficie bonificata (%) dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale sul totale da bonificare	
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e di Cassano allo Ionio (CS) o di altre discariche pubbliche	% di area di discarica oggetto di chiusura definitiva/area di discarica	Da progetto approvato
Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC) o in altri siti idonei	Tonnellate di rifiuto stoccato	Dato trasmesso dal gestore sulla base dei quantitativi dei FIR (formulario identificativo del rifiuto)
Studio di fattibilità e progettazione esecutiva impianto trattamenti rifiuti con discarica nel comune di Dinami	Studi di fattibilità/progettazione esecutiva	Sistema informativo regionale

Allegato 6

CRONOPROGRAMMA AZIONE

Attività	2020						2021						2022					
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Attività	**2020**						**2021**						**2022**					
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e Cassano allo Ionio (CS) o di altre discariche pubbliche	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
								40%	60%	80%	100%							
Attività	**2020**						**2021**						**2022**					
Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC) o di altri siti idonei	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
				40%	60%	80%	100%											
Studio di fattibilità e progettazione esecutiva impianto trattamenti rifiuti con discarica nel comune di Dinami											5%	10%	35%				50%	

Allegato 6

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Ambiente e Territorio

ALLEGATO 7

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	**Descrizione**	Importo		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	213.798.735,79		213.798.735,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94		9.242.451,94
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	7.746.270,03		7.746.270,03
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	2.500.000,00		2.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	5.000.000,00	1.500.000,00	6.500.000,00
Totale Misure anticicliche		**273.589.734,64**	**1.500.000,00**	**275.089.734,64**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	155.459,93		155.459,93
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63		4.396.456,63

II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82		163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l’accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20	- 49.315.529,20	0,00
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.058.155,63		7.058.155,63
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.495.752,38		4.495.752,38
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	14.082.109,12		14.082.109,12
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	8.526.233,58		8.526.233,58
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	22.526.751,12		22.526.751,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	0,00		0,00

II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	18.654.307,31		18.654.307,31
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.343.612,13	600.000,00	6.943.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	6.179.626,69		6.179.626,69
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07		3.093.096,07
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	4.103.450,00		4.103.450,00
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
Totale Misure Salvaguardia		**386.878.254,53**	**48.715.529,20**	**338.162.725,33**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44		7.984.514,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	54.878.756,58	10.600.000,00	65.478.756,58
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	16.000.000,00	12.750.000,00	28.750.000,00

III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	1.475.000,00	17.503.551,00	18.978.551,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00		0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	6.570.000,00	6.361.978,20	12.931.978,20
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	5.000.000,00		5.000.000,00
III.15	Voucher "Stain Calabria"	8.000.000,00		8.000.000,00
III.16	*"Accogli Calabria"*	19.825.000,00		19.825.000,00
III.17	*"Ospitalità in Calabria"*	1.750.000,00		1.750.000,00
III.18	*"Benessere Calabria"*	800.000,00		800.000,00
III.19	*"Incoming Calabria*	1.500.000,00		1.500.000,00
Nuove Operazioni		**125.572.949,18**	**47.215.529,20**	**172.788.478,38**
TOTALE PAC		**786.040.938,35**	**-**	**786.040.938,35**

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 439 della seduta del 14 SET. 2021.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: Spirlì, Orsomarso, Catalfamo, Gallo, Savaglio, De Caprio

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*) **_____**

Dirigente/i Generale/i: _ (*timbro e firma*) **Nicolai, Gatto, Cosentino, Montilla,**

Dirigente di Settore: _____ (*timbro e firma*) **_____**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente f.f.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 5 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento con nota n° 392133 del 14/9/2021

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

la Delibera di Giunta Regionale n.234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;

la Delibera di Giunta regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);

la Delibera di Giunta regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;

la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;

la Delibera di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:

- è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;

la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario";

la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 "Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";

le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;

la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25/05/2020 "Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento";

la Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020";

la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019.Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)";

la Delibera di Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";

la Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7.8.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario –Approvazione schede intervento";

la Delibera di Giunta Regionale n.228 del 07.08.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020”;

la Delibera di Giunta Regionale n.243 del 3.9.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020”

la Delibera di Giunta Regionale n.273 del 28.9.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento “StaInCalabria”, “InCalabria”, “II.13 Interventi stradali e aeroportuali”, “III.6 Politiche attive del lavoro”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.”

la Delibera di Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”.

la Delibera di Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.”

la Delibera di Giunta Regionale n.389 del 23.11.2020 “Richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli eccezionali avversi eventi meteorologici che hanno interessato i territori della fascia ionica delle Province di Crotone e Cosenza nei giorni dal 20 al 23 novembre 2020."

la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

La Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 17 giugno 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 “InCalabria”; III.15 “Staincalabria”; III.6 “Politiche attive del lavoro” e II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE”. Approvazione rimodulazione piano finanziario.

La Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 25 agosto 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale”; “Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute”; “Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 ”; “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” – Linea di Intervento III.7; “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” Linea di Intervento III.8; “Scheda Nuove Operazioni n. 11 – “Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile” Linea di Intervento III.11; “ Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio” Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.

CONSIDERATO

Che con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 412/2021 sono state, tra l’altro, approvate la rimodulazione delle schede: “Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 ” riportata in allegato 2; Linea III-6 “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” riportata in allegato 3; “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” Linea di Intervento III.8 riportata in allegato 4; rimodulazione del Piano Finanziario riportato in allegato 7;

che le discendenti modifiche di Piano Finanziari del PAC 2007/2013 si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito di diverse Linee di Intervento (cfr. Pilastri Misure Anticicliche, Salvaguardia e Nuove Operazioni) e avranno effettiva attuazione al momento dell'effettivo disimpegno delle somme della Scheda Misura Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Casa della Salute";

"Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6" riportata in allegato 2 non si è tenuto conto delle modifiche apportate con la DGR 265 del 17 giugno 2021, che tuttavia non incidono sul piano finanziario generale;

nella scheda Linea III-6 "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" riportata in allegato 3 sono state imputate alcune somme in modo difforme tra le diverse azioni;

nella scheda "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8 riportata in allegato 4 non risulta stampata la pagina n. 9;

che per mero errore materiale nella rimodulazione del Piano Finanziario riportato in allegato 7 non si era tenuto conto, quale punto di partenza, dl piano finanziario deliberato con DGR 265/2021;

RITENUTO

di prendere atto di quanto proposto dai Dirigenti Generali dei singoli Dipartimenti per le rettifiche degli allegati 2, 3 e 4 e 7 della DGR 412/2021;

PRESO ATTO

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett.a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente f.f. della Giunta Regionale Antonino Spirlì e dell'assessore fausto Orsomarso

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- di approvare la rettifica della scheda "Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6" (cfr. Allegato 1);
- di approvare la rettifica della scheda "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" (cfr. Allegato 2);
- di approvare la rettifica della scheda "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" (cfr. Allegato 3);
- di approvare il nuovo piano finanziario rimodulato (cfr. Allegato 4);

- di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la comunicazione al Gruppo di Azione e Coesione del PAC 2007/2013 delle proposte di cui alla presente Delibera – sia in termini di modifiche nell'ambito della medesima Linea di Intervento che in termini di modifiche nell'ambito di diverse Linee di Intervento - ai fini dei consequenziali adempimenti da parte del medesimo Gruppo di Azione e Coesione;
- di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE — IL PRESIDENTE F.F.

F.to: Montilla — F.to: Spirlì

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 16 Set. 2021 al Dipartimento/i interessato/i **X** al Consiglio Regionale **X**

L'impiegato addetto

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 392133 del 14/09/2021

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale
del dipartimento "Programmazione unitaria"
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

dott. Antonino Spirlì
Presidente f.f. Giunta Regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

dott. Fausto Orsomarso
Assessore al Lavoro,
Sviluppo Economico e Turismo
fausto.orsomarso@regione.calabria.it

avv. Franceschina Bufano
capo di Gabinetto
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "*Piano di Azione e Coesione PAC 2007/2013. Rettifica DGR 412 del 25 agosto 2021.*". Riscontro nota prot. 389950 del 13/09/2021 (integrata con pec del 14.09.2021).

A riscontro della nota prot. 389950/2021 (integrata con pec del 14.09.2021), relativa alla proposta deliberativa "*Piano di Azione e Coesione PAC 2007/2013. Rettifica DGR 412 del 25 agosto 2021.*" di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, tenuto conto del carattere programmatico della proposta deliberativa, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che "*il provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale*", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

de cello filippo
14.09.2021 09:56:00
GMT+00:00

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

Allegato 1

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n. 6 – Politiche del lavoro

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi.
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro.
- Aggiornamenti e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'Impiego e di piani locali per il lavoro e per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro.
- Potenziamento delle azioni pe l'emersione del lavoro irregolare e sommerso.
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability
- Rafforzamento dell'occupabilità dei giovani e dei laureati
- Azioni a favore della conciliazione vita-lavoro, per rafforzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per lo sviluppo della carriera. (Includi Calabria)
- Azioni a favore dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità. (Includi Calabria).

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro.
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota MISE – DPS prot. 10206 del 24.07.2012 avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige (punto 2 del documento).

Allegato 1

- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati;
- Numero di giovani talenti ricadenti in famiglie numerose o famiglie con basso reddito accompagnati nel percorso di conseguimento di una laurea
- Numero di giovani talenti laureati accompagnati nell'acquisizione di titoli di formazione superiore (master)
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Numero di nuovi servizi o servizi rafforzati a favore della conciliazione vita-lavoro delle donne e delle famiglie, nuovi asili nido, ivi inclusi agrinidi.
- Numero di servizi socioeducativi per la presa in carico di persone con disabilità messi a disposizione dagli operatori del Terzo settore e dall'Agricoltura Sociale.
- Numero di percorsi di inserimento lavorativo avviati a favore delle persone con disabilità.

Azione:

- Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità dei lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali.
- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio.
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'Impiego.
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro.
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro e altri Dipartimenti coinvolti.
- Azioni di supporto ai giovani laureandi fuori sede per copertura/rimborso per le spese di fitto sostenute per la partecipazione alle attività formative in presenza, per impedire eventuali abbandoni del percorso di studio.
- Azioni di supporto ai giovani laureati consistenti nell'assegnazione di borse di studio per l'acquisizione di master post universitari.
- Investimenti e progetti per aumentare il numero di asili nido e agrinidi, e per consentire un più facile accesso da parte delle famiglie, per migliorare la conciliazione vita-lavoro all'interno delle famiglie calabresi (bonus asili nido, buoni servizio, voucher a favore delle famiglie). Investimenti e progetti per aumentare l'offerta di servizi socio-educativi e un più facile accesso a favore delle persone con disabilità, al fine di offrire un'assistenza specializzata e competente alle famiglie e ridurre il peso di cura alle lavoratrici e alle donne che si portano sul mercato del lavoro. Avviare iniziative e progetti innovativi

Allegato 1

all'interno delle aziende per l'inserimento di persone con disabilità, mediante sostegni alle imprese per l'inserimento lavorativo da attivare attraverso le seguenti modalità: borse lavoro, tirocinio, socio lavoratore, dipendente. (Progetto "Includi Calabria").

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato i lavoratori all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere processi di riqualificazione e politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competente. Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Migliorare il livello di assistenza alle famiglie in cui è presente una persona portatrice di disabilità e consentire alla stessa di migliorare le sue capacità di relazione sociale.
- Ridurre il tasso di NEET e migliorare il grado di occupabilità dei giovani a maggiore rischio di non conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario, sostenendo la copertura delle spese di istruzione.
- Bilanciare l'impegno di cura all'interno della famiglia delle lavoratrici e delle donne in cerca di lavoro, consentendo una più facile partecipazione al mondo del lavoro e uno sviluppo più equilibrato della carriera lavorativa.

Allegato 1

- Facilitare l'inclusione sociale ed economica delle persone portatrici di disabilità, mediante l'ingresso accompagnato nel mondo del lavoro.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	**Lista dei principali interventi**
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro	Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experience (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento e il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servizi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive per il lavoro. • Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa. Queste attività potranno beneficiarie di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "In house" della Regione Calabria.
Politiche attive del lavoro finalizzate allo sviluppo dell'occupabilità di giovani talenti per i quali è a rischio il conseguimento di	La regione Calabria con un tasso di NEET del 34,6% è penultima tra le regioni italiane, collocandosi subito dopo la regione Siciliana, in cui il tasso NEET è del 37,5%, ambedue molto distanti dal tasso medio nazionale, che è pari al 23,3%. La situazione regionale, pertanto, mette in luce un forte rischio effettivo di mantenere al di fuori del mercato del lavoro le generazioni più giovani, proprio in un momento in cui la

Allegato 1

un titolo di studi universitario o post universitario	domanda di lavoro si specializza e si professionalizza in modo sempre più consistente, creando nuove sacche di disoccupazione, da un lato, e mancato soddisfacimento delle competenze richieste da parte delle imprese. Il tasso di abbandono degli studi, come anche il mancato proseguimento degli studi post universitari può dipendere anche da difficolta economiche all'accesso. Giovani talenti di famiglie numerose o di famiglie con redditi bassi possono rimanere fuori dal circuito di studi post scuola dell'obbligo. In questo contesto, un'azione sulla occupabilità dei giovani talenti che per motivi economici non possono finalizzare i propri studi, mette in campo una buona efficacia per il raggiungimento della maggiore occupabilità dei giovani talenti, consentendo, allo stesso tempo di creare e sviluppare competenze adeguate alla crescita e all'innovazione delle imprese regionali. Gli interventi previsti per raggiungere questi obiettivi sono: • Accompagnamento dei percorsi di studi universitari dei giovani talenti che studiano "fuori sede", attraverso un "voucher" per il sostenimento delle spese di affitto per la residenza nel luogo di studi; • Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studi post universitari (master), attraverso un "voucher" per il sostenimento delle spese.
Progetto "Includi Calabria"	Incentivi per l'accesso ai servizi nido Incentivi per l'accesso ai servizi socio-educativi e di cura per persone portatrici di disabilità Incentivi per la creazione e lo sviluppo di strutture del terzo settore e dell'agricoltura sociale Incentivi alle imprese per avviare processi di inserimento al lavoro di persone portatrici di disabilità

Allegato 1

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	20,43	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI:15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	9	Numero di piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	4,5	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato del lavoro: 200
Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità della vita dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa	24,82	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metodo di accountability
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher fitti"	1,1	Numero di voucher assegnati: 300
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher master"	1,0	Numero di voucher assegnati: 260

Allegato 1

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
Progetto Includi Calabria: Asili nido	1,5	Numero di voucher assegnati: 300 Numeri di asili nido – agrinidi creati/migliorati
Progetto Includi Calabria: famiglie in cui sono presenti figli affetti da autismo	1,5	Numero di famiglie sostenute: 200
Progetto Includi Calabria: percorsi di inserimento lavorativo portatori di disabilità	3,0	Numero di lavoratori inseriti al lavoro: 500
Progetto Includi Calabria: miglioramento offerta servizi socio-educativi	2,5	Numero di servizi creati/migliorati

CRONOPROGRAMMA

Importi	**2015**	**2016**			**2017**	**2018**	**2019**	**2020**		**2021**		**2022**						**Totale**
	VI	**II**	**IV**	**VI**	**VI**	**VI**	**VI**	**V**	**VI**	**V**	**VI**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**	
Impegni	4,8			23,16	3	2,34		5	16,6		8,0	5,6		6.8				75.35
Pagamenti		1	1	3	11	9	6	2,3	10,5		11,1	2,5	5,5	2,5	2,5	7,4		75.35

Allegato 2

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

Scheda Pilastro Nuove operazioni n. 7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale

Risultati attesi:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese
- Promozione dell'immagine del territorio regionale
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- N. di nuove produzioni cinematografiche ed audiovisive realizzate
- N. di fruitori di attività culturali
- % di incremento delle presenze annue in Calabria

Azione:

1. Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali, storici, paesaggistici, caratterizzanti il territorio regionale anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, finalizzate ad azioni di promozione dell'immagine e dell'attrattività turistico-culturale della Calabria
2. Realizzazione di attività culturali con particolare riferimento agli eventi caratterizzati dalla capacità di valorizzare i luoghi della cultura ed attrarre visitatori e turisti; grandi Eventi
3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali
4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione del *destination management* Calabria. "Calabria Internazionale". Sostegno alle iniziative "Calabria Terra dei Padri", "Salone Nautico Calabrese", "Istituzione Food Station", "Eventi sportivi alla scoperta del territorio", "Viaggio alle origini del Vino".
5. Promozione di specifiche caratteristiche qualitative e di sostenibilità turistica, quali la certificazione "Bandiere Blu" delle coste calabresi

Allegato 2

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla implementazione dell'offerta turistica regionale e specificatamente di quella "culturale".

Tale obiettivo si integra con gli obiettivi generali di sviluppo del turismo in Calabria.

Per quanto riguarda la prima azione proposta, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare nuove produzioni culturali e artistiche, anche cinematografiche e televisive, e la loro diffusione (promozione sui canali nazionali e internazionali specializzati) in modo tale da integrarsi con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal dipartimento turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi verso la Calabria.

Gli obiettivi sono pertanto primariamente quelli della promozione del territorio di riferimento e del prodotto turistico "Calabria": dal balneare al culturale al naturalistico, al fine di attrarre nuovi flussi turistici.

Gli obiettivi sono quelli compresi nella tecnica oggi conosciuta come "cineturismo", definito quale risultato della visione della destinazione turistica al cinema e/o in televisione, divenuto oramai un fenomeno globale. In particolare, le produzioni cinematografiche e audiovisive possono diventare un forte elemento di costruzione dell'identità di un luogo, di una città o di un territorio, ma anche un fattore di sviluppo dell'industria cinematografica ed audiovisiva regionale.

A tal fine determinante sarà l'apporto che verrà garantito dalla Fondazione Film Commission Calabria, che verrà posta al centro delle attività programmate, sia mediante produzioni di docufilm, cortometraggi e documentari, sia per avviare ulteriori progetti, piani e realizzazione di prodotti a medio lungo termine previsti dalla programmazione regionale nell'ambito dei piani pluriennali ed annuali di promozione.

Promuovere il territorio significa innanzitutto creare le condizioni di riconoscibilità dell'identità culturale, paesaggistica e produttiva dell'area geografica, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate.

Per quanto appare evidente che l'obiettivo che si intende perseguire è quello di attrarre nuovi flussi turistici verso la destinazione "Calabria" incrementando le presenze annue.

Per la seconda azione, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali. Da questo obiettivo principale discendono due sotto obiettivi:

Allegato 2

- Sostenere lo sviluppo economico del territorio attraverso l'impatto economico generato dagli investimenti culturali; in particolare, gli effetti prodotti sulle aree oggetto di iniziative culturali generano benefici diretti, indiretti ed indotti che vengono stimati, sulla base di unanimi valutazioni della letteratura scientifica in materia, con un effetto moltiplicatore da 1 a 4;
- Sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione culturale; è nota, infatti, la correlazione tra etica ed estetica sulla base della quale è pacifico affermare che al crescere dell'offerta di cultura ed istruzione cresce il benessere sociale e il grado di coesione dei territori;

In particolare, si intende consolidare alcuni "grandi eventi" in grado di valorizzare il sistema culturale regionale e portarli alla ribalta nazionale ed internazionale. E allo stesso tempo sostenere grandi eventi di celebrazioni di storia, cultura, patrimonio culturale.

Tra i grandi eventi vengono individuati, per la loro capacità di promuovere e far conoscere il territorio regionale e il suo patrimonio culturale ed attrarre nuovi e importanti flussi di visitatori e turisti, ricadono: la rassegna "Vibo Città del Libro" e le iniziative e gli eventi connessi alla "Celebrazione degli 800 anni del Duomo della città di Cosenza", che ricadrà nell'anno 2022.

"Far entrare prepotentemente il libro nella vita delle persone" è questa la missione che la città di Vibo Valentia si è data con la rassegna "Vibo Città del Libro" e che le è valsa la proclamazione di Capitale del libro 2021. Il premio istituito lo scorso anno dal ministro della Cultura Dario Franceschini per promuovere e sostenere la lettura. All'unanimità, la giuria, ha valutato di grande qualità le iniziative presentate, «in cui si fondono rigore ed entusiasmo».

"Valorizzare e far conoscere al grande pubblico la storia e la ricchezza di uno dei beni culturali e religiosi più significativi della Regione". In occasione dell'ottocentenario dell'edificio religioso, anche per lasciarne traccia indelebile per futuro e recuperarne il valore storico-culturale, artistico e architettonico, si prevede di programmare interventi di rifunzionalizzazione e recupero di alcuni spazi interni dell'edificio, per consentirne la più ampia e completa visibilità e visitabilità da parte dei visitatori e turisti durante le celebrazioni; viene previsto, inoltre, di programmare un fitto piano di attività culturali di celebrazione del bene culturale e di comunicazione delle manifestazioni che si susseguiranno nell'arco di tutto l'anno di celebrazioni.

L'edificio del Duomo della città di Cosenza venne consacrato nel 1222 alla presenza dell'imperatore Federico II di Svevia. Il sovrano, secondo la tradizione, regalò la *Stauroteca*, contenente la reliquia del frammento della vera Croce. Ancora oggi, la

Allegato 2

Croce aurea si erge a simbolo religioso, testimonianza della centralità di Città ed Arcidiocesi nello scacchiere politico di Federico. Qui, tra l'altro, è anche sepolto il suo primogenito, Enrico VII di Germania. Il Duomo di Cosenza, nei secoli ha ampliato la sua centralità divenendo uno dei più importanti edifici sacri dell'Italia meridionale. Per questo motivo, il 12 ottobre 2011, è diventato "*Patrimonio testimone di una cultura di pace dell'Unesco*". A testimonianza della ricchezza e della potenza del luogo di culto, le ricchezze custodite dall'adiacente Museo diocesano, oltre alla Stauroteca, il sito ospita, tra l'altro, l'effige della patrona, la Madonna del Pilerio, icona risalente al XII secolo, la cui celebrazione avrà un ruolo essenziale nel diffondere l'azione apostolica legata all'ottocentenario della Cattedrale.

Per ciò che concerne la terza azione, s'intende valorizzare i beni culturali con particolare attenzione a quelli maggiormente visitati dai turistici, migliorando la loro fruibilità attraverso la promozione e la realizzazione di attività di animazione culturale.

La fruizione del bene culturale interessato dall'intervento non dovrà essere più la semplice visita di un luogo, seppur di pregio artistico/architettonico, ma dovrà divenire un'esperienza attiva di conoscenza e sperimentazione dell'identità locale in cui quel bene culturale si inserisce.

Specificatamente si auspica di sostenere la realizzazione di attività di esibizione artistica (ad esempio cantastorie, musicisti, pittori, ecc.) e laboratori artigianali, ovvero laboratori culturali inerenti tutte le espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti teatro, musica, opera, danza, art di strada e ogni forma di produzione e diffusione dell'arte.

Il turista dovrà vivere un'esperienza unica improntata sulla fruizione multisensoriale, per divenire attore e non spettatori della cultura regionale.

Altre attività di promozione e valorizzazione attuate attraverso esibizioni e laboratori, si potranno affiancare attività di accoglienza e informazione e/o sviluppo di sistemi innovativi e tecnologici (es. Realtà Aumentata) per la valorizzazione delle risorse storiche e culturali.

La quarta azione si propone di agire su ulteriori fattori di forte richiamo regionali che rappresentano importanti opportunità per la destagionalizzazione dei flussi turistici di provenienza nazionale e, specificatamente, di quelli stranieri. Tali asset sono in grado di determinare ed accelerare il rafforzamento e la promozione del *destination management* della Regione, consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di aumentare il numero di visitatori/turisti attratti stabilmente in Calabria durante

Allegato 2

tutto l'arco dell'anno. Gli asset sui quali si intende puntare sono prioritariamente i seguenti: la storia, i personaggi e i luoghi; il turismo nautico; il turismo degli eventi sportivi; il turismo enogastronomico; l'internazionalizzazione del turismo regionale.

Per quanto riguarda specificatamente il turismo enogastronomico, la Regione Calabria possiede un importante sistema di offerta enogastronomica "a sostanziale riconoscibilità" sul quale poter agire per attrarre nuovi turisti e nuove formule di offerta-domanda turistica. Il territorio calabrese, infatti, si sta affermando per le proprie produzioni certificate (DOP, IGP, produzioni tradizionali) prodotti di filiera *slow food*, produzioni di nicchia quali il cedro e il bergamotto, che si caratterizzano per il loro forte legame con il territorio di provenienza. Il turismo del vino, in particolare, si distingue per le ampie opportunità offerte in termini di promozione dei territori e di creazione di valore incentivato dai flussi turistici intercettabili.

Il turismo nautico comprende quell'insieme di attività turistiche svolte sul mare e sulla costa. Ad oggi rappresenta una risorsa importante per l'economia italiana e una importante opportunità per una regione, come la Calabria, che dispone di circa 800 km di costa.

Il sistema portuale calabrese è costituito da una serie di porti/approdi di diverse dimensioni e funzioni, distribuito lungo 740 Km di costa, parte lungo il versante tirrenico e parte lungo quello jonico.

Le infrastrutture portuali invarianti di rilevanza economica regionale e interregionale sono state esaminate attraverso il Masterplan per lo Sviluppo della Portualità calabrese. Si tratta complessivamente di 13 infrastrutture portuali, oltre una serie di attrezzature minori variamente dislocate sul territorio e qualificabili come punti di ormeggio, cui si aggiungono le seguenti infrastrutture: l'opera in corso di realizzazione con i requisiti di infrastruttura portuale a Diamante (CS); i pennelli a "T" ed il banchinamento di collegamento situati a San Lucido (CS), opera qualificabile approdo e denominata "Porticciolo di San Lucido; il costruendo approdo turistico di Villa San Giovanni, espressamente escluso dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro dal Decreto Ministeriale di ampliamento della medesima circoscrizione n. 300 del 6 agosto 2013, ivi denominato "porticciolo"; il Marina privato di Laghi di Sibari.

Di seguito è riportato l'inquadramento delle infrastrutture portuali invarianti di rilevanza economica regionale e interregionale, oggetto del presente Atto di Programmazione.

Allegato 2

Porto	Tipo	N. posti barca esistenti	N. posti barca in fase di progetto/previsione (stima)	N. posti barca totali (esistenti + stima)
Amantea (Ordinanza GC CP Vibo Valentia 31/2011)	Porto turistico/peschereccio	280	80	360
Le Bocche di Gallipari di Badolato (Ordinanza GC UMC Soverato n. 30/2007)	Porto turistico	287		287
Bagnara Calabria (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 8/2011)	Porto turistico/peschereccio	60	180	240
Riva di Scidro di Belvedere Marittimo (Ordinanza GC UMC Cetraro n. 13/2002)	Porto turistico/peschereccio	500		500
Cariati Marina (Ordinanza GC CP Corigliano Calabro n. 10/2011)	Porto turistico/peschereccio	211	49	260
Casciolino di Catanzaro Marina (Ordinanza GC UMC di Soverato n. 11/2013)	Porto turistico/peschereccio	0	384	384
Cetraro (Ordinanza GC UMC Cetraro n. 28/2010)	Porto turistico/peschereccio	500		500
Cirò Marina (Ordinanza GC CP Crotone n. 50/2010)	Porto turistico/peschereccio	340		340
Le Castella (Ordinanza GC CP Crotone n. 17/2010)	Porto turistico/peschereccio	270		270
Roccella Jonica (Ordinanza GC UMC Roccella Jonica n. 32/2016)	Porto turistico/peschereccio	447		447
Saline Joniche (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 92/2010)	Banchina in porto commerciale	40	10	50
Scilla (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 22/2010)	Porto turistico/peschereccio	100	360	460
Tropea (Ordinanza GC CP Vibo Valentia n. 9/2006)	Porto turistico	513	137	650
San Lucido	Approdo turistico	110		110

Allegato 2

Porto	Tipo	N. posti barca esistenti	N. posti barca in fase di progetto/previsione (stima)	N. posti barca totali (esistenti + stima)
Costruendo approdo turistico Villa San Giovanni	Approdo turistico			
Marina privato di Laghi di Sibari	Porto turistico/marina privato	390	80	470

Fonte Masterplan per lo sviluppo della portualità calabrese

Per ciascuno degli "asset" individuati si prevede di intervenire attraverso un apposito progetto dedicato.

Asset	**Progetto dedicato**
La storia, i personaggi, i luoghi	Calabria Terra dei Padri
Il Turismo Nautico	Salone nautico calabrese
Il Turismo Enogastronomico	Istituzione Food Station
Destination management per il turismo internazionale	Calabria Internazionale
Alla scoperta del territorio	Eventi sportivi
Candidatura al Concorso Mondiale Bruxelles (CMB) in collaborazione con le CCIAA	Viaggio alle origini del Vino

I progetti dedicati, i cui contenuti dovranno essere definiti nel dettaglio delle azioni e degli obiettivi mediante appositi programmi, vengono ritenuti prioritari per l'obiettivo di destagionalizzazione dei flussi turistici e consolidamento delle presenze, l'internazionalizzazione della destinazione turistica Calabria, il complessivo aumento dei visitatori e turisti sul territorio regionale.

Per l'attuazione dei progetti dedicati potranno essere individuate anche collaborazioni tra la Regione e gli enti e organismi organizzati che operano sul territorio regionale che detengono rapporti e collaborazioni a livello internazionale.

Allegato 2

La quinta azione viene attivata con l'obiettivo precipuo di affiancare il lavoro che è stato fatto da alcuni dei territori costieri regionali, che hanno ottenuto la certificazione di "Bandiera Blu", che negli ultimi anni sono in continua crescita.

Le certificazioni di destinazione sono sempre più privilegiate dai turisti e, in particolare, per una regione come la Calabria, in cui il turismo balneare è portante, dati i chilometri di costa disponibili, agire per promuovere le eccellenze in termini di prodotti e servizi turistici offerti, anche per incoraggiare un sistema regionale fatto di "coste blu". Attraverso l'Azione si intendono sostenere attività e progetti di animazione, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, della cittadinanza, del volontariato e del terzo settore per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle "coste blu", anche di natura integrata tra le singole bandiere blu, al fine di far conoscere le caratteristiche e i servizi offerti dalle destinazioni turistiche balneari.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azione 1: Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale anche attraverso produzioni cinematografiche e televisive per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;

Azione 2: Realizzazione di eventi culturali e di produzioni originali; Grandi Eventi, tra cui "Vibo città del Libro", "Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza";

Azione 3: Animazione atta a favorire la fruibilità dei beni culturali;

Azione 4: Progettazione e implementazione e dei progetti dedicati "Calabria Terra dei Padri", "Salone Nautico calabrese"; Istituzione Food Station"; "Calabria Internazionale"; "Eventi sportivi"; "Concorso Mondiale Bruxellex: Viaggio alle origini del Vino".

Azione 5: Promozione delle "Bandiere Blu" Calabria, per amplificare e promuovere presso gli operatori turistici e i visitatori/turisti la conoscenza delle località costiere calabresi certificate "a misura di sostenibilità" e di "qualità dei servizi offerti".

Lista dei principali interventi
1. Produzione di nuovi contenuti culturali anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;

Allegato 2

2. Eventi culturali (festival, rassegne e produzioni teatrali), Grandi Eventi, tra cui Vibo città del Libro e Ottocentenario del Duomo di Cosenza.
3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali
4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione del *destination management* Calabria.
5. Promozione delle destinazioni turistiche balneari certificate "bandiere Blu".

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 28,75 milioni di euro:

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
1. Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	8,5	n. di nuove produzioni realizzate; % di incremento delle presenze annue in Calabria
2. Eventi culturali, Grandi Eventi; Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza	14,8	n. di eventi realizzati; minimo: 25; n. di spettatori: 900.000
3. Attività di animazione nei beni culturali	2.0	n. di esibizioni e/o laboratori culturali attivati
4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione del *destination management* Calabria	3.0	Nr. di Progetti dedicati, minimo: 4 % di incremento delle presenze annue in Calabria
5. Promozione delle destinazioni turistiche balneari "Bandiere Blu"	0.450	Nr. di iniziative di promozione: minimo 15 % di incremento delle presenze annue in Calabria

Allegato 2

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali	n. di nuove produzioni realizzate % di incremento delle presenze annue in Calabria	• Sistema SIURP • Dati Istat • Dati Sirdat (sistema informatizzato raccolta dati turistici)
Eventi culturali; Grandi Eventi	n. di eventi realizzati n. di spettatori	• Soggetti beneficiari • Siae
Attività di animazione nei beni culturali	n. di esibizioni e/o laboratori culturali attivati	• Soggetti beneficiari • Siae
Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione del *destination management* Calabria	n. di iniziative realizzate	• Soggetti beneficiari • Sistema SIURP • Dati Istat
Promozione "Bandiere Blu"	Nr. di iniziative realizzate	• Soggetti beneficiari • Sistema SIURP • Dati Istat

[1] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 1

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Produzione e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
					40 %	20%				40%				40 %					100%	Impegni
						10%				30%				30 %				30 %	100%	Liquidazioni

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 2

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Realizzazione di grandi eventi	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
					60 %					20 %					20 %				100 %	Impegni
						30 %			10%				20 %				40 %		100 %	Liquidazioni

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 3

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Attività di animazione nei beni culturali	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
				100 %		60 %													100%	Impegni
					40 %						60 %								100%	Liquidazioni

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 4

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione del *destination management* Calabria	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
											60 %			40 %					100%	Impegni
													50 %				50 %		100%	Liquidazioni

Allegato 2

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 5

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Promozione "Bandiere Blu"	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
											100 %								100%	Impegni
															40 %		60 %		100%	Liquidazioni

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Spettacolo e Beni Culturali

Allegato 3

Piano di Azione e Coesione (PAC Calabria)

SCHEDA NUOVE OPERAZIONI n. 8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici", "promozione, destagionalizzazione flussi turistici"

Risultati attesi:

- Incremento dell'incidenza delle presenze turistiche
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- Dati statistici;
- % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annue in Calabria;

Azione:

- Gestione del sistema informativo turistico regionale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo invernale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo termale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo nelle aree protette di elevato pregio ambientale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo culturale – religioso
- Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante l'istituzione e la partecipazione ad eventi di ricaduta internazionale

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla conoscenza del sistema turistico calabrese ed al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del turismo in Calabria al fine gli coglierne opportunità esterne e lavorare sui punti di forza del sistema di offerta regionale.

Le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare specifiche azioni capaci di incidere positivamente nei mercati nazionali ed internazionali per rafforzare la capacità di intercettazione dei flussi turistici specializzati. Infatti, solo la conoscenza dei dati relativi agli arrivi ed alle presenze di turisti in Calabria e la loro provenienza, consente di programmare quelle specifiche azioni (e correttivi) capaci di intercettare

Allegato 3

nuovi flussi nei mercati più deboli. Nella prima fase di attuazione dell'operazione è stata condotta l'attività di "conoscenza del sistema turistico calabrese" attraverso l'attivazione del sistema informativo turistico regionale. Nella seconda fase si procederà ad intervenire su specifiche opportunità/punti di forza del sistema di offerta regionale al fine di destagionalizzare i flussi turistici e rivolgersi con modalità più puntuali ad intercettare flussi turistici internazionali.

Pertanto l'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare l'incidenza dei mercati oggi considerati più deboli per la Calabria, e specificatamente quello straniero, che risulta essere al di sotto dei livelli nazionali: la media nazionale di presenze straniere nelle altre regioni è circa il 40% mentre in Calabria è pari al 20% del totale delle presenze annue.

Con il manifestarsi della pandemia da covid-19, si sono sostanzialmente rafforzate e rese più evidenti quelle tendenze già in atto prima della pandemia, di una domanda turistica sempre più slow, sostenibile, di esperienza e di qualità delle attività che si possono fare nel corso della vacanza. Il 2020 si è dimostrato essere un anno importante per il turismo della montagna calabrese, oggi correlata ad una visione di sostenibilità e benessere da parte dei potenziali turisti. D'altra parte, l'apprezzamento per la stessa *Ciclovia dei Parchi regionali* sta dimostrando che la montagna calabrese può essere attrattore di turismo al pari delle coste calabresi. Investire nel turismo montano, pertanto, rappresenta un acceleratore dell'aumento dei flussi turistici complessivi che si rivolgono alla regione, sia nazionali che esteri, ed una reale opportunità di sviluppo per le aree interne della Regione.

Nell'ambito dell'obiettivo generale di incrementare le presenze di turisti stranieri, si pone la necessità e l'opportunità di agire per rafforzare il processo di diversificazione dell'offerta turistica regionale, puntando prioritariamente sul turismo della neve e sull'utilizzo per tutto il periodo dell'anno delle infrastrutture presenti nei comprensori sciistici; per aumentare la qualità e la diversificazione dei servizi turistici offerti al visitatore appassionato di montagna, di sport e di natura.

Ulteriori ambiti di turismo specializzato rispetto ai quali la Regione presenta notevoli margini di miglioramento del posizionamento a livello nazionale e internazionale sono da riferirsi all'offerta di turismo termale, di turismo naturalistico sportivo-benessere-divertimento all'interno delle aree protette o ad elevato pregio naturalistico, di turismo culturale collegato alla valorizzazione del patrimonio religioso.

Per quanto riguarda questi specifici ambiti, essi ricadono tra le risorse territoriali da valorizzare e promuovere, per come indicato nel Piano regionale per lo sviluppo del

Allegato 3

Turismo Sostenibile. Si tratta pertanto di risorse indicate come prioritarie per determinare la riconoscibilità e l'integrità del territorio calabrese.

Sono molteplici le indicazioni che provengono dal territorio e, più in generale, dai "*nuovi turismi*" che si stanno affermando anche nella regione Calabria, che esprimono potenzialità ed opportunità per la diversificazione dell'offerta turistica regionale che può trainare la destagionalizzazione e la stabilizzazione di flussi e presenze e, quindi, l'incremento, dei flussi turistici verso la Calabria.

Di seguito si illustrano le principali tendenze in atto e gli asset di rilievo per il turismo regionale e, in particolare, di quelli ritenuti prioritari per l'intervento del PAC.

Nell'ottica della diversificazione dell'offerta turistica sono stati promossi nuovi *concept* legati al benessere e al *turismo Active*. Da queste premesse è nato il progetto "*Palestre a cielo aperto... sui monti della longevità*" con l'obiettivo di promuovere le potenzialità delle montagne della Calabria, attraverso gli eventi e le correlate attività di comunicazione, si è voluto comunicare che sport, divertimento e corretta alimentazione unita alla biodiversità mediterranea delle montagne calabresi rappresentano il giusto mix per un elisir di lunga vita. I Parchi Nazionali della Calabria - Aspromonte, Pollino e Sila - il Parco Regionale delle Serre e la Riserva Naturale Regionale "Valli Cupe", location ideali non solo per tutti i turisti appassionati di sport, che cercano una meta nella quale conciliare esperienza di viaggio, attività fisica e contatto con la natura. Trekking, rafting, biking, arrampicata, canyoning, caving e canoa sono solo alcuni degli sport che è possibile praticare sui monti della longevità Le montagne calabresi sono depositari di benessere non solo per le qualità ambientali ma anche per i ritmi slow e per i sapori autentici e genuini a disposizione dei visitatori alla ricerca di nuove esperienze.

Il patrimonio montano e naturale rappresenta un asset importante di attrattività; la regione Calabria è ai primi posti tra le regioni italiane per la consistenza boschiva, pari al 40,6% del territorio regionale. Inoltre, il 24% del territorio è sottoposto a tutela. In Calabria è presente (in ettari) l'8% di tutte le aree protette nazionali, dato particolarmente significativo se si considera che la superficie dell'intera regione rappresenta solo il 5% (in ettari) dell'Italia. Le aree protette regionali coprono invece il 19% di tutto il territorio calabrese, valore al di sopra della media nazionale che è pari all'11,3%. Anche il turismo sportivo costituisce un segmento in forte crescita negli ultimi anni, pur se ancora più di nicchia, e rappresenta un'importante occasione per "creare" o potenziare l'offerta turistica e quindi lo sviluppo locale.

Il territorio calabrese offre diversi tipi di attività sportive all'aperto, oltre agli impianti sciistici, comprensivi anche di piste di snowboarding (di interesse al 29% della popolazione che frequenta piste di sci) presenti all'interno del territorio dei tre parchi

nazionali già menzionati e nel parco regionale delle Serre. Sono inoltre presenti 11 parchi avventura.

Una realtà nuova è anche quella di un borgo avventura che sorge nel centro storico di un piccolo comune medievale calabrese. È attrezzato per attività di climbing, una teleferica per volo sospeso lunga 500 metri, una torre di lancio alta 15 metri, un ponte panoramico sospeso lungo 130 metri e percorsi acrobatici con 24 piattaforme. Inoltre, nel territorio montano e nell'entroterra della regione è possibile svolgere attività di arrampicata, trekking nel cuore boschivo dei parchi e in località caratterizzate dalla presenza dei Canyon delle Valli Cupe, di Barbaro, delle Timpe Rosse, dell'Inferno, di Melissaro e di Razzone e delle Cascate del Campanaro.

Un'altra attività sportiva e ludico-sportiva molto interessante in termini di fruizione turistica è il rafting, che si pratica mediante la discesa dei corsi d'acqua con gommoni o raft, già da tempo attiva sul fiume Lao, nel Parco del Pollino. Particolarmente interessanti sono le iniziative formative, culturali e sportivo-ludiche rivolte agli studenti delle scuole di primo e secondo grado, che includono i campionati studenteschi regionali che si svolgono nel Parco del Pollino. In Calabria gli operatori sportivi tesserati alla Federazione Italiana Rafting sono 46 e 4 sono le società/associazioni sportive affiliate alla Federazione.

Una disciplina particolare praticabile nella Regione è quella dello *sleddog*, un nuovo modo per vivere e scoprire la natura su una slitta condotta da husky. La manifestazione "Dogs on the Snow", giunta all'ottava edizione nel 2017, consiste in una traversata all'interno del Parco della Sila, con percorsi anche nel parco del Pollino, che includono spettacoli di snowkite, snowbike, ciaspolate e sci da fondo per coinvolgere ed intrattenere i turisti presenti.

L'offerta dedicata al turismo sportivo calabrese è presente anche nelle località marine con attività di: immersione; surf; surf-immersione; parapendio, paracadutismo, avioturismo; kitesurf; vela. In particolare il kitesurf, con i campionati europei specialità "Twin tipe racing", è uno sport di nicchia ed impegnativo ma che attrae interesse anche a livello mondiale, oltre che nazionale, nello specifico gli iscritti provengono, oltre che dall'Italia, da Francia, Polonia, Spagna, Germania, Stati Uniti, Tunisia, Australia, Inghilterra e Slovenia.

Il territorio calabrese nel suo complesso presenta una buona dotazione di patrimonio culturale sia di tipo materiale sia di tipo immateriale, rappresentato da risorse quali: 57 siti archeologici che interessano 61 comuni per un totale di 4.000 ettari di territorio sottoposto a vincolo, tra cui aree minori e aree di grande rilevanza, anche se ancora non adeguatamente valorizzate; 105 siti archeologici subacquei (fonte:

Allegato 3

censimento Archeomar); 282 istituti museali, di cui 58 musei di proprietà privata, 18 musei di proprietà statale, 34 musei di proprietà ecclesiastica, 10 musei provinciali, 162 musei di proprietà comunale (fonte: censimento dei musei, Regione Calabria, 2012) caratterizzati dalla dimensione medio piccola (fatta eccezione delle strutture nazionali e di poche altre realtà) e dalla grande diversificazione del valore delle raccolte e dell'organizzazione; un patrimonio architettonico civile e religioso, che conta, complessivamente, 1.521 edifici di elevato interesse; un patrimonio architettonico militare, censito in 262 esempi di architettura fortificata (castelli e fortificazioni-torri costiere) sui circa 400 casi presenti sul territorio, che vede la sua distribuzione su tutta la linea di costa; 45 centri storici di pregio, diffusi sul territorio seppure con una maggiore concentrazione nelle aree della Locride e del Poro-Serre; 27 città abbandonate, distribuite soprattutto in provincia di Reggio Calabria e sul versante ionico, di cui 18 sono considerate rilevabili (poiché costituite prevalentemente da edifici integri e da ruderi) e 9 non rilevabili; 35 teatri diffusi sul territorio, di cui circa l'80% costituito da teatri di tradizione la cui proprietà è prevalentemente privata; un patrimonio bibliotecario, costituito da 304 istituti, caratterizzato soprattutto da biblioteche comunali, di cui 131 inseriti nel Servizio Bibliotecario Nazionale; 7 archivi di stato, che conservano, complessivamente, 260.126 documenti storici, 3.138 pergamene, 6.554 mappe, 262, sigilli e timbri, 611 fotografie, 1.027 negativi, 3.782 microfilm, 1.018 microfiche e 4 audiovisivi; alcune aree di archeologia industriale, diffuse su tutto il territorio, a testimonianza di un passato caratterizzato da un certo dinamismo economico1; la riconoscibilità di aree dominate dalle minoranze etniche: gli albanesi concentrati sul versante nord occidentale della Sila greca e nel catanzarese; i grecanici, che occupano la zona posta ai piedi dell'Aspromonte e i valdesi-occitani, insediati nell'area di guardia piemontese; attività artigianali di antica tradizione legate al restauro degli edifici nei centri storici, alla produzione di liuteristica e alla produzione di oggetti della cultura contadina e pastorale; un ricchissimo patrimonio di feste popolari (d'indubbia valenza sociale, culturale e antropologica) che annualmente si svolgono nell'intera regione; un ruolo storico-documentario importante, anche se non ancora pienamente valorizzato, svolto dai parchi archeologici e dalle aree archeologiche relative a ritrovamenti di epoca greca e romana.

La Calabria offre numerosi luoghi che combinano spiritualità e interesse storico-culturale, tra i quali il Santuario di San Francesco di Paola, il Convento della Certosa di Serra San Bruno, il Santuario di San Giovanni Theresti a Bivongi, il Santuario della Santa Spina di Petilia Policastro, il Duomo di Crotone, quello di Cosenza, l'Archicenobio di San Giovanni in Fiore, la Cattolica di Stilo o i numerosissimi santuari e luoghi di culto mariani, come il Santuario della Madonna della Quercia (Conflenti), il Santuario della Madonna della Montagna di Polsi, la Concattedrale di Santa Maria

Allegato 3

Assunta di Squillace, il Santuario della Madonna Nera di Capocolonna (Crotone), la Cattedrale della Madonna Archiropita di Rossano, il Santuario della Madonna delle Armi di Cerchiara di Calabria, il Santuario della Madonna del Pettoruto di San Sosti, il Santuario di Maria Santissima di Melito Porto Salvo, Santa Maria dell'Isola di Tropea e così via, oltre ai diversi Musei diocesani di Catanzaro, Squillace, San Marco Argentano, Santa Severina, Gerace, Nicotera Serra San Bruno, Tropea.

Nell'ambito del progetto interregionale Culto e Cultura è stata condotta un'attività di mappatura e analisi dei beni presenti sul territorio regionale al fine di valorizzarli e renderli fruibili in ottica di sviluppo del segmento turistico-culturale e religioso. Il fine di tale mappatura è stata quella di individuare e analizzare i beni di maggior pregio e di attrattività di ampio raggio. In totale sono stati individuati e catalogati 517 attrattori, di cui 306 centri principali di culto religioso, 60 luoghi e culti religiosi di rilevante interesse, 57 riti e culti, 27 musei tematici, 40 itinerari religiosi e 27 attrattori di altra rilevanza.

In questo contesto è bene evidenziare che in Italia il turismo religioso muove ogni anno circa 40 milioni di persone, tra turisti e escursionisti (visitatori in giornata). Va considerato, tuttavia, che il 50% dei turisti che visitano chiese, santuari e musei diocesani lo fa per interesse culturale, mentre i pellegrini in senso stretto rappresentano il 20% del movimento complessivo. Se si considera solo la componente che pernotta, si parla di 1,3 milioni di viaggi (circa il 3% dei viaggi totali di italiani in Italia). I turisti stranieri che vengono in Italia per motivi religiosi arrivano prevalentemente da Germania (13,5%), Polonia (12,9%), USA (12,4%) Spagna (10,6%) e Francia (8%). Si evidenzia una polarizzazione su alcune mete più iconiche (come San Pietro, Assisi, etc.), che raccolgono tra i 3 e i 5 milioni di pellegrini/visitatori, a discapito di altri siti in difficoltà e caratterizzati da un bacino limitrofo.

Un ulteriore aspetto da considerane nell'ambito della promozione di una meta turistica è che esiste una forte relazione tra eventi e territorio: i loro effetti hanno ricadute in termini di flussi economici, turistici e sulle infrastrutture.

Un grande evento è: "*Un evento importante, organizzato una o più volte, di durata limitata, il quale serve ad accrescere la consapevolezza, l'immagine e l'economia di una meta turistica a breve e/o lungo termine*" – J.R. Brent Ritchie.

Partendo dalla definizione di grande evento del professor Ritchie del 1984, si può dire che un evento può essere definito tale se ha una valenza economica, sociale e culturale, i cui effetti si protraggono a lungo. Un evento, inoltre, coinvolge molteplici attori diversi tra loro.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica può avere diverse finalità.

Allegato 3

In termini di **marketing turistico**, i principali benefici riguardano l'incremento di arrivi e partenze di visitatori nuovi ed abituali. Gli eventi favoriscono inoltre l'aumento della spesa turistica e contribuiscono a lanciare sul mercato una destinazione. L'offerta di eventi, associata alla manovra di altre leve del marketing, può produrre diversi effetti sui livelli di **stagionalità** della domanda. Tra questi, l'allungamento della stagione turistica, la creazione di una nuova stagione e la destagionalizzazione della domanda. Un evento aumenta l'**occupazione alberghiera** e **promuove la città**. Un grande evento, per essere tale, deve attirare migliaia di persone, che per la destinazione rappresentano dei potenziali futuri turisti. Durante gli eventi poi, si possono organizzare delle attività per condurre gli ospiti alla scoperta della destinazione e del territorio circostante.

In termini di **marketing territoriale**, si può collegare all'organizzazione di un grande evento il miglioramento e la riconversione dell'immagine di una località.

Più la destinazione è scelta come base per diversi eventi, più il suo **valore** tenderà ad aumentare. Più l'evento è distintivo, più esso è in grado di portare ricadute in termini di promozione turistica del territorio.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica riguarda l'economia di una località, il turismo, l'ambiente e le persone. Infatti, possono attrarre target ampi e diversi oltre a coinvolgere la comunità locale attraverso le attività organizzate, con la possibilità di rafforzare le tradizioni.

E' per cogliere queste opportunità che la Regione Calabria intende istituire un evento di portata internazionale in grado di accelerare la promozione del territorio regionale sui mercati nazionali ed internazionali: il "Festival delle luminarie artistiche".

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola su sette obiettivi strategici:

- Gestione del servizio informativo turistico regionale utilizzando procedure di acquisizione, produzione, elaborazione e gestione dei dati e di informazioni.

Il sistema dovrà assicurare la standardizzazione delle procedure, l'omogeneità e la diffusione delle informazioni turistiche, e far parte integrante del sistema informativo regionale.

L'analisi dei dati dovrà essere propedeutica alla elaborazione di azioni finalizzate alla ricerca di attività per l'attrazione di nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali.

Allegato 3

- Intervento urgente sugli impianti della località turistica di Camigliatello Silano, per eseguire la Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello silano; intervento sull'ammodernamento degli impianti della località turistica "Lorica". L'intervento coinvolge direttamente la Regione Calabria in quanto gli impianti sono di proprietà dell'Ente e sono gestiti dalla società in House ARSAC e valorizza le potenzialità di attrattività e promozione del turismo invernale sui mercati nazionali e internazionali.
- Azione per il rafforzamento del *turismo termale*, nell'ambito del quale si individua la priorità di intervenire sulle Terme Sibaritide, al fine di valorizzare le potenzialità di attrattività e promozione del turismo termale e contestualmente l'attrattore culturale di interesse nazionale quale è il Parco archeologico di Sibari**;**
- Azione per il rafforzamento del *turismo active* all'aria aperta, nell'ambito del quale si individua la priorità di intervenire sul Torrente Raganello e, più in generale, all'interno delle aree protette di elevato pregio ambientale; sul sistema lacustre del Monte Caloria ricadente nel territorio del Comune di Fagnano Castello e più generale sulla valorizzazione per la fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno. In particolare si tratta di intervenire ai fini di una più ampia fruizione sostenibile sulle risorse ambientali del Lago dei "Due Uomini", il più esteso di un complesso di piccoli laghi che si trovano sulla Catena Costiera nel comune di Fagnano Castello, in provincia di Cosenza, che rappresentano gli unici laghi naturali della Calabria. Fa parte dei cosiddetti Laghi di Fagnano un SIC (Sito di Interesse Comunitario), Codice Natura 2000 IT9310060, famoso a livello internazionale poichè nel 1982 l'erpetologo francese Alain Dubois scoprì la presenza di una nuova sottospecie di tritone alpestre che denominò *Triturus alpestris inexpectatus*.
- Azione per il rafforzamento dell'offerta di *turismo storico religioso*. Con la previsione di intervenire: per la valorizzare di siti religiosi, con priorità di intervento nella Chiesa dell'Addolorata di Soveria Simeri, per la quale è urgente un intervento di messa in sicurezza della struttura; nella Chiesa di San Francesco da Paola di Spezzano della Sila, per la quale è urgente un intervento di consolidamento e restauro della struttura, di restauro del coro absidale, degli armadi e degli scanni capitolari lignei della sagrestia e dei dipinti presenti all'interno della struttura sacra; nella Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese, per la quale è urgente un intervento di restauro che comprende anche la demolizione del campanile, oggetto di una superfetazione realizzata negli anni settanta. Per la valorizzazione di siti di interesse storico-culturale, con priorità di intervento nell'acquisizione al patrimonio pubblico, recupero, valorizzazione e messa in fruizione del Castello Aragonese Belvedere Marittimo, altrimenti detto *del Principe*, costruito nella seconda metà del XI secolo per volere di Ruggiero il Normanno.

Allegato 3

- Istituzione del Festival delle luminarie artistiche", da svolgere anche in modalità itinerante all'interno dell'intero territorio regionale, finalizzato a valorizzare beni culturali, luoghi storici, patrimonio immateriale della tradizione e della cultura locale. Il Festival, oltre ad illuminare "fisicamente" beni e luoghi, assumerebbe anche il ruolo di illuminare, nel senso di portare sotto i riflettori, il patrimonio storico-culturale, paesaggistico, architettonico, librario, ecc., portandolo all'interesse del più vasto pubblico e facendolo diventare meta di nuovi flussi di visitatori e turistici.
- Partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo Religioso, per la promozione internazionale delle mete del turismo religioso regionale.

Allegato 3

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
I	Attività dell'Osservatorio del Turismo
II	Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello silano
III	Rafforzamento del *turismo termale*, con priorità di intervento sul potenziamento, innovazione e ammodernamento Terme Sibaritide
IV	Rafforzamento del *turismo active*, con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria" e fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno
V	Rafforzamento del *turismo religioso* e *storico-culturale* mediante interventi su strutture religiose per messa in sicurezza e restauro, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel comune di Soveria Simeri e Chiesa di San Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila, Chieda del Rosario nel comune di Vaccarizzo Albanese. Mediante interventi su strutture di interesse storico culturale, con priorità di intervento sul Castello di Belvedere Marittimo.
VI	*Promozione dell'immagine turistica* del territorio calabrese attraverso l'Istituzione del Festival delle luminarie artistiche
VII	*Promozione dell'immagine turistica regionale sui mercati e verso operatori* internazionali specializzati del comparto del turismo religioso

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
Attività dell'Osservatorio del Turismo	1,475	Incremento

Allegato 3

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
Cabinovia VC01 Camigliatello Silano	3,8	dell'incidenza delle presenze straniere tra il 10% e il 20%
Rafforzamento del *turismo termale*, con priorità di intervento sul potenziamento, innovazione e ammodernamento Terme Sibaritide	3,8	
Rafforzamento del *turismo active*, con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria"	3,9	
Rafforzamento del *turismo storico culturale -religioso* mediante interventi su strutture religiose e di interesse storico-culturale, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel comune di Soveria Simeri; Chiesa di San Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila; Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese; altri strutture da definire	1,103	
Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese attraverso l'Istituzione del Festival delle luminarie artistiche	4,4	
Promozione dell'immagine turistica regionale sui mercati e verso operatori internazionali specializzati del comparto del turismo religioso attraverso la partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo Religioso	0,5	

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Gestione del sistema informativo turistico regionale	• Dati statistici;	• Dati Istat; • Dati Sirdt (sistema

Allegato 3

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo invernale*; interventi prioritari	• % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annuali in Calabria	informatizzato raccolta dati turistici)
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo termale*; interventi prioritari		
Rafforzamento del *turismo active*; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo culturale – religioso*		
Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante *l'istituzione di eventi internazionali*: Istituzione Festival delle luminarie artistiche		
Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante la *partecipazione ad eventi internazionali*: Borsa Internazionale del Turismo Religioso		

CRONOPROGRAMMA

	2016	2017	2018	2019	2020	2021				2022				
Trimestri	IV	IV	IV	IV	IV			III	IV	I	II	III	IV	Tot.
Osservatorio Turismo (I)	33%	50%	5%	5%	5%									1,475 M€
Destagionalizzazione flussi turistici (II,III.IV, V)								5%	5%	20%	20%	25%	25%	17,503 M€

Allegato 3

ALLEGATO 4

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO da DGR 265/2021	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	**Descrizione**	Importo		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	213.798.735,79		213.798.735,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94		9.242.451,94
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	7.746.270,03		7.746.270,03
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	2.500.000,00		2.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	5.000.000,00	1.500.000,00	6.500.000,00
	Totale Misure anticicliche	**273.589.734,64**	**1.500.000,00**	**275.089.734,64**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	155.459,93		155.459,93
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63		4.396.456,63
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica "officine sugli aiuti di stato nel FSE"	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82		163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l'accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	49.315.529,20	- 49.315.529,20	0,00
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.058.155,63		7.058.155,63
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.495.752,38		4.495.752,38
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	14.082.109,12		14.082.109,12
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	8.526.233,58		8.526.233,58
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	22.526.751,12		22.526.751,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	0,00		0,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	18.654.307,31		18.654.307,31
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.343.612,13	600.000,00	6.943.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	6.179.626,69		6.179.626,69
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07		3.093.096,07
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	5.569.714,70		5.569.714,70
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
	Totale Misure Salvaguardia	**388.344.519,23**	**48.715.529,20**	**339.628.990,03**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	7.984.514,44		7.984.514,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	64.752.491,88	10.600.000,00	75.352.491,88
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	16.000.000,00	12.750.000,00	28.750.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	1.475.000,00	17.503.551,00	18.978.551,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00		0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	6.570.000,00	6.361.978,20	12.931.978,20
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	60.000,00		60.000,00
III.15	Voucher "Stain Calabria"	1.600.000,00		1.600.000,00
III.16	*"Accogli Calabria"*	19.825.000,00		19.825.000,00
III.17	*"Ospitalità in Calabria"*	1.750.000,00		1.750.000,00
III.18	*"Benessere Calabria"*	800.000,00		800.000,00
III.19	*"Incoming Calabria*	1.500.000,00		1.500.000,00
	Nuove Operazioni	**124.106.684,48**	**47.215.529,20**	**171.322.213,68**
	TOTALE PAC	**786.040.938,35**	**-**	**786.040.938,35**

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 87 della seduta del 05 MAR. 2022.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.6 *"Politiche attive del lavoro"* e III.5 *"Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria".* Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: ____ (*timbro e firma*) **Occhiuto**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)_____

Dirigente/i Generale/i __(*timbro e firma*) **Nicolai – Cosentino - Comito**

Dirigente di Settore: _____(*timbro e firma*)_____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 5 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 110033 del 05/3/2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.121 del 08.04.2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Deliberazione della Giunta regionale n.42 del 02.03.2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03.12.2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 01.12.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 24.02.2016 con la quale:
    - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
    - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale 520 del 16.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "Politiche Attive del Lavoro";
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 29.10.2018, *"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 471 del 02.10.2019, *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 25.05.2020, *"Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 15.06.2020, *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 28.7.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";*
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 07.08.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";*
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 03.09.2020, *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020"*
- la Deliberazione della Giunta regionale n.273 del 28.09.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 - Approvazione rimodulazione schede intervento 'StaInCalabria', 'InCalabria', II.13 'Interventi stradali e aeroportuali', III.6 'Politiche attive del lavoro'. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario*";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 11.11.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Approvazione rimodulazione schede intervento III.6 Politiche attive del lavoro e III.17 Ospitalità Calabria – Approvazione rimodulazione del Piano finanziario*"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 30.11.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rimodulazione schede intervento: III.6 'Politiche attive del lavoro', III.11 'Azioni di*

supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi', III.14 'InCalabria', III.15 'StaInCalabria'. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano Finanziario";

- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 17 giugno 2021 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 "InCalabria"; III.15 "Staincalabria"; III.6 "Politiche attive del lavoro" e II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE". Approvazione rimodulazione piano finanziario"*;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 30.07.2021 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d. Lgs. 118/2011);
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 30.07.2021 "Adempimenti conseguenti alla chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 25 agosto 2021 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale"; "Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute"; "Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 "; "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8; "Scheda Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile" Linea di Intervento III.11; " Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio" Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario";*
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 14 settembre 2021, "*Piano di azione e coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021*";

VISTI inoltre:

- Il decreto legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "*Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario"*;
- Il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";
- Il decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16 "*Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina*";
- La deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.02.2022, recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto"*;
- L'Ordinanza del 04.03.2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*";

PREMESSO CHE:

- in data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;
- gli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile e che, in pari data, la citata richiesta è stata integrata individuando ulteriori tipologie di beni connessi con l'evoluzione della situazione e per finalità di primo soccorso;
- l'aggravarsi della crisi internazionale in atto in Ucraina ha determinato il repentino incremento delle esigenze volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione interessata;

- che l'intervento militare nel citato territorio, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, sta determinando un afflusso massiccio di persone in cerca di rifugio nell'Unione europea;
- il Consiglio dei Ministri, con la deliberazione adottata nella seduta del 28.02.2022, ha deliberato lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, fino al 31 dicembre 2022;
- il Capo del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, in data 04.03.2022, ha disposto e regolato le attività di coordinamento del concorso delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, anche attraverso i sistemi regionali di protezione civile a livello territoriale, nell'ambito di tutte le iniziative di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dal teatro degli accadimenti in corso, anche attraverso la realizzazione di interventi di carattere straordinario ed urgente, ove necessario, in deroga all'ordinamento giuridico vigente, assicurandone l'opportuna integrazione con le misure in materia di accoglienza recate dal richiamato decreto legge n. 16/2022;
- la Regione Calabria, in coerenza e conformità alle misure intraprese a livello nazionale ed europeo, ravvisa la necessità e l'urgenza di avviare specifiche iniziative per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio regionale, in conseguenza del conflitto bellico in atto nel Paese;
- la Regione Calabria è, per vocazione e tradizione, terra d'accoglienza e, pertanto, la Giunta intende sostenere iniziative di accoglienza, anche attraverso l'azione degli enti territoriali, in sinergia con la rete di solidarietà della società civile, al fine di poter assicurare un'immediata risposta all'esodo dei cittadini ucraini che fuggono dalle zone di conflitto, cercando rifugio in Europa, in Italia e in Calabria in particolare;

DATO ATTO:

- che, in ragione delle sopra enunciate finalità, all'approssimarsi della scadenza del Programma, attualmente prevista al 31.12.2022 – giusta nota prot. n. 324236 del 19.07.2021 e, a seguire, D.G.R. n. 412/2021, nonché successiva nota di assenso del Gruppo di Azione Coesione, consultato con procedura scritta conclusasi con la nota n. 0019811 del 23.12.2021, in merito al Piano finanziario rimodulato del PAC Calabria 2007-2013, trasmesso dal Dipartimento Programmazione Unitaria comprensivo del correlato cronoprogramma attuativo – con la nota prot. n. 107133 del 03.03.2022, il Dipartimento Programmazione Unitaria ha avviato una ricognizione sullo stato di attuazione del PAC 2007-2013, assumendo a base la situazione contabile dei capitoli del bilancio, con riferimento alla giacenza di somme appostate in competenza, eventualmente prive della assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;
- in esito alla suddetta ricognizione, è emersa la possibilità di destinare somme disponibili per l'importo di € 1.210.480,00 nell'ambito della scheda III.6 al finanziamento del nuovo intervento *"Emergenza Accoglienza"* per l'erogazione di *voucher* utili a fronteggiare l'emergenza umanitaria in atto, al fine di sostenere iniziative volte all'accoglienza dei cittadini ucraini fuggiti dai territori in cui si consuma il conflitto, in conseguenza della grave crisi politica e militare;

CONSIDERATO altresì:

- che con la nota 101770 del 01/03/2022, il Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e tutela dell'ambiente" ha chiesto l'incremento della dotazione finanziaria della scheda Nuove Operazioni III.5 per l'importo di € 3.500.000,00 al fine di attuare n. 4 nuovi interventi urgenti nell'ambito dell'Azione di Efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria, precisando che i suddetti interventi saranno realizzati entro e non oltre il 31.12.2022;
- che con comunicazione PEC del 04.03.2022 il Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" - quale Autorità di Coordinamento FSE del PAC Calabria 2007- 2013 - ha comunicato:
    - la ridefinizione delle azioni in cui è articolata la scheda Nuove Operazioni III.6, riformulando la predetta scheda e rendendo disponibili risorse del PAC 2007-2013 per l'equivalente importo di € 2.789.520,00, a riduzione della Scheda III.6 *"Politiche attive del lavoro"* del medesimo Pilastro Nuove Operazioni;

- la riduzione della dotazione finanziaria della Scheda III.15 *"StaInCalabria"* per l'importo di € 710.480,00 quali somme in competenza nell'esercizio in corso e prive di impegno contabile;

- che, attesa la scadenza del programma PAC 2007-2013, fissata per il 31.12.2022, si rende necessario procedere con ogni urgenza ed indifferibilità all'utilizzo delle risorse non ancora impegnate mediante la rimodulazione delle schede III.6, III.15 (in riduzione) e III.5 del Pilastro Nuove Operazioni, come proposte dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti competenti:
  - Riformulazione e riduzione della Scheda III.6 *"Politiche del Lavoro"*, prevedendo una riduzione della dotazione finanziaria pari a € 2.789.520,00;
  - Riduzione della dotazione finanziaria della Scheda III. 15 *"StaInCalabria"* pari a € 710.480,00;
  - Integrazione e riformulazione della Scheda Nuove Operazioni III.5 *"Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria"* prevedendo un incremento della dotazione finanziaria di importo pari a € 3.500.000;

RITENUTO, pertanto, tenuto conto, da un lato, delle esigenze derivanti dall'emergenza umanitaria conseguente al conflitto bellico in Ucraina descritta in premessa e, dall'altro, delle esigenze e delle proposte formulate dai Dipartimenti competenti, anche ad esito della ricognizione di cui alla citata nota:

- di prendere atto delle esigenze manifestate dai Dirigenti Generali dei singoli Dipartimenti interessati e, conformemente a quanto dai medesimi proposto:
  - di approvare la rimodulazione della Scheda ***III.6*** *"Politiche attive del lavoro",* con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 72.562.971,88* e relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 1);
  - di approvare la riduzione della dotazione finanziaria della Scheda III. 15 *"StaInCalabria"* con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 889.520,00* e relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 2);
  - di approvare la rimodulazione della Scheda ***III.5*** *"Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria"* per un importo complessivo pari a *Euro 11.484.514,44*, con incremento della dotazione finanziaria pari a *Euro 3.500.000,00* e relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 3);
- di approvare la conseguente rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013* (cfr. Allegato 4), con redistribuzione di importi nell'ambito del Pilastro *III "Nuove Operazioni"*, mantenuto immutato l'importo della dotazione complessiva di ciascun Asse di programmazione;

VISTI gli allegati 1, 2, 3 e 4 che costituiscono parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23 Dicembre2001 n.47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento trova copertura a valere sulle risorse presenti e/o da iscrivere sui seguenti capitoli del bilancio regionale e per i rispettivi importi*:*
  - *capitolo U4302060301* per l'importo di *Euro* 2.789.520*;*
  - *capitolo U9121003201* per l'importo di *Euro 710.480*;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione della Scheda ***III.6*** *"Politiche attive del lavoro",* con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 72.562.971,88* e relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 1);
2. di approvare la riduzione della dotazione finanziaria della Scheda III. 15 *"StaInCalabria"* con assegnazione della dotazione finanziaria ridotta a *Euro 889.520,00* e relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 2);
3. di approvare la rimodulazione della Scheda ***III.5*** *"Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria"* per un importo complessivo pari a *Euro 11.484.514,44*, con incremento della dotazione finanziaria pari a *Euro 3.500.000,00* e relativa modifica di target, indicatori e cronoprogrammi nella scheda (cfr. Allegato 3);
4. di approvare la conseguente rimodulazione del Piano Finanziario del *PAC 2007/2013* (cfr. Allegato 4), con redistribuzione di importi nell'ambito del Pilastro *III "Nuove Operazioni"*, mantenuto immutato l'importo della dotazione complessiva di ciascun Asse di programmazione;
5. di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Deliberazione;
6. di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione del PAC rispetto alle modifiche di cui alla presente Deliberazione;
7. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
8. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE **IL PRESIDENTE**
F.to: Montilla **F.to: Occhiuto**

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 110033 del 05/03/2022

REGIONE CALABRIA
Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale reggente
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale
del dipartimento "Programmazione unitaria"
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c. dott. Roberto Occhiuto
Presidente Giunta Regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

dott. Luciano Vigna
Capo di Gabinetto
capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "*Piano di azione e coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.6 "Politiche attive del lavoro" e III.5 "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria""*. Riscontro nota prot. 109582 del 04/03/2022.

A riscontro della nota prot. 109582 del 04/03/2022, relativa alla proposta deliberativa "*Piano di azione e coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.6 "Politiche attive del lavoro" e III.5 "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria"."* di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento "*trova copertura a valere sulle risorse presenti e/o da iscrivere sui seguenti capitoli del bilancio e per i rispettivi importi:*

- *U4302060301 per l'importo di euro 2.789.520*
- *U9121003201 per l'importo di euro 710.480"*

si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

de cello filippo
05.03.2022
07:14:32
GMT+00:00

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

Allegato 1

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n. 6 – Politiche del lavoro

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi.
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro.
- Aggiornamenti e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'Impiego e di piani locali per il lavoro e per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro.
- Potenziamento delle azioni pe l'emersione del lavoro irregolare e sommerso.
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability
- Rafforzamento dell'occupabilità dei giovani e dei laureati
- Azioni a favore della conciliazione vita-lavoro, per rafforzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per lo sviluppo della carriera. (Includi Calabria)
- Azioni a favore dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità. (Includi Calabria)
- Sostegno alle iniziative di accoglienza da intraprendersi sul territorio reginale, nell'ambito dello stato di emergenza umanitaria deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28.02.2022

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro.
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro.
- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati;
- Numero di giovani talenti ricadenti in famiglie numerose o famiglie con basso reddito accompagnati nel percorso di conseguimento di una laurea

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota MISE – DPS prot. 10206 del 24.07.2012 avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige (punto 2 del documento).

Allegato 1

- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Numero di nuovi servizi o servizi rafforzati a favore della conciliazione vita-lavoro delle donne e delle famiglie, nuovi asili nido, ivi inclusi agrinidi.
- Numero di servizi socioeducativi per la presa in carico di persone con disabilità messi a disposizione dagli operatori del Terzo settore e dall'Agricoltura Sociale.
- Numero di percorsi di inserimento lavorativo avviati a favore delle persone con disabilità.
- Numero di persone di nazionalità ucraina, con residenza nei territori ucraini investiti dagli eventi bellici ed in fuga dal conflitto, cui è stato fornito soccorso/assistenza attraverso il voucher

Azione:

- Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità dei lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali.
- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio.
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'Impiego.
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro.
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro e altri Dipartimenti coinvolti.
- Azioni di supporto ai giovani laureandi fuori sede per copertura/rimborso per le spese di fitto sostenute per la partecipazione alle attività formative in presenza, per impedire eventuali abbandoni del percorso di studio.
- Azioni di supporto ai giovani laureati consistenti nell'assegnazione di borse di studio per l'acquisizione di master post universitari.
- Investimenti e progetti per aumentare il numero di asili nido e agrinidi, e per consentire un più facile accesso da parte delle famiglie, per migliorare la conciliazione vita-lavoro all'interno delle famiglie calabresi (bonus asili nido, buoni servizio, voucher a favore delle famiglie). Investimenti e progetti per aumentare l'offerta di servizi socio-educativi e un più facile accesso a favore delle persone con disabilità, al fine di offrire un'assistenza specializzata e competente alle famiglie e ridurre il peso di cura alle lavoratrici e alle donne che si portano sul mercato del lavoro. Avviare iniziative e progetti innovativi all'interno delle aziende per l'inserimento di persone con disabilità, mediante sostegni alle imprese per l'inserimento lavorativo da attivare attraverso le seguenti modalità: borse lavoro, tirocinio, socio lavoratore, dipendente. (Progetto "Includi Calabria").
- Azioni di sostegno all'emergenza umanitaria, attraverso voucher finalizzati ad offrire un contributo forfettario per vitto o vitto e alloggio ai cittadini ucraini, con residenza nei territori ucraini colpiti dalle operazioni belliche, in fuga dal conflitto ed in cerca di temporaneo rifugio in Calabria.

Allegato 1

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato i lavoratori all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere processi di riqualificazione e politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competente. Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Migliorare il livello di assistenza alle famiglie in cui è presente una persona portatrice di disabilità e consentire alla stessa di migliorare le sue capacità di relazione sociale.
- Ridurre il tasso di NEET e migliorare il grado di occupabilità dei giovani a maggiore rischio di non conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario, sostenendo la copertura delle spese di istruzione.
- Bilanciare l'impegno di cura all'interno della famiglia delle lavoratrici e delle donne in cerca di lavoro, consentendo una più facile partecipazione al mondo del lavoro e uno sviluppo più equilibrato della carriera lavorativa.
- Facilitare l'inclusione sociale ed economica delle persone portatrici di disabilità, mediante l'ingresso accompagnato nel mondo del lavoro.
- Contribuire al sostentamento di persone di nazionalità ucraina, con residenza nei territori ucraini investiti dagli eventi bellici, in fuga dal conflitto ed in cerca di temporaneo rifugio in Calabria.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Allegato 1

Interventi	Lista dei principali interventi
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro	Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experience (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento e il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servizi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive per il lavoro. • Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa. Queste attività potranno beneficiarie di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "In house" della Regione Calabria.
Politiche attive del lavoro finalizzate allo sviluppo dell'occupabilità di giovani talenti per i quali è a rischio il conseguimento di un titolo di studi universitario o post universitario	La regione Calabria con un tasso di NEET del 34,6% è penultima tra le regioni italiane, collocandosi subito dopo la regione Siciliana, in cui il tasso NEET è del 37,5%, ambedue molto distanti dal tasso medio nazionale, che è pari al 23,3%. La situazione regionale, pertanto, mette in luce un forte rischio effettivo di mantenere al di fuori del mercato del lavoro le generazioni più giovani, proprio in un momento in cui la domanda di lavoro si specializza e si professionalizza in modo sempre più consistente, creando nuove sacche di disoccupazione, da un lato, e mancato soddisfacimento delle competenze richieste da parte delle imprese. Il tasso di abbandono degli studi, come anche il mancato proseguimento degli studi post universitari può dipendere anche da difficolta economiche all'accesso. Giovani talenti di famiglie numerose o di famiglie con redditi bassi possono rimanere fuori dal circuito di studi post scuola dell'obbligo. In questo contesto, un'azione sulla occupabilità dei giovani talenti che per motivi economici non possono finalizzare i propri studi, mette in campo una buona efficacia per il raggiungimento della maggiore occupabilità dei giovani talenti, consentendo,

Allegato 1

	allo stesso tempo di creare e sviluppare competenze adeguate alla crescita e all'innovazione delle imprese regionali. Gli interventi previsti per raggiungere questi obiettivi sono: • Accompagnamento dei percorsi di studi universitari dei giovani talenti che studiano "fuori sede", attraverso un "voucher" per il sostenimento delle spese di affitto per la residenza nel luogo di studi;
Progetto "Includi Calabria"	Incentivi per l'accesso ai servizi socio-educativi e di cura per persone portatrici di disabilità Incentivi per la creazione e lo sviluppo di strutture del terzo settore e dell'agricoltura sociale Incentivi alle imprese per avviare processi di inserimento al lavoro di persone portatrici di disabilità
Voucher "Emergenza Accoglienza"	Erogazione di voucher di sostegno umanitario, finalizzati ad offrire un contributo forfettario per vitto o vitto e alloggio ai cittadini ucraini, con residenza nei territori ucraini colpiti dalle operazioni belliche, in fuga dal conflitto ed in cerca di temporaneo rifugio in Calabria

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	20,43	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI:15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	9	Numero di piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	4,5	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato del lavoro: 200
Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso	15	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella

Allegato 1

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
la realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità della vita dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa		realizzazione di un metodo di accountability
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher fitti"	1,1	Numero di voucher assegnati: 300
Progetto Includi Calabria: famiglie in cui sono presenti figli affetti da autismo	1,5	Numero di famiglie sostenute: 200
Progetto Includi Calabria: percorsi di inserimento lavorativo portatori di disabilità	1,5	Numero di lavoratori inseriti al lavoro: 150
Progetto Includi Calabria: miglioramento offerta servizi socio-educativi	2,5	Numero di servizi creati/migliorati
Emergenza Accoglienza	1,21	Numero persone target raggiunte dal voucher

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015	2016			2017	2018	2019	2020		2021		2022						Totale
	VI	II	IV	VI	VI	VI	VI	V	VI	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	4,8			23,16	3	2,34		5	16,6		5,0		0,6	1,6	0,6			62,7
Pagamenti		1	1	3	11	9	6	2,3	10,5		11,1	2,5	2,9	0,9	0,9	0,6		62,7

Allegato 1

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. III.15 – Voucher "StaInCalabria"

Risultati attesi:

I risultati attesi dal Voucher "StaInCalabria" sono riconducibili ai seguenti:

- Approntare un intervento urgente per sostenere la ripartenza del comparto turistico regionale e per scongiurare la scomparsa definitiva delle micro imprese del settore della ricettività turistica, la perdita di posti di lavoro e il conseguente aumento della disoccupazione;
- Sostenere la capacità di spesa delle famiglie calabresi nella fase di transizione successiva all'emergenza ed al lockdown, che hanno drammaticamente ridotto le disponibilità economiche per socialità e svago;
- stimolare il turismo interno e di prossimità.

Indicatori di risultato:

La misurazione dei risultati è impostata sui seguenti indicatori:

- numero di nuclei familiari destinatari del voucher;
- numero di persone, componenti dei nuclei familiari, raggiunte dal *voucher*;
- spesa generata nel circuito dei servizi turistico ricettivi e servizi collaterali.

Azioni:

L'operazione interviene attraverso la concessione di un Voucher di spesa a nuclei familiari residenti in Calabria da utilizzare per l'acquisto di soggiorni turistici/ "pacchetti viaggio" di almeno 3 notti all'interno della regione Calabria.

Per l'utilizzo del *voucher* dematerializzato, l'Avviso può prevedere sistemi digitalizzati (web app, QR code).

FINALITÀ E OBIETTIVI

Nel difficile momento socioeconomico che sta colpendo duramente le imprese del comparto turistico e le famiglie calabresi, causato dalla pandemia Covid-19, il *Voucher* "StaInCalabria" si propone di stimolare la domanda di servizi turistici offerti dalle imprese operanti nella regione Calabria, agendo, contestualmente sulla capacità di spesa delle famiglie calabresi.

L'obiettivo del Voucher è duplice.

Da un lato, sostenere la spesa per consumi turistici, consentendo di mantenere in vita le attività economiche del settore turistico e di tutte le attività ad esso collegate, scongiurando la perdita definitiva di attività economiche che non sarebbero più in grado di tornare ad essere attive, con conseguente perdita di posti di lavoro, stagnazione del comparto, perdita di fonti di reddito per gestori e lavoratori impegnati nelle attività.

Allegato 1

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Dall'altro, quello di stimolare la capacità di spesa delle famiglie che, trovandosi in una più debole condizione economica - che sia strutturale oppure temporanea e congiunturale - non potrebbero attualmente accedere a questa tipologia di servizi e riprendere, seppur in minima parte, una normale vita sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione viene attuata attraverso l'adozione di un avviso pubblico che prevede una duplice manifestazione di interesse:

- una rivolta ad individuare gli operatori turistici-ricettivi interessati ad aderire all'iniziativa, disposti ad accettare i *voucher* come modalità di pagamento per poi ottenere il rimborso dalla Regione Calabria;
- una rivolta ai nuclei familiari residenti in Calabria, destinatari finali, interessati all'accesso al *voucher*;

Per aderire all'iniziativa e per accedere al *voucher*, le due categorie di soggetti interessati presentano una istanza attraverso piattaforma web, seguendo un modulo che ricalca il format allegato all'Avviso pubblico.

Il Voucher è destinato alle famiglie calabresi residenti nel territorio regionale alla data di presentazione della domanda con ISEE stabilito dall'Avviso non superiore a **€ 45.000**.

Il Voucher assegnato potrà essere utilizzato per spese sostenute presso strutture ricettive alberghiere, extralberghiere e del turismo all'aria aperta operanti nel territorio della Regione Calabria.

Il Voucher si assegna con una procedura a sportello, in ordine di arrivo ed ha validità fino al **31.10.2021**. Non è cedibile, può essere usato da uno o più componenti il nucleo familiare, purché sia presente il titolare.
L'elenco degli operatori aderenti all'iniziativa viene aggiornato periodicamente, valutando le istanze in ordine di arrivo, raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, per tutta la durata dell'operazione;

Le istanze dei destinatari del voucher vengono valutate in ordine di arrivo e raggruppate in più elenchi ai fini dell'approvazione, che avviene con successivi provvedimenti fino ad esaurimento delle risorse disponibili, all'interno del periodo di eleggibilità della spesa e fino a scadenza dell'operazione.

Il valore massimo del Voucher è di **€ 1.500,00** per famiglia, da considerarsi **€ 50,00** a notte a persona per un minimo di 3 notti.

Allegato 1

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	Il Voucher può essere utilizzato per le seguenti tipologie di spesa: a) soggiorno di almeno 3 notti

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

(ammontare delle risorse, fonte di provenienza e indicatori)

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)
		Realizzazioni
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	**€ 889.520,00** PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC)	Importo totale dei Voucher attivati: € **€ 389.520,00**
		Nr. di famiglie beneficiarie del voucher: **1.449**

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Voucher per spese di soggiorno di almeno 3 notti	numero di nuclei familiari destinatari del voucher	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al nucleo familiare destinatario finale ed utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati.
	numero di persone, componenti dei nuclei familiari, raggiunte dal *voucher*	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo viene erogato a favore degli esercizi presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione avviene in base al numero di *voucher* assegnati e relativo importo utilizzato, commisurato al numero dei componenti utilizzatori

Allegato 1

UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
	Spesa nel circuito dei servizi turistico ricettivi e servizi collaterali (Importo dei Voucher attivati)	Il singolo *voucher* viene riconosciuto al nucleo destinatario finale, utilizzatore del buono; il corrispondente importo "consumato" viene erogato a favore degli operatori presso i quali i *voucher* vengono accettati ed utilizzati. La quantificazione si basa sull'ammontare degli importi rimborsati agli esercizi aderenti.

CRONOPROGRAMMA

2020		2021						20
III	IV	I	II	III	IV	V	VI	I
	5%				30%	35%	30%	

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Lavoro, Sviluppo economico, Attività produttive e Turismo

Allegato 1

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

Scheda Nuove Operazioni n. 5 "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria"

Risultati attesi:

- Efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria.

Indicatori di risultato:

- Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario nelle aree sensibili, in rapporto agli abitanti equivalenti totali (obiettivi di servizio QRSN)
- Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni della costa tirrenica (CZ-CS-VV) e della Regione Calabria
- Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia
- Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione.
- Numero impianti di depurazione riefficentati/adeguati e numero interventi su stazioni di pompaggio.

Azione:

- Il programma contempla interventi finalizzati all'ottimizzazione ed al riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri. In particolare, si prevedono: sostituzione e/o riparazione di pompe di sollevamento, smaltimento e trattamento dei fanghi di depurazione e delle sabbie, ripristino parti elettromeccaniche dei depuratori, fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche, riparazione di carpenteria metallica delle unità depurative o degli impianti di sollevamento, fornitura e posa in opera di serbatoi di stoccaggio e di reagenti, manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni della costa tirrenica (CZ-CS-VV) e della Regione Calabria, manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia e manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione.

OBIETTIVI

- Aumentare la dotazione, l'efficienza e l'efficacia dei segmenti del servizio idrico in un'ottica di tutela della risorsa idrica e di integrazione del sistema di gestione per tutti gli usi.
- Efficientare i sistemi depurativi nei comuni della costa tirrenica (CZ-CS-VV) e della Regione Calabria.

Allegato 1

- Efficientare il sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia.
- Efficientare le barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi ricompresi nel "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria", di cui alla D.G.R. n. 182 del 03.06.2015. Ulteriori interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni della costa tirrenica (CZ-CS-VV) e della Regione Calabria, manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia, manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
82	Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri.
A	Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni della costa tirrenica (CZ-CS-VV).
B	Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia.
C	Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni della Regione Calabria.
D	Manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Le risorse pubbliche programmate sono pari a **€ 11.484.514,44** di cui € 7.984.514,44 derivanti dalla quota statale riveniente dalla riduzione del cofinanziamento nazionale del POR Calabria FESR 2007-2013 ai sensi della DGR n. 182 del 03.06.2015 che autorizza l'utilizzo delle risorse del Fondo Unico PAC.

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri	7,98	N. impianti di depurazione riefficientati/adeguati	82
		N. interventi su stazioni di pompaggio	434

Allegato 1

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni della costa tirrenica (CZ-CS-VV)	2,4	N. impianti di depurazione riefficientati/adeguati	14
		Popolazione servita	62.500
Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia	0,6	N. interventi su stazioni di pompaggio	8
		Popolazione servita	30.000
Manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni della Regione Calabria	0,4	N. impianti di depurazione riefficientati/adeguati	10
		Popolazione servita	30.000
Manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione.	0,1	Popolazione servita	25.000

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (Definizione operativa)
Ottimizzazione e riefficientamento degli impianti di depurazione e delle stazioni di sollevamento dei Comuni costieri, ivi incluse azioni di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni della costa tirrenica (CZ-CS-VV) e nei comuni della Regione Calabria, nonché manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia e la manutenzione	Abitanti equivalenti effettivi serviti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane con trattamento secondario o terziario nelle aree sensibili, in rapporto agli abitanti equivalenti totali	Istat
	Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione dei sistemi depurativi nei comuni della costa tirrenica (CZ-CS-VV) e della Regione Calabria	Istat

[1] Le modalità di quantificazione posso riferirsi a dati/informazioni estratti da sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o indagini ad hoc mediante somministrazione di questionari, interviste, etc.

Allegato 1

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (Definizione operativa)
straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione.	Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per l'efficientamento e la messa in funzione del sistema fognario delle frazioni marinare di Vibo Valentia.	Istat
	Abitanti equivalenti effettivi serviti da interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino delle barriere filtranti in prossimità del fiume Mesima per il processo depurativo delle acque provenienti dagli scarichi dei comuni privi di depurazione.	Istat
	N. impianti di depurazione riefficientati/adeguati	24
	N. interventi su stazioni di pompaggio	8

CRONOPROGRAMMA

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022						Totale
VI	VI	II					I	II	III	IV	V	VI	
1,995	5,187	0,798							0,35		1,75	1,4	11,48

ALLEGATO n.

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	**Descrizione**	Importo		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	213.798.735,79		213.798.735,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00		8.630.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94		9.242.451,94
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	7.746.270,03		7.746.270,03
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	2.500.000,00		2.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	6.500.000,00		6.500.000,00
Totale Misure anticicliche		**275.089.734,64**	**0,00**	**275.089.734,64**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	155.459,93		155.459,93
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63		4.396.456,63
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00		67.188.000,00
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82		163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l’accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	0,00		0,00
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.058.155,63		7.058.155,63
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.495.752,38		4.495.752,38
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	14.082.109,12		14.082.109,12
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	8.526.233,58		8.526.233,58
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	22.526.751,12		22.526.751,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	0,00		0,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	18.654.307,31		18.654.307,31
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.943.612,13		6.943.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	6.179.626,69		6.179.626,69
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell’innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00

II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07		3.093.096,07
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	5.569.714,70		5.569.714,70
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
Totale Misure Salvaguardia		**339.628.990,03**	**0,00**	**339.628.990,03**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	*Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria*	7.984.514,44	3.500.000,00	11.484.514,44
III.6	*Misure di politiche attive del lavoro*	75.352.491,88	- 2.789.520,00	72.562.971,88
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	28.750.000,00		28.750.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	18.978.551,00		18.978.551,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00		0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	12.931.978,20		12.931.978,20
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "InCalabria"	60.000,00		60.000,00
III.15	*Voucher "Stain Calabria"*	1.600.000,00	-710.480,00	889.520,00
III.16	"Accogli Calabria"	19.825.000,00		19.825.000,00
III.17	"Ospitalità in Calabria"	1.750.000,00		1.750.000,00
III.18	"Benessere Calabria"	800.000,00		800.000,00
III.19	"Incoming Calabria"	1.500.000,00		1.500.000,00
Nuove Operazioni		**171.322.213,68**	**-**	**171.322.213,68**
TOTALE PAC		***786.040.938,35***		**786.040.938,35**

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 115 della seduta del 21 marzo 2022.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021- Rimodulazione "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8.

Presidente e Assessore Proponenti: f.to Dott. Roberto Occhiuto; f.to Dott. Fausto Orsomarso

Dirigenti Generali: f.to Dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio; f.to Dott. Maurizio Nicolai;

f.to Avv. Maria Francesca Gatto; f.to Dott. Francesco Venneri.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente		X
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente		X
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente		X

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento: **f.to Dott. Filippo De Cello**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Delibera di Giunta Regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Delibera di Giunta regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
- la Delibera di Giunta regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
    - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
    - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 "Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";
- le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25/05/2020 "Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019.Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.7.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 7.8.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 07.08.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.243 del 3.9.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020"
- la Delibera di Giunta Regionale n.273 del 28.9.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013
  Approvazione rimodulazione schede intervento "StaInCalabria", "InCalabria", "II.13 Interventi stradali e aeroportuali", "III.6 Politiche attive del lavoro". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario."

- la Delibera di Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”.
- la Delibera di Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.”
- la Delibera di Giunta Regionale n.389 del 23.11.2020 “Richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli eccezionali avversi eventi meteorologici che hanno interessato i territori della fascia ionica delle Province di Crotone e Cosenza nei giorni dal 20 al 23 novembre 2020."
- la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013.
  Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.
- La Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 17 giugno 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 “InCalabria”; III.15 “Staincalabria”; III.6 “Politiche attive del lavoro” e II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE”. Approvazione rimodulazione piano finanziario.
- La Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 25 agosto 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale”; “Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute”; “Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 ”; “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” – Linea di Intervento III.7; “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” Linea di Intervento III.8; “Scheda Nuove Operazioni n. 11 – “Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile” Linea di Intervento III.11; “ Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio” Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.
- La Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 14 settembre 2021- Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 53/2022 Approvazione del “Piano Esecutivo annuale d’Immagine e Promozione Turistica 2022"

CONSIDERATO

Che con la richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 439/2021 sono state, tra l’altro, approvate la rimodulazione delle schede: “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” riportata in allegato 1; “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” Linea di Intervento III.8 riportata in allegato 2;

che in seguito all’approvazione della DGR n. 53/2022 è stato approvato il piano esecutivo annuale 2022 e sono state programmate specifiche azioni in materia di comunicazione, promozione e marketing territoriale, e si rende necessario declinare in modo più specifico le azioni da realizzare e la relativa dotazione finanziaria;

RITENUTO

di prendere atto della rimodulazione proposta dal Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità, in qualità di dipartimento responsabile della scheda, che tiene conto delle attività da porre in essere anche da parte del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità e del Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori culturali, coinvolti nell’attuazione della “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” – Linea di Intervento III.7;

PRESO ATTO

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett.a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale e dell'assessore Fausto Orsomarso

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- di approvare la rimodulazione della scheda "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" (cfr. Allegato 1);
- di approvare la rimodulazione della scheda "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" (cfr. Allegato 2);
- di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la comunicazione al Gruppo di Azione e Coesione del PAC 2007/2013 delle proposte di cui alla presente Delibera – sia in termini di modifiche nell'ambito della medesima Linea di Intervento che in termini di modifiche nell'ambito di diverse Linee di Intervento - ai fini dei consequenziali adempimenti da parte del medesimo Gruppo di Azione e Coesione;
- di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE — **IL PRESIDENTE**

f.to Avv. Eugenia Montilla — **f.to Dott. Roberto Occhiuto**

Allegato 1 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

Scheda Pilastro Nuove operazioni n. 7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale

Risultati attesi:
- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese
- Promozione dell'immagine del territorio regionale
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:
- N. di nuove produzioni cinematografiche ed audiovisive realizzate
- N. di fruitori di eventi, manifestazioni e attività culturali
- % di incremento delle presenze annue in Calabria

Azione:
1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali e di nuovi contenuti culturali anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;
2. Realizzazione di attività culturali con particolare riferimento agli eventi caratterizzati dalla capacità di valorizzare i luoghi della cultura e realizzazione di azioni, manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre visitatori e turisti;
3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali;
4. Implementazione e promozione di progetti di marketing territoriale della destinazione Calabria.
5. Promozione di specifiche caratteristiche qualitative e di sostenibilità turistica, quali la certificazione "Bandiere Blu" delle coste calabresi

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato all'incremento e alla diversificazione dell'offerta turistica regionale anche mediante la valorizzazione del patrimonio "culturale". Tale obiettivo si integra con gli obiettivi generali di sviluppo del turismo in Calabria.

Per quanto riguarda **la prima azione** proposta, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di disporre dei contenuti e dei supporti necessari alla promozione della destinazione Calabria e di programmare nuove produzioni culturali e artistiche, anche cinematografiche e televisive, e la loro diffusione (promozione sui canali nazionali e internazionali specializzati) in modo tale da integrarsi con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal dipartimento turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi verso la Calabria.

Quindi le azioni di promozione e marketing saranno declinate come:

- *Marketing Digitale*: con riguardo alla più ampia tematica del marketing digitale turistico (che incide necessariamente sul posizionamento del brand) e degli strumenti a disposizione dei decisori pubblici regionali, sia il PRSTS 2019-2022 che il Programma Attuativo del PRSTS 2019-2021, evidenziano ampi, necessari e urgenti spazi di miglioramento, che necessitano di risorse ingenti e di un cambio di paradigma.
- L'intervento rappresenta un primo step finalizzato di una strategia digitale molto più ampia che sarà definita e declinata nel redigendo PRSTS 2022-2024.

Allegato 1 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

- Le azioni saranno rivolte al potenziamento:
- di blogger/influencer
- del portale turistico regionale TurisCalabria;
- del posizionamento sui motori di ricerca (SEO)
- dei social media: Twitter, Facebook e Instagram
- della collaborazione a ciò si aggiunga la realizzazione di una applicazione per la gestione dei contributi regionali in ambito turistico.

- *Marketing Off-line.* Le azioni riguardano lo sviluppo di campagne di comunicazione, (legate anche a CALABRIA STRAORDINARIA, il progetto-quadro di comunicazione strategica e di riposizionamento nazionale e internazionale dell'immagine complessiva della regione) su carta stampata, web e radio, tv, stazioni ferroviarie, grandi superfici di vendita, grandi eventi mediatici e sportivi.

  A mero titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa categoria:
  - Ideazione esecutiva e pianificazione di campagne istituzionali, analisi risultati e follow up;
  - Progettazione e gestione di campagne di web marketing (realizzazione di ad hoc web site e app, animazione su social media);
  - Realizzazione e gestione di materiali promozionali;
  - Realizzazione e gestione di materiali multimediali;
  - Pianificazione e acquisizione di spazi pubblicitari su mezzi;
  - Sviluppo linea merchandising e gadget;
  - Servizi editoriali (stampa report, cataloghi ecc.);
  - Servizi di traduzione.

Product placement: Produzione filmica Film Commission. Gli obiettivi sono pertanto primariamente quelli della promozione del territorio di riferimento e del prodotto turistico "Calabria": dal balneare al culturale al naturalistico, al fine di attrarre nuovi flussi turistici. Gli obiettivi sono quelli compresi nella tecnica oggi conosciuta come "cineturismo", definito quale risultato della visione della destinazione turistica al cinema e/o in televisione, divenuto oramai un fenomeno globale. In particolare, le produzioni cinematografiche e audiovisive possono diventare un forte elemento di costruzione dell'identità di un luogo, di una città o di un territorio, ma anche un fattore di sviluppo dell'industria cinematografica ed audiovisiva regionale. A tal fine determinante sarà l'apporto che verrà garantito dalla Fondazione Film Commission Calabria, che verrà posta al centro delle attività programmate, sia mediante produzioni di docufilm, cortometraggi e documentari, sia per avviare ulteriori progetti, piani e realizzazione di prodotti a medio lungo termine previsti dalla programmazione regionale nell'ambito dei piani pluriennali ed annuali di promozione. Promuovere il territorio significa innanzitutto creare le condizioni di riconoscibilità dell'identità culturale, paesaggistica e produttiva dell'area geografica, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate. Per quanto appare evidente che l'obiettivo che si intende perseguire è quello di attrarre nuovi flussi turistici verso la destinazione "Calabria" incrementando le presenze annue.

Per la seconda azione, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di incrementare l'impatto socio economico sui contesti locali della regione da parte di eventi e manifestazioni in grado di incrementare flussi turistici aggiuntivi e di azioni atte a sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali. Da questo obiettivo principale discendono due sotto obiettivi:

Allegato 1 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

- Sostenere lo sviluppo del territorio attraverso l'impatto economico generato dalla realizzazione in loco di grandi manifestazioni e iniziative (in grado di attrarre un numero rilevante di turisti/partecipanti) e dagli investimenti culturali; in particolare, gli effetti prodotti sulle aree oggetto di manifestazioni e iniziative culturali generano benefici diretti, indiretti ed indotti che vengono stimati, sulla base di unanimi valutazioni della letteratura scientifica in materia, con un effetto moltiplicatore da 1 a 4;
- Sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione anche culturale di iniziative ed eventi sul territorio; è nota, infatti, la correlazione tra etica ed estetica sulla base della quale è pacifico affermare che al crescere dell'offerta di cultura ed istruzione cresce il benessere sociale e il grado di coesione dei territori;

In particolare, si intende consolidare alcuni "grandi eventi" in grado di diversificare l'offerta turistica regionale e valorizzare il sistema culturale regionale e portarli alla ribalta nazionale ed internazionale. E allo stesso tempo sostenere grandi eventi legati a alle arti audiovisive, di celebrazioni di storia, cultura, patrimonio culturale.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, tra i grandi eventi vengono individuati, per la loro capacità di promuovere e far conoscere il territorio regionale e il suo patrimonio culturale ed attrarre nuovi e importanti flussi di visitatori e turisti : la rassegna "Vibo Città del Libro" e le iniziative e gli eventi connessi alla "Celebrazione degli 800 anni del Duomo della città di Cosenza", che ricadrà nell'anno 2022, i 50 anni dal ritrovamento dei Bronzi di Riace.

"Far entrare prepotentemente il libro nella vita delle persone" è questa la missione che la città di Vibo Valentia si è data con la rassegna "Vibo Città del Libro" e che le è valsa la proclamazione di Capitale del libro 2021. Il premio istituito lo scorso anno dal ministro della Cultura Dario Franceschini per promuovere e sostenere la lettura. All'unanimità, la giuria, ha valutato di grande qualità le iniziative presentate, «in cui si fondono rigore ed entusiasmo». "Valorizzare e far conoscere al grande pubblico la storia e la ricchezza di uno dei beni culturali e religiosi più significativi della Regione". In occasione dell'ottocentenario dell'edificio religioso, anche per lasciarne traccia indelebile per futuro e recuperarne il valore storico-culturale, artistico e architettonico, si prevede di programmare interventi di rifunzionalizzazione e recupero di alcuni spazi interni dell'edificio, per consentirne la più ampia e completa visibilità e visitabilità da parte dei visitatori e turisti durante le celebrazioni; viene previsto, inoltre, di programmare un fitto piano di attività culturali di celebrazione del bene culturale e di comunicazione delle manifestazioni che si susseguiranno nell'arco di tutto l'anno di celebrazioni. L'edificio del Duomo della città di Cosenza venne consacrato nel 1222 alla presenza dell'imperatore Federico II di Svevia. Il sovrano, secondo la tradizione, regalò la Stauroteca, contenente la reliquia del frammento della vera Croce. Ancora oggi, la Croce aurea si erge a simbolo religioso, testimonianza della centralità di Città ed Arcidiocesi nello scacchiere politico di Federico. Qui, tra l'altro, è anche sepolto il suo primogenito, Enrico VII di Germania. Il Duomo di Cosenza, nei secoli ha ampliato la sua centralità divenendo uno dei più importanti edifici sacri dell'Italia meridionale. Per questo motivo, il 12 ottobre 2011, è diventato "Patrimonio testimone di una cultura di pace dell'Unesco". A testimonianza della ricchezza e della potenza del luogo di culto, le ricchezze custodite dall'adiacente Museo diocesano, oltre alla Stauroteca, il sito ospita, tra l'altro, l'effige della patrona, la Madonna del Pilerio, icona risalente al XII secolo, la cui celebrazione avrà un ruolo essenziale nel diffondere l'azione apostolica legata all'ottocentenario della Cattedrale.

Allegato 1 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

Il 2022 segnerà i 50 anni della scoperta dei Bronzi di Riace con manifestazioni che coinvolgeranno tutta la Calabria, ma anche Messina, Napoli, Bari e Roma. Non sarà festa solo il 16 agosto, giorno del loro rinvenimento, ma le celebrazioni saranno distribuite lungo tutto l'anno 2022, prevedendo un forte impatto su tutto il territorio. Il Museo sta pianificando di trasformare l'anniversario in un'opportunità di promozione e valorizzazione per tutto il territorio.
Il direttore del Museo infatti ha in mente di celebrare i Bronzi di Riace per un anno intero, non solo per rilanciare l'immagine delle due statue che attraggono visitatori da ogni dove. Lo scopo secondario di questa celebrazione sarà anche valorizzare le bellezze del territorio: dall'archeologia ai borghi, dalle tradizioni artigianali alle peculiarità linguistiche, dal paesaggio costiero e montano alle specialità eno-gastronomiche.

Per ciò che concerne la **terza azione**, s'intende valorizzare i beni culturali con particolare attenzione a quelli maggiormente visitati dai turisti, migliorando la loro fruibilità attraverso la promozione e la realizzazione di attività di animazione culturale.
La fruizione del bene culturale interessato dall'intervento non dovrà essere più la semplice visita di un luogo, seppur di pregio artistico/architettonico, ma dovrà divenire un'esperienza attiva di conoscenza e sperimentazione dell'identità locale in cui quel bene culturale si inserisce.
Specificatamente si auspica di sostenere la realizzazione di attività di esibizione artistica (ad esempio cantastorie, musicisti, pittori, ecc.) e laboratori artigianali, ovvero laboratori culturali inerenti tutte le espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti teatro, musica, opera, danza, art di strada e ogni forma di produzione e diffusione dell'arte.
Il turista dovrà vivere un'esperienza unica improntata sulla fruizione multisensoriale, per divenire attore e non spettatori della cultura regionale. Altre attività di promozione e valorizzazione attuate attraverso esibizioni e laboratori, si potranno affiancare attività di accoglienza e informazione e/o sviluppo di sistemi innovativi e tecnologici (es. Realtà Aumentata) per la valorizzazione delle risorse storiche e culturali.

La quarta azione si propone di agire su ulteriori fattori di forte richiamo regionali che rappresentano importanti opportunità per la destagionalizzazione dei flussi turistici di provenienza nazionale e, specificatamente, di quelli stranieri. Tali asset sono in grado di determinare ed accelerare il rafforzamento e la promozione della Destinazione Calabria, consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di aumentare il numero di visitatori/turisti attratti stabilmente in Calabria durante tutto l'arco dell'anno, mediante una efficace promozione sui mercati esteri e l'avvio di progetti di marketing territoriale a finalità turistica. Gli asset sui quali si intende puntare sono prioritariamente i seguenti: la storia, i personaggi e i luoghi (turismo genealogico); il turismo nautico; il turismo degli eventi sportivi; il turismo enogastronomico; la presenza diretta degli asset regionali sui mercati esteri. Per quanto riguarda specificatamente il turismo enogastronomico, la Regione Calabria possiede un importante sistema di offerta enogastronomica "a sostanziale riconoscibilità" sul quale poter agire per attrarre nuovi turisti e nuove formule di offerta-domanda turistica. Il territorio calabrese, infatti, si sta affermando per le proprie produzioni certificate (DOP, IGP, produzioni tradizionali) prodotti di filiera slow food, produzioni di nicchia quali il cedro e il bergamotto, che si caratterizzano per il loro forte legame con il territorio di provenienza. Il turismo del vino, in particolare, si distingue per le ampie opportunità offerte in termini di promozione dei territori e di creazione di valore incentivato dai flussi turistici intercettabili.

Il turismo nautico comprende quell'insieme di attività turistiche svolte sul mare e sulla costa. Ad oggi rappresenta una risorsa importante per l'economia italiana e una importante opportunità per una regione, come la Calabria, che dispone di circa 800 km di costa.

Allegato 1 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

Il sistema portuale calabrese è costituito da una serie di porti/approdi di diverse dimensioni e funzioni, distribuito lungo 740 Km di costa, parte lungo il versante tirrenico e parte lungo quello jonico.

Le infrastrutture portuali invarianti di rilevanza economica regionale e interregionale sono state esaminate attraverso il Masterplan per lo Sviluppo della Portualità calabrese. Si tratta complessivamente di 13 infrastrutture portuali, oltre una serie di attrezzature minori variamente dislocate sul territorio e qualificabili come punti di ormeggio, cui si aggiungono le seguenti infrastrutture: l'opera in corso di realizzazione con i requisiti di infrastruttura portuale a Diamante (CS); i pennelli a "T" ed il banchinamento di collegamento situati a San Lucido (CS), opera qualificabile approdo e denominata "Porticciolo di San Lucido; il costruendo approdo turistico di Villa San Giovanni, espressamente escluso dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro dal Decreto Ministeriale di ampliamento della medesima circoscrizione n. 300 del 6 agosto 2013, ivi denominato "porticciolo"; il Marina privato di Laghi di Sibari.
Di seguito è riportato l'inquadramento delle infrastrutture portuali invarianti di rilevanza economica regionale e interregionale, oggetto del presente Atto di Programmazione.

Porto	Tipo	N. posti barca esistenti	N. posti barca in fase di progetto/previsione (stima)	N. posti barca totali (esistenti + stima)
Amantea (Ordinanza GC CP Vibo Valentia 31/2011)	Porto turistico/peschereccio	280	80	360
Le Bocche di Gallipari di Badolato (Ordinanza GC UMC Soverato n. 30/2007)	Porto turistico	287		287
Bagnara Calabria (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 8/2011)	Porto turistico/peschereccio	60	180	240
Riva di Scidro di Belvedere Marittimo (Ordinanza GC UMC Cetraro n. 13/2002)	Porto turistico/peschereccio	500		500
Cariati Marina (Ordinanza GC CP Corigliano Calabro n. 10/2011)	Porto turistico/peschereccio	211	49	260
Casciolino di Catanzaro Marina (Ordinanza GC UMC di Soverato n. 11/2013)	Porto turistico/peschereccio	0	384	384
Cetraro (Ordinanza GC UMC Cetraro n. 28/2010)	Porto turistico/peschereccio	500		500
Cirò Marina (Ordinanza GC CP Crotone n. 50/2010)	Porto turistico/peschereccio	340		340

Allegato 1 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

Le Castella (Ordinanza GC CP Crotone n. 17/2010)	Porto turistico/peschereccio	270		270
Roccella Jonica (Ordinanza GC UMC Roccella Jonica n. 32/2016)	Porto turistico/peschereccio	447		447
Saline Joniche (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 92/2010)	Banchina in porto commerciale	40	10	50
Scilla (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 22/2010)	Porto turistico/peschereccio	100	360	460
Tropea (Ordinanza GC CP Vibo Valentia n. 9/2006)	Porto turistico	513	137	650
San Lucido	Approdo turistico	110		110
Costruendo approdo turistico Villa San Giovanni	Approdo turistico			
Marina privato di Laghi di Sibari	Porto turistico/marina privato	390	80	470

Fonte Masterplan per lo sviluppo della portualità calabrese

Per ciascuno degli “asset” individuati, di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo dei progetti attivabili.

Asset	Progetto dedicato
La storia, i personaggi, i luoghi	Calabria Terra dei Padri
Il Turismo Nautico	Salone nautico calabrese
Destinazione Calabria Temporary Store	Istituzione Food Station, Temporary store Calabria Village
Destinazione Calabria e turismo internazionale	Calabria Internazionale
Alla scoperta del territorio	Eventi sportivi
Candidatura al Concorso Mondiale Bruxelles (CMB) in collaborazione con le CCIAA	Viaggio alle origini del Vino

I progetti dedicati, i cui contenuti dovranno essere definiti nel dettaglio delle azioni e degli obiettivi mediante appositi programmi, vengono ritenuti prioritari per l’obiettivo di destagionalizzazione dei flussi turistici e consolidamento delle presenze, di promozione sui mercati esteri della destinazione turistica Calabria, di complessivo aumento dei visitatori e turisti sul territorio regionale.

Per l’attuazione dei progetti dedicati potranno essere individuate anche collaborazioni tra la Regione e gli enti e organismi organizzati che operano sul territorio regionale che detengono

rapporti e collaborazioni a livello internazionale, nonché promuovere la sottoscrizione di accordi di cooperazione per la realizzazione di programmi promozionali in mercati target, con le associazioni di operatori economici, libere, elettive, costituite all'estero al fine di contribuire allo sviluppo delle relazioni commerciali con l'Italia, ufficialmente riconosciute come Camere di Commercio Italiane all'Estero - CCIE ai sensi della Legge n. 518/70 e operanti nei mercati target, con le ambasciate e i consolati italiani nei paesi esteri.

La quinta azione viene attivata con l'obiettivo precipuo di affiancare il lavoro che è stato fatto da alcuni dei territori costieri regionali, che hanno ottenuto la certificazione di "Bandiera Blu", che negli ultimi anni sono in continua crescita.
Le certificazioni di destinazione sono sempre più privilegiate dai turisti e, in particolare, per una regione come la Calabria, in cui il turismo balneare è portante, dati i chilometri di costa disponibili, agire per promuovere le eccellenze in termini di prodotti e servizi turistici offerti, anche per incoraggiare un sistema regionale fatto di "coste blu". Attraverso l'Azione si intendono sostenere attività e progetti di animazione, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, della cittadinanza, del volontariato e del terzo settore per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle "coste blu", anche di natura integrata tra le singole

bandiere blu, al fine di far conoscere le caratteristiche e i servizi offerti dalle destinazioni turistiche balneari.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azione 1: Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale anche attraverso produzioni cinematografiche e televisive per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;

Azione 2: Realizzazione di eventi culturali e di produzioni originali; Grandi Eventi, tra cui 50 anniversario ritrovamento Bronzi di Riace, "Vibo città del Libro", "Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza";

Azione 3: Animazione atta a favorire la fruibilità dei beni culturali;

Azione 4: Progettazione e implementazione e dei progetti dedicati. A titolo esemplificativo e non esaustivo: "Calabria Terra dei Padri", "Salone Nautico calabrese"; Istituzione Food Station" Calabria Village temporary store; "Calabria Internazionale"; "Eventi sportivi"; "Concorso Mondiale Bruxellex: Viaggio alle origini del Vino".

Azione 5: Promozione delle "Bandiere Blu" Calabria, per amplificare e promuovere presso gli operatori turistici e i visitatori/turisti la conoscenza delle località costiere calabresi certificate "a misura di sostenibilità" e di "qualità dei servizi offerti".

Allegato 1 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

Lista dei principali interventi
1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e di nuovi contenuti culturali anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria; 2. Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali (ad esempio concerti, festival, rassegne e produzioni teatrali), Grandi Eventi, tra cui 50 Anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace, Bronzi di Riace, Vibo città del Libro e Ottocentenario del Duomo di Cosenza. 3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali 4. Implementazione e promozione di progetti e programmi finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria 5. Promozione delle destinazioni turistiche balneari certificate "bandiere Blu".

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 28,75 milioni di euro:

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	8,5	n. di nuove produzioni realizzate; % di incremento delle presenze annue in Calabria
2. Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali, Grandi Eventi;(ES. Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza , 50 Anniversario Bronzi di Riace)	15,786	n. di eventi realizzati; minimo: 25; n. di spettatori: 900.000
3. Attività di animazione	1.014	n. di esibizioni e/o laboratori nei beni culturali culturali attivati
4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria	3.0	Nr. di Progetti dedicati, minimo: 4 % di incremento delle presenze annue in Calabria

Allegato 1 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

5. Promozione delle destinazioni turistiche balneari "Bandiere Blu"	0.450	Nr. di iniziative di promozione: minimo 15 % di incremento delle presenze annue in Calabria

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	n. di nuove produzioni realizzate % di incremento delle presenze annue in Calabria	- Sistema SIURP - Dati Istat - Dati Sirdat (sistema informatizzato raccolta dati turistici)
Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali, Grandi Eventi;(ES. Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza , 50 Anniversario Bronzi di Riace)	n. di eventi realizzati n. di spettatori	-Soggetti beneficiari -Siae
Attività di animazione nei beni culturali	n. di esibizioni e/o laboratori culturali attivati	-Soggetti beneficiari -Siae
. Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria	n. di iniziative realizzate	-Soggetti beneficiari -Sistema SIURP -Dati Istat
Promozione "Bandiere Blu"	Nr. di iniziative realizzate	-Soggetti beneficiari -Sistema SIURP -Dati Istat

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 1

[1] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.

Allegato 1 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria					40 %	20%				40%				40 %					100%	Impegni
						10%				30%				30 %				30 %	100%	Liquidazioni

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 2

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Realizzazione di grandi eventi					60 %					20 %					20 %				100 %	Impegni
						30 %			10%				20 %				40 %		100 %	Liquidazioni

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 3

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Attività di animazione nei beni culturali				100 %		60 %													100%	Impegni
					40 %						60 %								100%	Liquidazioni

Allegato 1 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 4

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione della *destinazione Calabria*											60 %			40 %					100%	Impegni
													50 %				50 %		100%	Liquidazioni

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 5

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
Promozione "Bandiere Blu"											100 %								100%	Impegni
															40 %		60 %		100%	Liquidazioni

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità

Allegato 2 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA NUOVE OPERAZIONI n. 8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici", "promozione, destagionalizzazione flussi turistici"

Risultati attesi:

- Incremento dell'incidenza delle presenze turistiche
- Destagionalizzazione dei flussi turistici
- Incremento presenze estere su totale presenze turistiche

Indicatori di risultato:

- Dati statistici;
- % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annue in Calabria;
- Numero programmi promozionali in Italia e all'estero

Azione:

- Gestione del sistema informativo turistico regionale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo invernale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo termale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo nelle aree protette dielevato pregio ambientale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo culturale – religioso
- Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sui mercati esteri, l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale turistico con ricaduta internazionale da realizzare su territorio regionale/nazionale

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla conoscenza del sistema turistico calabrese ed al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del turismo in Calabria al fine gli coglierne opportunità esterne e lavorare sui punti di forza del sistema di offerta regionale.

Le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare specifiche azioni capaci di incidere positivamente nei mercati nazionali ed internazionali per rafforzare la capacità di intercettazione dei flussi turistici specializzati. Infatti, solo la conoscenza dei dati relativi agli arrivi ed alle presenze di turisti in Calabria e la loro provenienza, consente di programmare quelle specifiche azioni (e correttivi) capaci di intercettare nuovi flussi nei mercati più deboli. Nella prima fase di attuazione dell'operazione è stata condotta l'attività di "conoscenza del sistema turistico calabrese" attraverso l'attivazione del sistema informativo turistico regionale. Nella seconda fase si procederà ad intervenire su specifiche opportunità/punti di forza del sistema di offerta regionale al

fine di destagionalizzare i flussi turistici e rivolgersi con modalità più puntuali ad intercettare flussi turistici internazionali.

Pertanto l'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare l'incidenza dei mercati oggi considerati più deboli per la Calabria, e specificatamente quello straniero, che risulta essere al di sotto dei livelli nazionali: la media nazionale di presenze straniere nelle altre regioni è circa il 40% mentre in Calabria è pari al 20% del totale delle presenze annue.

Oggetto della scheda è anche la realizzazione di veri e propri programmi promozionali sui mercati esteri comprendenti, ad esempio promozione e comunicazione on line e off line, temporary store, l'organizzazione di eventi promozionali, l'organizzazione di missioni di buyer in Calabria nonché di missioni di operatori calabresinel Paese estero target, gli incontri bilaterali fra operatori calabresi ed esteri, road show, organizzazione di country presentation ed eventi di networking,
In relazione alla scelta dei mercati esteri target è utile fare riferimento alla tabella che segue:

Paese di provenienza	Presenze 2018	Presenze 2019	Var% (2019/2018)
Germania	591.706	768.094	29,8%
Russia	90.731	138.797	53,0%
Regno unito	83.108	119.924	44,3%
Polonia	131.854	117.922	-10,6%
Ceca, Repubblica	121.409	113.684	-6,4%
Austria	76.908	109.553	42,4%
Svizzera e Liechtenstein	108.656	94.938	-12,6%
Francia	152.153	92.281	-39,3%
Stati Uniti	50.455	62.378	23,6%
Slovacchia	80.913	51.340	-36,5%
Paesi Bassi	41.823	37.875	-9,4%
Belgio	54.634	36.897	-32,5%
Canada	31.948	34.690	8,6%
Romania	20.580	24.505	19,1%
Argentina	23.978	21.106	-12,0%
Australia	21.741	20.532	-5,6%
Portogallo	26.849	20.079	-25,2%
Egitto	19.815	20.004	1,0%
Spagna	19.785	15.497	-21,7%
Brasile	14.021	13.709	-2,2%
Finlandia	2.341	11.739	401,5%
Slovenia	14.565	11.133	-23,6%
Svezia	37.175	10.968	-70,5%

Fonte: elaborazione su dati Istat

L'incidenza delle presenze straniere cresce negli anni passando dal 15,5% del 2011 al 23,1% del 2019. La permanenza media degli stranieri resta superiore (6 giorni) rispetto a quella degli italiani (4,8 giorni) nonostante si sia abbassata di un giorno rispetto al 2011. Come illustrato nella tabella, la configurazione relativa ai principali Paesi di provenienza dei flussi turistici si presenta nel 2019 pressoché simile a quella già registrata negli anni precedenti: l'Unione Europea resta il bacino principale di provenienza con il 73% delle presenze straniere e la Germania si conferma saldamente al primo posto (da sola rappresenta il 35% del totale delle presenze straniere) con una crescita di circa il 30% in un solo anno.

Tuttavia, si registrano alcune novità:

- la Russia con circa 139 mila presenze si colloca al secondo posto registrando una crescita delle presenze pari al 53% rispetto al 2018 e superando Paesi come Francia, Repubblica Ceca, Polonia eSvizzera che invece registrano flessioni piuttosto pesanti (rispettivamente -39%, -6,4%, -10,6%, - 12,6%);
- si registra una crescita marcata delle presenze provenienti da Regno Unito (+44,3%), Austria (+42,4%), Stati Uniti (+23,6%) e Romania (+19,1%)
- Slovacchia, Paesi Bassi e Belgio fanno registrare un brusco calo di presenze (rispettivamente -36,5%, -9,4%, -32,5%) insieme ad Argentina (-12%), Portogallo (-25%), Spagna (-21,7%) e Slovenia (-23,6%);
- la Svezia passa da circa 37 mila a circa 11 mila presenze (-70,5%) mentre la Finlandia passa da poco più di 2 mila a circa 12 mila presenze.

Con il manifestarsi della pandemia da covid-19, si sono sostanzialmente rafforzate e rese più evidenti quelle tendenze già in atto prima della pandemia, di una domanda turistica sempre più slow, sostenibile, di esperienza e di qualità delle attività che si possono fare nel corso della vacanza. Il 2020 si è dimostrato essere un anno importante per il turismo della montagna calabrese, oggi correlata ad una visione di sostenibilità e benessere da parte dei potenziali turisti. D'altra parte, l'apprezzamento per la stessa Ciclovia dei Parchi regionali sta dimostrando che la montagna calabrese può essere attrattore di turismo al pari delle coste calabresi. Investire nel turismo montano, pertanto, rappresenta un acceleratore dell'aumento dei flussi turistici complessivi che si rivolgono alla regione, sia nazionali che esteri, ed una reale opportunità di sviluppo per le aree interne della Regione.

Nell'ambito dell'obiettivo generale di incrementare le presenze di turisti stranieri, si pone la necessità e l'opportunità di agire per rafforzare il processo di diversificazione dell'offerta turistica regionale, puntando prioritariamente sul turismo della neve e sull'utilizzo per tutto il periodo dell'anno delle infrastrutture presenti nei comprensori sciistici; per aumentare la qualità e la diversificazione dei servizi turistici offerti al visitatore appassionato di montagna, di sport e di natura.

Ulteriori ambiti di turismo specializzato rispetto ai quali la Regione presenta notevoli margini di miglioramento del posizionamento a livello nazionale e internazionale sono da riferirsi all'offerta di turismo termale, di turismo naturalistico sportivo-benessere- divertimento all'interno delle aree protette o ad elevato pregio naturalistico, di turismo culturale collegato alla valorizzazione del patrimonio religioso.

Per quanto riguarda questi specifici ambiti, essi ricadono tra le risorse territoriali da valorizzare e promuovere, per come indicato nel Piano regionale per lo sviluppo del Turismo Sostenibile. Si tratta pertanto di risorse indicate come prioritarie per determinare la riconoscibilità e l'integrità del territorio calabrese.

Sono molteplici le indicazioni che provengono dal territorio e, più in generale, dai "nuovi turismi" che si stanno affermando anche nella regione Calabria, che esprimono potenzialità ed opportunità per la diversificazione dell'offerta turistica regionale che può trainare la destagionalizzazione e la stabilizzazione di flussi e presenze e, quindi, l'incremento, dei flussi turistici verso la Calabria.

Allegato 2 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

Di seguito si illustrano le principali tendenze in atto e gli asset di rilievo per il turismo regionale e, in particolare, di quelli ritenuti prioritari per l'intervento del PAC.

Nell'ottica della diversificazione dell'offerta turistica sono stati promossi nuovi concept legati al benessere e al turismo Active. Da queste premesse è nato il progetto "Palestre a cielo aperto... sui monti della longevità" con l'obiettivo di promuovere le potenzialità delle montagne della Calabria, attraverso gli eventi e le correlate attività di comunicazione, si è voluto comunicare che sport, divertimento e corretta alimentazione unita alla biodiversità mediterranea delle montagne calabresi rappresentano il giusto mix per un elisir di lunga vita. I Parchi Nazionali della Calabria - Aspromonte, Pollino e Sila - il Parco Regionale delle Serre e la Riserva Naturale Regionale "Valli Cupe", location ideali non solo per tutti i turisti appassionati di sport, che cercano una meta nella quale conciliare esperienza di viaggio, attività fisica e contatto con la natura. Trekking, rafting, biking, arrampicata, canyoning, caving e canoa sono solo alcuni degli sport che è possibile praticare sui monti della longevità Le montagne calabresi sono depositari di benessere non solo per le qualità ambientali ma anche per i ritmi slow e per i sapori autentici e genuini a disposizione dei visitatori alla ricerca di nuove esperienze.

Il patrimonio montano e naturale rappresenta un asset importante di attrattività; la regione Calabria è ai primi posti tra le regioni italiane per la consistenza boschiva, pari al 40,6% del territorio regionale. Inoltre, il 24% del territorio è sottoposto a tutela. In Calabria è presente (in ettari) l'8% di tutte le aree protette nazionali, dato particolarmente significativo se si considera che la superficie dell'intera regione rappresenta solo il 5% (in ettari) dell'Italia. Le aree protette regionali coprono invece il 19% di tutto il territorio calabrese, valore al di sopra della media nazionale che è pari all'11,3%. Anche il turismo sportivo costituisce un segmento in forte crescita negli ultimi anni, pur se ancora più di nicchia, e rappresenta un'importante occasione per "creare" o potenziare l'offerta turistica e quindi lo sviluppo locale.

Il territorio calabrese offre diversi tipi di attività sportive all'aperto, oltre agli impianti sciistici, comprensivi anche di piste di snowboarding (di interesse al 29% della popolazione che frequenta piste di sci) presenti all'interno del territorio dei tre parchi nazionali già menzionati e nel parco regionale delle Serre. Sono inoltre presenti 11 parchi avventura.

Una realtà nuova è anche quella di un borgo avventura che sorge nel centro storico di un piccolo comune medievale calabrese. È attrezzato per attività di climbing, una teleferica per volo sospeso lunga 500 metri, una torre di lancio alta 15 metri, un ponte panoramico sospeso lungo 130 metri e percorsi acrobatici con 24 piattaforme. Inoltre, nel territorio montano e nell'entroterra della regione è possibile svolgere attività di arrampicata, trekking nel cuore boschivo dei parchi e in località caratterizzate dalla presenza dei Canyon delle Valli Cupe, di Barbaro, delle Timpe Rosse, dell'Inferno, di Melissaro e di Razzone e delle Cascate del Campanaro.

Un'altra attività sportiva e ludico-sportiva molto interessante in termini di fruizione turistica è il rafting, che si pratica mediante la discesa dei corsi d'acqua con gommoni o raft, già da tempo attiva sul fiume Lao, nel Parco del Pollino. Particolarmente interessanti sono le iniziative formative, culturali e sportivo-ludiche rivolte agli studenti delle scuole di primo e secondo grado, che includono i campionati studenteschi regionali che si svolgono nel Parco del Pollino. In Calabria gli operatori sportivi tesserati alla Federazione Italiana Rafting sono 46 e 4 sono le società/associazioni sportive affiliate alla Federazione.

Allegato 2 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

Una disciplina particolare praticabile nella Regione è quella dello sleddog, un nuovo modo per vivere e scoprire la natura su una slitta condotta da husky. La manifestazione “Dogs on the Snow”, giunta all’ottava edizione nel 2017, consiste in una traversata all’interno del Parco della Sila, con percorsi anche nel parco del Pollino, che includono spettacoli di snowkite, snowbike, ciaspolate e sci da fondo per coinvolgere ed intrattenere i turisti presenti.

L’offerta dedicata al turismo sportivo calabrese è presente anche nelle località marine con attività di: immersione; surf; surf-immersione; parapendio, paracadutismo, avioturismo; kitesurf; vela. In particolare il kitesurf, con i campionati europei specialità “Twin tipe racing”, è uno sport di nicchia ed impegnativo ma che attrae interesse anche a livello mondiale, oltre che nazionale, nello specifico gli iscritti provengono, oltre che dall’Italia, da Francia, Polonia, Spagna, Germania, Stati Uniti, Tunisia, Australia, Inghilterra e Slovenia.

Il territorio calabrese nel suo complesso presenta una buona dotazione di patrimonio culturale sia di tipo materiale sia di tipo immateriale, rappresentato da risorse quali: 57 siti archeologici che interessano 61 comuni per un totale di 4.000 ettari di territorio sottoposto a vincolo, tra cui aree minori e aree di grande rilevanza, anche se ancora non adeguatamente valorizzate; 105 siti archeologici subacquei (fonte: censimento Archeomar); 282 istituti museali, di cui 58 musei di proprietà privata, 18 musei di proprietà statale, 34 musei di proprietà ecclesiastica, 10 musei provinciali, 162 musei di proprietà comunale (fonte: censimento dei musei, Regione Calabria, 2012) caratterizzati dalla dimensione medio piccola (fatta eccezione delle strutture nazionali e di poche altre realtà) e dalla grande diversificazione del valore delle raccolte e dell’organizzazione; un patrimonio architettonico civile e religioso, che conta, complessivamente, 1.521 edifici di elevato interesse; un patrimonio architettonico militare, censito in 262 esempi di architettura fortificata (castelli e fortificazioni-torri costiere) sui circa 400 casi presenti sul territorio, che vede la sua distribuzione su tutta la linea di costa; 45 centri storici di pregio, diffusi sul territorio seppure con una maggiore concentrazione nelle aree della Locride e del Poro-Serre; 27 città abbandonate, distribuite soprattutto in provincia di Reggio Calabria e sul versante ionico, di cui 18 sono considerate rilevabili (poiché costituite prevalentemente da edifici integri e da ruderi) e 9 non rilevabili; 35 teatri diffusi sul territorio, di cui circa l’80% costituito da teatri di tradizione la cui proprietà è prevalentemente privata; un patrimonio bibliotecario, costituito da 304 istituti, caratterizzato soprattutto da biblioteche comunali, di cui 131 inseriti nel Servizio Bibliotecario Nazionale; 7 archivi di stato, che conservano, complessivamente, 260.126 documenti storici, 3.138 pergamene, 6.554 mappe, 262, sigilli e timbri, 611 fotografie, 1.027 negativi, 3.782 microfilm, 1.018 microfiche e 4 audiovisivi; alcune aree di archeologia industriale, diffuse su tutto il territorio, a testimonianza di un passato caratterizzato da un certo dinamismo economico1; la riconoscibilità di aree dominate dalle minoranze etniche: gli albanesi concentrati sul versante nord occidentale della Sila greca e nel catanzarese; i grecanici, che occupano la zona posta ai piedi dell’Aspromonte e i valdesi-occitani, insediati nell’area di guardia piemontese; attività artigianali di antica tradizione legate al restauro degli edifici nei centri storici, alla produzione di liuteristica e alla produzione di oggetti della cultura contadina e pastorale; un ricchissimo patrimonio di feste popolari (d’indubbia valenza sociale, culturale e antropologica) che annualmente si svolgono nell’intera regione; un ruolo storico-documentario importante, anche se non ancora pienamente valorizzato, svolto dai parchi archeologici e dalle aree archeologiche relative a ritrovamenti di epoca greca e romana.

La Calabria offre numerosi luoghi che combinano spiritualità e interesse storico- culturale, tra i quali il Santuario di San Francesco di Paola, il Convento della Certosa di Serra San Bruno, il Santuario di San Giovanni Theresti a Bivongi, il Santuario della Santa Spina di Petilia Policastro, il Duomo di

Crotone, quello di Cosenza, l'Archicenobio di San Giovanni in Fiore, la Cattolica di Stilo o i numerosissimi santuari e luoghi di culto mariani, come il Santuario della Madonna della Quercia (Conflenti), il Santuario della Madonna della Montagna di Polsi, la Concattedrale di Santa Maria Assunta di Squillace, il Santuario della Madonna Nera di Capocolonna (Crotone), la Cattedrale della Madonna Archiropita di Rossano, il Santuario della Madonna delle Armi di Cerchiara di Calabria, il Santuario della Madonna del Pettoruto di San Sosti, il Santuario di Maria Santissima di Melito Porto Salvo, Santa Maria dell'Isola di Tropea e così via, oltre ai diversi Musei diocesani di Catanzaro, Squillace, San Marco Argentano, Santa Severina, Gerace, Nicotera Serra San Bruno, Tropea.

Nell'ambito del progetto interregionale Culto e Cultura è stata condotta un'attività di mappatura e analisi dei beni presenti sul territorio regionale al fine di valorizzarli e renderli fruibili in ottica di sviluppo del segmento turistico-culturale e religioso. Il fine di tale mappatura è stata quella di individuare e analizzare i beni di maggior pregio e di attrattività di ampio raggio. In totale sono stati individuati e catalogati 517 attrattori, di cui 306 centri principali di culto religioso, 60 luoghi e culti religiosi di rilevante interesse, 57 riti e culti, 27 musei tematici, 40 itinerari religiosi e 27 attrattori di altra rilevanza.

In questo contesto è bene evidenziare che in Italia il turismo religioso muove ogni anno circa 40 milioni di persone, tra turisti e escursionisti (visitatori in giornata). Va considerato, tuttavia, che il 50% dei turisti che visitano chiese, santuari e musei diocesani lo fa per interesse culturale, mentre i pellegrini in senso stretto rappresentano il 20% del movimento complessivo. Se si considera solo la componente che pernotta, si parla di 1,3 milioni di viaggi (circa il 3% dei viaggi totali di italiani in Italia). I turisti stranieri che vengono in Italia per motivi religiosi arrivano prevalentemente da Germania (13,5%), Polonia (12,9%), USA (12,4%) Spagna (10,6%) e Francia (8%). Si evidenzia una polarizzazione su alcune mete più iconiche (come San Pietro, Assisi, etc.), che raccolgono tra i 3 e i 5 milioni di pellegrini/visitatori, a discapito di altri siti in difficoltà e caratterizzati da un bacino limitrofo.

Un ulteriore aspetto da considerane nell'ambito della promozione di una meta turistica è che esiste una forte relazione tra eventi e territorio: i loro effetti hanno ricadute in termini di flussi economici, turistici e sulle infrastrutture.

Un grande evento è: "Un evento importante, organizzato una o più volte, di durata limitata, il quale serve ad accrescere la consapevolezza, l'immagine e l'economia di una meta turistica a breve e/o lungo termine" – J.R. Brent Ritchie.

Partendo dalla definizione di grande evento del professor Ritchie del 1984, si può dire che un evento può essere definito tale se ha una valenza economica, sociale e culturale, i cui effetti si protraggono a lungo. Un evento, inoltre, coinvolge molteplici attori diversi tra loro.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica può avere diverse finalità.

In termini di marketing turistico, i principali benefici riguardano l'incremento di arrivi e partenze di visitatori nuovi ed abituali. Gli eventi favoriscono inoltre l'aumento della spesa turistica e contribuiscono a lanciare sul mercato una destinazione. L'offerta di eventi, associata alla manovra di altre leve del marketing, può produrre diversi effetti sui livelli di stagionalità della domanda. Tra questi, l'allungamento della stagione turistica, la creazione di una nuova stagione e la destagionalizzazione della domanda. Un evento aumenta l'occupazione alberghiera e promuove la città. Un grande evento, per essere tale, deve attirare migliaia di persone, che per la destinazione

rappresentano dei potenziali futuri turisti. Durante gli eventi poi, si possono organizzare delle attività per condurre gli ospiti alla scoperta della destinazione e del territorio circostante.

In termini di marketing territoriale, si può collegare all'organizzazione di un grande evento il miglioramento e la riconversione dell'immagine di una località.

Più la destinazione è scelta come base per diversi eventi, più il suo valore tenderà ad aumentare. Più l'evento è distintivo, più esso è in grado di portare ricadute in termini di promozione turistica del territorio.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica riguarda l'economia di una località, il turismo, l'ambiente e le persone. Infatti, possono attrarre target ampi e diversi oltre a coinvolgere la comunità locale attraverso le attività organizzate, con la possibilità di rafforzare le tradizioni.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola su sei obiettivi strategici:

1. Gestione del servizio informativo turistico regionale utilizzando procedure di acquisizione, produzione, elaborazione e gestione dei dati e di informazioni. Il sistema dovrà assicurare la standardizzazione delle procedure, l'omogeneità e la diffusione delle informazioni turistiche, e far parte integrante del sistema informativo regionale. L'analisi dei dati dovrà essere propedeutica alla elaborazione di azioni finalizzate alla ricerca di attività per l'attrazione di nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali anche mediante la selezione di appositi dataset che una volta validati e qualificati come "open Data" diventano atti ad "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso". A ciò si aggiunga l'implementazione sistema informativo della mobilità turistica.
2. Intervento urgente sugli impianti della località turistica di Camigliatello Silano, per eseguire la Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello silano; intervento sull'ammodernamento degli impianti della località turistica "Lorica". L'intervento coinvolge direttamente la Regione Calabria in quanto gli impianti sono di proprietà dell'Ente e sono gestiti dalla società in House ARSAC e valorizza le potenzialità di attrattività e promozione del turismo invernale sui mercati nazionali e internazionali.
3. Azione per il rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e le Terme Sibarite, al fine di valorizzare le potenzialità di attrattività e promozione del turismo termale e contestualmente l'attrattore culturale di interesse nazionale quale è il Parco archeologico di Sibari;
4. Azione per il rafforzamento del turismo active all'aria aperta, nell'ambito del quale si individua la priorità di intervenire sul Torrente Raganello e, più in generale, all'interno delle aree protette di elevato pregio ambientale; sul sistema lacustre del Monte Caloria ricadente nel territorio del Comune di Fagnano Castello e più generale sulla valorizzazione per la fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno. In particolare si tratta di intervenire ai fini di una più ampia fruizione sostenibile sulle risorse ambientali del Lago dei "Due Uomini", il più esteso di un complesso di piccoli laghi che si trovano sulla Catena Costiera nel comune di Fagnano Castello, in provincia di Cosenza, che rappresentano gli unici laghi naturali della Calabria. Fa parte dei cosiddetti Laghi di Fagnano un SIC (Sito di Interesse Comunitario), Codice Natura 2000

IT9310060, famoso a livello internazionale poichè nel 1982 l'erpetologo francese Alain Dubois scoprì la presenza di una nuova sottospecie di tritone alpestre che denominò Triturus alpestris inexpectatus.

5. Azione per il rafforzamento dell'offerta di turismo storico religioso. Con la previsione di intervenire: per la valorizzare di siti religiosi, con priorità di intervento nella Chiesa dell'Addolorata di Soveria Simeri, per la quale è urgente un intervento di messa in sicurezza della struttura; nella Chiesa di San Francesco da Paola di Spezzano della Sila, per la quale è urgente un intervento di consolidamento e restauro della struttura, di restauro del coro absidale, degli armadi e degli scanni capitolari lignei della sagrestia e dei dipinti presenti all'interno della struttura sacra; nella Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese, per la quale è urgente un intervento di restauro che comprende anche la demolizione del campanile, oggetto di una superfetazione realizzata negli anni settanta. Per la valorizzazione di siti di interesse storico-culturale, con priorità di intervento nell'acquisizione al patrimonio pubblico, recupero, valorizzazione e messa in fruizione del Castello Aragonese Belvedere Marittimo, altrimenti detto del Principe, costruito nella seconda metà del XI secolo per volere di Ruggiero il Normanno.
6. Azioni finalizzate alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriali con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero (ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Grande evento sul cicloturismo, Realizzazione Istituzione del Festival delle luminarie artistiche", da svolgere anche in modalità itinerante all'interno dell'intero territorio regionale, finalizzato a valorizzare beni culturali, luoghi storici, patrimonio immateriale della tradizione e della cultura locale. Il Festival, oltre ad illuminare "fisicamente" beni e luoghi, assumerebbe anche il ruolo di illuminare, nel senso di portare sotto i riflettori, il patrimonio storico- culturale, paesaggistico, architettonico, librario, ecc., portandolo all'interesse del più vasto pubblico e facendolo diventare meta di nuovi flussi di visitatori e turistici.)

Interventi	Lista dei principali interventi
I	Attività dell'Osservatorio del Turismo e della mobilità turistica
II	Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello Silano Lorica
III	Rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e le Terme Sibarite, al fine di valorizzare le potenzialità di attrattività e promozione del turismo termale e contestualmente l'attrattore culturale di interesse nazionale quale è il Parco archeologico di Sibari;
IV	Rafforzamento del turismo active, con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria" e fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno
V	Rafforzamento del turismo religioso e storico-culturale mediante interventi su strutture religiose per messa in sicurezza e restauro, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel comune di Soveria Simeri e Chiesa di San

Allegato 2 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

	Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila, Chieda del Rosario nel comune di Vaccarizzo Albanese. Mediante interventi su strutture di interesse storico culturale, con priorità di intervento sul Castello di Belvedere Marittimo.
VI	Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a) la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, b)l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriali con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 18,978551 milioni di euro:

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
Attività dell'Osservatorio del Turismo e della mobilità turistica	1,975551	Incremento dell'incidenza delle presenze straniere tra il 10% e il 20%
Cabinovia VC01 Camigliatello Silano	3,4	
Rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e potenziamento, innovazione e ammodernamento Terme Sibarite	4,6	
Rafforzamento del *turismo active*, con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria"	2,9	
Rafforzamento del *turismo storico culturale -religioso* mediante interventi su strutture religiose e di interesse storico-culturale, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel comune di Soveria Simeri; Chiesa di San Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila; Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese; altri strutture da definire	0,144	

Allegato 2 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a)la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri,b) l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriali con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero.	5,959	

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Gestione del sistema informativo turistico regionale ivi inclusa la mobilità turistica	• Dati statistici; • % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annuali in Calabria [1]	• Dati Istat; • Dati Sirdt (sistema informatizzato raccolta dati turistici)
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo invernale*; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo termale*; Rete Terme Storiche di Calabria e Terme Sibarite		
Rafforzamento del *turismo active*; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo culturale – religioso*		
Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a) la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, b)l'istituzione e la		

[1] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.

Allegato 2 alla deliberazione n. 115 del 21/03/2022

partecipazione ad eventi di marketing territoriali con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero		

CRONOPROGRAMMA Azione 1

	2016	2017	2018	2019	2020	2021				2022				
Trimestri	IV	IV	IV	IV	IV			III	IV	I	II	III	IV	Tot.
Osservatorio Turismo (I)	33%	50%	5%	5%	5%									1,475 M€
Destagionalizzazione flussi turistici (II,III.IV, V)										20%	30%	25%	25%	17,503 M€

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 127 della seduta del 28 MAR. 2022.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC)Calabria 2007-2013.D.G.R. n. 87 del 05.03.2022 - rettifica Allegato 1 relativo alla Scheda Nuove Operazioni III.6.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: __ (*timbro e firma*) **Occhiuto**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)_____

Dirigente/i Generale/i _____(*timbro e firma*) **Nicolai - Cosentino**

Dirigente di Settore: _____(*timbro e firma*)_____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 150292 del 28.3.2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.121 del 08.04.2014 con la quale il Programmaè stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Deliberazione della Giunta regionale n.42 del 02.03.2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03.12.2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 01.12.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 24.02.2016 con la quale:
    - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
    - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale 520 del 16.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia,Scheda II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "Politiche Attive del Lavoro";
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 29.10.2018, *"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 471 del 02.10.2019,*"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 25.05.2020,*"Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 15.06.2020,*"Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.216 del 28.7.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";*
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 07.08.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario –Approvazione schede intervento";*
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 03.09.2020,*"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020"*
- la Deliberazione della Giunta regionale n.273 del 28.09.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 - Approvazione rimodulazione schede intervento 'StaInCalabria', 'InCalabria', II.13 'Interventi stradali e aeroportuali', III.6 'Politiche attive del lavoro'. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario*";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 11.11.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Approvazione rimodulazione schede intervento III.6 Politiche attive del lavoro e III.17 Ospitalità Calabria – Approvazione rimodulazione del Piano finanziario*"

- la Deliberazione della Giunta regionale n.419 del 30.11.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rimodulazione schede intervento: III.6 'Politiche attive del lavoro', III.11 'Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi', III.14 'InCalabria', III.15 'StaInCalabria'. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano Finanziario*";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 17 giugno 2021 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 "InCalabria"; III.15 "Staincalabria"; III.6 "Politiche attive del lavoro" e II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE". Approvazione rimodulazione piano finanziario"*;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 30.07.2021 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d. Lgs. 118/2011);
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 30.07.2021 "Adempimenti conseguenti alla chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 25 agosto 2021 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale"; "Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute"; "Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 "; "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8; "Scheda Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile" Linea di Intervento III.11; " Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio" Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario";*
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 14 settembre 2021, "*Piano di azione e coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021*";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 05 marzo 2022, "*PAC Calabria 207-2013. Approvazione rimodulazione schede di intervento III.6 -Politiche attive del lavoro e III.5 -Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione rimodulazione del piano finanziario"*.

VISTI inoltre:

- Il decreto legislativo 7 aprile 2003, n. 85, recante "*Attuazione della direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario"*;
- Il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 15, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina";
- Il decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16 "*Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina*";
- La deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28.02.2022, recante *"Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto"*;
- L'Ordinanza del 04.03.2022 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*";

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta regionale n. 87 del 05 marzo 2022, per le finalità ivi enunciate, è stata approvata, tra l'altro, l'integrazione della scheda PAC 2007-13 III.6, la quale ha previsto il finanziamento un nuovo intervento denominato "Emergenza Accoglienza" per l'importo di € 1.210.480,00 per

l'erogazione di voucher utili a fronteggiare l'emergenza umanitaria in atto, al fine di sostenere iniziative volte all'accoglienza su tutto il territorio calabrese di cittadini ucraini fuggiti dai territori in cui si consumano gravi eventi bellici;

- che, a tal fine, la suddetta scheda è stata ridotta di alcuni interventi, la cui dotazioneè stata resa disponibile, in parte,per finanziare il nuovo intervento "Emergenza Accoglienza", attraverso una variazione compensativa, mentre, per altra parte,le ulteriori risorse sono state destinate all'incremento della Scheda Nuove Operazioni III.5 "Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria", per come dettagliato all'interno del Piano Finanziario allegato alla D.G.R. n. 87/2022 in questione;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, la versione rimodulata della scheda n. III. 6 "Politiche del Lavoro", Allegato 1 alla menzionata D.G.R. n. 87/2022, ha riportato alcuni disallineamenti, tali per cui la stessa necessita di una correzione, ferma restando la rimodulazione apportata al Piano Finanziario, Allegato 4 alla medesima deliberazione e la correttezza degli importi ivi contenuti;

con nota prot. n. 130908 del 16/03/2022 il Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, in qualità di Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013, ha trasmesso la scheda n. III. 6 "Politiche del Lavoro", rettificata nella parte in cui si è rilevato uno scostamento tra i valori totali inseriti nella Scheda III.6 dell'Allegato 1 e quelli esposti nell'Allegato 4 dello stesso provvedimento.

DATO ATTO:

- che connota prot. n. 324236 del 19.07.2021 e, a seguire, D.G.R. n. 412/2021, la scadenza del Programma è stata fissata al 31.12.2022, visto anche l'assenso del Gruppo di Azione Coesione, consultato con procedura scritta conclusasi con parere favorevole di cui alla nota n. 0019811 del 23.12.2021, avente ad oggetto la riprogrammazione del PAC Calabria 2007-2013 e relativo nuovo cronoprogramma attuativo;
- in vista dell'approssimarsi della suindicata scadenza, con la nota prot. n. 107133 del 03.03.2022, il Dipartimento Programmazione Unitaria ha avviato la ricognizione dello stato di attuazione del PAC 2007-2013, assumendo a base la situazione contabile dei capitoli del bilancio, con riferimento alla giacenza di somme appostate in competenza, eventualmente prive della assunzione di impegni giuridicamente vincolanti;

RITENUTO, per le motivazioni espresse in premessa di :

- approvare la Scheda Nuove Operazioni III.6 del PAC 2007-2013 "Allegato 1", trasmessa dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, in qualità di Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a rettifica ed in sostituzione dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 87/2022, contenente disallineamenti derivanti da mero errore materiale;
- dare atto che il Piano Finanziario del *PAC 2007/2013*rimodulato in conseguenza delle modifiche proposte con la D.G.R. n. 87/2022, come sopra riportate, si conferma quello di cui all'Allegato 4 alla D.G.R. n. 87/2022;
- dare atto che l'attuale scadenza del Programma è stata fissata al 31.12.2022, visto anche l'assenso del Gruppo di Azione Coesione, consultato con procedura scritta conclusasi con parere favorevole di cui alla nota n. 0019811 del 23.12.2021, reso in merito alla riprogrammazione del PAC Calabria 2007-2013 e relativo nuovo cronoprogramma attuativo, così come successivamente trasmesso dal Gruppo di Azione Coesione al Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS-IGRUE per il seguito di competenza con la nota prot. n. 642 del 11.01.2022;

VISTOl'Allegato 1, che costituisce parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata,

attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

- che ai sensi dell'art.4 della legge regionale 23Dicembre2001 n.47, i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri né variazioni al Piano finanziario già approvato con D.G.R. n. 87/2022, la cui coperturafinanziaria è ivi dettagliata;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale

DELIBERA

1. Di approvare la Scheda Nuove Operazioni III.6 del PAC 2007-2013, "Allegato 1",trasmessa dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare, in qualità di Autorità di Coordinamento del PAC FSE 2007/2013, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, a rettifica ed in sostituzione dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 87/2022, contenente disallineamenti derivanti da mero errore materiale;
2. Di dare atto che il Piano Finanziario del *PAC 2007/2013* rimodulato in conseguenza delle modifiche proposte con la D.G.R. n. 87/2022, come sopra riportate, si conferma quello di cui all'Allegato 4 alla D.G.R. n. 87/2022;
3. Di dare atto che l'attuale scadenza del Programma è stata fissata al 31.12.2022, visto anche l'assenso del Gruppo di Azione Coesione, consultato con procedura scritta conclusasi con parere favorevole di cui alla nota n. 0019811 del 23.12.2021, reso in merito alla riprogrammazione del PAC Calabria 2007-2013 e relativonuovo cronoprogramma attuativo, così come successivamente trasmesso dal Gruppo di Azione Coesione al Ministero dell'Economia e delle Finanze RGS-IGRUE per il seguito di competenza con la nota prot. n. 642 del 11.01.2022;
4. di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Deliberazione;
5. di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione del PAC rispetto alle modifiche di cui alla presente Deliberazione;
6. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
7. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitariala pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.TO: MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.TO: OCCHIUTO

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 150292 del 28/03/2022

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale reggente
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale
del dipartimento "Programmazione unitaria"
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c. dott. Roberto Occhiuto
Presidente Giunta Regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. DGR n. 87 del 05.03.2022 – rettifica Allegato 1 relativo alla Scheda Nuove Operazioni III.6". Riscontro nota prot. 146303 del 24/03/2022.

A riscontro della nota prot. 146303 del 24/03/2022, relativa alla proposta deliberativa "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. DGR n. 87 del 05.03.2022 – rettifica Allegato 1 relativo alla Scheda Nuove Operazioni III.6"* di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che "*il provvedimento non comporta ulteriori oneri né variazioni al piano finanziario già approvato con DGR n. 87/2022, la cui copertura finanziaria è ivi dettagliata"*, si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

de cello filippo
28.03.2022 07:42:25
GMT+00:00

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

Allegato 1

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n. 6 – Politiche del lavoro

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi.
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro.
- Aggiornamenti e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'Impiego e di piani locali per il lavoro e per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro.
- Potenziamento delle azioni pe l'emersione del lavoro irregolare e sommerso.
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability
- Rafforzamento dell'occupabilità dei giovani e dei laureati
- Azioni a favore della conciliazione vita-lavoro, per rafforzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per lo sviluppo della carriera. (Includi Calabria)
- Azioni a favore dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità. (Includi Calabria)
- Sostegno alle iniziative di accoglienza da intraprendersi sul territorio regionale, nell'ambito dello stato di emergenza umanitaria deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28.02.2022

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro.
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa.
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota MISE – DPS prot. 10206 del 24.07.2012 avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige (punto 2 del documento).

- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati;
- Numero di giovani talenti ricadenti in famiglie numerose o famiglie con basso reddito accompagnati nel percorso di conseguimento di una laurea
- *Numero di giovani talenti laureati accompagnati nell'acquisizione di titoli di formazione superiore (master)*
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Numero di nuovi servizi o servizi rafforzati a favore della conciliazione vita- lavoro delle donne e delle famiglie, nuovi asili nido, ivi inclusi agrinidi.
- Numero di servizi socioeducativi per la presa in carico di persone con disabilità messi a disposizione dagli operatori del Terzo settore e dall'Agricoltura Sociale.
- Numero di percorsi di inserimento lavorativo avviati a favore delle persone con disabilità.
- Numero di persone di nazionalità ucraina, con residenza nei territori ucraini investiti dagli eventi bellici ed in fuga dal conflitto, cui è stato fornito soccorso/assistenza attraverso il voucher

Azione:

- Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità dei lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali.
- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio.
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'Impiego.
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro.
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro e altri Dipartimenti coinvolti.
- Azioni di supporto ai giovani laureandi fuori sede per copertura/rimborso per le spese di fitto sostenute per la partecipazione alle attività formative in presenza, per impedire eventuali abbandoni del percorso di studio.
- *Azioni di supporto ai giovani laureati consistenti nell'assegnazione di borse di studio per l'acquisizione di master post universitari.*
- Investimenti e progetti per aumentare il numero di asili nido e agrinidi, e per consentire un più facile accesso da parte delle famiglie, per migliorare la conciliazione vita-lavoro all'interno delle famiglie calabresi (bonus asili nido, buoni servizio, voucher a favore delle famiglie). Investimenti e progetti per aumentare l'offerta di servizi socio-educativi e un più facile accesso a favore delle persone con disabilità, al fine di offrire un'assistenza specializzata e competente alle famiglie e ridurre il peso di cura alle lavoratrici e alle donne che innovativi si portano sul mercato del lavoro. Avviare iniziative e progetti all'interno delle aziende per l'inserimento di persone con disabilità, mediante sostegni alle imprese per l'inserimento lavorativo da attivare attraverso le seguenti modalità: borse lavoro, tirocinio, socio lavoratore, dipendente. (Progetto "Includi Calabria").
- Azioni di sostegno all'emergenza umanitaria, attraverso voucher finalizzati ad offrire

un contributo forfettario per vitto o vitto e alloggio ai cittadini ucraini, con residenza nei territori ucraini colpiti dalle operazioni belliche, in fuga dal conflitto ed in cerca di temporaneo rifugio in Calabria.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato i lavoratori all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere processi di riqualificazione e politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competente. Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Migliorare il livello di assistenza alle famiglie in cui è presente una persona portatrice di disabilità e consentire alla stessa di migliorare le sue capacità di relazione sociale.
- Ridurre il tasso di NEET e migliorare il grado di occupabilità dei giovani a maggiore rischio di non conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario, sostenendo la copertura delle spese di istruzione.
- Bilanciare l'impegno di cura all'interno della famiglia delle lavoratrici e delle donne in cerca di lavoro, consentendo una più facile partecipazione al mondo del lavoro e uno sviluppo più equilibrato della carriera lavorativa.
- Facilitare l'inclusione sociale ed economica delle persone portatrici di disabilità, mediante l'ingresso accompagnato nel mondo del lavoro.
- Contribuire al sostentamento di persone di nazionalità ucraina, con residenza nei territori ucraini investiti dagli eventi bellici, in fuga dal conflitto ed in cerca di temporaneo rifugio in Calabria.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi

Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro	Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experience (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento e il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servizi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive per il lavoro. • Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizifferti attraverso un aumento della capacitàamministrativa. Queste attività potranno beneficiarie di un accompagnamento,per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "In house" della Regione Calabria.
Politiche attive del lavoro finalizzate allo sviluppo dell'occupabilità di giovani talenti per i quali è a rischio il conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario	La regione Calabria con un tasso di NEET del 34,6% è penultimatra le regioni italiane, collocandosi subito dopo la regioneSiciliana, in cui il tasso NEET è del 37,5%, ambedue molto distanti dal tasso medio nazionale, che è pari al 23,3%. La situazione regionale, pertanto, mette in luce un forte rischio effettivo di mantenere al di fuori del mercato del lavoro le generazioni più giovani, proprio in un momento in cui la domanda di lavoro si specializza e si professionalizza in modo sempre più consistente, creando nuove sacche di disoccupazione, da un lato, e mancato soddisfacimento delle competenze richieste da parte delle imprese. Il tasso di abbandono degli studi, come anche il mancato proseguimento degli studi post universitari può dipendere anche da difficolta economiche all'accesso. Giovani talenti di famiglie numerose o di famiglie con redditi bassi possonorimanere fuori dal circuito di studi post scuola dell'obbligo. In questo contesto, un'azione sulla occupabilità dei giovani talenti che per motivi economici non possono finalizzare ipropri studi, mette in campo una buona efficacia per il raggiungimento della maggiore occupabilità dei giovani talenti,consentendo, allo stesso tempo di creare e sviluppare competenze adeguate alla crescita e all'innovazione delle imprese regionali. Gli interventi previsti per raggiungere questiobiettivi sono:

	• Accompagnamento dei percorsi di studi universitari dei giovani talenti che studiano "fuori sede", attraverso un "voucher" per il sostenimento delle spese di affitto perla residenza nel luogo di studi; • *Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studi post universitari (master), attraverso un "voucher" per il sostenimento delle spese.*
Progetto "Includi Calabria"	Incentivi per l'accesso ai servizi nido Incentivi per l'accesso ai servizi socio-educativi e di cura per persone portatrici di disabilità Incentivi per la creazione e lo sviluppo di strutture del terzo settore e dell'agricoltura sociale *Incentivi alle imprese per avviare processi di inserimento al lavoro di persone portatrici di disabilità*
Voucher "Emergenza Accoglienza"	Erogazione di voucher di sostegno umanitario, finalizzati ad offrire un contributo forfettario per vitto o vitto e alloggio ai cittadini ucraini, con residenza nei territori ucraini colpiti dalle operazioni belliche, in fuga dal conflitto ed in cerca di temporaneo rifugio in Calabria

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori di ammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	20,73	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politiche attive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI:15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	9	Numero di piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	4,5	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato del lavoro: 200

Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità della vita dei servizifofferti attraverso un aumento della capacità amministrativa	25,02	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metododi accountability
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher fitti"	1,1	Numero di voucher assegnati: 300
Politiche attive del lavoroper l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher master"	*0,0*	*Numero di voucher assegnati: 260*
Progetto Includi Calabria: Asili nido	1,5	Numero di voucher assegnati: 300 Numeri di asili nido – agrinidi creati/migliorati
Progetto Includi Calabria: famiglie in cui sono presenti figli affetti da autismo	1,5	Numero di famiglie sostenute: 200
Progetto Includi Calabria: percorsi di inserimento lavorativo portatori di disabilità	0	Numero di lavoratori inseriti al lavoro: 500
Progetto Includi Calabria: miglioramento offerta servizi socio-educativi	2,0	Numero di servizi creati/migliorati
Emergenza Accoglienza	1,21	Numero persone target raggiunte dal voucher

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015	2016			2017	2018	2019	2020		2021		2022						Totale
	VI	II	IV	VI	VI	VI	VI	V	VI	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	4,8			23,16	3	2,34		5	16,6		8,0	5,6		6.8	4.0			72,5
Pagamenti		1	1	3	11	9	6	2,3	10,5		11,1	2,5	5,5	2,5	2,5	4,6		72,5

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 134 della seduta del 04 aprile 2022.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021- Rimodulazione "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8. Rettifica parziale D.G.R. n. 115 del 21.03.2022.

Presidente e Assessore Proponente: f.to Dott. Roberto Occhiuto; f.to Dott. Fausto Orsomarso

Dirigenti Generali: f.to Dott.ssa Maria Antonella Cauteruccio; f.to Dott. Maurizio Nicolai

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente		X
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento con nota prot. n. 164237 del 04/04/2022 **f.to Dott. Filppo De Cello**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Delibera di Giunta Regionale n. 234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Delibera di Giunta regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
- la Delibera di Giunta regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta regionale n. 40 del 24/02/2016 con la quale:
    - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del PAC 2007/2013 ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
    - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 "Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";
- le disposizioni normative e regolamentari tese al contrasto della crisi socio - economica discendente dalla emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus (PHEIC) di cui alla Dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25/05/2020 "Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019.Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.7.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 7.8.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 07.08.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.243 del 3.9.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020"
- la Delibera di Giunta Regionale n.273 del 28.9.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013
  Approvazione rimodulazione schede intervento "StaInCalabria", "InCalabria", "II.13 Interventi stradali e aeroportuali", "III.6 Politiche attive del lavoro". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario."

- la Delibera di Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”.
- la Delibera di Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.”
- la Delibera di Giunta Regionale n.389 del 23.11.2020 “Richiesta al Governo Nazionale di dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per gli eccezionali avversi eventi meteorologici che hanno interessato i territori della fascia ionica delle Province di Crotone e Cosenza nei giorni dal 20 al 23 novembre 2020."
- la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013.
  Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.
- La Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 17 giugno 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 “InCalabria”; III.15 “Staincalabria”; III.6 “Politiche attive del lavoro” e II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE”. Approvazione rimodulazione piano finanziario.
- La Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 25 agosto 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale”; “Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute”; “Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 ”; “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” – Linea di Intervento III.7; “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” Linea di Intervento III.8; “Scheda Nuove Operazioni n. 11 – “Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile” Linea di Intervento III.11; “ Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio” Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.
- La Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 14 settembre 2021- Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 53/2022 Approvazione del “Piano Esecutivo annuale d’Immagine e Promozione Turistica 2022"
- La Delibera di Giunta Regionale n. 115 del 21.03.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021- Rimodulazione “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” – Linea di Intervento III.7; “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” Linea di Intervento III.8";

CONSIDERATO

che in seguito all’approvazione della DGR n. 53/2022 è stato approvato il piano esecutivo annuale 2022 e sono state programmate specifiche azioni in materia di comunicazione, promozione e marketing territoriale, e si rende necessario declinare in modo più specifico le azioni da realizzare e la relativa dotazione finanziaria;

che con la Delibera di Giunta Regionale n. 115 del 21.03.2022 sono state rimodulate le schede: “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” riportata in allegato 1; “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” Linea di Intervento III.8 riportata in allegato 2;

PRESO ATTO che la “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” (cfr. Allegato 2), allegata alla Delibera di Giunta Regionale n. 115 del 21.03.2022, riportava un mero errore materiale;

RITENUTO di dover rettificare parzialmente la Delibera di Giunta Regionale n. 115 del 21.03.2022, sopperendo all'errore materiale riportato nella "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici";

PRESO ATTO

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett.a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale e dell'assessore Fausto Orsomarso

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

- di rettificare parzialmente la D.D.G. n. 115 del 21.03.2022 riportante un mero errore materiale nella scheda "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" denominata "Allegato 2";
- di sostituire la suddetta scheda "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" con la scheda rettificata (Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la comunicazione al Gruppo di Azione e Coesione del PAC 2007/2013 delle proposte di cui alla presente Delibera – sia in termini di modifiche nell'ambito della medesima Linea di Intervento che in termini di modifiche nell'ambito di diverse Linee di Intervento - ai fini dei consequenziali adempimenti da parte del medesimo Gruppo di Azione e Coesione;
- di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE — **IL PRESIDENTE**

f.to Avv. Eugenia Montilla — **f.to Dott. Roberto Occhiuto**

Allegato 1 alla Deliberazione n. 134 del 04/04/2022

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA NUOVE OPERAZIONI n. 8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici", "promozione, destagionalizzazione flussi turistici"

Risultati attesi:

- Incremento dell'incidenza delle presenze turistiche
- Destagionalizzazione dei flussi turistici
- Incremento presenze estere su totale presenze turistiche

Indicatori di risultato:

- Dati statistici;
- % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annue in Calabria;
- Numero programmi promozionali in Italia e all'estero

Azione:

- Gestione del sistema informativo turistico regionale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo invernale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo termale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo nelle aree protette dielevato pregio ambientale
- Rafforzamento dell'offerta specializzata di turismo culturale – religioso
- Promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sui mercati esteri, l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale turistico con ricaduta internazionale da realizzare su territorio regionale/nazionale

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato alla conoscenza del sistema turistico calabrese ed al conseguimento degli obiettivi di sviluppo del turismo in Calabria al fine gli coglierne opportunità esterne e lavorare sui punti di forza del sistema di offerta regionale.

Le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di programmare specifiche azioni capaci di incidere positivamente nei mercati nazionali ed internazionali per rafforzare la capacità di intercettazione dei flussi turistici specializzati. Infatti, solo la conoscenza dei dati relativi agli arrivi ed alle presenze di turisti in Calabria e la loro provenienza, consente di programmare quelle specifiche azioni (e correttivi) capaci di intercettare nuovi flussi nei mercati più deboli. Nella prima fase di attuazione dell'operazione è stata condotta l'attività di "conoscenza del sistema turistico calabrese" attraverso l'attivazione del sistema informativo turistico regionale. Nella seconda fase si procederà ad intervenire su specifiche opportunità/punti di forza del sistema di offerta regionale al

fine di destagionalizzare i flussi turistici e rivolgersi con modalità più puntuali ad intercettare flussi turistici internazionali.

Pertanto l'obiettivo che si intende perseguire è quello di incrementare l'incidenza dei mercati oggi considerati più deboli per la Calabria, e specificatamente quello straniero, che risulta essere al di sotto dei livelli nazionali: la media nazionale di presenze straniere nelle altre regioni è circa il 40% mentre in Calabria è pari al 20% del totale delle presenze annue.

Oggetto della scheda è anche la realizzazione di veri e propri programmi promozionali sui mercati esteri comprendenti, ad esempio promozione e comunicazione on line e off line, temporary store, l'organizzazione di eventi promozionali, l'organizzazione di missioni di buyer in Calabria nonché di missioni di operatori calabresinel Paese estero target, gli incontri bilaterali fra operatori calabresi ed esteri, road show, organizzazione di country presentation ed eventi di networking,
In relazione alla scelta dei mercati esteri target è utile fare riferimento alla tabella che segue:

Paese di provenienza	Presenze 2018	Presenze 2019	Var% (2019/2018)
Germania	591.706	768.094	29,8%
Russia	90.731	138.797	53,0%
Regno unito	83.108	119.924	44,3%
Polonia	131.854	117.922	-10,6%
Ceca, Repubblica	121.409	113.684	-6,4%
Austria	76.908	109.553	42,4%
Svizzera e Liechtenstein	108.656	94.938	-12,6%
Francia	152.153	92.281	-39,3%
Stati Uniti	50.455	62.378	23,6%
Slovacchia	80.913	51.340	-36,5%
Paesi Bassi	41.823	37.875	-9,4%
Belgio	54.634	36.897	-32,5%
Canada	31.948	34.690	8,6%
Romania	20.580	24.505	19,1%
Argentina	23.978	21.106	-12,0%
Australia	21.741	20.532	-5,6%
Portogallo	26.849	20.079	-25,2%
Egitto	19.815	20.004	1,0%
Spagna	19.785	15.497	-21,7%
Brasile	14.021	13.709	-2,2%
Finlandia	2.341	11.739	401,5%
Slovenia	14.565	11.133	-23,6%
Svezia	37.175	10.968	-70,5%

Fonte: elaborazione su dati Istat

L'incidenza delle presenze straniere cresce negli anni passando dal 15,5% del 2011 al 23,1% del 2019. La permanenza media degli stranieri resta superiore (6 giorni) rispetto a quella degli italiani (4,8 giorni) nonostante si sia abbassata di un giorno rispetto al 2011. Come illustrato nella tabella, la configurazione relativa ai principali Paesi di provenienza dei flussi turistici si presenta nel 2019 pressoché simile a quella già registrata negli anni precedenti: l'Unione Europea resta il bacino principale di provenienza con il 73% delle presenze straniere e la Germania si conferma saldamente al primo posto (da sola rappresenta il 35% del totale delle presenze straniere) con una crescita di

circa il 30% in un solo anno.

Tuttavia, si registrano alcune novità:

- la Russia con circa 139 mila presenze si colloca al secondo posto registrando una crescita delle presenze pari al 53% rispetto al 2018 e superando Paesi come Francia, Repubblica Ceca, Polonia eSvizzera che invece registrano flessioni piuttosto pesanti (rispettivamente -39%, -6,4%, -10,6%, - 12,6%);
- si registra una crescita marcata delle presenze provenienti da Regno Unito (+44,3%), Austria (+42,4%), Stati Uniti (+23,6%) e Romania (+19,1%)
- Slovacchia, Paesi Bassi e Belgio fanno registrare un brusco calo di presenze (rispettivamente -36,5%, -9,4%, -32,5%) insieme ad Argentina (-12%), Portogallo (-25%), Spagna (-21,7%) e Slovenia (-23,6%);
- la Svezia passa da circa 37 mila a circa 11 mila presenze (-70,5%) mentre la Finlandia passa da poco più di 2 mila a circa 12 mila presenze.

Con il manifestarsi della pandemia da covid-19, si sono sostanzialmente rafforzate e rese più evidenti quelle tendenze già in atto prima della pandemia, di una domanda turistica sempre più slow, sostenibile, di esperienza e di qualità delle attività che si possono fare nel corso della vacanza. Il 2020 si è dimostrato essere un anno importante per il turismo della montagna calabrese, oggi correlata ad una visione di sostenibilità e benessere da parte dei potenziali turisti. D'altra parte, l'apprezzamento per la stessa Ciclovia dei Parchi regionali sta dimostrando che la montagna calabrese può essere attrattore di turismo al pari delle coste calabresi. Investire nel turismo montano, pertanto, rappresenta un acceleratore dell'aumento dei flussi turistici complessivi che si rivolgono alla regione, sia nazionali che esteri, ed una reale opportunità di sviluppo per le aree interne della Regione.

Nell'ambito dell'obiettivo generale di incrementare le presenze di turisti stranieri, si pone la necessità e l'opportunità di agire per rafforzare il processo di diversificazione dell'offerta turistica regionale, puntando prioritariamente sul turismo della neve e sull'utilizzo per tutto il periodo dell'anno delle infrastrutture presenti nei comprensori sciistici; per aumentare la qualità e la diversificazione dei servizi turistici offerti al visitatore appassionato di montagna, di sport e di natura.

Ulteriori ambiti di turismo specializzato rispetto ai quali la Regione presenta notevoli margini di miglioramento del posizionamento a livello nazionale e internazionale sono da riferirsi all'offerta di turismo termale, di turismo naturalistico sportivo-benessere- divertimento all'interno delle aree protette o ad elevato pregio naturalistico, di turismo culturale collegato alla valorizzazione del patrimonio religioso.

Per quanto riguarda questi specifici ambiti, essi ricadono tra le risorse territoriali da valorizzare e promuovere, per come indicato nel Piano regionale per lo sviluppo del Turismo Sostenibile. Si tratta pertanto di risorse indicate come prioritarie per determinare la riconoscibilità e l'integrità del territorio calabrese.

Sono molteplici le indicazioni che provengono dal territorio e, più in generale, dai "nuovi turismi" che si stanno affermando anche nella regione Calabria, che esprimono potenzialità ed opportunità

per la diversificazione dell'offerta turistica regionale che può trainare la destagionalizzazione e la stabilizzazione di flussi e presenze e, quindi, l'incremento, dei flussi turistici verso la Calabria.

Di seguito si illustrano le principali tendenze in atto e gli asset di rilievo per il turismo regionale e, in particolare, di quelli ritenuti prioritari per l'intervento del PAC.

Nell'ottica della diversificazione dell'offerta turistica sono stati promossi nuovi concept legati al benessere e al turismo Active. Da queste premesse è nato il progetto "Palestre a cielo aperto... sui monti della longevità" con l'obiettivo di promuovere le potenzialità delle montagne della Calabria, attraverso gli eventi e le correlate attività di comunicazione, si è voluto comunicare che sport, divertimento e corretta alimentazione unita alla biodiversità mediterranea delle montagne calabresi rappresentano il giusto mix per un elisir di lunga vita. I Parchi Nazionali della Calabria - Aspromonte, Pollino e Sila - il Parco Regionale delle Serre e la Riserva Naturale Regionale "Valli Cupe", location ideali non solo per tutti i turisti appassionati di sport, che cercano una meta nella quale conciliare esperienza di viaggio, attività fisica e contatto con la natura. Trekking, rafting, biking, arrampicata, canyoning, caving e canoa sono solo alcuni degli sport che è possibile praticare sui monti della longevità Le montagne calabresi sono depositari di benessere non solo per le qualità ambientali ma anche per i ritmi slow e per i sapori autentici e genuini a disposizione dei visitatori alla ricerca di nuove esperienze.

Il patrimonio montano e naturale rappresenta un asset importante di attrattività; la regione Calabria è ai primi posti tra le regioni italiane per la consistenza boschiva, pari al 40,6% del territorio regionale. Inoltre, il 24% del territorio è sottoposto a tutela. In Calabria è presente (in ettari) l'8% di tutte le aree protette nazionali, dato particolarmente significativo se si considera che la superficie dell'intera regione rappresenta solo il 5% (in ettari) dell'Italia. Le aree protette regionali coprono invece il 19% di tutto il territorio calabrese, valore al di sopra della media nazionale che è pari all'11,3%. Anche il turismo sportivo costituisce un segmento in forte crescita negli ultimi anni, pur se ancora più di nicchia, e rappresenta un'importante occasione per "creare" o potenziare l'offerta turistica e quindi lo sviluppo locale.

Il territorio calabrese offre diversi tipi di attività sportive all'aperto, oltre agli impianti sciistici, comprensivi anche di piste di snowboarding (di interesse al 29% della popolazione che frequenta piste di sci) presenti all'interno del territorio dei tre parchi nazionali già menzionati e nel parco regionale delle Serre. Sono inoltre presenti 11 parchi avventura.

Una realtà nuova è anche quella di un borgo avventura che sorge nel centro storico di un piccolo comune medievale calabrese. È attrezzato per attività di climbing, una teleferica per volo sospeso lunga 500 metri, una torre di lancio alta 15 metri, un ponte panoramico sospeso lungo 130 metri e percorsi acrobatici con 24 piattaforme. Inoltre, nel territorio montano e nell'entroterra della regione è possibile svolgere attività di arrampicata, trekking nel cuore boschivo dei parchi e in località caratterizzate dalla presenza dei Canyon delle Valli Cupe, di Barbaro, delle Timpe Rosse, dell'Inferno, di Melissaro e di Razzone e delle Cascate del Campanaro.

Un'altra attività sportiva e ludico-sportiva molto interessante in termini di fruizione turistica è il rafting, che si pratica mediante la discesa dei corsi d'acqua con gommoni o raft, già da tempo attiva sul fiume Lao, nel Parco del Pollino. Particolarmente interessanti sono le iniziative formative, culturali e sportivo-ludiche rivolte agli studenti delle scuole di primo e secondo grado, che includono i campionati studenteschi regionali che si svolgono nel Parco del Pollino. In Calabria gli operatori

sportivi tesserati alla Federazione Italiana Rafting sono 46 e 4 sono le società/associazioni sportive affiliate alla Federazione.

Una disciplina particolare praticabile nella Regione è quella dello sleddog, un nuovo modo per vivere e scoprire la natura su una slitta condotta da husky. La manifestazione "Dogs on the Snow", giunta all'ottava edizione nel 2017, consiste in una traversata all'interno del Parco della Sila, con percorsi anche nel parco del Pollino, che includono spettacoli di snowkite, snowbike, ciaspolate e sci da fondo per coinvolgere ed intrattenere i turisti presenti.

L'offerta dedicata al turismo sportivo calabrese è presente anche nelle località marine con attività di: immersione; surf; surf-immersione; parapendio, paracadutismo, avioturismo; kitesurf; vela. In particolare il kitesurf, con i campionati europei specialità "Twin tipe racing", è uno sport di nicchia ed impegnativo ma che attrae interesse anche a livello mondiale, oltre che nazionale, nello specifico gli iscritti provengono, oltre che dall'Italia, da Francia, Polonia, Spagna, Germania, Stati Uniti, Tunisia, Australia, Inghilterra e Slovenia.

Il territorio calabrese nel suo complesso presenta una buona dotazione di patrimonio culturale sia di tipo materiale sia di tipo immateriale, rappresentato da risorse quali: 57 siti archeologici che interessano 61 comuni per un totale di 4.000 ettari di territorio sottoposto a vincolo, tra cui aree minori e aree di grande rilevanza, anche se ancora non adeguatamente valorizzate; 105 siti archeologici subacquei (fonte: censimento Archeomar); 282 istituti museali, di cui 58 musei di proprietà privata, 18 musei di proprietà statale, 34 musei di proprietà ecclesiastica, 10 musei provinciali, 162 musei di proprietà comunale (fonte: censimento dei musei, Regione Calabria, 2012) caratterizzati dalla dimensione medio piccola (fatta eccezione delle strutture nazionali e di poche altre realtà) e dalla grande diversificazione del valore delle raccolte e dell'organizzazione; un patrimonio architettonico civile e religioso, che conta, complessivamente, 1.521 edifici di elevato interesse; un patrimonio architettonico militare, censito in 262 esempi di architettura fortificata (castelli e fortificazioni-torri costiere) sui circa 400 casi presenti sul territorio, che vede la sua distribuzione su tutta la linea di costa; 45 centri storici di pregio, diffusi sul territorio seppure con una maggiore concentrazione nelle aree della Locride e del Poro-Serre; 27 città abbandonate, distribuite soprattutto in provincia di Reggio Calabria e sul versante ionico, di cui 18 sono considerate rilevabili (poiché costituite prevalentemente da edifici integri e da ruderi) e 9 non rilevabili; 35 teatri diffusi sul territorio, di cui circa l'80% costituito da teatri di tradizione la cui proprietà è prevalentemente privata; un patrimonio bibliotecario, costituito da 304 istituti, caratterizzato soprattutto da biblioteche comunali, di cui 131 inseriti nel Servizio Bibliotecario Nazionale; 7 archivi di stato, che conservano, complessivamente, 260.126 documenti storici, 3.138 pergamene, 6.554 mappe, 262, sigilli e timbri, 611 fotografie, 1.027 negativi, 3.782 microfilm, 1.018 microfiche e 4 audiovisivi; alcune aree di archeologia industriale, diffuse su tutto il territorio, a testimonianza di un passato caratterizzato da un certo dinamismo economico1; la riconoscibilità di aree dominate dalle minoranze etniche: gli albanesi concentrati sul versante nord occidentale della Sila greca e nel catanzarese; i grecanici, che occupano la zona posta ai piedi dell'Aspromonte e i valdesi-occitani, insediati nell'area di guardia piemontese; attività artigianali di antica tradizione legate al restauro degli edifici nei centri storici, alla produzione di liuteristica e alla produzione di oggetti della cultura contadina e pastorale; un ricchissimo patrimonio di feste popolari (d'indubbia valenza sociale, culturale e antropologica) che annualmente si svolgono nell'intera regione; un ruolo storico-documentario importante, anche se non ancora pienamente valorizzato, svolto dai parchi archeologici e dalle aree archeologiche relative a ritrovamenti di epoca greca e romana.

Allegato 1 alla Deliberazione n. 134 del 04/04/2022

La Calabria offre numerosi luoghi che combinano spiritualità e interesse storico- culturale, tra i quali il Santuario di San Francesco di Paola, il Convento della Certosa di Serra San Bruno, il Santuario di San Giovanni Theresti a Bivongi, il Santuario della Santa Spina di Petilia Policastro, il Duomo di Crotone, quello di Cosenza, l'Archicenobio di San Giovanni in Fiore, la Cattolica di Stilo o i numerosissimi santuari e luoghi di culto mariani, come il Santuario della Madonna della Quercia (Conflenti), il Santuario della Madonna della Montagna di Polsi, la Concattedrale di Santa Maria Assunta di Squillace, il Santuario della Madonna Nera di Capocolonna (Crotone), la Cattedrale della Madonna Archiropita di Rossano, il Santuario della Madonna delle Armi di Cerchiara di Calabria, il Santuario della Madonna del Pettoruto di San Sosti, il Santuario di Maria Santissima di Melito Porto Salvo, Santa Maria dell'Isola di Tropea e così via, oltre ai diversi Musei diocesani di Catanzaro, Squillace, San Marco Argentano, Santa Severina, Gerace, Nicotera Serra San Bruno, Tropea.

Nell'ambito del progetto interregionale Culto e Cultura è stata condotta un'attività di mappatura e analisi dei beni presenti sul territorio regionale al fine di valorizzarli e renderli fruibili in ottica di sviluppo del segmento turistico-culturale e religioso. Il fine di tale mappatura è stata quella di individuare e analizzare i beni di maggior pregio e di attrattività di ampio raggio. In totale sono stati individuati e catalogati 517 attrattori, di cui 306 centri principali di culto religioso, 60 luoghi e culti religiosi di rilevante interesse, 57 riti e culti, 27 musei tematici, 40 itinerari religiosi e 27 attrattori di altra rilevanza.

In questo contesto è bene evidenziare che in Italia il turismo religioso muove ogni anno circa 40 milioni di persone, tra turisti e escursionisti (visitatori in giornata). Va considerato, tuttavia, che il 50% dei turisti che visitano chiese, santuari e musei diocesani lo fa per interesse culturale, mentre i pellegrini in senso stretto rappresentano il 20% del movimento complessivo. Se si considera solo la componente che pernotta, si parla di 1,3 milioni di viaggi (circa il 3% dei viaggi totali di italiani in Italia). I turisti stranieri che vengono in Italia per motivi religiosi arrivano prevalentemente da Germania (13,5%), Polonia (12,9%), USA (12,4%) Spagna (10,6%) e Francia (8%). Si evidenzia una polarizzazione su alcune mete più iconiche (come San Pietro, Assisi, etc.), che raccolgono tra i 3 e i 5 milioni di pellegrini/visitatori, a discapito di altri siti in difficoltà e caratterizzati da un bacino limitrofo.

Un ulteriore aspetto da considerane nell'ambito della promozione di una meta turistica è che esiste una forte relazione tra eventi e territorio: i loro effetti hanno ricadute in termini di flussi economici, turistici e sulle infrastrutture.

Un grande evento è: "Un evento importante, organizzato una o più volte, di durata limitata, il quale serve ad accrescere la consapevolezza, l'immagine e l'economia di una meta turistica a breve e/o lungo termine" – J.R. Brent Ritchie.

Partendo dalla definizione di grande evento del professor Ritchie del 1984, si può dire che un evento può essere definito tale se ha una valenza economica, sociale e culturale, i cui effetti si protraggono a lungo. Un evento, inoltre, coinvolge molteplici attori diversi tra loro.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica può avere diverse finalità.

In termini di marketing turistico, i principali benefici riguardano l'incremento di arrivi e partenze di visitatori nuovi ed abituali. Gli eventi favoriscono inoltre l'aumento della spesa turistica e contribuiscono a lanciare sul mercato una destinazione. L'offerta di eventi, associata alla manovra

di altre leve del marketing, può produrre diversi effetti sui livelli di stagionalità della domanda. Tra questi, l'allungamento della stagione turistica, la creazione di una nuova stagione e la destagionalizzazione della domanda. Un evento aumenta l'occupazione alberghiera e promuove la città. Un grande evento, per essere tale, deve attirare migliaia di persone, che per la destinazione rappresentano dei potenziali futuri turisti. Durante gli eventi poi, si possono organizzare delle attività per condurre gli ospiti alla scoperta della destinazione e del territorio circostante.

In termini di marketing territoriale, si può collegare all'organizzazione di un grande evento il miglioramento e la riconversione dell'immagine di una località.

Più la destinazione è scelta come base per diversi eventi, più il suo valore tenderà ad aumentare. Più l'evento è distintivo, più esso è in grado di portare ricadute in termini di promozione turistica del territorio.

L'importanza degli eventi nella promozione turistica riguarda l'economia di una località, il turismo, l'ambiente e le persone. Infatti, possono attrarre target ampi e diversi oltre a coinvolgere la comunità locale attraverso le attività organizzate, con la possibilità di rafforzare le tradizioni.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'azione si articola su sei obiettivi strategici:

1. Gestione del servizio informativo turistico regionale utilizzando procedure di acquisizione, produzione, elaborazione e gestione dei dati e di informazioni. Il sistema dovrà assicurare la standardizzazione delle procedure, l'omogeneità e la diffusione delle informazioni turistiche, e far parte integrante del sistema informativo regionale. L'analisi dei dati dovrà essere propedeutica alla elaborazione di azioni finalizzate alla ricerca di attività per l'attrazione di nuovi flussi turistici nazionali ed internazionali anche mediante la selezione di appositi dataset che una volta validati e qualificati come "open Data" diventano atti ad "incrementare la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni tra pubblico e privato, anche per consentirne il pieno riuso". A ciò si aggiunga l'implementazione sistema informativo della mobilità turistica.
2. Intervento urgente sugli impianti della località turistica di Camigliatello Silano, per eseguire la Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello silano; intervento sull'ammodernamento degli impianti della località turistica "Lorica". L'intervento coinvolge direttamente la Regione Calabria in quanto gli impianti sono di proprietà dell'Ente e sono gestiti dalla società in House ARSAC e valorizza le potenzialità di attrattività e promozione del turismo invernale sui mercati nazionali e internazionali.
3. Azione per il rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e le Terme Sibarite, al fine di valorizzare le potenzialità di attrattività e promozione del turismo termale e contestualmente l'attrattore culturale di interesse nazionale quale è il Parco archeologico di Sibari;
4. Azione per il rafforzamento del turismo active all'aria aperta, nell'ambito del quale si individua la priorità di intervenire sul Torrente Raganello e, più in generale, all'interno delle aree protette di elevato pregio ambientale; sul sistema lacustre del Monte Caloria ricadente nel territorio del Comune di Fagnano Castello e più generale sulla valorizzazione per la fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno. In particolare si tratta di intervenire ai fini di

una più ampia fruizione sostenibile sulle risorse ambientali del Lago dei "Due Uomini", il più esteso di un complesso di piccoli laghi che si trovano sulla Catena Costiera nel comune di Fagnano Castello, in provincia di Cosenza, che rappresentano gli unici laghi naturali della Calabria. Fa parte dei cosiddetti Laghi di Fagnano un SIC (Sito di Interesse Comunitario), Codice Natura 2000 IT9310060, famoso a livello internazionale poichè nel 1982 l'erpetologo francese Alain Dubois scoprì la presenza di una nuova sottospecie di tritone alpestre che denominò Triturus alpestris inexpectatus.

5. Azione per il rafforzamento dell'offerta di turismo storico religioso. Con la previsione di intervenire: per la valorizzare di siti religiosi, con priorità di intervento nella Chiesa dell'Addolorata di Soveria Simeri, per la quale è urgente un intervento di messa in sicurezza della struttura; nella Chiesa di San Francesco da Paola di Spezzano della Sila, per la quale è urgente un intervento di consolidamento e restauro della struttura, di restauro del coro absidale, degli armadi e degli scanni capitolari lignei della sagrestia e dei dipinti presenti all'interno della struttura sacra; nella Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese, per la quale è urgente un intervento di restauro che comprende anche la demolizione del campanile, oggetto di una superfetazione realizzata negli anni settanta; nella Chiesa S. Antonio della parrocchia S. Spirito nel Comune di Vibo Valentia, per la quale è necessario il restauro ligneo dell'altare maggiore. Per la valorizzazione di siti di interesse storico- culturale, con priorità di intervento nell'acquisizione al patrimonio pubblico, recupero, valorizzazione e messa in fruizione del Castello Aragonese Belvedere Marittimo, altrimenti detto del Principe, costruito nella seconda metà del XI secolo per volere di Ruggiero il Normanno.
6. Azioni finalizzate alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriali con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero (ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo: Grande evento sul cicloturismo, Realizzazione Istituzione del Festival delle luminarie artistiche", da svolgere anche in modalità itinerante all'interno dell'intero territorio regionale, finalizzato a valorizzare beni culturali, luoghi storici, patrimonio immateriale della tradizione e della cultura locale. Il Festival, oltre ad illuminare "fisicamente" beni e luoghi, assumerebbe anche il ruolo di illuminare, nel senso di portare sotto i riflettori, il patrimonio storico- culturale, paesaggistico, architettonico, librario, ecc., portandolo all'interesse del più vasto pubblico e facendolo diventare meta di nuovi flussi di visitatori e turistici.)

Interventi	Lista dei principali interventi
I	Attività dell'Osservatorio del Turismo e della mobilità turistica
II	Revisione generale ventennale Cabinovia VC01 Camigliatello Silano Lorica
III	Rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e le Terme Sibarite, al fine di valorizzare le potenzialità di attrattività e promozione del turismo termale e contestualmente l'attrattore culturale di interesse nazionale quale è il Parco archeologico di Sibari;
IV	Rafforzamento del turismo active, con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico

Allegato 1 alla Deliberazione n. 134 del 04/04/2022

	ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria" e fruizione turistica delle risorse naturali sull'antica via istmica Jonio-Tirreno
V	Rafforzamento del turismo religioso e storico-culturale mediante interventi su strutture religiose per messa in sicurezza e restauro, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel Comune di Soveria Simeri e Chiesa di San Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila, Chiesa del Rosario nel comune di Vaccarizzo Albanese, Chiesa S. Antonio della parrocchia S. Spirito nel Comune di Vibo Valentia. Mediante interventi su strutture di interesse storico culturale, con priorità di intervento sul Castello di Belvedere Marittimo.
VI	Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a) la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri, b)l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriali con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 18. 978.551 milioni di euro:

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
Attività dell'Osservatorio del Turismo e della mobilità turistica	1,925551	Incremento dell'incidenza delle presenze straniere tra il 10% e il 20%
Cabinovia VC01 Camigliatello Silano	3,4	
Rafforzamento del turismo termale attraverso la realizzazione di interventi e studi di fattibilità inerenti la rete delle Terme Storiche di Calabria e potenziamento, innovazione e ammodernamento Terme Sibarite	4,6	
Rafforzamento del *turismo active*, con priorità di intervento sulla messa in sicurezza, miglioramento accesso e servizi di fruibilità del Torrente Raganello; valorizzazione e fruizione sostenibile del sistema naturalistico ambientale SIC "Laghi di Fagnano e Monte Caloria"	2,9	
Rafforzamento del *turismo storico culturale -religioso* mediante interventi su strutture religiose e di interesse storico-culturale, con priorità di intervento individuate su Chiesa dell'Addolorata nel comune di Soveria Simeri; Chiesa di San Francesco di Paola nel comune di Spezzano della Sila; Chiesa del Rosario di Vaccarizzo Albanese; Chiesa S. Antonio della parrocchia S. Spirito nel	0,194	

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 1 alla Deliberazione n. 134 del 04/04/2022

Comune di Vibo Valentia. altre strutture da definire		
Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a)la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato nazionale e sui mercati esteri,b) l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero.	5,959	

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Gestione del sistema informativo turistico regionale ivi inclusa la mobilità turistica	• Dati statistici; • % di incremento dell'incidenza di presenze straniere annuali in Calabria [1]	• Dati Istat; • Dati Sirdt (sistema informatizzato raccolta dati turistici)
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo invernale*; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo termale*; Rete Terme Storiche di Calabria e Terme Sibarite		
Rafforzamento del *turismo active*; interventi prioritari		
Rafforzamento dell'offerta specializzata di *turismo culturale – religioso*		
Azioni finalizzati alla promozione dell'immagine turistica del territorio calabrese mediante a) la realizzazione di programmi di comunicazione e promozione sul mercato		

[1] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 1 alla Deliberazione n. 134 del 04/04/2022

nazionale e sui mercati esteri, b)l'istituzione e la partecipazione ad eventi di marketing territoriale con ricaduta internazionale e la realizzazione di iniziative rilevanti sul territorio suscettibili di promozione sul territorio nazionale e all'estero		

CRONOPROGRAMMA Azione 1

	2016	2017	2018	2019	2020	2021				2022				
Trimestri	IV	IV	IV	IV	IV			III	IV	I	II	III	IV	Tot.
Osservatorio Turismo (I)	33%	50%	5%	5%	5%									1,925551 M€
Destagionalizzazioneflussi turistici (II,III.IV, V, VI)										20%	30%	25%	25%	17,053 M€

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 189 della seduta del 3 MAG. 2022.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 *"Interventi per la promozione e la produzione culturale"*.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: ____ (*timbro e firma*) **Presidenza**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)_____

Dirigente/i Generale/i _____(*timbro e firma*) **Nicolai - Cauteruccio**

Dirigente di Settore: _____(*timbro e firma*)_____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.121 del 08.04.2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Deliberazione della Giunta regionale n.42 del 02.03.2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03.12.2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 01.12.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 24.02.2016 con la quale:
    - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
    - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 "Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";
- la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25/05/2020 "Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019.Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.7.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 7.8.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 07.08.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.243 del 3.9.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.273 del 28.9.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento "StaInCalabria", "InCalabria", "II.13 Interventi stradali e aeroportuali", "III.6 Politiche attive del lavoro". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.";

- la Delibera di Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell’Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 “Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.6 Politiche attive del lavoro” e “III.17 Ospitalità Calabria”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.”;
- la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione dei flussi turistici” e “III.16 Accogli Calabria”. Scheda salvaguardia 13 “Interventi stradali ed aeroportuali”. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 17 giugno 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 “InCalabria”; III.15 “Staincalabria”; III.6 “Politiche attive del lavoro” e II.18 “Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE”. Approvazione rimodulazione piano finanziario;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 25 agosto 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento “Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale”; “Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute”; “Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 ”; “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” – Linea di Intervento III.7; “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” Linea di Intervento III.8; “Scheda Nuove Operazioni n. 11 – “Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile” Linea di Intervento III.11; “ Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio” Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 14 settembre 2021- Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 53/2022 Approvazione del “Piano Esecutivo annuale d’Immagine e Promozione Turistica 2022";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 05 marzo 2022, “PAC Calabria 207-2013. Approvazione rimodulazione schede di intervento III.6 -Politiche attive del lavoro e III.5 -Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione rimodulazione del piano finanziario” e la successiva D.G.R. n. 127 del 28.03.2022 di rettifica della scheda III.6 allegata;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 115 del 21.03.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021- Rimodulazione “Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale” – Linea di Intervento III.7; “Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l’attrazione di flussi turistici” Linea di Intervento III.8";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 134 del 04.04.2022 “Piano di azione e coesione (PAC) 2007/2013. DGR n.439 del 14 settembre 2021- Rimodulazione Scheda nuove operazioni n.7 Interventi per la promozione e la produzione culturale - Linea di intervento III.7; - Scheda nuove operazioni, n.8 osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attuazione di flussi turistici - Linea di intervento III.8 rettifica parziale DGR n.115 del 21.3.2022”;

CONSIDERATO:

- che in seguito all’approvazione della DGR n. 53/2022 è stato approvato il piano esecutivo annuale 2022 e sono state programmate specifiche azioni in materia di comunicazione, promozione e marketing territoriale, e si è reso necessario declinare in modo più specifico e riallineare i contenuti delle azioni da realizzare e la relativa dotazione finanziaria;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 115 del 21.03.2022 e 134 del 04.04.2022 sono state, di conseguenza, rimodulate le schede III.7 "Interventi per la promozione e la produzione culturale" e III.8 "Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici";
- che in funzione delle esigenze manifestate dal Dipartimento competente, al fine di garantire una organica ed efficace attuazione delle azioni previste dalla Scheda n. 7 del Pilastro III Nuove Operazioni, nel rispetto del cronoprogramma previsto, occorre una ulteriore rimodulazione della suddetta scheda, onde declinare ulteriormente gli interventi in essa previsti e la relativa dotazione finanziaria.

RITENUTO di prendere atto delle esigenze manifestate dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati e, conformemente a quanto dai medesimi proposto, di approvare la rimodulazione della Scheda *III.7 "Interventi per la promozione e la produzione culturale",* restando immutata la relativa dotazione finanziaria, pari a *Euro 28.750.000,00* (cfr. Allegato 1);

VISTO l'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione della Scheda III.7 "*Interventi per la promozione e la produzione culturale",* restando immutata la relativa dotazione finanziaria, pari a *Euro 28.750.000,00* (cfr. Allegato 1), nonché quella del Piano Finanziario del PAC 2007/2013 da ultimo approvato;
2. di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Deliberazione;
3. di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione del PAC rispetto alle modifiche di cui alla presente Deliberazione;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
5. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Montilla

IL PRESIDENTE
F.to: Occhiuto

Allegato 1

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

Scheda Pilastro Nuove operazioni n. 7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale

Risultati attesi:

- Consolidamento e implementazione dell'offerta turistica calabrese
- Promozione dell'immagine del territorio regionale
- Incremento delle presenze turistiche annue in Calabria
- Destagionalizzazione dei flussi turistici

Indicatori di risultato:

- N. di nuove produzioni cinematografiche ed audiovisive realizzate
- N. di fruitori di eventi, manifestazioni e attività culturali
- % di incremento delle presenze annue in Calabria

Azione:

1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali e di nuovi contenuti culturali anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;
2. Realizzazione di attività culturali con particolare riferimento agli eventi caratterizzati dalla capacità di valorizzare i luoghi della cultura e realizzazione di azioni, manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre visitatori e turisti;
3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali;
4. Implementazione e promozione di progetti di marketing territoriale della destinazione Calabria.
5. Promozione di specifiche caratteristiche qualitative e di sostenibilità turistica, quali la certificazione "Bandiere Blu" delle coste calabresi e valorizzazione di destinazioni con portualità turistica

OBIETTIVI

L'obiettivo principale delle attività proposte è finalizzato all'incremento e alla diversificazione dell'offerta turistica regionale anche mediante la valorizzazione del patrimonio "culturale". Tale obiettivo si integra con gli obiettivi generali di sviluppo del turismo in Calabria.

Per quanto riguarda **la prima azione** proposta, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di disporre dei contenuti e dei supporti necessari alla promozione della destinazione Calabria e di programmare nuove produzioni culturali e artistiche, anche cinematografiche e televisive, e la loro diffusione (promozione sui canali nazionali e internazionali specializzati) in modo tale da integrarsi con le altre attività di promozione turistica del territorio regionale poste in essere dal dipartimento turismo, anche al fine di intercettare nuovi flussi verso la Calabria.

Quindi le azioni di promozione e marketing saranno declinate come:

- *Marketing Digitale*: con riguardo alla più ampia tematica del marketing digitale turistico (che incide necessariamente sul posizionamento del brand) e degli strumenti a disposizione dei decisori pubblici regionali, sia il PRSTS 2019-2022 che il Programma Attuativo del PRSTS 2019-2021 , evidenziano ampi, necessari e urgenti spazi di miglioramento, che necessitano di risorse ingenti e di un cambio di paradigma.

- L'intervento rappresenta un primo step finalizzato di una strategia digitale molto più ampia che sarà definita e declinata nel redigendo PRSTS 2022-2024.
- Le azioni saranno rivolte al potenziamento:
  - di blogger/influencer
  - del portale turistico regionale TurisCalabria;
  - del posizionamento sui motori di ricerca (SEO)
  - dei social media: Twitter, Facebook e Instagram
  - della collaborazione a ciò si aggiunga la realizzazione di una applicazione per la gestione dei contributi regionali in ambito turistico.
- *Marketing Off-line.* Le azioni riguardano lo sviluppo di campagne di comunicazione, (legate anche a CALABRIA STRAORDINARIA, il progetto-quadro di comunicazione strategica e di riposizionamento nazionale e internazionale dell'immagine complessiva della regione) su carta stampata, web e radio, tv, stazioni ferroviarie, grandi superfici di vendita, grandi eventi mediatici e sportivi.

  A mero titolo esemplificativo e non esaustivo rientrano in questa categoria:
  - Ideazione esecutiva e pianificazione di campagne istituzionali, analisi risultati e follow up;
  - Progettazione e gestione di campagne di web marketing (realizzazione di ad hoc web site e app, animazione su social media);
  - Realizzazione e gestione di materiali promozionali;
  - Realizzazione e gestione di materiali multimediali;
  - Pianificazione e acquisizione di spazi pubblicitari su mezzi;
  - Sviluppo linea merchandising e gadget;
  - Servizi editoriali (stampa report, cataloghi ecc.);
  - Servizi di traduzione.

  Product placement: Produzione filmica Film Commission. Gli obiettivi sono pertanto primariamente quelli della promozione del territorio di riferimento e del prodotto turistico "Calabria": dal balneare al culturale al naturalistico, al fine di attrarre nuovi flussi turistici. Gli obiettivi sono quelli compresi nella tecnica oggi conosciuta come "cineturismo", definito quale risultato della visione della destinazione turistica al cinema e/o in televisione, divenuto oramai un fenomeno globale. In particolare, le produzioni cinematografiche e audiovisive possono diventare un forte elemento di costruzione dell'identità di un luogo, di una città o di un territorio, ma anche un fattore di sviluppo dell'industria cinematografica ed audiovisiva regionale. A tal fine determinante sarà l'apporto che verrà garantito dalla Fondazione Film Commission Calabria, che verrà posta al centro delle attività programmate, sia mediante produzioni di docufilm, cortometraggi e documentari, sia per avviare ulteriori progetti, piani e realizzazione di prodotti a medio lungo termine previsti dalla programmazione regionale nell'ambito dei piani pluriennali ed annuali di promozione. Promuovere il territorio significa innanzitutto creare le condizioni di riconoscibilità dell'identità culturale, paesaggistica e produttiva dell'area geografica, che altrimenti risulterebbero slegate e non coordinate. Per quanto appare evidente che l'obiettivo che si intende perseguire è quello di attrarre nuovi flussi turistici verso la destinazione "Calabria" incrementando le presenze annue.

Per la seconda azione, le attività da finanziare si rendono necessarie al fine di incrementare l'impatto socio economico sui contesti locali della regione da parte di eventi e manifestazioni in grado di incrementare flussi turistici aggiuntivi e di azioni atte a sostenere la creatività dei territori e sviluppare le produzioni culturali. Da questo obiettivo principale discendono due sotto obiettivi:

- Sostenere lo sviluppo del territorio attraverso l'impatto economico generato dalla realizzazione in loco di grandi manifestazioni e iniziative (in grado di attrarre un numero rilevante di turisti/partecipanti) e dagli investimenti culturali; in particolare, gli effetti prodotti sulle aree oggetto di manifestazioni e iniziative culturali generano benefici diretti, indiretti ed indotti che vengono stimati, sulla base di unanimi valutazioni della letteratura scientifica in materia, con un effetto moltiplicatore da 1 a 4;
- Sostenere la coesione sociale attraverso la diffusione della fruizione anche culturale di iniziative ed eventi sul territorio; è nota, infatti, la correlazione tra etica ed estetica sulla base della quale è pacifico affermare che al crescere dell'offerta di cultura ed istruzione cresce il benessere sociale e il grado di coesione dei territori;

In particolare, si intende consolidare alcuni "grandi eventi" in grado di diversificare l'offerta turistica regionale e valorizzare il sistema culturale regionale e portarli alla ribalta nazionale ed internazionale. E allo stesso tempo sostenere grandi eventi legati a alle arti audiovisive, di celebrazioni di storia, cultura, patrimonio culturale.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, tra i grandi eventi vengono individuati, per la loro capacità di promuovere e far conoscere il territorio regionale e il suo patrimonio culturale ed attrarre nuovi e importanti flussi di visitatori e turisti, : la rassegna "Vibo Città del Libro" e le iniziative e gli eventi connessi alla "Celebrazione degli 800 anni del Duomo della città di Cosenza", che ricadrà nell'anno 2022, i 50 anni dal ritrovamento dei Bronzi di Riace.

"Far entrare prepotentemente il libro nella vita delle persone" è questa la missione che la città di Vibo Valentia si è data con la rassegna "Vibo Città del Libro" e che le è valsa la proclamazione di Capitale del libro 2021. Il premio istituito lo scorso anno dal ministro della Cultura Dario Franceschini per promuovere e sostenere la lettura. All'unanimità, la giuria, ha valutato di grande qualità le iniziative presentate, «in cui si fondono rigore ed entusiasmo». "Valorizzare e far conoscere al grande pubblico la storia e la ricchezza di uno dei beni culturali e religiosi più significativi della Regione". In occasione dell'ottocentenario dell'edificio religioso, anche per lasciarne traccia indelebile per futuro e recuperarne il valore storico-culturale, artistico e architettonico, si prevede di programmare interventi di rifunzionalizzazione e recupero di alcuni spazi interni dell'edificio, per consentirne la più ampia e completa visibilità e visitabilità da parte dei visitatori e turisti durante le celebrazioni; viene previsto, inoltre, di programmare un fitto piano di attività culturali di celebrazione del bene culturale e di comunicazione delle manifestazioni che si susseguiranno nell'arco di tutto l'anno di celebrazioni. L'edificio del Duomo della città di Cosenza venne consacrato nel 1222 alla presenza dell'imperatore Federico II di Svevia. Il sovrano, secondo la tradizione, regalò la Stauroteca, contenente la reliquia del frammento della vera Croce. Ancora oggi, la Croce aurea si erge a simbolo religioso, testimonianza della centralità di Città ed Arcidiocesi nello scacchiere politico di Federico. Qui, tra l'altro, è anche sepolto il suo primogenito, Enrico VII di Germania. Il Duomo di Cosenza, nei secoli ha ampliato la sua centralità divenendo uno dei più importanti edifici sacri dell'Italia meridionale. Per questo motivo, il 12 ottobre 2011, è diventato "Patrimonio testimone di una cultura di pace dell'Unesco". A testimonianza della ricchezza e della potenza del luogo di culto, le ricchezze custodite dall'adiacente Museo diocesano, oltre alla Stauroteca, il sito ospita, tra l'altro, l'effige della patrona, la Madonna del Pilerio, icona risalente al XII secolo, la cui celebrazione avrà un ruolo essenziale nel diffondere l'azione apostolica legata all'ottocentenario della Cattedrale.

Il 2022 segnerà i 50 anni della scoperta dei Bronzi di Riace con manifestazioni che coinvolgeranno tutta la Calabria, ma anche Messina, Napoli, Bari e Roma. Non sarà festa solo il 16 agosto, giorno del loro rinvenimento, ma le celebrazioni saranno distribuite lungo tutto l'anno 2022, prevedendo un forte impatto su tutto il territorio. Il Museo sta pianificando di trasformare l'anniversario in un'opportunità di promozione e valorizzazione per tutto il territorio.
Il direttore del Museo infatti ha in mente di celebrare i Bronzi di Riace per un anno intero, non solo per rilanciare l'immagine delle due statue che attraggono visitatori da ogni dove. Lo scopo secondario di questa celebrazione sarà anche valorizzare le bellezze del territorio: dall'archeologia ai borghi, dalle tradizioni artigianali alle peculiarità linguistiche, dal paesaggio costiero e montano alle specialità eno-gastronomiche.

Per ciò che concerne la **terza azione**, s'intende valorizzare i beni culturali con particolare attenzione a quelli maggiormente visitati dai turisti, migliorando la loro fruibilità attraverso la promozione e la realizzazione di attività di animazione culturale.
La fruizione del bene culturale interessato dall'intervento non dovrà essere più la semplice visita di un luogo, seppur di pregio artistico/architettonico, ma dovrà divenire un'esperienza attiva di conoscenza e sperimentazione dell'identità locale in cui quel bene culturale si inserisce.
Specificatamente si auspica di sostenere la realizzazione di attività di esibizione artistica (ad esempio cantastorie, musicisti, pittori, ecc.) e laboratori artigianali, ovvero laboratori culturali inerenti tutte le espressioni artistiche di qualità prodotte negli ambiti teatro, musica, opera, danza, art di strada e ogni forma di produzione e diffusione dell'arte.
Il turista dovrà vivere un'esperienza unica improntata sulla fruizione multisensoriale, per divenire attore e non spettatori della cultura regionale. Altre attività di promozione e valorizzazione attuate attraverso esibizioni e laboratori, si potranno affiancare attività di accoglienza e informazione e/o sviluppo di sistemi innovativi e tecnologici (es. Realtà Aumentata) per la valorizzazione delle risorse storiche e culturali.

La quarta azione si propone di agire su ulteriori fattori di forte richiamo regionali che rappresentano importanti opportunità per la destagionalizzazione dei flussi turistici di provenienza nazionale e, specificatamente, di quelli stranieri. Tali asset sono in grado di determinare ed accelerare il rafforzamento e la promozione della Destinazione Calabria, consentendo il raggiungimento dell'obiettivo di aumentare il numero di visitatori/turisti attratti stabilmente in Calabria durante tutto l'arco dell'anno, mediante una efficace promozione sui mercati esteri e l'avvio di progetti di marketing territoriale a finalità turistica. Gli asset sui quali si intende puntare sono prioritariamente i seguenti: la storia, i personaggi e i luoghi (turismo genealogico); il turismo nautico; il turismo degli eventi sportivi; il turismo enogastronomico; la presenza diretta degli asset regionali sui mercati esteri. Per quanto riguarda specificatamente il turismo enogastronomico, la Regione Calabria possiede un importante sistema di offerta enogastronomica "a sostanziale riconoscibilità" sul quale poter agire per attrarre nuovi turisti e nuove formule di offerta-domanda turistica. Il territorio calabrese, infatti, si sta affermando per le proprie produzioni certificate (DOP, IGP, produzioni tradizionali) prodotti di filiera slow food, produzioni di nicchia quali il cedro e il bergamotto, che si caratterizzano per il loro forte legame con il territorio di provenienza. Il turismo del vino, in particolare, si distingue per le ampie opportunità offerte in termini di promozione dei territori e di creazione di valore incentivato dai flussi turistici intercettabili.

Il turismo nautico comprende quell'insieme di attività turistiche svolte sul mare e sulla costa. Ad oggi rappresenta una risorsa importante per l'economia italiana e una importante opportunità per una regione, come la Calabria, che dispone di circa 800 km di costa.

Allegato 1

Il sistema portuale calabrese è costituito da una serie di porti/approdi di diverse dimensioni e funzioni, distribuito lungo 740 Km di costa, parte lungo il versante tirrenico e parte lungo quello jonico.

Le infrastrutture portuali invarianti di rilevanza economica regionale e interregionale sono state esaminate attraverso il Masterplan per lo Sviluppo della Portualità calabrese. Si tratta complessivamente di 13 infrastrutture portuali, oltre una serie di attrezzature minori variamente dislocate sul territorio e qualificabili come punti di ormeggio, cui si aggiungono le seguenti infrastrutture: l'opera in corso di realizzazione con i requisiti di infrastruttura portuale a Diamante (CS); i pennelli a "T" ed il banchinamento di collegamento situati a San Lucido (CS), opera qualificabile approdo e denominata "Porticciolo di San Lucido; il costruendo approdo turistico di Villa San Giovanni, espressamente escluso dall'Autorità Portuale di Gioia Tauro dal Decreto Ministeriale di ampliamento della medesima circoscrizione n. 300 del 6 agosto 2013, ivi denominato "porticciolo"; il Marina privato di Laghi di Sibari.
Di seguito è riportato l'inquadramento delle infrastrutture portuali invarianti di rilevanza economica regionale e interregionale, oggetto del presente Atto di Programmazione.

Porto	Tipo	N. posti barca esistenti	N. posti barca in fase di progetto/previsione (stima)	N. posti barca totali (esistenti + stima)
Amantea (Ordinanza GC CP Vibo Valentia 31/2011)	Porto turistico/peschereccio	280	80	360
Le Bocche di Gallipari di Badolato (Ordinanza GC UMC Soverato n. 30/2007)	Porto turistico	287		287
Bagnara Calabria (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 8/2011)	Porto turistico/peschereccio	60	180	240
Riva di Scidro di Belvedere Marittimo (Ordinanza GC UMC Cetraro n. 13/2002)	Porto turistico/peschereccio	500		500
Cariati Marina (Ordinanza GC CP Corigliano Calabro n. 10/2011)	Porto turistico/peschereccio	211	49	260
Casciolino di Catanzaro Marina (Ordinanza GC UMC di Soverato n. 11/2013)	Porto turistico/peschereccio	0	384	384
Cetraro (Ordinanza GC UMC Cetraro n. 28/2010)	Porto turistico/peschereccio	500		500
Cirò Marina (Ordinanza GC CP Crotone n. 50/2010)	Porto turistico/peschereccio	340		340

Allegato 1

Le Castella (Ordinanza GC CP Crotone n. 17/2010)	Porto turistico/peschereccio	270		270
Roccella Jonica (Ordinanza GC UMC Roccella Jonica n. 32/2016)	Porto turistico/peschereccio	447		447
Saline Joniche (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 92/2010)	Banchina in porto commerciale	40	10	50
Scilla (Ordinanza GC CP Reggio Calabria n. 22/2010)	Porto turistico/peschereccio	100	360	460
Tropea (Ordinanza GC CP Vibo Valentia n. 9/2006)	Porto turistico	513	137	650
San Lucido	Approdo turistico	110		110
Costruendo approdo turistico Villa San Giovanni	Approdo turistico			
Marina privato di Laghi di Sibari	Porto turistico/marina privato	390	80	470

Fonte Masterplan per lo sviluppo della portualità calabrese

Per ciascuno degli "asset" individuati, di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo dei progetti attivabili.

Asset	Progetto dedicato
La storia, i personaggi, i luoghi	Calabria Terra dei Padri
Il Turismo Nautico	Salone nautico calabrese
Destinazione Calabria Temporary Store	Istituzione Food Station, Temporary store Calabria Village
Destinazione Calabria e turismo internazionale	Calabria Internazionale
Alla scoperta del territorio	Eventi sportivi
Candidatura al Concorso Mondiale Bruxelles (CMB) in collaborazione con le CCIAA	Viaggio alle origini del Vino

I progetti dedicati, i cui contenuti dovranno essere definiti nel dettaglio delle azioni e degli obiettivi mediante appositi programmi, vengono ritenuti prioritari per l'obiettivo di destagionalizzazione dei

flussi turistici e consolidamento delle presenze, di promozione sui mercati esteri della destinazione turistica Calabria, di complessivo aumento dei visitatori e turisti sul territorio regionale.

Per l'attuazione dei progetti dedicati potranno essere individuate anche collaborazioni tra la Regione e gli enti e organismi organizzati che operano sul territorio regionale che detengono rapporti e collaborazioni a livello internazionale, nonché promuovere la sottoscrizione di accordi di cooperazione per la realizzazione di programmi promozionali in mercati target, con le associazioni di operatori economici, libere, elettive, costituite all'estero al fine di contribuire allo sviluppo delle relazioni commerciali con l'Italia, ufficialmente riconosciute come Camere di Commercio Italiane all'Estero - CCIE ai sensi della Legge n. 518/70 e operanti nei mercati target, con le ambasciate e i consolati italiani nei paesi esteri.

La quinta azione viene attivata con l'obiettivo precipuo di affiancare il lavoro che è stato fatto da alcuni dei territori costieri regionali, che hanno ottenuto la certificazione di "Bandiera Blu", che negli ultimi anni sono in continua crescita.
Le certificazioni di destinazione sono sempre più privilegiate dai turisti e, in particolare, per una regione come la Calabria, in cui il turismo balneare è portante, dati i chilometri di costa disponibili, agire per promuovere le eccellenze in termini di prodotti e servizi turistici offerti, anche per incoraggiare un sistema regionale fatto di "coste blu". Attraverso l'Azione si intendono sostenere attività e progetti di animazione, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole, della cittadinanza, del volontariato e del terzo settore per la tutela, la valorizzazione e la promozione delle "coste blu", anche di natura integrata tra le singole bandiere blu, al fine di far conoscere le caratteristiche e i servizi offerti dalle destinazioni turistiche balneari. S'intende inoltre sostenere l'efficientamento di infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale, per favorire l'accesso, la circolazione e la sosta ed agevolare le manovre d'ingresso ed uscita, attraverso interventi di aumento della profondità - anche mediante disinsabbiamento – dell'imboccatura di porti strategici, quali, Cariati Marina, Cetraro e Roccella Jonica.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Azione 1: Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali e diffusione di nuovi contenuti culturali caratterizzanti il territorio regionale anche attraverso produzioni cinematografiche e televisive per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria;

Azione 2: Realizzazione di eventi culturali e di produzioni originali; Grandi Eventi, tra cui 50 anniversario ritrovamento Bronzi di Riace, "Vibo città del Libro", "Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza";

Azione 3: Animazione atta a favorire la fruibilità dei beni culturali;

Azione 4: Progettazione e implementazione e dei progetti dedicati. A titolo esemplificativo e non esaustivo: "Calabria Terra dei Padri", "Salone Nautico calabrese"; Istituzione Food Station" Calabria Village temporary store; "Calabria Internazionale"; "Eventi sportivi"; "Concorso Mondiale Bruxellex: Viaggio alle origini del Vino".

Azione 5: Promozione delle "Bandiere Blu" Calabria, per amplificare e promuovere presso gli operatori turistici e i visitatori/turisti la conoscenza delle località costiere calabresi certificate "a misura di sostenibilità" e di "qualità dei servizi offerti", nonché il miglioramento/efficientamento di

alcune infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale, quali Cetraro, Cariati e Roccella Jonica, attraverso l'aumento della profondità delle vie d'accesso ed uscita.

Lista dei principali interventi
1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e di nuovi contenuti culturali anche attraverso produzioni cinematografiche e audiovisive, per la promozione dell'immagine e dell'attrattività turistica e culturale della Calabria; 2. Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali (ad esempio concerti, festival, rassegne e produzioni teatrali), Grandi Eventi, tra cui 50 Anniversario del ritrovamento dei Bronzi di Riace, Bronzi di Riace, Vibo città del Libro e Ottocentenario del Duomo di Cosenza. 3. Animazione atta a favorire la fruibilità partecipativa dei beni culturali 4. Implementazione e promozione di progetti e programmi finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria 5. Promozione delle destinazioni turistiche balneari certificate "bandiere Blu" ed efficientamento infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'iniziativa sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 28,75 milioni di euro:

Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
1. Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	8,35	n. di nuove produzioni realizzate; % di incremento delle presenze annue in Calabria
2. Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali, Grandi Eventi;(ES. Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza , 50 Anniversario Bronzi di Riace)	15,786	n. di eventi realizzati; minimo: 25; n. di spettatori: 900.000
3. Attività di animazione	1,014	n. di esibizioni e/o laboratori nei beni culturali culturali attivati
4. Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria	2,850	Nr. di Progetti dedicati, minimo: 4% di incremento delle presenze annue in Calabria

Allegato 1

5. Promozione delle destinazioni turistiche balneari "Bandiere Blu" ed efficientamento infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale	0,750	Nr. di iniziative di promozione: minimo 15 % di incremento delle presenze annue in Calabria

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione[1] (definizione operativa)
Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	n. di nuove produzioni realizzate % di incremento delle presenze annue in Calabria	- Sistema SIURP - Dati Istat - Dati Sirdat (sistema informatizzato raccolta dati turistici)
Eventi e manifestazioni per la diversificazione offerta turistica e eventi culturali, Grandi Eventi;(ES. Vibo Città del Libro; Ottocentenario del Duomo Città di Cosenza , 50 Anniversario Bronzi di Riace)	n. di eventi realizzati n. di spettatori	-Soggetti beneficiari -Siae
Attività di animazione nei beni culturali	n. di esibizioni e/o laboratori culturali attivati	-Soggetti beneficiari -Siae
. Implementazione e promozione di progetti finalizzati alla promozione sui mercati esteri della destinazione Calabria	n. di iniziative realizzate	-Soggetti beneficiari -Sistema SIURP -Dati Istat
Promozione "Bandiere Blu" e destinazioni con infrastrutture portuali di rilevanza economica regionale e interregionale	Nr. di iniziative realizzate	-Soggetti beneficiari -Sistema SIURP -Dati Istat

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 1

[1] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o ad indagini ad hoc mediante somministrazione questionari/interviste, ecc.

Allegato 1

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Produzione, acquisto e diffusione dei contenuti e dei supporti promozionali (contenuti e strumenti marketing digitale e off-line) e diffusione di nuovi contenuti culturali per promuovere l'immagine e l'attrattività della Calabria	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
					40 %	20%				40%				40 %					100%	Impegni
						10%				30%				30 %				30 %	100%	Liquidazioni

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 2

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Realizzazione di grandi eventi	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
					60 %					20 %					20 %				100 %	Impegni
						30 %			10%				20 %				40 %		100 %	Liquidazioni

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 3

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Attività di animazione nei beni culturali	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
				100 %		60 %													100%	Impegni
					40 %						60 %								100%	Liquidazioni

Allegato 1

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 4

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Implementazione e promozione di progetti finalizzati all'internazionalizzazione della *destinazione Calabria*	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
											60 %			40 %					100%	Impegni
													50 %				50 %		100%	Liquidazioni

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO 5

Attività	2020						2021						2022						Totale	note
Promozione "Bandiere Blu"	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI		
											80%				20%				100%	Impegni
															40%		60%		100%	Liquidazioni

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Turismo, Marketing Territoriale e Mobilità

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 294 della seduta del 30.6.2022

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12 "*Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio*".

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: ____ (*timbro e firma*) PRESIDENTE

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)_____

Dirigente/i Generale/i _____(*timbro e firma*) **NICOLAI - SIVIGLIA**

Dirigente di Settore: _____(*timbro e firma*)_____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
F.to: Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.121 del 08.04.2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Deliberazione della Giunta regionale n.42 del 02.03.2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03.12.2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 01.12.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 24.02.2016 con la quale:
    - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
    - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Delibera di Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 471 del 02/10/2019 "Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma";
- la Delibera di Giunta Regionale n.104 del 25/05/2020 "Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 141 del 15/06/2020 "Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.194 del 20/07/2020 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2019.Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione economie di spesa (art. 3, comma 4, Dlgs n.118/2011) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nell'accertamento ordinario dei residui (Titolo II del D.LGS 23 giugno 2011, N. 118 e entrate per conto terzi e partite di giro)";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.7.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 7.8.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 - Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 228 del 07.08.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28/7/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.243 del 3.9.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.273 del 28.9.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento "StaInCalabria", "InCalabria", "II.13 Interventi stradali e aeroportuali", "III.6 Politiche attive del lavoro". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.";

- la Delibera di Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell'Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020";
- la Delibera di Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 "Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.6 Politiche attive del lavoro" e "III.17 Ospitalità Calabria". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario.";
- la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici" e "III.16 Accogli Calabria". Scheda salvaguardia 13 "Interventi stradali ed aeroportuali". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 265 del 17 giugno 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 "InCalabria"; III.15 "Staincalabria"; III.6 "Politiche attive del lavoro" e II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE". Approvazione rimodulazione piano finanziario;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 25 agosto 2021. Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale"; "Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute"; "Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 "; "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8; "Scheda Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile" Linea di Intervento III.11; " Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio" Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 14 settembre 2021- Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 05 marzo 2022, "PAC Calabria 207-2013. Approvazione rimodulazione schede di intervento III.6 -Politiche attive del lavoro e III.5 -Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione rimodulazione del piano finanziario" e la successiva D.G.R. n. 127 del 28.03.2022 di rettifica della scheda III.6 allegata;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 115 del 21.03.2022 "Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013. DGR n. 439 del 14 settembre 2021- Rimodulazione "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8";
- La Delibera di Giunta Regionale n. 134 del 04.04.2022 "Piano di azione e coesione (PAC) 2007/2013. DGR n.439 del 14 settembre 2021- Rimodulazione Scheda nuove operazioni n.7 Interventi per la promozione e la produzione culturale - Linea di intervento III.7; - Scheda nuove operazioni, n.8 osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attuazione di flussi turistici - Linea di intervento III.8 rettifica parziale D.G.R. n.115 del 21.3.2022" e la successiva D.G.R. n. 189 del 03.05.2022 di rimodulazione della Scheda intervento III.7;

RITENUTO di prendere atto delle esigenze manifestate dal Dirigente Generale del competente Dipartimento e, conformemente a quanto da questi proposto, di approvare la rimodulazione della Scheda - Misure Salvaguardia ***II.12*** *"Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio",* restando immutata la relativa dotazione finanziaria, pari a ***Euro 6.943.612,13*** (cfr. Allegato 1);

VISTO l'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione della Scheda Misure Salvaguardia ***II.12*** *"Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio",* restando immutata la relativa dotazione finanziaria, pari a ***Euro 6.943.612,13*** (cfr. Allegato 1), nonché quella del Piano Finanziario del PAC 2007/2013 da ultimo approvato;
2. di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Deliberazione;
3. di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione del PAC rispetto alle modifiche di cui alla presente Deliberazione;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
5. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO: MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.TO: OCCHIUTO

Allegato 1

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA Salvaguardia n. 12 - "Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio

Risultati attesi:

- Messa in sicurezza, bonifica e/o ripristino ambientale dei siti inquinati, in funzione delle priorità connesse ai livelli di rischio e alle risultanze dei Piani di caratterizzazione;
- Adempimento alla direttiva discarica recepita con il d.lgs 36/2003 che stabilisce e regolamenta tutte le fasi del ciclo di vita della discarica; ad esaurimento del piano di coltivazione corre l'obbligo di procedere agli interventi di chiusura definitiva e di ripristino ambientale;
- Chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani anche attraverso lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dagli impianti di trattamento dei rifiuti urbani per il successivo avvio ad operazioni di ricupero ovvero di smaltimento;
- Servizi di ingegneria prestati;
- Recupero e ripristino ambientale di aree degradate in zone urbane e periurbane, di quartieri a rischio di degrado ambientale e sociale.

Indicatori di risultato:

- Percentuale di siti caratterizzati rispetto ai siti inquinati censiti;
- Superficie bonificata (%) dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale sul totale da bonificare;
- Area di discarica oggetto di chiusura definitiva;
- Servizi di ingegneria prestati;
- Rifiuti abbandonati rimossi e inviati a trattamento;

Azioni:

- Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio;
- Sistematizzazione finale del corpo della discarica ai sensi del Dlgs 36/2003, prevedendo il pacchetto di chiusura definitivo "CAPPING";
- Realizzazione dei siti di stoccaggio e impianti di trattamento rifiuti a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti urbani;
- Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami;
- Interventi di recupero e ripristino ambientale di aree degradate in zone urbane e periurbane, di quartieri a rischio di degrado ambientale e sociale.

OBIETTIVI

- Restituire all'uso collettivo le aree compromesse da inquinamento garantendo la tutela della salute pubblica e delle risorse ambientali;
- Assicurare la chiusura del ciclo di vita delle discariche e scongiurare condizioni di possibile inquinamento per le matrici ambientali;

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 1

- Garantire che il sistema regionale di trattamento dei rifiuti urbani si doti di sito ove stoccare gli scarti di lavorazione derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani;
- Servizi d'ingegneria prestati;
- Restituire all'uso collettivo porzioni di aree urbane e periurbane degradate attraverso interventi di recupero e di ripristino ambientale.

Allegato 1

ARTICOLAZIONE DELLE AZIONI

- Interventi di messa in sicurezza e bonifica da eseguire su siti inseriti nel Piano Operativo "Siti ad alto rischio" e già oggetto di piano di caratterizzazione;
- Chiusura delle discariche pubbliche di Castrovillari e di Cassano allo Ionio;
- Siti di stoccaggio aree di pertinenza degli impianti pubblici regionali di trattamento dei rifiuti urbani di Reggio Calabria e Gioia Tauro e nell'area di discarica di San Giovanni in Fiore (CS) loc. Vetrano;
- Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami;
- Recupero e ripristino ambientale di aree urbane o periurbane degradate nella Città di Siderno e/o altre cittadine

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
2	Messa in sicurezza, bonifica dei siti inquinati classificati ad elevato rischio (Comune di Davoli, località Vasì; Comune di Tortora, località Sicilione)
2	Chiusura delle discariche pubbliche di Castrovillari (CS) e di Cassano allo Ionio (CS) e di altre discariche pubbliche
2	Allestimento siti di stoccaggio area impianti pubblico di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC), nell'area di discarica di San Giovanni in Fiore (CS) loc. Vetrano, e/o in altri siti idonei
1	Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami
2	Recupero e ripristino ambientale di aree urbane o periurbane degradate nella Città di Siderno e/o altre cittadine

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)*	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Messa in sicurezza , bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	2,092	N° di siti messi in sicurezza e/o inseriti nel Piano ad alto rischio	2
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e delle discarica di Cassano allo Ionio (CS) o di altre discariche pubbliche	3,30	N° interventi realizzati	2

Allegato 1

Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC) e nell'area di discarica di San Giovanni in Fiore (CS) loc. Vetrano e/o altri siti idonei	0,83	N° interventi realizzati	3
Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami	0,05	N° servizi di ingegneria	1
Recupero e ripristino ambientale di aree urbane o periurbane degradate nella Città di Siderno e/o altre cittadine	0,67	N° interventi realizzati	2

Allegato 1

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	Percentuale di siti caratterizzati rispetto ai siti inquinati censiti	Sistema informativo regionale
	Superficie bonificata (%) dei siti inquinati di importanza nazionale/regionale sul totale da bonificare	
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e di Cassano allo Ionio (CS) o di altre discariche pubbliche	% di area di discarica oggetto di chiusura definitiva/area di discarica	Da progetto approvato
Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC) e Gioia Tauro (RC), nell'area di discarica di San Giovanni in Fiore (CS) loc. Vetrano e/o altri siti idonei	Tonnellate di rifiuto stoccato	Dato trasmesso dal gestore sulla base dei quantitativi dei FIR (formulario identificativo del rifiuto)
Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami	Servizio d'ingegneria studi/progettazione	Sistema informativo regionale
Recupero e ripristino ambientale di aree urbane o periurbane degradate nella Città di Siderno e/o altre cittadine	Tonnellate di rifiuto rimosso	Dato trasmesso dal soggetto attuatore sulla base dei quantitativi dei FIR (formulario identificativo del rifiuto)

Allegato 1

CRONOPROGRAMMA AZIONE

Attività	2020					2021						2022					
Messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati classificati ad elevato rischio	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
Attività	**2020**					**2021**						**2022**					
Interventi di chiusura definitiva discarica di Castrovillari (CS) e Cassano allo Ionio (CS) o di altre discariche pubbliche	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
														5%	10%	35%	50%
Attività	**2020**					**2021**						**2022**					
Realizzazione dei siti di stoccaggio a supporto del sistema regionale di trattamento dei rifiuti nelle aree di pertinenza degli impianti pubblici di Sambatello (RC) e Gioia Tau ro (RC) San Giovanni in Fiore (discarica) o di altri siti	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI
														5%	10%	35%	50%

fonte: http://burc.regione.calabria.it

Allegato 1

idonei																		
Servizi di ingegneria per la realizzazione della discarica nel comune di Dinami															5%	10 %	35 %	50%
Recupero e ripristino ambientale di aree urbane o periurbane degradate nella Città di Siderno e/o altre cittadine															5%	10 %	35 %	50%

Allegato 1

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Ambiente e Territorio

R E G I O N E C A L A B R I A
G I U N T A R E G I O N A L E

Deliberazione n. 301 della seduta del 8 luglio 2022.

Oggetto: Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 *"Politiche attive del lavoro"*.

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: ____ (*timbro e firma*)_____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*)_____

Dirigente/i Generale/i _____(*timbro e firma*) **NICOLAI - COSENTINO**

Dirigente di Settore: _____(*timbro e firma*)_____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
5	TILDE MINASI	Componente	X	
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 2 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 315338 del 6.7.2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.234 del 27.06.2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.121 del 08.04.2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (*nel seguito PAC 2007/2013*);
- la Deliberazione della Giunta regionale n.42 del 02.03.2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03.12.2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico *PAC* a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 503 del 01.12.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 40 del 24.02.2016 con la quale:
    - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
    - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta regionale 520 del 16.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "Politiche Attive del Lavoro";
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 29.10.2018, *"Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 471 del 02.10.2019, *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 25.05.2020, *"Piano di Azione Coesione 2007/2013 – Rimodulazione Piano finanziario e approvazione schede intervento"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 15.06.2020, *"Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25/05/2020"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 216 del 28.7.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni";*
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 07.08.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento";*
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 243 del 03.09.2020, *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 7/8/2020"*
- la Deliberazione della Giunta regionale n.273 del 28.09.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 - Approvazione rimodulazione schede intervento 'StaInCalabria', 'InCalabria', II.13 'Interventi stradali e aeroportuali', III.6 'Politiche attive del lavoro'. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario*";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 11.11.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Approvazione rimodulazione schede intervento III.6 Politiche attive del lavoro e III.17 Ospitalità Calabria – Approvazione rimodulazione del Piano finanziario*"
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 30.11.2020, "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rimodulazione schede intervento: III.6 'Politiche attive del lavoro', III.11 'Azioni di*

supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi', III.14 'InCalabria', III.15 'StaInCalabria'. Approvazione proposta di rimodulazione del Piano Finanziario";

- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 17 giugno 2021 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 "InCalabria"; III.15 "Staincalabria"; III.6 "Politiche attive del lavoro" e II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE". Approvazione rimodulazione piano finanziario"*;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 30.07.2021 "Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011 n. 118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d. Lgs. 118/2011);
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 30.07.2021 "Adempimenti conseguenti alla chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 25 agosto 2021 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "Scheda anticiclica n. 6 – Linea di intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale"; "Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute"; "Scheda Nuove Operazioni n. 6 – Politiche del lavoro – Linea III-6 "; "Scheda Nuove operazioni n. 7 Interventi per la promozione e la produzione culturale" – Linea di Intervento III.7; "Scheda Nuove Operazioni, n. 8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici" Linea di Intervento III.8; "Scheda Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile" Linea di Intervento III.11; " Scheda Salvaguardia n. 12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio" Linea di Intervento II.12. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario";*
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 14 settembre 2021, "*Piano di azione e coesione (PAC) 2007/2013. Rettifica DGR n. 412 del 25 agosto 2021*";
- La Deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 05 marzo 2022, "*PAC Calabria 207-2013. Approvazione rimodulazione schede di intervento III.6 -Politiche attive del lavoro e III.5 -Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione rimodulazione del piano finanziario"* e la successiva D.G.R. n. 127 del 28.03.2022 di rettifica della scheda III.6 allegata;

CONSIDERATO CHE:

- con le richiamate Delibere di Giunta Regionale n. 87 e 127 del 2022 è stata approvata, tra l'altro, la rimodulazione della scheda Nuove Operazioni III.6 "Politiche attive del lavoro", prevedendo l'integrazione e la riformulazione della Scheda, con assegnazione della relativa dotazione finanziaria ridotta a *Euro **72.562.971,88*** e contestuale e rispettiva modifica di target, indicatori e cronoprogrammi;
- con nota Prot. N. 177712 del 12/04/2022 della Vice Presidente della Regione Calabria, con delega all'Istruzione, Formazione e Pari Opportunità, è stata rappresentata la necessità di finanziare interventi volti all'erogazione di borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità, riscontrata con le successive note Prot. N. 179442/2022 - del Dipartimento Lavoro e Welfare - e Prot. N. 179559/2022 - del Dipartimento Istruzione, Formazione, Pari Opportunità - di individuazione delle risorse da mettere a disposizione per la realizzazione di detti interventi;
- con la nota Prot. n. 202634 del 28/04/2022 e, successivamente, a seguito di ulteriori interlocuzioni, con la nota prot. 287846 del 20/06/2022, il Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" - quale Autorità di Coordinamento FSE del PAC Calabria 2007- 2013 - facendo seguito alle predette comunicazioni, ha trasmesso la proposta di rimodulazione della Scheda PAC in oggetto, opportunamente predisposta al fine di contemplare iniziative a favore dell'occupabilità di giovani talenti, attraverso borse di studio a favore di studenti universitari, destinando, a tal fine, una dotazione pari a € 1.700.000,00 *all'Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studio universitari (laurea triennale, laurea magistrale, ciclo unico),*

fonte: http://burc.regione.calabria.it

attraverso borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità, quali risorse da mettere a disposizione del competente Dipartimento "Istruzione, Formazione, Pari Opportunità";

- Con la stessa nota prot. 287846/2022, inoltre, l'Autorità di Coordinamento FSE del PAC Calabria 2007-2013 propone di sostituire l'intervento "Emergenza Accoglienza" – al fine di non inficiare la riuscita delle operazioni visto il rischio di sovrapposizione con misure nazionali analoghe - con il "Progetto Includi Calabria: Inclusione e Innovazione Sociale", con dotazione finanziaria pari a € 1.210.000,00, per consentire di implementare in tempi rapidi le relative procedure per la realizzazione delle attività;

RITENUTO di prendere atto delle esigenze manifestate dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati e, conformemente a quanto proposto, di approvare la rimodulazione della Scheda ***III.6*** *"Politiche attive del lavoro",* restando immutata la relativa dotazione finanziaria, pari a ***Euro 72.562.971,88*** (cfr. Allegato 1);

VISTO l'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale

DELIBERA

1. di approvare la rimodulazione della Scheda ***III.6*** *"Politiche attive del lavoro",* restando immutata la relativa dotazione finanziaria, pari a ***Euro 72.562.971,88*** (cfr. Allegato 1), nonché quella del Piano Finanziario del PAC 2007/2013 da ultimo approvato;
2. di demandare al Dipartimento Economia e Finanze, alla ricezione di quanto al punto precedente, l'adozione degli atti di variazione di bilancio necessari per l'esecuzione della presente Deliberazione da parte dei Dipartimenti regionali "Istruzione, Formazione, Pari Opportunità" e "Lavoro e Welfare";
3. di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la trasmissione di informativa al Gruppo di Azione e Coesione del PAC rispetto alle modifiche di cui alla presente Deliberazione;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
5. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.TO: MONTILLA

IL PRESIDENTE
F.TO: OCCHIUTO

Allegato 1

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n. 6 – Politiche del lavoro

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro
- Aggiornamenti e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'Impiego e di piani locali per il lavoro e per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro
- Potenziamento delle azioni pe l'emersione del lavoro irregolare e sommerso
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability
- Rafforzamento dell'occupabilità dei giovani e dei laureati
- Azioni a favore della conciliazione vita-lavoro, per rafforzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per lo sviluppo della carriera (Includi Calabria)
- Azioni a favore dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità (Includi Calabria)
- Sviluppo di progetti di innovazione sociale e di welfare sociale indirizzati a ridurre il disagio economico, psichico e sociale di soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali ed a migliorare la qualità della vita attraverso l'inserimento nelle comunità territoriali.

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro;
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa;
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro;

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota MISE – DPS prot. 10206 del 24.07.2012 avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige (punto 2 del documento).

- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati;
- Numero di giovani talenti ricadenti in famiglie numerose o famiglie con basso reddito accompagnati nel percorso di conseguimento di una laurea;
- *Numero di giovani talenti laureati accompagnati nell'acquisizione di titoli di formazione superiore (master);*
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa;
- Numero di nuovi servizi o servizi rafforzati a favore della conciliazione vita - lavoro delle donne e delle famiglie, nuovi asili nido, ivi inclusi agrinidi;
- Numero di servizi socioeducativi per la presa in carico di persone con disabilità messi a disposizione dagli operatori del Terzo settore e dall'Agricoltura Sociale;
- Numero di percorsi di inserimento lavorativo avviati a favore delle persone con disabilità;
- Numero di progetti attivati e numero di beneficiari presi in carico.

Azione:

Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità dei lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali:

- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio;
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'Impiego;
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro;
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro;
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro e altri Dipartimenti coinvolti;
- Azioni di supporto ai giovani laureandi fuori sede per copertura/rimborso per le spese di fitto sostenute per la partecipazione alle attività formative in presenza, per impedire eventuali abbandoni del percorso di studio;
- *Azioni di supporto ai giovani laureati consistenti nell'assegnazione di borse di studio per l'acquisizione di master post universitari;*
- Azioni di sostegno e borse di studio a favore di studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità;
- Investimenti e progetti per aumentare il numero di asili nido e agrinidi, e per consentire un più facile accesso da parte delle famiglie, per migliorare la conciliazione vita-lavoro all'interno delle famiglie calabresi (bonus asili nido, buoni servizio, voucher a favore delle famiglie); Investimenti e progetti per aumentare l'offerta di servizi socio-educativi e un più facile accesso a favore delle persone con disabilità, al fine di offrire un'assistenza specializzata e competente alle famiglie e ridurre il peso di cura alle lavoratrici e alle donne; Avviare iniziative e progetti all'interno delle aziende per l'inserimento di persone con disabilità, mediante sostegni alle imprese per l'inserimento lavorativo da attivare attraverso le seguenti modalità: borse lavoro, tirocinio, socio lavoratore, dipendente (Progetto "Includi Calabria");

- "Includi Calabria": Progetti di inclusione e innovazione sociale, sia attraverso il sostegno allo sviluppo delle politiche sociali territoriali sia attraverso percorsi di co-progettazione con comunità e attori locali;
- "Includi Calabria": Azioni di inclusione sociale e innovazione sociale volti a migliorare la qualità della vita del target coinvolto;
- "Includi Calabria": Azioni volte a promuovere la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone;
- "Includi Calabria": Progetti volti a contrastare il disagio economico, sociale e psichico di soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato i lavoratori all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere processi di riqualificazione e politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competente. Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Migliorare il livello di assistenza alle famiglie in cui è presente una persona portatrice di disabilità e consentire alla stessa di migliorare le sue capacità di relazione sociale.
- Ridurre il tasso di NEET e migliorare il grado di occupabilità dei giovani a maggiore rischio di non conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario, sostenendo la copertura delle spese di istruzione.
- Bilanciare l'impegno di cura all'interno della famiglia delle lavoratrici e delle donne in cerca di lavoro, consentendo una più facile partecipazione al mondo del lavoro e uno sviluppo più equilibrato della carriera lavorativa.
- Facilitare l'inclusione sociale ed economica delle persone portatrici di disabilità, mediante l'ingresso accompagnato nel mondo del lavoro.
- Favorire lo sviluppo di progetti di innovazione sociale volti all'inclusione sociale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE	
Interventi	**Lista dei principali interventi**
Misure innovative e sperimentali ditutela dell'occupazione e politiche attive dellavoro	Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experience (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento e il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e lacreazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servizi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive per il lavoro. • Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacitàamministrativa. Queste attività potranno beneficiarie di un accompagnamento,per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "In house" della Regione Calabria.
Politiche attive del lavoro finalizzate allo sviluppo dell'occupabilità di giovani talenti per iquali è a rischio il conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario	La regione Calabria con un tasso di NEET del 34,6% è penultimatra le regioni italiane, collocandosi subito dopo la regioneSiciliana, in cui il tasso NEET è del 37,5%, ambedue molto distanti dal tasso medio nazionale, che è pari al 23,3%. La situazione regionale, pertanto, mette in luce un forte rischio effettivo di mantenere al di fuori del mercato del lavoro le generazioni più giovani, proprio in un momento in cui la domanda di lavoro si specializza e si professionalizza in modo sempre più consistente, creando nuove sacche di disoccupazione, da un lato, e mancato soddisfacimento delle competenze richieste da parte delle imprese. Il tasso di abbandono degli studi, come anche il mancato proseguimento degli studi post universitari può dipendere anche da difficolta economiche all'accesso. Giovani talenti di famiglie numerose o di famiglie con redditi bassi possonorimanere fuori dal circuito di studi post scuola dell'obbligo. In questo contesto, un'azione sulla occupabilità dei giovani talenti che per motivi economici non possono finalizzare ipropri studi, mette in campo una buona efficacia per il raggiungimento della maggiore occupabilità dei giovani talenti, consentendo, allo stesso tempo di creare e sviluppare competenze adeguate alla crescita e

	all'innovazione delle imprese regionali. Gli interventi previsti per raggiungere questiobiettivi sono: • Accompagnamento dei percorsi di studi universitari deigiovani talenti che studiano "fuori sede", attraverso un"voucher" per il sostenimento delle spese di affitto perla residenza nel luogo di studi; • *Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studi post universitari (master), attraverso un "voucher" per il sostenimento delle spese;* • Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studio universitari (laurea triennale, laurea magistrale, ciclo unico), attraverso borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.
Progetto "Includi Calabria"	Incentivi per l'accesso ai servizi nido Incentivi per l'accesso ai servizi socio-educativi e di cura per persone portatrici di disabilità Incentivi per la creazione e lo sviluppo di strutture del Terzo Settore e dell'agricoltura sociale *Incentivi alle imprese per avviare processi di inserimento al lavoro di persone portatrici di disabilità*
Progetti "Includi Calabria": Inclusione e innovazione sociale	Gli interventi dovranno essere rivolti a soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali. Tra gli interventi ammissibili: • azioni di innovazione sociale e di sperimentazione sociale in tema di conciliazione vita-lavoro; • progetti di innovazione sociale nell'ambito culturale, sportivo e turistico per consentire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati e/o con bisogni sociali; • progetti per sostegno di nuovi servizi di welfare che impattano sulla qualità della vita del target selezionato; • azioni per la creazione di laboratori sociali di quartiere che offrono occasioni formative e di accesso ai servizi per il lavoro; • azioni per promuovere e rafforzare le reti e la partecipazione dei cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione e inclusione sociale.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di euro)	Target (fine intervento)
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori diammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	20,73	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori socialidestinatari di politicheattive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI: 15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	9	Numero di piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	2,8	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani	2,5	Numero di giovani laureatiinseriti nel mercato del lavoro: 200
Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità della vita dei servizioofferti attraverso un aumento della capacità amministrativa	25,02	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metododi accountability
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher fitti"	1,1	Numero di voucher assegnati: 300
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher master"	*0,0*	*Numero di voucher assegnati: 260*
Politiche attive per l'occupabilità di giovani talenti: borse di studio per studenti universitari	1,7	Numero di borse di studio assegnate: n. 450
Progetto Includi Calabria: Asili nido	1,5	Numero di voucher assegnati: 300 Numeri di asili nido – agrinidi creati/migliorati

Progetto Includi Calabria:famiglie in cui sono presenti figli affetti da autismo	1,5	Numero di famiglie sostenute: 200
Progetto Includi Calabria:percorsi di inserimento lavorativo portatori di disabilità	0	Numero di lavoratori inseriti al lavoro: 500
Progetto Includi Calabria:miglioramento offerta servizi socio-educativi	2,0	Numero di servizi creati/migliorati
Progetto Includi Calabria: Innovazione e inclusione sociale	1,21	Numero persone target raggiunte dai progetti

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015	2016			2017	2018	2019	2020		2021		2022						Totale
	VI	II	IV	VI	VI	VI	VI	V	VI	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	4,8			23,16	3	2,34		5	16,6		8,0	5,6		6.8	4.0			72,5
Pagamenti		1	1	3	11	9	6	2,3	10,5		11,1	2,5	2,5	2,5	5,5	4,6		72,5

Roberto Cosentino
Regione Calabria
20.06.2022 16:03:26
GMT+00:00

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale
del dipartimento "Programmazione unitaria"
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c. dott. Roberto Occhiuto
Presidente Giunta Regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 "Politiche attive del lavoro"*". Riscontro pec del 05/07/2022.

-A riscontro della pec del 05/07/2022, relativa alla proposta deliberativa "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 "Politiche attive del lavoro"*" di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento "*non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale*", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

filippo de cello
06.07.2022
15:15:36
GMT+00:00

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro

Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

fonte: http://burc.regione.calabria.it

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 489 della seduta del 14 ott. 2022.

Oggetto: *Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.2.1, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1.3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.*

Presidente, Vice Presidente o Assessore/i Proponente/i: ____ (*timbro e firma*) **_____**

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (*timbro e firma*) **_____**

Dirigente/i Generale/i: (*timbro e firma*) **Nicolai – Gatto – Cosentino – Cauteruccio - Siviglia**

Dirigente di Settore: _____ (*timbro e firma*) **_____**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente f.f.	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Componente	X	
3	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
4	FAUSTO ORSOMARSO	Componente		X
5	TILDE MINASI	Componente		X
6	ROSARIO VARI'	Componente	X	
7	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
8	MAURO DOLCE		X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n.11 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento con nota n° 442840 del 07/10/2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.234 del 27/06/2013 con la quale è stato approvato il Programma Ordinario Convergenza finanziato con le risorse rinvenienti dalla rimodulazione del piano finanziario dei POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 e la successiva Delibera di Giunta Regionale di rettifica n. 295 del 05/08/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.121 del 08/04/2014 con la quale il Programma è stato nuovamente denominato in Piano di Azione Coesione della Calabria (nel seguito PAC 2007/2013);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.42 del 02/03/2015, come integrata e modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 511 del 03/12/2015, con la quale è stato costituito il Fondo Unico PAC a seguito della II° fase del processo di revisione del POR Calabria FESR 2007-2013, approvata dalla Commissione Europea con decisione C (2014) 8746 final del 18/11/2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.467 del 12.11.2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.503 del 01/12/2015 con la quale è stato rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* e sono state approvate le schede descrittive degli interventi a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.40 del 24/02/2016 con la quale:
  - è stato ulteriormente rimodulato il piano finanziario del *PAC Calabria 2007/2013* ed è stata data applicazione all'art. 1, commi 122 e 123 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190;
  - sono state approvate nuove schede descrittive a seguito della rimodulazione finanziaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.520 del 16.12.2016 con la quale è stata approvata la variazione fra Assi, tra il Pilastro Misure Salvaguardia, Scheda II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE", ed il Pilastro Nuove Operazioni, Scheda III.6 "Politiche Attive del Lavoro";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.467 del 29/10/2018 "*Piano di azione coesione 2007/2013 – Rimodulazione piano finanziario*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.471 del 02.10.2019 *"Piano di azione coesione 2007/2013. Rettifica DGR 467/2018. Approvazione del piano finanziario e presa d'atto del differimento del termine di conclusione degli interventi del Programma"*;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 25.05.2020 "*Piano di Azione e Coesione 2007/2013 – Rimodulazione del Piano finanziario e approvazione Schede intervento"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.141 del 15.06.2020 "*Piano di Azione e Coesione 2007/2013. Modifica e Sostituzione allegati DGR 104 del 25.05.2020"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.216 del 28.7.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione del Piano Finanziario, del differimento del termine per la conclusione degli interventi e delle schede nuove operazioni*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.225 del 07.08.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario – Approvazione schede intervento*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.228 del 07.08.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica della scheda intervento Accogli Calabria approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 216 del 28.0.2020*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.243 del 03.09.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Rettifica Allegato 1 alla Delibera di Giunta Regionale n.225 del 07.082020*"
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.273 del 28.09.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 Approvazione rimodulazione schede intervento "StaInCalabria", "InCalabria",*

"II.13 Interventi stradali e aeroportuali", "III.6 Politiche attive del lavoro". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario;"

- la Deliberazione della Giunta Regionale n.292 del 19.10.2020 *"Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013 – Rettifica dell'Allegato 4 alla Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 28/09/2020*".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.364 del 11.11.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.6 Politiche attive del lavoro" e "III.17 Ospitalità Calabria". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.419 del 30.11.2020 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 – Rimodulazione schede di intervento: III.6 'Politiche attive del lavoro'; III.11 'Azioni di supporto al potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi'; III.14 'InCalabria'; III.15 'StaInCalabria'. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.73 del 25.02.2021. *Piano di Azione e Coesione (PAC)2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento "III.8 Osservatorio sul turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici" e "III.16 Accogli Calabria". Scheda salvaguardia 13 "Interventi stradali ed aeroportuali". Approvazione rimodulazione del Piano Finanziario*.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.265 del 17.06.2021 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento III.14 'InCalabria'; III.15 'StaiIncalabria'; III.6 'Politiche attive del lavoro' e II.18 "Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE'. Approvazione rimodulazione piano finanziario*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.342 del 30.07.2021 "*Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie di spesa (art. 3, comma 4, del d.lgs 23 giugno 2011, n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo II del d.Lgs 118/2011)*;
- la Deliberazione delle Giunta Regionale n. 344 del 30.07.2021 "*Adempimenti conseguenti alla chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2020*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 25.08.2021 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede intervento 'Scheda anticiclica n.6 – Linea di Intervento I.5 Aiuti alle persone con elevato disagio sociale'; 'Scheda Misure Salvaguardia – Linea di Intervento II.4 Progetto Case della Salute'; Scheda Nuove Operazioni n.6 – Politiche del lavoro – Linea III.6'; 'Scheda Nuove Operazioni n.7 – Interventi per la promozione e la produzione culturale' – Linea di Intervento III.7: 'Scheda Nuove Operazioni, n.8 Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione dei flussi turistici' Linea di Intervento III.8; 'Scheda Nuove Operazioni n.11 – 'Azioni di supporto per il potenziamento dei sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile' Linea di Intervento III.11; 'Scheda Salvaguardia n.12 – Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche, siti di stoccaggio' Linea di Intervento II.1.2. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario;*
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.87 del 05.03.2022, "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione schede di Intervento III.6 – Politiche attive del lavoro e III.5- Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani bei comuni costieri della Regione Calabria. Approvazione e rimodulazione del piano finanziario"* e la successiva Delibera della Giunta Regionale n.127 del 28.03.2022 di rettifica della scheda III.6 allegata;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 03.05.2022 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.7 "Interventi per la promozione e la produzione culturale"*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 294 della seduta del 30.06.2022 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento - Misure Salvaguardia II.12*

"Interventi di bonifica dei siti inquinati, messa in sicurezza e ripristino ambientale discariche e aree degradate, siti di stoccaggio".

- La Deliberazione della Giunta Regionale n.301 del 08.07.2022 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007-2013. Approvazione rimodulazione scheda intervento III.6 "Politiche attive del lavoro";*

CONSIDERATO

- Che con la nota prot. n. 428614 del 29.09.2022 il Dirigente Generale del Dipartimento Protezione Civile ha richiesto la rimodulazione della Scheda Pilastro Nuova operazione n. III.11 *Azioni di Supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione dei rischi Settore Protezione Civile* del PAC Calabria FESR 2007/2013, integrata con PEC del 05.10.2022, proponendo la riduzione della relativa dotazione finanziaria per complessivi Euro 8.146.401,37, rinvenienti dall'azzeramento di n. 2 interventi – "*Interventi sulle aree con infezione da processionaria da pino*" e "*Ristori a 'breve termine' alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021*" – , la cui realizzazione non risulta più perseguibile, facendo seguito, altresì, alla precedente nota prot. 430078 del 07.10.2021 nella quale già si evidenziava la mancata competenza relativa a talune delle attività ivi incluse;
- Che con la nota prot. n. 431217 del 30.09.2022 il Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente ha richiesto la rimodulazione in riduzione della Scheda Salvaguardia II.2.1 *PISU Aree Urbane*, proponendo la riduzione della relativa dotazione finanziaria per complessivi Euro 8.126.892,66;
- Che con la nota prot. n. 433698 del 03.10.2022 il Dirigente Generale del Dipartimento Welfare ha richiesto:
  - la rimodulazione in riduzione della Scheda Anticiclica n. I.1 *Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro* anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga, proponendo una riduzione della relativa dotazione finanziaria per complessivi Euro 1.592.843,00;
  - la rimodulazione in riduzione della Scheda Misure di Salvaguardia n. II.1.4 *Iniziative di Alta Formazione*, proponendo una riduzione della relativa dotazione finanziaria per complessivi Euro 1.257.548,51;
  - la rimodulazione in riduzione della Scheda Misure di Salvaguardia n. II.17 *Occupazione di giovani donne e di giovani laureati*, proponendo una riduzione della relativa dotazione finanziaria per complessivi Euro 583.843,14;
  - l'integrazione e la riformulazione in aumento della Scheda Nuove Operazioni n. III.6 *Politiche attive del lavoro*, tenuto conto altresì dell'assorbimento delle risorse messe a disposizione dal Dipartimento Protezione Civile – per rimodulazione in riduzione della Scheda III.11 – e dal Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente – per rimodulazione in riduzione della Scheda II.2.1 - proponendo un aumento della dotazione per complessivi **Euro 19.707.528,68**;

CONSIDERATO, inoltre che, con la nota prot. n. 436580 del 04.10.2022 il Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione, formazione e Pari opportunità, a firma congiunta con il Dirigente Generale del Dipartimento Turismo, Marketing territoriale e Mobilità, come integrata con comunicazione a mezzo PEC del 05.10.2022, ha richiesto:

- la rimodulazione in riduzione della Scheda Anticiclica n. I.2 *Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità*, proponendo un incremento della relativa dotazione finanziaria per Euro 1.300.000,00;
- la rimodulazione in riduzione della Scheda Misure di Salvaguardia n. II.1.3 *Progetto formula ATA/SAE Italy*, proponendo il ripristino della relativa dotazione finanziaria originaria, di Euro 200.000,00, mediante un incremento pari a Euro 44.540,07;
- la rimodulazione in riduzione della Scheda Anticiclica n. I.3.1 *Nuova ricettività*, proponendo una riduzione della relativa dotazione finanziaria per complessivi Euro 1.344.540,07;

- Che le discendenti modifiche di Piano Finanziario del PAC 2007/2013 si configurano quale ridistribuzione delle risorse finanziarie nell'ambito di diverse Misure del Piano (cfr. Pilastri Misure Anticicliche, Salvaguardia e Nuove Operazioni):
  - Scheda Anticiclica n. I.1 Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga;
  - Scheda Misure di Salvaguardia n. II.1.4 Iniziative di Alta Formazione;
  - Scheda Misure di Salvaguardia n. II.17 Occupazione di giovani donne e di giovani laureati;
  - Scheda Pilastro Nuove operazioni n. III.11 "Azioni di Supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione dei rischi Settore Protezione Civile del PAC Calabria FESR 2007/2013;
  - Scheda Salvaguardia II.2.1 PISU Aree Urbane;
  - Scheda Nuove Operazioni n. III.6 Politiche attive del lavoro;
  - Scheda Anticiclica n. I.2 Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità;
  - Scheda Misure di Salvaguardia n. II.1.3 Progetto formula ATA/SAE Italy;
  - Scheda Anticiclica n. I.3.1 Nuova ricettività;
- Che il totale delle riprogrammazioni finanziarie in aumento equivale alle riduzioni proposte;
- Che la rimodulazione del Piano Finanziario proposta sarà inviata al Gruppo di Azione Coesione istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale per la necessaria presa d'atto, atteso che sono previste variazioni interasse tra i diversi Pilastri del Piano.

RITENUTO di prendere atto di quanto proposto dai Dirigenti Generali dei singoli Dipartimenti e, conformemente a quanto dai medesimi proposto:

- di approvare la rimodulazione della Scheda Anticiclica n. I.1 Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga (**Allegato 1**), con dotazione finanziaria ridotta di Euro 1.592.843,00, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione della Scheda Misure di Salvaguardia n. II.1.4 Iniziative di Alta Formazione (**Allegato 2**) con dotazione ridotta di Euro 1.257.548,51, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione della Scheda Misure di Salvaguardia n. II.17 Occupazione di giovani donne e di giovani laureati (**Allegato 3**) con dotazione finanziaria ridotta di Euro 583.843,14, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione della Scheda Pilastro Nuova operazione n. III.11 "Azioni di Supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione dei rischi Settore Protezione Civile del PAC Calabria FESR 2007/2013 (**Allegato 4**) con dotazione finanziaria ridotta di Euro 8.146.401,37, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione della Scheda Salvaguardia II.2.1 PISU Aree Urbane (**Allegato 5**) con dotazione finanziaria ridotta di Euro 8.126.892,66, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione della Scheda Nuove Operazioni n. III.6 Politiche attive del lavoro (**Allegato 6**), con dotazione finanziaria incrementata di **Euro 19.707.528,68**, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione in riduzione della Scheda Anticiclica n. I.2 Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità (**Allegato 7**), proponendo un incremento della relativa dotazione finanziaria per Euro **1.300.000,00** rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione in riduzione della Scheda Misure di Salvaguardia n. II.1.3 Progetto formula ATA/SAE Italy (**Allegato 8**), proponendo il ripristino della relativa dotazione finanziaria originaria, di Euro 200.000,00, mediante un incremento pari a **Euro 44.540,07** rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione in riduzione della Scheda Anticiclica n. I.3.1 Nuova ricettività (**Allegato 9**), proponendo una riduzione della relativa dotazione finanziaria per complessivi **Euro 1.344.540,07** rispetto al Piano finanziario vigente;

- di approvare la conseguente proposta di rimodulazione del Piano Finanziario del PAC 2007/2013 secondo l'articolazione rimessa in **Allegato 10** alla presente Delibera;

VISTI gli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 che costituiscono parte integrante della deliberazione;

PRESO ATTO

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a), e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti attestano, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, l'esistenza della copertura finanziaria sui seguenti capitoli di spesa: U4302060202, U4302060201, U4302060207, U4302060209, U4302060205, U4304020302, U4304020301, U4302070301, U9110300106, U9110300107, U3206010101, U2201070101;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale

DELIBERA

- di approvare la rimodulazione della Scheda Anticiclica n. I.1 Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga (**Allegato 1**), con dotazione finanziaria ridotta di Euro 1.592.843,00, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione della Scheda Misure di Salvaguardia n. II.1.4 Iniziative di Alta Formazione (**Allegato 2**) con dotazione ridotta di Euro 1.257.548,51, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione della Scheda Misure di Salvaguardia n. II.17 Occupazione di giovani donne e di giovani laureati (**Allegato 3**) con dotazione finanziaria ridotta di Euro 583.843,14, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione della Scheda Pilastro Nuova operazione n. III.11 "Azioni di Supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione dei rischi Settore Protezione Civile del PAC Calabria FESR 2007/2013 (**Allegato 4**) con dotazione finanziaria ridotta di Euro 8.146.401,37, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione della Scheda Salvaguardia II.2.1 PISU Aree Urbane (**Allegato 5**) con dotazione finanziaria ridotta di Euro 8.126.892,66, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione della Scheda Nuove Operazioni n. III.6 Politiche attive del lavoro (**Allegato 6**), con dotazione finanziaria incrementata di **Euro 19.707.528,68**, rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione in riduzione della Scheda Anticiclica n. I.2 Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità (**Allegato 7**), proponendo un incremento della relativa dotazione finanziaria per Euro **1.300.000,00** rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione in riduzione della Scheda Misure di Salvaguardia n. II.1.3 Progetto formula ATA/SAE Italy (**Allegato 8**), proponendo il ripristino della relativa dotazione finanziaria originaria, di Euro 200.000,00, mediante un incremento pari a **Euro 44.540,07** rispetto al Piano finanziario vigente;
- di approvare la rimodulazione in riduzione della Scheda Anticiclica n. I.3.1 Nuova ricettività (**Allegato 9**), proponendo una riduzione della relativa dotazione finanziaria per complessivi **Euro 1.344.540,07** rispetto al Piano finanziario vigente;

- di approvare la conseguente proposta di rimodulazione del Piano Finanziario del PAC 2007/2013 secondo l'articolazione rimessa in **Allegato 10** alla presente Delibera;
- di demandare al Dipartimento Programmazione Unitaria la comunicazione al Gruppo di Azione e Coesione del PAC Calabria 2007-2013 delle proposte di cui alla presente Delibera ai fini dei consequenziali adempimenti da parte del medesimo Gruppo di Azione e Coesione;
- di trasmettere la presente Delibera al Consiglio regionale ai sensi dell'art.15, comma 2 della legge regionale 12 ottobre 2016, n. 30;
- di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione Unitaria la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to: Montilla

IL PRESIDENTE F.F.
F.to: Occhiuto

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 442840 del 07/10/2022

REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale
segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Dott. Maurizio Nicolai
Dirigente generale
del dipartimento "Programmazione unitaria"
dipartimento.programmazione@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c. dott. Roberto Occhiuto
Presidente Giunta Regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1,3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario.*". Riscontro nota prot. 442683 del 07.10.2022.

A riscontro della nota prot. 442683 del 07.10.2022, relativa alla proposta deliberativa "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria 2007/2013. Approvazione rimodulazione delle schede intervento I.1, II.1.4, II.17, III.6, III.11, I.2, II.1,3, I.3.1. Approvazione rimodulazione del Piano finanziario*" di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, e preso atto che i Dirigenti generali dei Dipartimenti attestano "*l'esistenza della copertura finanziaria sui capitoli di spesa U4302060202, U4302060201, U4302060207, U4302060209, U4302060205, U4304020302, U4304020301, U4302070301, U9110300106, U9110300107, U3206010101, U2201070101*", si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

filippo de cello
07.10.2022
13:08:11
GMT+02:00

Viale Europa snc - Località Germaneto – 88100 Catanzaro
Cittadella Regionale Jole Santelli – 8° piano area Greco
0961.856200 – dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA[1] ANTICICLICA n.I.1 – Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attivedel lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga

Risultati Attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito ai lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio con processi innovativi e competitivi.
- Aggiornamento e/o rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi con possibilità di rientro in azienda.
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda.
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio povertà.

Indicatori di risultato:

- Numero di occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori presi in carico da percorsi di politica attiva del lavoro.

Azione:

- Assicurare un sostegno al reddito in aggiunta ai trattamenti previdenziali
- Azioni innovative e sperimentali, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità di lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, quali:
  - Favorire i percorsi di reinserimento nel mercato del lavoro e i processi di riqualificazione dei lavoratori.
  - Prevenire il diffondersi di forme di lavoro sommerso, consentendo al lavoratore di integrare il proprio reddito in forma legale e trasparente.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Sostenere i processi di riqualificazione e le politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione e delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competenti.

[1] Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota delMISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Misure innovative e sperimentali di tutela dell'occupazione e politiche attive del lavoro anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	Gli interventi sono rivolti alle persone: • Orientamento, consulenza, ed informazioni. • Work experiences (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità). • Formazione permanente, professionale, continua, per l'inserimento e il re-inserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e la creazione di impresa. • Incentivi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantito da Enti in House di Regione Calabria.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Percorsi integrati di politiche attive anche collegate ad ammortizzatori sociali in deroga	212,20	• Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori destinatari di politiche attive: 25.000 • Numero di persone destinatarie di tirocinio: 7.200 • Numero di persone coinvolte in percorsi integrati di politica attiva: 6.000

CRONOPROGRAMMA

Importi	2014				2015						2016						2017	2018	Tot.
	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI			
Impegni							3			5	13,05		3,5			13	2,50		**39,6 M€**
Pagamenti								2,5	0,5		7,5			5,5	4,5	11,5	4,85	2,75	**39,6 M€**

NB: il cronoprogramma considera solo gli impegni e i pagamenti afferenti alle Politiche Attive.

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA[1] n II.1.4 – Iniziative di alta formazione

Risultati attesi:

- Favorire i giovani laureati calabresi nel raggiungimento di un'eccellente preparazione al fine di accrescere le loro competenze e conoscenze e valorizzarne le capacità e le potenzialità professionali ed occupazionali.
- Incentivare la frequenza di eccellenti percorsi di alta formazione erogati da università calabresi e da università di riconosciuto prestigio internazionale operanti fuori dal territorio regionale e nazionale.
- Contribuire ad assicurare al sistema produttivo della Calabria la formazione di quadri e operatori tecnici di medio e alto livello professionale.
- Valorizzare figure professionali di alto livello già presenti nel mercato del lavoro, sostenendone l'inserimento lavorativo su posizioni e funzioni più adeguate alle loro competenze e rendimenti.

Indicatori di risultato:

- Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi di alta formazione realizzati rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua).

Azione:

- Sostenere l'inserimento nel mondo del lavoro attraverso la creazione di imprese sottoforma di ditte individuali o società di persone, attraverso la concessione di agevolazioni finanziarie (contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato).
- Promuovere, diffondere, orientare, insegnare la cultura d'impresa, quale contributo all'elevazione generale del sistema economico sociale e culturale della Regione Calabria.
- Promuovere, esclusivamente nel territorio della Regione Calabria, le politiche occupazionali, la creazione e lo sviluppo di nuove imprese.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

OBIETTIVI

L'obiettivo è quello di sostenere la specializzazione di un elevato numero di giovani laureati calabresi, anche attraverso l'erogazione di voucher per percorsi di alta formazione post-laurea presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale.

A tal fine potranno essere previste azioni dirette a sostenere la domanda di alta formazione degli occupati e dei disoccupati/inoccupati residenti nella regione Calabria, attraverso l'erogazione di borse di studio e il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a percorsi formativi post-laurea qualificati.

Saranno inoltre finanziate borse triennali di dottorato di ricerca.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
I	• Avvisi pubblici finalizzati ad iniziative di alta formazione attraverso: o l'erogazione di voucher, borse di studio e prestiti d'onore per la partecipazione ad attività di alta formazione (dottorati di ricerca, master universitari di 2° livello in Italia, master universitari all'estero, master di alta professionalizzazione post laurea, diplomi accademici dispecializzazione e di formazione in campo artistico e musicale) presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; o l'erogazione di voucher, borse di studio e prestiti d'onore per la realizzazione di stage da attuare nell'ambito di programmi di cooperazione tra organismi (università, centri di ricerca, imprese) che operano in Calabria e organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale; o l'erogazione di borse di rientro e prestiti d'onore per l'inserimento lavorativo in Calabria per i Soggetti che hanno concluso con successo le attività di alta formazione di cui ai precedenti punti. • Borse triennali di dottorato di ricerca attraverso convenzioni con le Università.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Avviso pubblico finalizzato ad iniziative di alta formazione	3,14	Numero di borse di studio/voucher erogati: 125

CRONOPROGRAMMA

Importi	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Tot.
Impegni	0,63	1,78		0,64	0,09		**3,14**
Pagamenti	0,63	1,00	0,61		0,90		**3,14**

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.II.17 – Occupazione di giovani donne e di giovani laureati

Risultati Attesi:

- Attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per giovani donne (under 35) per favorire il loro ingresso nel mercato del lavoro con contratti a tempo indeterminato, con priorità ai settori in cui la componente femminile è prevalente e che presentano maggiori condizioni di precariato occupazionale.
- Innalzamento della proattività dei giovani laureati che versano in condizioni di svantaggio nella ricerca attiva di offerte di lavoro.
- Ingresso nel mercato del lavoro di giovani laureati calabresi, privi di occupazione.

Indicatori di risultato:

- Numero di donne destinatarie.
- Numero di aziende che attivano tirocini.
- Numero di giovani laureati beneficiari della Dote che sono entrati nel mercato del lavoro.

Azione:

- Avviso pubblico finalizzato all'inserimento lavorativo delle giovani donne.
- Avviso pubblico Dote occupazionale per giovani laureati finalizzato all'assunzione di giovani laureati calabresi con contratto a tempo indeterminato sia full time che part time.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Accrescere le competenze e conoscenze delle giovani donne calabresi per aumentare le possibilità di occupazione.
- Incentivare l'assunzione delle giovani donne e dei laureati che presentano condizioni di svantaggio.
- Favorire l'inserimento lavorativo attraverso la realizzazione di azioni di work experience.
- Stimolare la ricerca di lavoro dei giovani laureati che versano in condizioni di svantaggio.
- Promuovere nel territorio della Regione Calabria, un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

[1] Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Incentivi per l'inserimento lavorativo delle giovani donne	• Erogazione di una indennità di tirocinio per la realizzazione di azioni di work experience a carattere regionale ed extraregionale (stage, tirocini, borse di lavoro, etc.). • Erogazione di incentivi alle imprese, nelle forme previste dalla normativa nazionale e regionale, per favorire l'attivazione di nuovi percorsi di inserimento lavorativo in contratti di lavoro a tempo indeterminato per le donne.
Dote occupazionale per giovani laureati	• Sostenere i giovani laureati aventi diritto al beneficio della Dote ad impegnarsi attivamente per individuare il datore di lavoro disposto ad assumerli, avvalendosi anche del supporto dei servizi regionali dedicati alla gestione delle Politiche attive del Lavoro al fine di facilitare l'incontro della domanda e offerta di lavoro, anche attraverso l'invio dei curricula alle aziende sulla base della corrispondenza tra il profilo o la posizione richiesta e il CV del candidato. • Pubblicazione di una manifestazione di interesse per le aziende / datori di lavoro disponibili ad assumere.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
Percorsi di inserimento lavorativo delle giovani donne	1,60	• Numero di donne destinatarie: 700 • Numero di aziende che attivano tirocini: 500
Dote occupazionale per giovani laureati	0,9	• Numero di giovani laureati inseriti nel mercato di lavoro: 200

CRONOPROGRAMMA

Percorsi di inserimento lavorativo delle giovani donne

Importi	2016						2017						2018						2019	Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	
Impegni				1,6																**1,6**
Pagamenti				0,7					0,2			0,4				0,3				**1,6**

Dote occupazionale per giovani laureati

Importi	2016						2017						2018						2019	Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	
Impegni			0,9																	**0,9**
Pagamenti				0,3					0,3						0,3					**0,9**

Allegato 4

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA

SCHEDA Nuove Operazioni n. 11 – "Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi Settore Protezione Civile"

Risultati attesi:

- Censimento delle aree ad elevata esposizione sia al rischio di frana che di crollo dovuto a cedimenti strutturali, con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche.
- Studi e analisi dei territori soggetti a fenomeni alluvionali derivanti da situazioni di dissesto, di regimentazione delle acque e da altri fattori comportanti rischi;
- Implementazione di un sistema di monitoraggio real time tramite sistemi di allarme nei siti:
  - ✓ Caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico;
  - ✓ Caratterizzati da criticità strutturali tali da rappresentare un pericolo per la pubblica e privata incolumità in caso di crolli anche parziali;
- Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione;
- Azioni mirate all'informazione circa i comportamenti attivi da tenere in presenza di fenomeni di rischio ambientale, idrogeologico e pandemico;
- Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica;
- Azioni ed interventi connessi al ripristino e alla messa in sicurezza di fiumare a rischio esondazione; gestione di situazioni di emergenza infrastrutturale derivante da eventi alluvionali e/o di dissesto;
- Disseminazione dei risultati delle attività di protezione civile e di quelle svolte con i progetti di questa scheda.

Indicatori di risultato:

- Percentuale di siti monitorati rispetto alle aree censite.
- Concentrazione territoriale degli studi sui territori oggetto di disastri alluvionali;
- Numero di interventi di ripristino e messa in sicurezza;

Azioni:

- Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio dei fenomeni di dissesto idrogeologico ovvero di dissesto strutturale urbano, in aree ad elevato rischio ai fini di Protezione Civile. L'iniziativa potrà essere gestita direttamente dal Dipartimento Protezione Civile Regione Calabria.
- Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio frane e dell'hardware dedicato.
- Operazioni di intervento per ripristino e/o messa in sicurezza di fiumare a rischio esondazione; gestione di situazioni di emergenza infrastrutturale derivante da eventi alluvionali e/o di dissesto.

Allegato 4

OBIETTIVI

L'iniziativa è finalizzata alla implementazione e alla gestione dei dati di reti di monitoraggio per fenomeni di dissesto nell'ambito del territorio regionale, derivante, non solo da quello idrogeologico, ma anche dalle precarie condizioni strutturali di numerosi centri urbani della Calabria. Appare necessario, infatti, allargare l'ambito oggettivo di operatività del progetto di che trattasi, ricomprendendo, non solo le aree interessate da frane attive, ma anche quelle situazioni in cui si evidenziano particolari e gravi criticità strutturali, derivanti da diversi fattori, ivi compresi la vetustà degli edifici e la loro scarsa manutenzione anche rispetto alle normative antisismiche, che può comportare un concreto rischio di crolli con il conseguente pericolo per la popolazione.

A tale fine, pertanto, anche nell'ottica di garantire un'adeguata prevenzione in funzione del perseguimento degli obiettivi propri della L. n. 225/92, così come modificata dalla L. n. 100/2012, implementare un sistema complesso di sensori che, posti in rete tra di loro, consentano di valutare in tempo reale lo stato dei siti posti sotto osservazione.

In particolare, il monitoraggio in tempo reale, mediante strumenti sensibili capaci di rilevare minime variazioni, consente non solo di anticipare le percezioni del pericolo, ma anche di fornire dati utili per valutare le condizioni di sicurezza.

L'obiettivo generale è, una volta individuate le aree interessate dai predetti rischi, l'adozione di strategie di mitigazione della pericolosità che comprende una serie di attività:

- il monitoraggio in tempo reale collegato a sistemi di allarme, azioni volte allo sviluppo della consapevolezza dei rischi nella popolazione, la pianificazione dell'emergenza degli eventi ad elevato impatto sociale ed economico, finalizzata alla valutazione, alla mitigazione, alla riduzione del rischio stesso e alla gestione dei dati acquisiti.
- La progettazione ed implementazione del sistema di monitoraggio real time sarà realizzata avendo particolare cura della sua completa integrazione con le reti di monitoraggio de rischio già esistenti e/o previste.

Ulteriori obiettivi risiedono nelle azioni volte a implementare uno studio dei più rilevanti fabbisogni in materia di prevenzione e mitigazione dei rischi alluvionali nell'area del Crotonese valutando lo stato dell'arte e le criticità dell'intero sistema adduttivo fluviale e delle aste minori che discendono nell'area.

A valle di tale studio è, altresì, quello dell'intervento operativo su situazioni definite a rischio in base allo studio e, in casi di effettivo bisogno, anche precedentemente ad esso.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto Monitoraggio Aree a Rischio	Selezione e conferimento di incarico con contratto di lavoro nelle forme previste dalla normativa vigente in materia, per

Allegato 4

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
	un massimo di 2 anni, ad esperti per svolgere le attività afferenti al progetto: ▪ Censimento delle aree ad elevata esposizione al rischio con particolare riferimento alla presenza di edifici ed infrastrutture strategiche. ▪ Implementazione di un sistema di monitoraggio real-time tramite sistemi di allarme nei siti caratterizzati da fenomeni di dissesto attivi, finalizzato alla riduzione del rischio idrogeologico e di quello antropico. ▪ Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione. ▪ Gestione e presentazione dei dati acquisiti dalla strumentazione sensoristica. ▪ Disseminazione dei risultati del Progetto. ▪ Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio e dell'Hardware dedicato.
Progetto eliminazione e monitoraggio processionaria del pino	*Intervento azzerato*
Azione di ristoro a breve termine alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021	*Intervento azzerato*

BUDGETING	
Interventi	**Input (MLN di Euro)**
Implementazione di un sistema di monitoraggio "real time" dei fenomeni di dissesto attivi finalizzato alla riduzione del rischio	0,77
Progetto studio sui rischi alluvionali e interventi di mitigazione nell'area del Crotonese	0,10
Progetto Interventi territoriali di ripristino e prevenzione	3,41
Azioni mirate alla conoscenza della percezione del rischio nella popolazione; Azioni mirate all'informazione circa i comportamenti attivi da tenere in presenza di fenomeni di rischio ambientale, idrogeologico e pandemico;	0,5
Progetto eliminazione e monitoraggio della processionaria del pino	*0,0*

Allegato 4

Ristori a "breve termine" alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021	*0,0*
TOTALE	4,78

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Selezione e conferimento d'incarico ad esperti di area tecnica per svolgere attività di implementazione e gestione di reti di monitoraggio di fenomeni di dissesto attivo a fini di Protezione Civile Acquisto di sensori e sistemi di acquisizione dati per la trasmissione in tempo reale dei dati della rete di monitoraggio	Acquisto, installazione e manutenzione di sensori, posizionati su siti della Regione Calabria	Rilevazione dati/informazioni
	Organizzazione di incontri con la comunità locale (cittadini, enti amministrativi, scuole, associazioni di volontariato) per dibattuti sociali. Stesura e compilazione di questionari per valutare la conoscenza del fenomeno e sensibilizzare la popolazione	Rilevazione dati/informazioni
	Utilizzo di software/hardware per l'acquisizione dei dati di monitoraggio e creazione del sito web per la loro relativa gestione, pubblicazione e consultazione	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini ad hoc
	Organizzazione di Convegni ed incontri per la divulgazione dei risultati di progetto	Sistema di monitoraggio dedicato (database) e indagini ad hoc
Interventi sul territorio di prevenzione e mitigazione del rischio nell'area del Crotonese	Numero di interventi realizzati	Numero di interventi/emergenze definite nello studio sulle emergenze delle aste fluviali minori
Interventi sulle aree con infezione da processionaria da pino	*Intervento azzerato*	*Intervento azzerato*
Ristori a "breve termine" alle aziende agricole e zootecniche colpite dagli incendi registrati nell'estate 2021	*Intervento azzerato*	*Intervento azzerato*

Allegato 4

CRONOPROGRAMMA

	2020			2021				2022			
			IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV
Progetto Monitoraggio Aree a Rischio			15%	35%	55%	85%	99%				100%

DIPARTIMENTO RESPONSABILE

Dipartimento Protezione Civile

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE

Programma Ordinario Convergenza (POC) Regione Calabria

2007CL001OC008

SCHEDA[1] SALVAGUARDIA n.2 – PISU Aree Urbane

Risultati attesi:

- Interventi integrati di sviluppo urbano (PISU) finalizzati prioritariamente a sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento (es. interventi di riqualificazione delle aree turistiche e di valorizzazione del tempo libero; infrastrutture per la competitività dei territori e dei Poli di innovazione e Parchi Urbani di impresa; infrastrutture per i Distretti Culturali Urbani, ecc.). Si vedano Indicatori di realizzazione.
- Interventi integrati di sviluppo urbano (PISU) finalizzati prioritariamente ad elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana (es. interventi su aree e immobili degradati, miglioramento dei sistemi di mobilità e di dotazione di verde pubblico; interventi per diffondere creazione di impresa nei centri storici e nelle periferie degradate; interventi per la mobilità urbana sostenibile; interventi per la riqualificazione delle aree urbane e dei servizi collettivi a supporto del Porto di Gioia Tauro, ecc.). Si vedano Indicatori di realizzazione

Indicatori di risultato

- Incremento della presenza di Imprese nei quartieri marginali e degradati delle Città/Aree urbane o insediate nei Parchi Urbani di Imprese.
- Incremento di disponibilità di verde urbano e di densità di piste ciclabili nelle Città principali.

Azione:

- Progetti PISU: Obiettivo generale: Promuovere la competitività, l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati di qualità, il miglioramento della qualità della vita e il collegamento con le reti materiali e immateriali.

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'Aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota del MISE – DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige* (punto 2 del documento).

OBIETTIVI

La Programmazione Comunitaria 2007/13 attribuisce alle città un ruolo trainante nella costruzione della competitività e della coesione nel territorio dell'Unione Europea.

Anche la politica italiana di sviluppo, nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale (QSN), rileva l'esigenza di valorizzare la funzione delle aree urbane attraverso interventi volti a sostenere le connessioni economico-produttive e l'offerta dei servizi a scala territoriale (QSN Priorità 8 – Competitività e attrattività delle città e dei sistemi urbani).

Per raggiungere questi obiettivi, lo strumento individuato è il Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) quale programma di pianificazione urbana, condiviso da più soggetti locali.

In coerenza con il regolamento (CE) 1080/06 art. 8, i PISU promuovono:

- lo sviluppo di strategie partecipate, integrate e sostenibili per far fronte alla elevata concentrazione di problemi economici, ambientali e sociali;
- l'integrazione di operazioni intersettoriali in grado di rafforzare la competitività ed il livello di coesione delle aree;
- lo sviluppo urbano sostenibile e, più in particolare, il rafforzamento della crescita economica, il recupero dell'ambiente fisico, la riconversione dei siti industriali in abbandono, la tutela a la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, la promozione dell'imprenditorialità, l'occupazione e lo sviluppo delle comunità locali, nonché la prestazione dei servizi alla persona;
- l'innovazione e l'attrattività delle città e delle reti urbane attraverso la diffusione di servizi avanzati, il miglioramento della qualità della vita ed il collegamento con le reti materiali ed immateriali (trasporti, accessibilità e mobilità, accesso ai servizi).

La Regione Calabria, attraverso il Programma Operativo FESR 2007 – 2013, realizza una parte rilevante delle proprie politiche adottando un approccio territoriale ed integrato allo sviluppo. In particolare, l'Asse VIII – Città, Aree Urbane e Sistemi Territoriali prevede la realizzazione di un percorso innovativo di programmazione territoriale e progettazione integrata finalizzato a:

- sviluppare comunità sostenibili ed evitare che le disparità nello sviluppo regionale riducano il potenziale di crescita complessivo;
- prendere in considerazione problemi e opportunità specifici delle aree urbane, delle aree rurali e, ove necessario, delle aree costiere per tener conto dei problemi ambientali e demografici;
- realizzare meccanismi di programmazione, progettazione e attuazione che aiutino a garantire un trattamento equo per tutti i territori a seconda delle capacità rispettive intese come fattore di competitività;
- sostenere lo sviluppo di Partenariati di alta qualità, che coinvolgano soggetti di ogni livello, nazionale, regionale, urbano, rurale e locale.

La strategia dell'Asse Prioritario è finalizzata a sostenere la coesione territoriale, la competitività, l'attrattività e la qualità della vita nelle aree urbane e nei sistemi territoriali locali, attraverso l'introduzione di innovazioni strutturali, nei processi organizzativi, nei metodi e nei contenuti delle politiche urbane e territoriali regionali.

L'obiettivo prioritario consiste nel realizzare la migliore articolazione del ruolo e delle funzioni delle Città e delle Aree Urbane nei contesti territoriali di riferimento al fine di aumentare la competitività del sistema urbano regionale attraverso la valorizzazione delle potenzialità di ciascuna Città e Area Urbana, il potenziamento della loro funzione di poli di crescita e centri di servizi per i sistemi territoriali e i sistemi produttivi della regione.

In tale contesto, i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU) costituiscono un insieme coordinato di interventi, pubblici e privati, per la realizzazione di obiettivi di sviluppo socio-economico, mediante il miglioramento della qualità urbana ed ambientale e una razionale utilizzazione dello spazio urbano.

Nell'ambito dell'Asse VIII "Città e Sistemi Urbani" del POR è previsto il conseguimento dell'Obiettivo Specifico 8.1., afferente lo sviluppo delle aree urbane, nell'ambito del quale è stata programmata la realizzazione dei PISU.

Nelle Città e nelle Aree Urbane previste dal POR è stato, quindi, possibile attuare i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.), coerenti con la strategia regionale per le Città e le Aree Urbane e previsti dai Piani Strategici Urbani, elaborati dalle Città a monte della programmazione, come strumenti di pianificazione a medio-lungo termine dello sviluppo del territorio locale.

I Progetti Integrati di Sviluppo Urbano, a partire dalle criticità presenti sul territorio, hanno adottano un approccio multisettoriale tale da garantire la presa in conto delle diverse tematiche che incidono sulla potenzialità di sviluppo e valorizzazione del territorio preso a riferimento.

I Progetti Integrati di Sviluppo Urbano, nel quadro di quanto precedentemente affermato, ed in coerenza con la strategia dell'Asse VIII del POR FESR e del Q.S.N. 2007/2013 sono stati finalizzati prioritariamente a:

a) Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento (*Obiettivo operativo 8.1.1*.). Alcuni esempi di azioni attuabili:

   - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale e ambientale di eccellenza delle Città e delle Aree Urbane.
   - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la ricerca scientifica, l'innovazione tecnologica e la competitività delle imprese nelle Città e nelle Aree Urbane.
   - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per le filiere della creatività, dell'intrattenimento, della produzione artistica e culturale nelle Città e nelle Aree Urbane.

b) Elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana. (*Obiettivo operativo 8.1.2*.) Alcuni esempi di azioni attuabili:

   - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Centri Storici delle Città e delle Aree Urbane.
   - Azioni per la riqualificazione ambientale e la rigenerazione sociale ed economica dei Quartieri marginali e degradati delle Città e delle Aree Urbane.

- Azioni per la riqualificazione e la valorizzazione dei "water front" delle Città e delle Aree Urbane.
- Azioni per la riorganizzazione e la valorizzazione degli spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati attraverso la realizzazione di Parchi Urbani, Centri Commerciali Naturali, Laboratori Artigianali e della Creatività, Aree Espositive e per Attività di Intrattenimento.
- Azioni pilota innovative per favorire la conciliabilità tra i tempi di vita e di lavoro e il perseguimento dei diritti di cittadinanza attraverso adeguati servizi sociali e ricreativi nelle Città e nelle Aree Urbane (urban welfare).
- Azioni pilota per favorire l'utilizzo dello strumento della partecipazione dei cittadini nell'ambito della redazione/implementazione di Progetti di Sviluppo Urbano, attraverso l'allestimento di un servizio che svolga il coordinamento delle attività relative alla comunicazione e alla promozione (Urban Center).
- Azioni per potenziare i sistemi di mobilità locale delle Città e delle Aree Urbane previsti dai Piani Urbani di Mobilità e dai Piani Strategici Integrati Urbani.

I P.I.S.U. sono stati quindi finalizzati:

- a sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività;
- a migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento;
- elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

I PISU sono la risultante di un lungo processo di programmazione e di negoziazione tra Regione Calabria e Città/Aree Urbane individuate come Beneficiarie dell'intervento, avviato fin dal 2009 con i Piani Strategici Comunali e di Area Vasta, finanziati dalla Regione Calabria a tutte le aree urbane interessate e valutati congiuntamente dal Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP) e dal Nucleo di Valutazione della Commissione Urbanistica Regionale ex-L.R. 19/2002, che hanno individuato le priorità strategiche delle azioni da perseguire attraverso i P.I.S.U., in un contesto integrato di raccordo tra pianificazione territoriale e programmazione socio-economica del territorio, supportata tra l'altro dalle scelte prioritarie del Q.T.R.P. (Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico) in corso di definizione.

La programmazione dei P.I.S.U. da parte dei Comuni è poi stata recepita in via preliminare dal Tavolo di Partenariato del PISR "Sistema delle Aree Urbane Regionali", previsto dal POR FESR come strumento strategico di pianificazione integrata ed istituito nel 2009 (DGR n. 181 del 20.04.2009), che ha definito ed approvato le modalità generali della programmazione e dei criteri di riparto dei fondi tra le diverse Aree Urbane.

A seguito di tali orientamenti, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 11 del 13.01.2010, ha approvato i criteri di riparto delle risorse assegnate all'Asse VIII – Settore "Città e Aree Urbane" del POR, destinando circa l'85% delle risorse disponibili, per il finanziamento dei PISU delle Città e Aree Urbane di seguito indicate:

- Città di Reggio Calabria;

- Area Urbana Cosenza-Rende, costituita dalla Città di Cosenza e dalla Città di Rende;
- Città di Catanzaro;
- Città di Lamezia Terme;
- Città di Crotone;
- Città di Vibo Valentia;
- Area Urbana Corigliano-Rossano, costituita dalla Città di Corigliano Calabro e dalla Città di Rossano Calabro.
- Città Porto di Gioia Tauro, costituita dai Comuni di Gioia Tauro, Rosarno e S.Ferdinando.

La DGR 11/2010 ha effettuato la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate alle 8 Aree Urbane e Comuni per i PISU territoriali e quelle assegnate alla riserva del 15% di Progetti sperimentali di diretta titolarità regionale.

Con successivo Decreto Dirigenziale n. 1050 del 10.02.2010 del Dipartimento Urbanistica, sono state quindi approvate le "Linee guida per la redazione dei PISU", e con Decreto Dirigenziale n. 1051 del 10/2/2010 è stato approvato lo schema di Convenzione da stipulare con i Comuni per la loro realizzazione. Successivamente, il 22/12/2010, il Dipartimento Urbanistica e Governo del Territorio ha chiesto alle Amministrazioni titolari dei PISU di presentare, sulla base delle Linee Guida, le Schede Progettuali dei Progetti Integrati di Sviluppo Urbano (PISU), ed è stata attivata la fase negoziale tra la Regione Calabria e le singole Amministrazioni Comunali, che ha portato, il 16/3/2010, alla presentazione da parte dei Comuni delle proposte di PISU, ed alla trasmissione delle stesse alla valutazione del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica sugli Investimenti Pubblici, dopo la valutazione preliminare di ammissibilità effettuata dal Dipartimento Urbanistica.

In data 22/3/2010, sono state stipulate le Convenzioni-quadro preliminari tra l'Amministrazione Regionale e i Comuni beneficiari per l'attuazione dei PISU, sulla base della suddivisione delle risorse operate con la D.G.R. n.11/2010, sottoponendo l'esecutività dei singoli Progetti all'approvazione definitiva del NRVVIP.

Il procedimento di valutazione è risultato complesso ed articolato (dopo il parere di coerenza programmatica è stato avviato un confronto con le Amministrazioni Comunali afferente il rilascio del parere di fattibilità tecnico-economica). A seguito dell'approvazione da parte del NRVVIP, si è proceduto alla stipula dell'"Addendum" alla Convenzione, con la specificazione definitiva dei Progetti approvati e da avviare.

- La strategia sottesa al programma *PISU della Città di Reggio Calabria* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 punta fondamentalmente alla riqualificazione del tessuto urbanistico della città e del suo water-front.
- Il *PISU della città di Crotone* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 persegue la strategia di valorizzare il patrimonio culturale del centro storico con il water-front, insieme con la creazione di un polo di innovazione per le energie rinnovabili ed i beni culturali.
- Tra gli interventi approvati sul *PISU della città di Vibo Valentia* nell'ambito del POR Calabria FESR 2007/2013 si evidenziano quelli di riqualificazione sul patrimonio culturale della città, e quelli di riqualificazione del quartiere detto "il Pennello", strategico per la rigenerazione sociale ed economica della città.

- L'area urbana Corigliano/Rossano con il programma *PISU dell'area urbana Corigliano/Rossano* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 persegue il duplice obiettivo di contribuire al recupero del patrimonio storico-architettonico del centro storico e di riqualificare urbanisticamente i quartieri marginali dell'area urbana al fine di ricucire i due tessuti urbani ed incentivare la competitività del territorio attraverso i servizi alle imprese.
- Il *PISU della città porto di Gioia Tauro* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 punta alla realizzazione di un efficiente rete di servizi attorno al porto di Gioia Tauro, incrementando la qualità e la competitività del territorio circostante in termini di qualità della vita e dotazione di servizi per la popolazione residente, per i lavoratori del porto e delle aziende dell'indotto.
- Il *PISU della città di Lamezia Terme* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 prevede un investimento sostanzioso nel centro storico e nelle aree marginali e dal punto di vista della riqualificazione del tessuto urbanistico della città con una particolare attenzione al recupero ambientale dello stesso, e dal punto di vista della rigenerazione sociale ed economica.
- Il *PISU della città di Catanzaro* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 intende puntare molto sullo sviluppo turistico dell'area marina. Importanti e rilevanti sono infatti gli interventi finalizzati al rilancio di questa area in particolare del porto e di tutto ciò che è necessario per il rilancio dello stesso e dal punto di vista turistico e del punto di vista di porto peschereccio. Inoltre obiettivo fondamentale dello stesso è il miglioramento della accessibilità e mobilità all'interno e per il centro storico della città.
- Il *PISU dell'area urbana di Cosenza/Rende* approvato sul POR Calabria FESR 2007/2013 punta a migliorare i servizi offerti per il miglioramento della qualità della vita con la realizzazione e l'offerta di spazi culturali e di spazi per il tempo libero en plein air. Significativi infatti sono gli interventi sulla piazza Bilotti di Cosenza con la creazione di spazi espositivi di prosecuzione del museo all'aperto insistente sul Corso Mazzini, e gli interventi su Rende Località Santa Chiara dove è previsto un grande complesso Sportivo- acquatico.

Nel corso del VI Comitato di sorveglianza del Por Calabria FESR 2007/2013 è stata presentata un'informativa sulla rimodulazione finanziaria dei PISU al punto 4 dell'ordine del giorno. In essa si legge che: in considerazione dei ritardi accumulati, in sede di definizione della terza fase del Piano di azione, si è convenuto di procedere ad una riduzione complessiva dei PISU, sulla base di una puntuale analisi del rischio, tenuto conto dello stato attuativo al 31/10/2012, con lo scopo di mantenere nel programma gli interventi più significativi per il tessuto urbano e quelli con un livello attuativo migliore. Si è altresì informato il suddetto Comitato di inserire nell'ambito del PEP gli interventi la cui realizzazione può essere garantita in un arco temporale ragionevole e costituire il naturale completamento del POR. La rimodulazione è stata approvata a seguito della chiusura della procedura scritta da parte dell'autorità di gestione. A seguito di un confronto con l'ANCI regionale calabrese, il Dipartimento Urbanistica ha approvato con procedura scritta del tavolo di partenariato del PISR "Sistema delle aree urbane calabresi" i criteri per l'attuazione della rimodulazione finanziaria e per l'individuazione degli interventi da inserire nel PEP.

Con nota prot. 82468 dell'8 marzo 2013 il Dipartimento Urbanistica ha notificato, ai Comuni e alle Aree Urbane beneficiarie dei PISU e all'ANCI regionale, gli esiti della rimodulazione finanziaria a seguito della chiusura della procedura scritta, prot. 53996/2013 e del Comitato di sorveglianza del 21 febbraio 2013.

Con nota prot. 103703 del 25 marzo 2013, il Dipartimento Urbanistica, facendo seguito alle comunicazioni in PEC del 19 marzo, ha convocato gli incontri bilaterali con le Città e le Aree Urbane beneficiarie dei programmi PISU nel corso dei quali è stata definita la proposta di ripartizione dei progetti PISU tra il Por Calabria e il PEP…."

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
PISU	▪ Gli interventi da inserire nel Programma Operativo Convergenza (POC) sono stati individuati dalle Città/Aree Urbane e discussi negli incontri bilaterali fissati con la summenzionata nota prot. 103703 del 25/03/2013 e conclusi il 16/4/2013, in coerenza con la programmazione generale dei PISU 2007/2013, attuativa dei Piani Strategici Urbani e di Area Vasta. I suddetti interventi sono quindi individuati dalle Aree Urbane in coerenza con l'obiettivo specifico 8.1 del POR Calabria FESR 2007/2013 e relative linee di intervento e con i Progetti Integrati di Sviluppo Urbano approvati, nell'ambito dei Piani generali sopra richiamati per ogni Area Urbana Beneficiaria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per tale finalità sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 59,062 milioni di euro, derivante dalla quota statale rinveniente dalla riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013. Tale quota è suscettibile di un aumento di 8,126 milioni di Euro laddove se ne ravvisino le necessità.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (<u>fine intervento</u>)	
		Realizzazioni	
Progetti PISU Aree Urbane	24	Indicatori di realizzazione Ob. Operativo 8.1.1	
Progetti PISU Aree Urbane	43,188	Indicatori di realizzazione Ob. Operativo 8.1.2	

Obiettivo Operativo	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso
Obiettivo Operativo 8.1.1. – Sostenere la crescita e la diffusione delle funzioni urbane superiori per aumentare la competitività e per migliorare la fornitura di servizi di qualità nelle città e nei bacini territoriali sovracomunali e regionali di riferimento	N. Interventi di riqualificazione ambientale nelle aree interessate dai flussi di visitatori e turisti.	Numero	3
	N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione di servizi turistici, sistemi di ospitalità, centri di promozione delle produzioni tipiche, infrastrutture per il benessere e il tempo libero riqualificate/ valorizzate.	Numero	3
	N° infrastrutture per la mobilità sostenibile dei visitatori e dei turisti riqualificate.	Numero	1
	N° Aree e infrastrutture esistenti e sottoutilizzate da utilizzare per la realizzazione dei Poli di Innovazione riqualificate/ valorizzate.	Numero	1
	N° Aree e infrastrutture esistenti e sottoutilizzate da utilizzare per la realizzazione dei Parchi Urbani di imprese riqualificate/valorizzate.	Numero	1
	N° Aree e infrastrutture da utilizzare per la realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani.	Numero	2
	N° Interventi di riqualificazione ambientale e di arredo urbano nelle aree interessate alla realizzazione dei Laboratori dei Distretti Culturali Urbani.	Numero	2

Obiettivo Operativo	Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore Atteso
	N° Laboratori dei Distretti Culturali Urbani attrezzati.	Numero	3
	N° Progetti pilota dei Distretti Culturali Urbani finanziati.	Numero	1
	N° Eventi per la promozione e la valorizzazione dei Distretti Culturali Urbani realizzati.	Numero	9
	N° Programmi di Cooperazione Interregionale per lo scambio di esperienze in materia di Distretti Culturali Urbani finanziati.	Numero	1
Obiettivo Operativo 8.1.2. – Elevare la qualità della vita, attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali e la lotta ai disagi derivanti dal degrado, dalla congestione e dalle situazioni di marginalità urbana	N° Aree e immobili degradati e/o sottoutilizzati di proprietà pubblica recuperati/riqualificati.	Numero	10
	N° Reti di servizi migliorate/potenziate.	Numero	1
	N° Interventi per il miglioramento dei sistemi di mobilità e di sicurezza.	Numero	4
	N° Interventi di miglioramento della dotazione di verde urbano.	Numero	3
	N° Interventi per il miglioramento del decoro urbano.	Numero	13
	N° Aree attrezzate e infrastrutture per la localizzazione di attività imprenditoriali create.	Numero	2
	N° Centri Servizi Zonali per la gestione delle aree attrezzate e delle infrastrutture per la localizzazione delle attività imprenditoriali.	Numero	2
	N° Iniziative imprenditoriali finanziate , (di cui: - femminili).	Numero	5 (3)
	N° Posti in asili nido creati .	Numero	22
	N° Laboratori per la creatività creati.	Numero	1
	N° Strutture per anziani create.	Numero	1
	N° Interventi per il miglioramento dell'accessibilità degli spazi e dei servizi pubblici ai Soggetti diversamente abili.	Numero	1
	N° Micro-iniziative imprenditoriali nel campo dei servizi alle persone finanziate, (di cui: - femminili.)	Numero	1 (1)
	N° Parcheggi fuori strada, in prossimità di fermate di mezzi pubblici e nei nodi di interscambio modale creati.	Numero	1
	N° Sistemi di protezione dal traffico creati.	Numero	1
	km Piste ciclabili.	km	7
	N° Sistemi di mobilità pedonale creati.	Numero	2
	N° Spazi attrezzati per attività sportive, sociali, ricreative creati sul waterfront delle Città di Gioia Tauro e San Ferdinando.	Numero	4
	N° Interventi di riqualificazione e funzionalizzazione degli insediamenti urbani a margine dell'area portuale di Gioia Tauro.	Numero	2
	Centro di Accoglienza dei Marittimi.	Numero	1
	N° Interventi sul sistema delle infrastrutture e della mobilità nei comuni limitrofi all'area portuale di Gioia Tauro realizzati.	Numero	1

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Target Valore atteso 2015	Modalità di quantificazione[2] (definizione operativa)
Progetti PISU	Numero delle imprese insediate nei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane (numero)	70	Banche dati e Rilevazioni ISTAT - UnionCamere
Progetti PISU	Numero iniziative imprenditoriali insediate nei Parchi Urbani di Imprese (numero)	16	Banche dati e Rilevazioni ISTAT - UnionCamere
Progetti PISU	Disponibilità di verde urbano per i comuni capoluogo di provincia (Mq per abitante)	30	Banche dati e Rilevazioni ISTAT – Associazioni Ambientaliste – Rilevazione diretta
Progetti PISU	Densità di piste ciclabili nei comuni capoluoghi di provincia (Km di piste ciclabili per 100 kmq di superficie comunale)	7	Banche dati e rilevazioni comunali o ISTAT – Rivelazione diretta

CRONOPROGRAMMA

Interventi (Mln)																								
2013						2014						2015						2016						Tot.
I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
					15						15						15						14,062	**59,062**

Salvatore Siviglia
Regione Calabria
30.09.2022 12:39:40
GMT+00:00

[2] Le modalità potranno afferire o a rilevazione dati/informazioni dai sistemi di monitoraggio e banche dati disponibili e/o a indagini *ad hoc* mediante somministrazione questionari/interviste etc.

Allegato 1

Piano di Azione e Coesione (PAC) Calabria

SCHEDA[1] n. 6 – Politiche del lavoro

Risultati attesi:

- Mantenimento dei lavoratori nel sistema produttivo, attraverso un sostegno al reddito dei lavoratori e sostenendo l'impegno delle imprese ad avviare piani di rilancio occupazionale con processi innovativi e competitivi
- Reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso azioni di accompagnamento al lavoro
- Aggiornamenti e/o riqualificazione e rinforzo delle competenze per i lavoratori sospesi o a rischio di espulsione con possibilità di rientro in azienda
- Riqualificazione e/o riconversione orientate alla ricollocazione occupazionale per i lavoratori espulsi senza possibilità di rientro in azienda
- Riqualificazione di sistemi dei Servizi per l'Impiego e di piani locali per il lavoro e per il potenziamento delle politiche attive per il lavoro
- Potenziamento delle azioni pe l'emersione del lavoro irregolare e sommerso
- Azioni di formazione professionale per il miglioramento delle competenze per l'accesso al mercato del lavoro
- Percorsi personalizzati per il lavoro dedicati alle persone a rischio di povertà.
- Rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'innalzamento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability
- Rafforzamento dell'occupabilità dei giovani e dei laureati
- Azioni a favore della conciliazione vita-lavoro, per rafforzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e per lo sviluppo della carriera (Includi Calabria)
- Azioni a favore dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità (Includi Calabria)
- Sviluppo di progetti di innovazione sociale e di welfare sociale indirizzati a ridurre il disagio economico, psichico e sociale di soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali e migliorare la qualità della vita attraverso l'inserimento nelle comunità territoriali.

Indicatori di risultato:

- Numero di nuovi occupati a seguito delle misure di politica attiva del lavoro sul numero di lavoratori (sospesi o espulsi) presi in carico da percorsi di politiche attive del lavoro;
- Mantenimento di posti di lavoro e delle imprese che possono superare temporanee difficoltà di mercato e/o offerta di effettive opportunità di ricollocazione lavorativa;
- Numero di persone immesse/reinserite nel sistema del mercato del lavoro;

[1] Lo schema è stato elaborato tenendo conto dell'Allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazioni fornite nella nota MISE – DPS prot. 10206 del 24.07.2012 avente ad oggetto Piano di Azione e Coesione – Trasmissione del documento "Indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige (punto 2 del documento).

- Numero di servizi per il lavoro attivati o riqualificati;
- Numero di giovani talenti ricadenti in famiglie numerose o famiglie con basso reddito accompagnati nel percorso di conseguimento di una laurea;
- *Numero di giovani talenti laureati accompagnati nell'acquisizione di titoli di formazione superiore (master);*
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa;
- Numero di nuovi servizi o servizi rafforzati a favore della conciliazione vita - lavoro delle donne e delle famiglie, nuovi asili nido, ivi inclusi agrinidi;
- Numero di servizi socioeducativi per la presa in carico di persone con disabilità messi a disposizione dagli operatori del Terzo settore e dall'Agricoltura Sociale;
- Numero di percorsi di inserimento lavorativo avviati a favore delle persone con disabilità;
- Numero di progetti attivati e numero di beneficiari presi in carico.

Azione:

Azioni innovative e sperimentali di politiche attive del lavoro, che integrano sostegno al reddito e misure di politica attiva, per l'occupazione e l'occupabilità dei lavoratori in esubero congiunturale o strutturale, o a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, quali:

- Interventi volti a prevenire il diffondere di forme di lavoro sommerso e irregolare, promuove un sistema premiante e incentivante per le imprese che assumono personale disoccupato o stabilizzano lavoratori a rischio;
- Interventi per il miglioramento dei servizi per il lavoro e la riqualificazione dei Centri per l'Impiego;
- Piani Provinciali e Piani Locali per il lavoro;
- Azioni di reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro;
- Attività volte all'aumento della capacità amministrativa volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti e dell'accountability attraverso l'affiancamento al personale del Dipartimento Lavoro e altri Dipartimenti coinvolti;
- Azioni di supporto ai giovani laureandi fuori sede per copertura/rimborso per le spese di fitto sostenute per la partecipazione alle attività formative in presenza, per impedire eventuali abbandoni del percorso di studio;
- *Azioni di supporto ai giovani laureati consistenti nell'assegnazione di borse di studio per l'acquisizione di master post universitari;*
- Azioni di sostegno e borse di studio a favore di studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità;
- Investimenti e progetti per aumentare il numero di asili nido e agrinidi, e per consentire un più facile accesso da parte delle famiglie, per migliorare la conciliazione vita-lavoro all'interno delle famiglie calabresi (bonus asili nido, buoni servizio, voucher a favore delle famiglie); Investimenti e progetti per aumentare l'offerta di servizi socio-educativi e un più facile accesso a favore delle persone con disabilità, al fine di offrire un'assistenza specializzata e competente alle famiglie e ridurre il peso di cura alle lavoratrici e alle donne; Avviare iniziative e progetti all'interno delle aziende per l'inserimento di persone con disabilità, mediante sostegni alle imprese per l'inserimento lavorativo da attivare attraverso le seguenti modalità: borse lavoro, tirocinio, socio lavoratore, dipendente (Progetto "Includi Calabria");

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

- Progetti di inclusione e innovazione sociale sia attraverso il sostegno allo sviluppo delle politiche sociali territoriali sia attraverso percorsi di co-progettazione con comunità e attori locali;
- Azioni di inclusione sociale e innovazione sociale;
- Azioni volte a promuovere la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone;
- Progetti volti a contrastare il disagio economico, sociale e psichico di soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali.

OBIETTIVI

Le azioni mirano ai seguenti obiettivi:

- Assicurare ai percettori in deroga coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito.
- Ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili mediante una razionale combinazione con i fondi comunitari, nazionali e regionali mirando a tenere legato i lavoratori all'impresa o di accompagnarlo verso un nuovo impiego.
- Sostenere processi di riqualificazione e politiche di reimpiego dei lavoratori che perdono l'occupazione delle persone mai entrate nel mercato del lavoro.
- Consentire la politica attiva ai lavoratori attraverso la presa in carico dei CPI e delle Agenzie autorizzate e accreditate territorialmente competente. Promuovere i servizi normati per Garanzia Giovani in favore delle persone over 29 anni.
- Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacità amministrativa.
- Superamento del precariato storico attraverso il reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori qualificati con esperienza pregressa attraverso misure di accompagnamento al lavoro.
- Migliorare il livello di assistenza alle famiglie in cui è presente una persona portatrice di disabilità e consentire alla stessa di migliorare le sue capacità di relazione sociale.
- Ridurre il tasso di NEET e migliorare il grado di occupabilità dei giovani a maggiore rischio di non conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario, sostenendo la copertura delle spese di istruzione.
- Bilanciare l'impegno di cura all'interno della famiglia delle lavoratrici e delle donne in cerca di lavoro, consentendo una più facile partecipazione al mondo del lavoro e uno sviluppo più equilibrato della carriera lavorativa.
- Facilitare l'inclusione sociale ed economica delle persone portatrici di disabilità, mediante l'ingresso accompagnato nel mondo del lavoro.
- Favorire lo sviluppo di progetti di innovazione sociale volti all'inclusione sociale.

Interventi	Lista dei principali interventi
Misure innovative e sperimentali ditutela dell'occupazione e politiche attive dellavoro	Gli interventi sono rivolti alle persone, ai sistemi ed all'accompagnamento: • Orientamento, consulenza ed informazioni. • Work-experience (tirocini, borse lavoro, lavori di pubblica utilità, stage). • Formazione professionale, permanente, continua e l'inserimento e il reinserimento occupazionale. • Percorsi integrati per il reinserimento lavorativo e lacreazione di impresa. • Incentivi minimi alle persone per la formazione, il lavoro autonomo e la mobilità geografica. • Incentivi alle imprese per l'occupazione, l'innovazione tecnologica ed organizzativa. • Dispositivi e strumenti a supporto dello sviluppo della riqualificazione del sistema dei servizi per l'impiego. • Piani locali per il lavoro. • Accompagnamento e supporto alle politiche attive per il lavoro. • Realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità dei servizi offerti attraverso un aumento della capacitàamministrativa. Queste attività potranno beneficiarie di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, garantiti da Enti "in house" della Regione Calabria.
Politiche attive del lavoro finalizzate allo sviluppo dell'occupabilità di giovani talenti per iquali è a rischio il conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario	La regione Calabria con un tasso di NEET del 34,6% è penultimatra le regioni italiane, collocandosi subito dopo la regioneSiciliana, in cui il tasso NEET è del 37,5%, ambedue molto distanti dal tasso medio nazionale, che è pari al 23,3%. La situazione regionale, pertanto, mette in luce un forte rischio effettivo di mantenere al di fuori del mercato del lavoro le generazioni più giovani, proprio in un momento in cui la domanda di lavoro si specializza e si professionalizza in modo sempre più consistente, creando nuove sacche di disoccupazione, da un lato, e mancato soddisfacimento delle competenze richieste da parte delle imprese. Il tasso di abbandono degli studi, come anche il mancato proseguimento degli studi post universitari può dipendere anche da difficolta economiche all'accesso. Giovani talenti di famiglie numerose o di famiglie con redditi bassi possonorimanere fuori dal circuito di studi post scuola dell'obbligo. In questo contesto, un'azione sulla occupabilità dei giovani talenti che per motivi economici non possono finalizzare ipropri studi, mette in campo una buona efficacia per il raggiungimento della maggiore occupabilità dei giovani talenti, consentendo, allo stesso tempo di creare e sviluppare competenze adeguate alla crescita e all'innovazione delle imprese regionali. Gli interventi previsti per raggiungere questiobiettivi sono:

	• Accompagnamento dei percorsi di studi universitari deigiovani talenti che studiano “fuori sede”, attraverso un“voucher” per il sostenimento delle spese di affitto perla residenza nel luogo di studi; • *Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studi post universitari (master), attraverso un “voucher” per il sostenimento delle spese;* • Accompagnamento dei percorsi di conseguimento di studio universitari (laurea triennale, laurea magistrale, ciclo unico), attraverso borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.
Progetto “Includi Calabria”	Incentivi per l’accesso ai servizi nido Incentivi per l’accesso ai servizi socio-educativi e di cura per persone portatrici di disabilità Incentivi per la creazione e lo sviluppo di strutture del Terzo Settore e dell’agricoltura sociale *Incentivi alle imprese per avviare processi di inserimento al lavoro di persone portatrici di disabilità*
Progetti di inclusione e innovazione sociale	Gli interventi dovranno essere rivolti a soggetti svantaggiati e/o con bisogni speciali. Tra gli interventi ammissibili: • azioni di innovazione sociale e di sperimentazione sociale in tema di conciliazione vita-lavoro; • progetti di innovazione sociale nell’ambito culturale e turistico per consentire l’inclusione sociale di soggetti svantaggiati e/o con bisogni sociali; • progetti per sostegno di nuovi servizi di welfare che impattano sulla qualità della vita del target selezionato; • azioni per la creazione di laboratori sociali di quartiere che offrono occasioni formative e di accesso ai servizi per il lavoro; • azioni per promuovere e rafforzare le reti e la partecipazione dei cittadini ai processi di costruzione delle politiche di innovazione e inclusione sociale.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE		
Interventi	**Input (MLN di euro)**	**Target (fine intervento)**
Avvisi pubblici/Accordi negoziati per la riqualificazione di lavoratori, percettori diammortizzatori o per persone in cerca di occupazione	36,6	Numero di lavoratori percettori di ammortizzatori sociali destinatari di politicheattive: 7.200
Rafforzamento dei centri per l'impiego e le agenzie autorizzate	3,5	Numero CPI: 15 Agenzie beneficiarie: 1
Piani locali per il lavoro	9	Numero di piani attuati: 10
Azioni per l'emersione di lavoro sommerso e irregolare	2,8	Destinatari: 200
Dote occupazionale per giovani	2,5	Numero di giovani laureati inseriti nel mercato del lavoro: 200
Accompagnamento e supporto alle politiche attive del lavoro attraverso la realizzazione di un metodo di accountability e rendicontazione del miglioramento della qualità della vita dei servizioofferti attraverso un aumento della capacità amministrativa	30,06	n. lavoratori reinseriti ed impiegati nella realizzazione di un metodo di accountability
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher fitti"	0,8	Numero di voucher assegnati: 300
Politiche attive del lavoro per l'occupabilità di giovani talenti: "Voucher master"	*0,0*	*Numero di voucher assegnati: 260*
Politiche attive per l'occupabilità di giovani talenti: borse di studio per studenti universitari	1,7	Numero di borse di studio assegnate: n. 450
Progetto Includi Calabria: Asili nido	1,5	Numero di voucher assegnati: 300 Numeri di asili nido – agrinidi creati/migliorati

Progetto Includi Calabria:famiglie in cui sono presenti figli affetti da autismo	1,5	Numero di famiglie sostenute: 200
Progetto Includi Calabria:percorsi di inserimento lavorativo portatori di disabilità	0	Numero di lavoratori inseriti al lavoro: 500
Progetto Includi Calabria:miglioramento offerta servizi socio-educativi	1,1	Numero di servizi creati/migliorati
Progetto Includi Calabria: innovazione e inclusione sociale	1,21	Numero persone target raggiunte dai progetti

CRONOPROGRAMMA

	2015	2016			2017	2018	2019	2020		2021		2022						2023			Totale
Importi	VI	II	IV	VI	VI	VI	VI	V	VI	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	
Impegni	4,8			23,16	3	2,34		5	16,6		8	5,6		0,8	3,24	15,54	4,19				92,27
Pagamenti		1	1	3	11	9	6	2	11		11	3	3	2,5	6	4,6	5,6	7,8	4,77		92,27

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA[1] MISURE ANTICICLICHE I.1.2 – Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità

Risultati Attesi:

- Qualificazione dell'offerta d'istruzione e formazione tecnica professionale, attraverso l'intensificazione dei rapporti scuola-formazione-impresa, più rispondente ai fabbisogni di competenze delle imprese turistiche e del territorio.
- Potenziamento della qualità dell'offerta dei servizi sul turismo e di quanto emerge come fabbisogno espresso dalle attività produttive del territorio.
- Potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e imprenditoriali.
- Potenziamento delle competenze legate all'accoglienza.
- Diffondere la legalità come base per una vita democratica e civile.

Indicatori di risultato:

- N. di operatori qualificati nei settori.
- N. di allievi con certificazione delle competenze digitali.
- N. di allievi con certificazione delle competenze linguistiche.
- N. inserimenti occupazionali con occupazione coerente con i percorsi formativi.

Azione:

- Costituzione di poli tecnico professionali nella filiera del turismo nella sua complementarietà con quella dell'agroalimentare.
- Accompagnamento tramite percorsi ad hoc con a tema la legalità.
- Percorsi formativi di Istruzione tecnica superiore .

OBIETTIVI

Promuovere percorsi, a favore di giovani, di istruzione e formazione professionale che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro.

Promuovere la legalità come base per una vita democratica e civile.

[1] Lo Schema è stato elaborato tenendo conto dell'allegato 1 all'aggiornamento I del PAC del 03/02/2012 come da indicazione fornite nella nota del MISE DPS prot. 10206 del 24/07/2012 avente ad oggetto *Piano di Azione Coesione – Trasmissione del documento "indicazioni per il percorso di riprogrammazione dei programmi operativi – errata corrige"* (punto 2 del documento)

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Potenziamento Istruzione tecnica e professionale di qualità	• Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali. • Adeguamento di strutture per la realizzazione di Scuole di Interesse regionale. • Percorsi per la legalità. • Percorsi innovativi di alternanza scuola –formazione–lavoro. • Borse di studio in Italia e all'estero per certificazione delle competenze linguistiche. • Percorsi formativi professionalizzanti. • percorsi formativi di istruzione Tecnica superiore. Queste attività potranno beneficiare di un accompagnamento, per il raggiungimento degli obiettivi, che potrà essere garantito anche da Enti in House della Regione Calabria.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni
• Adeguamento laboratori Istituti tecnici e professionali. • Percorsi per la legalità. • Percorsi innovativi di alternanza scuola –formazione-lavoro. • Borse di studio in Italia e all'estero per certificazione delle competenze linguistiche. • Percorsi formativi professionalizzanti. • percorsi formativi ITS	9,93	• Numero di allievi che acquisiscono una certificazione linguistica: 150 • Numero di laboratori realizzati: 10 • Numero allievi formati

CRONOPROGRAMMA

Importi	**2021**						**2022**						**2023**						**Tot.**
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni		8,63										1,3							**9,93M€**
Pagamenti						6,16						0,57	1		1			1,2	**9,93M€**

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2007/2013

SCHEDA SALVAGUARDIA PIL. n. II.1.3– Progetto formula ATA/SAE Italy

Risultati attesi:

- Rafforzare la formazione e l'occupazione giovanile nel settore dell'ingegneristica meccanica dell'automotive

Indicatori di risultato:

- Soggetti formati nel settore dell'ingegneristica meccanica dell'automotive/soggetti interessati.

Azione:

- Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi di alta formazione rivolto agli studenti iscritti alla facoltà di ingegneria meccanica.

OBIETTIVI

Il progetto prevede la formazione di studenti iscritti alla facoltà di ingegneria per la progettazione e la realizzazione di una vettura al fine di partecipare all'evento formula ATA/SAE Italy ed a eventuali altri eventi internazionali. Prevede, altresì, la formazione e l'occupazione di un ingegnere meccanico esperto in sperimentazione sui motori a combustione interna.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Progetto formula ATA/SAE Italy	• Percorsi di formazione professionale

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento)	
		Realizzazioni	
Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi di alta formazione rivolto agli studenti iscritti alla facoltà di ingegneria meccanica.	0,2	Numero soggetti formati	30

INDICATORI DI RISULTATO

Azione	Indicatore	Modalità di quantificazione (definizione operativa)
Avviso pubblico per la realizzazione di percorsi formativi di alta formazione rivolto agli studenti iscritti alla facoltà di ingegneria meccanica.	Soggetti formati nel settore dell'ingegneristica meccanica dell'automotive/soggetti interessati	Banca dati Università

CRONOPROGRAMMA

Importi	2021						2022						2023						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni	0,14											0,06							**0,2M€**
Pagamenti						0,14							0,06						**0,2M€**

PIANO DI AZIONE COESIONE Regione Calabria

SCHEDA ANTICICLICA n. I.3.1 - TURISMO: NUOVA RICETTIVITÀ

Risultati Attesi:

- Rafforzare il sistema dell'ospitalità regionale attraverso la creazione di nuove imprese e dei connessi servizi e strutture complementari anche per innalzare i livelli di attrattività del territorio regionale;
- Aumentare il numero delle imprese e degli occupati nei settori turistico commerciali;

Indicatori di risultato:

- Aumento posti letto nell'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali;
- Incremento occupazionale nel settore turistico-commerciale;
- % Servizi annessi a strutture ricettive creati;
- % Strutture e infrastrutture complementari a strutture ricettizie create;
- **Azione:**
  - Creazione o attrazione di nuove iniziative imprenditoriali all'interno delle destinazioni Turistiche Regionali

OBIETTIVI

La presente Azione si inserisce nel contesto de]la strategia regionale che mira al rafforzamento del sistema doll'ospita1ità turistica, in una logica di sistema, delle infrastrutture e dei servizi complementari agli esercizi ricettivi (impianti sportivi, centri benessere, etc) per sostenere altresì l'allungamento della stagione turistica.

L'obiettivo generale c quello di favorire la realizzazione di nuova ricettività di alta qualità all'interno delle Destinazioni 'Turistiche Regionali attraverso la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico pubblico e privato dì eccellenza già esistente, promuovendo, diffondendo e realizzando forme innovative di ospitalità che valorizzino il patrimonio immobiliare esistente nelle aree interne, nei borghi rurali e costieri.

Sostenere, inoltre, l'emersione, la riqualificazione e l'integrazione delle seconde case nel sistema della ricettività delle Destinazioni Turistiche Regionali ed in particolare la realizzazione di servizi comuni per la gestione della ricettività, ad esclusione di interventi di edilizia abitativa su immobili di proprietà privata;

Pertanto l'obiettivo complessivo e generale può essere riassunto come azioni di rafforzamento delle Destinazioni Turistiche Regionali innescando processi migliorativi sia a livello di competitività delle singole imprese, con l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative e la qualificazione del capitale umano, sia a livello territoriale con la graduale riqualificazione delle modalità di offerta ricettiva alternativa.

ARTICOLAZIONE DELL'AZIONE

L'Azione viene attuata tramite 1' "Avviso pubblico Piani di investimenti produttivi per il sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali turistiche" (adottato con Decreto n. 922 del 05/02/2010) del quale si riportano gli elementi essenziali.

Settore d'intervento: Turismo — "NUOVA ATTIVITA' R1CE2fi'1VA ALBERGHIERA".

Settori e tipologie degli interventi ammissibili: Le agevolazioni possono essere concesse alle imprese che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera. Le imprese devono operare nei seguenti settori di cui alla classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

Sezione I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55. I 0.00 "Alberghi";

- Sezione I "Attività dci servizi di alloggio e di ristorazione", codice 55.20.10 "Villaggi turistici".

Per "Attività Ricettiva Alberghiera" si intende quella diretta alla produzione ed all'offerta al pubblico di ospitalità intesa come prestazione di alloggio e di servizi connessi. 1 servizi connessi sono da intendersi come le strutture e gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile. (Sono escluse le aziende agrituristiche).

Le nuove strutture ricettive alberghiere dovranno prevedere:

almeno 15 camere, ovvero un numero di posti letto non inferiori a 30, all'interno della struttura interessata dall' intervento, oppure ad essa funzionalmente collegate ed annessa;

Una classificazione a fini turistico ricettivi non inferiore alle tre stelle.

Piani degli investimenti produttivi: Gli investimenti produttivi devono essere finalizzati altri realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, purché dotabili di classificazione ai fini turistici ricettivi.

Sono ammissibili alle agevolazioni anche:

- I servizi annessi: si intendono tali le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta 1'attività ammissibile (non sono pertanto ammessi i servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive). Essi devono essere ubicati nello stesso comune della struttura principale o, qualora alla stessa adiacenti, anche in altro comune, ed essere gestiti dagli stessi soggetti della struttura ricettiva principale medesima. A titolo puramente esemplificativo, per servizi annessi si intendono: piscine coperte, ristoranti, bar, impianti sportivi, discoteche, sale da ballo, impianti ricreativi, parcheggi e garage, attrezzature c servizi per la nautica, impianti termali, sale congressuali, ecc. Qualora le strutture o gli impianti siano indispensabili, in relazione ad eventuali prescrizioni imposte da specifiche normative, per lo svolgimento dell'attività da agevolare, essi vanno considerati parte integrante della struttura ricettiva principale e non devono quindi essere considerati servizi annessi. A tal fine l'impresa interessata deve indicare nel piano descrittivo nonché detti i riferimenti normativi;

le strutture e infrastrutture complementari si intendono tali le strutture o gli impianti (centri per il benessere, piscine, centri fitness, sale congressuali, punti di ormeggio, attrezzature per il turismo sociale e sportivo), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettive offerto, realizzati al servizio di almeno tre strutture ricettive alberghiere. Le dimensioni e le potenzialità di utilizzo dell'investimento devono trovare giustificazione nel fabbisogno espresso dalle strutture ricettive e avere un'autonoma capacità di impiego e sostenibilità economica. In nessun caso può essere considerato tale l'investimento che costituisca un semplice completamento delle singole strutture ricettive proponenti.

Forma ed Intensità degli aiuti:

le agevolazioni concedibili alle Medie Imprese, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 40% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 40°A in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretta;

le agevolazioni concedibili alle Piccole Imprese, che svolgono Attività Ricettiva Alberghiera, possono essere erogate, nel rispetto del limite massimo della percentuale del 50% in ESL, attraverso un contributo in conto capitale nella misura massima del 50% in ESL degli investimenti ammissibili ad agevolazione effettuati con modalità diretto.

GI i aiuti non possono essere cumulati con altri aiuti o con gli aiuti d'importanza minore (de minimis) ovvero con altri finanziamenti della Comunità relativi agli stessi costi — coincidenti in parte o integralmente — ammissibili, ove fate cumulo porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aivito più elevati applicabili all'aiuto ira questione in base al regolamento.

Il totale delle spese ammissibili degli investimenti pei- i Piani di Investimenti Produttivi Aziendali deve essere compreso tra £ 100.000,00 e 6.000.000,00 euro.

Qualora le spese ammissibili prevedano un importo superiore ai limiti di cui sopra, lo stesso viene ricondotto dall'Amministrazione regionale a quello massimo agevolabili ai soli fini dcl calcolo dell'agevolazione.

Criteri di Valutazione:

- Efficacia del Progetto proposto rispetto agli Obiettivi Operativi.
- Capacità del progetto di ampliare l'offerta ricettiva di alta qualità all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali.
- Capacità del progetto di contribuire al potenziamento o alla realizzazione di infrastrutture e/o servizi complementari agli esercizi ricettivi all'interno delle Destinazioni Turistiche Regionali. Impatto del progetto in termini di pari opportunità di non discriminazione e di genere.
- Efficienza Attuativa del Progetto proposto.
- Capacità tecnica, economico-organizzativa e finanziaria dei soggetti proponenti.
- Livello di progettazione e tempi previsti per la realizzazione del progetto.
- Livello di partecipazione dei Soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti previsti per la realizzazione del progetto.
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati.
- Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione del Progetto proposto con altri interventi.
- Qualità e sostenibilità tecnica del progetto in termini di obiettivi. risultati attesi.
- Congruità tra criticità rilevate e soluzioni progettuali proposte, metodologie e tecnologie utilizzate, cronoprogramma di attuazione.
- Livello di innovazione del progetto in termini di soluzioni capaci di migliorare le prestazioni ambientali e ridurre le forme di inquinamento.

Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la variazione del patrimonio ambientale anche a valere su altri Programmi.

Interventi	Lista dei principali interventi finanziabili
Nuova ricettività	• realizzazione di nuove strutture ricettive alberghiere, purché dotabili di ' classificazione a fini turistico ricettivi (Piano degli investimenti produttivi). • servizi annessi: si intendono: tali le strutture o gli impianti attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto e che siano funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale ove viene svolta l'attività ammissibile

	(non sono pertanto ammessi i servizi annessi" alle strutture diverse da quelle ricettive); • le strutture e infrastrutture complementari: si intendono tali le strutture o gli impianti (centri per il benessere, piscine, centri fitness, sale congressuali, punti di ormeggio, attrezzature per il turismo sociale e sportivo), attraverso i quali viene migliorata la qualità del servizio ricettivo offerto, realizzati al servizio di almeno tre strutture ricettive alberghiere.

RISORSE E INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Per la realizzazione dell'Azione sono destinate risorse pubbliche per un ammontare di 7.897.911,87 euro, derivanti dalla quale statali rinveniente dal la riduzione del finanziamento nazionale del POR FESR 2007-2013.

Interventi	Input (MLN di Euro)	Target (fine intervento) Realizzazioni	
Nuova recettività – piani turistici investimenti produttivi	7,89	N° Nuovi investimenti	15/20
		N° Posti letto strutture recettive create	1000
		N° interventi per la realizzazione di infrastrutture e servizi complementari e/o N° Servizi annessi in strutture recettive create.	15/20

INDICATORI DI RISULTATO

Interventi	INDICATORE	TARGET	
Nuova recettività	% POSTI LETTO STRUTTURE RECETTIVE CREATE	2%	Sistema Informativo regionale
	Incremento occupazionale nel settore turistico commerciale	100 unità	Sistema Informativo Regionale, banchi dati
	% strutture e infrastrutture complementari a strutture recettive create e/o % Servizi annessi a strutture ricettive creati	100%	Monitoraggio ex ante post di concerto con l'Assessorato alla cultura

CRONOPROGRAMMA

Importi	2021						2022						2023						Tot.
	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
Impegni		7,89																	**7,89 M€**
Pagamenti					1,63							1,59		2,69				1,98	**7,89 M€**

ALLEGATO 10

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	**Descrizione**	**Importo**		
I.1	Misure innovative e sperimentali di Tutela dell'Occupazione e Politiche attive del lavoro collegate ad Ammortizzatori sociali in deroga	213.798.735,79	-1.592.843,00	212.205.892,79
I.2	Potenziamento istruzione tecnica e professionale di qualità	8.630.000,00	1.300.000,00	9.930.000,00
I.3.1	Nuova ricettività	9.242.451,94	-1.344.540,07	7.897.911,87
I.3.2	Miglioramento strutture ricettive esistenti	23.285.823,67		23.285.823,67
I.3.3	Stabilimenti balneari	3.386.453,21		3.386.453,21
I.3.4	Interventi per la promozione e la competitività del sistema aeroportuale calabrese	7.746.270,03		7.746.270,03
I.4	Sistema di incentivazione alle imprese regionali per sostenere gli investimenti e il riequilibrio finanziario	2.500.000,00		2.500.000,00
I.5	Aiuti alle persone con elevato disagio sociale	6.500.000,00		6.500.000,00
Totale Misure anticicliche		**275.089.734,64**	**-1.637.383,07**	**273.452.351,57**
II.1.2	Programma Calabria e In WORK	3.951.922,60		3.951.922,60
II.1.3	Progetto formula ATA/SAE italy	155.459,93	44.540,07	200.000,00
II.1.4	Iniziative di alta formazione	4.396.456,63	-1.257.548,51	3.138.908,12

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	Descrizione	Importo		
II.1.5	Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale	25.054.242,15		25.054.242,15
II.1.7	Realizzazione di azioni di Work experience per soggetti con gravi disabilità	444.375,00		444.375,00
II.1.8	Progetto di assistenza tecnica “officine sugli aiuti di stato nel FSE”	239.230,00		239.230,00
II.1.10	Progetto scuola di alta formazione per il notariato	110.000,00		110.000,00
II.2.1	PISU Aree Urbane	67.188.000,00	-8.126.892,66	59.061.107,34
II.2.2	Realizzazione immobili attrezzati destinati a sede operativa di ricerca CNR nei Poli di Innovazione	163.295,82		163.295,82
II.2.3	Laboratorio regionale di competenze per l’accompagnamento alle politiche di sviluppo urbano	2.000.000,00		2.000.000,00
II.3	Creazione di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie	3.554.225,79		3.554.225,79
II.4	Progetto Case della Salute	0,00		0,00
II.5.1	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.2.	7.058.155,63		7.058.155,63
II.5.2	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.4	4.495.752,38		4.495.752,38
II.5.3	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.5	14.082.109,12		14.082.109,12
II.5.4	Scorrimento graduatoria Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 423/2014 – Linea 8.2.1.7	8.526.233,58		8.526.233,58

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	Descrizione	Importo		
II.8	Avviso Pubblico per la realizzazione dei Contratti locali di Sicurezza	22.526.751,12		22.526.751,12
II.9	Intervento Nuova Aerostazione di Lamezia Terme	0,00		0,00
II.10	Interventi di efficientamento energetico UNICAL e UNIMED	9.828.169,33		9.828.169,33
II.11	Salvaguardia dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale (PISL) - DGR 466/2012	18.654.307,31		18.654.307,31
II.12	Interventi di Bonifica dei siti inquinati	6.943.612,13		6.943.612,13
II.13	Interventi stradali ed aeroportuali	8.466.642,99		8.466.642,99
II.14	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo dei programmi	6.179.626,69		6.179.626,69
II.15	Progetto Calabriainnova – Azioni integrate a supporto del sistema regionale dell'innovazione	1.521.500,00		1.521.500,00
II.17	Occupazione di giovani donne e di giovani laureati	3.093.096,07	-583.843,14	2.509.252,93
II.18	Interventi di rafforzamento delle attività di gestione, monitoraggio e controllo FSE	5.569.714,70		5.569.714,70
II.19	Completamento interventi del POR Calabria FSE 2007/2013	115.426.111,06		115.426.111,06
Totale Misure Salvaguardia		**339.628.990,03**	**-9.923.744,24**	**329.705.245,79**
III.2	Interventi di rafforzamento del Sistema Informativo Unitario Regionale (SIURP)	132.678,16		132.678,16

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	**Descrizione**	**Importo**		
III.3	Expo verso i territori – Partecipazione Regione Calabria ad Expo	150.000,00		150.000,00
III.5	Programma di efficientamento e rifunzionalizzazione degli impianti di depurazione delle stazioni di sollevamento dei reflui urbani nei Comuni costieri della Regione Calabria	11.484.515,44		11.484.515,44
III.6	Misure di politiche attive del lavoro	72.562.971,88	19.707.528,68	92.270.500,56
III.7	Interventi per la promozione e la produzione culturale	28.750.000,00		28.750.000,00
III.8	Osservatorio sul Turismo a supporto delle azioni di promozione per l'attrazione di flussi turistici	18.978.551,00		18.978.551,00
III.9	Interventi di miglioramento safety e security aeroportale I e II Fase	0,00		0,00
III.10	Supporto ed assistenza per la pianificazione settoriale - Settore Trasporti	1.026.000,00		1.026.000,00
III.11	Azioni di supporto per il potenziamento del sistema regionale di previsione e prevenzione dei rischi - Settore Protezione Civile	12.931.978,20	-8.146.401,37	4.785.576,83
III.12	Azioni di supporto Sportello SPRINT - Settore Internazionalizzazione	81.000,00		81.000,00
III.13	Azioni per la rimodulazione e disseminazione relative al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale per le Bonifiche dei Siti Inquinati	400.000,00		400.000,00
III.14	Voucher "*InCalabria* "	60.000,00		60.000,00
III.15	Voucher "*Stain Calabria* "	889.520,00		889.520,00
III.16	*"Accogli Calabria"*	19.825.000,00		19.825.000,00

PIANO AZIONE E COESIONE (PAC) 2007/2013 - Piano Finanziario		PIANO FINANZIARIO	VARIAZIONE	PIANO FINANZIARIO RIMODULATO
Linea	Descrizione	Importo		
III.17	*"Ospitalità in Calabria"*	1.750.000,00		1.750.000,00
III.18	*"Benessere Calabria"*	800.000,00		800.000,00
III.19	*"Incoming Calabria*	1.500.000,00		1.500.000,00
Nuove Operazioni		**171.322.214,68**	**11.561.127,31**	**182.883.341,99**
TOTALE PAC		***786.040.939,35***	***0,00***	***786.040.939,35***